

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **268**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

(Esercizi 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999)

Trasmessa alla Presidenza il 26 giugno 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 40/2000 del 16 giugno 2000	Pag.	5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Savona per gli esercizi dal 1995 al 1999	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1995:

Relazione del Presidente	»	129
Relazione del Collegio dei Revisori	»	141
Bilancio consuntivo	»	153

Esercizio 1996:

Relazione del Presidente	»	267
Relazione del Collegio dei Revisori	»	285
Bilancio consuntivo	»	295

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente	»	397
Relazione del Collegio dei Revisori	»	425
Bilancio consuntivo	»	433

Esercizio 1998:

Relazione del Presidente	Pag.	499
Relazione del Collegio dei Revisori	»	525
Bilancio consuntivo	»	535

Esercizio 1999:

Relazione del Presidente	»	603
Relazione del Collegio dei Revisori	»	635
Bilancio consuntivo	»	655

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 40/2000

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 giugno 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 6, comma 4 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Savona;

visto l'articolo 6, comma 4 della predetta legge, come sostituito con l'articolo 8-*bis* comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 settembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione di questa Sezione n. 21 del 20 marzo 1998 secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali disposto dal citato articolo 8-*bis* del decreto-legge n. 457 del 1997 è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1995 al 1999, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Autorità portuale e del Collegio dei revisori dei conti,

trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Antonio Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1995 al 1999;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1995 al 1999 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Autorità portuale di Savona, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

F.to: Antonio Caruso

IL PRESIDENTE

F.to: Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 23 giugno 2000.

p.c.c.

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA
DIRIGENTE SUPERIORE
(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA** per gli esercizi dal 1995 al 1999

S O M M A R I O

1. Premessa	Pag.	13

PARTE PRIMA L'ORDINAMENTO

2. Assetto normativo. Cenni	»	14
3. Integrazioni normative	»	15
4. La programmazione: 4.1 Il piano operativo triennale 1996-1998 e gli adeguamenti annuali; 4.2 La bozza di piano regolatore portuale; 4.3 La classificazione del porto di Savona	»	19

PARTE SECONDA L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

5. Gli organi: 5.1 Il Presidente; 5.2 Il Comitato portuale; 5.3 Il Collegio dei revisori dei conti; 5.4 Il Segretario generale; 5.5 Organi di gestione e organi di indirizzo; 5.6 I controlli esterni, 5.7 Il costo degli organi	»	29
6. La struttura: 6.1 L'articolazione burocratica; 6.2 I controlli interni; 6.3 Le risorse umane; 6.3.1 L'organico della segreteria tecnico-operativa; 6.3.2 Il personale in servizio; 6.3.3 La contrattazione collettiva; 6.3.4 Il costo del personale; 6.4 I beni e i servizi	»	38

PARTE TERZA GLI ANDAMENTI GESTORI ISTITUZIONALI

7. Attività autoritativa: 7.1 La gestione del demanio. Le concessioni; 7.2 L'attività autorizzativa; 7.3 La gestione degli spazi portuali; 7.4 L'attività di controllo	»	56
8. I servizi d'interesse generale: 8.1 La società servizi generali; 8.2 I servizi di manovra ferroviaria; 8.3 I servizi di stazione marittima; 8.4 Considerazioni di sintesi	»	62
9. Realizzazione di opere e impianti portuali: 9.1 Le fonti finanziarie; 9.2 Gli interventi	»	67
10. La fornitura di lavoro portuale	»	72
11. Prime esperienze di contabilità economico-analitica	»	73
12. Dimensione funzionale del porto	»	76

**PARTE QUARTA
LA CONTABILITA'**

13. L'ordinamento contabile: 13.1 L'approvazione ministeriale del regolamento; 13.2 Esigenza di adeguamento normativo; 13.3 Brevi notazioni sul regolamento vigente	Pag.	79
14. Le delibere di bilancio	»	82
15. La realizzazione della previsione	»	85
16. Valutazione complessiva dei risultati	»	87
17. La contabilità finanziaria: 17.1 I saldi e l'indice di autonomia operativa; 17.2 La struttura dei rendiconti; 17.3 Le entrate e l'indice di autonomia finanziaria; 17.4 Le spese. Rinvio; 17.5 La situazione amministrativa; 17.5.1 La gestione di cassa; 17.5.2 La gestione dei residui; 17.5.3 L'avanzo di amministrazione	»	89
18. La contabilità economica	»	107
19. La contabilità patrimoniale	»	109

**PARTE QUINTA
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

20. Valutazioni sull'attività complessiva dell'Ente: 20.1 La pianificazione operativa e le sue realizzazioni; 20.2 L'attività gestoria; 20.3 L'organizzazione; 20.4 Le risultanze contabili	»	112
21. Il completamento del quadro normativo	»	120

1. Premessa

Il presente referto, che si trasmette al Parlamento, ha per oggetto il risultato del controllo, eseguito a norma dell'art. 100 della Costituzione, nonché degli artt. 7 e 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria relativa agli anni dal 1995 al 1999 dell'Autorità portuale di Savona, ente pubblico non economico istituito, con l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994 n. 84, con effetto dal 1° gennaio 1995.

Il controllo è stato svolto fino al 28 febbraio 1998 dalla Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958, e cioè mediante un magistrato che ha assistito alle riunioni degli organi collegiali dell'Ente.

Per effetto dell'art. 8 bis lett. c) del D.L. n. 457/1997, convertito con modificazioni nella legge n. 30/1998, la Corte svolge in atto il controllo ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della legge citata n. 259 del 1958.

In ordine agli esercizi finanziari 1993 e 1994, la Corte ha riferito con relazione trasmessa da questa Sezione al Parlamento unitamente alla determinazione n. 47 del 25 luglio 1995 (cfr. Atti Parlamentari XII Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XV, n. 65).

Detto referto in particolare aveva riguardato l'Ente autonomo del porto di Savona, ente pubblico economico istituito con legge 1 marzo 1968, n. 173, denominato poi Organizzazione portuale in base all'art. 2 della citata legge n. 84 e destinato per effetto della medesima a sopravvivere fino alla dismissione dei beni ed attività inerenti allo svolgimento di residue funzioni imprenditoriali.

Poiché detta dismissione, benché in fase avanzata, non è stata ancora del tutto definita con formale provvedimento del Presidente dell'Organizzazione, nel presente referto trova collocazione la rassegna non solo dei fatti di gestione dell'Autorità portuale, ma altresì di quelli inerenti all'attività produttiva ad esaurimento svolta dall'Organizzazione portuale; entrambe "sono considerate, anche ai fini tributari un unico soggetto" fino alla data della cennata dismissione (art. 20, c. 5 L. n. 84/1994 e successive modificazioni).

PARTE PRIMA L'ORDINAMENTO

2. Assetto normativo. Cenni

Come più diffusamente posto in risalto nella precedente relazione — cui si fa rinvio — con la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "riordino della legislazione in materia portuale" le istituzioni pubbliche operanti in tale settore hanno subito incisive innovazioni.

In particolare è stata prevista la graduale soppressione dei vari enti portuali, che erano stati istituiti con specifici atti legislativi ed avevano natura di enti pubblici economici ed è stata sancita la contestuale attribuzione in via esclusiva ai privati dell'attività imprenditoriale nella materia portuale.

E' stata poi assegnata ad appositi nuovi enti pubblici non economici — le autorità portuali — la competenza di natura pubblicistica relativa alla gestione del demanio portuale, nonché al controllo, programmazione, coordinamento, indirizzo e promozione delle attività produttive (commerciali ed industriali) esercitate nei porti dai privati.

E' stato delineato dalla stessa legge n. 84 inoltre un unico impianto normativo per la disciplina dei compiti e della struttura di detti nuovi enti, sebbene in modo incompleto, come è comprovato dalla emanazione di un primo decreto legge correttivo della L. n. 84 durante la vacatio della medesima legge — varie volte reiterato — e dalla previsione di una complessa normazione secondaria, non ancora del tutto posta in essere.

Quanto al completamento legislativo — premesso che la puntuale reiterazione dei vari decreti legge correttivi della legge n. 84, iniziatisi il 12 febbraio 1994, ha avuto termine con l'emanazione della legge n. 647 del 23 dicembre 1996, che ha convertito con modificazioni il D.L. n. 535 del 21 ottobre — si fa rinvio al precedente referto nel quale sono state considerate le più significative disposizioni correttive.

Queste tuttavia non hanno costituito la "chiusura" dell'impianto legislativo.

3. Integrazioni normative

3.1 Il D.L. n. 457 del 30 dicembre 1997 (L. n. 30 del 27 febbraio 1998)

In sede di conversione, invero, del D.L. n. 457/1997 — relativo allo sviluppo dei trasporti — sono state approvate (cfr. art. 8 bis) ulteriori modifiche alla legge n. 84/1994.

In particolare è stato disposto che i porti sede delle autorità portuali sono tutti classificabili come porti di rilevanza economica internazionale o quanto meno nazionale, che la competenza residuale spetta al Presidente delle autorità portuali, che il comitato portuale provvede all'emanazione del regolamento di contabilità e che le autorità portuali possono costituire o partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai loro compiti istituzionali con ciò superando la preclusione che questa Sezione aveva ritenuto sussistere (cfr. determinazioni n. 9 del 21 marzo 1997 e n. 29 del 4 luglio 1997, concernenti, rispettivamente, le autorità portuali di La Spezia e Livorno).

Mediante apposita modifica poi del c. 4 dell'art. 6 della legge n. 84/1994 è stato sostanzialmente eliminato il controllo concomitante sulle autorità portuali svolto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958 dalla Corte, che in atto — come già anticipato — effettua detto controllo solo sul rendiconto della gestione con le modalità fissate dagli artt. 2 e 7 della citata legge n. 259.

Al fine di superare la perplessità derivante dall'art. 6 della legge n. 84 — nel quale veniva sancita "l'autonomia di bilancio e finanziaria" delle autorità portuali — e dall'art. 12 della medesima legge, relativo all'approvazione interministeriale dei bilanci previsionali e dei conti consuntivi, è stata rafforzata quest'ultima prescrizione mediante la limitazione della cennata autonomia all'attività amministrativa (con esclusione perciò di quella relativa al bilancio).

3.2 Il D.Lvo 31 marzo 1998 n. 112

La sopravvenuta normativa che assume maggiore rilevanza in tema di ordinamento delle autorità portuali è contenuta nel recente D.Lvo n. 112/1998 — emanato in applicazione della legge n. 59 del 1997 — attuativo di un ampio

conferimento alle regioni e agli enti locali, di funzioni e compiti amministrativi dello Stato, compresi quelli rientranti nella materia dei trasporti (art. 102-106).

Al riguardo è sancita espressa deroga a detto trasferimento in ordine alle attribuzioni proprie delle autorità portuali che continuano ad esercitarle in materia sia portuale, sia di amministrazione del demanio marittimo (art. 105, c. 1).

Da tale disposto discende la prosecuzione dei controlli sulle autorità portuali da parte delle amministrazioni statali, come definiti dalla legge n. 84 del 1994, nonché da parte della Corte dei conti, secondo le modalità dell'art. 8 bis del D.L. n. 457/1997, innanzi indicate.

3.3 L'art. 9, c. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 413

Il sistema portuale nel 1998 aveva richiesto al Governo il varo di un piano pluriennale di interventi diretti all'adeguamento della rete infrastrutturale dei porti italiani.

Nell'impossibilità di corrispondervi adeguatamente in ragione delle condizioni attuali di bilancio, il Governo ha consentito, tuttavia, con l'art. 9, c. 1 della suindicata legge n. 413/98 — che concerne interventi per l'industria cantieristica e armatoriale — il finanziamento di un limitato programma relativo a spese infrastrutturali di ampliamento e ammodernamento dei porti. A tal fine sono stati previsti limiti di impegno quindicennale a carico dello Stato per 100 miliardi di lire annue, a decorrere dall'anno 2000, in correlazione a mutui quindicennali che le autorità portuali sono state autorizzate a contrarre, nel quadro di un programma di interventi adottato dal Ministro dei trasporti e della navigazione, sentite le regioni e le competenti Commissioni parlamentari.

A conclusione dell'iter di detto programma, nei confronti dell'Autorità portuale di Savona è stato previsto un limite d'impegno per 35.04 miliardi, relativo a quattro distinte iniziative.

3.4 Il D.Lvo 25 febbraio 2000 n. 65

Con tale decreto sono stati apportati adeguamenti alla disciplina attuativa della direttiva comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi, posta con il D.Lvo n. 157/1995.

Va sottolineato che nel nuovo testo dell'Allegato 7 le autorità portuali sono state formalmente incluse tra gli organismi di diritto pubblico tenuti all'osservanza delle disposizioni dei due predetti decreti legislativi in sede di aggiudicazione degli appalti di servizi — previsti nell'Allegato 1 — il cui valore di stima — al netto dell'IVA — sia uguale o superiore al controvalore in euro di 200.000 diritti speciali di prelievo.

La cennata inclusione può esplicare rilievo in tema di aggiudicazione degli appalti di taluni dei servizi di interesse generale, individuati a suo tempo dal Ministro dei trasporti mediante i decreti del 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996 (si pensi ai servizi di manutenzione, riparazione, pulizia, informatici etc.)

3.5 La legge 7 dicembre 1999 n. 472

Con l'art. 19 di tale legge — concernente "Interventi nel settore dei trasporti" è stato effettuato in particolare un drastico ridimensionamento della disposizione dell'art. 18, c. 1, lett. b) della legge n. 84/1994, diretto a semplificare il compito del Ministero vigilante chiamato a porre la disciplina regolamentare concernente la concessione di aree e di banchine.

In particolare tale adempimento normativo secondo il predetto Ministero non è stato attuato nel corso del sessennio 1994-1999 perché l'indicazione dei limiti minimi dei canoni di dette concessioni avrebbe dovuto essere rapportata — secondo il testo legislativo — "alla durata della concessione, agli investimenti previsti, al valore delle aree e degli impianti utilizzabili, anche commisurati all'entità dei traffici portuali ivi svolti, ovvero al solo valore delle aree qualora il concessionario rilevi gli impianti all'atto della concessione".

La soppressione delle riportate limitazioni legislative dovrebbe ora consentire al Ministero l'indicazione dei limiti minimi dei canoni e perciò la sollecita emanazione dell'intero regolamento, la cui mancanza ha costituito — come evidenziato dalla Corte in vari referti al Parlamento attinenti al controllo esercitato sull'attività delle autorità portuali — motivo dell'operatività concessoria da parte delle medesime non pienamente rispondente agli obiettivi della riforma in tema di gestione delle aree e delle banchine demaniali.

3.6 Interventi normativi in materia di sicurezza del lavoro nel settore portuale marittimo

Con la legge n. 485 del 31 dicembre 1998 è stata conferita delega legislativa nella suindicata materia al Governo, che ha provveduto con i decreti legislativi 29 luglio 1999, n. 271 e n. 272, quest'ultimo in particolare attinente all'ambito portuale; ne è derivata una abrogazione implicita delle disposizioni della legge n. 84 in materia e in particolare del comma 3 dell'art. 24 che prevedeva l'emanazione di apposito regolamento.

La nuova disciplina - finalizzata ad adeguare la vigente normativa in tema di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro alle particolari esigenze delle operazioni e dei servizi svolti nei porti - consente di rispondere compiutamente alle specifiche peculiarità dei lavoratori portuali in tale materia, che erano solo parzialmente salvaguardabili in base alle disposizioni recate dal D.Lvo 19 settembre 1994, n. 626 di portata generale.

Le attribuzioni delle autorità portuali concernono la possibilità della istituzione di comitati di sicurezza e igiene del lavoro (art. 7), la determinazione dei tempi dei limiti e delle modalità relative al deposito temporaneo delle merci pericolose nelle aree portuali in attesa di imbarco o di deflusso (art. 22), l'individuazione di modalità inerenti al deposito di colli contenenti sostanze radioattive (art. 23), l'autorizzazione conferita al personale di appositi "servizi integrativi antincendio" a prestare assistenza nel corso di lavori a fuoco in locali chiusi e angusti (art. 48), l'autorizzazione ad effettuare operazioni di sabbatura al fasciame esterno alle navi (art. 50), la determinazione di apposite prescrizioni inerenti alle condizioni meteorologiche nelle quali devono essere effettuate le operazioni di pitturazione a spruzzo (art. 51, c. 2).

Le elencate competenze sono esercitate d'intesa, o in genere, sentite le competenti aziende sanitarie locali.

Il potere più rilevante attiene alla facoltà delle autorità portuali di disporre sanzioni accessorie (a quelle penali o amministrative di competenza dell'autorità giudiziaria), consistenti nella sospensione non superiore a tre mesi dell'atto autorizzatorio o concessorio all'esercizio dell'attività da parte dell'impresa portuale o del comandante della nave - che sono i prevalenti destinatari del complesso delle disposizioni del D.Lvo n. 272 - in caso di reiterata violazione delle più rilevanti prescrizioni all'uopo indicate (art. 60).

Spetta all'Ente valutare la congruità — rispetto alle cennate nuove attribuzioni — della struttura dello specifico settore, istituito nell'ambito dell'area tecnica della quale più avanti saranno evidenziate le varie attività istituzionali.

4. Programmazione

4.1 Il piano operativo triennale e gli adeguamenti annuali

Richiamate le considerazioni espresse nel precedente referto (par. 10.3) in ordine al piano operativo triennale deliberato dal Commissario per il triennio 1995-1997, si dà atto all'Ente della sistematica attività di aggiornamento annuale del documento di programmazione (cfr. Tabella n. 1) — così come prescritto dalla legge — a cominciare dall'aggiornamento approvato dal Comitato portuale con delibera n. 35 del 13 marzo 1996 (1996-1998).

Nota costante di ogni documento è la gravità nel Savonese del nodo delle infrastrutture, ossia la mancanza di una rete adeguata alle esigenze della mobilità, con i conseguenti ingenti costi a carico delle imprese e la stessa limitata efficacia dei piani di rilancio dell'economia locale.

Avuto poi riguardo alla disciplina degli scali di competenza dell'Ente (quello originario di Savona e quello successivo di Vado Ligure), nei cennati documenti viene prioritariamente considerato il recupero funzionale dello scalo storico.

Tabella n. 1

PIANI OPERATIVI TRIENNALI

PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO	TRIENNIO
1) Del. Commissariale n. 56 del 31 marzo 1995	1995-1997
2) Del. Comitato portuale n. 35 del 13 marzo 1996	1996-1998
3) Del. Comitato portuale n. 48 del 27 maggio 1997	1997-1999
4) Del. Comitato portuale n. 71 del 26 giugno 1998	1998-2000
5) Del. Comitato portuale n. 60 del 21 luglio 1999	1999-2001

4.1.2 A tal riguardo ne è delineato l'assetto definitivo mediante il previsto completamento della Calata Boselli e della Darsena Alti fondali, premessa questa della riorganizzazione logistica delle attività commerciali all'interno della parte nuova dello scalo e della destinazione delle aree della parte più antica e prestigiosa del porto, a servizi turistici e culturali, quali le crociere, il diporto e le attività congressuali ¹.

In particolare, sono prefigurate tra le iniziative riconducibili alla filiera del diporto nautico:

- la destinazione diportistica della Darsena Vecchia;
- la realizzazione di un approdo turistico sul litorale fra Savona e Albissola;
- la realizzazione di un polo di imprese artigiane specializzate nell'allestimento di imbarcazioni;
- il consolidamento di un operatore di rilievo nella cantieristica da diporto.

Per quanto poi riguarda il settore commerciale, è prevista l'utilizzazione da parte dei traffici tradizionali di infrastrutture specializzate sempre più sofisticate, a seguito della ristrutturazione dei capannoni industriali e del recupero di aree, - liberate grazie al processo di razionalizzazione delle attività — nonché a seguito della disponibilità di nuovi spazi per effetto del completamento della Darsena Alti Fondali.

In particolare è prefigurata la destinazione di detti nuovi spazi alle merceologie storicamente rilevanti per Savona (forestali, siderurgici) e all'apertura eventuale di nuovi traffici, quali attività multipurpose o container.

E' infine ipotizzato lo studio di una nuova viabilità di accesso al porto - affiancata alla realizzazione di adeguati sistemi di gestione informatica delle operazioni ai varchi e di controllo telematico del traffico pesante finalizzato a nuove soluzioni che, integrandosi con iniziative degli enti locali, consentano l'agevole defluire dei mezzi pesanti da e verso il porto, limitando l'impatto sulla circolazione urbana ordinaria.

¹ Gli indicatori strutturali del bacino storico sono costituiti a giugno 1999 da una estensione delle banchine di 3.368 metri e da un'estensione di zone operative per 176.225 mq., dei quali 61.191 coperti, 37.224 mq. di questi ultimi sono localizzati su aree interne asservite (Fonte: Piano operativo triennale 1999-2001).

4.1.3 Lo sviluppo delle infrastrutture e una nuova organizzazione delle attività commerciali, all'interno del bacino di Vado, ² sono configurate come un'esigenza imprescindibile, la cui attuazione è svincolata dall'evoluzione del bacino portuale di Savona. Le iniziative di riqualificazione di parte del bacino principale, implicano invero una riconfigurazione delle attività commerciali esistenti, ma solo in parte trascurabile prevedono un trasferimento delle attività (per esempio le autovetture) verso Vado Ligure.

Le iniziative e gli investimenti su Vado hanno, secondo l'Ente, motivazioni autonome e indipendenti dall'evoluzione dello scalo di Savona, perché esistono significativi margini per l'espansione delle opere marittime (delle quali nel capoluogo è ipotizzato invece il loro assetto definitivo con il completamento della Darsena Alti Fondali); inoltre del porto di Vado viene sottolineata la felice collocazione rispetto al tessuto urbano, a causa della posizione decentrata e della presenza di efficienti infrastrutture di raccordo con la rete autostradale e ferroviaria, che rendono meno gravoso l'impatto del traffico commerciale pesante sulla viabilità ordinaria.

Anche per tale scalo è previsto un potenziamento delle infrastrutture, in vista di uno sfruttamento adeguato delle potenzialità già esistenti. In particolare, dal punto di vista della razionalizzazione dei processi di distribuzione delle merci, è ipotizzata la ricerca di condizioni per portare l'interporto ai massimi livelli di operatività, dato che, nonostante che questa struttura costituisca l'unica base logistica italiana contigua ad uno scalo marittimo, essa non ha potuto tuttavia ancora esercitare appieno la fondamentale funzione di anello di congiunzione intermodale tra il porto e i mercati interni.

Nei documenti, infine, si dà atto che è in via di consolidamento la vocazione del porto legata ad attività correlate ai traghetti — grazie anche al favorevole riscontro tra gli enti locali interessati — e che si sta delineando una crescente attenzione per l'antica tradizione delle attività legate alla pesca.

Completano il quadro programmatico dello scalo di Vado il potenziamento del terminal della frutta e del terminal rinfuse, in risposta all'incremento dei traffici e la possibilità di attivare uno studio per la realizzazione di un nuovo terminal contenitori ad elevatissima tecnologia.

² Gli indicatori strutturali di tale bacino a giugno 1999 sono costituiti da una estensione delle banchine di 1.825 metri e da un'estensione di zone operative di 219.403 mq., dei quali 25.383 coperti (Fonte: Piano operativo triennale 1999-2001).

4.1.4 In sostanza i documenti di programmazione si muovono e affrontano due questioni fondamentali:

- la ristrutturazione e l'ampliamento di un porto di medie dimensioni;
- il coordinamento tra la pianificazione portuale e le attività della città attorno ad esso.

In questo senso i grandi temi sono rappresentati da:

- **l'integrazione porto-città:** le iniziative previste dall'Autorità portuale si correlano ad una visione che considera il porto come una risorsa per la comunità, per le opportunità economiche, occupazionali e di miglioramento della qualità della vita;
- **il recupero funzionale del bacino di Savona:** obiettivo è la migliore utilizzazione degli spazi a disposizione, per consentire, da un lato, il rafforzamento del porto nel settore commerciale con l'insediamento di nuove attività e il potenziamento di quelle esistenti; dall'altro, il consolidamento del settore turistico e delle attività correlate;
- **il potenziamento del sistema portuale di Vado Ligure:** nel breve periodo si mira al pieno sfruttamento delle potenzialità dello scalo; contemporaneamente si prospettano nuove importanti iniziative;
- **il processo di privatizzazione:** da un lato, viene sottolineato il processo in atto di suddivisione degli spazi portuali fra i terminalisti, con la definizione degli atti di concessione ventennale; dall'altro, si prevede la partecipazione dell'Autorità portuale a nuove società miste per la gestione dei più importanti progetti, in base alle novità introdotte dalla legge n. 30/1998.

Su queste linee strategiche, l'Autorità prevede sia il consolidamento di alcune scelte programmatiche, sia la valutazione di nuove iniziative, che possono comunque ricondursi a taluni grandi settori.

Il settore commerciale continua a rappresentare il cardine delle attività portuali e numerose iniziative descritte nei piani operativi triennali riguardano questo comparto.

In particolare, viene esaminata la situazione del settore delle **rinfuse solide**, che costituisce uno dei punti di forza storici del porto di Savona Vado ma che di fronte al mutamento degli scenari dei sistemi produttivi e dell'evoluzione dei trasporti marittimi necessita di una profonda razionalizzazione. In quest'ottica, si inseriscono i progetti relativi alla riqualificazione del terminal di Miramare e all'ammodernamento degli impianti

di Vado, ma anche il progetto di rafforzamento della posizione di Savona nel campo delle rinfuse bianche.

Il potenziamento del campo delle **merci convenzionali** è d'altra parte — secondo l'Autorità — fondamentale, in considerazione della tradizione di Savona nel settore e dell'alto valore aggiunto dei servizi resi alla merce.

L'esigenza poi di inserire il porto di Savona Vado nel **settore dei contenitori** trova un primo approccio già nel piano operativo triennale 1998-2000, che prevede lo studio di ipotesi alternative di lungo periodo sull'insediamento di un terminal ad alta efficienza.

Studi ed analisi sintetizzati nei documenti di programmazione confermano inoltre le notevoli potenzialità di sviluppo commerciale del **cabotaggio** (inteso come navigazione a corto raggio all'interno dell'Unione Europea, incluso il cabotaggio nazionale in senso stretto).

In questo ambito, attese le favorevoli caratteristiche geografiche, strutturali e infrastrutturali del porto di Vado l'Ente stima realizzabile l'insediamento di un centro cabotiero per rotte verso l'Italia Meridionale, la Spagna e anche il Nord Africa, anche in considerazione della possibilità di condividere gli accosti con il servizio di traghetti.

Il **settore turistico**, secondo l'Autorità, è finalizzato al rilancio delle aree storiche del porto, non più utilizzabili per i grandi traffici commerciali e, al contrario, di grande valore per la città.

Attraverso studi e valutazioni circa le opportunità di sviluppo della **nautica da diporto** l'Autorità è giunta alla elaborazione di progetti specifici, che puntano a completare l'offerta di Savona nel settore.

Conseguenti all'inaugurazione del porto turistico della Vecchia Darsena, — secondo l'Ente — si configurano lavori di abbellimento della Calata Sbarbaro e successivi interventi di bonifica del litorale verso Albissola, dove è previsto l'insediamento del nuovo, grande, approdo nautico.

Nei cennati documenti sono considerati anche i progetti di potenziamento della cantieristica per la nautica e di insediamento di un polo artigianale di settore.

Il realizzato consolidamento del **traffico crocieristico** ha anche messo in luce i limiti dell'attuale configurazione "minimale" del terminal savonese, che garantisce un'ottima operatività, ma scarso comfort, soprattutto con la presenza contemporanea di due navi. L'Ente perciò considera necessario lo studio delle opzioni di sviluppo del settore, attraverso la definizione di nuove strategie

promozionali (anche con l'affidamento di consulenze specifiche) e la valutazione di scelte progettuali per la realizzazione di nuove strutture dedicate.

Nel 1998 il settore turistico si è insediato anche a Vado Ligure, dove è operativo il **terminal traghetti** del gruppo Forship; nel piano operativo 1998-2000 sono descritti i progetti di potenziamento delle strutture dedicate a terra e delle opere marittime; inoltre la nuova destinazione delle aree portuali di Vado ha sollecitato l'allestimento di un'area cuscinetto tra la città e lo scalo, con la realizzazione di un parco urbano a servizio della comunità e dei turisti.

Altre iniziative trovano spazio all'interno del nuovo piano operativo triennale: tra queste i progetti relativi alla realizzazione a Vado di un **polo della pesca** e di una **zona extraterritoriale** per favorire l'insediamento di attività logistiche e distributive; a Savona, è previsto l'insediamento del **Business Innovation Center (B.I.C.) Liguria** nella palazzina ex Omsav ai fini della promozione della crescita delle p.m.i. E' ritenuto necessario inoltre l'avvio di studi finalizzati al **miglioramento della viabilità** e alla razionalizzazione del traffico pesante legato alle attività portuali.

Infine, l'Autorità tiene a sottolineare che nella definizione dei programmi di sviluppo contenuti nel piano operativo triennale e nel Piano regolatore portuale in corso di adozione, è stata seguita una strategia di fondo che pone in primo piano l'esigenza di **espandere le attività in modo sostenibile**, per ridurre al minimo le interazioni negative con l'ambiente e garantire una riqualificazione ecologica delle aree interessate.

4.1.5 Quanto alla struttura dei cennati documenti di programmazione operativa, oltre alle esposte strategie di sviluppo delle attività portuali, trovano specificazione — come prescrive la legge — gli interventi volti a garantire la realizzazione di detti sviluppi.

Siffatta analisi, peraltro, si configura adeguata solo nei due ultimi aggiornamenti, nei quali le opere e i progetti — assunti a strumenti per il conseguimento degli obiettivi e delle azioni — sono di norma in particolare evidenziati quanto al costo e alle risorse necessarie ipotizzate (con distinzione di quelle a provenienza esterna e di quelle a provenienza interna), alla situazione progettuale (con l'indicazione se il relativo progetto esecutivo è già redatto), alla situazione amministrativa (se il progetto è stato già approvato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici ovvero è ancora in corso d'esame), allo stato di

avanzamento dei lavori (se i medesimi sono stati già appaltati ed eventualmente già consegnati), nonché alla prevista durata dei lavori stessi.

Quanto alle fonti di finanziamento, va sottolineato il previsto cospicuo apporto dell'Unione europea derivante dallo stanziamento relativo ai fondi dell'"obiettivo 2".

Tra le opere finanziate rivestono particolare importanza nella strategia dello scalo:

- la realizzazione della rete telematica per L. 2.550 milioni (ultimata nel 1997)³;
- la riconversione (a fini diportistici) della vecchia darsena per L. 2.300 milioni (realizzata nel 1997);
- la sistemazione della nuova darsena per L. 2.450 milioni (effettuata nel 1997) per il successivo trasferimento della flotta peschereccia;
- la ristrutturazione dei magazzini portuali per L. 1.950 milioni (effettuata nel 1998);
- l'ultimazione dell'impianto ferroviario di Vado per L. 2.725 milioni (effettuata nel 1998).

Va segnalata inoltre la prevista inclusione nei documenti di programmazione di interventi da attuare a carico della legge n. 413/1998: trattasi di opere concernenti sia lo scalo storico (la sistemazione dei fondali per un importo previsto in 6,33 miliardi, nonché la costruzione del nuovo molo sottoflutto per un importo di 3,56 miliardi), sia lo scalo di Vado (completamento della Calata Nord con un costo previsto in 19,21 miliardi, nonché del muro paraonde con un costo di 5,94 miliardi).

Peraltro la rassegna dei fatti di gestione è oggetto di analisi in altra parte del presente referto, sicchè alla medesima si fa rinvio quanto alla verifica del grado di attuazione degli interventi programmati.

4.2 La bozza del piano regolatore portuale

4.2.1 Il 22 dicembre 1999 il Comitato portuale ha deliberato (del. n. 108) ai fini dell'intesa con i Comuni interessati (Savona, Vado, Bergeggi, Albissola) la

³ La finalità dell'intervento è stata quella di rendere disponibili per tutti i soggetti portuali servizi telematici sia di base che innovativi, per agevolare e razionalizzare il movimento di merci, mezzi e persone.

bozza del nuovo piano regolatore portuale prescritta dall'art. 5, c. 3 della legge di riordino n. 84/1994, che affida la codeterminazione del piano stesso ai cennati enti e al Comitato portuale dell'Autorità (lo Stato - e per esso il Consiglio superiore dei lavori pubblici - esprime solo un parere non vincolante e non è più perciò titolare dell'atto di pianificazione).

In relazione alla disposizione recata dal comma 2 di detto art. 5 per la quale "le previsioni del piano regolatore portuale non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti" è significativa del non prevedibile sollecito iter di detta intesa l'avvenuta astensione dei quattro sindaci di detti Comuni in seno al Comitato portuale del quale fanno parte.

Per le intrinseche difficoltà proprie della elaborazione della bozza di piano L'Autorità ha ravvisato l'esigenza di affiancare alle competenti strutture interne idonee professionalità esterne.

Il Dipartimento di tecnica ed economia delle aziende dell'Università di Genova ha effettuato l'individuazione delle aree strategiche ritenute fonti prevedibili delle migliori opportunità di crescita del porto di Savona, nonché la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti e la stessa prioritaria configurazione delle relative possibili fonti di finanziamento (il costo dello studio è stato di 50 milioni + IVA).

La compatibilità poi delle valutazioni di tipo economico - concernenti le previsioni di traffico e i progetti ipotizzati - con le prospettive territoriali ed urbanistiche è stata oggetto di verifica (il corrispettivo dell'incarico è stato di 250 milioni) da parte di apposito studio professionale privato e da parte di altro analogo studio la sostenibilità ambientale del quadro delle iniziative previste nel piano (il corrispettivo pattuito è stato di 125,5 milioni).

Quanto alla scelta delle indicate professionalità esterne, l'incarico è risultato conferito mediante una negoziazione diretta con il cennato Dipartimento universitario (ritenuto "di fiducia" da parte dell'Ente), stante il tenue valore dell'incarico stesso.

Negli altri due casi l'Autorità, in ragione del valore dell'incarico, ha fatto ricorso alla pubblicità, come prescrive l'art. 17, c. 12 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, ed ha perciò proceduto all'affidamento degli incarichi mediante selezione effettuata "sulla base dei curricula presentati dai progettisti".

4.2.2 Tra le aree strategiche individuate la più rilevante è quella attinente alle attività commerciali, in ordine alle quali è delineata l'esigenza del rafforzamento delle attività logistico-portuali esistenti e altresì della scoperta di spazi per nuovi settori.

Sul versante turistico poi viene prospettato lo sviluppo delle attività legate al mare (crociere e diporto nautico), nonché di quelle correlate (cantieristica per le imbarcazioni da diporto).

E' da ultimo configurata come essenziale la ricerca di un rapporto sinergico tra città e porto e una migliore compatibilità tra attività urbane e attività portuali.

Quanto al settore commerciale sono stati oggetto di valutazione numerosi vincoli (la conformazione del territorio, la posizione degli scali di Savona e Vado rispetto ai centri abitati e alle arterie di comunicazione, il rispetto dell'ambiente e del paesaggio) e, per contro, l'esigenza propria dei traffici portuali di disporre di spazi sempre più ampi.

In particolare per ciò che attiene allo scalo di Savona — a parte la ipotizzata (in prossimità della Darsena Alti Fondali) realizzazione di una nuova banchina attrezzata dotata di nuovi spazi a magazzino e aree operative — è stata considerata come urgenza prioritaria la viabilità (tra il porto e la rete di trasporto), in ordine alla quale è stato prospettato, per il breve-medio periodo, un collegamento del traffico commerciale con i raccordi autostradali limitatamente alla sola direttrice verso ponente.

Nel bacino di Vado — che per contro è servito da un eccellente sistema di collegamento — è ipotizzata una "soluzione ad isola", in base alla quale sul corpo in mare aperto sono ospitate le attività logistico-portuali, mentre in prossimità del radicamento a terra trovano collocazione il porto della pesca e approdi turistici.

Stante la posizione strategica dello scalo di Vado rispetto ai flussi di traffico nazionali ed internazionali è prevista la realizzazione di un terminal da parte di soggetti privati (della produzione, del trasporto e della distribuzione di autoveicoli) specificamente interessati, suscettibile di movimentare a regime circa 900.000 veicoli all'anno e in prospettiva di assicurare una occupazione complessiva di oltre 600 mila unità.

4.3 La classificazione del porto di Savona

Non risulta ancora emanato da parte del Ministero vigilante il decreto previsto nell'art. 4 della legge n. 84/1994 relativo alla nuova classificazione dei porti, nonostante l'invio alle singole autorità portuali effettuato da oltre due anni di una bozza di provvedimento per l'acquisizione delle specifiche valutazioni di detti enti.

Secondo quanto affermato dal Ministero dei trasporti e della navigazione in una nota del 17 maggio 1999, inviata alle Commissioni parlamentari competenti, sotteso a tale rinvio è l'intendimento "di evitare il perfezionamento di un atto che avrebbe potuto risultare non perfettamente coerente con le linee di sviluppo strategico del settore trasportistico di cui i porti rappresentano un elemento determinante" che saranno assunte quanto prima in sede di nuovo Piano generale dei trasporti, in fase di avanzata elaborazione e di imminente presentazione alle Commissioni parlamentari competenti, come emerso di recente in sede parlamentare ⁴.

Ad ogni modo, nella nuova classificazione risulterà definita l'appartenenza dello scalo di Savona-Vado non solo alla classe, ma altresì alle esatte tipologie funzionali indicate nell'art. 4, c. 3 della legge, alla luce sia delle sue attività tradizionali (in particolare, commerciali), ma altresì delle prospettive diportistiche e turistiche considerate nei piani operativi triennali, in parte già oggetto di realizzazione, come indicato nei precedenti sub-paragrafi.

⁴ Cfr. Res. St. Assemblea Senato della Repubblica del 24 marzo 2000, pag. 19.

PARTE SECONDA L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

5. Gli organi

La legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni prevede all'art. 7, quali organi delle autorità portuali: il presidente, il Comitato portuale, la Segreteria tecnico-operativa e il Collegio dei revisori dei conti; tali organi di poco si differenziano formalmente da quanto previsto dalla legge n. 173 del 1968, istitutiva dell'Ente autonomo del porto di Savona se non per l'accorpamento nel Comitato portuale dei disciolti Consiglio di amministrazione e Comitato direttivo (scioglimento avvenuto per effetto del commissariamento dell'Ente disposto con decreto del Ministro vigilante in data 11 luglio 1994).

Le novità intervenute fino alla data odierna attengono a:

- la sostituzione del Commissario, a seguito della nomina del Presidente, avvenuta con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 25 novembre 1995;
- la costituzione del Comitato portuale con decreto del Presidente n. 7 del 6 febbraio 1996, modificato con analogo decreto n. 30 del 2 agosto 1996;
- la nomina del Segretario generale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, punto h) della legge 84/94, con delibera del Comitato portuale n. 14 del 2 aprile 1996;
- la nomina di un nuovo Presidente, mediante decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 25 febbraio 2000;
- la rinnovazione del Comitato portuale mediante decreto presidenziale del 6 febbraio 2000;
- la costituzione del Collegio dei revisori dei conti in data 15 gennaio 1996;
- la rinnovazione di detto Collegio in data 8 marzo 2000.

5.1 Il Presidente

Premesso che, a far data dal 3 settembre 1995 il Ministero vigilante aveva sostituito, per avvicendamento al comando della capitaneria di porto, il Commissario dell'Organizzazione portuale con D.M. del 22 agosto 1995,

assume rilievo che il Ministro dei trasporti e della navigazione, previa intesa con la Regione Liguria, ha nominato con proprio D.M. 25 novembre 1995 il Presidente dell'Autorità portuale, sulla base della terna di esperti designati dai comuni di Savona e Vado ligure, nonché dalla provincia e dall'ente camerale competenti.

Al Presidente è stato attribuito un compenso annuo, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 7 agosto 1995, "equipollente a quello percepito dal Commissario" (nel 1999 l'importo lordo è stato di 326 milioni).

Come anticipato, con recente provvedimento ministeriale in data 25 gennaio 2000 si è provveduto alla scadenza del quadriennio alla nomina di altro presidente in sostituzione del precedente; gli enti titolari della designazione peraltro non hanno formulato la prescritta terna ma hanno designato unanimemente un solo esperto (poi nominato dal Ministro d'intesa con la regione interessata).

5.2 Il Comitato portuale

Con il secondo decreto legge correttivo della legge (il n. 231 del 14 aprile 1994) la struttura del Comitato portuale delle autorità portuali è stata aumentata di sei componenti (che per Savona si sono aggiunti ai 17 aventi titolo in base all'art. 9 della legge di riordino).

Il numero dei rappresentanti delle categorie produttive (armatori, terminalisti, spedizionieri ecc.) previsto in tre unità è stato infatti raddoppiato ed ugualmente quello relativo ai tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali.

Al decreto presidenziale del 6 febbraio 1996, costitutivo dell'originario Comitato portuale, ha fatto seguito il recente decreto 18 febbraio 2000 con il quale il neo presidente ha costituito il Comitato portuale per il quadriennio 2000-2004.

5.3 Il Collegio dei revisori dei conti

Con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 15 gennaio 1996 è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti per il quadriennio 1996-2000 come previsto dall'art. 11 della legge di riordino 84/94 e con successivo decreto del 8 marzo 2000 è stato ricostituito per il quadriennio 2000-2004.

Con decreto del 6 febbraio 1996 lo stesso Ministero ha poi fissato la misura dei compensi spettanti ai membri del Collegio, sia effettivi che supplenti, da corrispondersi in via provvisoria e salvo conguaglio; essa è stata individuata in una indennità equipollente a quella prevista in precedenza per i membri dei collegi dei revisori dei conti delle rispettive Organizzazioni portuali.

L'entità della medesima è stata adeguata in ragione del 44% mediante decreto ministeriale con effetto dal 1998 ed è costituita da 10,57 milioni per il presidente e da 8,64 milioni per i revisori effettivi (ridotti al 20% per i revisori supplenti).

In riferimento all'attività espletata dal Collegio dei revisori dei conti, premesso che la periodicità delle riunioni ha avuto cadenza mediamente bimestrale va sottolineato che essa ha avuto per oggetto in particolare l'esame del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché le revisioni di cassa e le verifiche contabili.

Così come per i componenti del Comitato, sono stati corrisposti ai revisori gettoni di presenza per L. 40.000 fino al 1996 e per L. 100.000 successivamente, nonché indennità di missione secondo la normativa propria dei dirigenti dello Stato (delibera del Comitato n. 3 del 1996).

Nel 1999 la spesa complessiva concernente il Collegio dei revisori è stata di 51,7 milioni.

5.4 Il Segretario generale

Su proposta del Presidente, il Comitato portuale con delibera n. 14 del 2 aprile 1996 e decorrente dal 12 aprile 1996, ha nominato Segretario generale un esperto di comprovata qualificazione professionale nel settore portuale, come prescritto dalla legge.

Con successiva disposizione di servizio del Presidente, a seguito della delibera n. 31 del 29 aprile 1996, assunta dal Comitato portuale, è stato applicato a detto dirigente il contratto nazionale dei dirigenti di aziende industriali, con l'attribuzione del trattamento economico fondamentale pari a 2,55 volte il minimo contrattuale mensile base (nel 1999 il costo complessivo è stato di 336,6 milioni).

5.5 Organi di gestione e organi di indirizzo

Sebbene il Segretario generale – unitamente alla segreteria tecnico-operativa – costituisca il Segretariato generale (art. 10, c. 1 L. n.84/1994), che è qualificato dalla legge organo dell'autorità portuale (ibidem, art. 7, c. 1), dall'elencazione dei compiti del Segretario generale, contenuta nell'art. 10, c. 4 della predetta legge, esulano ipotesi di autonome attribuzioni con rilevanza esterna.

Nel sistema della legge n. 84/1994 non trova previsione esplicita il noto principio – di recente accolto anche in sede legislativa – riguardante l'attribuzione agli organi istituzionali delle funzioni di indirizzo e all'apparato dirigenziale l'attribuzione delle funzioni gestionali; risulta, per contro, statuita la concentrazione di tutta l'attività decisionale nel Presidente e nel Comitato portuale.

Poiché la cennata distinzione – che trova espressa menzione nel D.Lvo n. 29/1993, alla cui disciplina peraltro sono state espressamente sottratte le autorità portuali (art. 2 D.L. n. 536/1996) – è da ritenersi estrinsecazione del principio costituzionale (art. 97) del buon andamento degli uffici, appare necessaria una riflessione del legislatore in tema di articolazione delle competenze proprie degli organi delle autorità portuali, che, così come in atto delineata – art. 8, 9 e 10 della L. n. 84/1994 – non si configura in armonia con il cennato principio di rango costituzionale e del resto si colloca in palese antinomia con una generale disciplina positivamente posta in ordine a tutti gli altri enti pubblici non economici.

Viene qui in rilievo l'art. 3, c. 2 del D.Lvo n. 29/1993 e successive modificazioni, per il quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi – comprensivi degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno – nonché la gestione finanziaria, tecnica e

amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

In particolare, poi, il c. 3 di detto art. 3 statuisce che "le attribuzioni dei dirigenti indicate nel c. 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" e l'art. 45, c. 1 del D.Lvo n. 80 del 31 marzo 1998 sancisce infine che le disposizioni previgenti che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti.

Orbene costituisce superamento delle surriportate norme, tutte riconducibili al D.Lvo n. 29/1993, la cennata disposizione dell'art. 2 D.L. n. 535/1996, (L. n. 647/1996), per la quale le autorità portuali — benché enti pubblici non economici — sono sottratte appunto alla disciplina recata dal D.Lvo n. 29/1993.

Va pertanto sottolineata la singolarità della disciplina propria delle autorità portuali, che — per la sua incoerenza con il cennato principio d'ordine costituzionale — attrae tali enti in una ristretta incomprensibile "insula" vetero-regolamentata.

5.6 I controlli esterni

5.6.1 La vigilanza ministeriale

In relazione ai poteri di vigilanza attribuiti dalla legge al Ministro dei trasporti e della navigazione meritano adesione le innovazioni legislative intervenute in tema di approvazione ministeriale di taluni atti emanati dalle autorità portuali.

Opportunamente è stato soppresso tale tipo di controllo esterno in ordine alle concessioni emanate da detti enti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, nonché per la fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale⁵: costituisce sufficiente elemento di garanzia infatti la previsione per la quale le indicate

⁵ Art. 8 bis, lett. I) del D.L. n. 457/1997 (L. n. 30/1998).

concessioni sono assentite previa gara pubblica; rileva poi specialmente il fatto che tali provvedimenti costituiscono il sistema normale previsto dalla legge per perseguire specifici obiettivi, dettati testualmente dalla legge di riordino (art. 6, c. 1 L. n. 84/1994) come uno dei normali compiti delle autorità portuali.

Va condivisa pure la disposizione — in senso contrario — relativa alla introdotta approvazione ministeriale delle delibere di costituzione o di partecipazione delle autorità portuali a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali ⁶; questa Sezione aveva ritenuto precluso — sulla base della disciplina recata dalla legge di riordino — alle autorità portuali tale potere ⁷; il legislatore successivamente ha inteso riconoscerlo, circondandone però l'esercizio con puntuali garanzie (l'approvazione ministeriale), nella prospettiva di prevenire pesanti ricadute sulle finanze statali, come quelle che avevano connotato le fallimentari partecipazioni societarie poste in essere dai pregressi enti portuali.

L'integrazione legislativa intervenuta in tema di approvazione merita adesione anche in ordine alla tematica relativa al regolamento di contabilità.

Come noto, l'art. 6, c. 3 della legge di riordino ha stabilito che la gestione patrimoniale e finanziaria delle autorità portuali è disciplinata da un regolamento di contabilità "approvato" dal Ministero dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro.

Come auspicato da questa Sezione in passato ⁸, il problema relativo all'esatto significato del termine "approvato" ha poi avuto soluzione in sede di parere del Consiglio di Stato ⁹ sul testo del regolamento predisposto — ai sensi dell'art. 17, della legge n. 400/1998 — dai predetti Ministeri.

E' stato ivi chiarito che la corretta interpretazione del disposto di cui all'art. 6, c. 3 comporta la conseguenza che le singole autorità portuali deliberano il proprio regolamento di contabilità, che viene poi sottoposto all'approvazione del Ministro dei trasporti di concerto con quello del tesoro; detti Ministri, perciò — secondo il Consiglio di Stato — non sono competenti

⁶ Art. 8 bis lett. h) del D.L. n. 457/1997 (L. n. 30/1998).

⁷ Cfr. det. n. 9 del 21 marzo 1997 e n. 29 del 4 luglio 1997.

⁸ Det. n. 38 del 9 luglio 1996, relativa all'Autorità portuale di Napoli (es. 1993-1995).

⁹ Sez. Cons. Atti Normativi, n. 9 del 27 agosto 1997.

all'emanazione del testo regolamentare, ma, al limite, a predisporre solo uno schema-tipo di regolamento, allo scopo di assicurare l'uniformità nel controllo ministeriale dei vari testi regolamentari e indirettamente dell'azione delle varie autorità portuali.

L'esposta situazione ha trovato conferma nell'art. 8 bis del più volte citato D.L. n. 457/1997 avendo quivi il legislatore colmato la lacuna — già evidenziata da questa Sezione ¹⁰ — relativa all'inesistenza nell'elencazione (art. 9, c. 3 legge n. 84/1994) delle più rilevanti deliberazioni del Comitato portuale di quella concernente il regolamento di contabilità.

Successivamente alla cennata pronuncia consultiva il Comitato portuale aveva deliberato (19 dicembre 1997) il testo del regolamento di contabilità, che ha riportato l'approvazione interministeriale — condizionata a talune integrazioni — solo in data 30 ottobre 1998.

Il Ministero vigilante — da parte sua — con nota del 10 novembre 1998 ha segnalato all'Ente l'esigenza di trasmettere a questa Corte il testo definitivo — risultante dall'integrazione indicata in sede di approvazione ministeriale — che di recente è pervenuto, dopo la definitiva deliberazione del Comitato nel maggio 1999.

Il rinvio (dal dicembre 1998 al maggio 1999) era stato motivato con l'opportunità di aderire alla conforme sollecitazione rivolta dall'Assoporti ai vari enti portuali, stante la ravvisata esigenza di approfondimenti relativi alle condizioni poste dai Ministeri competenti all'approvazione dei vari testi regolamentari deliberati dalle autorità portuali.

L'Amministrazione vigilante, da parte sua, aveva di recente segnalato l'urgenza del recepimento di dette modifiche ed integrazioni ¹¹, significando, ad ogni modo, che il testo regolamentare dovesse "ritenersi operante nel corrente esercizio 1999", onde "il bilancio consuntivo 1998 dovrà essere predisposto tenendo conto delle integrazioni richieste (in particolare, specifica in sottocapitoli dell'entità dei compensi corrisposti agli organi di amministrazione e di controllo nonché delle spese di pubblicità").

¹⁰ Detta lacuna costituiva uno degli argomenti utilizzati in favore della competenza ministeriale all'emanazione — e non all'approvazione — del regolamento in esame.

¹¹ Cfr. nota 5190206 del 3 marzo 1999.

5.6.2 Il controllo della Corte dei conti

Fino al 28 febbraio 1998 la Corte ai sensi dell'art. 6, c. 4 della legge di riordino, ha esercitato "il controllo di legittimità sulla gestione dell'autorità portuale con le modalità previste dagli artt. 4, 7, 8, 9 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259"; in forza di detto ultimo art. 12, perciò, alle riunioni degli organi collegiali ha assistito un magistrato della Corte dei conti, all'uopo delegato dalla Sezione.

Con la legge n. 30 del 1998 che ha convertito il D.L. n. 457/1997 è stato disposto all'art. 8 bis che "il rendiconto della gestione finanziaria dell'autorità portuale è soggetto al controllo della Corte dei conti".

La mancanza nel nuovo testo normativo di un richiamo della citata legge n. 259/1958 ha posto il problema dell'individuazione della esatta intenzione del legislatore nel confermare — ma con formulazione nuova — l'assoggettamento delle autorità portuali al controllo della Corte dei conti.

A tale indagine ermeneutica questa Sezione ha provveduto con la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, nella quale in sintesi sono state ritenute decisive, per un verso, la specifica natura di detta legge n. 259/1958 — che attua l'art. 100, c. 2 della Costituzione — e, per altro verso, l'acquisizione da parte delle autorità portuali dei canoni di concessione delle aree demaniali marittime, nonché del gettito delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate (art. 13 L. n. 84/1994), venendo perciò a concretizzarsi una contribuzione in via ordinaria, prevista dalla legge n. 259/1958 quale presupposto del generale controllo della Corte dei conti sugli enti.

Questa Sezione ha perciò interpretato la nuova disposizione nel senso che il controllo deve essere effettuato a consuntivo sul rendiconto ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259 e non più mediante la presenza di un proprio magistrato alle riunioni degli organi collegiali degli enti, come stabilito nell'art. 12 di detta legge in ordine ai casi in cui sussista un apporto dello Stato al patrimonio degli enti in capitale o in servizi o in beni ovvero mediante concessione di garanzia finanziaria.

5.7 Il costo degli organi

Ai sensi del citato decreto legge n. 400 del 21 giugno 1994 il Ministro vigilante aveva stabilito in L. 15,5 milioni lordi mensili il compenso da corrispondere al Commissario.

Quanto al Commissario aggiunto, l'aliquota percentuale era stata fissata dal Ministro nel 30% dell'indennità corrisposta al Commissario (4,65 milioni lordi mensili).

Nessuna preclusione essendo stata posta nel decreto ministeriale sotto il profilo remunerativo, atteso il perdurante status - proprio del Commissario e del Commissario aggiunto - di alti ufficiali dell'Autorità marittima, le cennate indennità di carica sono state interamente cumulate con il normale trattamento economico ad essi spettante.

Complessivamente le spese per gli organi istituzionali dell'Ente sono risultate di 295 milioni nel 1995 (pari al 2% delle spese complessive correnti) e di 504 milioni nel 1996 (equivalente al 2,9 delle spese correnti complessive) con un incremento del 70,8% dovuto in particolare ai nuovi compensi spettanti al Presidente e a quelli stabiliti per il Segretario generale (rispettivamente, di L. 237 e 205 milioni).

Le spese in esame sono poi state di L. 567 milioni nel 1997 (4,3% delle spese correnti) e di L. 841 milioni nel 1998 (6,6% delle spese correnti), ma va sottolineato, specialmente in ordine a tale ultimo anno, l'impropria collocazione, tra le spese per gli organi dell'Ente, di quelle relative a competenze arretrate (per oltre 200 milioni ed in relazione al periodo 1992-1996) erogate non solo al Segretario generale - già dirigente del pregresso ente porto - ma anche agli altri dirigenti, per effetto di intervenuta transazione.

Il dato del 1999 è risultato di milioni 735,2, corrispondente al 5,5% delle spese correnti.

6. La struttura

6.1 L'articolazione burocratica

6.1.1 L'articolazione dell'Ente è stata definita con delibera n. 20 del 28 febbraio 1997 in quattro aree coordinate; trattasi dell'area amministrativa (che cura in particolare la gestione degli organi dell'Ente e le risorse umane, la formazione delle medesime, il coordinamento delle funzioni di supporto e gli affari legali), l'area pianificazione e promozione (sviluppo, studi e promozione), quella autoritativa (costituita da quattro settori e cioè il demanio e relative concessioni, le licenze d'impresa e relative autorizzazioni, la gestione degli spazi portuali ed i controlli territoriali) e l'area tecnica (progettazione e realizzazione opere, partecipazione all'elaborazione del piano regolatore portuale, sicurezza nel lavoro, controllo sul corretto espletamento dei servizi d'interesse generale e cioè quelli concernenti l'illuminazione, i rifornimenti elettrici ed idrici, nonché la pulizia delle aree).

A dette aree hanno operato vari settori per l'assolvimento delle funzioni di supporto, costituiti in particolare da quello amministrativo, finanziario e ragioneria, dal servizio per l'amministrazione del personale, dai sistemi informativi, dall'economato, dalla segreteria e dal settore appalti e acquisti.

In relazione ai risultati di gestione emersi dall'attività delle cennate quattro aree si fa rinvio ai paragrafi che seguono, mentre i dati concernenti le risorse umane, utilizzati dall'Ente nelle medesime quattro aree, trovano collocazione nel successivo subparagrafo.

6.1.2 Emerge quivi che, a fronte delle indicate quattro aree operative, i posti dirigenziali previsti nell'organico delle segreterie tecnico-operative sono solo due, sicchè alla direzione di due aree sono preposti funzionari di IX livello (quadri).

Con delibera n. 99 del 31 ottobre 1996 il Comitato, "valutate le particolari posizioni apicali dei predetti dipendenti, sostanzialmente omogenee a quelle dei dirigenti portuali", ha loro riconosciuto un'indennità mensile "ad personam" pari al 50% delle competenze fisse lorde a ciascuno spettanti (ma comportante un trattamento complessivo inferiore a quello spettante ai dirigenti in base al contratto CIDA).

A fondamento di tale attribuzione è stata assunta una disposizione della regolamentazione quadri portuali (allegata al C.C.N.L. del 29 ottobre 1996), secondo la quale l'Ente potrà riconoscere autonomamente al quadro eventuali premi "ad personam" e/o superminimi, per particolari posizioni, incarichi e/o meriti specifici o traguardi significativi conseguiti dallo stesso quadro, previa individuazione di criteri oggettivi di valutazione, tenuto conto anche della situazione strutturale-organizzativa e dell'andamento economico-finanziario dell'Ente.

Appare incerto se tale disciplina possa coprire solo riconoscimenti economici ad personam con carattere non continuativo, ovvero anche riconoscimenti a carattere continuativo, in relazione al rischio di un possibile contenzioso volto all'applicazione dell'art. 2103 del codice civile, tenuto conto che il rapporto del personale delle autorità portuali è di diritto privato (art. 10 u.c. L. n. 84).

Ad ogni modo va tenuto presente che con la cennata delibera n. 20 del 28 febbraio 1997 furono individuate quattro aree non qualificate di rango dirigenziale, sicchè non emerge incoerenza di detta delibera nei confronti della delibera n. 26 del 15 aprile 1996 e successive modificazioni – approvata dal Ministero vigilante ai sensi dell'art. 9, c. 3, lett. i della legge n. 84/1994 – concernente l'organico della segreteria tecnico operativa che in particolare prevede solo due dirigenti.

6.2 I controlli interni

Con nota del 30 ottobre 1998 il Ministero vigilante nel comunicare l'avvenuta approvazione ministeriale del regolamento di contabilità aveva ritenuto con l'occasione di richiamare l'attenzione dell'Ente "sulla necessità di istituire, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa, il servizio di controllo interno".

Nel periodo successivo l'Autorità non ha posto in essere alcun adeguamento della propria struttura nel senso espresso dal Ministero, ma per effetto della recente normativa recata dal D.Lvo n. 286 del 20 luglio 1999 recante "riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle

amministrazioni pubbliche" una ulteriore inottemperanza si configurerebbe come grave violazione di legge.

In particolare — premesso che ai fini della regolarità amministrativo-contabile è fatta salva la competenza dell'esistente Collegio dei revisori dei conti — l'Ente dovrà procedere alla individuazione delle strutture deputate all'espletamento del controllo di gestione, del controllo strategico e della valutazione dei dirigenti, secondo i criteri posti con gli artt. da 1 a 6 di detto decreto legislativo.

Quanto in particolare al controllo di gestione e alla valutazione dei dirigenti le relative strutture all'uopo incaricate risponderanno al Segretario generale, mentre la valutazione di quest'ultimo sarà svolta o dal Presidente o dal Comitato portuale.

Stante poi il testo dell'art. 1, di detto decreto legislativo, ai fini dell'attuazione di talune tipologie di controllo interno non è da considerare precluso il supporto di soggetti esterni specializzati, salva la competenza decisionale e valutativa degli organi di indirizzo politico.

Si ritiene che l'intero sistema delle autorità portuali - e quindi anche l'Ente in esame — possano conseguire risultati operativi apprezzabili per effetto della costituzione delle strutture deputate all'espletamento dei controlli interni, specialmente del controllo di gestione, come del resto emerge dal successivo subparagrafo 6.3.3.3 concernente l'erogazione del premio di produttività, ivi oggetto di critico esame avuto riguardo alle modalità applicative fin qui seguite.

6.3 Le risorse umane

6.3.1 L'organico della Segreteria tecnico-operativa

L'art. 7, c. 1 della legge di riordino — come anticipato — dispone che il Segretariato generale è organo dell'autorità portuale e l'art. 10, c. 1 specifica che il Segretariato generale è composto dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa.

Il Comitato portuale — mentre ha deliberato il 2 aprile 1996 la nomina del Segretario generale — ha provveduto a deliberare, in via definitiva (del. n. 53), su proposta del Presidente sentito il Segretario Generale, l'organico della Segreteria tecnico-operativa, come prescrive l'art. 9, c. 3, lett. i) della legge di

riordino, soltanto in data 29 aprile 1998 (assestamento livelli professionali pianta organica).

Un primo assetto strutturale era stato posto il 15 aprile 1996 (del. n. 26), rideterminato poi il successivo 27 maggio 1997 (del. n. 49).

L'organico risulta in atto come segue:

<u>Dirigenti:</u>	2
<u>Quadri:</u>	
Livello IX	4
Livello VIII	2
Livello VII	6
<u>Impiegati:</u>	
Livello VII	7
Livello VI	15
Livello V	7
Livello IV	2
TOTALE	45 (+3)

Nel 1998 sono state previste tre nuove professionalità di livello medio-alto, come già era stato anticipato dal Comitato portuale il 15 aprile 1996.

6.3.2 Il personale in servizio

Come esposto nel precedente referto, alla fine del 1994 le unità in servizio erano 145 per effetto del prepensionamento di 65 unità e il dimissionamento di altre 6 unità.

La consistenza del personale nel quinquennio 1995-1999 è sintetizzata nell'unita tabella n. 2, dalla quale emerge una sua quantificazione in 140 unità alla fine del 1995, progressivamente ridottasi fino a 95 unità alla fine del 1999.

Sussistono perciò ancora n. 40 esuberi, collocati marginalmente (n. 14) presso le imprese terminaliste, le quali rimborsano poi all'Ente le somme dal medesimo anticipate per il trattamento economico complessivo spettante a detto personale in esubero.

Le residue 26 unità sono utilizzate dall'Autorità nello svolgimento diretto dei servizi d'interesse generale, così come consente l'art. 23, c. 5 della legge di riordino.

Come emerge, invero, dalla citata tabella n. 2, oltre il 48% delle unità in servizio esplica attività di 5° livello, a fronte di sole 7 unità previste nella pianta organica.

Risultano eccedenti, rispetto alla medesima, anche le presenze nel 6° livello.

Complessivamente, assumendo come congrua la struttura delineata dalla pianta organica in relazione "alle esigenze di funzionalità che la giustificano" (art. 9, c. 3, lett. i legge n. 84/1994), sussiste ancora un apparato burocratico non rispondente a tali esigenze, quale retaggio previsto dalla legge derivante dalla riforma delle istituzioni portuali.

6.3.3 La contrattazione collettiva

Sino al 31 dicembre 1995 il personale dell'Ente ha continuato ad essere disciplinato sotto il profilo contrattuale ancora dal C.C.N.L. scaduto il 31 dicembre 1990, in assenza di un ulteriore assetto convenzionale originato dalle vicende normative connesse alla riforma ed in assenza altresì di una volontà ostativa (alla prosecuzione tacita) manifestata da alcuna delle parti.

Quanto al periodo di tempo successivo al 1995 sembrano opportune le notazioni che seguono.

6.3.3.1 Si premette che le autorità portuali — già sottratte in base alla legge di riforma (art. 6, c. 2) alla disciplina del parastato (legge n. 70/1975) erano, in quanto enti pubblici non economici e cioè amministrazioni pubbliche, destinatarie della normativa recata dal D.Lvo n. 29 del 1993.

Sotto tale profilo, sebbene l'art. 10 u.c. della legge di riforma avesse assoggettato il rapporto di lavoro del personale della segreteria tecnico-operativa alla disciplina di diritto privato, i relativi contratti collettivi nazionali di lavoro avrebbero dovuto essere stipulati ai sensi dell'art. 45 e seguenti del D.Lvo n. 29/1993 dalle organizzazioni sindacali da una parte e dall'ARAN dall'altra, sia pure "sulla base di criteri generali determinati con decreto del

Ministro dei trasporti e della navigazione", come prescritto dallo stesso art. 10, u.c. (e perciò in deroga all'art. 51 di detto D.Lvo n. 29).

Per contro, nel testo del decreto ministeriale, predisposto all'inizio del 1996, la rappresentanza pubblica in sede contrattuale era affidata all'Assoporti.

Il conseguente rilievo di legittimità espresso da questa Corte in sede di controllo di detto decreto ministeriale è stato superato con l'espressa previsione legislativa — inserite nell'art. 3, c. 8 del D.L. 8 agosto 1996, n. 430, riprodotta nei successivi decreti reiterativi e da ultimo nel D.L. n. 535 del 21 ottobre 1996, convertito dalla legge n. 647/1997 — che cioè le autorità portuali sebbene amministrazioni pubbliche, sono sottratte (anche) alla disciplina recata dal cennato D.Lvo n. 29/1993 e successive modificazioni e integrazioni ed altresì che i contratti collettivi nazionali di lavoro "sono stipulati dall'associazione rappresentativa delle autorità portuali per la parte datoriale".

Il decreto ministeriale previsto nell'art. 10 u.c. della legge n. 84 è stato riprodotto in data 7 ottobre 1996 ed è stato registrato da questa Corte il 15 novembre successivo.

Peraltro, già prima di tale ultima data e cioè il 29 ottobre 1996 l'Assoporti e le organizzazioni sindacali, non ritenendo "possibile procrastinare ulteriormente la stipula del contratto" hanno posto in essere il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente, avente validità dal 1° gennaio 1996, fino al 31 dicembre 1998 recepito dall'Ente con delibera del Comitato n. 103 del 27 novembre 1996; consegue che nel 1999 ha avuto applicazione ultrattiva detto contratto, in assenza di successiva negoziazione.

Quanto al contenuto del decreto ministeriale, relativo ai criteri generali "che dovranno tener conto anche delle compatibilità con le risorse economiche" — come prescrive l'art. 10, u.c. della legge n. 84/1994 — è da sottolineare che il Ministro si è limitato a prescrivere all'art. 4 che "i contratti collettivi nazionali... dovranno tener conto per la parte economica della compatibilità con le risorse economiche, finanziarie e di bilancio delle autorità portuali", le quali peraltro sono differenziate tra di loro sotto i cennati profili finanziari, economici e di bilancio.

La decisione governativa — confermata in sede legislativa — di sottrarre le autorità portuali alla normativa del D.Lvo n. 29 — e di riflesso al comparto degli enti pubblici non economici ai fini della contrattazione collettiva — rende ragione in particolare della inesistenza tra gli allegati al C.N.C.L. stipulato il 29

ottobre 1996 dei prospetti contenenti oltre alla quantificazione degli oneri ¹², anche l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità del contratto, come, per contro, prescrive l'art. 52, c. 2 del D.Lvo n. 29 in ordine di contratti collettivi stipulati ai sensi dello D.Lvo.

Nei confronti di questi ultimi poi trova applicazione — a differenza del contratto in esame — la disposizione dell'art. 52, c. 3 del D.Lvo n. 29 — come sostituita dall'art. 14, c. 3 del D.Lvo n. 387/1998 — per la quale occorre un'autorizzazione di spesa ad hoc per la stipula dei contratti collettivi concernenti anche le amministrazioni diverse da quelle dello Stato, la quale è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura.

6.3.3.2 Discende inoltre dalla menzionata disposizione sostitutiva dell'art. 10, u.c. della legge di riordino — con la quale sono state attribuite all'Assoporti le competenze che spettavano all'ARAN in ordine al personale delle autorità portuali — una significativa situazione venutasi a determinare con riflessi sui bilanci di detti enti.

Mentre l'ARAN — persona giuridica di diritto pubblico, la cui gestione finanziaria è soggetta al controllo consuntivo della Corte dei conti "(art. 50, c. 10 D.Lvo n. 29/1993) — per le sue attività" si avvale delle risorse derivanti dai contributi posti a carico delle singole amministrazioni dei vari comparti, corrisposti in misura fissa per dipendente in servizio" (ibidem, c. 8), il consiglio direttivo dell'Assoporti ¹³ — associazione di diritto privato delle autorità portuali — ha articolato detto contributo, oltre che in una parte corrispondente nella misura fissa (L. 200.000) per ogni dipendente inquadrato nell'organico della Segreteria tecnico-operativa di ciascuna autorità portuale, anche in una parte aggiuntiva corrispondente allo 0,65% del totale degli introiti per canoni demaniali, ricavi per locazioni di beni, proventi per autorizzazioni di attività d'impresa portuale e proventi per tasse portuali.

¹² In particolare dall'allegato risulta l'attribuzione di una somma lorda *tantum pro-capite* in relazione al 1995 e quale incentivo per la trasformazione contrattuale, che oscilla dai 2,73 milioni (IX liv.) a 882.000 (I liv.).

¹³ Cfr. nota n. 330 del 2 dicembre 1996, diretta ai presidenti delle autorità portuali.

Come risulta da detta nota, il contributo associativo dell'Autorità portuale di Savona è stato quantificato per il 1996 ¹⁴ in 77 milioni, dei quali 9,8 milioni relativi ai dipendenti e 67,2 milioni relativi al cennato 0,65%.

Con riferimento, poi, all'intero sistema delle autorità portuali, i cennati importi sono risultati di 1.226 milioni, dei quali 167,2 milioni relativi ai dipendenti (n. 836) e 1.058,8 milioni derivanti dall'applicazione dello 0,65% sui proventi innanzi indicati.

Il rischio di una "incontrollata dinamica dei contributi" era stato del resto già prefigurato dalla Corte in sede di referto sull'Autorità portuale di Ravenna (det. n. 13 del 1998) ¹⁵ a motivo del prelievo di detto 0,65% su introiti destinati ad espandersi con la graduale attuazione della riforma, ed opportunamente il Ministero dei trasporti e della navigazione nel quadro dei poteri di vigilanza spettatigli ne aveva tenuta informata l'Assoporti, pur astenendosi dal porre puntuali direttive alle autorità portuali in ordine alla decisione assunta in sede associativa concernente la quantificazione del contributo da erogare alla loro Associazione di categoria.

Ad ogni modo, la Corte riferisce che, nonostante l'espansione dei canoni demaniali emersa nel triennio successivo, l'Autorità portuale di Savona ha continuato a corrispondere il contributo associativo per i cennati tre anni nella stessa misura di 77 milioni.

6.3.3.3 Nell'art. 34 del C.C.N.L. è disciplinata la contrattazione aziendale e tra le varie materie ivi previste ¹⁶, assume rilevanza quella concernente le "erogazioni collegate ad incrementi di produttività".

E' stato precisato al riguardo nel contratto che costituiscono punto di riferimento i risultati conseguiti nella realizzazione di programmi o progetti concordati tra le parti (finalizzati ad incrementi di produttività, di efficienza e qualità, di redditività e ad altri elementi connessi agli obiettivi dell'Ente, alla

¹⁴ Identica è stata la misura nel 1997, nel 1998 e nel 1999.

¹⁵ Della problematica in esame è cenno nelle relazioni anche sulle Autorità portuali di Taranto (det. n. 12/1998), La Spezia (det. n. 24/1998) e Napoli (det. n. 48/1999).

¹⁶ Si tratta della corretta applicazione dell'orario di lavoro, dell'organizzazione del lavoro, della formazione professionale e dell'aggiornamento, dell'ambiente del lavoro e dell'istituzione del servizio mensa.

qualità del lavoro, al miglioramento dei servizi) e costituiscono altresì limite l'andamento economico e le disponibilità finanziarie dell'Ente stesso.

L'Autorità ha corrisposto al personale in ciascuno degli anni in esame un premio di produttività che ha comportato oneri per 494,7 milioni nel 1995, per 498 milioni nel 1996, per 363 milioni nel 1997 e 361 milioni nel 1998 (il premio relativo al 1999 è erogato dopo l'approvazione del conto consuntivo).

Non risulta ne sia stata fondamento in ciascun anno la realizzazione di programmi o progetti concordati tra le parti volti alle finalità previste dal C.C.N.L. innanzi indicate, ma un accordo integrativo stipulato in data 22 aprile 1994 nel quale — stante l'impossibilità di ricorrere, come in precedenza, a criteri riferiti al tonnellaggio (manipolato nei due scali) e ciò per effetto dell'attribuzione ai privati dei compiti imprenditoriali del pregresso ente portuale sancita dalla legge di riforma — erano stati individuati criteri alternativi.

Il fulcro dei medesimi era costituito dalla corresponsione di un certo importo ¹⁷ riconosciuto in misura uguale a ciascuna unità per tutti i livelli, con la detrazione di 12.400 lire per ogni giornata di assenza dal lavoro (per malattia, infortunio, congedo straordinario, permessi) escluse le assenze per motivi sindacali.

Siffatti criteri concordati in sede locale avevano riportato l'approvazione del Commissario con deliberazione n. 206 del 26 novembre 1995 — a sua volta approvata dal Ministero vigilante il 24 gennaio 1996 — nella quale la loro operatività era stata riferita al "corrente anno" (cioè il 1995) e "sino al recepimento dei nuovi accordi contrattuali previsti dalla legge di riforma portuale".

Invece la loro applicazione — avulsa dalla realizzazione di alcun programma o progetto, concordato tra le parti e diretto ad assicurare incremento di produttività, di efficienza e di qualità o miglioramento dei servizi — è proseguita anche successivamente alla stipula del C.C.N.L. del 30 ottobre 1996, il cui art. 32 poneva la cennata griglia alla contrattazione integrativa in esame.

Nelle relative delibere ¹⁸ sono state richiamate a fondamento della stessa le "norme transitorie del contratto per i dipendenti delle autorità portuali

¹⁷ Trattasi di 3.139.000, derivante dal rapporto tra il premio per l'anno precedente (1993) ed il numero totale delle giornate lavorate nello stesso anno.

¹⁸ Cfr. delibere del Comitato portuale n. 41 del 30 aprile 1997, n. 73 del 29 aprile 1998 e n. 38 del 30 aprile 1999 (per l'erogazione del premio concernente, rispettivamente, gli anni 1996, 1997 e 1998).

sottoscritto in data 29 ottobre 1996, in base alle quali le precedenti erogazioni economiche, come il premio di produttività e/o altri premi/indennità continuano ad essere erogate in base agli accordi sindacali locali.

Ora, siffatta pattuizione transitoria — che peraltro non è rinvenibile nelle cennate norme del C.N.C.L. — avrebbe potuto rilevare solo sul versante della legittimazione (riconosciuta alle sole parti locali), ma sarebbe stata ininfluenta — così come esposta — sui presupposti e le finalità dell'erogazione del premio di produzione, gli uni e le altre ben individuati nel C.N.C.L. secondo quanto più volte già indicato.

Conclusivamente, a fronte del modulo previsto nell'art. 34 della disciplina pattizia nazionale — la deviante corresponsione del premio di produzione si è sostanziata nella mera elargizione di una ulteriore mensilità aggiuntiva, sganciata dalla esistenza dei risultati in tema di incrementi di produttività, di efficienza, e di qualità e di miglioramento dei servizi, come previsto nel C.C.N.L.

6.3.4 Il costo del personale

L'unità tabella n. 3 rende contezza dell'entità del costo globale del personale nell'arco del periodo in esame, con variazioni da riportare essenzialmente alla diversità numerica delle unità in servizio, ridottesi da 140 a 95, come indicato nella tabella n. 2.

L'incremento nel 1996 del 12% va rapportato all'applicazione della disciplina retributiva prevista nel nuovo C.C.N.L. a fronte della quasi immutata struttura di personale (-1 unità soltanto rispetto al 1995), sicchè esso rappresenta sostanzialmente il maggior onere del nuovo contratto limitatamente al primo anno della sua applicazione.

Per converso la contrazione nel 1997 del 30,77% del costo globale del personale va rapportata alla riduzione del personale in servizio di 41 unità — inesistente nell'anno successivo, donde la sostanziale coincidenza di costo — e la diminuzione di sole tre unità nel 1999 è alla base del ridimensionamento del costo del 9%.

Le ragioni esposte a fondamento delle variazioni dell'aggregato complessivo valgono anche per il trend dei singoli aggregati, sia stipendiali che previdenziali, come risulta dall'impennata — sensibile nel 1998 ma specialmente nel 1996 — degli "altri oneri" (mensa, sussidi etc.).

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

Tabella n. 3

(in milioni di lire)					
	1995	1996	1997	1998	1999
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI					
Emolumenti fissi	5.917	6.599	4.634	5.210	4.613
Emolumenti variabili	1.344	1.322	1.016	849	932
Emolumenti al personale distaccato (personale militare)	55	3			
Spese per viaggi e missioni	11	19	32	53	45
Spese per frequenza corsi	7	33	21	69	7
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.443	2.707	1.924	1.356	1.297
Altri oneri per il personale	28	516	106	245	112
TOTALE A)	9.805	11.199	7.733	7.782	7.006
Variazioni %		12,44754	-44,82090	0,62966	-11,07620
B) BENEFICI PREVIDENZIALI					
Accantonamento trattamento fine rapporto	821	711	504	516	540
Pensioni integrative	26	23	23	22	20
TOTALE B)	847	734	527	538	560
TOTALE A) + B)	10.652	11.933	8.260	8.320	7.566
Variazioni %		10,73494	-44,4673	0,721154	-9,96564

Quanto alla valutazione comparativa tra l'area dirigenziale e quella direttiva e impiegatizia, premesso che il rapporto dei dirigenti è regolato dalle norme del C.N.C.L. dei dirigenti di azienda, l'unità tabella n. 4 espone i dati espressivi dei pagamenti complessivi medi effettuati alle tre categorie di dipendenti nel triennio 1996-1998 ¹⁹.

Emerge un incremento della retribuzione media corrisposta ai dirigenti (passata da 165,2 a 194,4 milioni) mentre il livello della medesima per i quadri e gli impiegati è superiore nel 1996, perché in tale anno sono stati corrisposti in base al contratto competenze arretrate, inesistenti nei due anni successivi.

Va sottolineato in particolare che la cennata consistenza media nel 1996 della retribuzione lorda dei dirigenti di 165,27 milioni trae origine anche dal contratto CIDA del 27 aprile 1995 recepito dall'Ente mediante delibera del Comitato portuale n. 57 del 23 luglio 1996 (ma con l'astensione del Presidente) dal quale era derivato un incremento del minimo contrattuale mensile di 250 mila lire a decorrere dal 1° gennaio 1995 e di lire 200 mila a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Il successivo contratto CIDA del 19 novembre 1997 è stato recepito dall'Ente il 3 febbraio 1998 (delibera del Comitato n. 9) e da esso è derivato un ulteriore incremento di 200 mila lire mensili a decorrere dal 1° novembre 1997 e di ulteriore 300 mila lire mensili a decorrere dal 1° gennaio 1999, nonché la corresponsione "una tantum" di 1 milione, e il tutto è sotteso alla aumentata consistenza nel 1998 della retribuzione media, giunta a 194,4 milioni.

Evidenziato il rilevante scarto della retribuzione media tra i dirigenti e le altre due categorie — derivante dall'applicazione delle differenti discipline contrattuali — va sottolineata altresì la diversa dinamica incrementativi della retribuzione stessa, ugualmente da rapportare alla diversa fonte disciplinatrice.

Resta da ultimo meritevole di cenno la valutazione del costo del personale in correlazione agli altri aggregati di bilancio.

Come emerge dalla tabella n. 5, la percentuale delle entrate correnti destinate al personale si è collocata su aliquote crescenti nel periodo in esame, attesa la contrazione delle entrate correnti derivante dalla graduale recessione dell'Ente dall'area produttiva per effetto della legge di riordino.

¹⁹ I dati relativi alle unità di personale esposti nella tabella n. 4 non coincidono con quelli della tabella n. 2, perché questi si rapportano alla consistenza del personale in servizio al 31 dicembre di ciascun anno.

RETRIBUZIONI MEDIE ANNUE PER CATEGORIE - PAGAMENTI PER COMPETENZE FISSE E VARIABILI
(comprendenti di gettoni di presenza, premi e gratifica, buoni mensa)

Tabella n. 4

	1996			1997			1998		
	N.	RETRIB. MEDIA		N.	RETRIB. MEDIA	VARIAZIONI %	N.	RETRIB. MEDIA	VARIAZIONI %
A) PERSONALE DI RUOLO									
Dirigenti	5 (*)	165.270		4	178.446	8	4 (\$)	194.436	9
Quadri (9 / 8 / 7)	9	77.090		11	73.977	-4	12	74.032	-
Livelli (7 / 6 / 5 / 4)	126	51.783		81	49.740	-4	81	49.501	-
B) PERSONALE A TEMPO DETERMINATO				2	22.697	-	2	41.053	81

(In milioni di lire)

(*) Di cui sino al 30.6.1996.

(\$) Di cui al 30.6.1998.

L'espansione di detta percentuale in linea di principio appare coerente perciò con il ruolo dell'Autorità, ente pubblico non economico, proiettato esclusivamente all'esercizio di funzioni di coordinamento, programmazione, indirizzo, controllo e promozione.

Tuttavia la destinazione sempre crescente di oltre metà delle entrate correnti alla copertura delle spese in esame dovrebbe indurre ad una gestione del personale ispirata a criteri di economicità.

La sede decisionale ufficiale appare al riguardo la contrattazione con le organizzazioni sindacali da parte dell'Assoporti, costituita da rappresentanti dei presidenti delle autorità portuali, ma non minore deve essere l'attenzione posta dal Ministro vigilante, chiamato dalla legge (art. 10, u.c. legge n. 84/1994) a fissare i "criteri generali" da osservarsi in sede di contrattazione collettiva, che, sebbene "generali" non dovrebbero essere meramente generici, come evidenziato in precedenza (par. 6.3.3.1).

Il rapporto poi tra il costo del personale e le complessive spese correnti attestatosi oltre i due terzi di queste ultime, dovrebbe collocarsi su posizioni di equilibrio con le esigenze delle spese correnti di diversa natura, come quelle per acquisto di beni e servizi, che ugualmente concorrono all'assolvimento dei cennati compiti istituzionali innanzi ricordati, mentre nei loro confronti le spese di personale risultano più che doppie e in qualche anno (1996) più che triple.

Avuto poi riguardo alle entrate proprie (da prestazione di servizi o aventi natura patrimoniale), l'Ente ha destinato le medesime a copertura delle spese per il personale in ragione di oltre il 70% e anzi talora quasi per l'80% (1996 e 1998), anche se, come in seguito sarà sottolineato, l'indicatore di autonomia operativa è risultato sempre di segno positivo.

6.4 I beni e i servizi

L'incidenza complessiva delle spese in esame su quelle correnti nel periodo 1995-1999 si è collocata su percentuali comprese tra il 20,3% (1996) e il 32,5% (1999) ²⁰; i relativi importi hanno registrato una progressiva contrazione (dai 4,5 miliardi del 1995 ai 3,44 miliardi del 1996, ai 3,37 miliardi

²⁰ Per gli altri anni i dati percentuali sono: il 29% (1995), il 26% (1997) e il 27,5% (1998).

Tabella n. 5

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE

	(in milioni di lire)				
	1995	1996	1997	1998	1999
Costo del personale	10.652	11.933	8.260	8.320	7.566
Entrate correnti	20.890 (50,98%)	21.545 (53,38%)	16.011 (51,6%)	15.217 (56,7%)	15.614 (48,4%)
Spese correnti	15.509 (68,66)	16.986 (70,25)	12.963 (63,72)	12.628 (65,88)	13.232 (58,6%)
Spese per acquisto di beni e servizi	4.500 (236,7%)	3.445 (346,4%)	3.372 (245%)	3.445 (241,5%)	3.445 (219,6%)
Entrate da servizi e patrim.	14.612 (72,9%)	14.969 (79,7%)	11.235 (73,5%)	10.435 (79,77%)	10.386 (72,85%)

del 1997) e quindi una leggera espansione nel 1998 (con 3,47 miliardi) e nel 1999 (4,2 miliardi).

Nell'arco del quinquennio detti valori hanno scontato il sostanziale recesso dell'Ente dall'attività produttiva, incidente in termini di prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti di attrezzature (cap. 210), di premi assicurativi attinenti ai macchinari (cap. 330) e di noleggio di mezzi tecnici (cap. 230) ²¹.

Fatta astrazione da tali aggregati, la spesa più consistente è stata quella attinente alla pulizia oltre che degli uffici, specialmente delle aree portuali e dei carri ferroviari (cap. 340), dilatatasi dai 542,5 milioni del 1995 ai 752 milioni del 1998 e agli 850 milioni del 1999.

Tale servizio di interesse generale dal novembre 1997 è svolto dalla Società Servizi generali, la cui costituzione in data 1° novembre 1997 è stata promossa dall'Autorità ai sensi dell'art. 23, c. 5 della legge di riordino ²².

La dilatazione della spesa a carico del cap. 340 ha avuto inizio proprio a decorrere dal 1997 e deve rapportarsi al contenuto della convenzione che riguarda non solo la pulizia degli uffici e delle aree portuali, ma anche degli specchi acquei, la raccolta di rifiuti di terzi concessionari e delle navi da crociera, il trasferimento dei rifiuti stessi presso discariche autorizzate e i servizi accessori ferroviari.

Quanto alle spese manutentorie delle aree — che dal 1996 esauriscono l'intero stanziamento del cap. 210 — esse trovano copertura precipuamente nei concorsi del Ministero dei lavori pubblici, attestatisi sui 456 milioni annui ed elevatisi a 547 milioni nel 1999.

Il differenziale fra tali entrate e le maggiori spese a carico del cap. 210 rappresenta l'onere sostenuto dall'Ente con i propri fondi per la manutenzione ordinaria.

Girca le consulenze (cap. 290), il trend in aumento (dai 170 milioni del 1995 ai 541 milioni del 1999) è da rapportare al ricorso a professionalità esterne per l'approntamento adeguato di strumenti di programmazione di un notevole

²¹ In tale quadro trovano spiegazione l'azzeramento di tale ultimo capitolo a decorrere dal 1997 e la contrazione rispetto al 1995 di oltre il 60% delle spese a carico del cap. 350 e del cap. 210, quest'ultimo ora destinato solo alle spese di manutenzione ordinaria.

²² Il capitale sociale (di lire 200 milioni) è stato sottoscritto dall'Autorità in ragione di 98 milioni (49%); il bilancio del 1997 ha registrato un disavanzo di 3,9 milioni e alla fine del 1998 un utile economico di circa 19 milioni (59 milioni l'avanzo del 1999).

impegno, eccedenti le disponibilità interne, come già posto in risalto nel precedente par. 4.

In particolare, oltre la metà della spesa nel triennio 1997-1999 è stata assorbita dalle consulenze rese necessarie per la predisposizione della bozza di piano regolatore ed anche per la redazione dei piani operativi triennali.

Sul versante della promozione — che costituisce una delle attribuzioni delle autorità portuali espressamente previste nella legge di riordino (art. 6, c. 1) - i relativi importi ²³ hanno riguardo sia alle riviste pubblicate dall'Ente ²⁴, sia alla partecipazione diretta a manifestazioni internazionali di grande rilievo ²⁵.

La spesa in esame, oltre al versante turistico con le cennate azioni di marketing — rese necessarie specialmente a decorrere dal 1997, dopo l'allestimento del terminal crocieristico e la risistemazione del porto antico a fini diportistici — ha riguardato anche i traffici di merce convenzionale — nella prospettiva del rafforzamento del molo di Savona quale porto del Piemonte e del Nord-Ovest del Paese — mediante la presenza pubblicitaria su periodici specializzati.

L'attività promozionale si è tradotta anche in attività convegnistica e borsistica diretta al mondo della scuola nella prospettiva di avvicinare il porto alla città e rendere la comunità co-protagonista dello sviluppo portuale.

Infine ha gravato sullo stanziamento del capitolo relativo alla promozione anche la spesa per l'impostazione e l'aggiornamento del sito Internet dell'Autorità.

Se si ha riguardo al totale delle spese correnti, quella per l'attività promozionale risulta costituita da aliquote collocatesi tra lo 0,5% (1995) e il 3% (1997) ²⁶, risultanze queste che denotano una certa prudenza dell'Ente sul versante della spesa promozionale (peraltro nei 387,5 milioni del 1997 va considerata la spesa, impropriamente promozionale, di 130 milioni relativi alla pubblicazione di bandi di gara).

²³ Gli importi (in milioni) sono: 80 (1995); 265 (1996); 387,5 (1997); 157 (1998) e 318 (1999).

²⁴ "Il porto di Savona" e "Savona-Vado, il porto in cifre".

²⁵ La "Seatrade" di Miami ed Amsterdam (per il settore crocieristico) e Wtm di Londra (una delle principali fiere turistiche mondiali).

²⁶ Le aliquote intermedie sono: 1,56% (1996), 1,24% (1998) e 2,40% (1999).

PARTE TERZA

GLI ANDAMENTI GESTORI ISTITUZIONALI

7. Attività autoritativa

7.1 Gestione del demanio. Le concessioni

Nell'unita tabella n. 6 la gestione del demanio è rappresentata in termini di titoli concessori, entrate per canoni demaniali ed infine di estensione dell'area concessa.

La vasta tipologia concessoria ivi prevista è sintetizzabile in tre grandi aggregati, concernenti: l'attività portuale, distinta in attività terminalistica (n. 11), e attività commerciale portuale (n. 8); l'attività nautica (n. 7 e n. 14) e l'attività varia (le restanti tipologie).

Se si ha riguardo alla superficie ed alle entrate per canoni demaniali una collocazione primaria spetta al settore portuale ed in particolare al comparto terminalistico ²⁷, cui risulta destinata un'estensione di area demaniale prossima a metà di quella complessiva e nel 1998 perfino superiore (51,1%) ²⁸ e dal quale sono affluite entrate per canoni superiori alla metà del totale nel 1996 (53,5%) e nel 1998 (53,14%) e negli altri anni di poco inferiori ²⁹.

Tali risultanze in termini di area concessa evidenziano il processo di privatizzazione andatosi completando nel corso del quinquennio.

La valutazione combinata del dato territoriale e di quello finanziario porta a sottolineare che il gettito medio proveniente dai terminalisti è attestato su un arco compreso tra 7.540 lire al mq. (1997) e 8.960 lire (1996) ³⁰,

²⁷ Le imprese terminaliste ora sono 12, delle quali 4 operanti nello scalo di Vado e 8 in quello di Savona. Le imprese di Vado operano nei settori dei prodotti ortofrutticoli, alimentari, cerealicoli, siderurgici e delle rinfuse solide, nonché nel settore passeggeri e nel cabotaggio. I terminalisti dello scalo storico operano nei settori dei prodotti forestali, siderurgici, delle rinfuse, dei contenitori, dei veicoli e dei cereali.

²⁸ Le percentuali relative agli altri anni sono: 48,4% (1995); 47,5% (1996); 48,6% (1997); 49,18% (1999).

²⁹ Trattasi del: 48,6% (1995); 48,2% (1997) e 49,8% (1999).

³⁰ Gli altri valori medi sono costituiti da lire: 7.777 (1995); 8.548 (1998) e 7.967 (1999).

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 6

DESCRIZIONE	N. CONCESSIONI				CANONE 95	CANONE 96	CANONE 97	CANONE 98	CANONE 99	MQ. 95	MQ. 96	MQ. 97	MQ. 98	MQ. 99
	95	96	97	98										
1 AREA BARACCHE ATTREZZI PESCA	22	21	20	20	19	33.792.000	3.428.000	29.955.500	30.373.500	550	503	509	525	472
2 AREA BARACCHE USO BALNEARE	162	163	166	164	159	348.976.000	367.982.500	378.729.000	362.284.000	4.825	4.819	4.821	4.941	5.725
3 ATTIVITA' COMMERCIALE STAB. BALNEARE	42	42	43	42	41	241.836.500	249.068.000	248.102.000	249.299.500	80.242	79.006	76.934	80.600	74.425
4 ATTIVITA' COMMERCIALE CHIOSCO BAR	10	10	10	10	10	52.954.000	53.642.500	54.357.000	57.505.000	843	843	843	1.028	866
5 ATTIVITA' COMMERCIALE RISTORANTE	2	2	2	3	3	32.649.500	35.761.500	36.476.000	59.961.000	1.255	856	856	1.073	1.010
6 ATTIVITA' COMMERCIALE GENERICO	35	34	37	38	38	311.253.000	189.468.500	280.279.950	288.420.350	72.402	74.309	72.680	71.055	71.431
7 ATTIVITA' COMMERCIALE NAUTICA	11	12	11	12	28	119.482.500	131.423.500	126.563.500	169.713.000	19.687	19.080	18.631	22.516	57.960
8 ATTIVITA' COMMERCIALE ATT. PORTUALI	61	51	55	40	43	1.638.577.950	1.327.624.000	1.471.309.852	960.807.366	240.810	124.544	109.646	87.324	116.027
9 CASSONI ORMEGGIUSO BALNEARE	7	8	8	5	3	5.489.500	6.058.000	2.861.500	7.737.000	1.457.500				
10 ENTI PUBBLICI GENERICO	37	37	38	39	40	97.618.000	100.807.500	100.807.500	114.797.000	98.791	98.791	98.791	101.023	101.024
11 TERMINALISTA ATTIVITA' PORTUALI	9	18	26	28	24	2.937.868.708	3.563.060.325	3.093.374.990	3.551.954.078	377.766	397.454	398.940	420.853	415.634
12 MEZZI DI SOLLEVAMENTO VADO LIGURE							360.000.000	360.000.000	360.000.000	accorpate				
13 ATTIVITA' VARIE GENERICO	9	9	9	10	11	25.962.000	19.572.000	19.572.000	22.258.500	1.543	1.543	1.543	1.651	1.652
14 ATTIVITA' VARIE NAUTICA	15	15	15	16	0	210.079.000	215.777.000	221.264.500	431.322.500	34.247	34.247	34.595	30.276	accorpate
Totale per anni:	422	422	442	427	418	6.056.438.658	6.651.673.328	6.410.172.292	6.646.709.233	932.961	835.995	820.781	822.865	845.126

importi questi inferiori a quelli medi di altri comparti: 10.300 lire al mq. per l'attività commerciale portuale nel 1999, circa 16.120 lire al mq. per l'attività commerciale nautica nello stesso anno ovvero 76.700 lire circa al mq. per il 1999 in ordine alla concessione di aree ad uso balneare (in ambito ovviamente extraportuale) ³¹.

E' però da tenere presente che il minor livello del canone medio relativo alle concessioni demaniali in favore dei terminalisti sconta di norma cospicui investimenti da parte del concessionario che l'Ente all'atto della concessione assume quale condizioni della stessa ³² e trattasi di opere di infrastrutturazione delle aree e banchine demaniali ³³ che integrano quelle di grande infrastrutturazione effettuate dall'Ente mediante stanziamenti del Ministero dei lavori pubblici, sulla cui entità e finalizzazione si fa rinvio ai dati esposti nel successivo par. 9.2.

Le puntualizzazioni che precedono non esimono l'Ente dal porre nella dovuta attenzione l'esigenza che l'uso esclusivo del cennato demanio assicuri le maggiori entrate possibili, pur in presenza di limiti obiettivi come quello derivante dalla concorrenza, che potrebbe orientare i terminalisti a preferire altri scali o quello derivante da specifiche disposizioni normative, in tema, ad esempio, di canoni relativi a concessioni per finalità turistico-balneari (cfr. nota n. 31), ovvero da esigenze d'interesse pubblico che impongono un equilibrio tra le aree balneari concesse e quelle libere.

³¹ Con l'art. 10 della legge n. 449 del 1997 è stata disposta in particolare l'emanazione di norme ministeriali per regolare la misura dei canoni concessori nel settore della nautica da diporto onde incentivare la realizzazione delle corrispondenti strutture a decorrere dal 1998. Detti canoni sono stati determinati dall'Ente in conformità alla cennata normazione secondaria, emanata con D.M. 30 luglio 1998, n. 343 (che tra l'altro prevede una maggiorazione del 200% in caso di uso senza titolo e del 100% in caso di uso difforme). Anche i canoni relativi alle concessioni turistico-ricreative, già disciplinati ai sensi del D.L. n. 400/1993 e della relativa legge di conversione n. 494/1993 (art. 3), sono stati oggetto di rideterminazione nella loro entità ai sensi del D.M. 5 agosto 1998, n. 342 e della conseguente classificazione effettuata dalla Regione (L. R. n. 13 del 1999) delle aree marittime in aree ad alta, normale o minore valenza turistica, così come prevede l'art. 6 di detto D.M. n. 342. Il provvedimento regionale ha classificato le aree ad uso turistico-ricreativo di competenza dell'Autorità tutte nella categoria B (normale valenza turistica).

³² L'Autorità portuale riferisce che nel triennio 1996-1998 gli operatori privati hanno varato investimenti per circa 45 miliardi (Cfr. Piano Operativo Triennale 1999-2001 pag. 93).

³³ Nello scalo di Vado — per esempio — la Reefer Terminal ha realizzato un grande deposito refrigerato e la Forship l'edificio servizi e il magazzino merci.

Le risorse proprie dell'Autorità provengono invero essenzialmente dai proventi per canoni demaniali, residuale essendo l'altra fonte costituita dalla tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate ³⁴.

A fronte di tale non ampio quadro di entrate poi maggiore deve esser la cura dell'Ente nel ridurre l'area complessiva dei residui di competenza (delle entrate per canoni demaniali), che si configurano di notevole consistenza, essendo risultati 1,9 miliardi (1995); 553,7 milioni (1996); 845,7 milioni (1997); 588,8 milioni (1998) e 1,8 miliardi nel 1999.

Dai documenti di bilancio non emerge se la morosità abbia carattere endemico e generalizzato ovvero provenga normalmente da qualche specifico comparto concessorio; ad ogni modo ancorché il tasso di smaltimento dei residui risulti di livello accettabile ³⁵, si configura utile lo studio di idonee misure, atte ad assicurare il più possibile la riscossione delle entrate in esame nell'esercizio di competenza.

In tema di concessione di aree e banchine assume rilevanza la recente abrogazione parziale dell'art. 18, c. 1 lett. b) della legge n. 84/1994, introdotta con l'art. 19, c. 1 della legge 7 dicembre 1999, n. 472 (Cfr. precedente par. 3.5): è auspicabile perciò la sollecita definizione del regolamento ivi previsto, finora non emanato dal Ministero per la asserita difficoltà di definire i canoni minimi in base ad una macchinosa combinazione di requisiti, ora soppressi.

Anche dalla fissazione regolamentare dei canoni minimi potrebbe derivare un'espansione delle entrate previste per le concessioni di aree e banchine ma tale testo normativo si configura rilevante pure perché indicherà i poteri di vigilanza e controllo delle autorità portuali sul concreto uso delle aree da parte dei concessionari, nonché le "idonee forme di pubblicità" preordinata all'affidamento delle concessioni ed infine la disciplina specifica dei concessionari-promotori ³⁶.

³⁴ Con il progressivo recesso dell'Ente dall'attività produttiva le entrate per canoni hanno evidenziato una crescente incidenza sul totale delle entrate correnti: 28,99% (1995); 30,9% (1996); 40% (1997); 47% (1998); 69,3% (1999).

³⁵ Trattasi dello 0,9 negli esercizi 1997, 1998 e 1999, ricavato dividendo la somma dei residui riscossi e dei minori accertamenti per i residui iniziali.

³⁶ Anche la normazione secondaria in tale ultimo settore è prevista nell'art. 18 della legge n. 84. In assenza della medesima, dovrebbe trovare applicazione l'art. 37 bis e seguenti della legge n. 415/1998 (la legge quadro sui lavori pubblici contiene un'ampia trattazione della

Nell'assenza di tale regolamento è noto che le autorità portuali hanno proceduto alla c.d. privatizzazione dei porti — attuata con il ricorso alle concessioni in esame — applicando la normativa pregressa, così come, dopo tante incertezze è stato previsto espressamente dal decreto legge n. 535 del 21 ottobre 1996, convertito nella legge n. 647/1996, con il quale nel c. 5 dell'art. 20 della legge di riordino n. 84 è ora stabilito che "fino all'entrata in vigore delle norme attuative della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia".

Ad ogni modo, nel 1997 l'Ente con delibera del Comitato n. 89 del 30 settembre ha ritenuto di rideterminare i nuovi canoni di concessione demaniale per i terminalisti concessionari di aree, banchine e magazzini portuali in adesione a specifica richiesta degli operatori volta all'aggiornamento e alla omogeneizzazione dei valori di riferimento per analoghi terminal e settori merceologici operanti nelle altre realtà portuali. La rideterminazione dei canoni ha tenuto conto degli investimenti strutturali, dei piani d'impresa, dei programmi operativi, delle tipologie e dei quantitativi movimentati, nonché della rilevanza dell'insediamento in termini di sviluppo portuale (sulla esigenza di una "programmazione negoziata" con i terminalisti si rinvia al par. 12).

7.2 L'attività autorizzatoria

In tema di autorizzazioni all'esercizio d'impresa richiamate le considerazioni espresse nei paragrafi 5.2 e 6.2, rispettivamente, del penultimo ed ultimo referto, relativo all'Ente in esame, concernenti la disciplina del codice della navigazione, il parziale superamento della medesima ad opera della Corte di giustizia, nonché la genesi dell'attuale normativa dell'art. 16 della legge di riordino — si sottolinea la prevista abilitazione a detta attività mediante autorizzazione (e non più concessione), nonché la prioritaria determinazione da parte di ciascun ente del numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico, con salvezza, comunque del massimo di concorrenza nel settore.

In relazione a siffatta preliminare attività programmatica dai documenti di bilancio ne emerge l'esistenza, soltanto per il 1996 (numero massimo

materia) ed il recente regolamento, emanato con il D.P.R. n. 554/1999, (pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 66 del 28 aprile 2000).

individuato in 24 autorizzazioni) sicchè l'Ente ha valutato la predetta esigenza di funzionalità del porto negli anni successivi mediante implicita conferma di detto numero massimo e non perciò in un quadro di previa motivata programmazione, come prescrivono il comma 7 del citato art. 16, nonché lo specifico regolamento ministeriale n.585 del 31 marzo 1995.

Ad ogni modo, in ciascun anno la cennata attività autorizzatoria è stata preceduta dalla prescritta attività consultiva, demandata dalla legge n. 84/1994 (art. 15, c. 1) ad apposita commissione, costituita con decreto ministeriale 4 ottobre 1995, varie volte modificato.

Il numero di dette autorizzazioni è stato il seguente: 16 (1995), 8 (1996), 9 (1997), 7 (1998) e 8 (1999).

Le relative entrate per canoni d'impresa sono state, rispettivamente di 188,5 milioni (1995); 194,1 milioni (1996); 100 milioni (1997); 157,3 milioni (1998) e 162,2 milioni (1999).

7.3 La gestione degli spazi portuali

Nel quadro di detta attività l'Ente ha provveduto alla gestione delle aree demaniali non in concessione, destinate al deposito temporaneo della merce, nonché a coordinare gli accosti alle banchine in concessione e a predisporre gli accosti alle banchine pubbliche.

Sono state altresì curate con risorse dell'Ente la segnalatica orizzontale e verticale, concernente la viabilità interna ed esterna dei due bacini, nonché gli aspetti organizzativi delle attività nautiche, che si svolgono entro l'ambito portuale.

7.4 L'azione di controllo

A detto settore l'Ente ha ritenuto di preordinare apposito ufficio, peraltro operante in stretta sinergia con altri uffici dell'Area autoritativa.

E' stata prevalentemente svolta — come risulta dai documenti di bilancio — una disciplina capillare sugli stabilimenti balneari, attinente alla rispondenza della consistenza assentita in concessione, con rilevamenti in loco, alla misurazione degli arenili e all'accertamento dei volumi costruiti.

Sono state oggetto di controllo altresì le attività commerciali e in particolare le occupazioni temporanee degli spazi pubblici da parte delle imprese per il deposito delle merci, nonché l'attività delle imprese portuali e quella diportistica.

Sono state infine oggetto di verifica le qualifiche professionali dei pescatori per l'individuazione dei soggetti abilitati all'uso degli ormeggi e oggetto di controllo continuativo l'impiego temporaneo degli spazi pubblici utilizzati per le operazioni di sbarco-imbarco e deposito merci ³⁷.

Al riguardo non emergono specifici dati ufficiali di bilancio sui proventi derivanti dalle merci in deposito nei magazzini e sulle aree portuali se non per i primi due esercizi (dall'allegato 7 ai consuntivi risultano 80 milioni per il 1995 e 62 milioni per il 1996), sicchè si sollecita l'Ente a provvedere in avvenire alla cennata esplicitazione.

8. I servizi d'interesse generale

A fronte della mappa dei servizi d'interesse generale, contenuta nei decreti ministeriali 14 novembre 1994 (G.U. 24 novembre 1994) e 4 aprile 1996 (G.U. 24 aprile 1996), nessuno dei servizi ivi previsti è stato esercitato dall'Ente secondo la regola generale contenuta nell'art. 6, c. 5 della legge di riordino (concessione previa gara pubblica), avendo trovato applicazione la disposizione speciale recata dall'art. 23, c. 5 della legge medesima, applicabile solo in presenza di esuberi di personale, come è il caso dell'Ente in esame.

Tale disciplina ha consentito la prosecuzione dell'esercizio diretto mediante appalto fino al 1997 e successivamente l'esercizio da parte di apposita società, promossa e partecipata dalla Autorità nella misura del 49%.

8.1 Sui servizi d'interesse generale si richiama perciò il par. 6.4, ove si è fatto cenno della costituzione — ai sensi dell'art. 23, c. 5 della legge n. 84 —

³⁷ Quanto alle altre attività autoritative previste nell'art. 6, c. 1 lett. a) della legge di riordino, si fa rinvio al par. 4 per la programmazione e l'attività d'indirizzo, nonché al par. 6.4 per la promozione.

avvenuta il 1° novembre 1997 della Società Servizi Generali e a quanto ivi esposto si fa rinvio per i servizi gestiti da detta società dal 1998 ³⁸.

8.2 Il servizio di manovra ferroviaria è stato esercitato dall'Ente in via diretta mediante convenzione con la Società Ferrovie dello Stato, attesa l'utilizzazione all'uopo di vari dipendenti dell'Ente (n. 32 nel 1997).

L'Autorità ha esperito tentativi con la predetta Società allo scopo di addivenire ad una combinazione societaria ex art. 23 c. 5 della legge di riordino, anche in considerazione dell'incremento della movimentazione dei carri ferroviari conseguente all'avvio dell'operatività ferroviaria anche nel bacino di Vado Ligure a seguito dell'ultimazione nel 1997 degli impianti portuali e del nuovo raccordo in galleria con la rete nazionale.

Non sono state raggiunte tuttavia definitive intese atte a garantire l'esercizio in esame con salvezza dell'economicità di gestione.

Avuto riguardo allo scalo storico la crisi del traffico su rotaia è dall'Ente rapportato alla mancata risposta delle Ferrovie alla richiesta (di carri) proveniente dall'utenza.

Nella convenzione stipulata nel 1998 è stato pattuito un corrispettivo a favore dell'Autorità di 2,99 miliardi (1997), di 2,6 miliardi (1998) e di 1,99 miliardi per il 1999.

8.3 Servizio stazione marittima

8.3.1 Nel novembre 1996 è stato attivato il terminal crociere di Savona, costituito da due accosti all'uopo riservati e da due sale di attesa per 1.100 mq. complessivi, derivanti dalla ristrutturazione di un capannone.

La struttura gestita dal concessionario Consorzio Savona Crociere — ha realizzato nel 1997 un forte traffico crocieristico, consolidato nei due anni successivi, nonostante l'attivazione a pieno regime di una sola nave, stanti i

³⁸ Oltre ai servizi indicati nel par. 6.4 la S.S.G. ha gestito anche la manutenzione elettroidraulica delle gru e delle macchine operatrici portuali con personale qualificato (n. 9 unità) all'uopo distaccato dall'Autorità portuale, i servizi di illuminazione, il servizio idrico, la stazione marittima e i servizi di supporto ai passeggeri, i parcheggi, gli accosti attrezzati, i bacini di carenaggio per il settore industriale, i servizi informatici e telematici.

limiti del terminal che non consentono la funzionalità di una seconda nave — che pure opera — ma non con pari dignità e confort.

Al fine di migliorare il servizio ai passeggeri nel piano operativo triennale l'Ente ha inserito la realizzazione di una nuova stazione marittima, con l'utilizzazione di aree portuali prospicienti la città, all'uopo da riconvertire. Il costo preventivato è di 5 miliardi, da coprire con fondi U.E. e i lavori dovrebbero aver luogo nel periodo settembre 2000-agosto 2001.

8.3.2. Il 5 gennaio 1998 è stato attivato nel bacino di Vado Ligure — per i collegamenti con la Corsica — il Terminal traghetti, gestito dalla S.p.A. Forship in base a concessione ventennale nella quale è prevista la costruzione di una stazione marittima e — dopo un monitoraggio di tre anni — di un albergo (residence) a disposizione dei passeggeri.

L'Ente riferisce che si è registrata una durata di tre ore dei collegamenti tra Savona e la Corsica e che le corse sono state oltre 600 ed i passeggeri oltre 400.000.

8.3.3. Nell'unità tabella n. 7 i dati di sintesi della movimentazione del quinquennio rendono evidenti i progressi emersi per effetto delle iniziative testè ricordate, sia in ordine al transito (da 331 a 4.273 nel 1998 e 3.882 nel 1999), sia all'altra tipologia, con un balzo decisivo verificatosi specialmente negli ultimi due anni, rispettivamente, con oltre 230 mila e 236 mila unità in entrata e con 230.446 e 235.186 in uscita e quindi per una movimentazione complessiva di oltre 460 mila unità nel 1998 e di oltre 471 mila nel 1999.

8.4 Considerazioni di sintesi

Si prende atto che l'Autorità in presenza di esuberi ha ritenuto di avvalersi della facoltà di procedere nella gestione dei servizi d'interesse generale secondo l'alternativa (alla regola generale della concessione, previa gara), costituita dall'affidamento dei medesimi ad apposita Società promossa e partecipata nei limiti fissati dall'art. 23, c. 5 della legge n. 84.

Tabella n. 7

MOVIMENTO PASSEGGERI E MARITTIMI

(valori espressi in unità)

	1995				1996				1997				1998				1999			
	Transito	Totale			Transito	Totale			Transito	Totale			Transito	Totale			Transito	Totale		
		Entrati	Usciti			Entrati	Usciti			Entrati	Usciti			Entrati	Usciti			Entrati	Usciti	
Passeggeri	88	56	79		273	6.065	7.324		2.794	47.435	45.898		3.754	227.863	228.271		3.183	233.834	232.790	
Marittimi	243	806	762		382	1.094	1.334		573	1.990	1.972		519	2.266	2.195		699	2.417	2.396	
Totali	331	862	841		655	7.159	8.658		3.367	49.425	47.870		4.273	230.129	230.466		3.882	236.251	235.186	

8.4.1 All'art. 4 dell'atto costitutivo di detta Società è prevista la durata della medesima fino al 31 dicembre 2025.

Poiché la partecipazione (minoritaria) alla medesima è finalizzata dalla norma alla utilizzazione "fino ad esaurimento degli esuberi", dalla corretta interpretazione della norma stessa deriva che l'Autorità è tenuta a recedere dalla Società con la scomparsa di detti esuberi.

Del resto la stessa previsione normativa in esame — introdotta nel corso dei lavori parlamentari della legge n. 84/1994 con apposito emendamento ma indipendentemente da una sua verifica di compatibilità con il sistema complessivo derivante dalla citata legge — delinea un ambiguo ruolo dell'Autorità portuale, che affida senza procedura di gara (mentre questa è la regola secondo l'art. 6, c. 5) uno a più servizi di interesse generale ad una (o più) società, alla quale inoltre la stessa partecipa, venendosi a configurare in capo all'Ente stesso anche il ruolo di concessionario (in virtù di un proprio atto di concessione).

Dall'applicazione della norma discende perciò una condotta non certo improntata a trasparenza da parte dell'Ente, che al contempo viene a configurarsi socio della Società e utente della medesima.

Anche l'equivocità di tale situazione milita a favore perciò dell'interpretazione restrittiva dell'art. 23, c. 5 della legge n. 84, per la quale con la scomparsa degli esuberi l'Autorità è tenuta a recedere dalla Società.

8.4.2 Costituisce comprova della descritta ibrida situazione la riserva all'Autorità della nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e di uno o due amministratori, nonché di un sindaco effettivo e di uno supplente (art. 14 e 21 atto costitutivo).

Se tali disposizioni risultano coerenti con l'apporto significativo dell'Autorità al capitale della società, esse tuttavia rendono evidente l'anomalia derivante dalla c.d. "autoconcessione" dei servizi.

Si segnala al Collegio dei revisori dell'Autorità l'esigenza di sottoporre ad idonea analisi i documenti gestori della società per riscontrare la correttezza dei risultati finali di bilancio della società partecipata dall'Ente, previa verifica degli andamenti gestori dei singoli servizi.

In relazione ad ognuno dei medesimi, invero, andrebbe riscontrata non solo la congruità delle spese sostenute dalla società, ma anche l'entità delle

relative entrate alla medesima provenienti specialmente dagli utenti (ad esempio per la fornitura di acqua alle navi o per la distribuzione di energia elettrica in ambito portuale), oltre che dalla stessa Autorità.

Dal protocollo d'intesa, approvato dal Comitato il 30 ottobre 1997, risulta (art. 3) il trasferimento alla Società dell'importo posto nella convenzione dell'Autorità con il Ministero dei lavori pubblici a carico di quest'ultimo ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b) della legge n. 84 per i servizi di pulizia, di illuminazione, di fornitura d'acqua e di smaltimento dei rifiuti. Altri corrispettivi riconosciuti alla Società riguardano i servizi accessori ferroviari (fatturazione mensile forfettaria di L. 5 milioni + IVA fino ad un movimento annuale di 10.000 carri).

9. Realizzazione di spese e impianti portuali

La legge di riordino n. 84/1994 prevede che le autorità portuali intervengono per la manutenzione, oltre che ordinaria, anche straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale ed altresì per il mantenimento dei fondali, utilizzando appositi fondi stanziati sul bilancio del Ministero dei lavori pubblici (art. 6, c. 1, lett. b).

Nell'art. 5 è anche previsto che sono a carico dello Stato le opere di grande infrastrutturazione da realizzare nei porti militari o economici, sia internazionali che nazionali, individuate nei singoli piani operativi triennali e ritenute meritevoli d'intervento da parte del Ministero dei trasporti e della navigazione.

A tali opere vanno aggiunte quelle realizzate dalle autorità portuali con mezzi propri.

I singoli documenti di bilancio, nonché i piani operativi triennali rendono contezza della vasta gamma degli interventi in esame, in parte richiamati anche nei precedenti paragrafi, sicchè se ne fa specifico rinvio.

Nella presente sede si reputa, per contro, utile una rappresentazione di sintesi degli apporti finanziari e degli interventi effettuati dall'Ente nonché dei tempi emersi in ordine alla acquisizione delle risorse ed alla realizzazione delle spese.

A tal fine risponde l'unita tabella n. 8.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 8

REALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI PORTUALI

		(in milioni di lire)					
	Anni	Previsione finale	Accertam. (o impegni)	Residui iniziali	Res. non riscossi (o non pagati)	Residui esercizio	Residui totali
ENTRATE							
Esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato (Cap. 560)	1995	14.620	474	2.773	1.474	0	1.474
	1996	14.355	9.657	1.474	1.349	8.035	9.384
	1997	1.979	1.874	8.937	3.012	1.874	4.886
	1998	37.412	37.412	4.886	3.051	32.436	35.497
	1999	15.801	15.801	35.497	28.716	15.777	44.493
Contributo della Regione (Cap. 570)	1996	7.860	7.860	0	0	7.860	7.860
	1997	3.347	3.347	9.662	3.770	3.347	7.117
	1998	8.594	8.547	7.117	1.955	8.547	10.502
	1999	902	902	10.502	6.604	902	7.506
SPESE							
Opere portuali finanziate dall'Ente	1995	0	0	11	4	0	4
	1996	978	929	4	0	303	303
	1997	2.175	2.174	303	19	2.075	2.094
	1998	5.932	5.931	2.094	832	5.709	6.541
	1999	1.866	1.866	6.541	5.605	1.821	7.426
Opere portuali finanziate dallo Stato	1995	14.250	251	2.123	1.146	0	1.146
	1996	13.785	9.421	1.146	1.077	7.859	8.936
	1997	1.875	1.874	8.936	3.012	1.874	4.886
	1998	37.412	37.412	4.886	3.061	32.436	35.497
	1999	15.801	15.800	35.497	28.716	15.777	44.493
Impianti portuali finanziati dall'Ente	1995	0	0	81	42	0	42
	1996	473	473	42	27	0	27
	1997	16	16	27	18	16	34
	1998	0	0	34	0	0	0
	1999	0	0	34	0	0	0
Impianti portuali finanziati dallo Stato	1995	370	223	647	326	0	326
	1996	350	176	326	269	176	445
	1997	0	0	445	445	0	445
	1998	0	0	445	445	0	445
	1999	0	0	445	445	0	445

9.1 Le fonti finanziarie

9.1.1 La prevalente provenienza di detti fondi è statale e varia da esercizio ad esercizio in base allo stanziamento previsto nella legge di bilancio (84,16 miliardi nel quinquennio in esame) che aggiunti ai 20,3 miliardi circa di provenienza regionale fanno ascendere a 104,45 miliardi l'importo complessivo degli eterofinanziamenti delle corrispondenti spese.

L'accertamento nei bilanci dell'Ente di norma si rapporta alla relativa previsione assestata, che talora risulta accertata però in misura inferiore, in coerenza con l'effettivo finanziamento approvato dal Ministero; ciò evidenzia in tali casi una impropria quantificazione delle poste attive previsionali da parte dell'Ente.

Sotto il profilo dimensionale il maggior apporto statale (quello del 1998), con 37,4 miliardi, attiene prevalentemente (34,9 miliardi) ai lavori relativi alla Calata Boselli e cioè alla costruzione di nuove aree portuali e banchine in acque profonde — lontane dalle aree urbane e capaci di consentire l'attracco di navi di portata superiore — nonché di aree operative per 132.000 mq., complete degli impianti di urbanizzazione e delle asfaltature speciali.

Il relativo progetto, approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, è stato appaltato nell'aprile 1998 con consegna dei lavori nel novembre 1998 e previsione della loro ultimazione nell'ottobre 2001.

I cospicui accertamenti del 1996 (9,65 miliardi) traggono origine prevalentemente dai finanziamenti dell'U.E. (per l'80%) di progetti nell'ambito dell'Obiettivo 2, concernenti in particolare la realizzazione della rete telematica portuale (2,55 miliardi), il 1° lotto dei lavori di riconversione della vecchia Darsena (1,6 miliardi), il 1° lotto dei lavori di sistemazione della nuova Darsena (2,45 miliardi) e la ristrutturazione dei magazzini ex Italsider (1,96 miliardi).

9.1.2 Anche la Regione Liguria ha disposto interventi finalizzati alla realizzazione di investimenti specifici per un totale di 20,3 miliardi circa nel quinquennio ³⁹.

³⁹ Gli interventi previsti hanno riguardato in particolare la ristrutturazione di zone portuali (2,86 miliardi), di un capannone (2,87 miliardi), il monitoraggio ambientale (2,16 miliardi) e gli impianti ferroviari (1,14 miliardi).

9.1.3 Quanto alla dinamica della realizzazione di dette entrate, l'indice di velocità di riscossione (rapporto tra riscossioni e accertamenti) è risultato — a parte l'esiguo importo del 1995 subito riscosso interamente — di appena lo 0,16 nel 1996, dello 0,05 nel 1997, dello 0,26 nel 1998 e dello 0,16 nel 1999.

Esattamente l'Autorità osserva che per queste partite non esiste corrispondenza temporale tra gli accertamenti e gli impegni ovvero tra le riscossioni e i pagamenti, perché trattasi non solo di lavori di notevole importo e di lunga durata, ma specialmente di lavori che prevedono incassi di contributi (e quindi pagamenti di prestazioni) secondo lo stato dei lavori stessi ⁴⁰.

Ciò rende ragione dell'elevato indice di accumulo annuale dei residui ⁴¹ e dell'esiguo indice di smaltimento dei medesimi ⁴², il primo giunto addirittura a 3,03 nel 1996 e all'1,96 nel 1998 e, per converso, l'altro è risultato soddisfacente solo nel 1998 (0,97), mentre negli altri esercizi si è collocato su valori inferiori allo 0,5 e addirittura sullo 0,08 nel 1996.

9.2 Gli interventi

Già nel par. 9.1 sono stati incidentalmente indicate le opere realizzate mediante le risorse statali e regionali ivi considerate.

I documenti di bilancio e quelli relativi ai piani operativi (questi ultimi mediante apposite schede) si diffondono sui relativi dettagli e a quanto in essi contenuto si fa rinvio, non senza sottolineare quelli a più accentuata rilevanza.

Sul versante commerciale significativo rilievo assumono i già cennati lavori — finanziati (20,5 miliardi) dal Ministero dei lavori pubblici, consegnati nel 1998 e da ultimare nell'ottobre 2001 — relativi al completamento della Darsena Alti fondali, che consentiranno di razionalizzare le attività del bacino storico, nonché il prolungamento già effettuato della Banchina Boselli (14,4 miliardi), i lavori di ristrutturazione delle aree dimesse dall'Italsider per un loro

⁴⁰ Cfr. relazione amministrativa al consuntivo 1998 (pag. 4).

⁴¹ Ricavato dal rapporto dal totale dei residui al 31 dicembre e la somma degli impegni di competenza e dei residui passivi al 1° gennaio.

⁴² Ricavato dal rapporto tra i residui riscossi e i residui iniziali (assenti i minori accertamenti e i maggiori accertamenti).

recupero a fini commerciali (6 miliardi circa) e la ristrutturazione degli impianti ferroviari (1,2 miliardi).

I documenti di bilancio ripartiscono detti interventi a seconda della diversa fonte di finanziamento (lo Stato, la Regione, la stessa Autorità) e la diversa natura (opere e impianti): complessivamente la spesa è stata di 118,5 miliardi.

Sotto il primo profilo va sottolineato che nell'arco del quinquennio il 70,7% circa del totale della spesa è stata effettuata con fondi statali (83,8 miliardi) diretti quasi per intero (99,1%) alla realizzazione di opere.

La Regione Liguria ha assicurato con il suo intervento il 19,2% della spesa (22,7 miliardi destinati per intero ad impianti) e l'Autorità ha autofinanziato il residuo 10% circa della spesa con 11,44 miliardi, quasi per intero destinati alla realizzazione di opere.

La diversa entità della spesa nei vari anni trae origine essenzialmente dalla discontinuità delle risorse mobilitate dallo Stato e dalla Regione in ogni anno, risultando l'intervento dell'Ente di norme integrativo dell'etero-finanziamento.

Si prescinde, per i motivi innanzi evidenziati (par. 9.1), dall'individuazione in ciascun anno dell'indicatore di utilizzo di detta spesa (rapporto tra impegni e stanziamenti previsti in bilancio), risultato diverso di anno in anno sia per la durata dei tempi tecnici necessari all'espletamento completo delle gare — sul quale si fondano gli impegni — ancorchè ristretti (essendo la contrattazione diretta applicata di norma per esigui importi e nei casi consentiti), sia per il ricorso agli impegni solo formali (generatori dei residui di stanziamento).

La notevole durata della spesa è comprovata dal trend — quanto alle spese più rilevanti, quelle per opere finanziate dallo Stato — dei residui complessivi, che da 1,1 miliardi del 1995 sono pervenuti ai 44,5 miliardi del 1999.

I pagamenti dei residui pregressi sono risultati invero solo nel 1997 del 66,3%, mentre negli altri due anni successivi di appena il 37,3% (1998) e del 19% nel 1999 a fronte dei massicci (37,4 miliardi) impegni dell'anno precedente, quasi per intero solo formali.

Va da ultimo sottolineato che a fronte di 104,45 miliardi di finanziamenti statali e regionali, le spese in esame sono state 118,5 miliardi; consegue che l'apporto dell'Autorità nel quinquennio ha superato i 14 miliardi, quasi per intero destinati alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria.

Prescrive — per contro — l'art. 6, c. 1, lett. b) della legge n. 84 che la manutenzione ordinaria e straordinaria compresa quella per il mantenimento dei fondali è attuata dalle autorità mediante l'utilizzazione di fondi all'uopo messi a disposizione da parte del Ministero dei lavori pubblici.

10. La fornitura del lavoro portuale temporaneo

La disciplina recata dall'art. 17 della legge n. 84/1994 — diretta alla costituzione del consorzio volontario tra le imprese portuali e terminaliste per consentire alle medesime, in deroga al divieto previsto dalla legge n. 1369/1960, la fornitura di manodopera temporanea in caso di variazioni imprevedibili di domanda — non ha trovato alcun principio d'attuazione a motivo delle incertezze da essa determinate sul versante della sua compatibilità con il Trattato di Roma, sfociate poi nella nota decisione della Commissione n. 744 del 21/10/1997 ⁴³.

L'Autorità portuale — in assenza del Consorzio — non ha autorizzato pertanto nessuna impresa consorziata e neppure la ex compagnia portuale trasformatasi in impresa portuale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 84/1994 — a fornire prestazioni di manodopera temporanea in favore di altre imprese consorziate.

In tale quadro non può escludersi che si sia verificato in concreto l'insorgere di posizioni dominanti, anche se — a fronte di improvvisi picchi di richiesta di manodopera portuale — l'utenza di norma o ha provveduto in via autonoma o ha utilizzato manodopera fornita dalla società portuale derivante dalla ex compagnia portuale.

E' auspicabile ad ogni modo che, a fronte di possibili situazioni di monopolio della fornitura di manodopera, il Parlamento sollecitamente definisca un assetto normativo che dia garanzia di trasparenza effettiva e sostanziale sulla base del progetto proposto dal Governo, approvato dal Senato (atto n. 3409) ed attualmente all'esame della Camera (atto n. 6239).

⁴³ L'incompatibilità con gli artt. 86 e 90 del Trattato è stata dichiarata nei confronti del 1° c. (lett. a), del 2° e del 3° comma dell'art. 17 della legge n. 84 (nel testo recato dalla legge n. 647/1996).

11. Prime esperienze di contabilità economico-analitica

A conclusione della esposta rassegna sarebbe doverosa una sintetica puntualizzazione della verifica dei risultati, finalizzata ad appurare sotto il profilo contabile in quali settori l'Autorità ha registrato profitti e in quali perdite, sulla base delle risultanze della contabilità economico-analitica.

Compito della Corte è invero quello di riferire al Parlamento in base alla verifica dei risultati gestori delle amministrazioni pubbliche in termini non solo di conformità giuridica, ma anche di efficacia, efficienza ed economicità, con l'evidenziazione dei tempi, dei modi e dei costi dell'azione pubblica (art. 3 legge n. 20/1994).

Tale complesso mandato si è potuto solo in parte espletare nelle considerazioni che precedono (integrate da quelle dei paragrafi successivi).

Nel paragrafo 6.2 si è esposto invero che non sono state ancora attivate le strutture dedicate alle tipologie dei controlli interni previsti dal D.Lvo n. 286 del 30 luglio 1999 in tema di controllo di gestione, di controllo strategico e di valutazione dei dirigenti.

Anche in base a puntuali sollecitazioni rivolte dalla Corte, l'Ente tuttavia nel recente consuntivo 1999 ha ipotizzato in sede di relazione al medesimo una rielaborazione extracontabile dei dati finanziari di consuntivo in funzione economico-analitica, sebbene "con qualche approssimazione" — come ammette l'Ente stesso — in assenza di formali istituzionalizzate "unità previsionali di base" e quindi centri di responsabilità e, nell'ambito dei medesimi, di "centri di ricavi" e di "centri di costo", rispettivamente assegnatari di specifiche entrate e di specifici volumi di spesa.

L'elaborato si rifa ma solo parzialmente all'articolazione burocratica della struttura dell'Ente — cfr. precedente par. 6.1 — delineata con delibera n. 20 del 28 febbraio 1997 in quattro aree e vari uffici di supporto.

Di ciascuno di questi sono stati calcolati i ricavi ed altresì i costi, e quelli relativi ai servizi generali sono stati empiricamente "spalmati" fra i vari centri in modo proporzionale alla presenza di personale in ciascuno di essi e quindi al relativo costo del personale ⁴⁴.

⁴⁴ I costi dei servizi generali sono stati 8.419 milioni di cui 7.210 finanziari (2.905 milioni per il personale e 430 milioni per la gestione) e 1.204 milioni non finanziari (quote di ammortamento e accantonamento per TFR).

I costi — ma anche i ricavi — sono perciò distinti in costi finanziari, attinenti il personale, nonché la gestione (utenze, consulenze, mostre e convegni, spese diverse, tasse etc.) e costi non finanziari (ammortamenti, TFR).

Va rilevato al riguardo che la somma dei saldi dei singoli centri non è uguale all'utile economico complessivo (che nel 1999 è stato di 3.160 milioni), a conferma del carattere ancora sperimentale e meramente indicativo di siffatta prima empirica elaborazione della contabilità economico-analitica.

Ad ogni modo, l'unita tabella n. 9 dà contezza dei singoli costi e ricavi e dei conseguenti saldi.

Dalla medesima emerge un saldo negativo solo in ordine al centro relativo ai Servizi di manovra ferroviaria, che risente sia della consistente spesa per gli esuberi di personale sia della progressiva riduzione del corrispettivo erogato dall'Ente Ferrovie in base alla convenzione, sia della già cennata crisi del trasporto merci su rotaia, rapportabile al mancato incremento da parte delle Ferrovie dello Stato dei carri ferroviari (sebbene richiesto dall'utenza), e motivato dall'asserita situazione (di passaggio) riorganizzativa dell'Ente Ferrovie che si auspica quanto prima sia superata.

Conclusivamente si sottolinea che nella prospettiva di una valida e fondata verifica dei risultati, conseguente al superamento della cennata fase sperimentale, necessita un adeguamento in materia di bilancio e contabilità, in analogia con quello attuato per altre strutture pubbliche, come ad esempio quelle statali dal D.Lvo n. 279/1997 (emanato in base alla legge n. 97/1997) e per quelle regionali dal D.Lvo n. 76 del 28 marzo 2000 (emanato in base alla legge n. 208 del 25 giugno 1999).

Siffatta tematica sarà oggetto di approfondimento nella competente sede del presente referto (cfr. par. 13.2) cui si fa rinvio.

CONTABILITA' ECONOMICO-ANALITICA

Tabella n. 9

(in milioni di lire)			
CENTRI	COSTI	RICAVI	SALDI
1) Area pubbliche relazioni e marketing	1.840	2.418	578
2) Area di staff	521	669	148
3) Area tecnica	6.220	6.645	425
4) Area autoritativa	2.566	3.450	885
5) Servizi telematici	564	748	189
6) Servizi di manovra ferroviaria	4.529	4.139	-390
TOTALI	16.240	18.069	1.835

12. Dimensione funzionale del porto

Il quadro completo della movimentazione merceologica del porto nel periodo in esame è contenuto nell'unità tabella n. 10 (così come quella relativa alla movimentazione dei passeggeri e dei marittimi è sintetizzato nella tabella n.7 cui si fa rinvio) ⁴⁵.

Assume prioritario peso non tanto il dato complessivo, che comunque si configura in regresso dal 1995 al 1999, quanto quello relativo alla complessiva movimentazione merceologica al netto delle rinfuse liquide.

Anche tale dato evidenzia un calo dai 5,68 milioni di tonnellate del 1995 ai 4,58 milioni del 1999, dopo una certa espansione del 1998 (5,12 milioni).

Nei piani operativi triennali sono individuate le cause delle oscillazioni e delle contrazioni emerse in ciascun anno ed alle indagini ivi contenute si fa rinvio, esulando esse dalla finalità precipua del presente referto.

Mette conto tuttavia, porre in evidenza la valutazione decisamente preoccupata del neo-presidente effettuata in sede di Comitato portuale il 1° marzo 2000 in ordine sia alla situazione complessiva sia in particolare alla movimentazione merceologica.

Dopo aver premesso che l'anno 1999 "è forse un anno da dimenticare", ne individua le ragioni nella "flessione generalizzata dei traffici" e nelle "carenze che lo scalo, come sistema, sta registrando nei confronti di compendi più o meno vicini", sicchè "le perdite di traffico preoccupanti impongono un ripensamento complessivo del sistema volto a quel recupero di competitività che solo il confronto col mercato può dare".

Nel quadro poi di una "strategia di razionalizzazione" sono assunte come fondamentali sia una ridiscussione delle regole con i terminalisti quanto ai progetti, ai tempi di realizzazione e alle modalità, sia prioritariamente l'esistenza di decisioni di investimento da parte degli stessi, nel quadro del "ruolo dell'Autorità portuale di stabilizzatrice e coordinatrice del processo".

Nel corso dell'intervento il neo-presidente ha ritenuto di individuare altro elemento di razionalizzazione in un diverso e più efficiente ruolo della

⁴⁵ Il dato relativo alla movimentazione (in T.E.U.) dei containers è esiguo (14.495 nel 1998) a fronte di quello di Gioia Tauro (2.093.669), di Genova (1.265.593) e di La Spezia (731.882), che sono i tre principali porti per la movimentazione containerizzata (Fonte: Ministero trasporti e navigazione).

movimentazione merceologica su rotaie, risultata di appena 200.000 tonnellate nel 1999, ciò che costituisce un "dato risibile dal punto di vista dell'efficacia del sistema", non interamente spiegabile con la "inefficienza delle F.S.", dato che in passato "Savona e Vado hanno movimentato totalmente un traffico di circa 440.000 tonnellate".

Della diagnosi ragionata contenuta nell'intervento in esame sulla situazione dello scalo di Savona-Vado e della molteplice terapia conseguentemente delineata preme rimarcare due aspetti.

Il primo attiene ai rapporti con i terminalisti, che è auspicabile siano in avvenire inquadrati in una apposita "programmazione negoziata", quantificatrice degli apporti finanziari privati ed individuatrice delle singole destinazioni pubbliche, nonché dei tempi e modi della realizzazione degli interventi. Il programma operativo triennale parrebbe poi la sede più appropriata ai fini della evidenziazione di detti accordi.

Il secondo aspetto attiene alla complessiva contrazione dei traffici, su cui fondatamente è risultato posto l'accento.

Sembra che sottesa all'allarme rivolto al Comitato — benché inespressa — il neo-presidente abbia considerato in prospettiva la rilevanza dell'attuale disciplina, che all'art. 6 della legge n. 84 assume quale presupposto della soppressione delle autorità portuali un volume di traffico di merci inferiore a tre milioni di tonnellate annue, al netto delle rinfuse liquide.

Poiché per le autorità portuali istituite dalla stessa legge n.84 con l'art. 6, comma 1 — tra le quali figura quella di Savona — sono già passati 6 dei 10 anni di moratoria previsti nel comma 8 dello stesso art. 6 ai fini della soppressione dell'autorità per insufficiente movimentazione merceologica nell'ultimo triennio, è prevedibile che le strategie accennate nell'intervento in esame — verosimilmente sviluppate in modo organico nel prossimo piano operativo — ove attuate, possano determinare nei prossimi quattro anni il necessario arresto del trend negativo dei traffici del sistema portuale di Savona, sicché possa essere scongiurata l'applicazione della surricordata disciplina.

Tabella n. 10

MOVIMENTAZIONE MERCEOLOGICA

	1995		1996		1997		1998		1999	
	Sbarchi	Imbarchi	Sbarchi	Imbarchi	Sbarchi	Imbarchi	Sbarchi	Imbarchi	Sbarchi	Imbarchi
Cereali	293.168	77.660	310.827	19.051	402.963	30.593	330.438	7.610	234.400	10.934
Altri prodotti agricoli	314.525	20.478	289.837	16.740	288.529	16.109	321.725	8.890	357.868	15.608
Derrate alimentari	105.964	58.346	107.562	15.915	72.164	4.415	67.322	1.694	78.296	1.433
Com. minerali solidi	2.547.701	147.339	2.429.645	133.051	1.886.637	132.461	2.561.862	117.152	2.430.459	129.244
Minerali metallici	327.939	4.970	155.416	2.935	174.102	7.591	255.534	9.100	109.965	1.500
Prodotti metallurgici	538.965	189.374	221.462	180.072	457.997	107.690	433.521	57.918	249.166	32.026
Min. non met. mat. da costruzione	76.372	17.343	77.155	16.948	54.507	31.064	58.547	10.018	88.038	37.324
Concimi	2.025	0	20.634	0	46.771	0	61.704	72	11.482	9.538
Prodotti chimici	9.542	8.912	26	5.953		74	27	3.208	275	1.613
Cellulosa e pasta per carta	282.722	1.376	285.231	8.188	346.545	3.790	240.259	0	217.188	0
Carta in rotoli carta e cartoni	49.212	4.018	10.919	6.932	8.269	1.260	3.078	4.839	57	731
Macchine e veicoli altre merci	210.639	315.792	131.170	137.746	143.762	110.750	251.754	215.239	229.073	255.595
TOTALE al netto rinfuse liquide	4.759.774	845.608	4.039.884	543.531	3.882.246	445.797	4.585.771	435.740	4.006.267	495.546
Rifornimenti di bordo		77.664		94.753		61.315		100.067		85.401
TOTALE al netto rinfuse liquide	5.683.046		4.678.168		4.389.358		5.121.578		4.587.214	
Rinfuse liquide	7.592.706	48.328	7.278.831	32.889	6.168.643	61.424	7.615.504	106.233	7.835.394	109.360
Totale	12.352.480	893.936	11.318.715	576.420	10.050.889	507.221	12.201.275	541.973	11.841.661	604.906
TOTALE COMPLESSIVO	13.324.080		11.989.888		10.619.425		12.843.315		12.532.968	

(valori espressi in tonnellate)

PARTE QUARTA

LA CONTABILITA'

13. L'ordinamento contabile

13.1 L'approvazione ministeriale del regolamento

Si richiàmano le considerazioni espresse nel par. 5.6.1 in ordine alle vicende conclusesi con l'emanazione ed approvazione del regolamento di contabilità.

Quanto alla struttura del testo, va rilevato che nel medesimo risulta recepita all'art. 1, c. 3 la condizione posta dai Ministeri dei trasporti e navigazione, nonché del tesoro ai fini dell'approvazione.

In base alla integrazione sollecitata dai predetti Ministeri il regolamento proclama che l'Autorità si uniforma non solo ai principi di cui alla legge n. 241/1990, ma anche "alla legge 3 aprile 1997, n. 94 riguardante la riforma del bilancio dello Stato e successivi provvedimenti d'attuazione".

Poiché nel regolamento non si recepisce alcuno dei principi della legge n. 94 e del decreto legislativo di attuazione n. 297 del 1997, appare singolare che il testo sia stato poi approvato definitivamente, pur essendo privo del minimo elemento riconducibile al sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo.

L'esposto emendamento interministeriale in sostanza è sembrato diretto solo all'inserimento di una norma di principio, fine a se stessa.

Eppure le predette amministrazioni statali avrebbero potuto — facendo proprio il suggerimento del Consiglio di Stato espresso nel parere contrario alla bozza governativa del regolamento di contabilità delle autorità portuali — predisporre uno schema-tipo, all'uopo ispirandolo ai principi di contabilità economico-analitica, con il duplice vantaggio che sarebbe stato risolto un delicato e difficile problema tecnico-normativo alle autorità portuali e sarebbe stata assicurata l'uniformità della disciplina contabile delle medesime (grazie al potere approvativo in ordine ai vari regolamenti).

13.2 Esigenza di adeguamento normativo

Peraltro, ciò che non fu fatto in tale circostanza si configura ancora attuale e anzi doveroso alla luce del sopravvenuto decreto legislativo 25 giugno 1999, n. 208, il cui art. 1, c. 3 fa obbligo agli enti e agli organismi pubblici di cui all'art. 1, c. 2 del D.Lvo n. 29/1993 di adeguare entro il 30 giugno 2000 il sistema di contabilità e i relativi bilanci ai principi contenuti nella citata legge n. 94 del 3 aprile 1997.

Non c'è dubbio che le autorità portuali sono da ricomprendere tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2 del citato D. Lvo n. 29, tanto che per sottrarle alle disposizioni contenute nel medesimo — e non anche a quelle sopravvenute — è stata necessaria una specifica disposizione di legge (adeguatrice dell'art. 6, c. 2 della legge n. 84/1994).

Del resto proprio per tale ragione in sede di approvazione del vigente regolamento di contabilità i predetti Ministeri richiesero ed ottennero la riportata integrazione attinente ai principi della legge n. 94 del 1997 e successivi provvedimenti d'attuazione.

Ad ogni modo, detti principi — indicati nell'art. 5 per il corretto uso della delega legislativa esercitata poi con il D. Lvo n. 279/1997 — risultano finalizzati in particolare all'emanazione di norme individuative delle unità previsionali di base e "in modo certo" del responsabile di ciascuna di esse; alla identificazione di centri di responsabilità amministrativa, cui ricollegare la ripartizione delle risorse per funzioni; alla evidenziazione delle entrate realizzate e dei risultati conseguiti in relazione, tra l'altro, agli indicatori di efficacia e di efficienza; all'esclusione del criterio della spesa storica incrementale in sede di formazione del bilancio di previsione.

Quanto ai bilanci di previsione, occorre prevedere, perciò, sia l'articolazione delle entrate e delle spese in unità previsionali di base determinate con riferimento ad aree omogenee di attività in cui si articolano le competenze dell'Autorità, sia un allegato al bilancio stesso per la ripartizione di dette unità in capitoli.

Le spese poi vanno ripartite anche in funzioni-obiettivo, individuatrici delle varie strategie dell'Ente e le unità previsionali di base in unità attinenti sia alla spesa corrente che a quella in conto capitale.

In definitiva nel regolamento devono essere previste modalità idonee a consentire la necessaria armonizzazione con il bilancio dello Stato in coerenza

con i criteri di contabilità nazionale adottati in sede comunitaria ed esplicitati con atto di indirizzo e coordinamento adottato a termini dell'art. 8 della legge n. 59 del 1997.

13.3 Brevi notazioni sul regolamento vigente

Il testo varato dall'Autorità ed approvato in sede ministeriale sostanzialmente riproduce la disciplina contenuta nel D.P.R. n. 696 del 1979, salvo talune peculiarità innovative ⁴⁶.

La più rilevante attiene alla collocazione in appositi conti d'ordine di poste prive di obiettivo rilievo patrimoniale e tuttavia finora inserite sia nell'attivo che nel passivo ed attinenti, rispettivamente, ai beni ed ai valori indisponibili dello Stato (sul punto si rinvia al par. 19).

Rilevante è poi l'innovazione attinente alla valutazione dei beni, effettuata ora al netto degli ammortamenti, con conseguente scomparsa dei relativi fondi.

E' poi stabilito all'art. 3, c. 11 che il bilancio di previsione è costituito oltre che dal preventivo finanziario e da quello economico (corredato della tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione), anche dal preventivo patrimoniale.

Opportunamente è disposto inoltre che l'entrata è accertata (oltre che in base all'individuazione della ragione del credito) previa apposita deliberazione di accettazione, quando trattasi di entrata la cui acquisizione è sottoposta ad oneri o condizioni (art. 13).

Quanto alla spesa, premessa la nota triplice fonte degli impegni (legge, contratto e ogni altro titolo giuridicamente valido), non è peraltro espressamente stabilito (art. 17) il presupposto relativo all'insorta obbligazione giuridicamente perfezionata, derivando da tale omessa statuizione il possibile ricorso ai residui

⁴⁶ Il testo si compone dei seguenti 5 titoli: principi generali, gestione finanziaria, gestione patrimoniale, attività negoziale e disposizioni finali e transitorie (nei quali sono ripartiti i 54 articoli) e dei necessari allegati.

di stanziamento conseguenti ad impegni solo formali, che, come è noto, alterano la corretta rappresentazione contabile della spesa ⁴⁷.

Menzione merita poi anche la disciplina contenuta nell'art. 30, relativo agli aspetti fiscali, connessi agli adempimenti da osservare ai fini della detrazione IVA ai sensi dell'art. 4, c. 4 del D.P.R. n. 633/1972.

E' infatti considerato che l'Autorità svolga accanto all'attività istituzionale anche "attività commerciali rilevanti" ⁴⁸ ed è all'uopo stabilito l'obbligo di evidenziare con esattezza le operazioni (per l'acquisto di beni e servizi occorrenti all'espletamento dell'attività commerciale) che danno diritto alla detrazione nonché, per ciascun capitolo di entrata e di spesa, le vendite e gli acquisti che rilevano ai fini IVA, i cui totali vanno contabilizzati in specifici capitoli delle partite di giro. Un apposito conto economico comprende poi i dati contabili di natura economica relativi alle attività commerciali ⁴⁹.

Le attività commerciali assunte a fondamento di detto conto sono quelle relative alla manovra ferroviaria per il movimento carri, all'affitto di locali di proprietà dell'Ente in ambito extra-doganale, alla vendita di attrezzature e materiali usati, al servizio telematico e alle prestazioni di carattere editoriale.

14. Le delibere di bilancio

Nel periodo 1995-1998 hanno continuato ad avere applicazione la circolare a suo tempo emanata (1980) dal Ministero vigilante d'intesa con quello del tesoro in attuazione dell'art. 25 della legge n. 468 del 1978, nonché le

⁴⁷ Tali residui, del tutto ignorati nel testo del regolamento, soggiacciono — ai fini del loro mantenimento in contabilità — alle norme poste in via generale in tema di perenzione (art. 38).

⁴⁸ E' sintomatica di una insufficiente tecnica normativa la formulazione di detto articolo — peraltro presente anche nei regolamenti di altre autorità — che così inizia "L'autorità portuale che accanto all'attività istituzionale svolga anche attività commerciali rilevanti etc.", quasi si trattasse di una disposizione eteronoma di portata generale e non di una disciplina che la stessa Autorità portuale di Savona pone a se stessa.

⁴⁹ Negli ultimi due anni detto conto si è chiuso nel 1997 e nel 1998 con un utile d'esercizio, rispettivamente, di 3,55 miliardi e di 4,96 miliardi, mentre nel 1999 con una perdita di 136,7 milioni.

disposizioni della legge n. 26/1987: in sostanza l'assetto normativo proprio del D.P.R. n. 696/1979 ha regolato ancora la contabilità dell'Ente.

Nel 1999 ha trovato applicazione il menzionato regolamento di contabilità, in base a specifica disposizione contenuta nell'art. 54, c. 1.

Tuttavia il Ministero vigilante con nota del 3 marzo 1999 ha ritenuto di segnalare alle autorità portuali l'esigenza che il nuovo regolamento fosse operante anche in sede di redazione del consuntivo del 1998, in quanto da deliberarsi nel 1999, ancorché il relativo bilancio preventivo fosse stato redatto secondo la precedente normativa.

Quanto al rispetto dei termini relativi all'adozione delle delibere di bilancio dell'unità tabella n. 10 emerge il pieno rispetto di detti termini, ciò che ha consentito al Ministero vigilante la tempestiva (entro il 31 dicembre) pronuncia di competenza, non rendendosi perciò in genere necessario il ricorso all'esercizio provvisorio.

Quanto al contenuto della pronuncia ministeriale, solo in ordine al bilancio preventivo del 1999 è stato necessario adeguare l'originaria previsione alle osservazioni formulate dal Ministero, che non aveva ritenuto corretta l'applicazione data dall'Autorità all'art. 28 c. 7 della legge di riordino n. 84/1994.

E' quiivi invero disposta l'acquisizione da parte dello Stato del 50% della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate — di competenza delle autorità — fino all'anno successivo a quello di completamento del pagamento da parte dello Stato (in surrogazione dei pregressi enti portuali) delle rate dei mutui contratti al 31 dicembre 1993.

Essendosi verificato tale completamento nel 1997, l'Autorità aveva impostato il bilancio di previsione in base all'intera entrata derivante da detta tassa, senza il dimezzamento praticato negli anni precedenti.

L'argomento sarà ad ogni modo ripreso nel successivo par. 17.1.2, cui si fa rinvio.

DELIBERE DI BILANCIO

Tabella n. 10 bis

ANNO	BILANCIO PREVENTIVO	BILANCIO CONSUNTIVO
1995	28 ottobre 1994	29 aprile 1996
1996	31 ottobre 1995	30 aprile 1997
1997	31 ottobre 1996	29 aprile 1998
1998	30 ottobre 1997	30 aprile 1999
1999	28 ottobre 1998	20 aprile 2000
2000	28 ottobre 1999	

15. La realizzazione della previsione

In linea di massima può assumersi che le stime delle poste di bilancio sono state effettuate con criteri prudenziali nell'ultimo triennio, a differenza del biennio precedente, come emerge dall'unita tabella n. 11.

Il rilevato scostamento nel biennio 1995-1996, ma specialmente nel primo anno, rinviene le sue radici nell'aggregato delle poste in conto capitale e segnatamente negli interventi dello Stato, preventivati nel 1995 in L. 14,6 miliardi, ma accertate solo in ragione di 474 milioni.

Alla drastica contrazione degli accertamenti è corrisposta poi la conseguenziale caduta delle corrispondenti spese (14,25 miliardi le previsioni, 251 milioni gli impegni).

La circostanza che le previsioni assestate delle entrate in conto capitale fossero state a loro volta già riduttive di quelle originarie (25,8 miliardi) reca conferma della insufficiente ponderatezza delle stime in esame e della censurabile insufficienza dell'assestamento, tanto più grave in quanto quest'ultimo deliberato - come è noto - a ridosso della fine d'esercizio.

Stanziamenti di entrata (e quindi di spesa) improntati a valutazioni realistiche caratterizzano - come già anticipato - per contro il triennio 1997-1999, grazie in genere ad un accurato assestamento proprio delle previsioni originarie in conto capitale (1997 e 1999).

Se si pone a raffronto la previsione originaria delle entrate e delle spese correnti con i corrispondenti accertamenti ed impegni, dall'allegato al presente referto emerge tra gli indici di bilancio quello relativo agli scostamenti, che per le entrate oscilla tra -0,48 e +0,28 e per le spese tra 0,60 e 0,08.

Tali scostamenti assumono comunque un significato relativo, essendo più rilevante, per contro, il raffronto tra entrate e spese assestate ed i relativi accertamenti e impegni (cfr. tabella n. 11).

Conclusivamente, va segnalata all'Ente l'esigenza di proseguire nella logica dell'ultimo triennio e cioè nell'appostazione in entrata solo di quelle somme munite del requisito dell'attendibilità (art. 3, c. 9 regolamento), rispetto alle quali cioè sussista un'obbligazione giuridicamente perfezionata in capo a terzi (in particolare lo Stato), generatrice del credito in capo all'Autorità, che è il presupposto dell'accertamento, come chiaramente stabilisce l'art. 13 dello stesso regolamento di contabilità.

Tabella n. 11

SCOSTAMENTI TRA:
PREVISIONI DEFINITIVE ED ACCERTAMENTI

	(in milioni di lire)				
	1995	1996	1997	1998	1999
Previsioni definitive	55.400	63.615	28.167	67.602	35.158
Accertamenti	30.538	50.498	28.153	67.599	35.149
Differenze	-24.862	-13.117	-12	-3	-9
in %	-44,88	-20,62	-0,04	-0,004	
di cui: partite correnti	20.890	21.545	16.011	16.217	15.614
movimenti in conto capitale	5.224	23.618	6.402	46.450	16.703
partite di giro	4.424	5.335	5.740	5.932	2.808

SCOSTAMENTI TRA:
PREVISIONI DEFINITIVE ED IMPEGNI

	(in milioni di lire)				
	1995	1996	1997	1998	1999
Previsioni definitive	48.851	62.608	27.508	71.844	35.392
Impegni	21.049	48.684	27.486	71.828	35.378
Differenze	-27.802	-13.924	-22	-16	-14
in %	-56,91	-22,24	-0,08	-0,02	
di cui: partite correnti	15.509	16.986	12.963	12.628	13.232
movimenti in conto capitale	1.116	26.363	8.783	53.267	19.337
partite di giro	4.424	5.335	5.740	5.932	2.808

A tale corretta condotta previsionale deve aggiungersi poi il necessario adeguamento in sede di assestamento, (tanto più che nel nuovo regolamento è consentito senza limiti temporali), sicchè in tal modo la previsione assestata viene a configurarsi addirittura come un pre-consuntivo.

16. Valutazione complessiva dei risultati

La connotazione di fondo dei risultati contabili complessivamente emersi nel periodo in esame appare di segno positivo.

Primeggia l'avanzo economico, presente in ogni anno, ancorché in regresso dal 1997 (l'andamento delle singole poste sarà esaminato nel successivo par. 18) con l'avvertenza che nei primi due anni risulta destinato per intero e nel 1997 in misura parziale a fronteggiare i disavanzi dei progressi esercizi.

La tendenza dell'avanzo di amministrazione è risultata discontinua e cioè in espansione nel triennio 1995-1997 e regressiva nel biennio 1998-1999: pure di tale andamento saranno poste in luce le cause nel successivo par. 17.5.3.

Per contro, il patrimonio netto ha registrato un'espansione, pervenendo da 1,59 a 17,6 miliardi.

Quanto all'andamento finanziario, il disavanzo dell'ultimo biennio è da porre in relazione alla politica perseguita dall'Ente di potenziare gli investimenti in conto capitale utilizzando all'uopo anche l'avanzo di amministrazione.

Nel successivo par. 17.5.2 saranno posti in rilievo poi gli andamenti sottesi alla gestione dei residui, che presenta un saldo attivo nel 1995 e 1997 e negativo negli altri anni.

Tabella n. 12

DATI DI SINTESI

	(in milioni di lire)				
	1995	1996	1997	1998	1999
Patrimonio netto	1.590	19.422	10.905	14.457	17.616
Residui attivi	13.457	28.090	23.586	45.279	47.117
Residui passivi	5.738	30.298	22.692	61.099	67.818
Saldo residui	7.809	-2.208	894	-15.280	-20.701
Avanzo (+) o disavanzo (-)					
- finanziario	9.489	1.814	667	-4.229	-229
- d'amministrazione	9.779	11.671	12.290	8.334	8.125
- economico	8.459	15.670	7.668	3.551	3.160

17. La contabilità finanziaria

17.1 I saldi e l'indice di autonomia operativa

17.1.1 Nel quadro delle risultanze complessive esposte nel precedente paragrafo, va sottolineato — come risulta dall'unita tabella n. 13 — che i saldi finanziari negativi degli ultimi due anni, traggono origine, quanto al 1998, dalla sperequazione tra entrate da trasferimenti in conto capitale (46,4 miliardi circa) e il volume delle corrispondenti spese (53,2 miliardi); il disavanzo complessivo di 6,8 miliardi circa esprime una parte dell'apporto dell'Autorità con mezzi finanziari propri alla realizzazione di interventi in conto capitale di rilevante impegno mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Come già chiarito nel par. 9.2, in prevalenza le opere realizzate dall'Ente autonomamente attengono alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) e a quanto ivi esposto si fa rinvio.

L'apporto di risorse proprie in ordine a tali iniziative è risultato molto minore nel 1999 e infatti il raffronto tra le entrate (16,7 miliardi) e le spese (19,33 miliardi) evidenzia un saldo negativo di 2,6 miliardi fronteggiato con risorse proprie.

Anche nel 1996 e 1997 il saldo in conto capitale ha registrato un segno negativo, che tuttavia non ha influenzato corrispondentemente quello finale, perché l'Autorità ha limitato la destinazione di risorse proprie a più contenute iniziative in conto capitale, sicché non è restato alterato il complessivo equilibrio finanziario delle poste in esame.

L'aggregato della parte corrente presenta invece costantemente saldi di segno positivo, ancorché in misura differente nei vari anni e in particolare con un trend riflessivo, a motivo della progressiva minore incidenza delle "altre entrate correnti", concernenti in misura sempre minore — e in atto inesistente — il gettito dell'attività commerciale dell'Ente.

In sostanza l'esposta contrazione si ricollega alla graduale attuazione della riforma da parte dell'Ente, che non ha sottratto tuttavia al segno sempre

Tabella n. 13

PROSPETTO DEI SALDI

		(in milioni di lire)									
		1995	%	1996	%	1997	%	1998	%	1999	%
MOVIMENTI FINANZIARI CORRENTI											
ENTRATE		20.890	-35,44	21.545	3,14	16.011	-25,69	15.217	4,96	15.614	2,61
USCITE		15.509	-47,88	16.986	9,52	12.963	-23,68	12.628	-2,58	13.232	4,78
DIFFERENZA		5.381	106,64	4.559	-15,28	3.048	-33,14	2.589	-17,75	2.382	-2,17
MOVIMENTI IN CONTO CAPITALE											
ENTRATE		5.224	-43,33	23.618	352,11	6.403	-72,89	46.450	625,44	16.703	-64,04
USCITE		1.116	-85,31	26.363	2.262,28	8.783	-66,68	53.267	506,46	19.337	-63,70
DIFFERENZA		4.108	153,42	-2.745	-166,82	-2.380	-13,30	-6.817	186,42	-2.634	-0,34
MOVIMENTI COMPLESSIVI											
ENTRATE		30.538	-37,22	50.498	65,36	28.154	-33,25	67.599	140,10	35.149	-48,00
USCITE		21.049	-52,60	48.684	131,29	27.486	-43,54	71.828	161,32	35.378	-50,75
DIFFERENZA		9.489	124,11	1.814	-80,88	668	-63,18	-4.229	-533,00	-229	-2,75
PARTITE DI GIRO		4.424	-37,32	5.335	20,59	5.740	7,59	5.932	3,34	2.808	-52,66

positivo i saldi di parte corrente; questi sono stati perciò espressivi di un quadro di sicurezza finanziaria ⁵⁰.

17.1.2 Ma l'Ente nella relazione al bilancio preventivo 2000 paventa una prosecuzione in avvenire del calo progressivo dei saldi di parte corrente, con conseguenti problemi di equilibrio finanziario, e deplora che un'inversione di tendenza non sia possibile a motivo dell'interpretazione data dal Ministero vigilante all'art. 28, c. 7 della legge n.84/1994.

Nel precedente par. 14 sono stati anticipati i termini del problema, che ora vanno adeguatamente esplicitati.

Con la legge di riforma il legislatore ritenne di prevedere - a chiusura - l'ennesimo ripiano dei debiti degli enti portuali e all'uopo stabilì nel comma 1 dell'art. 28 l'assunzione da parte dello Stato di varie passività onerose di detti enti, in essere al 31 dicembre 1993 (connesse in prevalenza a rate di mutui).

Peraltro, onde alleviare l'aggravio di tale operazione sulla finanza statale, nel comma 7 dello stesso articolo il legislatore stabilì pure l'acquisizione da parte dello Stato della metà del gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate (spettante alle autorità portuali) fino "all'anno successivo a quello di completamento dei pagamenti" di ripiano da parte dello Stato stesso (concernenti debiti degli enti portuali).

L'Autorità portuale di Savona ha beneficiato di tale dismissione di passività onerose e la surrogazione da parte dello Stato nella sua posizione debitoria ha avuto termine nel 1997 quanto alle rate di mutui in essere alla fine del 1993.

Nel bilancio preventivo del 1999 perciò l'Ente ha contabilizzato per intero - e non per metà - il gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, ma il Ministero vigilante ha negato l'approvazione sotto il riflesso che l'art. 28, c. 7 della legge va interpretato con riferimento non a ciascun ente portuale sovvenuto, ma al complesso degli enti destinatari del beneficio, per sostenere il cui onere era stata prevista nello stesso art. 28 la somma complessiva di 1.000 miliardi.

⁵⁰ Il dimezzamento del saldo delle partite di giro del 1999 (che in precedenza erano progressivamente, anche se in misura lieve, aumentate) va ricollegato alla diversa collocazione della posta concernente l'IVA (247 miliardi, a fronte di 2,9 miliardi nel 1998).

Ne è derivata una mancata espansione delle entrate dell'Autorità di 2,9 miliardi nel 1999, che si protrarrà per un importo analogo negli anni successivi, fino a quanto lo Stato non avrà finito di surrogarsi al pregresso ente portuale in condizione di maggior dissesto nel 1993.

La cennata linea argomentativa ministeriale è ritenuta dall'Ente rapportabile ad un presunto obbligo di solidarietà fra enti portuali, giudicato privo di testuali sostegni normativi e comunque lesivo del principio di ragionevolezza; tali specifiche critiche appaiono non infondate; ad ogni modo, non è fino ad ora insorto un formale contenzioso.

Tuttavia, come risulta dal prospetto contenuto nella tabella n. 13 bis, fino al 1999 l'Autorità ha sopportato una decurtazione di 14,7 miliardi delle proprie entrate derivanti dalla tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, a fronte della quale ha realizzato benefici per quasi 23,2 miliardi e quindi vantaggi netti per 8,5 miliardi.

Se il dimezzamento delle indicate entrate dovesse ancora per lungo tempo proseguire, potrebbe non essere teorico il rischio non tanto della forte contrazione o addirittura dell'annullamento del realizzato vantaggio di 8,5 miliardi, quanto addirittura del sopravvenire di un onere per le finanze dell'Autorità connesso ad un salvataggio di altri enti più dissestati nel 1993, a differenza (paradossale) di quelli che sempre in tale anno si trovavano in situazione di equilibrio.

Poiché un elementare principio di equità impone che se solidarietà deve esserci tra autorità portuali, alla medesima debbono essere tenute tutte e tanto più quelle in consolidata migliore situazione finanziaria, appaiono obiettivi i risvolti di discutibile conformità al principio di ragionevolezza derivanti dalla esposta posizione ministeriale.

Si configura pertanto auspicabile, ad avviso della Corte, una decisiva riflessione da parte del Legislatore.

Tabella n. 13 bis

APPLICAZIONE ART. 28 LEGGE 84/94

(in milioni di lire)

ANNI	TASSA PORT. AL 50%	INTERVENTI			T.F.R. AL 31/12/93	TOTALE
		RATE MUTUI AL 31/12/93	RIPIANO DISAVANZI PREGRESSI			
1995	3.269	5.122				5.122
1996	2.827	3.977	4.553		3.351	11.880
1997	2.559	4.112				4.112
1998	3.069				2.074	2.074
1999	2.991					=
	14.714	13.211	4.553		5.424	23.188

17.1.3 Le esposte riserve dell'Ente sulla possibilità di salvaguardare in avvenire i necessari equilibri finanziari, ad ogni modo, troveranno una verifica nei prossimi anni; nella presente sede tuttavia è il referto sul quinquennio 1995-1999 che costituisce l'obiettivo precipuo e in tale quadro va verificato il grado di autonomia operativa dell'Autorità emerso in ciascun anno.

Di dare puntuale risposta al riguardo si incaricano i dati contenuti nell'unita tabella 14, individuativi dell'indice di autonomia operativa in ciascun anno, ricavato dal rapporto tra le pertinenti fonti di entrata e le corrispondenti spese affrontate.

Le risultanze evidenziano che le entrate operative hanno coperto a sufficienza le analoghe spese e perciò che l'indice è stato in ciascun anno positivo, ancorché leggermente decrescente dal 1996 (indice 1,25) al 1998 (indice 1,11), ma in leggero incremento nel 1999 (1,15).

17.2 La struttura dei rendiconti

Gli aggregati fondamentali dei rendiconti finanziari sono costituiti dalle voci (di entrata e di spesa) di parte corrente e di conto capitale, rilevando in misura marginale le partite di giro ovvero l'estinzione di mutui.

Pertanto l'incidenza della parte corrente sul totale varia nei vari anni — pur mantenendosi di norma non eccessivamente divergente la relativa entità — a motivo del diverso (nei vari anni) peso delle voci in conto capitale.

Perciò rispetto alle entrate totali del 1995 le entrate correnti hanno rappresentato il 68% (per l'esigua entità delle entrate in conto capitale) e per contro nel 1998 il 22,5% circa, avendo le altre superato 46 miliardi (68,68% del totale).

In misura corrispondente risultano le percentuali anche delle spese, come emerge dal riferimento ai due predetti anni: 73,68% quelle correnti nel 1995 e 17,58% nel 1998, proprio perché l'altro comparto si è collocato, rispettivamente, sul 5% circa e sul 74%.

Un ragguaglio dettagliato è contenuto nell'unita tabella n. 15, cui si fa rinvio, mentre le notazioni sul versante della classificazione economica sono ora effettuate nei successivi due sub-paragrafi.

INDICE DI AUTONOMIA OPERATIVA

Tabella n. 14

	1995	1996	1997	1998	1999
<u>ENTRATE</u>					
Cap. 30 (Tasse merci)	3.126	2.745	2.479	2.969	2.900
Cap. 200-240 (Vendita beni)	7.956	5.041	3.665	3.209	2.373
Cap. 300-340 (Redditi e proventi patrimoniali)	6.656	9.928	7.570	7.226	8.013
Cap. 400-410 (Poste correttive)	3.048	3.158	1.267	1.343	1.862
Cap. 450 (Entrate varie)	58	575	428	355	465
TOTALE	20.844	21.447	15.409	15.102	15.613
Detrazione dell'impegno del cap. 480 spesa (Restituzioni e rimborsi)	-19	-13	-150	-12	-224
TOTALE GENERALE	20.825	21.434	15.259	15.090	15.389
<u>SPESE</u>					
Cap. 10 (Spese organi)	295	504	567	841	735
Cap. 20-150 (Personale)	9.831	11.222	7.756	7.804	7.026
Cap. 200-350 (Acquisto beni e servizi)	4.500	3.445	3.372	3.476	4.215
Cap. 440 (Oneri finanziari)	91	0,2	6	2	2
Cap. 460 (Oneri tributari)	94	70	142	115	640
Ammortamenti e svalutazioni (Conto economico)	1.980	5.384	1.266	1.229	1.479
TOTALE	16.791	17.106	13.109	13.467	13.358
Rapporto <u>Entrate complessive</u>	1,23	1,25	1,15	1,11	1,15
<u>Spese complessive</u>					

RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella n. 15

Analisi per titoli		1995	%	1996	%	1997	%	1998	%	1999	%
ENTRATE											
Trasferimenti correnti		3.173	10,39	2.843	5,63	3.081	10,94	3.084	4,55	2.900	8,25
Altre entrate correnti		17.717	58,02	18.702	37,04	12.930	45,93	12.133	17,93	12.714	36,17
Alienazione beni patrim. e riscossione crediti		626	2,05	550	1,09	1.188	4,22	0,2	0	10	0,03
Entrate derivanti da trasferimenti in c/ capitale		4.573	14,97	22.941	45,43	5.159	18,32	46.392	68,68	16.703	47,52
Entrate derivanti da accensione di prestiti		25	0,08	127	0,25	55	0,2	58	0,07	14	0,04
Partite di giro		4.424	14,49	5.335	10,56	5.470	20,39	5.932	8,77	2.808	7,99
TOTALE		30.538	100,00	50.498	100,00	28.153	100,00	67.599	100,00	35.149	100,00
SPESE											
Spese correnti		15.509	73,68	16.986	34,85	12.963	47,16	12.628	17,58	13.232	37,40
Spese in c/ capitale		1.046	4,97	26.236	53,89	8.727	31,25	53.210	74,08	19.324	54,62
Spese per estinzione di mutui e anticipazioni		70	0,33	127	0,26	56	0,20	58	0,08	14	0,04
Partite di giro		4.424	21,02	5.335	10,96	5.740	20,88	5.932	8,26	2.808	7,94
TOTALE		21.049	100,00	48.684	100,00	27.486	100,00	71.828	100,00	35.378	100,00
Avanzo (+) o disavanzo (-) finanz. di competenza		9.489		1.814		667		4.229		229	
variazioni %		124,59		-80,88		-63,23		734		-50,75	

(in milioni di lire)

17.3 Le entrate e l'indice di autonomia finanziaria

17.3.1 Le entrate proprie

I dati che assumono maggiore rilievo – cfr. l'unità tabella n. 16 – sono quelli del Titolo II, che esprimono le entrate proprie: l'incidenza invero di queste ultime sulle entrate correnti complessive evidenzia il grado di autonomia finanziaria dell'Ente.

Come risulta dall'Appendice allegata al presente referto, il relativo indice è risultato nel quinquennio compreso tra lo 0,80 del 1998 e lo 0,87 del 1996 e quindi in ciascun anno in prossimità del 100 – che rappresenta l'autonomia massima – sicchè tali risultanze possono essere considerate accettabili.

E lo sono in particolare per il combinato rilievo che hanno assunto i dati della categoria 1 e quelli della categoria 2 (del Titolo II).

I primi comprendono anche i proventi dell'attività produttiva svolta dall'Organizzazione portuale ed i secondi sono rappresentativi dei redditi e proventi patrimoniali (in particolare per canoni demaniali).

Come più volte posto in rilievo in precedenza, le risultanze della categoria 1^a rendono conferma con la loro progressiva riduzione (eccettuato il 1999) che l'Ente ha gradualmente abbandonato l'attività produttiva in porto, così come voluto dalla legge di riforma.

Pertanto alla conseguente contrazione delle entrate proprie ha corrisposto l'espansione delle entrate per redditi e proventi patrimoniali; questi poi nel 1996 hanno registrato un picco (da 6,6 a 9,9 miliardi) per l'impennata degli "altri proventi patrimoniali" (cap. 340) da 518,7 milioni ad oltre 3 miliardi, dovuta alla vendita di taluni mezzi operativi e pezzi di ricambio in applicazione dell'art. 20, c. 2 della legge di riordino n. 84/1994 e quindi nel quadro della dismissione delle attività produttive ivi prevista; identica la ragione dell'incremento da 7,2 a 8 miliardi nel 1999.

Come già premesso, il nucleo essenziale delle entrate proprie è costituito dai proventi per canoni demaniali; al riguardo si fa rinvio all'analitica rassegna svolta nel precedente par. 7.1, che in questa sede va integrato limitatamente alle notazioni in tema di riscossione.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella n. 16

RENDICONTO FINANZIARIO

	1995				1996				1997				1998				1999			
	Previsioni		Accertamenti		Previsioni		Accertamenti		Previsioni		Accertamenti		Previsioni		Accertamenti		Previsioni		Accertamenti	
	Definitive	Risorse	Accertate	Risorse	Definitive	Risorse	Accertate	Risorse	Definitive	Risorse	Accertate	Risorse	Definitive	Risorse	Accertate	Risorse	Definitive	Risorse	Accertate	Risorse
ENTRATE																				
TITOLO I - ENTRATE DI RASSEGNAZIONE																				
Cat. 1 - Trasferimenti da parte dello Stato	3.208	3.173	2.931	2.931	2.750	2.745	2.479	2.309	2.479	2.309	2.479	2.309	2.479	2.309	2.479	2.309	2.479	2.309	2.479	2.309
Cat. 2 - Trasferimenti da parte della Regione	0	0	0	0	100	98	603	482	603	482	603	482	603	482	603	482	603	482	603	482
TOTALE TITOLO I	3.208	3.173	2.931	2.931	2.850	2.843	3.082	2.791	3.082	2.791	3.082	2.791	3.082	2.791	3.082	2.791	3.082	2.791	3.082	2.791
TITOLO II - ALTRE ENTRATE CORRENTI																				
Cat. 1 - Vendita beni e prestazioni servizi	8.232	7.955	5.700	5.700	5.064	5.041	3.667	2.204	3.667	2.204	3.667	2.204	3.667	2.204	3.667	2.204	3.667	2.204	3.667	2.204
Cat. 2 - Redditi e proventi patrimoniali	6.809	6.656	4.737	4.737	9.933	9.928	7.573	6.143	7.573	6.143	7.573	6.143	7.573	6.143	7.573	6.143	7.573	6.143	7.573	6.143
Cat. 3 - Poste correttive e compensative di spese cor.	3.366	3.048	1.867	1.867	3.161	3.158	1.268	1.041	1.268	1.041	1.268	1.041	1.268	1.041	1.268	1.041	1.268	1.041	1.268	1.041
Cat. 4 - Entrate non classificate in altre voci	60	58	32	32	577	575	428	328	428	328	428	328	428	328	428	328	428	328	428	328
TOTALE TITOLO II	18.469	17.717	12.336	12.336	18.735	18.702	12.936	8.779	12.936	8.779	12.936	8.779	12.936	8.779	12.936	8.779	12.936	8.779	12.936	8.779
TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIM.																				
E RISCOSSIONE CREDITI																				
Cat. 1 - Alienazione imm. tecniche e beni immobili	820	626	428	428	0	0	892	214	892	214	892	214	892	214	892	214	892	214	892	214
Cat. 2 - Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	550	548	220	219	220	219	220	219	220	219	220	219	220	219	220	219
Cat. 3 - Riscossione di crediti	5	0	0	0	3	2	79	0	79	0	79	0	79	0	79	0	79	0	79	0
TOTALE TITOLO III	825	626	428	428	553	550	1.191	433	1.191	433	1.191	433	1.191	433	1.191	433	1.191	433	1.191	433
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI																				
IN C/ CAPITALE																				
Cat. 1 - Trasferimenti dello Stato	19.173	4.573	474	474	19.760	15.081	1.979	105	1.979	105	1.979	105	1.979	105	1.979	105	1.979	105	1.979	105
Cat. 2 - Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	7.860	7.860	3.180	0	3.180	0	3.180	0	3.180	0	3.180	0	3.180	0	3.180	0
TOTALE TITOLO IV	19.173	4.573	474	474	27.620	22.941	5.159	105	5.159	105	5.159	105	5.159	105	5.159	105	5.159	105	5.159	105
TITOLO V - ENTRATE DERIV. DA ACCENSIONE DI PRESTITI																				
Cat. 1 - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat. 2 - Assunzione di altri debiti finanziari	40	25	25	25	127	127	56	55	56	55	56	55	56	55	56	55	56	55	56	55
TOTALE TITOLO V	40	25	25	25	127	127	56	55	56	55	56	55	56	55	56	55	56	55	56	55
TITOLO VI - PARTITE DI GIRO																				
Cat. 1 - Partite di giro	13.685	4.424	4.129	4.129	13.330	5.335	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896
TOTALE TITOLO VI	13.685	4.424	4.129	4.129	13.330	5.335	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896	5.743	3.896
TOTALE ENTRATE	58.400	30.538	20.323	20.323	63.615	50.498	28.167	16.059	28.167	16.059	28.167	16.059	28.167	16.059	28.167	16.059	28.167	16.059	28.167	16.059

(in milioni di lire)

Se si ha riguardo all'indice di velocità di riscossione, (rapporti tra riscossioni e accertamenti) dalla tabella n. 16 emergono dati (concernenti l'intero Titolo II) che si attestano tra lo 0,68 (1997 e 1999) e lo 0,84 (1998) ⁵¹.

Poiché detto indice varia da 0 - ove non esista riscossione di competenza - a 100 - in caso di totale riscossione - è da concludere che la funzionalità gestoria dell'Ente è risultata accettabile in ordine alle entrate proprie di competenza.

Se tra queste si ha riguardo alle sole entrate per redditi e proventi patrimoniali (cat. 2^a), - delle quali quelle derivanti da canoni demaniali sono le più significative - l'indice di velocità di riscossione risulta mediamente anche più elevato.

All'accettabile standard della riscossione delle entrate proprie di competenza (effettuata invero in buona parte nel corso dell'esercizio), si è aggiunta una riscossione dei residui che ha registrato uguali buone risultanze, atteso che il tasso di smaltimento di essi ⁵² si è attestato su valori in genere tra 0,80 e 0,97 (solo nel 1997 è stato dello 0,61): non sono emerse pertanto "sacche" di crediti di lunga riscossione o di parziale o addirittura irrealistica riscossione.

E' importante sottolineare poi che tale trend è emerso anche in ordine al tasso di smaltimento dei residui relativi alle entrate per canoni demaniali, risultato compreso tra 0,82 (1999) e 0,97 (1996), mentre - come sottolineato nel par. 7.1 - andrebbe potenziata la riscossione di competenze di dette entrate.

17.3.2 I trasferimenti correnti

Tali entrate si sostanziano essenzialmente nei trasferimenti statali relativi alla tassa sulle merci sbarcate e imbarcate e sono rimosse di norma entro l'anno quasi per intero.

⁵¹ Per gli altri anni l'indice è dello: 0,69 (1995) e 0,71 (1996).

⁵² E' calcolato in base al rapporto tra i residui iniziali riscossi (incrementati dei minori accertamenti) e i residui iniziali (incrementati dei maggiori accertamenti).
Nei vari anni è così risultato: 0,71 (1995); 0,79 (1996); 0,81 (1997); 0,91 (1998) e 0,67 (1999).

Sulla problematica insorta in ordine all'applicazione a tali entrate dell'art. 28, c. 7 della legge di riordino n. 84/1994 si fa rinvio al precedente par. 17.1.

17.3.3 Sui trasferimenti in conto capitale si fa analogo rinvio alle considerazioni espresse nel precedente par. 9.1.

17.4 Le spese. Rinvio

17.4.1 In tema di poste passive vanno richiamate per le spese correnti le notazioni precedentemente effettuate in ordine agli organi (par. 5.7), al personale (par. 6.3.4) e ai beni e servizi (par. 6.4), nonché il par. 5, quanto alla dinamica della previsione e alla realizzazione della medesima.

La disamina delle residue poste attiene — cfr. tabella n. 17 — alle spese per oneri tributari, in ordine alle quali l'impennata del 1999 con 640 milioni — pari al 4,84% del totale delle spese correnti — si contrappone ai 142 milioni del 1997 e ai 115 milioni del 1998 e va prevalentemente rapportata al pagamento della nuova imposta, dell'IRAP, per 400 milioni, ma anche dell'IVA su fatture residue (oltre 200 milioni) e all'ICI (30 milioni).

Tra le poste correttive si registra nel 1999 un incremento da 12 a 224 milioni, derivanti da rimborso di fatturazione per occupazione temporanea di aree portuali, mentre le spese non classificabili in altre voci hanno assunti nei primi tre anni un volume rilevante dovuto in parte ai rimborsi di spese ed oneri legali in materia contenziosa, ma specialmente per spese effettuate in favore delle imprese portuali terminaliste a scomputo dei canoni, tenuto conto del distacco presso di esse di personale dell'Ente (così come previsto dalla legge n. 84 del 1994, art. 2.3).

Positiva risulta l'indagine sui vari indicatori di spesa corrente: l'indicatore di realizzo della spesa (dato dal rapporto tra impegni e stanziamenti) è risultato in ciascun anno ottimale (0,99), tranne nel 1995 (0,78); quello relativo alla velocità di gestione della spesa corrente (derivante dal rapporto tra pagamenti di competenza e corrispondenti impegni) si è collocato in un arco di valori compresi tra 0,80 (1999) e 0,88 (1998) e quindi valutabile sempre positivamente e, per converso, anche l'indicatore di incidenza dei residui (quasi

SPESE												(in milioni di lire)	

inesistenti le economie di spesa corrente), è risultato di entità esigua e cioè compresa tra 0,20 (1999) e 0,12 (1998).

Al fine poi di verificare se i pagamenti correnti in conto residui si sono avvicinati, hanno raggiunto o hanno superato la consistenza iniziale dei residui correnti, l'apposito indicatore di smaltimento ⁵³ evidenzia le seguenti risultanze: 0,68 nel 1999, 0,60 nel 1998; 0,64 nel 1997; 0,45 nel 1996 e 0,79 nel 1995; ne consegue una collocazione dei pagamenti (correnti in conto residui) in una posizione in generale oscillante sul 50% e solo nel 1995 risultata accettabile.

Quanto poi alla verifica dell'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa in ciascun anno, l'indice di capacità di spesa corrente ⁵⁴ è risultato: 0,76 nel 1999; 0,80 nel 1998; 0,77 nel 1997; 0,80 nel 1996 e 0,82 nel 1995, e pertanto può concludersi che le risultanze complessivamente appaiono accettabili.

Da ultimo — e con riferimento alla sola parte corrente — l'indicatore di accumulo annuale dei residui passivi (derivante dal rapporto tra i residui complessivi correnti e la corrispondente massa spendibile, costituita dagli impegni di competenza, incrementati dai residui iniziali correnti) è risultato: 0,22 (1999); 0,18 (1998); 0,21 (1997); 0,19 (1996); 0,17 (1995).

Ove tali risultanze siano poste a raffronto con quelle relative all'accumulo annuale dei residui passivi complessivi (cfr. Appendice), è da individuare la radice delle significative differenze nella incidenza delle poste in conto capitale, connotate dalla più volte evidenziata lentezza delle fasi attinenti alla realizzazione degli interventi.

Ma anche con riguardo alla sola parte corrente, i surriportati indicatori a loro volta pongono in risalto un accumulo annuale di residui, che sebbene inferiore a quello complessivo, avrebbe potuto risultare ancor più ridotto.

⁵³ Il risultato è dato dal rapporto tra i residui iniziali pagati (incrementati dai minori accertamenti dei residui passivi pregressi) e i residui iniziali (incrementati dai maggiori accertamenti dei residui passivi pregressi).

⁵⁴ Deriva dal rapporto tra i pagamenti correnti in conto competenza (incrementati da quelli in conto residui) e gli impegni correnti di competenza (incrementati dai residui iniziali).

17.4.2 Sotto il profilo strutturale le spese del Titolo II incidono sul totale delle spese per aliquote differenti, a seconda dei trasferimenti operati dallo Stato in favore dell'Autorità per la realizzazione di investimenti in conto capitale: esse perciò si collocano tra il 5% (1995) e il 74% (1998), risultando le aliquote intermedie del 53,9% circa (1996), del 31,76% (1997) e del 54,6% (1999).

Gli aggregati del Titolo II sono costituiti oltre che dalle cennate spese in conto capitale anche da quelle relative al pagamento delle indennità al personale cessato dal servizio, del tutto marginali risultando quelle relative alle partecipazioni finanziarie e agli investimenti in depositi bancari.

I dati della tabella n. 17 pongono in risalto che nel 1996 si è verificato il maggior esodo di personale conseguente alla riforma (1,73 miliardi le spese per t.f.r.), già iniziato nell'anno precedente (679 miliardi) e proseguito nell'anno successivo (970 milioni); le spese del biennio 1998-1999 si configurano connesse ad un livello fisiologico di pensionamenti.

Quanto agli interventi per la realizzazione della duplice tipologia di investimenti (per l'esecuzione di opere e per l'acquisizione di impianti), nel par. 9.1 e specialmente in quello 9.2 sono state anticipate le necessarie notazioni in tema sia di consistenza degli interventi sia di peculiarità della realizzazione della spesa e a quanto ivi esposto si fa perciò rinvio.

17.5 La situazione amministrativa

17.5.1 La gestione di cassa

Dall'unità tabella n. 18 emerge un trend in costante ascesa della consistenza di cassa, che dal deficit iniziale del 1995 di 2,8 miliardi – assorbito nell'anno successivo – è pervenuta alla fine del 1999 ad un attivo di oltre 28,8 miliardi.

Ne è alla base l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti nel 1995 ma specialmente nel 1996, il cui saldo positivo di cassa di 13,9 miliardi circa ha consentito di fronteggiare il saldo negativo delle riscossioni-pagamenti dell'anno successivo.

Sotteso a detto importo di 13,9 miliardi è stato l'andamento sulla cassa dell'attuazione – benché non completata in tale esercizio – della disciplina recata dalla legge di riordino.

Tabella n. 18

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	1995		1996		1997		1998		1999	
		(in milioni di lire)								
Consistenza di cassa inizio esercizio										
in c/ competenza	20.323	2.810	25.314	1.970	16.059	13.879	27.726	11.397	16.322	24.154
in c/ residui	6.901	27.224	10.538	35.852	15.899	31.958	17.393	45.119	15.547	31.869
in c/ competenza	17.979		21.940		17.191		22.002		13.355	
in c/ residui	4.465	22.444	2.003	23.943	17.250	34.441	10.360	32.362	13.841	27.196
Consistenza di cassa fine esercizio		1.970		13.879		11.396		24.154		28.827
Residui attivi	3.332		2.906		11.492		5.406		28.290	
dell'esercizio	10.215	13.547	25.184	28.090	12.094	23.586	39.872	45.278	18.827	47.117
Residui passivi	2.668		3.554		12.398		11.273		45.795	
dell'esercizio	3.070	5.738	26.744	30.298	10.294	22.692	49.825	61.098	22.024	67.819
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		9.779		11.671		12.290		8.334		8.125
Variazione %		3.957,68		19,35		5,30		-32,19		

Il saldo è risultato positivo nel 1995 e nel 1997, mentre negli altri tre anni è stato negativo, specialmente nel 1999 (per 20,7 miliardi), a motivo dei rilevanti residui passivi iniziali (49,8 miliardi) pagati solo in ragione di 10,36 miliardi.

17.5.2.1 L'analisi dei residui attivi evidenzia un trend sempre in crescendo (tranne nel 1997), con un importo che dai 13,5 miliardi del 1995 è giunto a oltre 47 miliardi nel 1999; inoltre, la prevalenza dei residui di competenza rispetto a quelli pregressi, è andata progressivamente ribaltandosi nell'arco del quinquennio, a motivo della prevalenza dei trasferimenti in conto capitale, che — rispetto alle entrate correnti — più lentamente pervengono alla fase conclusiva della realizzazione (riscossione), come in precedenza già rilevato.

Di tanto reca conferma l'indice di incidenza dei residui attivi (cfr. Appendice al presente referto), ricavato dal rapporto tra il totale dei residui attivi e gli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da riscuotere.

L'indice, invero eccezionale, di 1,34 del 1999 rende palese una produzione di residui addirittura superiore alla stessa massa degli accertamenti di competenza e ciò per i massicci accertamenti (in conto capitale) del 1998, divenuti residui in gran parte.

E del resto l'intensificarsi nella seconda metà del quinquennio dei trasferimenti attivi in conto capitale non tempestivamente tradottisi in riscossioni — rende ragione delle risultanze di un altro indice, quello di accumulo annuale di residui attivi ⁵⁵, che dallo 0,33 del 1995 è pervenuto allo 0,50 del 1998 e allo 0,58 del 1999 ⁵⁶.

Riciproco a siffatto indice è poi quello relativo allo smaltimento dei residui attivi ⁵⁷, indicativo del lento progredire delle riscossioni (rispetto alla consistenza iniziale di essi).

⁵⁵ E' costituito dal rapporto tra il totale dei residui attivi finali e la massa riscuotibile e cioè gli accertamenti di competenza incrementati dei residui attivi iniziali.

⁵⁶ Nel 1996 è stato dello 0,44 e nel 1997 dello 0,42.

⁵⁷ Deriva dal rapporto tra residui riscossi (incrementati dei minori accertamenti) e i residui iniziali. L'importo dei minori accertamenti solo nel 1999 ha assunto un livello notevole e

Come risulta dall'Appendice al presente referto, il livello più basso è risultato nel 1999 (0,31).

17.5.2.2 Le linee di tendenza dei residui passivi non si discostano da quelle testè riscontrate in ordine ai residui attivi ed identica risulta l'eziologia (rilevante è stata l'incidenza dell'andamento non celere della realizzazione della spesa in conto capitale).

Ed invero, tranne che nel 1997, anche i residui passivi sono progressivamente aumentati (67,8 miliardi nel 1999), come è confermato dal loro indice di incidenza in continua espansione, collocatosi nell'ultimo anno su 1,92, a dimostrazione che nel medesimo i residui d'esercizio hanno costituito quasi il doppio degli impegni (e non invece solo una parte di questi ultimi).

Anche l'analisi del rapporto tra i residui finali e la massa spendibile (impegni di competenza incrementati dei residui passivi iniziali) esprime risultanze non dissimili da quelle dei residui attivi.

L'indice invero di accumulo annuale di residui è risultato in crescita — come risulta dall'allegata Appendice — essendo passato dallo 0,20 del 1995 allo 0,70 del 1999 — e, per converso, in diminuzione l'indice di smaltimento dei residui stessi (0,58 nel 1995 e 0,20 nel 1999).

17.5.3 L'avanzo di amministrazione

Premessa l'esistenza in ciascun anno dell'avanzo, ancorché decrescente negli ultimi due anni — a fronte della crescita nei primi tre — va sottolineato che alla determinazione di detti avanzi hanno cooperato solo nel 1995 i saldi positivi sia delle riscossioni-pagamenti, che dei residui.

Negli altri anni, invece al segno positivo del saldo delle riscossioni-pagamenti (tranne nel 1997) si è contrapposto quello negativo dei residui (tranne nel 1997).

Nonostante le esposte oscillazioni, la risultanza finale è stata sempre positiva grazie anche al livello iniziale di cassa di ciascun anno.

riguarda la riduzione di trasferimenti in conto capitale da parte della Regione (700 milioni), dello Stato (10,5 milioni) e di altri enti pubblici (372 milioni).

Quanto al trend, in fase riflessiva nell'ultimo biennio, va precisato che una positiva funzionalità gestoria si configura alternativa ad un progressivo accumulo dell'avanzo di amministrazione, che sia eccedente rispetto ad una prudenziale sua misura, rapportata alle prevedibili esigenze.

L'esposta contrazione del 1998-1999 trae origine dalla necessità per l'Ente di integrare vari trasferimenti in conto capitale (come quelli dell'U.E. disposti nel quadro dell'obiettivo 2) con una quota, benché minoritaria, di autofinanziamento.

E' poi da ricordare che vari sono gli interventi dell'Ente a carattere manutentorio realizzati con fondi propri, come in precedenza già segnalato.

18. La contabilità economica

I dati della tabella n. 19 evidenziano la destinazione - totale nei primi due anni e parziale nel 1997 - dell'avanzo economico al ripiano dei deficit degli esercizi precedenti.

La normalizzazione della contabilità economica è stata perciò raggiunta nell'ultimo triennio, benché con un avanzo in progressiva leggera contrazione.

Tale risultato è stato possibile grazie agli interventi ai sensi dell'art. 28, c. 1 della legge n. 84/1994, che hanno determinato sopravvenienze nel 1995 per oltre 5 miliardi, nel 1996 per circa 4 miliardi e nel 1997 per 4,1 miliardi, relativi in particolare all'azzeramento delle rate dei mutui in essere al 1993.

I proventi straordinari per 23,7 miliardi del 1996 includono altresì la sopravvenienza di 4,56 miliardi connessa alla vendita di beni patrimoniali in attuazione della legge di riforma.

Sul versante delle variazioni patrimoniali le poste di rilevante grandezza del 1997 meritano un chiarimento.

Dei 92,6 miliardi di sopravvenienze attive 86,4 miliardi ⁵⁸derivano dalla speciale operazione di razionalizzazione patrimoniale - della quale è cenno nel par. 13.3 - che l'Ente, in base al nuovo regolamento, ha effettuato con riguardo ai cospicui pregressi finanziamenti dello Stato diretti alla realizzazione di infrastrutture pubbliche, allocati ora nei conti d'ordine dello stato patrimoniale

⁵⁸ I residui 4,1 miliardi sono costituiti dai già indicati rimborsi di rate di mutui e 1,98 miliardi da contributi in conto capitale relativi all'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Tabella n. 19

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998	1999
Entrate correnti	20.890	21.545	16.011	15.217	15.615
Spese correnti	15.509	16.986	12.963	12.628	13.232
Differenza	5.381	4.559	3.048	2.589	2.383
Ammortamenti e svalutazioni	1.981	5.385	1.266	1.229	1.538
Proventi e oneri straordinari:					
· proventi straordinari	5.940	23.703	92.636	262	371
· oneri straordinari	1.274	51	87.922	307	340
Differenza	4.666	23.652	4.714	-45	31
Rettifiche di valore	392	7.156	1.172	2.237	2.284
Risultato economico	8.458	15.670	7.669	3.551	3.159
Deficit anni precedenti	8.458	15.670	2.704	=	=
Avanzo economico	=	=	4.965	3.551	3.159

mentre prima nell'attivo e nel passivo. Tale depatrimonializzazione ha dovuto ovviamente riflettersi nelle poste economiche, come plusvalenze e come minusvalenze. Ed invero degli 87,9 miliardi di minusvalenze – esposte nel conto economico del 1997 – 86,9 miliardi circa ⁵⁹ derivano appunto da trasferimento tra i conti d'ordine dei valori indisponibili concernenti i finanziamenti dello Stato di cui l'Autorità ha solamente il diritto d'uso.

Quanto alle rettifiche di valore, quelle del 1996 di segno negativo, attengono ad impegni di competenza di esercizi successivi, mentre le corrispondenti poste – di segno positivo – dei tre anni successivi concernono accertamenti di precedenti esercizi ma di pertinenza del rispettivo esercizio.

Per i saldi di parte corrente si fa rinvio al par. 7.1 e alla tabella n. 13.

19. La contabilità patrimoniale

I conti patrimoniali del 1995 e del 1996 (tabella n. 20) – redatti dall'Ente in base alla pregressa disciplina - sono stati riclassificati (per consentire una valutazione comparativa delle poste patrimoniali) secondo il nuovo regolamento di contabilità (che si ispira alle disposizioni civilistiche introdotte di recente in materia di bilanci), applicato dall'Ente in ordine ai consuntivi dell'ultimo triennio.

Assumono prioritario rilievo le immobilizzazioni materiali, valutate ora al netto degli ammortamenti: al lordo dei medesimi le poste del 1995 e del 1996 erano risultate, rispettivamente, di 16,96 miliardi e di 27,30 miliardi (i corrispondenti fondi – che ovviamente non figurano nella tabella n. 20 – erano stati quantificati in 15,4 miliardi per il 1995 e in 14,26 miliardi per il 1996).

Come più volte anticipato, aspetto rilevante dei consuntivi dell'ultimo triennio è la diversa collocazione dei beni e valori indisponibili, finanziati dallo Stato o dalla Regione, che, mentre prima facevano parte dell'attivo (i beni) e del passivo (i valori), ora risultano allocati in appositi conti d'ordine, costituendone anzi la componente più rilevante ⁶⁰: nel 1999 i beni indisponibili finanziati dallo

⁵⁹ Altri 777 milioni di minusvalenze derivano da alienazione di cespiti.

⁶⁰ Fanno parte dei conti d'ordine anche i beni demaniali in uso (manufatti insistenti su suolo demaniale ma realizzati dall'Ente con risorse proprie), i beni di terzi in deposito (importi incassati dall'Autorità a garanzia di canoni demaniali ovvero di contratti di appalto per lavori di opere portuali) e i beni presso terzi (depositi per utenze varie).

CONTO DEL PATRIMONIO

Tabella n. 20

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1995	1996	1997	1998	1999
A) Immobilizzazioni					
1. I. immateriali	20	34	55	203	269
2. I. materiali	5.261	14.930	7.242	12.795	14.286
3. I. finanziarie	250	296	144	144	174
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.531	15.260	7.441	13.142	14.729
B) Attivo circolante					
1. Rimanenze d'esercizio	976	900	601	589	555
2. Crediti e residui attivi	13.547	28.090	23.586	45.279	47.117
3. Disponibilità liquide	1.970	13.880	11.397	24.154	28.827
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.493	42.870	35.584	70.022	76.499
C) Ratei e risconti	27	7	34	3	45
TOTALE ATTIVITA'	22.045	58.137	43.059	83.167	91.273
Conti d'ordine	154.082	169.835	179.791	231.746	254.571
PASSIVITA'					
A) Patrimonio netto					
1. Fondo ex art. 55 D.P.R. n. 537/93	1.590	19.422	5.941	5.941	5.941
2. Avanzi economici esercizi precedenti	=	=	=	4.965	8.516
3. Avanzo economico esercizio	=	=	4.965	3.551	3.160
TOTALE	1.590	19.422	10.906	14.457	17.617
B) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.628	2.231	1.983	2.375	2.844
C) Debiti e residui passivi	13.826	34.410	22.692	61.099	67.818
D) Ratei e risconti	1	2.074	7.478	5.236	2.994
TOTALE PASSIVITA'	22.045	58.137	43.059	83.167	91.273
Conti d'ordine	154.082	169.835	179.791	231.746	254.571

Stato sono risultati 162,8 miliardi circa e quelli finanziati dalla Regione oltre 19 miliardi ⁶¹.

Premesso poi che l'incremento delle immobilizzazioni immateriali del 1998 si riconnette ad acquisti software, va precisato che il calo nel 1997 di quelle finanziarie deriva dalla vendita delle quote relative alla Società Centro di meccanizzazione portuale.

Il livello poi dell'attivo circolante presenta un andamento essenzialmente ricollegabile alla componente crediti e residui attivi, già esaminati nel par. 17.5.2 cui si fa rinvio.

Quanto alle poste passive, quella relativa al patrimonio netto va posta in connessione con il D.P.R. n. 537 del 1993 relativamente al fondo ex art. 55, c. 3, lett. b) del T.U. n. 917/1986 e successive modificazioni, concernente le imposte sul reddito, per il quale i proventi contributivi o per liberalità realizzati dalle imprese non concorrono alla formazione del reddito d'esercizio se accantonati in apposita riserva facoltativa ed utilizzati per copertura di perdite di esercizio.

Ribadito che l'Autorità portuale di Savona ha ultimato la copertura delle perdite dei pregressi esercizi nel 1997, si precisa che l'entità, significativamente ridotta a 5,94 miliardi nel 1997, è rapportabile solo a proventi contributivi decorrenti dal 1993; peraltro, a motivo dell'avvenuta dismissione dei beni ed attività imprenditoriale dell'Ente, divenuto perciò ente pubblico non economico, l'Autorità si ritiene non più destinataria della disposizione dell'indicato art. 55, c. 3, lett. b) e quindi non ha più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento (Cfr. nota integrativa del consuntivo 1999, pag. 36), che perciò è rimasto di 5,94 miliardi.

L'espansione del patrimonio netto nel biennio 1998-1999 è stata comunque possibile grazie all'andamento economico della gestione.

Il trend del fondo per il t.f.r. è in relazione ai vari prepensionamenti ed altre cause di conclusione del rapporto d'impiego verificatisi nell'arco del quinquennio, mentre le impennate dei residui passivi del 1996 e del 1998 vanno prevalentemente ricollegate ai cospicui residui di stanziamento dei quali si è più volte fatto cenno nei precedenti paragrafi.

Da ultimo, i risconti passivi — costituiti da elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi — si riferiscono prevalentemente a contributi dello Stato.

⁶¹ Siffatta depatrimonializzazione nella tabella n. 20 risulta anche in ordine al primo biennio ai fini della cennata lettura comparativa dei dati: nel 1995 e 1996 dette poste (attive e passive) erano risultate, rispettivamente, 127 e 136,7 miliardi.

PARTE QUINTA CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

20. Valutazioni sull'attività complessiva dell'Ente

20.1 La pianificazione operativa e le sue realizzazioni

20.1.1 Nel par. 4 si è dato ampio spazio all'attività di programmazione dell'Ente effettuata in sede di piano operativo triennale, sistematicamente aggiornato ogni anno e a quanto ivi esposto si fa rinvio.

Nella presente sede possono solo sintetizzarsi le linee di fondo di tale programmazione, che hanno assunto quale premessa l'inadeguatezza della rete infrastrutturale del porto alle esigenze della mobilità.

Ne sono stati delineati quali rimedi in vista del recupero funzionale dello scalo di Savona il completamento della Calata Borselli e della Darsena Alti Fondali, necessario alla riorganizzazione logistica per i grandi traffici commerciali non più servibili adeguatamente dalla parte storica dello scalo, e perciò da localizzare in quella nuova, nonché la destinazione della parte vecchia ad attività turistica, crocieristica, diportistica e culturale nella prospettiva della integrazione porto-città.

Quanto allo scalo di Vado, in presenza di significativi margini — a differenza di quello storico — per l'espansione delle opere marittime, della sua felice collocazione rispetto al tessuto urbano e della presenza di efficienti strutture di raccordo con la rete autostradale e ferroviaria, sono stati configurati perseguibili sia lo sviluppo delle infrastrutture per una nuova organizzazione delle attività commerciali in vista della razionalizzazione dei processi di distribuzione delle merci (potenziamento del terminal della frutta e del terminal rinfuse), sia il miglioramento del cabotaggio e del servizio traghetti.

Si dà atto all'Ente di aver saputo utilizzare per l'attuazione di varie fasi del suo programma l'apporto dell'Unione Europea e cioè lo stanziamento relativo all'"obiettivo 2", cui si sono aggiunti quello dello Stato e marginalmente quello della Regione, e, quanto all'elencazione delle realizzazioni effettuate, si fa rinvio all'esposizione contenuta nei par. 4.1.5 e 9.

A fronte, peraltro, delle perspicue finalità assunte nei pieni triennali operativi, delle iniziative ivi delineate e delle importanti realizzazioni effettuate

con l'impiego di cospicue risorse finanziarie, deve constatarsi che contestualmente non è emersa ancora una ricaduta significativa almeno con riguardo al comparto vocazionale proprio del porto, quello commerciale (cfr. Tabella n. 10).

Nel par. 12 è stata al riguardo riassunta la valutazione preoccupata del nuovo Presidente dell'Ente e sono state esposte le linee d'intervento dallo stesso indicate - che la Corte auspica non mancheranno di risultare in modo puntuale e compiuto nel prossimo documento di pianificazione operativa - nella prospettiva della necessaria inversione di tendenza specialmente in tema di movimentazione delle merci (al netto di quelle liquide).

20.1.2 Sul versante della programmazione si sottolinea altresì la realizzazione effettuata dall'Ente della bozza di piano regolatore, deliberata dal Comitato il 22 dicembre 1999 ed attualmente all'esame dei quattro comuni interessati e perciò titolari dell'intesa in ordine all'adozione del piano; peraltro i relativi sindaci - che fanno parte del Comitato portuale - si sono astenuti in ordine all'assunzione della cennata delibera preliminare, sicchè si profila non agevole la conclusione dell'iter provvedimentale.

20.2 L'attività gestoria

20.2.1 Una rilettura - nei suoi tratti essenziali - della rassegna contenuta nella Parte III del presente referto, alla quale è doveroso fare rinvio, induce a porre in rilievo, quanto all'uso dei beni demaniali, l'apprezzabile misura del rendimento medio al mq. delle aree concesse ad uso balneare (76.700 lire nel 1999), a fronte della quale la differente misura media del rendimento dei canoni accertati a carico dei terminalisti (nello stesso anno è stata di 7.967 lire) va però valutata accanto alle risorse messe a disposizione degli stessi per la realizzazione di infrastrutture, che l'Autorità pone come condizione in sede di concessione (nel triennio 1996-1998 l'Ente riferisce che le risorse private sono state 45 miliardi).

E tuttavia, secondo quanto esposto in precedenza (par. 12), tale coinvolgimento non pare risulti adeguato, se l'attuale Presidente ha ravvisato di recente necessaria una sorta di "programmazione negoziata" con i terminalisti: oggetto della medesima si configurano invero non solo le tipologie concessorie da affidare, ovvero la determinazione dei tempi, dei modi e dei costi, ma anche i riflessi di questi ultimi sulla quantificazione dei canoni.

Attesa poi la rilevanza assunta dal gettito dei canoni demaniali nel quadro delle risorse proprie delle autorità portuali, si configura necessaria la individuazione da parte dell'Ente di misure volte a ridurre l'area dei residui di competenza (1,8 miliardi nel 1999), mentre appare accettabile il tasso di smaltimento di quelli pregressi.

20.2.2 Quanto all'attività autorizzatoria all'esercizio d'impresa, l'Autorità è tenuta a valutare in ciascun anno le esigenze di funzionalità del porto e del traffico al fine di stabilire con coerenza il numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate, come prescrive l'art. 16, c. 7 della legge n. 84 del 1994; tale programmazione non è stata sistematicamente effettuata dopo l'iniziale individuazione del numero massimo di 24 autorizzazioni.

20.2.3 In tema inoltre di servizi d'interesse generale merita un chiarimento la partecipazione ai sensi dell'art. 23, c. 5 della legge n. 84/1994 dell'Autorità alla Società servizi generali, avente durata fino al 2025.

Poiché la partecipazione è finalizzata dalla norma alla utilizzazione "fino ad esaurimento degli esuberi", è da tenere presente che in base ad una corretta interpretazione della norma stessa l'Autorità sarà tenuta a recedere con la scomparsa degli esuberi.

A favore di siffatta conclusione si colloca poi l'ambiguo ruolo svolto dalle autorità portuali per effetto di una norma (introdotta nel corso dei lavori parlamentari della legge n. 84) derogatrice della regola generale fissata con l'art. 6, c. 5 per la quale i servizi in esame sono concessi previa gara: esse sostanzialmente risultano concessionarie in base ad un proprio atto di concessione.

In presenza perciò di una condotta delle autorità portuali obiettivamente non trasparente — sebbene autorizzata dalla norma — la Corte rinnova il proprio avviso favorevole ad una riflessione da parte del Legislatore.

20.2.4 Da ultimo si dà atto all'Ente che la sua operatività sia costituita ora dalle sole attribuzioni pubblicistiche previste dall'art. 6 della legge n. 84, essendo stata ormai attuata la dismissione dei beni ed attività imprenditoriali proprie del pregresso Ente autonomo porto di Savona, poi denominato Organizzazione portuale.

Poiché l'art. 20, c. 5 della legge n. 84 stabilisce che le autorità e le organizzazioni portuali sono considerate anche ai fini tributari un unico soggetto "fino alla data della avvenuta dismissione", tale data va individuata con certezza mediante l'emanazione di un formale decreto del Presidente dell'Autorità, determinativo perciò a tutti gli effetti della scomparsa dall'ordinamento dell'Ente autonomo.

20.3 L'organizzazione

20.3.1 Il disegno organizzativo delle autorità portuali delineato con la legge n. 84/1994 concentra non solo l'individuazione degli indirizzi ma tutta l'attività decisionale nel Presidente e nel Comitato portuale, restando la dirigenza priva delle attribuzioni sue proprie in ordine alla gestione degli enti.

Né un superamento è reso possibile per effetto della specifica disciplina introdotta dal D.Lvo n. 29 del 1993 e successive modificazioni per la generalità delle Amministrazioni pubbliche, che nel testo attuale dell'art. 3 istituzionalizza la riserva degli indirizzi agli organi politici e dell'attività gestoria (finanziaria, tecnica e amministrativa) alla dirigenza.

Con il decreto legge n. 535/1996, convertito nella legge n. 647/1996, infatti le autorità portuali — che già erano sottratte alla disciplina del parastato — sono sottratte altresì espressamente a quella del citato D.Lvo n. 29/1993; le norme sulle attribuzioni dei dirigenti in materia gestionale risultano perciò derogate espressamente nei confronti della dirigenza delle autorità portuali da specifica disposizione legislativa.

L'esposta singolarità pare alla Corte meriti una riflessione in sede legislativa, attesa la sintomatica insufficiente sua correlazione con i principi costituzionali di ragionevolezza e di buon andamento degli uffici, quest'ultimo generalmente assunto ormai a fondamento della distinzione funzionale — istituzionalizzata nei confronti della generalità delle Pubbliche Amministrazioni — tra organi di indirizzo politico e organi di gestione.

20.3.2 La cennata sottrazione delle autorità portuali — benchè enti pubblici non economici — alla disciplina del D.Lvo n. 29/1993 è stata oggetto nei precedenti paragrafi di ulteriori valutazioni dalla Corte, del resto espresse già in qualche referto attinente ad altra autorità portuale.

Sotto un primo riflesso è stata posta in rilievo una situazione di scarsa trasparenza in sede di contrattazione collettiva.

La medesima, invero, avrebbe dovuto essere guidata dai criteri posti dal Ministro dei trasporti e della navigazione volti al rispetto delle "compatibilità con le risorse economiche, finanziarie e di bilancio", come prescrive il nuovo testo dell'art. 10, c. 6 della legge di riordino.

La contrattazione, per contro, si è svolta tra l'Assoporti e i sindacati autonomamente, senza cioè l'effettiva predeterminazione di detti criteri e senza la documentazione (allegata al contratto) della indicazione della copertura complessiva della spesa, così come, invece, è prescritto dall'art. 52, c. 2 del D.Lvo n. 29 in ordine ai contratti collettivi stipulati per la generalità delle pubbliche amministrazioni.

Appare opportuna una riconsiderazione del problema in sede legislativa volta ad appurare se non sia perciò eccedente il principio di ragionevolezza la deroga derivante per le autorità portuali alla regola — posta per la generalità delle amministrazioni pubbliche diverse da quelle dello Stato — per la quale occorre una autorizzazione di spesa ad hoc per la stipula dei contratti collettivi che viene disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci con distinta indicazione dei mezzi di copertura (art. 14, c. 3 D.Lvo n. 387/1998).

Il previsto sganciamento delle autorità portuali — per contro — dalla disciplina del D.Lvo n. 29 ha generato una specie di "ius singulare" in favore delle medesime, volto in effetti a garantire la prosecuzione delle procedure — in tema di contrattazione collettiva — pre-vigenti alla legge di riforma n. 84/1994, che paradossalmente sotto certi aspetti erano più garantistiche di quelle attuali.

Ed invero la parte datoriale era allora costituita da rappresentanti di diverse amministrazioni dello Stato, mentre in atto tale ruolo è svolto — in luogo dell'ARAN, persona giuridica di diritto pubblico — dall'associazione privatistica delle varie autorità portuali (Assoporti).

Alla Corte pare che il problema meriti una riflessione, atteso che la prospettiva del sostanziale allineamento del regime normativo, ma specialmente retributivo, dei dipendenti delle autorità portuali a quello dei lavoratori delle imprese portuali finirebbe per sovrapporre logiche normative retributive che per contro sono del tutto differenti: in base alla legge di riforma invero le prime operano solo sul versante pubblicistico (controllo, coordinamento, programmazione etc.), mentre le altre perseguono, mediante l'esercizio delle

operazioni portuali, i fini imprenditoriali propri delle imprese private, e cioè il conseguimento del massimo profitto.

20.3.3 L'armonizzazione della disciplina ordinamentale delle autorità portuali con il più ampio quadro normativo delle pubbliche amministrazioni non pare possa subire deroghe in ordine alla istituzione da parte delle medesime dei controlli interni, in applicazione del recente D.Lvo n. 286 del 1999.

Anche perciò l'Autorità portuale di Savona è tenuta a munirsi — così come le altre — mediante puntuali delibere del Comitato portuale di quei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta, prescritti dal citato D.Lvo n. 286 ed a tal fine opportuna si configurerebbe una coordinata attività di indirizzo del Ministero vigilante.

Assumono prioritario rilievo la struttura preordinata al controllo strategico e quella deputata all'espletamento del controllo di gestione, in vista in particolare del conseguimento di migliori risultati operativi, resi possibili da specifica attività autocorrettiva posta in essere in base alle risultanze del controllo di gestione.

20.3.4 L'Autorità ha definito l'organico della Segreteria tecnico-operativa composto, "in base alle esigenze di funzionalità che lo giustificano" da 48 unità: i dipendenti in servizio per contro sono 95; la maggiore consistenza degli esuberanti si riscontra nei livelli impiegatizi ed operativi (5° e 6°).

Nel quinquennio in esame al rapporto di lavoro è stata applicata la disciplina prevista nel contratto collettivo di lavoro del 29 ottobre 1996 e nella contrattazione aziendale.

Non ha trovato peraltro puntuale applicazione la disciplina concernente il premio di produttività, che è stato erogato indipendentemente dalla previa concordata (tra le parti) individuazione di programmi o progetti finalizzati ad incrementi di produttività, di efficienza, di qualità e ad altri elementi connessi agli obiettivi dell'Ente e quindi senza alcun ancoraggio ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi o progetti.

20.4 Le risultanze contabili

20.4.1 Nell'ultimo triennio ha trovato applicazione il regolamento di contabilità che l'Ente si è dato in base all'art. 6, c. 3 della legge n. 84/1994 e che è ispirato alle disposizioni civilistiche introdotte di recente in materia di bilanci.

Nel par. 13 cui si fa rinvio sono stati evidenziati i più significativi tratti innovativi, come la razionalizzazione del conto del patrimonio, conseguente al trasferimento dall'attivo e dal passivo in appositi conti d'ordine di poste prive di obiettivo rilievo patrimoniale, nonché il nuovo criterio di valutazione dei beni, effettuata ora al netto degli ammortamenti.

Nonostante sia recente la emanazione di detta normativa, la medesima va sottoposta ad adeguamento, reso necessario dal sopravvenuto D.Lvo n. 208 del 1999 (art. 3, c. 1), che fa obbligo agli enti ed organismi pubblici di adeguare entro il 30 giugno 2000 il sistema di contabilità e i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge (n. 94/1997) di riforma del bilancio dello Stato.

Poiché il testo regolamentare che sarà deliberato dalle autorità deve essere sottoposto all'approvazione del Ministero vigilante e di quello del tesoro, la Corte confida che dette Amministrazioni elaborino una normativa-tipo, atta a risolvere in tal modo un problema tecnico-normativo per le autorità portuali di non facile soluzione e a garantire al contempo l'uniformità della disciplina contabile delle stesse, nonché tempi rapidi in ordine al necessario adeguamento regolamentare.

Da tale integrazione normativa l'Ente non può prescindere, benchè — e se ne dà atto — nell'ultimo consuntivo (quello relativo al 1999) esso abbia effettuato talune sperimentazioni di contabilità economico-analitica mediante una rielaborazione extracontabile dei dati di bilancio.

20.4.2 Nella parte IV del presente referto è contenuta la rassegna delle risultanze contabili emerse nel periodo in esame ed una informativa completa sulle medesime può essere acquisita mediante la lettura delle analisi ivi esposte — cui si fa rinvio — in ordine alle varie tipologie di contabilità (finanziaria, economica, patrimoniale etc.).

Nella presente sede si possono in sintesi esprimere le considerazioni che seguono.

L'andamento complessivo della contabilità è risultato decisamente influenzato — e in modo positivo — dagli interventi di risanamento previsti

nell'art. 28, c. 1 della legge n. 84/1994, sostanziatasi in oltre 23 miliardi (in particolare 13,2 miliardi relativi a rate di mutui e 5,4 miliardi relativi al trattamento di fine rapporto).

Siffatta azione di sostegno dello Stato - il cui onere in parte è stato alleviato con l'acquisizione da parte del medesimo di metà delle entrate dell'Autorità per tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate pari a 14,7 miliardi - ha potuto far generare saldi economico-patrimoniali di segno positivo, ribaltando perciò le risultanze emerse nel periodo anteriore a quello in esame e sottolineate nel precedente referto.

L'Autorità è già da qualche anno nelle condizioni di destinare una cospicua parte dell'avanzo di amministrazione alla realizzazione - per la quota di sua competenza - di interventi infrastrutturali, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e infrastrutture, ad integrazione dell'apporto proveniente dalle amministrazioni dello Stato, a tanto tenute in base alla legge n. 84.

Il patrimonio netto, divenuto attivo, ha dilatato progressivamente la sua dimensione grazie anche ai saldi economici attivi dei singoli esercizi, pervenendo alla fine del 1999 a 17,6 miliardi.

I saldi finanziari di parte corrente sono risultati sempre attivi, benché in progressiva riduzione, anche in dipendenza della graduale cessazione dell'attività imprenditoriale voluta dalla legge di riforma.

In siffatto quadro l'indicatore di autonomia operativa è stato sempre positivo, a conferma che le fonti di entrata destinate al funzionamento dell'Ente hanno potuto fronteggiare per intero le corrispondenti spese.

Anche l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti - espressiva dell'autonomia finanziaria dell'Ente - ha determinato indicatori accettabili, perché collocatisi sempre tra lo 0,80 e lo 0,86.

Nel par. 17.1.2 trova esplicitazione il dissenso emerso tra l'Autorità e il Ministero vigilante in ordine al comma 7 del citato art. 28 della legge n. 84 e cioè alla legittimità della perdurante acquisizione da parte dello Stato di metà delle entrate, per tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate, nonostante sia stato ultimato l'intervento a favore dell'Ente e la Corte è dell'avviso che appare opportuna al riguardo una riflessione del legislatore finalizzata a prevenire l'insorgere di un contenzioso che potrebbe riguardare altre consimili autorità portuali.

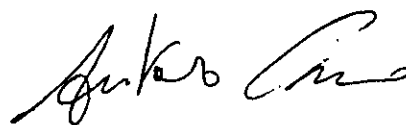
21. Il completamento del quadro normativo

21.1 Nel corso del presente referto si è fatto cenno della esigenza che la disciplina contenuta nell'art. 17 della legge n. 84 sia sollecitamente sostituita con altra che valga a superare effettivamente le riserve prospettate dall'Unione Europea sulla inidonea vigente normativa che disciplina la fornitura di manodopera temporanea portuale in caso di variazioni imprevedibili di domanda.

In assenza invero del Consorzio volontario tra imprese portuali e terminaliste costituito all'indicato scopo, l'Autorità non ha ritenuto di istituire in base all'art. 17 – contestato dall'Unione Europea – l'Agenzia per le erogazioni di mere prestazioni temporanee di manodopera, sicchè le medesime anche per il porto di Savona si svolgono in via di fatto, indipendentemente da un quadro normativo e quindi ad alto rischio della formazione di situazioni di monopolio.

21.2 Il decreto ministeriale previsto nell'art. 18 della legge, in tema di concessioni di aree e banchine demaniali, non risulta ancora emanato, benché il Parlamento con l'art. 19 della legge n. 472/1999 abbia modificato detto art. 18 proprio per quanto attiene alla determinazione – in sede di regolamento ministeriale – dei limiti minimi dei canoni, prima oggetto di criteri legislativi ritenuti dal Ministero macchinosi e perciò responsabili dell'omessa regolamentazione nel corso dei sei anni successivi alla legge di riforma.

21.3 La nuova classificazione dei porti, affidata dalla legge n. 84 (art. 4) ad un decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione costituisce altra realtà di grave inoperatività; la fondatezza della giustificazione ministeriale (cfr. par. 4.3), secondo la quale detta classificazione potrà effettuarsi solo dopo che saranno definite le linee di sviluppo strategico del settore trasportistico in sede di Piano generale dei trasporti, resta affidata alla sovrana valutazione del Parlamento.



APPENDICE**Autonomia finanziaria**

Rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti correnti ed il totale delle entrate correnti. Espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Varia da zero, autonomia nulla, ad uno, autonomia massima.

		(in milioni di lire)				
		1995	1996	1997	1998	1999
entrate correnti	a	20.890,00	21.545,00	16.011,00	15.216,00	15.614,00
trasferimenti correnti	b	3.173,00	2.843,00	3.081,00	3.084,00	2.900,00
Indice (a-b)/a		0,85	0,87	0,81	0,80	0,81

Velocita' di riscossione entrate correnti

Rapporto tra riscossioni correnti di competenza e i relativi accertamenti d'esercizio. Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno (valore di riferimento), completa riscossione di quanto accertato. La funzionalità gestoria dell'ente risulta tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti.

		(in milioni di lire)				
		1995	1996	1997	1998	1999
riscossioni	a	20.323,00	25.315,00	16.059,00	27.726,00	16.322,00
accertamenti	b	30.538,00	50.498,00	28.153,00	67.599,00	35.149,00
Indice a/b		0,67	0,50	0,57	0,41	0,46

Velocita' di gestione delle spese correnti

Rapporto tra i pagamenti correnti di competenza ed i corrispondenti impegni d'esercizio. Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati ad uno (valore ottimale di riferimento), velocità massima con completa realizzazione degli impegni. La funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più i pagamenti si avvicinano agli impegni.

		(in milioni di lire)				
		1995	1996	1997	1998	1999
pagamenti	a	17.978,00	21.940,00	17.191,00	22.002,00	13.354,00
impegni	b	21.049,00	48.684,00	27.485,00	71.828,00	35.378,00
Indice a/b		0,85	0,45	0,63	0,31	0,38

Indice di scostamento tra previsioni iniziali e accertamenti

Rapporto tra gli accertamenti e le relative previsioni iniziali. Il valore ottimale di riferimento è pari ad 1 (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari accertamenti). Quando il valore è, invece, inferiore o superiore ad uno si è rispettivamente accertato meno o più del previsto.

		(in milioni di lire)				
		1995	1996	1997	1998	1999
accertamenti	a	30.538,00	50.498,00	28.153,00	67.599,00	35.149,00
previsioni iniziali	b	59.089,00	45.600,00	51.869,00	52.890,00	55.552,00
Indice (a/b)-1		- 0,48	0,11	- 0,46	0,28	- 0,37

Indice di scostamento tra previsioni iniziali e impegni

Rapporto tra gli impegni e le relative previsioni iniziali. Il valore ottimale di riferimento è pari ad uno (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari impegni). Quando il valore è, invece inferiore o superiore ad 1 si è rispettivamente impegnato meno o più del previsto.

		(in milioni di lire)				
		1995	1996	1997	1998	1999
impegni	a	21.049,00	48.684,00	27.485,00	71.828,00	35.378,00
previsioni iniziali	b	52.025,00	58.505,00	58.257,00	66.405,00	58.974,00
Indice (a/b)-1		- 0,60	- 0,17	- 0,53	0,08	- 0,40

Indice di rigidità della spesa di funzionamento

Varia da zero, rigidità nulla, a uno, massima rigidità.

		(in milioni di lire)				
		1995	1996	1997	1998	1999
spese per gli organi istituz.li +	a	295,00	504,00	567,00	841,00	735,00
oneri per il personale +	b	9.805,00	11.199,00	7.733,00	7.782,00	7.006,00
acquisto beni consumo e serv.	c	4.500,00	3.445,00	3.372,00	3.475,00	4.215,00
impegni spese corr. Di comp.	d	15.509,00	16.986,00	12.963,00	12.628,00	13.232,00
Indice (a+b+c)/d		0,94	0,89	0,90	0,96	0,90

Incidenza residui attivi

Rapporto tra il totale dei residui attivi e gli accertamenti di competenza. Indica la quantità degli accertamenti di competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da riscuotere. Varia da zero, produzione nulla di residui, ad uno, produzione massima.

(in milioni di lire)

		1995	1996	1997	1998	1999
<i>totale residui attivi d'esercizio</i>	<i>a</i>	13.547,00	28.089,00	23.586,00	45.279,00	47.117,00
<i>totale accertamenti d'esercizio</i>	<i>b</i>	30.538,00	50.498,00	28.153,00	67.599,00	35.149,00
<i>Indice a/b</i>		0,44	0,56	0,84	0,67	1,34

Incidenza residui passivi

Rapporto tra il totale dei residui passivi e gli impegni di competenza. Indica la quantità degli impegni competenza che al termine dell'esercizio risultano ancora da pagare. Varia da zero, produzione nulla ad uno, produzione massima.

(in milioni di lire)

		1995	1996	1997	1998	1999
<i>totale residui passivi d'esercizio</i>	<i>a</i>	5.738,00	30.298,00	22.692,00	51.099,00	57.818,00
<i>totale impegni d'esercizio</i>	<i>b</i>	21.049,00	48.684,00	27.485,00	71.828,00	35.378,00
<i>Indice a/b</i>		0,27	0,62	0,83	0,85	1,92

Smaltimento residui attivi

Rapporto tra le riscossioni e le cancellazioni, al numeratore, e i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

(in milioni di lire)

		1995	1996	1997	1998	1999
<i>residui riscossi</i>	<i>a</i>	6.901,00	10.538,00	15.898,00	17.393,00	15.547,00
<i>minori accertamenti</i>	<i>b</i>	169,00	103,00	699,00	763,00	1.442,00
<i>residui all'1/1</i>	<i>c</i>	10.402,00	13.547,00	28.089,00	23.586,00	45.279,00
<i>maggiori accertamenti</i>	<i>d</i>	-----	-----	-----	-----	-----
<i>Indice (a+b)/(c+d)</i>		0,65	0,77	0,54	0,75	0,51

vivi

Smaltimento residui passivi

Rapporto tra i pagamenti e le cancellazioni, al numeratore, e i residui iniziali e quelli aggiunti, al denominatore. Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

(in milioni di lire)

		1995	1996	1997	1998	1999
residui pagati	e	4.465,00	2.003,00	17.250,00	10.360,00	13.841
minori accertamenti	f	- 218,00	- 181,00	- 650,00	- 1.058,00	- 1.463,00
residui all'1/1	g	7.351,00	5.738,00	30.298,00	22.692,00	61.099,00
maggiori accertamenti	h	-----	-----	-----	-----	-----
Indice (e+f)/(g+h)		0,58	0,32	0,55	0,41	0,20

Indice della capacità di spesa

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed, eventualmente, oltre: Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

(in milioni di lire)

		1995	1996	1997	1998	1999
pagamenti in c/comp.	a	17.978,00	21.940,00	17.191,00	22.002,00	13.354,00
pagamenti in c/residui	b	4.465,00	2.003,00	17.250,00	10.360,00	13.841,00
impegni di competenza	c	21.049,00	48.684,00	27.485,00	71.828,00	35.378,00
residui passivi all'1/1	d	7.351,00	5.738,00	30.298,00	22.692,00	61.099,00
Indice (a+b)/(c+d)		1,07	0,44	0,60	0,34	0,28

Indice di accumulo annuale di residui passivi

Rapporto tra i pagamenti totali dell'esercizio (in conto competenza e in conto residui) e la massa spendibile (impegni di competenza e residui passivi iniziali). Varia da zero, nessuna spesa, ad uno ed eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

(in milioni di lire)

		1995	1996	1997	1998	1999
totale residui passivi al 31/12	e	5.738,00	30.298,00	22.692,00	61.099,00	67.818,00
impegni di competenza	f	21.049,00	48.684,00	27.485,00	71.828,00	35.378,00
residui passivi all'1/1	g	7.351,00	5.738,00	30.298,00	22.692,00	61.099,00
Indice e/(f+g)		0,20	0,56	0,39	0,65	0,70

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995**

PAGINA BIANCA

**AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA**

Via Gramsci, 14 - 17100 Savona - Tel. 019/85541 - Fax 019/827399 - Telex 271462 EAP SV

Comitato Portuale - 29.4.1996

Delibera n. 28 - anno 1996

3) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1995:

IL COMITATO, sentito il Presidente, vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata sub. A;

APPROVA il bilancio consuntivo dell'esercizio 1995 allegato sub B che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

APPROVA inoltre la nota integrativa allegata sub C, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, redatta ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, a seguito delle disposizioni CEE in materia di impostazione civilistica per i bilanci dei paesi comunitari, recepita dall'Italia con D.L. 3.4.1991 n. 197 con decorrenza 1993.

La presente delibera sarà trasmessa al Ministero dei Trasporti e della Navigazione e al Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 12 comma 2 - lett. a) della Legge 28.1.1994 n. 84.

IL SEGRETARIO
(f.to Canavese)

IL SEGRETARIO
(f.to Sciutto)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1995

Si sono chiusi in modo soddisfacente i conti '95 dell'Azienda porto di Savona nel suo complesso; quelli:

- commerciali ed industriali dei due bacini;
- finanziari dell'istituita Autorità Portuale.

E se un approfondimento del quadro generale conferma da un lato i risultati, in ultima analisi finisce, poi, per evidenziarne aspetti negativi, con scenari insoddisfacenti quanto meno in una prospettiva di breve periodo.

Lo si evince intanto dai dati statistico-economici di Savona e Vado: in effetti, lo scalo ha finito per superare importanti traguardi e per sfiorarne altri, sia pure per una serie di circostanze favorevoli (peraltro presenti in altre realtà italiane, che potrebbero non presentarsi compiutamente nel '96.

Numeri "alti", non facili da mantenere in uno scenario internazionale dominato da un'accesa concorrenza nella formazione delle tariffe per accedere a nuovi flussi di merci, al di là della qualità di servizi offerti: anche perchè non sempre le imprese armatoriali e industriali guardano al risultato complessivo delle operazioni.

Perciò l'Autorità Portuale di Savona teme possibili contraccolpi già nel primo trimestre del '96; oltre tutto di fronte ad una situazione generale del paese che sta denunciando una prima fase di riflessione.

* * *

Resta il fatto che il consuntivo del '95 per Savona Vado risulta sostanzialmente su buoni livelli: per il saggio di crescita attestatosi sul 3 per cento. In complesso, nello scalo del ponente ligure sono entrate ed uscite, nel corso dei dodici mesi, 13 milioni e 324.080 tonnellate di prodotti; risultato che nel decennio in corso si pone in seconda posizione rispetto al primato del '92: differenza, che sarebbe stata ampiamente colmata se non si fosse verificato un consistente decremento negli arrivi di prodotti petroliferi.

Infatti, che il '95 si ponga come un anno sostanzialmente favorevole lo si ricava dall'esame di altre componenti: A fronte della flessione delle rinfuse liquide e dei cereali si è registrato un forte aumento sia nei traffici a banchina, che rappresentano il punto di riferimento dell'emporio, sia dalla interessante crescita del settore del carbone e dei minerali che peraltro nel '94 aveva toccato il minimo storico.

Le merci manipolate a banchina rappresentano il fiore all'occhiello del porto nel '95. Nell'arco dei dodici mesi, il porto di Savona Vado ha denunciato in questo settore un

quantitativo di prodotti in transito pari a 2 milioni 377.146 tonnellate che costituisce uno dei traguardi più importanti mai raggiunti dallo scalo marittimo e certamente quello di maggiore valenza nel decennio in corso, avendo addirittura superati il '92. Anche se, trascorsa l'estate, il porto ha visto contrarsi notevolmente i traffici lungo le banchine. Le stesse merci alla rinfusa, che ancora a metà anno registravano un incremento dell'11% circa, hanno progressivamente perso consistenza, tanto da raggiungere a fine '95 con cura consuntivo non certo brillante: meno 0,6 % rispetto all'anno precedente. Perciò si temono, in porto, possibili inversioni di tendenza nell'incerto quadro politico del Paese.

* * *

Pur contando nel bacino padano su un'utenza consistente e diversificata, quanto peraltro fonte di lavoro per i due maggiori fronti portuali del Paese e per il Northern Range, lo scalo marittimo di Savona Vado, per confermare e migliorare i risultati del '95, ha necessità di rispondere alle sollecitazioni degli armatori assicurando servizi rapidi e qualitativamente elevati, ed alle aspettative delle imprese portuali sia attuando forme di collaborazione tecnico-promozionali, sia attraverso un'azione di coordinamento tra i soggetti operanti in banchina, per spezzare vecchie logiche nel variegato campo del lavoro e delle attività di supporto.

A questo nucleo di problemi ne seguono altri infrastrutturali di non minore peso, anche se recentemente alcuni spazi si sono aperti nell'ottica del potenziamento dei traffici di Savona Vado. e, questo, al di là dell'approfondimento di taluni argomenti, ad iniziare da quella logistica del trasporto che in sede locale mai ha trovato interlocutori di livello.

Di qui, la volontà dell'Authority Portuale di continuare, comunque, su quelle strade che dovrebbero portare:

- per un verso, al finanziamento di nuove opere marittime, nonché di strutture di supporto ai traffici specializzati all'interno della cinta doganale.
- per l'altro, ad una verifica delle possibilità di potenziamento della rete infrastrutturale esterna.

Non si tratta soltanto - e non è peraltro di poco conto - di chiudere il discorso di allungamento di alcune banchine a Savona e a Vado sia con l'aiuto dello Stato, sia attraverso investimenti privati; ovvero di affrontare, nel contempo, problemi seri inerenti il posizionamento futuro di medie e piccole realtà che operano nello scalo marittimo.

Infatti, esistono percorsi che portano all'Unione Europea per l'accesso a finanziamenti pubblici, al di fuori degli obiettivi Comunitari in essere, che, concessi, permetterebbero di rafforzare i servizi portuali e di predisporre nuove strutture di supporto ai traffici.

C'è, in effetti, un discorso a largo raggio che coinvolge direttamente lo scalo marittimo del Ponente ligure, ponendosi la soluzione dei collegamenti orizzontali e verticali in un'ottica di massima valenza nella ricerca dell'abbattimento dei costi di

trasporto, oltre che nella distribuzione veloce dei prodotti in transito.

* * *

Anche perchè non solo cambiano i traffici, ma si vanno evolvendo velocemente rispetto ad un tempo anche i rapporti di forza tra scali marittimi e al loro interno tra le imprese che vi operano. Sempre più tecnologia e specializzazione, da un lato; migliore offerta di servizi ed opportunità di inoltro veloce delle merci nel grande bacino d'utenza, dall'altro, costituiscono i fattori di attrattività, e quindi, di forza dello scalo.

Savona Vado è nella necessità di rivedere le linee di fondo della sua politica portuale: in questo senso, il '96 rappresenterà il punto di partenza non tanto per una rivisitazione delle correnti storiche dello scalo, quanto per la ricerca di nuovi segmenti che trovano maggiori risposdenze sul mercato internazionale o per il ripensamento di utilizzo di spazi dimostratisi al di fuori di ogni proficuo operare.

Dai concetti di ristrutturazione e di ampliamento, le attività portuali, quanto meno in parte, troveranno nuovi posizionamenti. Operazione che si presenta necessaria e in tempi brevissimi; in caso contrario, il porto di Savona Vado si troverà a navigare in acque difficili, prevedendosi l'accentuarsi di quella inversione di tendenza nei traffici di merce varia che potrebbe portare ad una fase di criticità nel volgere di qualche anno.

Perciò le scelte - d'intesa con gli Enti locali territoriali oggi presenti nel Comitato Portuale e quindi partecipi diretti nella valutazione delle nuove linee programmatiche dei bacini commerciali di Savona e di Vado - che si andranno a determinare già nel primo semestre del '96 si prospettano di grande interesse: poichè se per molti traffici c'è certezza di continuità, per altri è doverosa una verifica di fondo in termini non solo di tenuta quanto sostitutivi. In questa visione di rinnovamento rientra con forza il superamento dei regimi di monopolio nelle sue variegate implicazioni e presenze, oltre che l'approfondimento delle tecniche di formazione delle tariffe di sbarco/imbarco di prodotti e di materie prime, da non concepirsi più come sommatoria di istanze bensì di verifica dei costi inevitabilmente correlati all'offerta di realtà concorrenti.

Pertanto, il primo, immediato obiettivo dell'Azienda Porto sarà la ricerca di un tavolo comune di confronto tra le diverse componenti. Lo esige l'attuale scenario dei traffici che proprio nelle merci a banchina risulta in sofferenza ormai da troppi mesi. E non tanto per la forte inversione di tendenza registrata in alcuni comparti di "merci ricche" quanto per la mancanza di una strategia complessiva tra enti locali, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, collante tra mano pubblica e componenti prive indispensabile se si vorrà mettere sul mercato l'Azienda porto nel suo insieme.

E questo nell'ottica di una politica basata appunto su offerte di servizi di qualità e tariffe competitive. Anche se talvolta non è sufficiente. Le variabili, in effetti, si presentano molteplici e

delicate; quanto peraltro gli attori determinanti in ultima analisi il rafforzamento o il dirottamento di un traffico.

Perciò Savona Vado ha la necessità di disporre di collegamenti diretti con i grandi corridoi plurimodali presenti sulla costa ligure e di linee ferrate ristrutturate che portano all'hinterland padano.

Sui concetti di produttività a banchina, di servizi qualificati e di trasporti veloci dovrà pertanto basarsi il lavoro della Port Authority nei prossimi mesi, iniziando il confronto con imprese di servizi e società terminaliste.

Nella relazione al precedente consuntivo veniva ipotizzato che il 1994 sarebbe stato l'ultimo anno di gestione commerciale dell'Ente Portuale. Infatti, in data 28/1/94 veniva emanata la legge n. 84, che introduceva nuove discipline per le attività portuali, prevedendo, tra l'altro, la trasformazione degli Enti in Organizzazioni e, infine, in Autorità Portuali. Per l'attuazione di tali adempimenti venivano incaricati dei Commissari e dei Vice Commissari che, per quanto concerne il nostro scalo, hanno operato dal luglio 1994 al dicembre 1995.

Nello stesso anno, con D.L. n. 696/94, con decorrenza 1.1.1995, venivano istituite le Autorità Portuali. Di conseguenza, anche se il nuovo ente è diventato pienamente operativo con la nomina del Segretario Generale, avvenuta nella riunione del Comitato Portuale del 2.4.1996, il conto consuntivo che viene proposto per l'approvazione, rappresenta il primo bilancio dell'Autorità Portuale di Savona.

Per quanto riguarda l'esercizio delle manovre ferroviarie, i relativi costi e ricavi sono stati inclusi nella gestione dell'Autorità, mentre, per quanto possibile, è stata evidenziata la parte residua della Organizzazione Portuale.

Con la legge di riforma, ed in particolare all'art. 28 - sono stati adottati dei provvedimenti di natura economico-finanziaria che già nel 1994, si erano concretizzati in risultati di bilancio positivi.

Tra i più significativi si segnalano:

- l'esodo di 65 dipendenti avvenuto nell'agosto 1994;

- l'assunzione, da parte dello Stato, degli indebitamenti consolidati a tutto il 1993, per le indennità di trattamento di fine rapporto, per i mutui e per i disavanzi di amministrazione.

I provvedimenti già esecutivi, riguardano i pagamenti delle rate di mutuo e le indennità di anzianità riguardanti il solo personale esodato nel 1994. Ai fini dei risultati di bilancio essi assumono particolare significato in quanto avrebbero inciso sui costi, rispettivamente, per oltre lire 8.000, tra capitale e interessi, e 3.000 ml.

Sono ancora in sospeso le indennità corrisposte al personale cessato dal servizio senza i benefici dell'esodo e il disavanzo di amministrazione 1993; per tali voci, questa amministrazione vanta un credito di oltre 4.500 ml.

Anche durante il periodo di commissariamento affidato, ai Comandanti del Porto C.V. Manlio Rittore e C.V. Gianfredo Favi, che attualmente ricopre la carica di Vice Presidente, sono stati adottati dei provvedimenti di particolare interesse economico, che, unitamente a quelli pubblici, hanno consentito di concludere l'esercizio con un risultato di bilancio positivo.

Tra questi, i più significativi riguardano:

- l'abolizione della tariffa forfettizzata (anche se limitata a soli 5 mesi del 1995),

- il trasferimento, ad imprese private, di tutte le attività marittimo-commerciali, da sempre particolarmente onerose e deficitarie,

- il distacco del personale addetto

- la vendita o il noleggio di attrezzature e mezzi connessi alla cessata attività,

- la definizione delle tariffe demaniali e per attività di impresa.

Da tutto ciò è risultato un avanzo di amministrazione di 9.779 ml., che viene iscritto nel preventivo 1996; circa il suo utilizzo, sono allo studio alcune iniziative tra le quali si segnalano, il finanziamento, nella misura del 20%, della spesa prevista per opere da realizzare con il contributo CEE, erogato tramite la Regione e della relativa IVA, dei T.F.R. dovuti per un nuovo esodo, degli interessi di mora e legali per ritardato pagamento lavori finanziati dal Ministero LL.PP., e da una ipotesi di società, di natura prevalentemente finanziaria e a partecipazione, possibilmente, maggioritaria dell'Autorità Portuale. Tale società, gestita in economia da personale in organico all'Autorità stessa, dovrebbe avere, tra l'altro, lo scopo di impiegare al meglio le proprie risorse, destinandole ad adeguate opere strutturali e a proficue iniziative promozionali a favore dello scalo.

Come di consueto, il bilancio viene presentato in una duplice formulazione; la prima, è impostata sugli schemi della contabilità pubblica, la seconda, sulle norme civilistiche vigenti in materia.

Circa queste ultime si ricorda che nel 1993 sono entrate in vigore la IV e VII Direttiva CEE, che dettano nuove regole per la formulazione dei bilanci dei paesi appartenenti alla Unione Europea; tali regole, recepite dall'Italia con D.L. 9/4/91 n.197, sono state introdotte nel C.C. con opportuno adeguamento e aggiornamento degli articoli riguardanti i bilanci delle società e degli enti pubblici economici ad esse equiparati. Viene pertanto compilata anche la situazione patrimoniale, il conto economico e la relativa nota integrativa, come previsto dalla normativa europea.

Essi rappresentano, anche se ai soli fini fiscali, il vero bilancio civilistico dell'Autorità Portuale.

RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso che in sede di chiusura si è proceduto all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita, si espongono i risultati conseguiti nell'esercizio.

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza, presenta i seguenti risultati complessivi:

	PREVISIONI		SOMME	DIFF.
	INIZ.	FINALI	ACCERT.	
ENTRATE				
TITOLO I				
ENTRATE DERIV.DA TRAS-				
FERIMENTI CORRENTI	6.975	3.208	3.173	-35
TITOLO II				
ALTRE ENTRATE	19.315	18.469	17.717	-752
TITOLO III				
ALIENAZ.BENI PATRIM.				
E RISCOS. CREDITI	305	825	626	-199
TITOLO IV				
TRASFER.C/CAPITALE	25.804	19.173	4.573	-14.600
TITOLO V				
ACCENSIONE PRESTITI	270	40	25	-15
TITOLO VI				
PARTITE DI GIRO	6.420	13.685	4.424	-9.261
TOTALE ENTRATE	59.089	55.400	30.538	24.862
USCITE				
TITOLO I				
SPESE CORRENTI	23.395	19.871	15.509	-4.362
TITOLO II				
SPESE C/CAPITALE	15.070	15.210	1.046	-14.164
TITOLO III				
SPESE ESTINZ.MUTUI	7.140	85	70	-15
TITOLO IV				
PARTITE DI GIRO	6.420	13.685	4.424	-9.261
TOTALE USCITE	52.025	48.851	21.049	-27.802
AVANZO DI COMPETENZA			9.489	
AVANZO AMMINISTRAZIONE 1994			241	

Per quanto concerne la gestione dell'Organizzazione Portuale, si evidenziano:

ENTRATE CORRENTI per 4.698 ml
 USCITE CORRENTI per 4.625 ml

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione complessiva dei residui presenta i seguenti risultati

	ATTIVI	PASSIVI
TOTALE 1.1.95	10.402	7.351
VARIAZIONI	-169	-218
	-----	-----
DIFFERENZA	10.233	7.133
RISCOSSI/PAGATI	-6.901	-4.465
	-----	-----
DA RISCOUT./DA PAGARE	3.332	2.668
RESIDUI DELL'ESERCIZIO	10.215	3.070
	-----	-----
TOTALE AL 31.12.1995	13.547	5.738
	=====	=====

Per quanto concerne l'Organizzazione Portuale si evidenziano:

RESIDUI ATTIVI per lire 1.315 ml

RESIDUI PASSIVI per lire 821 ml

I crediti di maggior consistenza riguardano:

la tassa portuale per lire 242 ml; le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, per lire 2.299 milioni, i redditi e i proventi patrimoniali per lire 1.956 milioni; i rimborsi diversi e da parte del Ministero LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali, per lire 1.514 milioni; crediti diversi per lire 90 milioni; alienazione di immobilizzazioni tecniche per lire 198 ml; trasferimenti dello Stato per le opere di piano regolatore per lire 1.474; per ripiano disavanzi di amministrazione al 1993 - art. 28 legge 84/94 - per lire 4.013 nonchè per rimborsi indennità di T.F.R. maturati alla stessa data per dipendenti cessati dal lavoro extra esodo per lire 540 ml, le partite di giro (comprehensive del credito IVA) per lire 1.223 milioni.

I debiti più significativi riguardano:

le spese di personale e i relativi oneri previdenziali, per f. 549 ML; le spese di amministrazione, manutenzione e per prestazioni di terzi per operazioni portuali per f. 2.234 milioni, gli oneri vari e straordinari per f. 93 ML, i ristorni per i distacchi di personale per lire 277 ml, le spese per le opere di piano regolatore e per investimenti dell'Ente per f.1.561 milioni; i depositi cauzionali di terzi, da restituire per f. 421 milioni; le partite di giro per f591 milioni.

GESTIONE DI CASSA - REGIME DI TESORERIA UNICA

Come già ricordato in premessa, i provvedimenti della legge 84/94 e le iniziative adottate internamente, hanno consentito di concludere l'esercizio 1995 con risultati sensibilmente positivi. La cassa, rispetto all'esercizio 1995 che si era concluso con un passivo di 2.810 ml, presenta un attivo di lire 1.970 ml.

Fondi disponibili per l'ordinaria gestione

DEFICIT AL 1.1.1995	-2.810 ml
INCASSI	27.224
PAGAMENTI	-22.444

FONDO CASSA AL 31.12.1995	1.970
DEPOSITI DI TERZI	-421

TOTALE FONDO DISPONIBILE	1.549
	=====

Procedendo alla suddivisione della cassa tra la quota spettante alla Autorità Portuale, da quella relativa alla Organizzazione Portuale, si rileva quanto segue:

	A.P.	O.P.
Fondo cassa al 1.1.1995	0	-2.810
incassi	22.037	5.187
pagamenti	-13.753	-8.691
	-----	-----
Fondo cassa al 31.12.1995	8.284	-6.314
Depositi di terzi	-421	
	-----	-----
	7.863	-6.314
	=====	=====

Fondi indisponibili per trasferimenti del Ministero LL.PP., destinati ad opere portuali

ammontano a lire 2.807 ml. Detti fondi sono depositati presso la Banca d'Italia in un conto vincolato, infruttifero.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Sulla situazione amministrativa si è già riferito in premessa. I risultati conseguiti derivano da:

FONDO CASSA AL 31.12.95	1.970
DEPOSITI DI TERZI INDISPONIBILI	-421

	1.549
RESIDUI ATTIVI 1995	13.547
RESIDUI PASSIVI 1995	-5.738
DEPOSITI CAUZIONALI DA RESTITUIRE	421

AVANZO AMMINISTRAZIONE 1995	9.779
	=====

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico riferito alla Autorità Portuale e alla Organizzazione Portuale, si è concluso, per la prima, con un avanzo di lire 8.660 ml, di cui 5.122 ml rappresentati da sopravvenienze conseguenti all'azzeramento delle rate capitale dei mutui e dei relativi interessi passivi, e, per la seconda, con un deficit di 201 ml, per un importo complessivo di lire 8.459 ml. Tale avanzo è stato utilizzato per il ripiano di deficit economici pregressi.

Per un più approfondito esame, si rinvia al conto perdite e profitti del bilancio civilistico.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riguardante il conto finanziario si discosta per impostazione e per contenuti da quella civilistica, in quanto le norme che regolano i sistemi di scritture che ne sono alla base, adottano criteri di valutazione, anche di natura fiscale, completamente diversi. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una diminuzione di 47.268 ml.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****Relazione al bilancio consuntivo 1995**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 1995, predisposto dalla Autorità portuale e ne redige la prescritta relazione da sottoporre all'attenzione del Comitato Portuale per l'assunzione della relativa delibera di approvazione.

Prima di entrare nell'analisi dei dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

I dati del consuntivo in esame derivano dal Bilancio di previsione 1995 che risulta aver riportato l'approvazione del Ministero vigilante, su conforme parere del Ministero del Tesoro, come si evince dal telex prot. 5190707/23.3.95.

Il consuntivo in questione è stato elaborato sulla base del preventivo di cui sopra al quale sono state apportate nel corso dell'anno variazioni con delibere n.5/26.4.95, n.7/27.7.95, n.9/30.10.95 emesse sulla base di corrispondenti pareri favorevoli espressi dal Collegio dei revisori.

L'Autorità portuale ha anche predisposto il bilancio d'esercizio, con annessa nota integrativa, in applicazione della normativa introdotta dal decreto legislativo 9.4.91 n.127 che ha modificato gli artt. 2423 e seguenti del codice civile in attuazione delle direttive CEE.

Con nota a parte il Collegio provvederà ad accertare la rispondenza dei dati e dei criteri adottati nella compilazione della nota integrativa (All.1).

Venendo all'esame delle cifre si rileva anzitutto un avanzo finanziario di competenza pari a lire 8.458 ML.

La situazione economica presenta un avanzo pari a Lire 8.660 ML che sono da attribuire ai provvedimenti previsti dalla legge di riforma.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

<u>ENTRATE (in milioni)</u>	<u>prev.finali</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV-V-VI	55.400	30.538	- 24.862

<u>SPESE</u>	<u>prev.finali</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV-	48.851	21.049	- 27.802

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	£. 20.890 ML
- Uscite correnti (in milioni)	<u>£. 15.509 ML</u>
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari	<u>£. 5.381 ML</u>

contro un avanzo 1994 pari a Lire 2.604 ML.

e aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un avanzo come già riferito di Lire 8.459 ML, che ribalta il risultato negativo dell'anno precedente.

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati: (in milioni di lire)

attivi

<u>Totale 1/1/95</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Riscossi</u>
10.402	- 169	10.233	6.901
<u>da riscuotere</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1994</u>	
3.332	10.215	13.547	

passivi

<u>Totale 1/1/95</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Pagati</u>
7.351	- 218	7.133	4.465
<u>da pagare</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1994</u>	
2.668	- 3.070	5.738	

I crediti di maggior consistenza riguardano la tassa portuale per Lire 242 milioni; le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, per Lire 2.299 milioni, i redditi e i proventi patrimoniali per Lire 1.956 milioni; i rimborsi diversi e da parte del Ministero LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali, per Lire 1.514 milioni; i crediti diversi per Lire 90 milioni; i trasferimenti dello Stato per le opere di piano regolatore e per tasse portuali per

Lire 1.474 milioni, le partite di giro (comprehensive del credito IVA) per Lire 1.223 milioni, per ripiano disavanzi di Amministrazione al 1993 (art.28 Legge 84/94) per Lire 4.013 milioni nonché il rimborso di T.F.R. maturati al 1993 per Lire 540 milioni.

I debiti più significativi riguardano le spese di personale e i relativi oneri previdenziali, per Lire 549 milioni; le spese di amministrazione, manutenzione e per prestazioni di terzi per operazioni portuali per Lire 2.234 milioni, gli oneri vari e straordinari per Lire 93 milioni, le spese per le opere di piano regolatore e per investimenti dell'Ente per Lire 1.561 milioni; i depositi cauzionali di terzi, da restituire per Lire 421 milioni; le partite di giro per Lire 591 milioni . i ristorni per distacchi di personale per Lire 277 milioni.

Gestione di cassa

I provvedimenti della già citata Legge 84/84 e gli accorgimenti interni adottati della'Autorità Portuale hanno permesso di chiudere la gestione con risultati positivi. La situazione è pertanto la seguente:

Deficit all'1.1.95	Lire	2.810	-
Incassi	Lire	27.224	+
Pagamenti	Lire	22.444	-
Fondo cassa al 31.12.95	- Lire	1.970	
Depositi di terzi a garanzia	- Lire	421	
Fondo cassa disponibile	- Lire	1.549	

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

Fondi al 31/12/1995 da utilizzare per opere portuali € 2.807 ML.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- fondo di cassa al 31/12/95	+	£.	1.970
- somme di terzi costituenti depositi cauzionali	-	£.	421
- residui attivi	+	£.	13.547
- residui passivi	-	£.	5.738
- depositi cauzionali da restituire	+	£.	<u>421</u>
- AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/95	+	£.	9.779

Il conto economico mette in evidenza un avanzo di Lire 8.459 ML.
Le voci che lo compongono sono state analiticamente esaminate nella situazione del bilancio d'esercizio predisposta dall'Autorità portuale e ad essa si demanda.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31/12/88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo LIFO secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86; le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

I trasferimenti dello Stato in c/capitale riguardano le tasse portuali destinate a spese di investimento e sono stati imputati all'art. 55 del D.P.R. 917/86 come modificato dalla legge 597/93.

Nella relazione predisposta dall'Autorità Portuale viene evidenziata la ripartizione tra Organizzazione Portuale ed Autorità Portuale. I dati che qui riportiamo in modo molto sintetico presentano:

	O.P.	A.P.	TOTALE
Entrate correnti	4.698	16.192	20.890
Entrate non finanziarie	<u>1.192</u>	<u>1.123</u>	<u>2.315</u>
	5.890	17.315	23.205
Uscite correnti	4.625	10.884	15.509
Uscite non finanziarie	<u>1.466</u>	<u>2.439</u>	<u>3.905</u>
	<u>6.091</u>	<u>13.323</u>	<u>19.414</u>
Differenza	- 201	3.992	3.791
Interventi legge 84/94			
Rate mutui		5.122	5.122
Importi T.F.R.		<u>- 454</u>	<u>- 454</u>
Totale	- 201	8.660	8.459

Situazione patrimoniale

Il patrimonio dell'Autorità Portuale ha subito una leggera diminuzione per il trasferimento al Demanio di opere per Lire 140 milioni. L'avanzo dell'esercizio è stato interamente utilizzato per ripianare i deficit di esercizi precedenti che da Lire 26.833 milioni passano a Lire 18.374 milioni.

Infine tutto ciò premesso e considerato il Collegio ritiene che il Bilancio consuntivo 1995 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

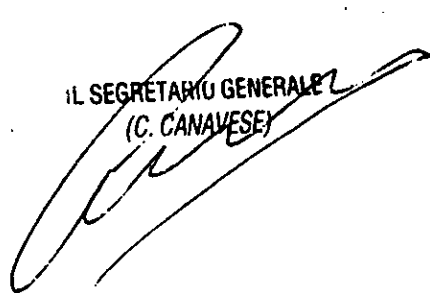
Il Collegio dei Revisori

F.to Valter Bartolucci

F.to Enrico Belardinelli

È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il bilancio al 31.12.1995, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione può essere sintetizzato come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) - CREDITI VERSO SOCI	
B) - IMMOBILIZZAZIONI	80.495.849.435
C) - ATTIVO CIRCOLANTE	10.466.330.647
D) - RATEI E RISCONTI	21.458.630

TOTALE	90.983.638.712
CONTI D'ORDINE	80.591.227.357

TOTALE ATTIVO	171.574.866.069
	=====

PASSIVO

A) - PATRIMONIO NETTO	70.291.869.259
B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0
C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO	6.627.943.464
D) - DEBITI	12.355.147.407
E) - RATEI E RISCONTI	1.708.678.582

TOTALE	90.983.638.712
CONTI D'ORDINE	80.591.227.357

TOTALE PASSIVO	171.574.866.069
	=====

CONTO ECONOMICO

A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	21.368.193.694
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	17.505.286.064
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-48.926.785
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	4.644.742.310

UTILE DI ESERCIZIO	8.458.723.155
	=====

Si ricorda che la redazione del Bilancio "civilistico", ha subito notevoli modifiche in seguito all'applicazione della norme previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, così modificati dal Decreto Legislativo 9.4.1991 n° 127, in attuazione delle Direttive n°78/600/CEE e

83/349/CEE, e successive modificazioni ed integrazioni. I prospetti di cui sopra tengono conto di tale impostazione.

Si certifica pertanto che il Bilancio di Esercizio, composto dai tre documenti previsti dall'art. 2423 del C.C., ovvero, la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è stato redatto secondo i corretti principi contabili e rappresenta in modo chiaro e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico dell'esercizio.

Non è stata derogata alcuna norma di legge relativa ai principi di redazione o agli schemi di bilancio obbligatorie ai criteri di valutazione.

Non si evidenziano voci aggiuntive né adattamenti e raggruppamenti di voci.

Dall'applicazione dei nuovi criteri di valutazione si osserva:

- non è stata derogata alcuna norma di legge e, in particolare, non sono stati modificati i criteri di valutazione delle voci di bilancio rispetto al precedente esercizio;

- i criteri adottati hanno avuto il consenso di questo collegio;

- le tasse portuali destinate ad investimenti (conto capitale) sono state accantonate, ai sensi dell'art. 55 della Legge 30.12.1993 n. 537, tra le "altre riserve" quale "riserva in sospensione d'imposta" per il 50%, mentre il rimanente, da imputarsi al reddito dei successivi nove esercizi, è stato esposto come "risconti passivi", non avendo ritenuto di accendere il conto per imposte future, in quanto non si prevedono utili per i prossimi esercizi.

In ogni esercizio vengono stornati i decimi che concorrono alla formazione del reddito.

- gli accantonamenti effettuati sino al 1992, per lire 86.396 miliardi, confluiti anch'essi nel conto "altre riserve" possono essere usati per la copertura di perdite pregresse.

Per una più compiuta e dettagliata illustrazione dei dati di bilancio si rinvia alla lettura della Nota Integrativa prevista dalla citata normativa.

Il risultato di esercizio presenta un utile di lire 8.459 miliardi dovuto all'applicazione della legge 84/94 di riassetto degli Enti Portuali.

Tutto ciò premesso, il collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio con i relativi allegati.

F.to Valter BARIOLUCCI

F.to Enrico BELARDINELLI

È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(G. CANAVESE)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOVERE	ACCERTATE
			4	5	6	7	8	9
		TITOLO I						
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
		Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato						
101010	10	- Contributo ordinario dello Stato			0		0	
101020	20	- Contributo straordinario dello Stato	3.255.000.000	-3.207.000.000	48.000.000	46.985.945	0	0
101030	30	- Devoluzione tassa sulle merci imbarcate, sbarcate, in transito e addizionale	3.720.000.000	-360.000.000	3.160.000.000	2.883.600.800	242.268.110	0
101040	40	- Devoluzione di tassa supplementare di incoraggiamento			0		0	
101050	50	- Devoluzione tassa sui passeggeri			0		0	
101060	60	- Devoluzione tassa sugli automezzi			0		0	
101070	70	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari			0		0	
101080	80	- Devoluzione quote di tasse portuali destinate al pagamento quote di interessi passivi su mutui			0	0	0	
		Totale Categoria 1°	6.975.000.000	-3.767.000.000	3.208.000.000	2.930.586.745	242.268.110	0
		Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni						
102010	90	- Contributo della Regione			0		0	
		Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
103010	100	- Trasferimenti dei Comuni e delle Province			0		0	
		Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico						
104010	110	- Contributi Camere Commercio			0	0	0	
104020	120	- Contributi altri enti pubblici			0		0	
104030	130	- Contributi diversi			0		0	
		Totale Categoria 4°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°.....	6.975.000.000	-3.767.000.000	3.208.000.000	2.930.586.745	242.268.110	3.172.854.855
		Categoria 2°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO I	6.975.000.000	-3.767.000.000	3.208.000.000	2.930.586.745	242.268.110	3.172.854.855

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE

ENTRATE														
QUESTIONE		DEI		RESIDUI		ATTIVI		QUESTIONE		DI		CASSA		TOTALE RESIDUI ATTIVI
RESIDUI INIZIO ESERCIZIO		RISCOSSI		RIMASTI DA RISCUOTERE		TOTALI		PREVISIONI DI CASSA		RISCOSSIONI		DIFFERENZE		
DIFFERENZE (9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	VARIAZIONI + / - (11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19					
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
JANUARI	331.700.441	331.700.441	0	331.700.441		400.000.000	398.686.386	-1.313.614	0					
FEBRUARI	0		0	0		3.249.000.000	2.883.600.800	-365.399.200	242.268.110					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	336.163.130	336.163.130	0	336.163.130			336.163.130	336.163.130	0					
FEBRUARI	707.863.371	707.863.371	0	707.863.371	0	3.669.000.000	3.638.452.316	-30.547.684	242.268.110					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					
0	0		0	0		0	0	0	0					

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE		DI		COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUVERE	TOTALI	
	DENOMINAZIONE	4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9		
	TITOLO II								
	ALTRE ENTRATE								
	Categoria 1* - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi								
201010	200	- Proventi servizi traffico merci	5.700.000.000	-3.139.000.000	2.561.000.000	1.694.548.280	606.086.810	2.300.635.090	
201020	210	- Proventi servizi traffico passeggeri			0		0		
201030	220	- Proventi servizi carri ferroviari	4.850.000.000	400.000.000	5.250.000.000	3.629.463.190	1.613.038.610	5.242.501.800	
201040	230	- Proventi magazzini e spazi	400.000.000	-319.000.000	81.000.000	52.827.420	27.381.480	80.208.900	
201050	240	- Proventi diversi	275.000.000	65.000.000	340.000.000	322.998.665	8.249.860	331.248.525	
	Totale Categoria 1*		11.225.000.000	-2.993.000.000	8.232.000.000	5.699.837.555	2.254.756.760	7.954.594.315	
	Categoria 2* - Redditi e Proventi Patrimoniali								
202010	300	- Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	40.000.000		40.000.000	37.341.500	1.762.000	39.103.500	
202020	310	- Canoni demaniali	5.200.000.000	859.000.000	6.059.000.000	4.187.397.758	1.869.040.900	6.056.438.658	
202030	320	- Interessi attivi su titoli, conti correnti ecc.	50.000.000	-8.000.000	42.000.000	6.089.000	35.824.538	41.913.538	
202040	330	- Dividendi	0		0	0	0		
202050	340	- Altri proventi patrimoniali		668.000.000	668.000.000	506.387.078	12.300.000	518.687.078	
	Totale Categoria 2*		5.290.000.000	1.519.000.000	6.809.000.000	4.737.215.336	1.918.927.438	6.656.142.774	
	Categoria 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti								
203010	400	- Recupero e rimborsi diversi	1.600.000.000	1.306.000.000	2.906.000.000	1.867.328.997	720.768.219	2.588.097.216	
203020	410	- Concorsi dello Stato (M.ro LL.PP.) e altri enti per servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia	800.000.000	-338.000.000	462.000.000		460.237.142	460.237.142	
	Totale Categoria 3*		2.400.000.000	968.000.000	3.368.000.000	1.867.328.997	1.181.005.361	3.048.334.358	
	Categoria 4* - Entrate non classificabili in altre voci								
204010	450	- Entrate varie ed eventuali	400.000.000	-340.000.000	60.000.000	32.063.632	25.608.000	57.671.632	
	Totale Categoria 4*		400.000.000	-340.000.000	60.000.000	32.063.632	25.608.000	57.671.632	
	Categoria 1*.....		11.225.000.000	-2.993.000.000	8.232.000.000	5.699.837.555	2.254.756.760	7.954.594.315	
	Categoria 2*.....		5.290.000.000	1.519.000.000	6.809.000.000	4.737.215.336	1.918.927.438	6.656.142.774	
	Categoria 3*.....		2.400.000.000	968.000.000	3.368.000.000	1.867.328.997	1.181.005.361	3.048.334.358	
	Categoria 4*.....		400.000.000	-340.000.000	60.000.000	32.063.632	25.608.000	57.671.632	
	TOTALE TITOLO II		19.315.000.000	-846.000.000	18.469.000.000	12.336.445.540	5.380.297.559	13.849.743.099	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	GESTIONE	DBI	RESIDUI	ATTIVI		GESTIONE	DI	CASSA		TOTALE
	RESIDUI		RIMASTI	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI		DIFFERENZE		RESIDUI
DIFFERENZE	INIZIO	RISCOSSI	DA			DI	RISCOSSIONI			ATTIVI
(9-6) 10	ESERCIZIO		RISCUOTERE	(12+13) 14	+ / - (11-14) 15	CASSA		+ / - (16-17) 18		(8+13) 19
	11	12	13			16	17			
-260.364.910	1.440.074.302	1.399.093.762	40.980.740	1.440.074.302	0	4.200.000.000	3.093.642.042	-1.106.357.958		647.067.330
0	0	0	0	0		0	0	0		0
-7.498.200	847.518.010	847.518.010	0	847.518.010		4.480.000.000	4.476.981.200	-3.018.800		1.613.038.610
-791.100	114.596.250	93.100.030	2.791.000	97.891.030	-16.703.200	150.000.000	147.927.470	-2.072.530		30.172.480
-8.751.475	12.164.410	12.164.410	0	12.164.410	0	379.000.000	333.163.075	-45.836.925		8.249.860
TOTALE	2.414.333.172	2.333.876.232	43.771.740	2.397.647.972	-16.703.200	9.209.000.000	8.033.713.787	-1.155.286.213		2.298.528.300
-896.500	8.089.000	8.089.000	0	8.089.000	0	46.000.000	45.430.500	-569.500		1.762.000
-2.561.342	475.931.175	439.489.500	36.461.675	475.931.175	0	4.700.000.000	4.626.887.238	-73.112.742		1.905.502.575
-86.462	17.162.610	17.162.610	0	17.162.610		24.000.000	23.231.610	-748.390		35.824.538
0	0		0	0		0	0	0		0
-149.312.922	0	2.101.005	198.995	2.300.000	2.300.000	440.000.000	308.488.083	68.488.083		12.498.995
TOTALE	501.202.785	466.842.115	36.660.670	503.502.785	2.300.000	5.210.000.000	5.204.037.451	-5.942.549		1.935.588.108
-317.902.784	487.228.908	460.173.462	24.739.446	484.914.908	-2.314.000	2.340.000.000	2.327.304.439	-12.495.541		745.507.663
-1.762.838	1.029.285.000	721.428.700	307.856.300	1.029.285.000		721.000.000	721.428.700	428.700		768.093.442
-319.665.642	1.516.513.908	1.181.604.162	332.393.746	1.514.199.908	-2.314.000	3.061.000.000	3.048.933.159	-12.066.841		1.513.601.107
-2.328.348	109.998.775	18.499.480	48.341.295	67.040.775	-42.958.000	51.000.000	50.563.132	-436.868		74.149.295
-2.328.348	109.998.775	18.499.480	48.341.295	67.040.775	-42.958.000	51.000.000	50.563.132	-436.868		74.149.295
-277.405.683	2.414.333.172	2.333.876.232	43.771.740	2.397.647.972	-16.703.200	9.209.000.000	8.033.713.787	-1.155.286.213		2.298.528.300
-152.837.226	501.202.785	466.842.115	36.660.670	503.502.785	2.300.000	5.210.000.000	5.204.037.451	-5.942.549		1.935.588.108
-319.665.642	1.516.513.908	1.181.604.162	332.393.746	1.514.199.908	-2.314.000	3.061.000.000	3.048.933.159	-12.066.841		1.513.601.107
-2.328.348	109.998.775	18.499.480	48.341.295	67.040.775	-42.958.000	51.000.000	50.563.132	-436.868		74.149.295
-752.256.901	4.542.068.640	4.020.821.989	461.569.451	4.482.391.440	-59.677.200	17.531.000.000	16.357.267.529	-1.173.732.471		3.841.867.010

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUERE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO III							
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIA- LI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	Categoria 1* - Alienazione di immobili e diritti reali							
301010	500	- Alienazione di immobili			0		0	0
301020	510	- Cessione di diritti reali			0		0	
301030	520	- Modificazioni di spese in conto capitale			0		0	
	Totale Categoria 1*		0	0	0	0	0	0
	Categoria 2* - Alienazione di immobilizzazioni tec- niche diverse e beni immateriali							
302010	550	- Cessione di immobilizzazioni tecniche	0	820.000.000	820.000.000	428.557.500	197.700.000	626.257.500
302020	560	- Cessione di brevetti e progetti			0		0	
	Totale Categoria 2*		0	820.000.000	820.000.000	428.557.500	197.700.000	626.257.500
	Categoria 3* - Realizzo di valori mobiliari							
303010	580	- Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	300.000.000	-300.000.000	0		0	
	Categoria 4* - Riscossione di crediti							
304010	600	- Prelevamenti da depositi bancari			0		0	
304020	610	- Prelevamenti da altri depositi bancari			0		0	
304030	620	- Riscossioni da Compagnie assicuratrici			0		0	
304040	630	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	5.000.000		5.000.000		0	
304050	640	- Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine			0		0	
304060	650	- Riscossione di altri crediti	0		0	0	0	0
	Totale Categoria 4*		5.000.000	0	5.000.000	0	0	0
	Categoria 1*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 2*.....		0	820.000.000	820.000.000	428.557.500	197.700.000	626.257.500
	Categoria 3*.....		300.000.000	-300.000.000	0		0	
	Categoria 4*.....		5.000.000	0	5.000.000	0	0	0
	TOTALE TITOLO III		305.000.000	520.000.000	825.000.000	428.557.500	197.700.000	626.257.500

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DBI	RESIDUI	ATTIVI	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	(16-17) 18	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-193.742.500	0	0	0	0	0	430.000.000	428.557.500	-1.442.500	197.700.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-193.742.500	0	0	0	0	0	430.000.000	428.557.500	-1.442.500	197.700.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-5.000.000	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	0	0	0	15.663.320
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-5.000.000	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	0	0	0	15.663.320
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-193.742.500	0	0	0	0	0	430.000.000	428.557.500	-1.442.500	197.700.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-5.000.000	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	0	0	0	15.663.320
-198.742.500	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	430.000.000	428.557.500	-1.442.500	213.363.320

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	RISCOSE 7	DA RISCOUTERE (9-7) 8	TOTALI (7+8) 9
	TITOLO IV							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 1 - Trasferimenti dello Stato							
401010	700	- Contributo dello Stato per esecuzione opere: Legge 843/78 Piano Regolatore Savona e Legge 887/84 F.I.O. 1983	14.620.000.000		14.620.000.000	473.902.850	0	473.902.850
401020	710	- Devoluzione della tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere di ampliamento del porto			0		0	
401030	720	- Devoluzione 100% della tassa passeggeri destinata a nuove opere di ampliamento, sistemazione e miglioramento del porto			0		0	
401040	730	- Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate per ripianamento disavanzi e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti			0	0	0	
401050	740	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari destinata a nuove opere e miglioramento per il porto			0		0	
401060	750	- Trasferimenti dello Stato per ripianamento deficit	11.184.000.000	-6.631.000.000	4.553.000.000		4.099.204.938	4.099.204.938
	Totale Categoria 1*		25.804.000.000	-6.631.000.000	19.173.000.000	473.902.850	4.099.204.938	4.573.107.788
	Categoria 2* - Trasferimenti delle Regioni							
402010	760	- Contributo della Regione			0		0	
	Categoria 3* - Trasferimenti da Comuni e Province							
403010	780	- Contributi comunali e provinciali			0		0	
	Categoria 4* - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico							
404010	790	- Contributo ente			0		0	0
404020	800	- Contributi diversi			0		0	
	Totale Categoria 4*		0	0	0	0	0	0
	Categoria 1*.....		25.804.000.000	-6.631.000.000	19.173.000.000	473.902.850	4.099.204.938	4.573.107.788
	Categoria 2*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 3*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 4*.....		0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO IV		25.804.000.000	-6.631.000.000	19.173.000.000	473.902.850	4.099.204.938	4.573.107.788

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14	+ / - (11-14) 15	16	17	+ / - (16-17) 18	
-14.146.097.130	2.772.606.402	1.298.593.079	1.474.011.323	2.772.606.402		1.788.000.000	1.772.497.929	-15.502.071	1.474.011.323
0	214.912.570	214.912.570	0	214.912.570	0	215.000.000	214.912.570	-87.430	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
-433.793.062	433.632.440		433.632.440	433.632.440		0	0	0	4.332.837.378
-14.599.892.212	3.441.171.412	1.513.507.649	1.927.663.763	3.441.171.412	0	2.003.000.000	1.987.410.499	-15.589.501	6.026.868.701
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-14.599.892.212	3.441.171.412	1.513.507.649	1.927.663.763	3.441.171.412	0	2.003.000.000	1.987.410.499	-15.589.501	6.026.868.701
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-14.599.892.212	3.441.171.412	1.513.507.649	1.927.663.763	3.441.171.412	0	2.003.000.000	1.987.410.499	-15.589.501	6.026.868.701

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOVERE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO V							
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							
	Categoria 1° - Assunzione di mutui							
501010	820	- Operazioni finanziarie a medio e lungo termine			0		0	0
	Totale Categoria 1°				0		0	0
	Categoria 2° - Assunzione di altri debiti finanziari							
502010	840	- Operazioni finanziarie a breve termine			0	0	0	0
502020	850	- Depositi di terzi a cauzione	270.000.000	-230.000.000	40.000.000	24.809.500	0	24.809.500
	Totale Categoria 2°		270.000.000	-230.000.000	40.000.000	24.809.500	0	24.809.500
	Categoria 3° - Emissione di obbligazioni							
503020	870	- Emissione di obbligazioni			0		0	
	Categoria 1°.....				0		0	0
	Categoria 2°.....		270.000.000	-230.000.000	40.000.000	24.809.500	0	24.809.500
	Categoria 3°.....		0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO V		270.000.000	-230.000.000	40.000.000	24.809.500	0	24.809.500

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI	
DIFFERENZE (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI + / - (11-14) 15	PREVISIONI DI CASSA 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE + / - (16-17) 18	(8+13) 19	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-15.190.500	0	0	0	0	0	26.000.000	24.809.500	-1.190.500	0	
-15.190.500	0	0	0	0	0	26.000.000	24.809.500	-1.190.500	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-15.190.500	0	0	0	0	0	26.000.000	24.809.500	-1.190.500	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-15.190.500	0	0	0	0	0	26.000.000	24.809.500	-1.190.500	0	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOGGERE	TOTALI
	DENOMINAZIONE		4	5	(4-5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO VI							
	PARTITE DI GIRO							
	Categoria 1* - Entrate aventi natura di partite di giro							
601010	900	- Ritenute erariali	2.000.000.000		2.000.000.000	1.769.711.561	74.239	1.769.785.800
601020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	720.000.000		720.000.000	708.472.804	3.991	708.476.795
601030	920	- Ritenute diverse	300.000.000		300.000.000	229.834.635	425.000	230.259.635
601040	930	- I.V.A.	3.000.000.000		3.000.000.000	1.419.805.496	200.120.303	1.619.925.799
601050	940	- Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente			0	0	0	
601060	950	- Trattamenti per conto di terzi			0	0	0	
601070	960	- Recupero anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali			0	0	0	
601080	970	- Rimborso di somme pagate per conto di terzi	200.000.000	7.265.000.000	7.465.000.000	0	92.445.058	92.445.058
601090	980	- Partite in sospeso	200.000.000		200.000.000	682.435	2.758.960	3.441.395
	Totale Categoria 1*		6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	4.128.506.931	295.827.551	4.424.334.482
	TOTALE TITOLO VI		6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	4.128.506.931	295.827.551	4.424.334.482

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DBI	RESIDUI	ATTIVI	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	(16-17) 18	
-230.214.200	1.472	0	0	0	-1.472	1.800.000.000	1.769.711.561	-30.288.439	74.239
-11.523.205	0	0	0	0		720.000.000	708.472.804	-11.527.196	3.991
-69.740.365	10.500.000	10.500.000	0	10.500.000		5.000.000	240.334.635	235.334.635	425.000
-1.380.074.201	1.364.653.816	464.107.617	900.068.587	1.364.176.204	-477.612	1.828.000.000	1.823.913.113	-4.086.887	1.100.188.890
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
-7.372.554.942	319.693.142	183.978.142	27.143.700	211.121.842	-108.571.300	184.000.000	183.978.142	-21.858	119.588.758
-196.558.605	37.815	0	0	0	-37.815	0	682.435	682.435	2.758.960
-9.260.665.518	1.694.886.245	658.585.759	927.212.287	1.585.798.046	-109.083.199	4.597.000.000	4.787.092.690	190.092.690	1.223.039.838
-9.260.665.518	1.694.886.245	658.585.759	927.212.287	1.585.798.046	-109.083.199	4.597.000.000	4.787.092.690	190.092.690	1.223.039.838

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO	GESTIONE		COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE	
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOVERE	TOTALI	
		4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	
	RIEPILOGO PER CATEGORIE							
	TITOLO I - ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI							
	Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato	6.975.000.000	-3.767.000.000	3.208.000.000	2.930.586.745	242.268.110	3.172.854.855	
	Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO I	6.975.000.000	-3.767.000.000	3.208.000.000	2.930.586.745	242.268.110	3.172.854.855	
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE							
	Categoria 1° - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi	11.225.000.000	-2.993.000.000	8.232.000.000	5.699.837.555	2.254.756.760	7.954.594.315	
	Categoria 2° - Redditi e Proventi Patrimoniali	5.290.000.000	1.519.000.000	6.809.000.000	4.737.215.336	1.918.927.438	6.656.142.774	
	Categoria 3° - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.400.000.000	968.000.000	3.368.000.000	1.867.328.997	1.181.005.361	3.048.334.358	
	Categoria 4° - Entrate non classificabili in altre voci	400.000.000	-340.000.000	60.000.000	32.063.652	25.608.000	57.671.652	
	TOTALE TITOLO II	19.315.000.000	-846.000.000	18.469.000.000	12.336.445.540	5.380.297.559	17.716.743.099	
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali	0	820.000.000	820.000.000	428.557.500	197.700.000	626.257.500	
	Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari	300.000.000	-300.000.000	0	0	0	0	
	Categoria 4° - Riscossione di crediti	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	
	TOTALE TITOLO III	305.000.000	520.000.000	825.000.000	428.557.500	197.700.000	626.257.500	
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato	38.320.000.000	-6.631.000.000	19.173.000.000	473.902.850	4.099.204.938	4.573.107.788	
	Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 3° - Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 4° - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO IV	25.804.000.000	-6.631.000.000	19.173.000.000	473.902.850	4.099.204.938	4.573.107.788	
	TITOLO V - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Categoria 1° - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 2° - Assunzione di altri debiti finanziari	270.000.000	-230.000.000	40.000.000	24.809.500	0	24.809.500	
	Categoria 3° - Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO V	270.000.000	-230.000.000	40.000.000	24.809.500	0	24.809.500	
	TITOLO VI - PARTITE DI GIRO							
	Categoria 1° - Entrate aventi natura di partite di giro	6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	4.128.506.931	295.827.551	4.424.334.482	
	TOTALE TITOLO VI	6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	4.128.506.931	295.827.551	4.424.334.482	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	59.089.000.000	-3.689.000.000	55.400.000.000	20.322.809.066	10.215.298.158	30.538.107.224	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DBI		RESIDUI ATTIVI		GESTIONE DI CASSA				TOTALE	
		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOVERE	TOTALI	VARIAZIONI + / -	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE + / -	RESIDUI ATTIVI	
(9-6)	10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19	
-35.145.145	707.865.571	707.865.571	0	707.865.571	0	3.669.000.000	3.638.432.316	-30.567.684	242.268.110		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-35.145.145	707.865.571	707.865.571	0	707.865.571	0	3.669.000.000	3.638.432.316	-30.567.684	242.268.110		
-277.405.685	2.414.353.172	2.333.876.232	43.771.740	2.397.647.972	-16.705.200	9.209.000.000	8.033.713.787	-1.155.286.213	2.298.528.300		
-152.837.226	301.202.785	466.842.115	36.660.670	303.502.785	2.300.000	3.210.000.000	3.204.037.431	-5.962.569	1.935.588.108		
-319.665.642	1.516.513.908	1.181.604.162	332.593.746	1.514.199.908	-2.314.000	3.061.000.000	3.048.933.139	-12.066.861	1.513.601.107		
-2.328.348	109.998.775	18.499.480	48.541.295	67.040.775	-42.958.000	51.000.000	30.563.132	-436.868	74.149.293		
-752.256.901	4.342.068.640	4.020.821.989	461.569.431	4.482.391.440	-59.677.200	17.531.000.000	16.357.267.329	-1.173.732.671	5.841.867.010		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-193.742.300	0	0	0	0	0	430.000.000	428.537.300	-1.442.300	197.700.000		
-5.000.000	13.663.320	0	13.663.320	13.663.320	0	0	0	0	0	13.663.320	
-198.742.300	13.663.320	0	13.663.320	13.663.320	0	430.000.000	428.537.300	-1.442.300	213.363.320		
-14.999.892.212	3.441.171.412	1.513.507.649	1.927.663.763	3.441.171.412	0	2.003.000.000	1.987.410.499	-15.589.501	6.026.868.701		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-14.999.892.212	3.441.171.412	1.513.507.649	1.927.663.763	3.441.171.412	0	2.003.000.000	1.987.410.499	-15.589.501	6.026.868.701		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-15.190.300	0	0	0	0	0	26.000.000	24.809.300	-1.190.300	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-15.190.300	0	0	0	0	0	26.000.000	24.809.300	-1.190.300	0		
-9.260.665.518	1.694.886.245	658.585.759	927.212.287	1.585.798.046	-109.088.199	4.597.000.000	4.787.092.690	190.092.690	1.223.039.838		
-9.260.665.518	1.694.886.245	658.585.759	927.212.287	1.585.798.046	-109.088.199	4.597.000.000	4.787.092.690	190.092.690	1.223.039.838		
-24.861.892.776	10.401.655.188	6.900.780.968	3.332.108.821	10.232.859.789	-168.765.399	28.256.000.000	27.223.590.034	-1.032.409.966	13.547.406.979		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO	GESTIONE			DI	COMPETENZA			ACCERTATE	
		PREVISIONI				SOMME				
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI		RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOTALI		
		4	5	(4-5) 6		7	(9-7) 8	(7+8) 9		
	DENOMINAZIONE									
	RIEPILOGO DEI TITOLI									
	TITOLO I.....	6.975.000.000	-3.767.000.000	3.208.000.000	2.930.586.745	242.268.110	3.172.854.855			
	TITOLO II.....	19.315.000.000	-846.000.000	18.469.000.000	12.336.445.540	5.380.297.559	17.716.743.099			
	TITOLO III.....	305.000.000	520.000.000	825.000.000	428.557.500	197.700.000	626.257.500			
	TITOLO IV.....	25.804.000.000	-6.631.000.000	19.173.000.000	473.902.850	4.099.204.938	4.573.107.788			
	TITOLO V.....	270.000.000	-230.000.000	40.000.000	24.809.500	0	24.809.500			
	TITOLO VI.....	6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	4.128.506.931	295.827.551	4.424.334.482			
	TOTALE ENTRATE	59.089.000.000	-3.689.000.000	55.400.000.000	20.322.809.066	10.215.298.158	30.538.107.224			
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	59.089.000.000	-3.689.000.000	55.400.000.000	20.322.809.066	10.215.298.158	30.538.107.224			

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	GESTIONE	D E I	RESIDUI	ATTIVI		GESTIONE	D I	CASSA	TOTALE
	RESIDUI		RIMASTI	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI		DIFFERENZE	RESIDUI
DIFFERENZE	INIZIO	RISCOSSI	DA		+ / -	DI	RISCOSSIONI	+ / -	ATTIVI
(9-6) 10	ESERCIZIO		RISCUOTERE	(12+13) 14	(11-14) 15	CASSA			(8+13) 19
	11	12	13			16	17	(16-17) 18	
			ed.						
-35.145.145	707.865.571	707.865.571	0	707.865.571	/ 0	3.669.000.000	3.638.432.316	-30.567.684	242.268.110
-732.256.901	4.542.068.640	4.020.821.989	461.569.451	4.482.391.440	-59.677.200	17.531.000.000	16.357.267.329	-1.173.732.671	5.841.867.010
-198.742.500	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	430.000.000	428.557.500	-1.442.500	213.363.320
-14.599.892.212	3.441.171.412	1.513.507.649	1.927.663.763	3.441.171.412	0	2.003.000.000	1.987.410.499	-15.589.501	6.026.868.701
-15.190.500	0	0	0	0	0	26.000.000	24.809.500	-1.190.500	0
-9.260.665.518	1.694.886.245	658.585.759	927.212.287	1.585.798.046	-109.088.199	4.597.000.000	4.787.092.690	190.092.690	1.223.039.838
-24.861.892.776	10.401.655.188	6.900.780.968	3.332.108.821	10.232.889.789	-168.765.399	28.256.000.000	27.223.590.034	-1.032.409.966	13.547.406.979
-24.861.892.776	10.401.655.188	6.900.780.968	3.332.108.821	10.232.889.789	-168.765.399	28.256.000.000	27.223.590.034	-1.032.409.966	13.547.406.979

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	PAGATE 7	DA PAGARE (9-7) 8	TOTALI (7+8) 9
	TITOLO I							
	SPESE CORRENTI							
	Categoria 1* - Spese per gli organi dell'Ente							
101010	10	- Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	400.000.000	-60.000.000	340.000.000	291.926.167	2.972.522	294.898.689
		Totale Categoria 1*	400.000.000	-60.000.000	340.000.000	291.926.167	2.972.522	294.898.689
	Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di servizio							
102010	20	- Emolumenti fissi al personale dipendente	6.215.000.000	-150.000.000	6.065.000.000	5.916.836.056	0	5.916.836.056
102020	30	- Emolumenti variabili al personale dipendente	1.520.000.000	10.000.000	1.530.000.000	1.343.610.744	0	1.343.610.744
102030	40	- Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	90.000.000	-35.000.000	55.000.000	5.200.000	49.800.000	55.000.000
102040	50	- Indennità e rimborso spese per missioni	20.000.000	-8.000.000	12.000.000	10.650.796	0	10.650.796
102050	60	- Altri oneri per il personale	30.000.000	10.000.000	40.000.000	2.900.000	25.480.000	28.380.000
102060	70	- Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	20.000.000		20.000.000	90.000	7.200.000	7.290.000
102070	80	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2.805.000.000		2.805.000.000	2.131.505.637	311.524.544	2.443.030.181
		Totale Categoria 2*	10.700.000.000	-173.000.000	10.527.000.000	9.410.793.233	394.004.544	9.814.797.777
	Categoria 3* - Oneri per il personale in quiescenza							
103010	150	- Pensioni ed altri oneri similari a carico Ente	27.000.000		27.000.000	26.085.962	0	26.085.962
		Totale Categoria 3*	27.000.000		27.000.000	26.085.962	0	26.085.962
	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi							
104010	200	- Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	600.000.000	-435.000.000	165.000.000	146.942.310	0	146.942.310
104020	210	- Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	829.000.000	900.000.000	1.729.000.000	229.072.337	1.227.650.535	1.456.722.872
104030	220	- Acquisto di materiale di consumo	544.000.000	-250.000.000	294.000.000	172.508.293	61.335.297	233.843.590
104040	230	- Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	900.000.000	140.000.000	1.040.000.000	877.145.273	67.601.863	944.747.136

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DEI	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RMASSTI DA PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE +/-	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	(16-17) 18	
-45.101.311	3.039.200	3.039.200	0	3.039.200		296.000.000	294.965.367	-1.034.633	2.972.522
GRANMAN	3.039.200	3.039.200	0	3.039.200		296.000.000	294.965.367	-1.034.633	2.972.522
-148.163.944	0	0	0	0	0	5.975.000.000	5.916.836.036	-58.163.944	0
-186.389.256	0	0	0	0	0	1.330.000.000	1.343.610.744	-186.389.256	0
0	155.000.000	0	155.000.000	155.000.000		5.000.000	5.200.000	200.000	204.800.000
-1.349.204	0	0	0	0		12.000.000	10.650.796	-1.349.204	0
-11.620.000	184.000.000	184.000.000	0	184.000.000		187.000.000	186.900.000	-100.000	23.480.000
-12.710.000	1.300.000	1.300.000	0	1.300.000		1.000.000	1.390.000	390.000	7.200.000
-361.969.819	305.258.229	305.258.229	0	305.258.229	0	2.620.000.000	2.436.763.866	-183.236.134	311.524.544
-722.202.223	645.558.229	490.558.229	155.000.000	645.558.229	0	10.330.000.000	9.901.331.462	-428.648.538	549.004.544
-914.038	0	0	0	0		27.000.000	26.085.962	-914.038	0
-914.038	0	0	0	0	0	27.000.000	26.085.962	-914.038	0
-18.057.690	1.415.544.952	1.048.192.871	367.352.081	1.415.544.952		1.235.000.000	1.195.135.181	-39.864.819	367.352.081
-272.277.128	312.648.632	285.859.716	17.789.543	303.649.259	-8.999.373	650.000.000	514.932.053	-135.067.947	1.245.440.078
-60.156.410	239.390.689	228.003.330	8.563.459	239.342.789	-47.900	405.000.000	400.511.623	-4.488.377	69.898.756
-95.232.864	49.549.930	49.549.930	0	49.549.930		940.000.000	926.695.203	-13.304.797	67.601.863

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			S O M M E		
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALI 6	PAGATE 7	DA PAGARE (9-7) 8	IMPEGNATE TOTALI (7+8) 9
104050	240	- Utenze varie	318.000.000	-40.000.000	278.000.000	213.444.368	27.488.825	240.933.193
104060	250	- Materiale di economato	55.000.000	16.000.000	71.000.000	41.928.102	26.080.758	68.008.860
104070	260	- Vestiario	27.000.000	-5.000.000	22.000.000	4.620.600	11.541.600	16.162.200
104080	270	- Spese di rappresentanza	5.000.000		5.000.000	1.887.942	0	1.887.942
104090	280	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	130.000.000	6.000.000	136.000.000	93.226.049	927.215	94.153.264
104100	290	- Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	50.000.000	120.000.000	170.000.000	4.267.500	165.526.000	169.793.500
104110	300	- Locazioni passive	100.000.000	20.000.000	120.000.000	57.772.358	17.071.762	74.844.130
104120	310	- Spese promozionali e di propaganda	235.000.000	-145.000.000	90.000.000	46.709.815	33.544.607	80.254.422
104130	320	- Spese legali, giudiziarie e varie	50.000.000		50.000.000	19.021.600	30.000.000	49.021.600
104140	330	- Premi di assicurazioni	600.000.000	-150.000.000	450.000.000	350.460.834	0	350.460.834
104150	340	- Spese per pulizia uffici ed aree portuali	820.000.000	-130.000.000	690.000.000	425.712.628	136.779.798	562.492.426
104160	350	- Spese diverse	15.000.000		15.000.000	5.649.994	4.269.925	9.919.919
		Totale Categoria 4*	5.278.000.000	47.000.000	5.325.000.000	2.690.370.013	1.809.818.185	4.500.188.198
		Categoria 5* - Trasferimenti passivi						
105010	420	- Contributi aventi attinenza allo sviluppo della attività portuale			0	0	0	0
		Categoria 6* - Omnesi dispendiosi						
106010	440	- Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.700.000.000	-3.550.000.000	150.000.000	90.724.064	116.259	90.840.323
		Totale Categoria 6*	3.700.000.000	-3.550.000.000	150.000.000	90.724.064	116.259	90.840.323
		Categoria 7* - Omnesi onerosi						
107010	460	- Imposte, tasse e tributi diversi	750.000.000	-28.000.000	722.000.000	87.953.185	5.916.040	93.869.225
		Totale Categoria 7*	750.000.000	-28.000.000	722.000.000	87.953.185	5.916.040	93.869.225
		Categoria 8* - Poste correttive e compensative di entrate correnti						
108010	480	- Restituzioni e rimborsi diversi	30.000.000		30.000.000	19.383.598	77.585	19.461.183
		Totale Categoria 8*	30.000.000		30.000.000	19.383.598	77.585	19.461.183

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE	
DIFFERENZE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	RESIDUI	PASSIVI
(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	+/- (11-14) 15	16	17	+/- (16-17) 18	(8+13) 19	
-37.066.807	41.669.880	42.847.880	0	40.071.880	-1.598.000	327.000.000	256.292.248	-70.707.752	27.488.825	
-2.991.140	23.141.971	23.141.971	0	23.141.971	0	65.000.000	65.070.073	70.073	26.080.758	
-5.837.800	0	0	0	0	0	6.000.000	4.620.600	-1.379.400	11.541.600	
-3.112.058	920.000	920.000	0	920.000	0	5.000.000	2.807.942	-2.192.058	0	
-41.846.736	816.246	816.246	0	816.246	0	110.000.000	94.042.295	-15.957.705	927.215	
-206.500	35.005.080	7.059.000	0	7.059.000	-27.946.080	13.000.000	11.326.500	-1.673.500	165.526.000	
-45.155.870	41.715.160	41.180.892	0	41.180.892	-534.268	110.000.000	98.953.260	-11.046.740	17.071.762	
-9.745.578	19.581.620	18.679.620	902.000	19.581.620	0	78.000.000	65.389.435	-12.610.565	34.446.607	
-978.400	8.200.340	8.200.340	0	8.200.340	0	40.000.000	27.221.940	-12.778.060	30.000.000	
-99.539.166	3.866.148	0	3.866.148	3.866.148		400.000.000	350.460.834	-49.539.166	3.866.148	
-127.507.574	188.937.002	153.548.914	25.206.900	178.755.814	-10.181.188	630.000.000	579.261.542	-50.738.458	161.986.698	
-5.080.081	2.018.761	1.993.274	25.487	2.018.761		17.000.000	7.643.258	-9.356.732	4.295.412	
1.000.000	2.383.006.411	1.909.993.984	423.705.618	2.333.699.602	-49.306.809	5.031.000.000	4.600.363.997	-430.636.003	2.233.523.803	
0	0	0	0	0		0	0	0	0	
-59.159.677	67.095.849	67.095.849	0	67.095.849		160.000.000	157.819.913	-2.180.087	116.259	
-59.159.677	67.095.849	67.095.849	0	67.095.849	0	160.000.000	157.819.913	-2.180.087	116.259	
-628.130.775	65.028.085	5.028.085	0	5.028.085	-60.000.000	100.000.000	92.981.270	-7.018.730	5.916.040	
-628.130.775	65.028.085	5.028.085	0	5.028.085	-60.000.000	100.000.000	92.981.270	-7.018.730	5.916.040	
-10.538.817	2.848.558	56.558	2.792.000	2.848.558	0	20.000.000	19.440.156	-559.844	2.869.585	
-10.538.817	2.848.558	56.558	2.792.000	2.848.558	0	20.000.000	19.440.156	-559.844	2.869.585	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	PAGATE 7	DA PAGARE (9-7) 8	IMPEGNATE TOTALI (7+8) 9
	Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci							
109010	500	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	0		0	0	0	0
109020	510	- Fondi di riserva	1.830.000.000	-1.330.000.000	500.000.000	0	0	0
109030	520	- Oneri vari straordinari	235.000.000	-205.000.000	50.000.000	12.464.371	7.200.000	19.664.371
109040	530	- Spese per realizzo delle entrate	425.000.000	1.775.000.000	2.200.000.000	382.692.000	276.989.945	659.681.945
	Totale Categoria 9°		2.510.000.000	240.000.000	2.750.000.000	395.156.371	284.189.945	679.346.316
	Categoria 1°.....		400.000.000	-60.000.000	340.000.000	291.926.167	2.972.522	294.898.689
	Categoria 2°.....		10.700.000.000	-173.000.000	10.527.000.000	9.410.793.233	394.004.544	9.804.797.777
	Categoria 3°.....		27.000.000		27.000.000	26.085.962	0	26.085.962
	Categoria 4°.....		5.278.000.000	47.000.000	5.325.000.000	2.690.370.013	1.809.818.185	4.500.188.198
	Categoria 5°.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 6°.....		3.700.000.000	-3.550.000.000	150.000.000	90.724.064	116.259	90.840.323
	Categoria 7°.....		750.000.000	-28.000.000	722.000.000	87.953.185	5.916.040	93.869.225
	Categoria 8°.....		30.000.000		30.000.000	19.383.598	77.585	19.461.183
	Categoria 9°.....		2.510.000.000	240.000.000	2.750.000.000	395.156.371	284.189.945	679.346.316
	TOTALE TITOLO I		23.395.000.000	-3.524.000.000	19.871.000.000	13.012.392.593	2.497.095.080	15.509.487.673

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DEI	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI + / - (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE + / -	
	11	12	13 (12+13)	14		16	17	18 (16-17)	
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-500.000.000	0	0	0	0		0	0	0	0
-30.335.629	86.132.350	0	86.132.350	86.132.350		15.000.000	12.464.371	-2.535.629	93.332.350
-1.540.318.055	0	0	0	0		400.000.000	382.692.000	-17.308.000	276.989.945
-2.070.653.684	86.132.350	0	86.132.350	86.132.350	0	415.000.000	395.156.371	-19.843.629	370.322.295
-45.101.311	3.039.200	3.039.200	0	3.039.200		296.000.000	294.965.367	-1.034.633	2.972.522
-722.202.223	645.558.229	490.558.229	155.000.000	645.558.229	0	10.330.000.000	9.901.351.462	-428.648.538	549.004.544
-914.038	0	0	0	0	0	27.000.000	26.085.962	-914.038	0
-824.811.802	2.383.006.411	1.909.993.984	423.705.618	2.333.699.602	-49.306.809	5.031.000.000	4.600.363.997	-430.636.003	2.233.523.803
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-59.159.677	67.095.849	67.095.849	0	67.095.849	0	160.000.000	157.819.913	-2.180.087	116.259
-628.130.775	65.028.085	5.028.085	0	5.028.085	-60.000.000	100.000.000	92.981.270	-7.018.730	5.916.040
-10.538.817	2.848.558	56.558	2.792.000	2.848.558	0	20.000.000	19.440.156	-559.844	2.869.585
-2.070.653.684	86.132.350	0	86.132.350	86.132.350	0	415.000.000	395.156.371	-19.843.629	370.322.295
-4.361.512.327	3.252.708.682	2.475.771.905	667.629.968	3.143.401.873	-109.306.809	16.379.000.000	15.488.164.498	-890.835.502	3.164.725.048

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			S O M M E		
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	PAGATE 7	DA PAGARE (9-7) 8	TOTALI (7+8) 9
	TITOLO II							
	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 1* - Acquisizione di immobili ed opere portuali							
201010	550	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dall'Ente	0		0	0	0	0
201020	560	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato	14.250.000.000		14.250.000.000	251.001.750	0	251.001.750
	Totale Categoria 1*		14.250.000.000	0	14.250.000.000	251.001.750	0	251.001.750
	Categoria 2* - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
202010	600	- Impianti portuali finanziati dall'Ente			0	0	0	
202020	610	- Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	30.000.000	15.000.000	45.000.000	16.679.700	28.062.000	44.741.700
202030	620	- Acquisto di mobili e macchine di ufficio	10.000.000	15.000.000	25.000.000	14.814.309	10.061.209	24.875.518
202040	630	- Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	5.000.000		5.000.000	380.000	4.345.000	4.725.000
202050	640	- Impianti portuali finanziati dallo Stato	370.000.000		370.000.000	222.901.100	0	222.901.100
	Totale Categoria 2*		415.000.000	30.000.000	445.000.000	254.775.109	42.468.209	297.243.318
	Categoria 3* - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari							
203010	650	- Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0		0		0	0
203020	660	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	0		0		0	0
203030	670	- Acquisto titoli	0		0		0	0
	Totale Categoria 3*		0	0	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE		DEI		RESIDUI		PASSIVI		GESTIONE		DI		CASSA		TOTALB	
		RESIDUI		PAGATI		RIMASTI		TOTALI		PREVISIONI		PAGAMENTI		DIFFERENZE		RESIDUI	
DIFFERENZE		INIZIO				DA				DI				+/-		PASSIVI	
(9-6)	10	11	12	13	(12+13)	14	(11-14)	15	16	17	(16-17)	18	(8+13)	19			
0	10.733.554	6.544.151	4.189.403	10.733.554	0	8.000.000	6.544.151	-1.455.849	4.189.403								
-13.998.998.250	2.123.194.592	977.262.386	1.145.932.206	2.123.194.592	1.250.000.000	1.228.264.136	-21.735.864	1.145.932.206									
-13.998.998.250	2.133.928.146	983.806.537	1.150.121.609	2.133.928.146	0	1.258.000.000	1.234.808.287	-23.191.713	1.150.121.609								
0	81.298.105	38.999.504	42.298.601	81.298.105	0	33.000.000	38.999.504	5.999.504	42.298.601								
-258.300	49.243.000	48.643.000	600.000	49.243.000	72.000.000	65.322.700	-6.677.300	28.662.000									
-124.482	57.155.834	57.155.834	0	57.155.834	0	72.000.000	71.970.143	-29.857	10.061.209								
-275.000	1.900.000	1.900.000	0	1.900.000	5.000.000	2.280.000	-2.720.000	4.345.000									
-147.098.900	647.016.852	321.332.693	325.684.159	647.016.852	600.000.000	544.233.793	-55.766.207	325.684.159									
-147.756.682	836.613.791	468.031.031	368.582.760	836.613.791	0	782.000.000	722.806.140	-59.193.860	411.050.969								
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0								

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		
			INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	PAGATE 7	DA PAGARE	
	(9-7) 8							
DENOMINAZIONE								
		Categoria 4* - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni						
204010	700	- Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0		0		0	0
204020	710	- Versamento altri depositi bancari	0		0		0	0
204030	720	- Versamenti a Compagnie di ass. per polizze contratte per indennità licenziamento pers. dipendente	0		0		0	0
204040	730	- Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0		0		0	0
204050	740	- Depositi a cauzione presso terzi	5.000.000		5.000.000		0	
204060	750	- Concessioni di crediti diversi	0		0		0	0
		Totale Categoria 4*	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0
		Categoria 5* - Indennità di anzianità e similari dovute al pers. le cessato dal servizio						
205010	770	- Indennità di anzianità	400.000.000	110.000.000	510.000.000	497.591.607	0	497.591.607
		Totale Categoria 5*	400.000.000	110.000.000	510.000.000	497.591.607	0	497.591.607
		Categoria 6* - Imposte su rivalutazioni immobiliari						
206010	780	- Versamento di imposte non detraibili dal reddito	0		0	0	0	0
		Totale Categoria 6*	0		0	0	0	0
		Categoria 1*.....	14.250.000.000	0	14.250.000.000	251.001.750	0	251.001.750
		Categoria 2*.....	413.000.000	30.000.000	443.000.000	254.775.109	42.468.209	297.243.318
		Categoria 3*.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4*.....	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0
		Categoria 5*.....	400.000.000	110.000.000	510.000.000	497.591.607	0	497.591.607
		Categoria 6*.....	0		0	0	0	0
		TOTALE TITOLO II	15.070.000.000	140.000.000	15.210.000.000	1.003.368.466	42.468.209	1.045.836.675

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-5) 10	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	REMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE +/-	
	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-5.000.000	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-5.000.000	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0
-12.408.393	72.857.139	72.857.139	0	72.857.139	0	600.000.000	570.448.746	-29.551.254	0
-12.408.393	72.857.139	72.857.139	0	72.857.139	0	600.000.000	570.448.746	-29.551.254	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-13.998.998.250	2.133.928.146	983.806.537	1.150.121.609	2.133.928.146	0	1.258.000.000	1.234.808.287	-23.191.713	1.150.121.609
-147.756.682	836.613.791	468.031.031	368.582.760	836.613.791	0	782.000.000	722.806.140	-59.193.860	411.050.969
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-5.000.000	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0
-12.408.393	72.857.139	72.857.139	0	72.857.139	0	600.000.000	570.448.746	-29.551.254	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-14.164.163.325	3.043.399.076	1.524.694.707	1.518.704.369	3.043.399.076	0	2.645.000.000	2.528.063.173	-116.936.827	1.561.172.578

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO III							
	SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
	Categoria 1* - Rimborsi di mutui							
301010	800	- Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0		0		0	0
301020	810	- Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	6.920.000.000	-6.875.000.000	45.000.000	44.500.000	0	44.500.000
	Totale Categoria 1*		6.920.000.000	-6.875.000.000	45.000.000	44.500.000	0	44.500.000
	Categoria 2* - Rimborsi di anticipazioni passive							
302010	830	- Rimborsi di anticipazioni passive			0	0	0	0
	Categoria 3* - Rimborsi di obbligazioni							
303010	850	- Rimborsi di obbligazioni			0		0	0
	Categoria 4* - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni							
304010	870	- Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni			0		0	0
	Categoria 5* - Estinzione debiti diversi							
305010	890	- Restituzione depositi di terzi a cauzione	220.000.000	-180.000.000	40.000.000	11.000.000	13.809.500	24.809.500
	Totale Categoria 5*		220.000.000	-180.000.000	40.000.000	11.000.000	13.809.500	24.809.500
	Categoria 1*.....		6.920.000.000	-6.875.000.000	45.000.000	44.500.000	0	44.500.000
	Categoria 2*.....		0		0	0	0	0
	Categoria 3*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 4*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 5*.....		220.000.000	-180.000.000	40.000.000	11.000.000	13.809.500	24.809.500
	TOTALE TITOLO III		7.140.000.000	-7.055.000.000	85.000.000	55.500.000	13.809.500	69.309.500

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-8) 10	GESTIONE	DEI	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	(16-17) 18	
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-500.000	0	0	0	0		45.000.000	44.500.000	-500.000	0
-500.000	0	0	0	0	0	45.000.000	44.500.000	-500.000	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-15.190.500	432.228.050	24.915.550	407.312.500	432.228.050		40.000.000	35.915.550	-4.084.450	421.122.000
-15.190.500	432.228.050	24.915.550	407.312.500	432.228.050	0	40.000.000	35.915.550	-4.084.450	421.122.000
-500.000	0	0	0	0	0	45.000.000	44.500.000	-500.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-15.190.500	432.228.050	24.915.550	407.312.500	432.228.050	0	40.000.000	35.915.550	-4.084.450	421.122.000
-15.690.500	432.228.050	24.915.550	407.312.500	432.228.050	0	85.000.000	80.415.550	-4.584.450	421.122.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO IV							
	SPESE PER PARTITE DI GIRO							
	Categoria 1* - Spese aventi natura di partite di giro							
401010	900	- Ritenute erariali	2.000.000.000		2.000.000.000	1.500.335.968	269.249.832	1.769.785.800
401020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	720.000.000		720.000.000	621.746.431	86.730.364	708.476.795
401030	920	- Ritenute diverse	300.000.000		300.000.000	230.259.635	0	230.259.635
401040	930	- I.V.A.	3.000.000.000		3.000.000.000	1.549.030.870	70.894.929	1.619.925.799
401050	940	- Anticipazioni dell'Ente al personale			0		0	0
401060	950	- Versamento trattamenti a favore di terzi			0		0	0
401070	960	- Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali			0		0	0
401080	970	- Somme pagate per conto terzi	200.000.000	7.265.000.000	7.465.000.000	5.000.000	87.445.058	92.445.058
401090	980	- Partite in sospeso	200.000.000		200.000.000	682.435	2.758.960	3.441.395
	Totale Categoria 1*		6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	3.907.255.339	517.079.143	4.424.334.482
	TOTALE TITOLO IV		6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	3.907.255.339	517.079.143	4.424.334.482

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DEI	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI + / - (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE + / -	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	(16-17) 18	
-230.214.200	297.579.000	297.579.000	0	297.579.000		1.900.000.000	1.798.114.968	-101.885.032	269.249.832
-11.523.205	94.722.949	94.722.949	0	94.722.949		720.000.000	716.469.380	-3.530.620	86.730.364
-69.740.365	9.480.000	0	9.480.000	9.480.000		235.000.000	230.259.635	-4.740.365	9.480.000
-1.380.074.201	81.290.008	43.683.905	37.606.103	81.290.008	0	1.700.000.000	1.592.714.775	-107.285.225	108.501.032
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-7.372.554.942	135.715.000	0	27.143.700	27.143.700	-108.571.300	10.000.000	5.000.000	-5.000.000	114.588.758
-196.558.605	3.737.815	3.700.000	0	3.700.000	-37.815	10.000.000	4.382.435	-5.617.565	2.758.960
-9.260.665.518	622.524.772	439.685.854	74.229.803	513.915.657	-108.609.115	4.575.000.000	4.346.941.193	-228.058.807	591.308.946
-9.260.665.518	622.524.772	439.685.854	74.229.803	513.915.657	-108.609.115	4.575.000.000	4.346.941.193	-228.058.807	591.308.946

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E		D I	C O M P E T E N Z A				
		P R E V I S I O N I			S O M M E		I M P E G N A T E		
		I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I		P A G A T E	D A P A G A R E	T O T A L I		
		4	5		(4-5) 6	7	(2-7) 8	(7+8) 9	
	RIEPILOGO PER CATEGORIA								
	TITOLO I - SPESE CORRENTI								
	Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente	400.000.000	-60.000.000	340.000.000	291.926.167	2.972.322	294.898.689		
	Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	10.700.000.000	-173.000.000	10.527.000.000	9.410.793.233	394.004.344	9.804.797.777		
	Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza	27.000.000		27.000.000	26.085.962	0	26.085.962		
	Categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	5.278.000.000	47.000.000	5.325.000.000	2.690.370.013	1.809.818.185	4.500.188.198		
	Categoria 5° - Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0		
	Categoria 6° - Oneri finanziari	3.700.000.000	-3.550.000.000	150.000.000	90.724.064	116.259	90.840.323		
	Categoria 7° - Oneri tributari	750.000.000	-28.000.000	722.000.000	87.953.185	5.916.040	93.869.225		
	Categoria 8° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	30.000.000		30.000.000	19.383.598	77.585	19.461.183		
	Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci	2.510.000.000	240.000.000	2.750.000.000	395.156.371	284.189.945	679.346.316		
	TOTALE TITOLO I	23.395.000.000	-3.524.000.000	19.871.000.000	13.012.392.593	2.497.095.080	15.509.487.673		
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Categoria 1° - Acquisizione di immobili ed opere portuali	14.250.000.000	0	14.250.000.000	251.001.750	0	251.001.750		
	Categoria 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	415.000.000	30.000.000	445.000.000	254.775.109	42.468.209	297.243.318		
	Categoria 3° - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0		
	Categoria 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0		
	Categoria 5° - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	400.000.000	110.000.000	510.000.000	497.591.607	0	497.591.607		
	Categoria 6° - Imposte su rivalutazioni immobiliari	0		0	0	0	0		
	TOTALE TITOLO II	15.070.000.000	140.000.000	15.210.000.000	1.003.368.466	42.468.209	1.045.836.675		
	TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	Categoria 1° - Rimborsi di mutui	6.920.000.000	-6.875.000.000	45.000.000	44.500.000	0	44.500.000		
	Categoria 2° - Rimborsi di anticipazioni passive	0		0	0	0	0		
	Categoria 3° - Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0		
	Categoria 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0		
	Categoria 5° - Estinzione debiti diversi	220.000.000	-180.000.000	40.000.000	11.000.000	13.809.500	24.809.500		
	TOTALE TITOLO III	7.140.000.000	-7.055.000.000	85.000.000	55.500.000	13.809.500	69.309.500		
	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO								
	Categoria 1° - Spese aventi natura di partite di giro	6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	3.907.255.339	517.079.143	4.424.334.482		
	TOTALE TITOLO IV	6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	3.907.255.339	517.079.143	4.424.334.482		
	TOTALE GENERALE SPESE	32.025.000.000	-3.174.000.000	28.851.000.000	17.978.516.398	3.070.451.932	21.048.968.330		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DEI	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RMAS DA PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	+/- (16-17) 18	
-45.101.311	3.039.200	3.039.200	0	3.039.200		296.000.000	294.965.367	-1.034.633	2.972.522
-722.212.223	645.538.229	490.538.229	155.000.000	645.538.229	0	10.330.000.000	9.901.351.462	-428.648.538	549.004.544
-914.038	0	0	0	0	0	27.000.000	26.085.962	-914.038	0
-824.811.802	2.383.006.411	1.909.993.984	423.705.618	2.333.699.602	-49.306.809	5.031.000.000	4.600.363.997	-430.636.003	2.233.523.803
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-59.159.677	67.095.849	67.095.849	0	67.095.849	0	160.000.000	157.819.913	-2.180.087	116.259
-628.130.775	65.028.085	5.028.085	0	5.028.085	-60.000.000	100.000.000	92.981.270	-7.018.730	5.916.040
-10.538.817	2.848.558	56.558	2.792.000	2.848.558	0	20.000.000	19.440.156	-559.844	2.869.585
-2.070.653.684	86.132.350	0	86.132.350	86.132.350	0	415.000.000	395.156.371	-19.843.629	370.322.295
-4.361.512.327	3.252.708.682	2.475.771.905	667.629.968	3.143.401.873	-109.306.809	16.379.000.000	15.488.164.498	-890.835.502	3.164.725.048
-13.998.998.250	2.133.928.146	983.806.537	1.150.121.609	2.133.928.146	0	1.258.000.000	1.234.808.287	-23.191.713	1.150.121.609
-147.756.682	836.613.791	468.031.031	368.582.760	836.613.791	0	782.000.000	722.806.140	-59.193.860	411.050.969
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-5.000.000	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0
-12.408.393	72.857.139	72.857.139	0	72.857.139	0	600.000.000	570.448.746	-29.551.254	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-14.164.163.325	3.043.399.076	1.524.694.707	1.518.704.369	3.043.399.076	0	2.645.000.000	2.528.063.173	-116.936.827	1.561.172.578
-500.000	0	0	0	0	0	45.000.000	44.500.000	-500.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-15.190.500	432.228.050	24.915.550	407.312.500	432.228.050	0	40.000.000	35.915.550	-4.084.450	421.122.000
0	432.228.050	24.915.550	407.312.500	432.228.050	0	85.000.000	80.415.550	-4.584.450	421.122.000
-9.260.665.518	622.524.772	439.685.854	74.229.803	513.915.657	-108.609.115	4.575.000.000	4.346.941.193	-228.058.807	591.308.946
-9.260.665.518	622.524.772	439.685.854	74.229.803	513.915.657	-108.609.115	4.575.000.000	4.346.941.193	-228.058.807	591.308.946
-27.802.031.670	7.350.860.580	4.465.068.016	2.667.876.640	7.132.944.656	-217.915.024	23.684.000.000	22.443.584.414	-1.240.415.586	5.738.328.572

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E			D I	C O M P E T E N Z A		
		P R E V I S I O N I				S O M M E		IMPEGNATE
		D E N O M I N A Z I O N E	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I.....	23.395.000.000	-3.524.000.000	19.871.000.000	13.012.392.593	2.497.095.080	15.509.487.673	
	TITOLO II.....	15.070.000.000	140.000.000	15.210.000.000	1.003.368.466	42.468.209	1.045.836.675	
	TITOLO III.....	7.140.000.000	-7.055.000.000	85.000.000	55.500.000	13.809.500	69.309.500	
	TITOLO IV.....	6.420.000.000	7.265.000.000	13.685.000.000	3.907.255.339	517.079.143	4.424.334.482	
	TOTALE SPESA	52.025.000.000	-3.174.000.000	48.851.000.000	17.978.516.398	3.070.451.932	21.048.968.330	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-5) 10	GESTIONE	D E I	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI + / - (11-14) 15	GESTIONE	D I	CASSA	TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RESTANTI DA PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	+ / - (16-17) 18	
-4.361.512.327	3.252.708.682	2.475.771.905	667.629.968	3.143.401.873	-109.306.809	16.379.000.000	15.488.164.498	-890.835.502	3.164.725.048
-14.164.163.325	3.043.399.076	1.524.694.707	1.518.704.369	3.043.399.076	0	2.645.000.000	2.528.063.173	-116.936.827	1.561.172.578
-15.690.500	432.228.050	24.915.350	407.312.500	432.228.050	0	85.000.000	80.415.550	-4.584.450	421.122.000
-9.260.665.518	622.524.772	439.685.854	74.229.803	513.915.657	-108.609.115	4.575.000.000	4.346.941.193	-228.058.807	591.308.946
-27.802.031.670	7.350.860.580	4.465.068.016	2.667.876.640	7.132.944.656	-217.915.924	23.684.000.000	22.443.584.414	-1.240.415.586	5.738.328.572

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

C O D I C E	C A P I T O L O	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI			S O M M E		ACCERTATE	IMPEGNATE
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE O	DA PAGARE O D	TOTALI	
	D E N O M I N A Z I O N E	4	5	(4-5) 6	INCASSATE 7	INCASSARE (7-9) 8	(7+8) 9	
	GESTIONE DI COMPETENZA							
	TOTALE ENTRATE	59.089.000.000	-3.689.000.000	55.400.000.000	20.322.809.066	10.215.296.158	30.538.107.224	
	TOTALE SPESE	52.025.000.000	-3.174.000.000	48.851.000.000	17.978.516.398	3.070.451.932	21.048.968.330	
	diff. (SITUAZIONE AMMINISTRATIVA)	7.064.000.000	-515.000.000	6.549.000.000	2.344.292.668	7.144.846.226	9.489.138.894	
	GESTIONE DI CASSA							
	Fondo cassa 1994							
	Escoerenza incassi							
	FONDO CASSA 1995							
	Dedotto fondi di terzi depositati - indisponibili ..							
	FONDO EFFETTIVO 1995 - AVANZO							

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RIEPILOGO

		GESTIONE DEI		RESIDUI		GESTIONE DI		CASSA		TOTALE DEI	
		RESIDUI	PAGATI	RIMASTI DA	TOTALI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE		RESIDUI	
DIFFERENZE		INIZIO	O	PAGARE O		DI	O				
(9-6)	10	ESERCIZIO	INCASSATI	INCASSARE	(12+13)	DI	RISCOSSIONI	+ / -		(8+13)	19
		11	12	13	14	15	16	17	18		
-24.861.892.776		10.401.655.188	6.900.780.968	3.332.108.821	10.232.889.789	-168.755.399	28.256.000.000	27.223.590.034	-1.032.409.966	13.547.406.979	
-27.802.031.670		7.350.860.580	4.465.068.016	2.667.876.640	7.132.944.656	-217.915.924	23.684.000.000	22.443.584.414	-1.240.415.586	5.738.328.572	
2.940.138.894		3.050.794.608	2.435.712.952	664.232.181	3.099.945.133	49.150.525	4.572.000.000	4.780.005.620	208.005.620	7.809.078.407	
								-2.810.203.288			
								4.780.005.620			
								1.969.802.332			
								421.122.000			
								1.548.680.332			

CONTO ECONOMICO**PARTE PRIMA : MOVIMENTI FINANZIARI**

- ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI	
- TOTALE TITOLO I	3.172.854.855
- TOTALE TITOLO II	17.716.743.099
TOTALE PARTE PRIMA	20.889.597.954

**PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO
LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI****R I C A V I**

RISCONTI PASSIVI INIZIALI	499.366.000

VARIAZIONI PATRIMONIALI	709.081.756
- SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	
- INSUSSISTENZE PASSIVE	251.001.750
- PLUSVALENZE	0
- MATERIALE DI RECUPERO	26.952.183
- TRASFERIMENTI C/CAPITALI	214.912.570
- ACCANTONAMENTI	216.215.253

VARIAZIONI NEI RESIDUI	109.306.809
- MINORI RESIDUI PASSIVI	109.306.809
- MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	

RISCONTI ATTIVI FINALI	997.448.767
- ~~MAGAZZINO~~	~~976.990.157~~
- RISCONTI DIVERSI	21.458.630

TOTALE PARTE SECONDA	2.315.203.332

TOTALE GENERALE	23.204.801.286

INTERVENTI L.84/94 - RATE CAPITALE MUTUI	5.122.282.427

DISAVANZO ECONOMICO	28.327.083.713
	0

TOTALE E PAREGGIO	28.327.083.713
	=====

CONTO ECONOMICO**PARTE PRIMA : MOVIMENTI FINANZIARI**

- USCITE FINANZIARIE CORRENTI
- TOTALE TITOLO I

15.509.487.673

TOTALE PARTE PRIMA**15.509.487.673****PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO
LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI****C O S T I**

RISCONTI ATTIVI INIZIALI
- MAGAZZINI
- RISCONTI DIVERSI

1.103.725.534

1.071.912.173**31.813.361**

VARIAZIONI PATRIMONIALI

1.214.158.120

- SOPRAVVVENIENZE PASSIVE

454.541.328

- INSUSSISTENZE PASSIVE *attive*

141.758.076

- MINUSVALENZE

163.838.491

- TRASFERIMENTI C/CAPITALE

319.611.757

- MATERIALI DI RECUPERO

26.952.183

- ACCANTONAMENTI

107.456.285

VARIAZIONI NEI RESIDUI

- MINORI RESIDUI ATTIVI

60.156.284

60.156.284

- MAGGIORI RESIDUI PASSIVI

AMMORTAMENTI BENI PATRIMONIALI

1.159.052.162

1.159.052.162

ALTRI ACCANTONAMENTI

- QUOTA T.F.R.

821.309.785

821.309.785

RISCONTI PASSIVI FINALI

471.000 X

TOTALE PARTE SECONDA**4.358.872.885****TOTALE GENERALE****19.868.360.558**

RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI

8.458.723.155

TOTALE E PAREGGIO**28.327.083.713**

=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
BENI DISPONIBILI				
DISPONIBILITA' DI CASSA - BANCA D'ITALIA	0	11.971.987.638	10.002.185.306	1.969.802.332
RESIDUI ATTIVI	10.401.655.188	31.254.836.625	28.109.084.834	13.547.406.979
RIAMANENZE DI ESERCIZIO	1.103.725.534	350.161.068	477.896.465	975.990.137
INVESTIMENTI MOBILIARI	250.000.000	0	0	250.000.000
IMMOBILIZZAZIONI	17.612.924.405	280.520.134	1.788.510.989	16.104.933.550
BENI IN FORMAZIONE	1.206.921.145	27.767.000	378.552.992	856.135.153
COSTI PLURIENNALI	26.943.249	2.280.000	9.743.000	19.480.249
DEFICIT PATRIMONIALI - ANNI PRECEDENTI - ESERCIZIO	59.806.976.086	0	41.433.095.843	18.373.880.243
RISCONTI ATTIVI	0	21.458.630	0	21.458.630
TOTALE BENI DISPONIBILI	90.409.145.607	43.909.011.095	82.199.069.429	52.119.087.273
BENI INDISPONIBILI				
FONDI SU BANCA D'ITALIA	2.524.310.831	1.800.217.040	1.517.731.504	2.806.796.367
BENI FINANZIATI DALLLO STATO - IN USO	29.410.635.991	0	0	29.410.635.991
- IN FORMAZIONE	97.648.416.275	251.001.750	222.901.100	97.676.516.925
TOTALE BENI INDISPONIBILI	129.583.363.097	2.051.218.790	1.740.632.604	129.893.949.283
IMPEGNI				
INDEBITAMENTI IN LEASING	1.644.367.244	0	944.747.136	699.620.108
TOTALE CONTO IMPEGNI	1.644.367.244	0	944.747.136	699.620.108
BENI DEMANIALI IN USO	7.106.986.921	141.758.076	0	7.248.744.997
DEPOSITI DI TERZI - IN CONTANTI	432.228.050	24.809.500	35.915.550	421.122.000
- CON FIDEJUSSIONI	15.239.278.710	3.131.226.256	5.840.678.370	12.529.826.596
DEPOSITI PRESSO TERZI	9.600.898.190	0	6.311.785.790	3.289.112.400
TATALE DEPOSITI	25.272.404.950	3.156.035.756	12.188.379.710	16.240.060.996
FONDI SU C. CORRENTE POSTALE	0	3.890.764	3.890.764	0
TOTALE ATTIVO	254.016.267.819	49.261.914.481	97.076.719.643	206.201.462.657

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
VALORI DISPONIBILI				
DEBITI DI TESORERIA	2.810.203.288	0	2.810.203.288	0
RESIDUI PASSIVI DIVERSI	7.350.860.580	22.073.703.964	23.686.235.972	5.738.328.572
DEBITI FINANZIARI E MUTUI	13.255.217.727	0	5.166.782.427	8.088.435.300
RISCONTI PASSIVI	499.366.000	0	498.895.000	471.000
FONDI ACCANTONAMENTO				
- FONDO INDENNITA' T.F.R.	6.303.336.398	822.198.673	497.591.607	6.627.943.464
- FONDO AMMORTAMENTO	11.444.341.691	1.136.570.625	881.053.349	11.699.858.967
- BENI IMMEDIATAMENTE AMM.BILI	105.193.112	12.168.537	117.361.649	0
ALTRI ACCANTONAMENTI				
- F.DO EX ART. 55 DPR 597	21.712.863.131		6.301.470.539	15.411.192.592
TASSA PORTUALE DESTINATA AD INVESTIMENTI	26.927.963.680		26.927.963.680	0
PATRIMONIO NETTO	0			
INTERVENTI L.84/94 - RIPIANO INDEBITAMENTI 1993	0	4.552.857.378	0	4.552.857.378
TOTALE VALORI DISPONIBILI	90.409.145.607	28.597.499.177	66.887.557.511	52.119.087.273
VALORI INDISPONIBILI				
FINANZIAMENTI DELLO STATO				
- DA RICEVERE	2.524.310.831	1.800.217.040	1.517.731.504	2.806.796.367
- PER BENI IN USO	29.410.835.991	0	0	29.410.835.991
- BENI IN CORSO DI FORMAZIONE	97.648.416.275	251.001.750	222.901.100	97.676.516.925
TOTALE VALORI INDISPONIBILI	129.583.363.097	2.051.218.790	1.740.632.604	129.893.949.283
IMPEGNI				
INDEBITAMENTI IN LEASING	1.644.367.244	0	944.747.136	699.620.108
TOTALE CONTO IMPEGNI	1.644.367.244	0	944.747.136	699.620.108
BENI DEMANIALI IN USO	7.106.986.921	141.758.076	0	7.248.744.997
DEPOSITI DI TERZI				
- IN CONTANTI	432.228.050	24.809.500	35.915.550	421.122.000
- CON FIDEJUSSIONI	15.239.278.710	3.131.226.256	5.840.678.370	12.529.826.596
DEPOSITI PRESSO TERZI	9.600.898.190	0	6.311.785.790	3.289.112.400
TOTALE DEPOSITI	25.272.404.950	3.156.035.756	12.188.379.710	16.240.060.996
FONDI SU C. CORRENTE POSTALE	0	3.890.764	3.890.764	0
TOTALE PASSIVO	254.016.267.819	33.950.402.563	81.765.207.725	206.201.462.657

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

BILANCIO CIVILISTICO

Salvo per casi particolarmente significativi, ed in considerazione di elementi non sempre omogenei che caratterizzano le due gestioni, non si procederà al confronto tra i bilanci 1994 e 1995.

CONTO PERDITE E PROFITTI

La gestione corrente, riferita sia all'Autorità Portuale che all'Organizzazione Portuale complessivamente, si è conclusa con un risultato positivo di £. 8.459 milioni.

Nel prospetto che segue vengono indicati distintamente i risultati economico-contabili che sono stati imputati alle singole gestioni.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE	TOTALE	A.P.	O.P.
TASSA PORTUALE	3.126	3.126	
CANONI DEMANIALI	6.056	6.056	
CANONI IMPRESA	188	188	
NOLEGGI E SERVIZI DIVERSI	2.381		2.381
RIMBORSI PERSONALE DISTAC.	2.317		2.317
SERVIZIO M.F.	5.243	5.243	
SERVIZI CONVENZIONATI	460	460	
CESSIONI PATRIMONIALI	519	519	
ENTRATE E RIMBORSI DIVERSI	600	600	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.890	16.192	4.698
ENTRATE NON FINANZIARIE:			
RISCONTI PASSIVI DIVERSI	521	521	
TRASFERIMENTI C/CAPITALE	215	215	
SOPRAVV. E INSUSSISTENZE	387	387	
FONDO RISERVA ART.55	216		216
RIMANENZE FINALI	976		976
	2.315	1.123	1.192
TOTALE RICAVI GESTIONE	23.205	17.315	5.890
USCITE			
ORGANI AMMINISTRATIVI	295	295	
PERSONALE	7.487	6.160	1.327
PERSONALE IN DISTACCO	2.217		2.217
ALTRE SPESE DI PERSONALE	88	72	16
UFFICIALI IN DISTACCO	55	55	
SERVIZI PORTUALI DIVERSI	147		147
ASSICURAZIONI	350	288	62
MANUTENZIONI E MATERIALI	1.705	1.358	347
SERVIZI CONVENZIONATI	513	513	
LEASING	945	543	402
SPESE AMMINISTRAZIONE	1.047	940	107
RISTORNO CANONI PER DISTACCHI	660	660	
TOTALE SPESE CORRENTI	15.509	10.884	4.625
USCITE NON FINANZIARIE:			
RIMANENZE E RISC.MAGAZZINO	1.131		1.131
AMMORTAMENTI	1.160	1.160	
ACCANTONAMENTI T.F.R.	821	486	335
TRASFERIMENTI C/CAPITALE	320	320	
VARIAZIONI RESIDUI ATTIVI	60	60	
ACCANTONAMENTO FONDO ART.55	107	107	
TOTALE COSTI	19.414	13.323	6.091
DIFFERENZA COSTI/RICAVI	3.791	3.992	-201
INTERVENTI LEGGE 84/94- mutui	5.122	5.122	
rettifica -imput.TFR	-454	-454	
AVANZO	8.452	8.660	-201
AMMORT.deficit 89+q.p.90	8.452		
DIFFERENZA	0		

Costi e spese

- Le voci di spesa con le quali si apre il conto Perdite e Profitti riguardano la rimanenza iniziale del magazzino (uguale alla rimanenza finale dell'esercizio 1994) e gli acquisti di materiali dell'esercizio; il costo che effettivamente grava sulla gestione si riferisce ai consumi di materiali ed è rilevabile dal c/ magazzino; in relazione alla cessata attività commerciale, gli acquisti e i consumi di materiali risultano, rispetto all'esercizio passato, in misura assai più contenuta;

- Le spese per manutenzione ordinaria riguardano le spese sostenute per assicurare il normale funzionamento dei beni e delle attrezzature portuali. Esse sono state suddivise in due parti: la prima riguarda i beni di proprietà dell'Ente, la seconda è relativa alle spese sostenute per la manutenzione di manufatti, aree e opere esistenti entro la cinta doganale, alla pulizia banchine, specchi acquei, servizi di illuminazione e idrici eseguiti per c/ del Ministero LL.PP. a seguito di apposite convenzioni. Le spese sostenute ammontano, rispettivamente, a lire 268 ml. e a lire 1.715 ml.

- Le spese per prestazioni di servizi ammontano a lire 807 ml.; riguardano le spese sostenute per lo svolgimento di servizi portuali prestati dalla Organizzazione Portuale.

- Le spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, sono costituite da indennità e rimborsi spese erogati ai Commissari, ai Revisori dei conti e, dal 12 dicembre, al Presidente.

- Le spese per il personale in servizio, - allegato 2 - compreso l'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, hanno subito, nei confronti del 1994 una diminuzione del 31,73%, essendo passate da 14.031 ml a lire 10.652 ml. Tale diminuzione è dovuta esclusivamente alla minore consistenza di personale che è scesa dalle 215 unità del 1°genn.1994 alle 140 del 31 dic.1995. Dei 75 dipendenti cessati dal servizio, 65 hanno usufruito dell'esodo dell'agosto 1994.

Al 31 dicembre il personale risultava così distribuito:

- in carico alla Autorità Portuale (compreso servizio manovre ferroviarie)	80
- in carico alla Organizzazione Portuale	21
- in distacco presso imprese portuali così ripartito:	38
- n. 7 presso il Centro Meccanizzazione Portuale s.r.l.	
- n. 10 presso la Savona Vado Container Terminal s.p.a.	
- n. 21 presso la Savona Terminals s.r.l.	
- in aspettativa per mandato parlamentare	1

Durante l'esercizio ha avuto termine il distacco presso le Autorità Portuali degli Ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto. Nel caso specifico, consisteva in un capitano di vascello responsabile dell'ex Ufficio del Lavoro Portuale.

- Le spese per imposte e tasse - allegato 3 - ammontanti a f.94 ml riguardano essenzialmente bolli, tassa circolazione automezzi, imposte comunali, addizionali comunali e provinciali sul consumo di energia elettrica.

- Gli interessi passivi e le commissioni bancarie - ammontano a lire 91 ml.

Il loro importo, riferito ai primi mesi dell'esercizio, risulta molto contenuto in cosanguenza dei provvedimenti della legge di riforma portuale che, come già ricordato, ha posto a carico dello stato i mutui in essere al 31.12.1993.

- Le spese di amministrazione - allegato 4 - ammontano a lire 1.174 ml; esse riguardano spese legali, economato, pubblicità, pulizia uffici, oneri condominiali, noleggio attrezzature, consulenze, ecc.

- Il noleggio di attrezzature e mezzi, ammonta a lire 945 ml, rappresentati, principalmente, dai canoni di leasing relativi all'acquisto della semovente GOTTWALD EMK 260.

- Le sopravvenienze passive e minusvalenze - allegato 5 - ammontano rispettivamente a lire 61 ml e a lire 306 ml; queste ultime riguardano una quota residua del trasferimento al demanio, avvenuto nel 1994, di fabbricati situati entro la cinta portuale, nonché l'alienazione di beni ed attrezzature inutilizzate e cedute a terzi.

- L'ammortamento dei beni patrimoniali e dei costi pluriennali - allegato 6 - ammonta a lire 1.159 ml.

Le percentuali applicate sono quelle previste dal D.M. 31/12/88 e pubblicato sul suppl. ord. n. 8 della G.U. n.27 del 2/2/89. Sotto tale voce è stato iscritto il costo pluriennale di alcune procedure elettrocontabili relative alla contabilità industriale. .

- Le quote di accantonamento del fondo di liquidazione del personale, allegato 16 - ammontanti a lire 821 ml - riguardano quanto accantonato nell'anno per il trattamento di fine rapporto del personale, compreso quello in distacco.

- Le quote "riserva libera ex art.55 legge 917/86", modificato con la legge 537/93, è stata istituita nel 1993 per la costituzione di riserva libera, consentita nella misura massima del 50% dei trasferimenti dello Stato di tasse portuali in c/capitale. Con la cessazione di tali proventi, sui costi graverà la sola quota annuale, fino ad esaurimento delle 10 annualità previste per l'ammortamento.

- I trasferimenti dello Stato accantonati all'art. 55/D.P.R. 917/86 - pari a lire 320 ml - riguardano una parte residua del 1994 dei trasferimenti di cui al punto precedente. L'importo accantonato a fondo ex art. 55, è esente da imposta, secondo quanto previsto dalla preesistente normativa.

- Sull'avanzo di lire 8.459 ml, sono state già fornite ampie motivazioni; esso è stato utilizzato per l'ammortamento delle perdite del 1989 e di parte del 1990.

Ricavi e rimanenze

- I proventi per prestazioni di servizi - allegato 7 - ammontano a lire 2.381 ml.; essi riguardano: i proventi per l'esercizio dei mezzi meccanici utilizzati per operazioni portuali effettuate fino a maggio, e al loro successivo noleggio, a servizi di utenza, pulizia e manutenzione forniti alle imprese portuali.

- I proventi del servizio carri ferroviari ammontano a lire 5.242 ml; rispetto all'esercizio precedente hanno subito una diminuzione, dovuta alla riduzione dei compensi, applicata dall'agosto 1994, dopo l'esodo.

- I rimborsi per fiscalizzazione oneri sociali pari a lire 212 ml, hanno subito una lieve diminuzione, dovuta al minor numero di dipendenti in servizio.

- Le sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali -allegato 9 - ammontano rispettivamente a 387 ml. e a 519 ml; le prime sono riferite, quasi esclusivamente, all'annullamento di residui passivi; le seconde, ad alienazione di beni obsoleti ceduti a terzi.

- I proventi diversi - allegato 10 - ammontano a lire 2.661 ml. Sotto tale voce sono raggruppati i proventi vari che affluiscono alle casse dell'Ente da attività collaterali, quali, pubblicità ed abbonamenti alla rivista, risarcimento danni, servizio ritiro rifiuti, rimborsi diversi.

Sotto tale voce sono compresi i rimborsi delle retribuzioni del personale in distacco presso società operatrici.

- I risconti attivi - allegato 11 - ammontano a f. 21 ml; riguardano spese impegnate nell'anno, di competenza di esercizi futuri.

- Le rimanenze finali - allegato 12 - ammontano a lire 976 ml; si riferiscono alle giacenze nei magazzini di materiali e pezzi di ricambio di scorta.

- Gli interessi attivi maturati sulle disponibilità giacenti sul c/c fruttifero presso la Banca d'Italia, ammontano a lire 42 ml, al lordo della ritenuta d'acconto del 30%.

- I canoni demaniali, compresi i risconti, ammontano a lire 6.555 ml, superiori a quelli del 1994, di circa 1.000 ml. Tale aumento è dovuto a nuove concessioni e all'ampliamento di quelle esistenti.

- I trasferimenti dello Stato in c/capitale e relativi risconti, pari a lire 215 ml, riguardano tasse e sovrattasse di ancoraggio residue del 1994.

- La quota del 10% di riserva libera, rappresenta la parte tassabile di competenza dell'esercizio.

- Gli interventi della legge 84/94 di lire 5.122 ml, riguardano la quota capitale dei mutui maturati nell'esercizio pagati dallo Stato ai sensi dell'art. 28 della citata legge. Essi costituiscono pertanto sopravvenienza attiva. Con il 1997, saranno ammortizzati tutti i mutui contratti dall'ex Ente Portuale e pertanto verrà a cessare questa componente dei ricavi.

BILANCIO DI ESERCIZIO (Compilato secondo la previgente normativa civilistica)

- Il patrimonio di proprietà dell'Ente, ammonta a lire 206.201 ml. Rispetto al 1994, ha subito una diminuzione di lire 8.187 ml, dovuta, essenzialmente, al trasferimento al demanio e/o cancellazione di beni patrimoniali obsoleti o posti fuori produzione ed all'ammortamento dei deficit degli esercizi 1989 e quota parte del 1990.

ATTIVITÀ**a) - attività proprie dell'Ente:**

riguarda i beni e le opere realizzate dall'Ente con i propri fondi e di cui ha piena disponibilità; esse si riferiscono a:

- disponibilità finanziarie

L'Autorità Portuale opera in regime di Tesoreria Unica. Il fondo cassa disponibile ammonta a lire 1.970, al lordo dei depositi di terzi a cauzione.

La situazione della cassa è stata dettagliata nel commento al conto finanziario.

- crediti diversi (allegato n. 20)

ammontano a lire 12.073 ml. Essi sono costituiti dai crediti dell'esercizio e da residui di anni precedenti.

- risconti attivi (allegato n.11):

si riferiscono a spese sostenute nell'anno, di competenza di esercizi futuri; ammontano a 21 ml; essi andranno a far parte dei costi del conto perdite e profitti degli esercizi interessati, all'atto della loro maturazione.

- magazzino materiali di scorta (allegato n.12):

i materiali di scorta depositati in magazzino ammontano a lire 976 ml. Circa il funzionamento di questo conto sono già state fornite notizie in sede di commento al conto perdite e profitti. L'importo dei materiali consumati si ottiene dalla differenza tra il valore della consistenza iniziale aumentata dagli acquisti, confrontata con le rimanenze finali, valutate secondo quanto previsto dal D.P.R.917/86 e successive modificazioni. Il criterio applicato è il "LIFO" che prevede di utilizzare per primo il materiale acquistato per ultimo, con conseguente addebito ai costi dell'esercizio di spese considerate sulla base dei prezzi più aggiornati.

- partecipazioni:

come noto, tra gli adempimenti della legge 84/94 è prevista anche la cessione di quote di partecipazione in società operative.

L'ex Ente Portuale deteneva delle quote nella società Reefer Terminal e Centro di meccanizzazione portuale. Delle due, già nel 1994, è stata ceduta la quota Reefer; per quella del Centro di meccanizzazione, ammontante a lire 250 ml, sono ancora in corso le relative procedure. La società chiuderà l'esercizio 1995, con un deficit di circa 20 ml.

- beni patrimoniali e costi pluriennali (allegato n. 17-18):

I beni patrimoniali, compresi quelli in corso di formazione, sono passati da lire 18.820 ml a lire 16.961 ml. La diminuzione è conseguente alle dismissioni di beni sopra richiamate. L'ultima rivalutazione degli immobili è stata eseguita nel 1991 ai sensi della L. 413/91. I beni in corso di formazione comprendono i beni patrimoniali in fase di esecuzione; all'atto del loro completamento saranno iscritti in inventario, tra i beni patrimoniali dell'Ente.

I costi pluriennali, che ammontano a lire 19 ml, riguardano l'acquisto di procedure elettrocontabili.

- disavanzo economico da ammortizzare

Le perdite da ammortizzare pari a lire 18.374 ml, riguardano i seguenti esercizi:

- 1990 lire 5.155
- 1991 avanzo
- 1992 lire 7.458
- 1994 lire 5.761

Nell'esercizio sono state ammortizzate le perdite del 1989 e parte del 1990, con utilizzo dell'avanzo economico dell'esercizio.

- beni dello Stato

il loro ammontare è iscritto, per pari importo, tra le passività; esse riguardano beni e opere dello Stato in parte dati in concessione a terzi, in parte utilizzati per l'attività portuale, realizzati e finanziati dal Ministero LL.PP. in base a leggi specifiche. Per la loro esecuzione l'Ente è subentrato al Ministero al quale ha via via rendicontato, in veste di delegato ogni singolo intervento eseguito in aderenza ai progetti approvati dagli Organi preposti. Le somme in attesa di utilizzo giacciono in apposito conto vincolato presso la Banca d'Italia.

- fondi presso la Banca d'Italia destinati a opere portuali: ammontano a lire 2.807 ml; sono costituiti da somme in attesa di erogazione alle imprese appaltatrici dei lavori portuali realizzati con gli interventi dello Stato di cui alle leggi 843/78 e 887/84.;

- opere dello Stato in uso, per lire 29.411 ml, già ultimate nel porto di Savona-Vado, con i finanziamenti delle leggi 366/74, 843, 844/78, 887/84; -

- opere dello Stato in corso di formazione, per lire 97.677 ml, finanziate con le stesse leggi:

perizia 131 - costruzione del bacino di Vado Ligure - 1° fase - 1° lotto prolungamento di ml.360,92 del molo sopraflutti; finanziamento leggi 366/844/843 per complessive f. 14.500 milioni IVA inclusa; lavori contabilizzati a tutt'oggi per: f. 11.883 ML più IVA lire 2.114 ml.

perizia 164 - costruzione bacino di Vado Ligure - 2° lotto relativo alla costruzione della banchina principale per ml. 12,50; riempimento a tergo e pavimentazione. Finanziamento legge 843/78 per lire 9.000 ml, IVA inclusa e con legge finanziaria dello stato per 117 ml- lavori contabilizzati a tutt'oggi per lire 7.562 più IVA f. 1.374 ml.

perizia 174 - costruzione bacino di Vado Ligure - 3° lotto relativo alla costruzione del Terrapieno Sud. Finanziamento legge 887/84 per complessive f. 22.151 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per lire 22.074 ml.

perizia 188 - costruzione bacino di Vado Ligure - 4° lotto relativo alla realizzazione delle calate Nord ed al prolungamento del molo sopraflutti per ml. 303. Finanziamento legge 887/84 per complessive f. 21.736 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f.21.497 milioni.

perizia 205 - fornitura in opera sulla banchina principale di Capo Vado di n. 2 scaricatori per contenitori da 40 tonn. sotto spreader -sbraccio 36 m. lato mare e 24 m. lato terra su portate di scartamento 20 metri. Finanziamento parte con legge 887/84 e parte con legge finanziaria dello Stato per un totale di f. 16.347 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per lire 15.813 ml.

perizia 206 - costruzione bacino di Vado Ligure - 1° fase 6° lotto relativo all'installazione e fornitura di mezzi meccanici. Costruzione via di corsa lato terra per portainers sulla banchina principale di Capo Vado e relativa rete di cavidotti interrati. Finanziamento legge 887/84, per complessive f. 2.015 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f. 1.891 milioni.

perizia 206A - costruzione bacino di Vado Ligure - 1° fase 6° lotto relativo all'installazione e fornitura di mezzi meccanici. Costruzione n. 2 vie di corsa su pali per transtainers ferrati sul terrapieno retrostante la banchina principale ed opere accessorie. Finanziamento legge 887/84 per complessive f. 4.340 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f. 4.123 ML.

perizia 271 - fornitura in opera sul piazzale retrostante la banchina principale di Capo Vado n. 2 gru a cavalletto su rotaie per movimentazione contenitori portata 35 tonn. sotto preader scartamento 46 m. Finanziamento parte con legge 887/84 e parte con legge finanziaria dello Stato per un totale di f. 11.123 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per lire 11.001 ml.

perizia 267 - costruzione impianti ferroviari e servizio terminal ro-ro e contenitori Capo Vado - finanziamento con legge finanziaria dello Stato per lire 2.725 ml. Lavori contabilizzati ad oggi lire 251 ml.

- i crediti diversi, per lire 1.474 ml, riguardano residui delle perizie di cui sopra, per le quali non sono ancora pervenuti i relativi fondi.

c) - Conto Impegni:

nel conto impegni - pari a lire 700 ml - è iscritto il valore residuo del contratto di leasing riguardante l'acquisto di una gru semovente portuale Gottwald.

d) - Beni di terzi- beni demaniali in uso

pari a lire 7.249 ml; sotto tale voce sono iscritti gli immobili trasferiti al demanio, dei quali all'Autorità Portuale permane l'uso.

- depositi in contanti e con fidejussioni

ammontano a lire 421 ml, per depositi in numerario e a lire 15.819 ml, per depositi in titoli e fidejussioni. Alla cessazione dell'obbligazione i suddetti valori saranno restituiti.

PASSIVITA'a) - passività proprie dell'Ente:

ammontano a lire 50.645; riguardano debiti e fondi strettamente attinenti l'attività dell'Ente; in particolare si riferiscono a:

- debiti diversi:

ammontano a lire 4.267 ml; sotto questa voce sono raggruppati tutti i debiti dell'Ente.

- mutui passivi:

i mutui pari a lire 8.088 ml, sono iscritti in bilancio per il valore residuo del capitale da rimborsare.

Anche se gli indebitamenti in essere al 31.12.1993 sono stati assunti dallo Stato, ai sensi della legge 84/94 - art. 28, viene mantenuta la loro iscrizione a bilancio, in considerazione che i contratti di mutuo sono intestati ai singolienti.

A fine esercizio il valore del capitale residuo è decurtato delle rate estinte.

- risconti passivi (allegato n.15):

i risconti passivi, ammontano a sole lire 471.000; sono costituiti da entrate riscosse, in parte nell'anno in esame, ed in parte in esercizi precedenti, ma di competenza economica di anni futuri.

- fondo liquidazione personale (allegato n.16)

il fondo, che ammonta a lire 6.628 ml.

Anche questo debito degli enti è stato assunto dallo Stato ai sensi della legge 84/94, per quanto maturato dal personale a tutto il 31.12.1993. Tra i crediti verso l'erario sono iscritte le liquidazioni corrisposte al personale nel 1994 e 1995 cessato dal servizio per dimissioni o per raggiunti limiti di età, per un importo di lire 540 ml.

- fondi accantonamento art.55 TUIR 22/12/86 n.917 e successive modificazioni

il fondo che ammonta a lire 15.409 ml ed è costituito, dai trasferimenti dello Stato in conto capitale effettuati a tutto il 1994. Detto fondo viene utilizzato per l'ammortamento di deficit economici.

- fondo ammortamento (allegato n.18):

il fondo ammonta a lire 11.700 ml. Le quote applicate per le singole categorie di beni in corso di ammortamento, sono quelle previste dal citato D.M.31/12/88.

- interventi dello Stato - legge 84/94 - art. 28 - ammontano a lire 5.443 e riguardano, come riferito in premessa, il ripiano dei disavanzi d amministrazione al 1993 e le liquidazioni, maturate alla stessa data, erogate al personale dimissionario.

b) - Beni dello Stato

ammontano a lire 131.368 ml e risultano iscritti, per pari importo tra le attività; riguardano

- trasferimenti in conto capitale

riguarda i fondi trasferiti dallo Stato per il finanziamento di spese di investimento

- debiti diversi

sono riferiti a fatture emesse dai fornitori per le opere di cui sopra, il cui pagamento era ancora in corso a fine esercizio

- fondo ex art. 55 DPR 917/86

il fondo, di pura natura fiscale, è costituito dai trasferimenti di cui sopra, avvenuti a tutto il 1992.

c) - Conti d'impegno:

riguardano il residuo degli indebitamenti in corso, pari a lire 700 ml, per contratti di leasing per il finanziamento di forniture di beni patrimoniali.

d) - Beni di terzi- beni demaniali in uso

trattasi dei beni immobili trasferiti al demanio, dei quali permane l'uso, pari a lire 7.249.

- depositi in contanti e con fidejussioni

depositanti di valori a cauzione da restituire all'atto della cessazione delle garanzie, in numerario per £.421 milioni, in titoli e fidejussioni per lire 15.819 milioni.

Savona, 29 aprile 1996

Il Capo Servizio Amm.vo
Piccone

Il Segretario Generale
Canavese

Il Presidente
Sciutto

PERDITE E PROFITTI**COSTI E PERDITE**

RIMANENZE INIZIALI DI MAGAZZINO		1.071.912.173
SPESE DI ACQUISTO DI MATERIALI		350.161.068
- ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	291.395.524	
- RISCONTI DA ANNI PRECEDENTI	31.813.361	
- MATERIALI DI RECUPERO	26.932.394	
- RETTIFICHE DI CONSISTENZA	19.789	
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA		1.982.528.182
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		806.624.255
SPESE PER RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA		294.898.889
SPESE DI PERSONALE		9.830.883.739
DIPENDENTE	7.533.537.322	
DISTACCATO	2.216.260.455	
IN QUIESCENZA	26.085.962	
NON DIPENDENTE	55.000.000	
IMPOSTE E TASSE		93.869.225
INTERESSI PASSIVI		90.840.323
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		1.173.700.620
NOLEGGIO ATTREZZATURE E MEZZI (LEASING)		944.747.136
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE		820.294.179
- CESPITI INCAMERATI DAL DEMANIO	141.758.076	
- MINUSVALENZE	163.838.491	
- VARIAZIONI IN - DI RESIDUI ATTIVI	60.156.284	
- SOPRAVVVENIENZE VARIE	454.541.328	
QUOTE DI AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI		1.159.052.162
QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.		821.309.785
FONDO RISERVA LIBERA EX ART. 55 LEGGE 537/93		107.456.285
RISCONTI PASSIVI		0
- PER CANONI DEMANIALI		
TRASFERIMENTI DELLO STATO IN C/CAPITALE (ART. 55 L. 537/93)		319.611.757
- TASSA SUPPL. DI ANCORAGGIO	96.710.857	
- CONTRIBUTO STATO	222.901.100	
TOTALE		19.867.889.558
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI		8.458.723.155
TOTALE GENERALE		28.326.612.713

PERDITE E PROFITTI**RICAVI E RIMANENZE**

PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.380.843.990
PROVENTI DEL SERVIZIO CARRI FERROVIARI	5.242.501.800
FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI	212.299.970
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE	905.947.820
- DELL'ESERCIZIO	
- INSUSSISTENZE PASSIVE	251.001.750
- VENDITA BENI INVENTARIATI	518.687.078
- UTILIZZO MATERIALE DI RECUPERO	26.952.183
- VARIAZIONI NEI RESIDUI	109.306.809
PROVENTI DIVERSI	2.661.125.523
RISCONTI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	21.458.630
CONTRIBUTO STRAORDINARIO	46.985.945
TASSE PORTUALI ED ANCORAGGIO CORRENTI	3.268.564.310
CONVENZIONE CON MINISTERO LL.PP PER SERVIZI DI MANUTENZIONE	460.237.142
RIMANENZE FINALI	975.990.137
INTERESSI ATTIVI	41.913.538
CANONI DEMANIALI	6.555.333.658
- DELL'ESERCIZIO	6.056.438.658
- RISCONTI ESERCIZIO 1994	498.895.000
TRASFERIMENTI DELLO STATO IN C/CAPITALE	214.912.570
- TASSE PORTUALI RISCONTI ESERCIZIO 1994	214.912.570
QUOTA DEL 10% DEL FONDO RISERVA LIBERA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	216.215.253
TOTALE	23.204.330.286
INTERVENTI L.84/94-RATE CAPITALE MUTUI	5.122.282.427
	28.326.612.713
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0
	28.326.612.713
	=====

BILANCIO DI ESERCIZIO

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' FINANZIARIE		1.969.802.332
TESORERIA UNICA		
CREDITI DIVERSI		12.073.395.558
DEBITORI DIVERSI	10.887.107.191	
FATTURE DA EMETTERE	244.017.505	
CREDITI C/ERARIO: IVA	787.630.500	
IMPOSTE	154.640.380	
RISCONTI ATTIVI		21.458.630
MAGAZZINO MATERIALI		975.990.137
PARTECIPAZIONI		250.000.000
BENI PATRIMONIALI		16.961.068.703
INVENTARIATI	16.104.933.550	
IN FORMAZIONE	856.135.153	
COSTI PLURIENNALI		19.480.249
DISAVANZO ECONOMICO DI ANNI PRECEDENTI		18.373.880.243
TOTALE ATTIVITA' PROPRIE DELL'ENTE		50.645.075.850
-----oooooooooooooooooooooooo-----		
FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA FINALIZZATI A REALIZZO DI OPERA PORTUALI		2.806.796.367
OPERE DELLO STATO		127.087.152.916
IN USO	29.410.635.991	
IN FORMAZIONE	97.676.516.925	
CREDITI DIVERSI		1.474.011.423
TOTALE PATRIMONIO DELLO STATO		131.367.960.706
CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTO IN LEASING		699.620.108
BENI DI TERZI		
BENI DEMANIALI IN USO		7.248.744.997
DEPOSITI CAUZIONALI		18.240.060.996
IN CONTANTI	421.122.000	
CON FIDEJUSSIONI DI TERZI	12.529.826.596	
CON FIDEJUSSIONI DELL'ENTE	3.289.112.400	
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		208.201.462.657

BILANCIO DI ESERCIZIO**PASSIVITA'****DEBITI DI TESORERIA****DEBITI DIVERSI**

FORNITORI DIVERSI

3.853.706.788

4.266.712.107

FATTURE DA RICEVERE

413.005.319

RISCONTI PASSIVI

471.000

MUTUI PASSIVI

8.088.435.300

FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE

6.627.943.464

FONDO AMMORTAMENTO

11.699.858.967

ACCANTONAMENTI DIVERSI art.55 DPR 917

15.408.797.634

Q.P. FONDO ACCANTONATO AL 31.12.92

11.430.981.894

RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

2.269.608.158

RISERVA LIBERA (art.55 L. 30.12.93 n° 537)

1.708.207.582

TOTALE PASSIVITA' PROPRIE DELL'ENTE

46.092.218.472

TRASFERIMENTI CORRENTI STATO A RIPIANO

4.552.857.378

50.645.075.850

TRASFERIMENTI DELLO STATO IN CONTO CAPITALE

54.931.184.791

PER OPERE PORTUALI ULTIME

29.410.635.991

PER OPERE PORTUALI IN CORSO

25.520.548.800

DEBITI DIVERSI

1.471.616.465

CREDITI DIVERSI

1.145.932.206

FATTURE DA RICEVERE

325.684.259

**FONDO EX ART.55 DPR 917/86 COSTITUITO DA
TRASFERIMENTI DELLO STATO FINALIZZATI
ALLA REALIZZAZIONE DI OO.PP FINO AL 1992**

74.965.159.450

TOTALE PATRIMONIO DELLO STATO

131.367.960.706

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTO IN LEASING

699.620.108

BENI DI TERZI**BENI DEMANIALI IN USO**

7.248.744.997

DEPOSITI CAUZIONALI

16.240.060.996

IN CONTANTI

421.122.000

CON FIDEJUSSIONI DI TERZI

12.529.826.596

CON FIDEJUSSIONI DELL'ENTE

3.289.112.400

TOTALE GENERALE PASSIVITA'

206.201.482.657

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1995

Redatto ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile

CONTO

ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		14.178.679.448	18.982.944.747
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			80.280.541
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZI		7.189.514.246	6.664.824.939
a) ricavi e proventi	6.823.269.229		6.652.139.431
b) contributi in c/ esercizio	566.245.017		
TOTALE		21.368.193.694	32.380.189.658
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		244.198.321	607.592.187
7) - PER SERVIZI		3.195.843.800	13.327.543.418
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		1.019.591.266	1.039.042.184
9) - PER IL PERSONALE		10.652.193.524	
a) - salari e stipendi	7.260.446.800		9.303.617.998
b) - oneri sociali	2.443.030.181		3.212.167.243
c) - trattamento di fine rapporto	821.309.785		947.330.544
d) - trattamento di quiescenza e simili	0		28.211.510
e) - altri costi	127.406.758		301.007.080
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.159.052.162	13.790.334.375
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.743.000		13.475.000
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.149.309.162		1.320.266.122
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		95.922.036	
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI		0	
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		1.138.484.956	1.444.899.954
TOTALE		17.505.286.064	31.943.153.220
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.862.907.630	837.036.438
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		0	
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI		0	
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate	0		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate	0		
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI		-48.926.785	-585.862.891
TOTALE (15 + 16 - 17)		-48.926.785	-585.862.891

CONTO

ECONOMICO

D1 - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) - RIVALUTAZIONI

- a) - di partecipazioni
- b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

19) - SVALUTAZIONI

- a) - di partecipazioni
- b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)

EJ - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5

- a) - annullamento di mutui passivi
- b) - annullamento fondi rischi su cambi e crediti
- c) - trasferimento allo Stato delle liquidazioni erogate nell'esercizio
- d) - sopravvenienze attive straordinarie
- e) - quota dell'esercizio del fondo riserve libera art. 55 legge 537/83
- f) - plusvalenze da alienazioni

21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI

- a) - minusvalenze per alienazione beni immobili passati al Demanio
- b) - minusvalenze patrimoniali per alienazione di beni
- c) - sopravvenienze passive straordinarie
- d) - oneri vari

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)

22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

28) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	01	
01		
01		
01		
01	01	
01		
01		
01		
	01	01
	5.485.036.489	11.212.645.648
		4.837.450.381
		2.200.380.577
		3.588.773.922
5.231.589.238		466.816.288
216.215.253		118.224.500
17.232.000		
	820.294.179	-6.651.611.848
141.758.076		5.835.523.673
163.838.481		676.473.760
61.045.172		88.929.108
453.652.440		50.685.317
	4.644.742.310	4.561.033.800
	8.458.723.155	4.832.207.347
	8.458.723.155	4.832.207.347

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

II) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immateriali

- 1) Costi d'impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

TOTALE

II - Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
meno: fondo ammortamento
- 2) Impianti e macchinari
meno: fondo ammortamento
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
meno: fondo ammortamento
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti
a) - di proprietà
b) - indisponibili dello STATO

TOTALE

III - Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese
- 2) Crediti:
- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.

TOTALE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	19.480.249	26.943.249
	19.480.249	26.943.249
967.086.708		1.035.631.003
-406.225.435		-448.001.184
	560.861.273	587.629.819
13.070.547.641		13.048.870.952
-9.518.221.953		-7.881.201.978
	3.552.325.688	5.167.668.976
2.067.299.201		3.422.229.338
-1.775.411.579		-3.118.138.531
	291.887.622	304.090.807
10.104.933.550		-11.444.341.691
-11.698.858.967		17.507.731.293
	856.135.153	1.208.921.145
	74.965.159.450	74.965.159.450
	80.226.369.188	82.235.470.197
	250.000.000	250.000.000
	250.000.000	250.000.000
	80.495.848.435	82.512.413.448

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O

AI PATRIMONIO NETTO

- I - Capitale
- II - Riserve da sovrapprezzo delle azioni
- III - Riserva di rivalutazione
- IV - Riserva legale
- V - Riserva per azioni proprie in portafoglio
- VI - Riserve statutarie
- VII - Altre riserve
 - a) fondo acc.to ex art. 55 (fino al 1992)
 - b) riserva in sospensione d'imposta

- VIII - Utile portato a nuovo
IX - Utile d'esercizio
X - Perdite portate a nuovo
XI - Perdite d'esercizio

TOTALE**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte
- 3) Altri accantonamenti
 - a) rischi su cambi

TOTALE

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DI DEBITI

- 1) Obbligazioni
- 2) Obbligazioni convertibili
- 3) Debiti verso banche:
 - a) scoperto di cassa
 - b) mutui e finanziamenti a medio e lungo termine
 - c) altri debiti
- 4) Debiti verso altri finanziatori
- 5) Acconti
- 6) Debito verso fornitori
- 7) Debiti rappresentati da titoli di credito
- 8) Debiti verso imprese controllate
- 9) Debiti verso imprese collegate
- 10) Debiti verso controllanti
- 11) Debiti tributari
- 12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- 13) Altri debiti

TOTALE

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	88.005.748.502	
88.398.141.344		80.424.241.995
2.289.508.158		2.162.151.872
	-18.373.880.243	-20.832.603.398
	70.291.868.259	61.753.790.469
	0	
	0	0
	6.627.943.464	6.303.336.398
		2.810.203.288
8.088.435.300		13.255.217.727
		72.240.876
3.698.788.316		2.288.877.658
0		112.084.683
		357.579.217
485.737.164		488.191.704
82.186.627		1.263.694.889
12.355.147.407	12.355.147.407	33.001.217.558

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

TOTALE

II - Crediti

- 1) Verso clienti
meno: fondo svalutazione crediti
- 2) Verso imprese controllate
- 3) Verso imprese collegate
- 4) Verso controllanti
- 5) Verso altri

TOTALE

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

TOTALE

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

- Ratei attivi
Risconti attivi

TOTALE ATTIVO

CONTI D'ORDINE

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

- Depositi di terzi e cauzione
- Fedjussioni e garanzia

BENI DEMANIALI IN USO

BENI DELLO STATO :

- in uso
- in formazione
- fondi presso banca d'Italia
- crediti verso lo Stato

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

TOTALE

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	975.980.137	1.071.912.173
	975.980.137	1.071.912.173
	12.073.395.558	1.862.520.255
	0	0
		193.884.991
	-4.552.857.378	6.357.730.970
	7.520.538.178	7.414.136.218
	1.989.802.332	
	1.989.802.332	0
	10.466.330.647	8.486.048.389
	21.458.630	31.813.361
	90.983.638.712	91.030.275.196
	421.122.000	432.228.050
	15.818.938.996	24.840.178.900
	7.248.744.997	7.106.988.929
	56.402.801.256	
29.410.635.991		29.410.635.991
22.711.387.475		22.683.256.825
2.806.786.387		2.524.310.831
1.474.011.423		2.987.518.972
	699.620.108	1.644.367.244
	171.574.666.089	182.659.756.938

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI

Ratei passivi

Risconti passivi: parte corrente

riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.83 n. 637

TOTALE PASSIVO

CONTI D'ORDINE

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Depositi di terzi a cauzione

Fidejussioni a garanzie

BENI DEMANIALI IN USO

TRASFERIMENTI DELLO STATO IN CONTO CAPITALE

- per opere portuali ultimata

- per opere portuali in corso

- per tasse portuali

- debiti diversi verso lo Stato

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

TOTALE

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	471.000	489.366.000
	1.708.207.682	1.827.712.178
	90.883.638.712	103.385.422.803
	421.122.000	432.228.050
	15.818.938.996	24.840.176.900
	7.248.744.997	7.106.886.929
	66.402.801.268	
29.410.635.991		29.410.635.991
25.520.548.800		25.209.962.614
0		214.912.570
1.471.616.465		2.770.211.444
	699.620.108	1.644.367.244
	171.574.866.069	186.014.904.345

NOTA INTEGRATIVA**ESERCIZIO 1995**

REDATTA AI SENSI DELL'ART.2427 E SEGG. DEL CODICE CIVILE

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo STATO PATRIMONIALE, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal CONTO ECONOMICO, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art.2427 e segg. dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del Codice Civile ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in 3 esercizi.

CREDITI

Sono iscritti al valore di realizzo

RIMANENZE

Sono valutate secondo il sistema "LIFO" .

Trattandosi di pezzi di ricambio impiegati per la manutenzione di mezzi operativi questo tipo di valutazione pare la più congrua.

NOTE INTEGRATIVE**A T T I V O**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) IMMOBILIZZAZIONI**I) - IMMATERIALI****DIRITTO DI BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Capitalizzazione esercizi precedenti

Acquisti software 85.342.649

Ammortamenti effettuati 48.389.400

Consistenza al 31.12.1994

26.943.249

Acquisti dell'esercizio

2.280.000

Ammortamenti dell'esercizio

9.473.000

Valore al 31.12.1995

19.480.249

=====

II)-MATERIALI**IMMOBILI E FABBRICATI**

costo storico dei beni	6.220.634.769
Importo rivalutazioni i sensi di legge 413/91	616.398.101
ale beni immobili e fabbricati	6.837.032.870
Ammortamenti effettuati	1.398.558.820
cespiti dismessi	4.833.455.820
Consistenza beni al 31.12.1994	587.018.069
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	26.156.796
Valore cespiti al 31.12.1995	560.861.273
	=====

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo Storico dei beni	16.932.708.825
Ammortamenti di esercizi precedenti	9.211.078.168
	7.721.630.657
Trasferimenti ad altre categorie	2.640.140.781
	5.081.488.876
Acquisti dell'esercizio	157.453.597
Ammortamenti dell'esercizio	961.841.605
Cespiti dismessi nell'esercizio	724.776.180
Valore cespiti al 31.12.1995	3.555.325.680
	=====

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	903.369.304
Ammortamenti di precedenti esercizi	734.292.434
Cespiti dismessi	58.906.194
Cespiti trasferiti da altre categorie	110.090.676
totale al 31.12.1994	220.261.362
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	84.620.776
Cespiti dismessi nell'esercizio	59.214.691
Valore dei cespiti al 31.12.1995	110.090.676
	=====

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	829.142.514
Ammortamenti di esercizi precedenti	675.443.434
totale cespiti al 31.12.1994	153.699.083
Acquisizioni dell'esercizio	110.898.000
Ammortamenti dell'esercizio	6.106.120
Cespiti dismessi nell'esercizio	
Valore dei cespiti al 31.12.1995	194.540.515
	=====

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Valore dei beni	
in corso di formazione all'1.1.95	1.205.021.145
Incrementi dell'esercizio	23.422.000
Diminuzioni	376.652.992

Valore al 31.12.1995	851.790.823
	=====

VALORE COSTI PLURIENNALI

in corso all'1.1.1995	1.900.000
aumenti dell'esercizio	4.345.000
diminuzioni dell'esercizio	1.900.000

Valore al 31.12.1995	4.345.000
	=====

IMMOBILIZZAZIONI DELLO STATO INDISPONIBILI

Nessuna variazione	74.965.159.450
	=====

III) FINANZIARIEPARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Valore all'1.1.94	400.000.000
cessioni di quote	150.000.000

Valore partecipazioni al 31.12.1995	250.000.000
	=====

Detto importo è costituito dalla partecipazione alla SOCIETA' CENTRO DI MECCANIZZAZIONE PORTUALE SRL., con sede in Savona per una quota pari al 50% del capitale sociale di Lire 500.000.000. La quota è costituita da un apporto di lire 180.000.000 (materiali di manutenzione) e da lire 70.000.000 in numerario. La Società, costituita il 24.9.1991, ha per oggetto il noleggio a freddo e la manutenzione delle macchine operatrici a terra.

C) - ATTIVO CIRCOLANTERIMANENZE

Consistenza all'inizio dell'esercizio	1.071.912.173
Rettifiche di consistenza	19.789
Acquisto di materiali nell'esercizio	291.395.524
Aumenti per risconti	31.813.361
Aumenti per materiale di recupero	26.932.394
Diminuzioni per risconti	21.458.630
Rimanenze alla fine dell'esercizio	975.990.137

CONSUMI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

424.624.474

=====

Questa voce è costituita dal valore finale del materiale di scorta depositato in magazzino che viene impiegato nella manutenzione ordinaria dei mezzi e dei beni dell'ENTE. I risconti sono evidenziati nel prospetto sopra riportato.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio i crediti si sono modificati come segue:

iniziali	aumenti	diminuzioni	finali
10.401.655.188	31.254.836.625	28.109.084.834	13.547.406.979

Il conto crediti è comprensivo del conto fatture da emettere per lire 244 milioni.

Per effetto dell'applicazione della legge 84/94 i crediti verso clienti sono stati ridimensionati in misura notevole, passando da 1,8 miliardi dell'esercizio precedente a circa 700 milioni attuali senza particolari elementi significativi da segnalare.

Sono invece sorti crediti nei confronti degli operatori portuali, non per effetto di operazioni commerciali ma per concessioni di aree, per circa 2,9 miliardi dei quali si evidenziano:

- Savona terminals	per lire	1,4 miliardi
- V.I.O.	per lire	800 milioni
- E.A.T.	per lire	210 milioni
- S.V.T.C	per lire	215 milioni
- Must	per lire	117 milioni

I crediti verso imprese collegate sono dovuti esclusivamente al credito nei confronti della società CENTRO DI MECCANIZZAZIONE PORTUALE S.r.l. per un importo di lire 172 milioni.

Tra gli altri crediti le partite maggiormente rappresentative riguardano il MINISTERO MARINA MERCANTILE per lire 4,6 miliardi; le FERROVIE DELLO STATO S.p.A per lire 1,8 miliardi; la DOGANA DI SAVONA per lire 250 milioni; l'UFFICIO PROVINCIALE I.V.A. (credito di imposta esercizi precedenti) per lire 788 milioni; il MINISTERO LAVORI PUBBLICI per lire 2,4 miliardi (comprensivi dei crediti per opere portuali); UFFICIO PROVINCIALE II.DD DI SAVONA per lire 155 milioni:

La durata dei crediti di cui sopra deve essere considerata a breve termine e comunque non superiore a cinque anni.

D)-RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di lire 21.458.630 si riferisce a spese sostenute nell'anno ma di competenza di esercizi futuri in relazione all'acquisto di materiali di scorta non ancora pervenuti.

CONTI D'ORDINE

Si tratta di partite che si compensano con la parte passiva e si riferiscono a beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Si tratta di somme incassate dall'Ente a garanzia del canone di concessione demaniale per circa lire 8 miliardi, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero della Marina Mercantile; a garanzia di lavori concessi in appalto per la costruzione di opere portuali per circa lire 4 miliardi, nonché di depositi effettuati dall'Ente per circa 3,2 miliardi.

Detti depositi a garanzia sono effettuati con versamenti in contanti lire 421 milioni e lire 15,7 miliardi con fidejussioni.

Come si può notare nell'esercizio corrente si è riscontrata una notevole diminuzione (lire 9 miliardi) dovuta alla restituzione per scadenza delle polizze fidejussorie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quegli immobili che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti degli ex Enti, insistevano su suolo Demaniale. e quindi per effetto della legge 84/94 di trasformazione degli Enti portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio.

Nel presente esercizio sono stati trasferiti beni per lire 141 milioni.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/o decreti dello Stato con finanziamenti dello Stato che ammontano a lire 56 miliardi e trovano corrispondenza nella stessa voce del passivo. Sono ripartite come segue:

- IN USO:

Aperto per lire 29.410.635.991 rappresenta il valore delle opere già ultimate ed in uso all'Ente;
Nell'esercizio non hanno subito variazioni

- IN FORMAZIONE

L'importo di lire 22.711.357.475 indica le opere in corso di realizzazione.
Nell'esercizio in considerazione hanno subito un aumento di lire 28.100.650.

- FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA

Questo conto evidenzia la giacenza dei fondi trasferiti dallo Stato presso la Banca d'Italia e vincolati alle opere di cui sopra. Detti fondi non possono essere in alcun modo utilizzati per impieghi diversi da quelli indicati nei decreti Ministeriali di assegnazione.

Al 31.12.1995 ammontano a lire 2.806.796.367.-

- CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO

L'importo di lire 1.474.011.423 rappresenta le somme già stanziato dallo Stato per l'esecuzione di opere pubbliche e non ancora incassate.

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

Viene indicato il valore dei leasing contratti per l'acquisizione di mezzi di banchina. In ogni esercizio viene decurtata la quota di competenza che per l'esercizio è risultata di lire 944.747.136.-

.....oooooooo0000oooooooo.....

P A S S I V O**A)-PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni e/o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite pregresse.

ALTRE RISERVE

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art.55 T.U.I.R. 22.12.1989 N° 917 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla Legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo acc.to ex art. 55 fino al 31.12.1992 per lire 86.396.141.344;
- fondo in sospensione d'imposta per lire 2.269.608.158.

Il fondo accantonamento al 1992 è diminuito di lire 28.100.650, derivanti dalla differenza tra i valori in aumento per lire 222.901.100 e quelli in diminuzione per recupero contributi per lire 251.001.750.-

Il fondo in sospensione d'imposta invece ha subito l'incremento di lire 107.456.286 dovuto all'accantonamento della quota relativa all'esercizio in corso (50 % dei trasferimenti in conto capitale).

PERDITE PORTATE A NUOVO

Nell'esercizio in corso ha subito una variazione in meno di lire 8.458.723.155, dovuta al ripianamento delle perdite relative agli esercizi 1989 e parte del 1990, per cui risulta, alla fine dell'esercizio, così ripartito:

- esercizio 1990 (q.p.)	5.155.459.939
- esercizio 1992	7.457.825.980
- esercizio 1993	5.760.594.324

per un totale di lire 18.373.880.243

Le perdite degli esercizi 1989 (lire 5.971.343.884) e q.p. 1990 (lire 2.487.379.271) sono state coperte con l'utilizzo dell'avanzo realizzato di lire 8.458.723.155 nell'esercizio in corso.

B)-FONDI PER RISCHI ED ONERI**ALTRI ACCANTONAMENTI****C)-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo è passato da lire 6.303.336.398 a lire 6.627.943.464 con un incremento netto di lire 324.607.066 dovuta a:

- liquidazioni pagate nell'esercizio lire 496.702.719
- quota annua di adeguamento lire 821.309.785

D)-DEBITI**DEBITI VERSO BANCHE**

Sono rappresentati da:

- mutui e finanziamenti	8.088.435.300
- interessi e commissioni bancarie	10.746.067

DEBITI VERSO FORNITORI (lire 1.900 MILIONI)

Sono costituiti da debiti dell'esercizio e tutti estinguibili nei 12 mesi. Tra questi ricordiamo i più significativi:

- FATTURE DA RICEVERE	738.689.481
- DEL EDILE	37.876.660
- BETONBIT	46.458.400
- TERMOIDRAULICA VERDERIO	33.243.500
- V.I.O	108.000.000
- SILMET	14.701.700
- S.G.S.	14.627.127
- LIGURE ANTINCENDI	24.656.800
- SOC. SAVONA TERMINALS	123.894.000
- GRANDI LAVORI FINCOSIT	100.736.693
- ING. SPARACO SPARTACO	109.216.924

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE (LIRE 31 MILIONI)

Il creditore è rappresentato unicamente dalla società CENTRO DI MECCANIZZAZIONE PORTUALE per un importo complessivo di lire 31.500.000.-

DEBITI TRIBUTARI (lire 300.586.335)

Sono costituiti da:

- UFFICIO II.DD. DI SAVONA	269.249.832
- UFFICIO I.V.A	31.336.503

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

L'importo di lire 515 milioni circa è rappresentato da:

- I.N.A.I.L	117.042.350
- I.N.P.S.	340.819.000
- I.N.P.D.A.I	20.756.000
- I.N.P.D.A.P. (ex ENPDEP)	35.985.898

ALTRI DEBITI

In questa voce di lire 1.086 milioni sono compresi debiti diversi di cui i più significativi sono:

- CARPI ASSICURAZIONI	371.218.229
- MARINA MILITARE	204.800.000
- RANK XEROX NOLEGGI	16.343.460
- CENTRO LEASING SPA.	64.102.757
- SECOL	32.261.000
- MAR CONSULT	14.280.000
- CAVOTEC	10.353.000

oltre a lire 421 milioni per depositi cauzionali in contanti.

E)-RATEI E RISCONTIRISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite accertate nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, costituite da canoni demaniali per lire 471.000 circa e dalla parte di tasse portuali (RISERVA LIBERA) per lire 1.708.207.582 destinata ad investimenti ed accantonata al 50% ai sensi dell'art.55 della Legge 30.12.93 N° 537.7

Rispetto agli importi risultanti nel bilancio 1994 sono state dedotte le quote di competenza dell'esercizio rappresentate da lire 498 milioni per i canoni demaniali e lire 120 milioni per il decimo di tasse portuali.

CONTI D'ORDINE

Si tratta di partite che si compensano con la parte passiva e si riferiscono a beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Si tratta di somme incassate dall'Ente a garanzia del canone di concessione demaniale per circa lire 8 miliardi, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero della Marina Mercantile; a garanzia di lavori concessi in appalto per la costruzione di opere portuali per circa lire 4 miliardi, nonché di depositi effettuati dall'Ente per circa 3,2 miliardi.

Detti depositi a garanzia sono effettuati con versamenti in contanti lire 421 milioni e lire 15,7 miliardi con fidejussioni. Come si può notare nell'esercizio corrente si è riscontrata una notevole diminuzione (lire 9 miliardi) dovuta alla restituzione per scadenza delle polizze fidejussorie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quegli immobili che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti degli ex Enti, insistevano su suolo demaniale. e quindi per effetto della legge 84/94 di trasformazione degli Enti portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio.

Nel presente esercizio sono stati trasferiti beni per lire 141 milioni.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/o decreti dello Stato con finanziamenti dello Stato che ammontano a lire 56 miliardi e trovano corrispondenza nella stessa voce del passivo. Sono ripartite come segue:

IN USO:

Aperto per lire 29.410.635.991 rappresenta il valore delle opere già ultimate ed in uso all'Ente;

Nell'esercizio non hanno subito variazioni

- IN FORMAZIONE

L'importo di lire 25.520.548.800 indica le opere in corso di realizzazione.

Nell'esercizio in considerazione hanno subito un aumento di lire 28.100.650.

- DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO

Rappresentano le somme già incassate dallo STATO e non ancora pagate ai fornitori.

Nell'esercizio 94 ammontano a lire 1.471 milioni

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

Viene indicato il valore dei leasing contratti per l'acquisizione di mezzi di banchina. In ogni esercizio viene decurtata la quota di competenza che per l'esercizio è risultata di lire 944.747.136.-

CONTO ECONOMICO**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi anche nel corso del 1995 hanno subito una flessione di circa il 38% passando da 18,9 a 14 miliardi.

le categorie di attività che formano questa voce sono in milioni di lire:

- proventi per prestazioni di servizi	2.380
- proventi servizio carri ferroviari	5.242
- proventi magazzini e spazi	80
- canoni demaniali	6.056

Come si può notare i dati presi in considerazione non sono uguali a quelli relativi all'anno 1994 in quanto ai sensi della l.84/94 l'Autorità Portuale non può fornire prestazioni commerciali di sbarco e imbarco delle merci. Per contro però, la stessa Legge, vengono considerate come entrate proprie dell'attività i gettiti derivanti dai Canoni Demaniali.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Da evidenziare in modo positivo l'ulteriore calo degli interessi passivi che da lire 599 milioni del 1994 passano ai 48 milioni dell'anno 1995.

Questo è dovuto all'effetto della citata legge di riforma degli enti portuali che sancisce l'assunzione da parte dello Stato dell'onere derivante dal pagamento degli interessi passivi sui mutui accesi prima del 1993, che per l'Ente costituivano il 90 % del debito.

Restano gli interessi sulle anticipazioni passive concesse dalla Cassa di Risparmio di Savona che ammontano a circa 91 milioni, che sono parzialmente compensati da lire 42 milioni di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria aperto presso la Banca d'Italia.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI**

Accorpatis sotto questa voce troviamo tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei "ricavi di produzione".

Rispetto all'esercizio precedente l'importo è passato da 11,2 miliardi a 5,5 miliardi.

La composizione di detta voce risulta pertanto scomposta in:

- sopravvenienze attive determinate da:	
annullamento di residui passivi	109.306.809
alienazione di immobilizzazioni	17.232.000
- imputazione all'esercizio dei decimi accantonati nel fondo di riserva libero art.55 l.537/93	216.215.253
- applicazione l.84/94 - rate conto capitale mutui	5.122.282.427

ONERI STRAORDINARI

Anche questa voce ha subito delle notevoli modificazioni in relazione all'applicazione della legge 84/94.

In essa sono comprese:

- minusvalenza per alienazione di immobilizzazioni 141.758.076
(valore dei beni, costruiti dall'Ente su terreno
demaniale che per effetto della legge 84/94
vengono passati all'amministrazione del
Demanio Marittimo per l'incameramento)
- minusvalenze patrimoniali 163.838.491
(per alienazione di beni inventariati)
- sopravvenienze passive 61.045.172
(dovute ad annullamento di residui)

NUMERO DIPENDENTI DIVISO PER CATEGORIA

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e per livello, che alla fine dell'esercizio presentava una forza totale di n° 140 unità:

LIVELLO	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	AUSILIARI	OPERAI
III	--	--	--	1	3
IV	--	--	1	1	51
V	--	--	16	--	33
VI	--	--	12	--	--
VII	--	1	10	--	--
VII	--	4	--	--	--
IX	--	2	--	--	--
DIRIGENTI	5	--	--	--	--
	5	7	39	2	87

=====

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N° 01

SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA

BENI DI PROPRIETA'	259.668.335
MOBILI-AUTO-MACCHINE UFFICIO	82.899.921
FABBRICATI - MEZZI - IMPIANTI - ATTREXXATURE	176.768.414
ACQUISTO MATERIALI	8.645.400
RICAMBI E CONSUMI	8.645.400
BENI ED OPERE PUBBLICHE IN USO	1.197.056.537
MANUT.AREE E OO.PP.A CONTRIBUTO	1.163.358.400
MANUTEZIONE AREE ED OPERE DEMANIALI	33.698.137
SERVIZI CONVENZIONATI MINISTERO LL.PP	517.159.890
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	36.521.866
FORNITURA ACQUA PUBBLICA	3.555.000
PULIZIA BANCHINE-PIAZZALI-SPECCHI ACQUEI	477.083.024
TOTALE	1.982.528.162

ALLEGATO N° 02

SPESE PER IL PERSONALE

PERSONALE DIPENDENTE

- EMOLUMENTI FISSI	4.633.684.243	
- EMOLUMENTI VARIABILI	920.189.399	
TOTALE EMOLUMENTI		5.553.873.642
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		1.933.704.278
MISSIONI E VIAGGI		10.289.402
ALTRI ONERI DI PERSONALE		28.380.000
FREQUENZA CORSI		7.290.000
QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.		486.000.000
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE		8.019.537.322

PERSONALE IN DISTACCO

- EMOLUMENTI FISSI	1.283.151.813	
- EMOLUMENTI VARIABILI	423.421.345	
TOTALE EMOLUMENTI		1.706.573.158
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		509.325.903
MISSIONI E VIAGGI		361.394
ALTRI ONERI DI PERSONALE		0
FREQUENZA CORSI		
QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.		335.309.785
TOTALE PERSONALE IN DISTACCO		2.551.570.240
PERSONALE MILITARE		55.000.000

TOTALE PERSONALE IN ATTIVITA'	10.626.107.562
PENSIONI INTEGRATIVE	26.085.962
	10.652.193.524

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

SPESE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'	
- PRESIDENZA	245.812.495
- ORGANI COLLEGIALI	0
- REVISORI DEI CONTI	41.364.900
- CONTRIBUTI SSN	7.721.294
TOTALE SPESE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'	294.898.689
TOTALE GENERALE	10.947.092.213
	=====

ALLEGATO N° 03

IMPOSTE E TASSE

IMPOSTE SU AUTOMEZZI DI SERVIZIO	7.392.550	
BOLLO VIRTUALE	4.400.000	
ADDIZIONALI SU CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	22.808.115	
VARIE	20.703.250	
UTIF	4.961.993	
 TASSE COMUNALI	17.535.317	
 TOTALE IMPOSTE DETRAIBILI		77.801.225
 IMPOSTE E TASSE INDETRAIBILI		16.068.000
 IMPOSTA ILOR		
 TOTALE IMPOSTE E TASSE		93.869.225

=====

ALLEGATO N° 04

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

RAPPRESENTANZA		1.887.942
PUBBLICITARIE E STAMPA PUBBLICAZIONI		45.155.114
PUBBLICAZIONE RIVISTA		35.099.308
PRESTAZIONI PROFESSIONALI		169.793.500
ACQUISTO RIVISTE E PUBBLICAZIONI		17.973.726
LOCAZIONI PASSIVE		74.844.130
NOLEGGIO ATTREZZATURE	0	
AFFITTI ED ONERI CONDOMINIALI	22.384.477	
RISCALDAMENTO	52.459.653	
SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE		49.021.600
VARIE DI UFFICIO		9.919.919
PULIZIA UFFICI		85.409.402
ENERGIA ELETTRICA-ACQUA POTABILE-GAS		200.856.327
ASSICURAZIONI VARIE		350.460.834
SPESE NON CLASSIFICABILI		19.664.371
PER ATTI DEMANIALI	6.177.000	
SPESE FIDEJUSSIONI	6.047.371	
GESTIONE CONCESSIONI DEMANIALI	7.440.000	
RESTITUZIONI E RIMBORSI		19.461.183
RIMBORSI DIVERSI	19.461.183	
RIMBORSI SU FATTURAZIONE ATTIVA		
RIMBORSO DANNI		
POSTALI-TELEFONICHE E TELEGRAFICHE		94.153.264
POSTALI - TELEFONICHE - TELEX	88.647.764	
CANONE VHF	5.505.500	
TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE		1.173.700.620

=====

ALLEGATO N° 05

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E MINUSVALENZE

SOPRAVVENIENZE

CON MOVIMENTI FINANZIARI

SENZA MOVIMENTI FINANZIARI		514.697.612
- RETTIFICHE ED ANNULLAMENTO RESIDUI ATTI	60.156.284	
- ANNULLAMENTO CREDITI		
- RETTIFICHE ED ARROTONDAMENTI	888.888	
- RETTIFICA RISULTATO 1994 PER ERRATA IMPUTAZIONE CONTRIBUTO STATO SU T.F.R.	453.652.440	

MINUSVALENZE		305.596.567
TRASFERIMENTO DI BENI AL DEMANIO	141.758.076	
ALIENAZIONE DI BENI	163.838.491	

TOTALE

820.294.179

=====

ALLEGATO N° 06

QUOTE DI AMMORTAMENTO AI SENSI DM 31.12.1988

	VALORE BENI	AMMORTAMENTI	
		%	VALORE
IMMOBILI E FABBRICATI	794.939.748	1,00	23.807.796
COSTRUZIONI LEGGERE	52.248.960	10,00	0
CHIOSCHI E STAZIONI DI SERVIZIO	10.000.000	12,50	1.250.000
TERRENI EXTRA PORTUALI	109.900.000	1,00	1.099.000
TOTALE OPERE E FABBRICATI	967.088.708		26.156.796
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO-CARRELLI	1.830.562.800	20,00	20.889.080
MACCHINARI PER OFFICINE MECCANICHE	138.188.450	12,50	7.318.501
MACCHINARI PER OFFICINE FERROVIARIE	0	12,50	0
IMPIANTI DI ORMEGGIO	83.406.300	4,00	3.336.252
MEZZI FISSI DI CARICO E SCARICO	2.935.984.700	10,00	293.598.470
MEZZI SEMOVENTI	5.953.406.001	10,00	498.203.600
IMPIANTI FISSI PER FUNZIONAMENTO MEZZI	363.229.888	10,00	36.322.989
MATERIALE FERROVIARIO MOTRICI	1.334.910.157	10,00	73.005.547
MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0	10,00	0
LINEE FERROVIARIE	69.544.295	10,00	838.500
IMPIANTI ELETTRICI	85.991.252	15,00	1.125.000
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	158.511.095	15,00	13.290.871
IMPIANTI ANTINCENDIO	0	15,00	0
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0	15,00	0
IMPIANTI TELEFONICI	64.888.203	15,00	8.520.748
IMPIANTI RICETRASMITTENTI	37.174.500	15,00	3.367.047
IMPIANTI IGIENICO SANITARI	0	15,00	0
IMPIANTI IDRICI	0	15,00	0
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE STRADALE	0	15,00	0
IMPIANTI DI RECINZIONE	13.500.000	15,00	2.025.000
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE	0	15,00	0
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	13.069.297.641		961.841.605
AUTOVEICOLI DIVERSI DA TRASPORTO	101.891.226	20,00	1.455.581
RIMORCHI-ROLL TRAILERS	1.650.000	20,00	330.000
AUTOMEZZI DI IMPIEGO SPECIFICO	307.250.000	20,00	35.800.000
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	51.767.105	12,00	0
ATTREZZATURA VARIA PER FS	0	12,50	0
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI MEZZI FISSI	555.610.003	15,00	31.915.195
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI	100.800.000	15,00	15.120.000
TOTALE ATTREZZ. RE INDUSTRIALI E COMMERCIA	1.118.968.334		84.620.776
MOBILI E ACCESSORI DI UFFICIO	35.906.863	12,00	1.380.231
ACCESSORI E STRUMENTI TECNICI	4.549.055	12,00	316.839
MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO	7.000.000	12,50	840.000
APPARECCHI RILEVAZIONE DATI	32.370.000	20,00	6.474.000
MACCHINE ELETTROMECCANICHE E COMPUTER	623.726.441	15,00	40.008.254
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	85.469.800	25,00	7.853.750
BARCHE, NATANTI, PONTONI	1.250.000	9,00	0
ARREDAMENTI INTERNI ED ESTERNI	159.308.708	15,00	7.081.374
TOTALE ALTRI BENI	949.580.867		63.951.448
TOTALE BENI AMMORTIZZABILI	16.104.933.550		1.136.570.625
BENI IMMEDIATAMENTE AMMORTIZZABILI	105.193.112	100,00	12.738.537
COSTI PLURIENNALI	29.223.249		9.743.000
TOTALE GENERALE QUOTE DELL'ESERCIZIO			1.159.052.162

ALLEGATO N° 07

PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

NOLEGGI E PRESTAZIONI DIVERSE	2.300.635.090
NOLO MEZZI E ATTREZZATURE	919.860.456
APPAR.UFFICI'E PROCEDURE CED	13.542.500
SERVIZI DI UTENZA	174.835.900
SERVIZI DI PULIZIA	107.627.633
MATERIALI DI CONSUMO	5.019.290
NOLO ATTREZZATURE	514.675.716
SERVIZI DI MANUTENZIONE	565.073.595
ATTIVITA' COMMERCIALI	
MERCI IN DEPOSITO NEI MAGAZZINI E SU AREE PORTUALI	80.208.900
TOTALE GENERALE	2.380.843.990
	=====

ALLEGATO N° 08

TRASFERIMENTI DELLO STATO IN CONTO CAPITALE E DI ALTRI ENTI
(IMPUTATI AL FONDO ART.55 D.P.R. 917/86 MODIFICATO CON LEGGE 537/93)**TASSE PORTUALI**

RISCONTI ESERCIZIO PRECEDENTE	214.912.570

10% DEI CONTRIBUTI ACCANTONATI IN ESERCIZI PRECEDENTI (risconti passivi pluriennali)	216.215.253

TOTALE TRASFERIMENTI	431.127.823

IMPUTAZIONE AL FONDO ART.55 LEGGE 537/93

IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA (50% del valore)	107.456.285

FONDO RISERVA LIBERA (risconti passivi 40%)	96.710.657

204.166.942

DIFFERENZA A CARICO DELLA GESTIONE DA ASSOGGETTARE A IRPEG	226.960.881

ALLEGATO N° 09

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE

SOPRAVVENIENZE	136.258.992

MATERIALE DI RECUPERO	26.952.183

ANNULLAMENTO DI RESIDUI	109.306.809

INSUSSISTENZE PASSIVE	251.001.750

PLUSVALENZE	518.687.078

CESSIONE MATERIALI MAGAZZINO	13.717.468

CESSIONE BENI DI CONSUMO	40.513.000

CESSIONE ROTTAMI	42.012.860

CESSIONE BENI INVENTARIATI	422.443.750

905.947.820

=====

ALLEGATO N° 10

PROVENTI DIVERSI

ENTRATE DIVERSE	246.224.777

PROVENTI PUBBLICAZIONE RIVISTA	20.264.000
DEP.SPESE GEST.CONC.DEMANIALI	7.758.400
DEP.SPESE GEST.CONTRATTI	9.473.600
CANONI D'IMPRESA	188.553.125
DIVERSI	20.175.652

PROVENTI PATRIMONIALI	39.103.500

CANONI DI LOCAZIONE	39.103.500

RIMBORSI	2.375.797.248

RIMB.DIVERSI E PERS. NON DISTACCATO	236.678.434
RIMBORSO DANNI	57.881.717
RIMBORSI DIVERSI	3.642.757
RIMBORSO PERSONALE IN DISTACCO	2.077.594.338

TOTALE PROVENTI DIVERSI	2.661.125.523

=====

ALLEGATO N°11

RISCONTI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE	31.813.361

DIMINUZIONI	-31.813.361

PER SPESE IMPEGNATE IN ESERCIZI PRECEDENTI
E DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

- MATERIALI DI MAGAZZINO	31.813.361

AUMENTI	21.458.630

SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO E DI
COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI

- MATERIALE DI MAGAZZINO	21.458.630

21.458.630

=====

ALLEGATO N° 12

RIEPILOGO DI MAGAZZINO

RI MANENZE INIZIALI		1.071.912.173
- RETTIFICA ALLA CONSISTENZA INIZIALE		19.789
		1.071.931.962
AUMENTI:		350.141.279
- ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	291.395.524	
- MATERIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI E CARICATI NELL'ANNO IN CORSO	31.813.361	
- MATERIALE DI RECUPERO	26.932.394	
DIMINUZIONI		21.458.630
MATERIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI	21.458.630	
CONSUMI DELL'ESERCIZIO		424.624.474
		975.990.137

ALLEGATO N° 13

SITUAZIONE BENI INVENTARIATI E COSTI PLURIENNALI

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
IMMOBILI E FABBRICATI	794.939.748	0	0	794.939.748
COSTRUZIONI LEGGERE	52.248.980	0	0	52.248.980
CHIOSCHI E STAZIONI DI SERVIZIO	10.000.000	0	0	10.000.000
TERRENI EXTRA PORTUALI	109.900.000	0	0	109.900.000
TOTALE OPERE E FABBRICATI	967.088.708	0	0	967.088.708
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO-CARRELLI	1.830.562.800	0	0	1.830.562.800
MACCHINARI PER OFFICINE MECCANICHE	138.188.450	0	0	138.188.450
MACCHINARI PER OFFICINE FERROVIARIE	0	0	0	0
IMPIANTI DI ORMEGGIO	83.408.300	0	0	83.408.300
MEZZI FISSI DI CARICO E SCARICO	3.098.008.700	0	162.024.000	2.935.984.700
MEZZI SEMOVENTI	7.172.108.001	0	1.218.700.000	5.953.408.001
IMPIANTI FISSI PER FUNZIONAMENTO MEZZI	363.229.888	0	0	363.229.888
MATERIALE FERROVIARIO MOTRICI	1.334.910.157	0	0	1.334.910.157
MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0	0	0	0
LINEE FERROVIARIE	69.544.295	0	0	69.544.295
IMPIANTI ELETTRICI	85.991.252	0	0	85.991.252
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	18.700.498	139.810.597	0	158.511.095
IMPIANTI ANTINCENDIO	0	0	0	0
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0	0	0	0
IMPIANTI TELEFONICI	59.888.203	5.220.000	0	64.888.203
IMPIANTI RICETRASMITTENTI	24.751.500	12.423.000	0	37.174.500
IMPIANTI IGIENICO SANITARI	0	0	0	0
IMPIANTI IDRICI	0	0	0	0
IMPIANTI DI SEGNALE STRADALE	0	0	0	0
IMPIANTI DI RECINZIONE	13.500.000	0	0	13.500.000
IMPIANTI DI SEGNALE	0	0	0	0
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	14.292.588.044	157.453.597	1.380.724.000	13.069.297.641
AUTOVEICOLI DIVERSI DA TRASPORTO	147.042.116	0	45.150.890	101.891.226
RIMORCHI-ROLL TRAILERS	38.850.000	0	35.000.000	3.850.000
AUTOMEZZI DI IMPIEGO SPECIFICO	503.175.000	0	195.925.000	307.250.000
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	51.767.105	0	0	51.767.105
ATTREZZATURA VARIA PER FS	0	0	0	0
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI MEZZI FI	555.610.003	0	0	555.610.003
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI	100.800.000	0	0	100.800.000
TOTALE ATTREZZ. RE INDUSTRIALI E COM	1.395.044.224	0	276.075.890	1.118.968.334
MOBILI E ACCESSORI DI UFFICIO	37.508.313	0	1.599.450	35.908.863
ACCESSORI E STRUMENTI TECNICI	2.749.055	1.800.000	0	4.549.055
MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO	7.000.000	0	0	7.000.000
APPARECCHI RILEVAZIONE DATI	32.370.000	0	0	32.370.000
MACCHINE ELETTROMECCANICHE E COM	590.208.441	46.268.000	12.750.000	623.726.441
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	22.639.800	62.830.000	0	85.469.800
BARCHE, NATANTI, PONTONI	1.250.000	0	0	1.250.000
ARREDAMENTI INTERNI ED ESTERNI	159.308.708	0	0	159.308.708
TOTALE ALTRI BENI	853.032.317	110.898.000	14.349.450	949.580.867
TOTALE GENERALE	17.507.731.293	268.351.597	1.671.149.340	16.104.933.550
BENI IMMEDIATAMENTE AMMORTIZZABILI	105.193.112	12.168.537	117.361.649	0
COSTI PLURIENNALI	17.612.924.405	280.520.134	1.788.510.989	16.104.933.550
	26.943.249	2.280.000	974.300	19.480.249
	17.639.867.654	282.800.134	1.798.253.989	16.124.413.799

ALLEGATO N° 14

BENI IN CORSO DI FORMAZIONE

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
BENI DI PROPRIETA'				
B.C.F. MACCHINE ELETTROMECCANICHE	42.886.000	23.422.000	42.286.000	24.022.000
B.C.F. AUTOVETTURE MOTOCICLI	52.798.319	0	52.798.319	0
B.C.F. COSTRUZIONI LEGGERE	19.800.000	0	19.800.000	0
B.C.F. ARREDAMENTI	730.590.000	0	0	730.590.000
B.C.F. MOLI E TERRENI	22.000.000	0	0	22.000.000
B.C.F. IMPIANTI ELETTRICI	85.871.150	0	14.882.400	70.988.750
B.C.F. IMPIANTI DI RISCALDAM. E COND	144.000.000	0	139.810.597	4.189.403
B.C.F. IMPIANTI ANTINCENDIO	42.669.618	0	42.669.618	0
B.C.F. IMPIANTI DI DEPURAZIONE	64.406.058	0	64.406.058	0
TOTALE BENI DI PROPRIETA'	1.205.021.145	23.422.000	376.652.992	851.790.153
				0
				0
				0
BENI DELLO STATO				0
				0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 131	12.310.250.000	0	0	12.310.250.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 164	7.627.118.845	0	0	7.627.118.845
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 174	22.150.750.000	0	0	22.150.750.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 188	21.736.079.630	0	0	21.736.079.630
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 205	16.346.890.000	0	222.901.100	16.123.988.900
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 206	2.014.533.000	0	0	2.014.533.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 267	0	251.001.750	0	251.001.750
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 271	11.122.795.000	0	0	11.122.795.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER. 206A	4.340.000.000	0	0	4.340.000.000
TOTALE BENI DELLO STATO	97.648.416.275	251.001.750	222.901.100	97.676.516.925
COSTI PLURIENNALI				
BENI IMMATERIALI	1.900.000	4.345.000	1.900.000	4.345.000
TOTALE BENI IMMATERIALI	1.900.000	4.345.000	1.900.000	4.345.000
TOTALE GENERALE	98.855.337.420	278.768.750	601.454.092	98.532.652.078

ALLEGATO N° 15

SITUAZIONE DEI RISCONTI PASSIVI

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
CANONI DEMANIALI AVVERTITI IN ANNI PRECEDENTI E DI COMPETENZA DEI SEGUENTI ESERCIZI				
ESERCIZIO 1995	498.895.000	0	498.895.000	0
ESERCIZIO 1996	235.000	0	0	235.000
ESERCIZIO 1997	236.000	0	0	236.000
TOTALE CANONI	499.366.000	0	498.895.000	471.000
PER CONTRIBUTI NON INCASSATI NELL'ESERCIZIO:				
- DELLO STATO PER OPERE				
- TASSE PORTUALI PER INVESTIMENTI	214.912.570	0	214.912.570	0
TOTALE CONTRIBUTI	214.912.570	0	214.912.570	0
TOTALE GENERALE RISCONTI	714.278.570	0	713.807.570	471.000

ALLEGATO N° 16

DETTAGLIO FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

CONSISTENZA INIZIALE	6.303.336.398
RETTIFICA DI CONSISTENZA	888.888
AUMENTI	821.309.785
- QUOTA ACCANTONATA NELL'ESERCIZIO	821.309.785
DIMINUZIONI	-497.591.607
INDENNITA' LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO	497.591.607
TOTALE FONDO	6.627.943.464
	=====

ALLEGATO N° 17

DETTAGLIO IMPORTI ACCANTONATI
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.P.R. 22.12.86 N° 917 E LEGGE 24.12.93 N° 537

F.DO ACCANTONAMENTO EX ART. 55 D.P.R. 917

CONSISTENZA INIZIALE	86.424.241.994
AUMENTI	0
DIMINUZIONI	0
CONSISTENZA FINALE	86.424.241.994

ACCANTONAMENTI ART. 55 LEGGE 24.12.93 N°537

a)-RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
ESERCIZIO 1993	1.182.244.343		0	1.182.244.343
ESERCIZIO 1994	979.907.530		0	979.907.530
ESERCIZIO 1995		107.456.285	0	107.456.285
	2.162.151.873	107.456.285	0	2.269.608.158

B) - RISERVA LIBERA (risconti)	anno 1993	anno 1994	anno 1995	totale rate
				2.269.608.158
IMPORTO ACCANTONAMENTO INIZI	1.182.244.343			
RATA 1993	118.224.500			118.224.500
IMPORTO ACCANTONAMENTO INIZI		979.907.530		
RATE 1994	118.224.500	97.990.753		216.215.253
IMPORTO ACCANTONAMENTO INIZI			107.456.285	
RATE 1995	118.224.500	97.990.753	10.745.628	226.960.881
RATE 1996				0
RATE 1997				0
RATE 1998				0
RATE 1999				0
RATE 2000				0
RATE 2001				0
RATE 2002				0

PROGRESSIVO RATE IMPUTATE	354.673.500	195.981.506	10.745.628
IMPORTO ANCORA DA IMPUTARE	827.570.843	783.926.024	96.710.657

TOTALE IMPUTATO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	561.400.634
TOTALE ANCORA DA IMPUTARE	1.708.207.524

ALLEGATO N° 18

SITUAZIONE AMMORTAMENTI E COSTI PLURIENNALI

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
IMMOBILI E FABBRICATI	308.060.679	23.807.796	0	331.868.475
COSTRUZIONI LEGGERE	52.246.960	0	0	52.246.960
CHIOSCHI E STAZIONI DI SERVIZIO	4.375.000	1.250.000	0	5.625.000
TERRENI EXTRA PORTUALI	15.386.000	1.099.000	0	16.485.000
TOTALE OPERE E FABBRICATI	380.068.639	26.156.796	0	406.225.435
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO-CARRELLI	1.797.219.720	20.889.080	0	1.818.108.800
MACCHINARI PER OFFICINE MECCANICHE	111.118.863	7.318.501	0	118.437.364
MACCHINARI PER OFFICINE FERROVIARI	0	0	0	0
IMPIANTI DI ORMEGGIO	16.194.230	3.336.252	0	19.530.482
MEZZI FISSI DI CARICO E SCARICO	1.257.826.958	293.598.470	62.305.320	1.489.120.108
MEZZI SEMOVENTI	4.734.730.135	498.203.600	593.642.500	4.639.291.235
IMPIANTI FISSI PER FUNZION. TO MEZZI	54.484.482	36.322.989	0	90.807.471
MATERIALE FERROVIARIO MOTRICI	1.029.727.963	73.005.647	0	1.102.733.510
MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0	0	0	0
LINEE FERROVIARIE	64.932.545	838.500	0	65.771.045
IMPIANTI ELETTRICI	79.053.752	1.125.000	0	80.178.752
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	12.443.650	13.290.871	0	25.734.521
IMPIANTI ANTINCENDIO	0	0	0	0
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0	0	0	0
IMPIANTI TELEFONICI	31.864.502	8.520.748	0	40.385.250
IMPIANTI RICETRASMITTENTI	18.443.868	3.367.047	0	21.810.915
IMPIANTI IGIENICO SANITARI	0	0	0	0
IMPIANTI IDRICI	0	0	0	0
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE STRADALE	0	0	0	0
IMPIANTI DI RECINZIONE	3.037.500	2.025.000	0	5.062.500
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE	0	0	0	0
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	9.211.078.168	961.841.605	655.947.820	9.516.971.953
AUTOVEICOLI DIVERSI DA TRASPORTO	125.805.972	1.455.581	27.553.699	99.707.854
RIMORCHI-ROLL TRAILERS	31.655.000	330.000	30.500.000	1.485.000
AUTOMEZZI DI IMPIEGO SPECIFICO	412.357.500	35.800.000	158.807.500	289.350.000
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	51.767.105	0	0	51.767.105
ATTREZZATURA VARIA PER FS	0	0	0	0
ACCESSORI MOV. TO MERCI MEZZI FISSI	464.236.073	31.915.195	0	496.151.268
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI	68.040.000	15.120.000	0	83.160.000
TOTALE ATT.RE INDUSTRIALI E COMM.LI	1.153.861.650	84.620.776	216.861.199	1.021.621.227
MOBILI E ACCESSORI DI UFFICIO	31.139.522	1.380.231	1.584.330	30.935.423
ACCESSORI E STRUMENTI TECNICI	1.197.519	315.839	0	1.513.358
MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO	2.220.000	840.000	0	3.060.000
APPARECCHI RILEVAZIONE DATI	16.185.000	6.474.000	0	22.659.000
MACCHINE ELETTROMECC. E COMPUTERI	475.726.659	40.006.254	6.660.000	509.072.913
AUTOVEETTURE E MOTOCICLI	22.639.800	7.853.750	0	30.493.550
BARCHE, NATANTI, PONTONI	1.250.000	0	0	1.250.000
ARREDAMENTI INTERNI ED ESTERNI	148.974.734	7.081.374	0	156.056.108
TOTALE ALTRI BENI	699.333.234	63.951.448	8.244.330	755.040.352
TOTALE GENERALE	11.444.341.691	1.136.570.625	881.053.349	11.699.858.967
BENI IMMEDIATAMENTE AMMORTIZZABILI	105.193.112	12.168.537	117.361.649	0
COSTI PLURIENNALI	11.549.534.803	1.148.739.162	998.414.998	11.699.858.967
	26.943.249	2.280.000	9743000	19.480.249
	11.576.478.052	1.151.019.162	1.008.157.998	11.719.339.216
	=====	=====	=====	=====

ALLEGATO N° 19

SITUAZIONE DEPOSITI

	CONSISTENZA INIZIALE	DEPOSITI DELLO ESERCIZIO	RESTITUZIONE DEPOSITI	CONSISTENZA FINALE
MOVIMENTI FINANZIARI				
DEPOSITI DI TERZI IN CONTANTI				
- FONDO SPESE	5.877.175	0	0	5.877.175
- CONCESSIONI DEMANIALI	370.077.600	17.938.000	28.572.600	359.443.000
- CANONI DI AFFITTO	4.779.000	0	0	4.779.000
- GARANZIA CONTRATTI	3.251.550	1.871.500	2.342.950	2.780.100
- OPERAZIONI IN AUTOPRODUZIONE				
- LICENZE OPERATORI PORTUALI	48.242.725	5.000.000	5.000.000	48.242.725
	432.228.050	24.809.500	35.915.550	421.122.000
DEPOSITI DI TERZI CON FIDEJUSSIONI				
- ACQUISTO MEZZI	29.610.000	228.550.000	18.550.000	239.610.000
- CONCESSIONI DEMANIALI	6.995.380.950	2.477.465.080	1.389.079.000	8.083.767.030
- LICENZE OPERATORI PORTUALI	165.066.700	5.000.000	14.767.700	155.299.000
- DANNI		30.000.000		30.000.000
- CONTRATTI D'APPALTO	8.049.221.060	390.211.176	4.348.281.670	4.093.150.566
	15.239.278.710	3.131.226.256	5.768.678.370	12.601.826.596
TOTALE DEPOSITI DI TERZI	15.671.506.760	3.156.035.756	5.804.593.920	13.022.948.596
DEPOSITI DELL'ENTE CON FIDEJUSSIONI				
- RIMBORSI I.V.A.	9.600.898.190	0	6.311.785.790	3.289.112.400
TOTALE DEPOSITI DELL'ENTE	9.600.898.190	0	6.311.785.790	3.289.112.400
TOTALE MOVIMENTI FINANZIARI	25.272.404.950	3.156.035.756	12.116.379.710	16.312.060.996
MOVIMENTI DI CASSA				
TOTALE DEPOSITI IN CONTANTI	432.228.050	24.809.500	35.915.550	421.122.000
TOTALE MOVIMENTI BANCARI	432.228.050	24.809.500	35.915.550	421.122.000

ALLEGATO N° 20

ELENCO DEBITORI

CODI CLIEN	NOMINATIVO	INDIRIZZO	
CLIENTI			
1C25 0005	ACQUEDOTTO DI SAVONA	LARGO FOLCONI 3	1710 SAVONA 47.220
1C21 0007	A.M. SAIDELLI S.R.L.	VIA S. DI SANTAROSA 2/5	1710 SAVONA 2.688.180
1C25 0007	A.M.SAIDELLI SRL	"	1710 SAVONA 50.000
1C25 0008	AGIP PETROLI SPA	VIA LAURENTINA 449	0014 ROMA 1.039.860
1C25 0008	AMMINISTRAZIONE P.T.	PIAZZA DIAZ 9	1710 SAVONA 4.310
1C25 0008	AMMINISTRAZIONE P.T.	"	1710 SAVONA 7.344.700
12C1 0016	AVVISATORE MARITTIMO DI FERRANDO P.	MOLO DELLE CASSE PORTO	1710 SAVONA 110.540
1C21 0016	AVVISATORE MARITTIMO DI FERRANDO P.	"	1710 SAVONA 828.835
1C25 0020	BANCA D'ITALIA	VIA NAZIONALE 91	0018 ROMA 35.820.228
1C21 0071	BIGLIANI OTTAVIO	VIA NEGRI 29/8	1710 SAVONA 2.018.835
1C21 0199	CA.NET.EUROPA SRL	VIA BRUZZO 7	1616 GENOVA 3.724.105
1C25 0199	CA.NET.EUROPA SRL	"	1710 SAVONA 2.254.785
1C21 0199	CAMPANELLA SPA	LUNGOMARE MATTEOTTI 6	1710 SAVONA 28.191.695
1C25 0240	CAMPOSTANO GROUP SPA	VIA PALEOCAPA 6/3	1710 SAVONA 4.482.500
1C21 0243	COOPERATIVA PICCOLA PESCA	VIA MUZIO 1	1704 STELLA 288.000
1C25 0247			
1C25 0255	CARBOGAS SPA	VIA S. BERNARDINO 92	2410 BERGAMO 350.000
1C25 0275	CASSA RISPARMIO DI SAVONA	C.SO ITALIA	1710 SAVONA 892.500
1C21 0277	CAVO GIOVANNI	VIA LOTTERO 4/A	1704 ZINOLA 2.092.615
1C21 0285	C.D.R. S.R.L.	VIA CAIROLI 11	1612 GENOVA 31.769.740
1C21 0290	CENTRO MECCANIZZAZIONE PORTUALE SRL	VIA CHIODO 23/R	1710 SAVONA 56.887.022
1C23 0290	CENTRO MECCANIZZAZIONE PORTUALE SRL	"	1710 SAVONA 110.539.831
1C25 0290	CENTRO MECCANIZZAZIONE PORTUALE SRL	"	1710 SAVONA 6.609.750
1C25 0351	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	VIA NIZZA 35	1710 SAVONA 410.400
1C25 0368	CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI PORTUALI S	MOLO DELLE CASSE PORTO	1710 SAVONA 1.190.000
1C21 0369	COMUNA DI QUILIANO	P.ZZA COSTITUZIONE 1	1704 QUILIANO 828.835
1C21 0370	COMUNE DI SAVONA	P.ZZA SISTO IV	1710 SAVONA 888.335
1C21 0379	C.U.L.P. PIPPO REBAGLIATI	PIAZZA REBAGLIATI 2	1710 SAVONA 8.424.763
1C25 0379	C.U.L.P. PIPPO REBAGLIATI.P.	"	1710 SAVONA 2.252.000
1C21 0380	BAR MALU' SAS DI DANELLO MAURO	ZONA 4 PORTO	1710 SAVONA 375.445
1C21 0389	DUBERTI FRANCESCO	VIA N.S. DEL MONTE 35/5	1710 SAVONA 6.946.030
1C25 0423	CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SAVONA	PIAZZA REBAGLIATI	1710 SAVONA 250.517.970
1C25 0450	AUTOARITA' PORTUALE	VIA GRAMSCI 14	1710 SAVONA 33.765
1C21 0460	E.A.T. SRL C/ VERNAZZA	VIA SPINOLA 2	1710 SAVONA 5.928.580
1C25 0460	E.A.T. SRL C/O VERNAZZA	"	1710 SAVONA 210.000.000
1C25 0470	ENEL SPA	VIA MARTINI 3	0019 ROMA 3.518.089
1C25 0471	FERROVIE DELLO STATO SPA	P.ZZA DELLA CROCE ROSSA 1	0018 ROMA 1.613.022.610
1C21 0471	FERROVIE STATO SPA	"	0018 ROMA 217.226.500
1C25 0471	FERROVIE DELLO STATO SPA	"	0018 ROMA 316.000
1C25 0471	FERROVIE DELLO STATO SPA	"	0018 ROMA 301.320
1C25 0490	ESSO ITALIANA	VIA CASTELLO MAGLIANA 25	0014 ROMA 59.500
1C25 0492	EURO ENTERPRISES SRL	VIA CHIODO 1/4	1710 SAVONA 1.190.000
1C25 0504	FAVI GIANFREDO	LUNGOMARE MATTEOTTI 4	1710 SAVONA 78.230
1C25 0538	GALLEANO DI MARIO VAGNOLA E C. SRL	VIA GRAMSCI 14/5	1710 SAVONA 2.252.000
1C25 0587	GOETA ETTORE	VIA GRAMSCI 14/11	1710 SAVONA 80.000
1C21 0616	ING. MANTELLI E C. SPA	VIA DEI BERGAMASCHI 58	0018 ROMA 24.508.050
1C25 0617	I.N.P.S.	C.SO RICCI	1710 SAVONA 24.469.000
1C21 0618	INTERPORTI DI VADO I.O. SOC. CONSORTILE	VIA TRIESTE 25	1704 VADO L. 370.310.000
1C25 0618	INTERPORTO DI VADO I.O. SOC. CONSORTILE	VIA TRIESTE 25	1704 VADO L. 3.570.000
1C25 0631	ITALIANA PETROLI SPA	P.ZZA DELLA VITTORIA	1612 GENOVA 892.500
1C25 0635	ITALIANA COKE SRL	VIA MONTEGRAPPA 1	1704 VADO 3.034.500
1C25 0644	L'APPRODO SAS DI PAOLO FRANCI	PORTO CAPO VADO	1704 BERGEGGI 2.096.780
1C25 0690	MARITTIMA SPEDIZIONI SRL	VIA GRAMSCI 8/3	1710 SAVONA 178.500
1C25 0725	MINISTERO DELL'AMBIENTE	ISPETT. CENTR. DIFESA MARE	0010 ROMA 7.335.920
1C25 0728	MINISTERO LL.PP	DIR.GEN OO.MM.	0010 ROMA 2.269.248.465
1C25 0728	MINISTERO LL.PP	DIR.GEN OO.MM.	0010 ROMA 87.445.058
1C25 0728	MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE	VIALE DELL'ARTE 16	0010 ROMA 4.552.857.382
1C25 0758	MORETTO - BORELLINI	VIA AMENDOLA 9/17	1710 SAVONA 900.000
1C21 0779	MUST SPA	P.ZZA REBAGLIATI 1/9	1710 SAVONA 116.504.570
1C25 0779	MUST SPA	P.ZZA REBAGLIATI 1/9	1710 SAVONA 59.500
1C21 0779	MUST S.P.A.	P.ZZA REBAGLIATI 1/9	1710 SAVONA 280.600
1C21 0875	OMSAV S.P.A.	C.SO MAZZINI 3	1710 SAVONA 12.002.000
1C25 0915	PAVESI ANGELA	BAR CALATA BOSELLI Z.12	1710 SAVONA 88.435
1C21 0926	PETRONEN SAS	VIA BAGLIETTO 1R	1710 SAVONA 5.250.000
1C21 1016	REEFER TERMINAL	BANCHINA NORD PORTO	1704 BERGEGGI 28.560.000
1C25 1016	REEFER TERMINAL SPA	BANCHINA NORD PORTO	1704 BERGEGGI 1.785.000

10.635.609.683

RIPORTO		10.635.609.683
1C21 1070 RIST.SCIO SCHEUGGIU SAS DO MONTANA C.	VIA AURELIA 19	1704 VADO 453.985
1C21 1090 RIST. LA PLAYA DI RIVERUZZI C.	VIA NIZZA 103 R	1710 SAVONA 23.138.175
1C25 1111 AUTORITA PORTUALE	VIA GRAMSCI 14	1710 SAVONA 5.000.000
1C25 1145 CARLO SALINO TRASPORTI SRL	VIA CHIODO 6	1710 SAVONA 3.570.000
1C21 1146 SAMARATI VIRGINIA	VIA NATTARELLA 7/2	1710 SAVONA 828.835
1C25 1155 SARPOM SPA	P.ZZA INDUSTRIA 146	0014 ROMA 297.500
1C25 1160 SAVONA SILOS SPA	MOLO BOSELLI Z.16	1710 SAVONA 1.502.000
1C21 1160 SAVONA TERMINALS SRL	P.ZZA REBAGLIATI 1/6	1710 SAVONA 560.087.376
1C21 1160 SAVONA TERMINALS SRL	P.ZZA REBAGLIATI 1/6	1710 SAVONA 854.153.591
1C25 1160 SAVONA TERMINALS SRL	P.ZZA REBAGLIATI 1/6	1710 SAVONA 225.705.293
1C25 1160 SAVONA TERMINAL AUTO SPA	VIA GRAMSCI 8/3	1710 SAVONA 17.190.704
1C25 1160 SAVONA-VADO TERMINAL CONTAINER	VIA TRIESTE 25	1704 VADO 215.428.257
1C21 1204 SECOL SOCIETA' COSTIERA DI ECOLOGIA	VIA DELLE ROSE 50/A	8006 SORRENTO 2.380.000
1C25 1219 SOC.ITALIANA ESERCIZIO TELECOMUNICAZIONI	VIA S.DALMAZZO 15	1012 TORINO 212.500
1C25 1245 SOC. FUNIVIARIA ALTO TIRRENOOF	VIA PALEOCAPA 9	1710 SAVONA 1.785.000
1C21 1434 TELECOM ITALIA SPA	VIA S.DALMAZZO 15	1012 TORINO 1.670.165
1C25 1435 TERMINAL RINFUSE VADO SRL	VIA MONTEGRAPPA 1	1704 VADO 299.500
1C21 1446 F.LLI TIRANINI SNC	VIA NIZZA 89R	1710 SAVONA 2.973.215
1C25 1488 UFFICIO PROVINCIALE I.V.A.	VALLETTA S.CRISTOFORO	1710 SAVONA 787.630.500
1C25 1488 UFFICIO DEL REGISTRO	VIA GRAMSCI 6	1710 SAVONA 3.552.000
1C25 1488 UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE	PALAZZO S. CHIARA	1710 SAVONA 154.640.360
1C25 1488 U.T.I.F.	P.ZZA ROSSETTI	1612 GENOVA 2.757.000
1C25 1489 UNION QUADRI	VIA GRAMSCI 34	ROMA 15.000
1C21 1489 USL N.2 DEL SAVONESE	VIA PALEOCAPA 22	1710 SAVONA 828.835
1C21 1489 USL 7 DEL SAVONESE	VIA PALEOCAPA 22	1710 SAVONA 142.500
1C25 1550 VERDAZZURRO	VIA L.CORSI 56R	1710 SAVONA 410.000
1C21 1680 ZUST AMBROSETTI	C.SO ROSSELLI 181	1014 TORINO 1.127.500
TOTALE CLIENTI		13.303.389.474

FATTURE DA EMETTERE

1C21 2000 FATTURE DA EMETTERE	23.605.900
1C21 2000 FATTURE DA EMETTERE	2.393.850
1C21 2000 FATTURE DA EMETTERE	49.867.880
1C21 2300 FATTURE DA EMETTERE	309.200
1C21 3100 FATTURE DA EMETTERE	51.105.000
1C25 4000 FATTURE DA EMETTERE	22.806.962
1C23 4000 FATTURE DA EMETTERE	24.529.821
1C25 4000 FATTURE DA EMETTERE	39.074.289
1C25 4000 FATTURE DA EMETTERE	30.075.828
1C25 4500 FATTURE DA EMETTERE	198.995
1C25 4500 FATTURE DA EMETTERE	50.000
TOTALE FATTURE DA EMETTERE	244.017.505
TOTALE DEBITORI	13.547.406.979
=====	

ALLEGATO N° 21

ELENCO FORNITORI

CODICE	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CAP CITTA	SALDO
FORNITORI				
2D16 0009	ACQUEDOTTO DI SAVONA SPA	LARGO FORCONI 3	1710 SAVONA	282.000
2D16 0011	AGIP PETROLI SPA	VIA LAURENTINA 449	0014 ROMA	3.527.820
2D13 0011	AGIP PETROLI SPA	VIA LAURENTINA 449	0014 ROMA	1.039.860
2D16 0017	AZIENDA MUNICIPALIZZATA NETTEZZA URBANA	VIA NAZIONALE PIEMONTE 37/1710	SAVONA	9.814.200
2D16 0025	AR.CO UFFICIO SAS DI FARAUT SILVIA	C.SO MAZZINI 97-99R	1710 SAVONA	3.021.773
2D16 0034	ASSOCIAZIONE PORTI ITALIANI	C.SO RINASCIMENTO 19	0018 ROMA	24.580.000
2D16 0040	ATRIPLEX SRL	C.SO ITALIA 27	1710 SAVONA	17.042.180
2D16 0046	AUTO-CAR SNC DI MATTIAUDA VINC.	C.SO COLOMBO 36R	1710 SAVONA	765.689
2D16 0050	AUTO LIGURIA SRL	VIA NIZZA 18/E/R	1710 SAVONA	172.940
2D13 0051	AUTOSCUOLA MATTEUCCI SAS DI NILES	VIA CALAMARO 9R	1710 SAVONA	4.900.000
2D16 0051	AUTOSTRADA SPA	VIA NIBBY 20	0016 ROMA	7.000
2D13 0078	BANCA D'ITALIA	TESORERIA PROVINCIALE	1710 SAVONA	10.746.067
2D16 0085	BARTOLINI SPA	VIA MATTEI 42	4013 BOLOGNA	146.000
2D16 0087	B.C.S. SAS	C.COLOMBO 12/8	1710 SAVONA	715.214
2D16 0088	F.LLI BELLE' SNC	VIA NAZIONALE PIEMONTE 91	1701 COSSERIA	874.452
2D16 0113	BETONBIT SPA	VIA DELLA ROVERE 104	1701 ALBISOLA S	46.548.400
2D16 0123	BI.ERRE.DI. SPA	VIA SPATARO 40	1615 GENOVA	881.181
2D16 0156	B S FAST CARGO SPA	VIA PRATESE 99	5014 FIRENZE	44.000
2D16 0180	C.A.R. DI PASQUINUCCI	VIA DELLA CONCIA 50	1910 LA SPEZIA	738.800
2D16 0183	CARPI GIUSEPPE SRL	VIA MANZONI 9/4	1710 SAVONA	371.218.229
2D16 0183	CARTA ANTONIO	VIA QUARDA SUPERIORE 37R	1710 SAVONA	35.000
2D16 0183	AUTORITA' PORTUALE - CARTA CARBURANTI	VIA GRAMSCI	1710 SAVONA	636.601
2D13 0183	AUTORITA' PORTUALE - CARTA CARBURANTI	VIA GRAMSCI	1710 SAVONA	6.699
2D13 0188	CASSA RISPARMIO DI SAVONA	C.SO ITALIA 10	1710 SAVONA	116.259
2D16 0190	CAVOTEC SRL	VIA ITALIA 28	2005 MONZA	11.274.858
2D13 0193	CENTRO MECCANIZZAZIONE PORTUALE SRL	VIA CHIODO 23R	1710 SAVONA	31.500.000
2D16 0197	C.E.I.	VIA SCRIVIA 9	1009 CAS.NE VIC	405.150
2D16 0199	CEMI SAS	VIA TECCI 4	1704 QUILIANO	10.353.000
2D16 0199	CENTRO LEASING SPA	VIA S.CATERINA	5012 FIRENZE	64.102.757
2D16 0200	CT CERETTI E TANFANI SPA	VIA MILANO 10/12	2002 CERIANO LA	9.500.000
2D16 0201	C.C.P.L. CONS. COOP DI PRODUZIONE	VIA GANDI 8	4210 REGGIO E	12.869.269
2D16 0202	CONTESSI SAS	VIA ARRIVABENE 36	1615 GENOVA	750.000
2D16 0210	CHIARLONE E C. SRL	VIA LA MASSA 20	1701 ALBISOLA S	737.800
2D16 0210	CHIARLONE E C. SRL	VIA LA MASSA 20	1701 ALBISOLA S	1.257.300
2D16 0218	CODEC SRL	VIA SANSOVINO 23	2013 MILANO	1.872.000
2D16 0229	COLORI FUMAGALLI DI ALASIA EGLE	VIA PIAVE 94A	1704 VADO L.	454.637
2D16 0234	COMPAGNIA GENERALE TRATTORI	VIA S. VITTORE 37	2012 MILANO	1.012.190
2D16 0243	COOP TIPOGRAF SOC.COOP A.R.L.	C.SO VIGLIENZONI 78R	1710 SAVONA	552.000
2D16 0247	CORONGIU ROMANO	VIA TORINO 185R	1710 SAVONA	544.708
2D13 0273	D'AMBROSIO ANTONIO	VIA DON BOSCO 8/2	1710 SAVONA	6.120.000
2D16 0278	DEL - EDILE DI DELFINO ROBERTO	VIA S. CRISTOFORO 15 R	1704 SAVONA	37.876.660
2D16 0287	DIVERSI PER CASSA CONTANTI - A.P.	VIA GRAMSCI	1710 SAVONA	1.614.000
2D13 0287	DIVERSI PER CASSA CONTANTI - A.P.	VIA GRAMSCI	1710 SAVONA	946.700
2D11 0287	DIVERSI PER CASSA CONTANTI - A.P.	VIA GRAMSCI	1710 SAVONA	30.000
2D16 0290	DOMOPUL SNC	C.SO VIGLIENZONI 82R	1710 SAVONA	847.643
2D16 0295	DULEVO RICAMBI SRL	VIA DON MILANI 19/21	4301 SANGUINAR	76.874
2D16 0315	EDILUX SRL	VIA NIZZA 40R	1710 SAVONA	17.704.446
2D16 0330	ENEL	VIA MARTINI 3	0019 ROMA	1.349.000
2D16 0332	FERROVIE DELLO STATO	PZZA D'ELLA CROCE ROSSA	0016 ROMA	16.000
2D16 0335	ERICSSON	VIA ANAGNINA 203	0004 ROMA	9.037.500
2D16 0340	EUROSEI SPA	VIA ROMA 11/5	1612 GENOVA	587.600
2D16 0351	FAVA GIOACCHINO E FIGLIO SNC	PIAZZA GIULIO II 18R	1710 SAVONA	1.270.695
2D13 0351	FAVI GIANFREDO	LUNGOMARE MATTEOTTI 4	1710 SAVONA	498.916
2D16 0353	FERRAMENTA SAVONESE	VIA AMALFI 16R	1710 SAVONA	862.500
2D16 0357	F.G. RICICLAGGI SRL	C.SO MATTEOTTI 21	1012 TORINO	408.504
2D16 0357	F.G. RICICLAGGI SRL	C.SO MATTEOTTI 21	1710 SAVONA	2.717.246
2D16 0359	FILEA LEASING SPA	STRADA DEL BRICH 6	1218 MONDOVI'	186.600
2D16 0361	F.LLI CANOBBIO SPA	VIA ROMA 128	1703 VILLANOVA	3.587.958
2D16 0370	FIMA SNC DI BERTANI E C.	VIA REPUSSENO 16	1710 SAVONA	615.000
2D16 0380	FIORITO PAOLO	VIA ALESSANDRIA 18-20R	1710 SAVONA	93.650
2D16 0401	FOTOSTUDIO PIESSEDUE SNC	VIA BRIGNONI 15-17R	1710 SAVONA	965.000
2D16 0402	FRANCOGOMME SAS DI CAVALLO F.	P.ZZA DELLA ROVERE 18R	1710 SAVONA	1.215.000
2D16 0404	FRENOTECNICA BRAO DI BRAO TERESIO	VIA CARISSIMO E CROTTI 37R	1710 SAVONA	128.000
2D16 0405	FRESIA LEGNAMI	VIA BUOZZI	1710 SAVONA	301.386
A RIPIOTARE				734.140.911

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	RIPORTO		734.140.911
2D16 0428 GIACHERO SNC DI FALCO D.	VIA RATTI 3/2	1710 SAVONA	1.771.760
2D16 0430 GIORDANO SNC	C.SO TARDY E BENECH 35R	1710 SAVONA	2.332.400
2D16 0438 GRANDI LAVORI FINCOSIT SPA	VIA FIESCHI 6/13	1612 GENOVA	100.736.693
2D16 0452 KIEPE ELETTRIC SPA	VIA PUECHER 1	2006 CERNUSCO	602.000
2D16 0452 IBM SEMEA SPA	VIA TOLMEZZO 15	2013 MILANO	1.122.000
2D16 0458 I.L.MA.SUB. SNC	VIA BAGLIETTO 2	1710 SAVONA	6.545.000
2D16 0459 ING. SPARACO SPARTACO SPA	VIA XX SETTEMBRE 98G	0018 ROMA	109.218.924
2D16 0462 IMMER SAS	C.SO COLOMBO 40R	1710 SAVONA	1.785.500
2D12 0462 I.N.A.I.L.	V.LE BRIGATE PARTIGIANE	1612 GENOVA	117.042.350
2D16 0464 ING. MANTELLI E C. SPA	VIA DEI BERGAMASCHI 58	0018 ROMA	35.985.898
2D12 0464 I.N.P.D.A.P.	VIA MORGAGNI 13	0018 ROMA	978.450
2D13 0464 INTERPORTO DI VADO I.O. SOC.CONSORTILE	VIA TRIESTE 25	1704 VADO LIGU	108.000.000
2D16 0465 IPSOA EDITORE SRL	STRADA 1 PAL F6	2009 ASSAGO	721.051
2D12 0466 I.N.P.D.A.I.	V.LE DELLE PRINCIPALITÀ 196	0016 ROMQ	20.756.000
2D12 0467 INPS	C.SO RICCI	1710 SAVONA	340.819.000
2D16 0478 ITALGRU SPA	VIA ALLA SPIAGGIA 19	2205 LECCO	4.968.250
2D16 0478 ITALGRU SRL	VIA ALLA SPIAGGIA 19	1710 SAVONA	4.381.112
2D16 0402 FRACCHIA ALBERTO	LOC. PIAZZA 16	1704 STELLAS.G	880.000
2D16 0509 LIGURE ANTINCENDI DI VIGO DANILI	VIA NIZZA 52	1710 SAVONA	24.656.800
2D16 0538 MANNESMANN ITALIANA SPA	VIA S. SOFIA 21	2012 MILANO	1.152.000
2D16 0547 MANTOBIT SPA	VIA CARAVAGGIO	1710 SAVONA	5.646.412
2D13 0548 MAR CONSULT SRL	VIA ASSAROTTI 48/2	1612 GENOVA	14.280.000
2D16 0549 EUGENIO MARINO SRL	C.SO MAZZINI 48	1710 SAVONA	292.000
2D13 0570 MARINA MILITARE		1910 LA SPEZIA	204.800.000
2D16 0592 F.LLI MORELLO SNC	ZONA PAIP LOTTO C/2	1704 LEGINO	2.162.423
2D16 0622 NUOVA INFORMATICA PRIME SRL	VIA XX SETTEMBRE 99 R	1710 SAVONA	1.852.000
2D16 0624 NUOVA REBAGLIATI SAS	VIA MANTANA 14/16	1710 SAVONA	41.400
2D16 0629 OCCLIM SRL	VIA V.TTA S. CRISTOFORO	1704 LEGINO	126.000
2D16 0642 OFFICINA VOLANTE SNC	VIA PADOVA 14	1710 SAVONA	260.000
2D16 0642 OFFICINA PINI	VIA ALESSANDRIA 9/113	1710 SAVONA	540.000
2D16 0648 ORGANIZZAZIONE 3A	P.ZZA DEL POPOLO 10/1	1710 SAVONA	372.000
2D16 0655 O.R.M.P. SRL	VIA GENOVA 8R	1710 SAVONA	680.000
2D16 0665 PARAGON ITALIANA SPA	VIA PARODI 146	1601 CERANESI	1.246.000
2D16 0667 PAREDES ITALIA SRL	VIA G. MONTI 2/2	1615 GENOVA	1.425.000
2D16 0700 PICCARDO E ROSSO SNC	VIA UNTORIA 31	1710 SAVONA	428.850
2D16 0703 PINO	VIA XX SETTEMBRE 5/5	1710 SAVONA	13.411.300
2D13 0711 AMMINISTRAZIONE P.T.	VIALE EUROPA 190	0014 ROMA	1.293
2D16 0712 POSTE ITALIANE	VIALE EUROPA 190	1710 SAVONA	911.515
2D12 0714 PREVINDAI	VIA NAZIONALE 75	0018 ROMA	5.901.364
2D16 0719 P.R.S.	VIA AURELIA 48	1704 VADO LO	333.000
2D16 0732 RANK XEROX SPA	STR.PADANA SUPERIORE 28	2006 CERNUSCO	3.129.430
2D16 0732 RANK XEROX NOLEGGI SPA	STR.PADANA SUPERIORE 28	1710 SAVONA	18.343.480
2D16 0739 RETE GAMMA SPA	PAS. CAN. LATERANENSI 1	2410 BERGAMO	960.000
2D16 0739 REXROTH SPA	VIA DI VITTORIO 1	2006 CERNUSCO	395.064
2D16 0756 RINALDI SRL	VIA NIZZA 4R	1710 SAVONA	107.747
2D16 0785 SADA SRL	V.LE DELL'INDUSTRIA	1508 NOVI L.	1.400.000
2D16 0792 SALINO TOMASO	VIA CHIODO 6	1710 SAVONA	2.696.000
2D16 0794 SARIS SRL	VIA GUIDOBONO 23	1710 SAVONA	846.340
2D16 0794 SARIS SRL	VIA GUIDOBONO 23	1710 SAVONA	1.185.044
2D13 0801 SAVONA TERMINALS SRL	P.ZZA REBAGLIATI 1	1710 SAVONA	123.894.000
2D13 0801 SAVONA TERMINAL AUTO SPA	P.ZZA RIOVERE 1/1	1710 SAVONA	6.000.000
2D16 0818 SEAT DIVISIONE STET SPA	P.ZZA A. SAFFI 18	1013 TORINO	720.000
2D16 0819 SECOL SOC. COSTIERA DI ECOLOGIA	VIA DELLE ROSE 50/A	8008 PIANO DI S	32.261.000
2D16 0819 SELENIA SRL	VIA P. GIURIA 6	1710 SAVONA	4.219.740
2D16 0819 SERVICE SDF	VIA CHIODO 6	1710 SAVONA	4.000.000
2D16 0820 S.G.S. SNC	VIA PAVESE 8R	1710 SAVONA	14.627.127
2D16 0820 SILMET SRL	SALITA S. VIALE 1/27	1612 GENOVA	14.701.700
2D16 0822 SGUERSO PIETRO	VIA S. LUCIA 1	1710 SAVONA	121.000
2D16 0833 S.I.M.A.F. SRL	VIA CECCARDI 4/42	1610 GENOVA	203.992
2D16 0846 SMAES SRL	VIA GARRONI 11/D	1710 SAVONA	1.873.079
2D16 0850 SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS	VIA XX SETTEMBRE 41	1012 TORINO	974.000
2D16 0854 SONEGO ELETTROAUTO SNC	VIA RISORGIMENTO	1710 SAVONA	580.000
2D13 0855 SORAVIA SANDRO	VIA COLOMBO 13	1701 ALBISOLA S	168.720
2D16 0861 STAEFA CONTROL SISTEM SPA	VIA CALDERA 21/E	2015 MILANO	163.780
2D16 0862 STAMPERIA OFFICINA D'ARTE	VIA DE MARI 4	1710 SAVONA	739.000
2D16 0879 TERMIDRAULICA VERDERIO	P.ZZA BOLOGNA 2R	1710 SAVONA	33.243.500
2D11 0882 U.T.I.F.	P.ZZA ROSSETTI	1612 GENOVA	5.886.040
2D11 0906 UFFICIO I.V.A.	VALLETTA S. CRISTOFORO	1710 SAVONA	31.336.503
2D11 0906 UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE	PALAZZO S. CHIARA	1710 SAVONA	269.249.832
2D16 0911 USL N.2 SAVONESE	VIA PALEOCAPA	1710 SAVONA	8.984.500
2D13 0911 USL N.2 SAVONESE	VIA PALEOCAPA	1710 SAVONA	1.719.100
2D16 0913 UNISERVICE	VIA AL SANTUARIO N.S. D. GU	1616 GE-BOLZAN	848.250
2D16 0913 UTET SPA	C.SO RAFFAELLO 28	1012 TORINO	440.000

A RIPORTARE

2.457.302.404

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	RIPORTO		2.457.302.404
2D16 0920 VE.CA FORNITURE SNC	VIA MADONNA DEI BOSCHI	1201 PEVERAGNO	3.460.000
2D13 0923 VERDAZZURRO	VIA L. CORSI 58R	1710 SAVONA	417.000
2D13 0923 VERDAZZURRO	VIA L. CORSI 58R	1710 SAVONA	74.400
2D16 0923 VETRERIA MODERNA	VIA CERCELLI 4R	1710 SAVONA	487.000
2D16 0930 VIVALDI ELETTROFORNITURE	C.SO VIGLIENZONI 22.R	1710 SAVONA	254.760
2D13 0600 AUTORITA' PORTUALE - PERSONALE - F.R.	PERSONALE	1710 SAVONA	20.580.000
2D13 0600 AUTORITA' PORTUALE - PERSONALE - F.R.	PERSONALE	1710 SAVONA	7.200.000
2D13 0990 AUTORITA' PORTUALE PERSONALE	PERSONALE	1710 SAVONA	6.619.000
2D13 1111 AUTORITA' PORTUALE	VIA GRAMSCI 14	1710 SAVONA	114.588.758
2D16 1111 AUTORITA PORTUALE	VIA GRAMSCI 14	1710 SAVONA	2.894.765
CREDITI DI IMPRESE VERSO LO STATO			926.768.496
DIVERSI SU PERIZIA			1.037.870.508
DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI			421.122.000
TOTALE FORNITORI			2.613.878.087

FATTURE DA RICEVERE

2D16 2100 FATTURE DA RICEVERE	374.000
2D16 2100 FATTURE DA RICEVERE	33.507.527
2D16 2200 FATTURE DA RICEVERE	23.449.537
2D16 2200 FATTURE DA RICEVERE	531.361
2D16 2200 FATTURE DA RICEVERE	2.500
2D16 2200 FATTURE DA RICEVERE	703.720
2D16 2400 FATTURE DA RICEVERE	17.281.550
2D16 2400 FATTURE DA RICEVERE	2.537.000
2D16 2400 FATTURE DA RICEVERE	5.381.378
2D16 2400 FATTURE DA RICEVERE	703.000
2D16 2500 FATTURE DA RICEVERE	5.050.066
2D16 2500 FATTURE DA RICEVERE	1.916.350
2D16 2800 FATTURE DA RICEVERE	11.541.600
2D13 2900 FATTURE DA RICEVERE	147.406.000
2D16 3000 FATTURE DA RICEVERE	1.500.000
2D16 3000 FATTURE DA RICEVERE	3.942.812
2D16 3100 FATTURE DA RICEVERE	2.848.200
2D16 3100 FATTURE DA RICEVERE	2.060.000
2D16 3100 FATTURE DA RICEVERE	1.893.000
2D16 3200 FATTURE DA RICEVERE	30.000.000
2D16 3400 FATTURE DA RICEVERE	9.003.647
2D16 3400 FATTURE DA RICEVERE	64.495.119
2D16 3500 FATTURE DA RICEVERE	3.714.010
2D13 5200 FATTURE DA RICEVERE	7.200.000
2D13 5300 FATTURE DA RICEVERE	7.595.945
2D16 6100 FATTURE DA RICEVERE	16.772.000
2D16 6200 FATTURE DA RICEVERE	7.250.000
2D16 6300 FATTURE DA RICEVERE	4.345.000
2D16 6400 FATTURE DA RICEVERE	325.684.159
TOTALE FATTURE DA RICEVERE	738.689.481
TOTALE FORNITORI	3.352.567.568

DATI STATISTICI

PAGINA BIANCA

RIPARTIZIONE QUANTITATIVA DEL MOVIMENTO COMMERCIALE PER GRUPPI DI MERCE

* QUALITA' DELLE MERCI	1994			1995		
	* SBARCHI	* IMBARCHI	* TOTALE	* SBARCHI	* IMBARCHI	* TOTALE
* DIFFER.	* DIFFER.			* DIFFER.		
*cereali	* 261.520 *	* 107.354 *	* 368.874 *	* 293.168 *	* 77.660 *	* 370.828 *
*altri prodotti agricoli	* 262.840 *	* 3.938 *	* 266.778 *	* 314.525 *	* 20.478 *	* 335.003 *
*derrate alimentari	* 201.205 *	* 42.306 *	* 243.511 *	* 105.964 *	* 58.346 *	* 164.310 *
*combustibili minerali solidi	* 2.189.893 *	* 151.149 *	* 2.341.042 *	* 2.547.701 *	* 147.339 *	* 2.695.040 *
*prodotti petroliferi	* 7.993.087 *	* 34.175 *	* 8.027.262 *	* 7.558.062 *	* 49.446 *	* 7.607.508 *
*minerali metallici	* 186.183 *	* 12.234 *	* 198.417 *	* 327.939 *	* 4.970 *	* 332.909 *
*prodotti metallurgici	* 272.607 *	* 189.468 *	* 462.075 *	* 538.965 *	* 189.374 *	* 728.339 *
*minerali non metall. mat. costruz.	* 55.590 *	* 10.375 *	* 65.965 *	* 76.372 *	* 17.343 *	* 93.715 *
*concimi	* 21 *	* 0 *	* 21 *	* 3.025 *	* 0 *	* 3.025 *
*prodotti chimici	* 50.818 *	* 5.776 *	* 56.594 *	* 44.186 *	* 7.794 *	* 51.980 *
*cellulosa e pasta per carta	* 243.842 *	* 378 *	* 244.220 *	* 282.722 *	* 1.376 *	* 284.098 *
*carta in rotoli, carte e cartoni	* 54.146 *	* 379 *	* 54.525 *	* 49.212 *	* 4.018 *	* 53.230 *
*macchine e veicoli, altre merci	* 167.981 *	* 339.992 *	* 507.973 *	* 210.639 *	* 315.792 *	* 526.431 *
* TOTALE	* 11.939.733 *	* 897.524 *	* 12.837.257 *	* 12.352.480 *	* 893.936 *	* 13.246.416 *
* DIFFER.	* 409.159 *			* 409.159 *		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PORTO DI SAVONA VADO

MOVIMENTO DELLE MERCI SECONDO LE PRINCIPALI ZONE PORTUALI

* * * Z O N E	1 9 9 4			1 9 9 5		
	* * * SBARCO	* * * IMBARCO	* * * TOTALE	* * * SBARCO	* * * IMBARCO	* * * TOTALE
* Accosti a banchina nel bacino di Savona	*	*	*	*	*	*
* per merci diverse	*	*	*	*	*	*
* Savona Silos	371.393 *	224.657 *	596.050 *	347.861 *	133.317 *	481.178 *
* Autosilos	181.049 *	93.312 *	274.361 *	172.233 *	49.205 *	221.438 *
* Savona Terminal Auto	1.407 *	5.860 *	7.267 *	23.402 *	6.327 *	29.729 *
* Terminal Cellulosa	888 *	101.446 *	102.334 *	5.496 *	82.824 *	88.320 *
* Terminal Acciai	330.401 *	0 *	330.401 *	360.296 *	4.254 *	364.550 *
*	219.920 *	167.420 *	387.340 *	503.561 *	159.251 *	662.812 *
* Funivie	551.671 *	0 *	551.671 *	631.733 *	0 *	631.733 *
* Pontili in rada	*	*	*	*	*	*
* per prodotti petroliferi	1.722.013 *	33.563 *	1.755.576 *	1.580.726 *	48.328 *	1.629.054 *
* Italiana Coke spa: - cereali	261.221 *	0 *	261.221 *	183.613 *	0 *	183.613 *
* - carbone	1.777.931 *	150.760 *	1.928.691 *	2.202.862 *	147.339 *	2.350.201 *
* - altre merci	0 *	0 *	0 *	0 *	0 *	0 *
* Accosti a banchina nel bacino di Vado Ligure	*	*	*	*	*	*
* Terminal auto	23.851 *	15.789 *	39.640 *	13.987 *	11.371 *	25.358 *
* Reefer Terminal	275.012 *	24.337 *	299.349 *	316.751 *	45.603 *	362.354 *
* Savona Vado Container T.	60.694 *	79.765 *	140.459 *	156.555 *	205.819 *	362.374 *
* altre merci	0 *	615 *	615 *	173 *	298 *	471 *
* Sarpom	6.162.282 *	0 *	6.162.282 *	5.853.231 *	0 *	5.853.231 *
* TOTALE	11.939.733 *	897.524 *	12.837.257 *	12.352.480 *	893.936 *	13.246.416 *

CONSISTENZA DEGLI ADDETTI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI 1995

<u>PERSONALE AUTORITA' PORTUALE</u>		140
DIRIGENTI	5	
QUADRI E IMPIEGATI	47	
OPERAJ	50	
PERSONALE IN DISTACCO C.M.P.	7	
PERSONALE IN DISTACCO S.V.C.T.	10	
PERSONALE IN DISTACCO SV-TERMINAL	21	
<u>PERSONALE COMPAGNIA "PIPPO REBAGLIATI"</u>		285
LAVORATORI PORTUALI - SOCI	111	
LAVORATORI "P.REBAGLIATI" SRL	159	
ADDETTI	15	
<u>ADDETTI ALLE ATTIVITA' AUSILIARIE</u>		145
RIMORCHIATORI	54	
ORMEGGIATORI	19	
PILOTI	9	
BARCAIOLI	13	
GUARDIA FUOCHI	10	
ALTRE ATTIVITA'	40	
<u>PERSONALE AGENZIE MARITTIME E SPEDIZIONIERI</u>		160
<u>ADDETTI AGLI IMPIANTI SPECIALI PRIVATI</u>		530
SAVONA SILOS	24	
SOC. FUNIVIARIA ALTO TIRRENO	91	
NUOVA ITALIANA COKE	94	
PONTILI PETROLIFERI	239	
REEFER TERMINAL	82	
<u>SPEDIZIONIERI DOGANALI PATENTATI</u>		24
<u>PERSONALE CANTIERI NAVALI, RIPARAZIONI OFFICINE MECCANICHE E DEMOLIZIONI</u>		79
<u>AUTOTRASPORTATORI PORTUALI</u>		200
CAPS	12	
GRUPPO SAVONESE CAMIONISTI	6	
CARLO SALINO	10	
CONSORZIO SAVONESE AUTOTRASPORTATORI AFFILIATI	2	
	170	
TOTALE		1563

MOVIMENTO PASSEGGERI E MARITTIMI

	1994		1995		VARIAZIONI	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
	*	*	*	*	*	*
Passeggeri	437	1402	56	79	-381	-1323
	*	*	*	*	*	*
Marittimi	992	1136	806	762	-186	-374
	*	*	*	*	*	*
	*	*	*	*	*	*
	*	*	*	*	*	*
	*	*	*	*	*	*
	*	*	*	*	*	*
	*	*	*	*	*	*
	*	*	*	*	*	*
	1429	2538	862	841	-567	-1697

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996**

PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Comitato Portuale - 30.4.1997

Delibera n. 37 - anno 1997

3) Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 1996

IL COMITATO, sentito il Presidente, vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata sub A;

APPROVA all'unanimità il bilancio consuntivo dell'esercizio 1996 allegato sub B che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

APPROVA inoltre la nota integrativa allegata sub C, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, redatta ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, a seguito delle disposizioni CEE in materia di impostazione civilistica per i bilanci dei paesi comunitari, recepita dall'Italia con D.L. 3-4-1991 n° 197 con decorrenza 1993.

La presente delibera sarà trasmessa al Ministero dei Trasporti e della Navigazione e al Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 12 comma 2 - lett. a) della Legge 28-1-1994 n° 84.

IL PRESIDENTE
(G. SCIUTTO)

IL SEGRETARIO
(C. CANAVESE)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Un anno intenso di lavoro ha contrassegnato nel '96 l'azione promozionale e progettuale dell'Azienda Porto di Savona Vado. Un'attività che non trova certo riferimento nel consuntivo di fine anno, se si guarda all'entità dei traffici che al 31 dicembre registravano una contrazione nel movimento complessivo del 10 per cento, stante la situazione difficile che aveva caratterizzato importanti correnti di traffico a banchina per cui il settore aveva denunciato una diminuzione del 35% rispetto all'anno precedente; flessione certamente più grave in termini di valore aggiunto rispetto agli altri grandi gruppi di merci - se si eccettua la movimentazione in aumento nei silos cerealicoli - comunque di grande rilevanza per i riflessi negativi sui quantitativi in transito nei due bacini portuali, essendo state coinvolte grandi partite di rinfuse sia liquide che solide. Savona, fors'anche più di altri porti essendo interessata principalmente ai traffici in importazione ha pagato in termini recessivi il rallentamento registrato dall'Europa nel suo insieme; infatti, l'accelerazione dell'attività produttiva prevista nel '96 sembra essersi avviata solo negli ultimi mesi dell'anno e potrebbe manifestarsi appieno in questo 1997.

Previsioni che sembrano trovare conferma nei dati dello scalo del Ponente ligure nei primi tre/quattro mesi dell'anno in corso, soprattutto nel campo delle merci convenzionali aumentate rispetto al periodo gennaio/marzo del '96 del 13 per cento, mentre prosegue l'espansione ai depositi cerealicoli. Stentano invece a riprendersi le rinfuse che costituiscono l'ossatura del porto e che pertanto finiscono per condizionare il consuntivo generale dei traffici. Ma se le previsioni danno buone speranze di ripresa per i prodotti petroliferi, per i carboni/minerali siano dinnanzi ad una flessione che peraltro caratterizza tutti gli scali del nostro paese a seguito dei minori consumi denunciati dall'apparato industriale italiano, mentre l'afflusso limitato alla centrale Enel risulta in oggi conseguenza di una riduzione momentanea del parco carbone. Il fatto certo è che in questi primi mesi del '97 è sostanzialmente mutato il clima generale nell'Azienda Porto; si colgono infatti i primi risultati di un'intensa azione promozionale svolta dall'Authority e dalla componente privata, tradottasi da un lato in nuove correnti di traffico (concimi chimici e segmento crocieristico), dall'altro in un primo riavvicinamento di importanti aziende armatoriali estere che hanno premiato la qualità dei servizi offerti per i nostri terminali. Una iniezione di fiducia che sta manifestandosi nel mondo dello shipping a seguito degli interventi progettuali dell'Authority.

Al di là dell'inizio dei lavori di ristrutturazione della Vecchia Darsena, che si tradurrà in un abbellimento della zona portuale adiacente al porto e in un incremento dei posti barca, primo passo di un piano a largo respiro che dovrebbe portare allo stazionamento nel bacino storico di circa 2000 imbarcazioni da diporto con innegabili conseguenze positive sull'immagine della città capoluogo, gli interventi dell'Autorità tradottisi nell'ampliamento delle disponibilità di magazzini coperti/sale per ospitare i crocieristi nonché nell'avviamento di una serie di ristrutturazioni in porto, ha favorito nuove aspettative di breve periodo che troveranno compiuto riferimento già alla metà del prossimo anno allorché l'offerta di spazi si tradurrà nella messa a regime di Calata Boselli con il previsto allungamento della banchina a - 15. Ma, nel campo delle opere marittime un nuovo importante traguardo è stato raggiunto, se è vero che mentre si stanno approfondendo le possibili soluzioni legate all'operatività futura degli impianti funiviari, risulta definito, dopo anni di sollecitazioni, il finanziamento per il completamento della Darsena Alti Fondali: patrimonio unico nella portualità italiana potendo vantare lo scalo fondali di 18,5 metri. L'evoluzione positiva del bacino storico mette oggi più che mai in evidenza il clima di preoccupazione che coinvolge alcune realtà nel porto di Vado. E' pur vero che non mancano interessanti proposte da parte di gruppi privati per movimentare grossi quantitativi di prodotti industriali in quell'area; così come resta punto qualificante e ricco di prospettive d'espansione il terminale della frutta. Resta, ciò nonostante, un importante nodo da sciogliere: quello dell'interporto che sta condizionando l'attività alla banchina principale dello scalo, con innegabili ripercussioni negative in traffici ed immagine. In questa direzione si svilupperà in questi mesi l'azione dell'Authority, non foss'altro dovendosi quest'anno definire la concessione pluriennale di aree e banchine nei due bacini su cui sta manifestandosi un interesse più composito da parte dell'imprenditoria privata rispetto al passato. Questa maggiore internazionalizzazione dell'immagine di Savona, tradottasi nella presenza in manifestazioni a livello sia internazionale che nazionale (è di questi mesi il contatto diretto con le realtà cuneesi e alessandrine), presuppone in deciso salto di qualità da parte dell'Authority non solo nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto ma nella realizzazione stessa di grandi progettualità per cui nei prossimi mesi verranno attentamente esaminate le possibilità di costituzione di organismi collaterali in grado di snellire le procedure e quindi i tempi operativi delle iniziative individuate.

Il bilancio consuntivo 1996, rappresenta il primo rendiconto della gestione dell'Autorità Portuale di Savona, anche se sono state svolte ancora talune attività residue proprie l'Organizzazione Portuale.

Nell'anno, sono stati concretizzati praticamente tutti i programmi previsti a carico dell'esercizio nella stesura iniziale del Piano Operativo Triennale 1996-1998, successivamente integrato con i progetti finanziati all'80% dall'Unione Europea, nell'ambito dell'"Obiettivo 2".

Tra essi, assumono particolare significato:

- l'attività promozionale	162 ml
- la formazione professionale del personale a parziale carico U.E.	34
- gli studi propedeutici al piano regolatore portuale	80
- progettazioni e consulenze varie	110
- l'acquisto di immobile per ampliamento sede	525
- la realizzazione della rete telematica portuale finanziata dall'U.E. per 2.040 ml. (P.425)	2.550
- riconversione vecchia darsena -1° lotto finanziata dall'U.E. per 1.280 ml. (P.429)	1.600
- riconversione vecchia darsena -completamento finanziata dall'U.E. per 560 ml. (P.429)	700
- sistemazione nuova darsena - 1°lotto zone 5/6 finanziata dall'U.E. per 1.960 ml. (P.186)	2.450
- ristrutturazione magazzini ex Italsider-1° lotto finanziata dall'U.E. per 1.572 ml. (P.432)	1.965
- ristrutturazione fabbricati e arredamenti per servizi di crociera (189+76)	265
- asfaltatura piazzale nord-Vado L. finanziata dall'U.E. per 448 ml.	560
- ultimazione lavori impianto ferroviario-Vado L. finanziato totalmente dai LL.PP.	2.725

per un totale di 13.726 ml

Completivamente, l'Unione Europea ha concesso finanziamenti per 7.860 ml.

Nel mese di novembre è iniziata l'attività crocieristica invernale, proseguita nella primavera 1997, dalla quale, come si auspicava, sono emerse nuove importanti opportunità sia per l'economia portuale che per i settori turistico-commerciali interessati.

La pianta organica dell'Autorità Portuale, è stata definita in 48 unità, di cui 45 provenienti dall'Organizzazione Portuale.

Rispetto ai 138 dipendenti in forza al 1.1.1996, tutti provenienti dall'Organizzazione Portuale, è risultata una eccedenza di 95 lavoratori; di questi, 43, a fine 1996-primi 1997, 38, hanno lasciato il servizio per prepensionamento, e 5, per dimissioni incentivate.

Allo stato attuale risultano ancora eccedenti 50 lavoratori, da collocare presso le costituenti società dei servizi generali e delle manovre ferroviarie.

Circa i risultati dell'esercizio è da segnalare che anche la gestione 1996 ha beneficiato dei provvedimenti di natura economico-finanziaria derivanti dalla legge di riforma, ed in particolare all'art. 28; ciò ha consentito, a partire dal 1994, la realizzazione di bilanci attivi.

Detti provvedimenti, più volte richiamati anche nelle precedenti relazioni, riguardano:

- le indennità per trattamento di fine rapporto (erogate nell'anno per circa il 70% dell'intero ammontare),
- le rate di mutuo maturate nell'anno, pagate direttamente dallo Stato,
- il disavanzo di amministrazione 1993, (erogato nell'anno nella sua totalità).

Da quanto sopra è risultato un avanzo di amministrazione di lire 11.672 ml, che viene iscritto nel preventivo 1997; circa il suo utilizzo, si rinvia alla relazione riguardante l'aggiornamento di tale esercizio.

Con il 1997 tali benefici avranno termine; i risultati di bilancio rappresenteranno, pertanto, l'effettivo andamento della gestione dell'Autorità Portuale.

Come di consueto, il bilancio viene presentato in una duplice formulazione; la prima, impostata sugli schemi della contabilità pubblica, la seconda, sulle vigenti norme fiscali e civilistiche.

Circa queste ultime si ricorda che nel 1993 sono entrate in vigore la IV e VII Direttiva CEE, che dettano nuove regole per la formulazione dei bilanci dei paesi appartenenti alla Unione Europea; tali regole, recepite dall'Italia con D.L. 9/4/91 n.197, sono state introdotte nel C.C. con opportuno adeguamento e aggiornamento degli articoli riguardanti i bilanci delle società e degli enti pubblici economici ad esse equiparati; vengono, pertanto, compilati la situazione patrimoniale, il conto economico e la relativa nota integrativa secondo gli schemi previsti dalla stessa normativa.

RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso che in sede di chiusura effettuato l'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita, si espongono i risultati conseguiti nell'esercizio.

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza, presenta i seguenti risultati:

	PREVISIONI		SOMME	DIFF.
	INIZ.	FINALI	ACCERT.	
ENTRATE				
TITOLO I				
Entrate derivanti da trasfer.correnti	3.100	2.850	2.843	-7
TITOLO II				
Altre entrate	17.720	18.735	18.702	-33
TITOLO III				
Alienaz. beni patrim. e riscossione crediti	0	553	550	-3
TITOLO IV				
Trasferim.c/capitale	12.445	27.620	22.941	-4.679
TITOLO V				
Accensione prestiti	100	127	127	=
TITOLO VI				
Partite di giro	12.235	13.730	5.335	-8.395
TOTALE ENTRATE	45.600	63.615	50.498	-13.117
USCITE				
TITOLO I				
Spese correnti	19.283	17.254	16.986	-268
TITOLO II				
Spese c/capitale	26.967	31.497	26.236	-5.261
TITOLO III				
Spese estinzione mutui	20	127	127	=
TITOLO IV				
Partite di giro	12.235	13.730	5.335	-8.395
TOTALE USCITE	58.505	62.608	48.684	-13.924
AVANZO DI COMPETENZA 1996			1.814	
AVANZO AMMINISTRAZIONE 1995			9.779	

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui evidenzia la seguente situazione:

	ATTIVI	PASSIVI
Totale 1.1.96	13.547	5.738
Variazioni	-103	-181
	-----	-----
Differenza	13.444	5.557
Riscossi/pagati	-10.538	-2.002
	-----	-----
Da riscuotere/da pagare	2.906	3.555
Residui dell'esercizio	25.184	26.743
	-----	-----
Totale al 31.12.1996	28.090	30.298
	=====	=====

I crediti di maggior consistenza riguardano:

la tassa portuale per lire 203 ml; contributi dell'U.E., erogati tramite la Regione Liguria per corsi professionali del personale per lire 98 ml nonchè per il finanziamento delle opere portuali per lire 7.860 ml; entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, per lire 1.398 ml; proventi per la cessione di beni e attrezzature lire 1.774 ml; proventi patrimoniali vari per lire 770 ml; rimborsi diversi per lire 1.513 ml e del Ministero LL.PP. per i servizi di interesse generale, per lire 768 ml; crediti diversi per lire 235 ml; trasferimenti dello Stato per le opere di piano regolatore per lire 9.384 ml; per residua indennità di T.F.R. per lire 2.074 ml; per partite di giro per lire 1.993 ml.

I debiti più significativi riguardano:

spese per gli organi dell'ente per 27 ml; spese di personale e relativi oneri previdenziali, per f.1.147 ml; spese per l'acquisto di beni e di consumi per lire 2.450 ml; spese in conto capitale finanziate dall'A.P. lire 458 ml, dai LL.PP. per lire 9.382, dall'U.E. per lire 9.663; debiti diversi per lire 262 ml; depositi cauzionali di terzi per f. 393 ml; indennità per T.F.R. da corrispondere al personale alla cessazione del rapporto di lavoro per lire 5.013; partite di giro per lire 1.503 ml.

GESTIONE DI CASSA - REGIME DI TESORERIA UNICA

Per effetto dei provvedimenti della legge 84/94 e per l'attività svolta, l'esercizio 1996 si è concluso con risultati sensibilmente positivi.

La cassa, rispetto al 1995, che presentava un fondo di lire 1.970 ml., passa ad un attivo di 20.914 ml.

Nel prospetto che segue viene specificata la natura e la destinazione dei fondi depositati presso la Tesoreria dello Stato di Savona:

A) - Fondi disponibili

saldo al 1.1.1996	1.970 ml
incassi	32.744
pagamenti	-23.942

	10.772
depositi di terzi	-393

Totale fondi disponibili per la gestione	10.379
	=====

B) - Fondi finalizzati per legge

saldo al 1.1.1996	2.807
incassi	9.082
pagamenti	-1.746

Totale fondi finalizzati (1)	10.143
	=====

Totale complessivo	20.522
	=====

(1) - destinati a lavori finanziati

dal Ministero LL.PP.	7.034

- destinati al pagamento di T.F.R.	2.923

- destinati al pagamento residui debiti 1993	186

	10.143
	=====

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia l'effettivo andamento della gestione finanziaria dell'esercizio; il suo risultato finale, sarà impiegato nel prossimo anno per finanziare spese prive di copertura

Fondo cassa al 31.12.96	20.914
Depositi di terzi indisponibili	-393

	20.522
Fondi Ministero LL.PP. finalizzati	-7.034

Residui attivi 1996	+28.090

Residui passivi 1996	-30.299

Depositi di terzi da restituire	+ 393

Avanzo di amministrazione 1996	11.672
	=====

GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico si è concluso, con un avanzo di lire 15.670 ml, di cui 13.914 ml rappresentati dalle sopravvenienze attive dell'art. 28 della legge di riforma, e lire 4.560 ml, dovuti quasi esclusivamente, alla vendita di beni patrimoniali.

Tale avanzo è stato utilizzato per il ripiano dei deficit economici degli esercizi 1990-1992 e quota parte 1993.

Per un più approfondito esame, si rinvia al commento del conto perdite e profitti del bilancio civilistico.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riguardante il conto finanziario si discostata per impostazione e per contenuti da quella civilistica, in quanto le norme che regolano i sistemi di scritture che ne sono alla base, adottano criteri di valutazione, anche di natura fiscale, completamente diversi.

Rispetto all'esercizio precedente ha subito aumento di 36.912 ml.

Nell'esercizio ha avuto inizio la fase di dismissione dei mezzi fissi e mobili e delle attrezzature portuali obsolete che non sono state oggetto di concessione; le diverse fasi della cessione si concluderanno entro il 1997.

BILANCIO CIVILISTICO

Salvo per casi particolarmente significativi, considerati gli elementi non sempre omogenei che caratterizzano le due gestioni, non si procederà al confronto tra i bilanci 1995 e 1996.

CONTO PERDITE E PROFITTI

La gestione corrente, come già affermato in precedenza, si è conclusa con un risultato positivo di lire 15.670 milioni, che è stato impiegato per il ripianamento dei perdite pregresse.

Costi e spese

Le voci di costo più significative riguardano:

- Le rimanenze dei materiali di magazzino del 1995 e gli acquisti effettuati nell'esercizio, ammontano rispettivamente a lire 976 ml e a lire 228 ml; il costo che effettivamente grava sulla gestione si riferisce ai materiali utilizzati il cui ammontare è rilevabile dal c/ magazzino; in relazione alla cessata attività commerciale, gli acquisti e i consumi di materiali risultano assai contenuti;
- Le spese per manutenzione ordinaria - all. 1 - sono riferite agli interventi effettuati per il regolare funzionamento dei beni e dei fabbricati di proprietà dell'A.P., delle aree e manufatti portuali demaniali e dei servizi generali di illuminazione, pulizia banchine e specchi acquei.

Le relative spese sono state, pertanto, suddivise nei tre seguenti raggruppamenti:

- spese per beni di proprietà	349 ml
- spese per beni pubblici in uso	310
- spese per servizi generali	566

per complessive lire 1.225 ml.

- Le spese per prestazioni di servizi ammontano a lire 682 ml.; riguardano spese per attività residue dell'Organizzazione Portuale, nonché i ristorni - ai sensi della legge 84/94, per differenza sulle retribuzioni del personale in distacco presso le imprese portuali.

- Le spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa - q.p.all.2 - ammontano a lire 504 ml; esse riguardano le indennità e rimborsi spese erogati agli Organi amministrativi dell'A.P.

- Le spese per il personale - q.p.all.2 - comprese quelle per il personale in distacco presso imprese portuali e terminalisti per lire 2.800 ml., l'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, le pensioni integrative, ammontano a lire 11.934 ml.

Tra fine 1996-primi mesi 1997, hanno lasciato il servizio 43 dipendenti.

- Le spese per imposte e tasse - all. 3 - ammontanti a lire 70 ml. riguardano essenzialmente bolli, tassa circolazione automezzi, imposte comunali, addizionali comunali e provinciali sul consumo di energia elettrica.

- Le spese di amministrazione - all. 4 - ammontano a lire 2.336 ml; esse riguardano spese legali, economato, pubblicità, pulizia uffici, oneri condominiali, noleggio attrezzature, consulenze, nonché interessi per ritardato pagamento e relativi interessi legali maturati dal 21.12.1984 al saldo, ammontanti a lire 1.030 ml, (int.rit.pagam. 579+int.leg.451), a favore del Consorzio Lavori Portuali, per ritardo nei pagamenti di stati avanzamento relativi ai lavori di prolungamento del molo sopraflutti del bacino portuale di Vado Ligure - progetto 131/1978 - finanziato dal Ministero dei LL.PP., come da sentenza esecutiva della Corte di Appello di Genova. Avverso tale sentenza è stato presentato ricorso in Cassazione.

- Il noleggio di attrezzature e mezzi, ammonta a lire 762 ml, rappresentati, principalmente, dai canoni di leasing relativi all'acquisto della semovente GOTTWALD EMK 260. Nel mese di novembre è stato versato il maxi canone di riscatto finale del mezzo. Da tale data la semovente è diventata di proprietà dell'A.P. Nel 1995, all'atto della cessazione delle attività commerciali, il mezzo è stato noleggiato alla società Savona Terminala che, a riscatto avvenuto, ha chiesto all'A.P. la trasformazione del contratto in essere in contratto di cessione. Tra i ricavi sono comprese le entrate derivanti da tale operazione.

- Le sopravvenienze passive e minusvalenze - all.5 - ammontano rispettivamente a lire 15 ml e a lire 36 ml; queste ultime riguardano il trasferimento di beni al demanio e l'alienazione di beni ed attrezzature inutilizzate.

- L'ammortamento dei beni patrimoniali e dei costi pluriennali - all. 6 - ammonta a lire 1.154 ml.

Le percentuali applicate sono quelle previste dal D.M. 31/12/88 e pubblicato sul suppl. ord. n. 8 della G.U. n.27 del 2/2/89. Sotto tale voce è stato iscritto il costo pluriennale di alcune procedure elettrocontabili relative alla contabilità industriale.

- Le quote di accantonamento del fondo di liquidazione del personale, all.16 - ammontanti a lire 711 ml - riguardano quanto accantonato nell'anno per il trattamento di fine rapporto del personale, compreso quello in distacco.

Con l'assunzione da parte dello Stato del maturato al 1993, il fondo che residua a carico dell'A.P. è sceso 2.231 ml.

- Le quote "riserva libera ex art.55 legge 917/86", e successive modificazioni, è stata istituita nel 1993 per la costituzione di riserva libera, in relazione ai trasferimenti dello Stato in conto capitale.

- I risconti passivi - all. 15 - ammontano a lire 4.389 ml; riguardano entrate per canoni di competenza di esercizi futuri e contributi dello stato accertati nell'esercizio ma non ancora incassati.

I trasferimenti dello stato in c/capitale di lire 2.753 ml, accantonati al fondo art. 55 D.P.R. 597/73 e successive modificazioni, riguardano i contributi del Ministero LL.PP., da incassare.

I suddetti importi saranno reimputati alla gestione all'atto dell'incasso.

- Sull'avanzo di lire 15.670 ml, sono state già fornite ampie motivazioni; esso è stato utilizzato per l'ammortamento delle perdite del 1990, del 1992 e di quota parte del 1993.

Ricavi e rimanenze

- I proventi per prestazioni di servizi - all.7 - ammontano a lire 989 ml.; essi riguardano: proventi per noleggio attrezzature, servizi di stenza, di manutenzione, di pulizia forniti alle imprese portuali ed al deposito di merci sulle aree portuali pubbliche.

- I proventi del servizio carri ferroviari ammontano a lire 3.767 ml, contro lire 5.242 dell'esercizio precedente; la diminuzione, deriva dal rinnovo della convenzione, scaduta nel 1995, per effetto della quale la Soc.F.S. ha ridotto drasticamente i compensi, imputando tale operato all'alto costo/carro dovuto, principalmente, allo scarso utilizzo del trasporto ferroviario. Nell'esercizio è stato ultimato il raccordo porto/stazione di Vado Ligure; nel mese di novembre ha avuto inizio il servizio di movimentazione carri effettuato dal personale dall'Autorità Portuale.

Sono tuttora in corso contatti con la F.S.spa, per la costituzione della società mista per l'esecuzione dei servizi portuali di movimentazione carri. Ad essa dovrebbero affluire i 41 dipendenti dell'A.P. addetti al servizio.

- I rimborsi per fiscalizzazione oneri sociali pari a lire 259 ml, riguardano l'assunzione da parte dello Stato di oneri assistenziali relativi al personale, per le attività connesse ai servizi portuali.

- Le sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali -all. 9 - ammontano rispettivamente a ml. 7.880 e a 3.035 ml, per complessivi 10.915 ml; le prime sono riferite, quasi esclusivamente, ai trasferimenti dello stato in conto art. 28 legge 84/94; le seconde, derivano dalla cessione dei beni e attrezzature che non sono state oggetto di concessione alle imprese portuali.

- I proventi diversi - allegato 10 - ammontano a lire 3.259 ml. Sotto tale voce sono raggruppati i proventi vari che affluiscono alle casse dell'ente da attività collaterali, quali, pubblicità ed abbonamenti alla rivista, risarcimento danni, servizio ritiro rifiuti, rimborsi diversi.

Sotto tale voce sono comprese lire 2.698 ml relative ai rimborsi delle retribuzioni del personale in distacco presso le imprese portuali.

- I risconti attivi - allegato 11 - ammontano a 7 ml; essi riguardano spese impegnate nell'anno, di competenza di esercizi futuri.

- I contributi Unione Europea per corsi di formazione del personale - erogati attraverso la Regione Liguria - ammontano a lire 98 ml. I corsi tenuti nell'esercizio riguardano la qualificazione di operai addetti al servizio manovre ferroviarie.

- Le tasse portuali, pari a lire 2.827 ml riguardano la tassa portuale sulle merci sbarcate/imbarcate corrisposta, ai sensi dell'art.28 della legge 84/94 nella misura del 50% fino ad esaurimento delle rate dei mutui assunte dallo Stato, e la tassa supplementare di ancoraggio prevista dall'art. 4, punto 10, della legge 173/68, istitutiva dell'Ente Autonomo, tuttora valido.
- I contributi del Ministero LL.PP per i servizi di illuminazione e fornitura acqua alle zone portuali pubbliche, per la pulizia banchine e specchi acquei, posti a carico del Ministero dalla legge di riforma, ammontano complessivamente a 461 ml.
- Le rimanenze finali - allegato 12 - ammontano a lire 900 ml; si riferiscono alle giacenze nei magazzini di materiali, pezzi di ricambio e di scorta. Il materiale di rispetto dei mezzi, sarà ceduto unitamente ai beni patrimoniali dismessi. I residui materiali saranno messi all'asta.
- Gli interessi attivi, maturati sulle disponibilità giacenti sul c/c fruttifero presso la Tesoreria provinciale, ammontano, al lordo della ritenuta d'acconto, a lire 201 ml.
- I canoni demaniali, compresi i risconti, ammontano a lire 6.652 ml, di poco superiori a quelli dell'esercizio precedente. Tale aumento è dovuto all'adeguamento Istat dei canoni 1995.
- La quota del 10% di riserva libera, rappresenta la parte tassabile di competenza dell'esercizio.
- Gli interventi della legge 84/94 di lire ammontano complessivamente a 15.844 ml; essi riguardano la quota capitale dei mutui maturati nell'esercizio (3.977 ml), il ripiano del disavanzo 1993 (4.013 ml), il TFR maturato alla stessa data (5.964 ml), le spese per manutenzione straordinaria delle parti comuni poste a carico dello Stato dalla citata legge (1.890 ml al netto di IVA).

BILANCIO DI ESERCIZIO (Compilato secondo la previgente normativa civilistica)

Il patrimonio di proprietà dell'Ente, ammonta a lire 243.113 ml.

Rispetto al 1995, ha subito un aumento di lire 36.912 ml.

Attività

A) - attività proprie dell'Ente, pari a lire 73.278 ml:

- disponibilità finanziarie

come affermato in precedenza l'Autorità Portuale opera in regime di Tesoreria Unica. Il fondo cassa complessivo ammonta a lire 20.914 ml, di cui risultano disponibili per la gestione ordinaria lire 10.379 ml.

Per il dettaglio delle singole componenti si rinvia al commento del conto finanziario.

- crediti diversi (allegato n. 20)

ammontano a lire 28.090 ml. Essi sono costituiti dai crediti dell'esercizio e da residui di anni precedenti.

Tra i crediti sono compresi quelli relativi ai contributi dell'Unione Europea - per lire 7.860 ml. - destinati alla realizzazione e/o ristrutturazione di opere e manufatti portuali.

- risconti attivi (allegato n.11):

si riferiscono a spese sostenute nell'anno, di competenza di esercizi futuri; essi andranno a far parte dei costi del conto perdite e profitti degli esercizi interessati, all'atto della loro maturazione.

- magazzino materiali di scorta (allegato n.12):

i materiali di scorta depositati in magazzino ammontano a lire 900 ml. Entro il 1997 il materiale dovrebbe essere dismesso.

L'importo dei materiali consumati è stato ottenuto dalla differenza tra il valore della consistenza iniziale aumentata dagli acquisti, confrontata con le rimanenze finali, valutate secondo quanto previsto dal D.P.R.917/86 e successive modificazioni. Il criterio applicato è il "LIFO" che prevede di utilizzare per primo il materiale acquistato per ultimo, con conseguente addebito ai costi dell'esercizio di spese considerate sulla base dei prezzi più aggiornati.

- partecipazioni:

come noto per effetto della legge 84/94 è prevista la cessione di quote di partecipazione in società operative. L'A.P. detiene ancora la quota del Centro di meccanizzazione portuale, il cui valore nominale ammonta a 250 ml. Sono in fase avanzata le pratiche per la cessione della quota.

Nell'esercizio sono state sottoscritte 46.400 azioni da lire 1.000, per complessivi 46.400.000, della società I.P.S. - Insediamenti produttivi Savonesi S.c.p.A., a prevalente capitale pubblico (C.S. 1.200 milioni), cui partecipano, tra l'altro, i Comuni del comprensorio e la Provincia di Savona, finalizzata allo studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico.

- beni patrimoniali e costi pluriennali (allegato n. 17):

i beni patrimoniali, finanziati dall'ente, compresi quelli in corso di formazione, ammontano a lire 27.367 ml. L'ultima rivalutazione degli immobili è stata eseguita nel 1991 in applicazione della L. 413/91. I beni in corso di formazione comprendono i beni patrimoniali in fase di esecuzione; al loro completamento saranno iscritti in inventario, tra i beni patrimoniali dell'Ente.

Tra i beni in corso di formazione sono compresi i lavori e le opere finanziate dall'U.E. descritti in premessa.

I costi pluriennali, che ammontano a lire 34 ml, riguardano l'acquisto di procedure elettrocontabili.

- disavanzo economico da ammortizzare

le perdite da ammortizzare residue riguardanti l'esercizio 1993 ammontano a lire 2.704 ml.

Nell'esercizio sono state ammortizzate perdite per lire 15.670, relative a quota parte del 1990, al 1992 e quota del 1993, con utilizzo dell'avanzo economico dell'esercizio.

- beni dello Stato in uso e in corso di formazione

il loro importo di lire 136.744 ml, è iscritto, per pari importo, tra le passività;

essi riguardano beni e opere dello Stato in parte dati in concessione a terzi, in parte utilizzati per l'attività portuale, realizzati e finanziati dal Ministero LL.PP. in base a leggi specifiche. Per la loro esecuzione l'ente è subentrato al Ministero al quale ha via via rendicontato, in veste di delegato, ogni singolo intervento eseguito in aderenza ai progetti approvati dagli organi preposti. Le somme in attesa di utilizzo giacciono in apposito conto vincolato presso la Tesoreria Unica.

- opere dello Stato in uso, per lire 29.411 ml, già ultimate nel porto di Savona-Vado, con i finanziamenti delle leggi 366/74, 843, 844/78, 887/84;

- le opere dello Stato in corso di formazione, ammontano a lire 107.333, finanziate con le leggi sopracitate.

- fondi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, destinati al pagamento opere portuali sopraindicate, ammontano a lire 7.034 ml;

C) - Beni di terzi

- beni demaniali in uso

pari a lire 7.269 ml; sotto tale voce sono iscritti gli immobili trasferiti al demanio, dei quali all'Autorità Portuale permane l'uso.

- depositi in contanti e con fidejussioni

ammontano a lire 393 ml, per depositi in numerario e a lire 18.395 ml, per depositi in titoli e fidejussioni. Alla cessazione dell'obbligazione i suddetti valori saranno restituiti.

Passività:**A) - passività proprie dell'Ente:****- debiti diversi:**

ammontano a lire 30.298 ml; sotto questa voce sono raggruppati tutti i debiti dell'Ente. Tra i residui sono iscritte le somme dovute ai fornitori per i lavori finanziati dall'Unione Europea.

- mutui passivi:

i mutui pari a lire 4.112 ml, sono iscritti in bilancio per il valore residuo del capitale da rimborsare.

Come noto, tali indebitamenti sono stati assunti dallo Stato; tuttavia, viene mantenuta, fino ad esaurimento, la loro iscrizione a bilancio, in quanto contrattualmente, risultano debitori singoli enti.

Con il 1997, saranno totalmente ammortizzati.

- risconti passivi (allegato n.15):

i risconti passivi, ammontano a sole lire 2.074; sono costituiti da entrate accertate nell'anno in esame e in esercizi precedenti, ma di competenza economica di anni futuri.

- fondo liquidazione personale (allegato n.16)

il fondo ammonta a lire 2.231 ml; tale somma rappresenta l'accantonamento dell'A.P., a partire dal 1994.

L'importo maturato a tutto il 31.12.1993, assunto dallo Stato in base alla legge 84/94, in parte già introitato, sarà corrisposto al personale all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, in conto residui.

- fondi accantonamento art.55 TUIR 22/12/86 n.917 e successive modificazioni

il fondo che ammonta a lire 14.266 ml ed è costituito, dai trasferimenti dello Stato in conto capitale effettuati a tutto il 1994. Detto fondo viene utilizzato per l'ammortamento di deficit economici.

- fondo ammortamento (allegato n.18):

il fondo ammonta a lire 12.437 ml. Le quote applicate per le singole categorie di beni in corso di ammortamento, sono quelle previste dal citato D.M.31/12/88.

B) - Beni dello Stato**- trasferimenti in conto capitale**

riguarda i fondi trasferiti dallo Stato per il finanziamento di spese di investimento ammontano a lire 64.226 ml, di cui 29.411 per opere ultimate e lire 34.815 ml per opere in corso;

- fondo ex art. 55 DPR 917/86

il fondo, di pura natura fiscale, ammonta a lire 79.551 ml; è costituito dai trasferimenti di cui sopra, avvenuti a tutto il 1992, anno in cui sono mutate le disposizioni in materia di contributi in conto capitale. Tale fondo può essere utilizzato per l'ammortamento di perdite economiche.

C) - Beni di terzi- beni demaniali in uso

trattasi dei beni immobili trasferiti al demanio, dei quali permane l'uso, pari a lire 7.269.

- depositi in contanti e con fidejussioni

depositanti di valori a cauzione da restituire all'atto della cessazione delle garanzie, in numerario per f.393 milioni, in titoli e fidejussioni per lire 18.395 milioni.

Savona, 30 aprile 1997

Il Capo Servizio Amm.vo
Piccone

Il Segretario Generale
Canavese

Il Presidente
Sciutto

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.3/1997

Il giorno 29 del mese di aprile 1997 alle ore 16 si è riunito, presso la sede sociale in Savona, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Savona con la partecipazione del Dott. Valter Bartolucci, in qualità di Presidente, e del Dott. Enrico Belardinelli, per esaminare il Bilancio Consuntivo 1996 e predisporre la relativa relazione. E' assente giustificato, per impegni d'ufficio, il revisore Dott. Carlo Di Cesare.

Il Collegio dei Revisori

Valter Bartolucci
[Signature]

È copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
(G. CANAVESE)

PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione al bilancio consuntivo 1996

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 1996, predisposto dalla Autorità portuale e ne redige la prescritta relazione da sottoporre all'attenzione del Comitato Portuale per l'assunzione della relativa delibera di approvazione.

Prima di entrare nell'analisi dei dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

I dati del consuntivo in esame derivano dal Bilancio di previsione 1996 approvato per decorrenza di termini.

Il consuntivo in questione è stato elaborato sulla base del preventivo di cui sopra al quale sono state apportate nel corso dell'anno n.4 variazioni con delibere 29.4.96, 23.7.96, 31.10.96 e 13.12.96 emesse sulla base di corrispondenti pareri favorevoli espressi dal Collegio dei revisori.

L'Autorità portuale ha anche predisposto il bilancio d'esercizio, con annessa nota integrativa, in applicazione della normativa introdotta dal decreto legislativo 9.4.91 n.127 che ha modificato gli artt. 2423 e seguenti del codice civile in attuazione delle direttive CEE.

Con nota a parte il Collegio provvederà ad accertare la rispondenza dei dati e dei criteri adottati nella compilazione della nota integrativa (All.1).

Venendo all'esame delle cifre si rileva anzitutto un avanzo finanziario di competenza pari a lire 1.814 ML.

La situazione economica presenta un avanzo pari a Lire 15.670 ML che sono da attribuire ai provvedimenti previsti dalla legge di riforma.

È copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

<u>ENTRATE (in milioni)</u>	<u>prev.finali</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>

Titoli I-II-III-IV-V-VI	63.615	50.498	- 13.117

<u>SPESE</u>	<u>prev.finali</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>

Titoli I-II-III-IV-	62.608	48.684	- 13.924

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	£. 21.545 ML
- Uscite correnti (in milioni)	£. <u>16.986 ML</u>
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari	£. <u>4.559 ML</u>

contro un avanzo 1995 pari a Lire 5.381 ML.

e aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un avanzo come già riferito di Lire 15.670 ML, che accentua il risultato positivo dell'anno precedente.

È copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati: (in milioni di lire)

attivi

<u>Totale 1/1/96</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Riscossi</u>
13.547	- 103	13.444	10.538
<u>da riscuotere</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1995</u>	
2.908	25.184	28.090	

passivi

<u>Totale 1/1/96</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Pagati</u>
5.738	- 181	5.557	- 2.002
<u>da pagare</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1995</u>	
3.555	26.743	30.298	

I crediti di maggior consistenza riguardano la tassa portuale per Lire 203 milioni; le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, per Lire 1.398 milioni, i redditi e i proventi patrimoniali per Lire 770 milioni; i rimborsi diversi e da parte del Ministero LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali, per Lire 2.281 milioni; i crediti diversi per Lire 235 milioni; i trasferimenti dello Stato per le opere di piano regolatore per Lire 9.384 milioni,

È copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
(G. SANAVESE)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

il residuo indennità di T.F.R. Lire 2.074 milioni, le partite di giro (comprehensive del credito IVA) per Lire 1.993 milioni, nonché Lire 7.860 milioni per finanziamento opere portuali da parte dell'U.E.

I debiti più significativi riguardano le spese di personale e i relativi oneri previdenziali, per Lire 1.147 milioni; spese per acquisto di beni e consumi per Lire 2.450 milioni; le spese in conto capitale finanziate dall'A.P. per Lire 458 milioni, dai LL.PP. per Lire 9.382 milioni e della U.E. per Lire 9.663 milioni; le indennità per T.F.R. da corrispondere per Lire 5.013 milioni; i depositi cauzionali di terzi, da restituire per Lire 393 milioni; le partite di giro per Lire 1.503 milioni.

Gestione di cassa

I provvedimenti della già citata Legge 84/84 e gli accorgimenti interni adottati della'Autorità Portuale hanno permesso di chiudere la gestione con risultati positivi. La situazione è pertanto la seguente:

Saldo attivo all'1.1.96	Lire	1.970	-
Incassi	Lire	32.744	+
Pagamenti	Lire	23.942	-
Fondo cassa al 31.12.96	Lire	10.772	
Depositi di terzi a garanzia	- Lire	393	
Fondo cassa disponibile	Lire	10.379	

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

Fondi al 1.1.1996 da utilizzare per opere portuali	£. 2.807 ML
Incassi	£. 9.082 ML
Pagamenti	- £. 1.746 ML
Fondi finalizzati	£. 10.143 ML
Totale complessivo	<u>£. 20.522 ML</u>

È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**GESTIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- fondo di cassa al 1/1/1996	+	£.	20.914
- somme di terzi costituenti depositi cauzionali	-	£.	393
- residui attivi	+	£.	28.090
- residui passivi	-	£.	30.299
- depositi cauzionali da restituire	+	£.	393
- fondi finalizzati Ministero LL.PP.	-	£.	7.034
- arrotondamento	+	£.	7
- AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/96	+	£.	11.672

Il conto economico mette in evidenza un avanzo di Lire 15.670 ML. Le voci che lo compongono sono state analiticamente esaminate nella situazione del bilancio d'esercizio predisposta dall'Autorità portuale e ad essa si demanda.

Tale avanzo, rappresentato da sopravvenienze attive pari a Lire 13.914 milioni e dai proventi della vendita di beni patrimoniali, viene utilizzato per il ripiano dei deficit economici degli esercizi 1990-1992 e di parte dell'anno 1993 del vecchio Ente Portuale.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31/12/88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo LIFO secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86; le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

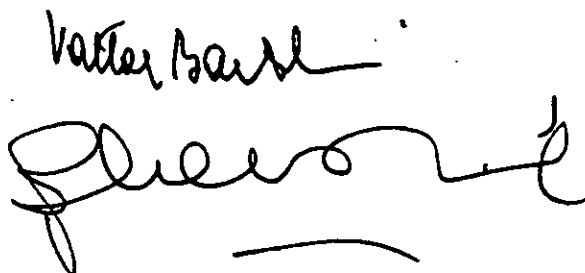
È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTISituazione patrimoniale

Il patrimonio dell'Autorità Portuale ha subito un aumento di Lire 36.912 milioni per il trasferimento al Demanio di opere per Lire 140 milioni. Tutto ciò premesso e considerato il Collegio ritiene che il Bilancio consuntivo 1996 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

Il Collegio dei Revisori



È copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO -

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOSSIONE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7	8 (9-7)	9 (7+8)
	TITOLO I							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
	Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato							
101010	10	- Contributo ordinario dello Stato			0		0	0
101020	20	- Contributo straordinario dello Stato			0	0	0	0
101030	30	- Devoluzione tasse sulle merci imbarcate, sbarcate, in transito e addizionale	3.100.000.000	-350.000.000	2.750.000.000	2.542.057.700	203.483.750	2.745.541.450
101040	40	- Devoluzione di tasse supplementare di ancoraggio			0		0	
101050	50	- Devoluzione tasse sui passeggeri			0		0	
101060	60	- Devoluzione tasse sugli automezzi			0		0	
101070	70	- Devoluzione tasse sui carri ferroviari			0		0	
101080	80	- Devoluzione quote di tasse portuali destinate al pagamento quota di interessi passivi su mutui			0	0	0	
	Totale Categoria 1°		3.100.000.000	-350.000.000	2.750.000.000	2.542.057.700	203.483.750	2.745.541.450
	Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni							
102010	90	- Contributo della Regione		100.000.000	100.000.000		97.622.200	97.622.200
	Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province							
103010	100	- Trasferimenti dei Comuni e delle Province			0		0	
	Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico							
104010	110	- Contributi Camere Commercio			0	0	0	
104020	120	- Contributi altri enti pubblici			0		0	
104030	130	- Contributi diversi			0		0	
	Totale Categoria 4°		0	0	0	0	0	0
	Categoria 1°.....		3.100.000.000	-350.000.000	2.750.000.000	2.542.057.700	203.483.750	2.745.541.450
	Categoria 2°.....		0	100.000.000	100.000.000	0	97.622.200	97.622.200
	Categoria 3°.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 4°.....		0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO I		3.100.000.000	-250.000.000	2.850.000.000	2.542.057.700	301.105.950	2.843.163.650

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE	
(9-6) 10.	11	12	13	(12+13) 14	+/- (11-14) 15	16	17	+/- (16-17) 18	(8+13) 19
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-4.458.350	242.268.110	242.268.110	0	242.268.110	0	2.785.000.000	2.784.325.810	-674.190	203.483.750
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-4.458.350	242.268.110	242.268.110	0	242.268.110	0	2.785.000.000	2.784.325.810	-674.190	203.483.750
-2.377.800	0	0	0	0	0	0	0	0	97.622.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-4.458.350	242.268.110	242.268.110	0	242.268.110	0	2.785.000.000	2.784.325.810	-674.190	203.483.750
-2.377.800	0	0	0	0	0	0	0	0	97.622.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-6.836.350	242.268.110	242.268.110	0	242.268.110	0	2.785.000.000	2.784.325.810	-674.190	301.105.950

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOVERE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO II							
	ALTRE ENTRATE							
	Categoria 1* - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi							
201010	200	- Proventi servizi traffico merci	1.200.000.000	-263.000.000	935.000.000	252.336.133	673.566.449	923.902.582
201020	210	- Proventi servizi traffico passeggeri			0		0	
201030	220	- Proventi servizi carri ferroviari	4.800.000.000	-1.030.000.000	3.770.000.000	3.360.020.000	406.842.500	3.766.862.500
201040	230	- Proventi magazzini e spazi	30.000.000	13.000.000	63.000.000	58.773.109	3.337.000	62.110.109
201050	240	- Proventi diversi	350.000.000	-54.000.000	296.000.000	76.584.770	209.489.260	286.074.030
	Totale Categoria 1*		6.400.000.000	-1.336.000.000	5.064.000.000	3.747.714.012	1.293.235.209	5.040.949.221
	Categoria 2* - Redditi e Proventi Patrimoniali							
202010	300	- Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	40.000.000	2.000.000	42.000.000	20.321.040	20.700.000	41.021.040
202020	310	- Canoni demaniali	7.064.000.000	-410.000.000	6.654.000.000	6.145.775.903	505.897.425	6.651.673.328
202030	320	- Interessi attivi su titoli, conti correnti ecc.	50.000.000	151.000.000	201.000.000	5.535.240	195.210.274	200.745.514
202040	330	- Dividendi	0		0	0	0	
202050	340	- Altri proventi patrimoniali	230.000.000	2.806.000.000	3.036.000.000	1.733.602.905	1.301.270.730	3.034.873.635
	Totale Categoria 2*		7.384.000.000	2.549.000.000	9.933.000.000	7.905.235.088	2.023.078.429	9.928.313.517
	Categoria 3* - Poste correttive e compensative di spese correnti							
203010	400	- Recupero e rimborsi diversi	3.277.000.000	-577.000.000	2.700.000.000	1.269.299.250	1.428.451.647	2.697.750.897
203020	410	- Concorsi dello Stato (M.ro LL.PP.) e altri enti per servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia	609.000.000	-148.000.000	461.000.000		460.237.142	460.237.142
	Totale Categoria 3*		3.886.000.000	-725.000.000	3.161.000.000	1.269.299.250	1.888.688.789	3.157.988.039
	Categoria 4* - Entrate non classificabili in altre voci							
204010	450	- Entrate varie ed eventuali	50.000.000	527.000.000	577.000.000	386.676.252	188.448.836	575.125.088
	Totale Categoria 4*		50.000.000	527.000.000	577.000.000	386.676.252	188.448.836	575.125.088
	Totale Titolo II		17.720.000.000	1.015.000.000	18.735.000.000	13.308.924.602	5.393.451.263	18.702.375.865

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE +/-	
	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	
-9.097.418	647.067.550	544.654.865	102.412.685	647.067.550	0	1.889.000.000	796.990.998	-1.092.009.002	775.979.134
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-3.137.500	1.613.038.610	1.613.038.610	0	1.613.038.610		4.973.000.000	4.973.038.610	38.610	406.842.500
-889.891	30.172.480	24.081.480	2.791.000	26.872.480	-3.300.000	83.000.000	82.854.589	-145.411	6.128.000
-9.925.970	8.249.860	8.249.860	0	8.249.860	0	85.000.000	84.854.630	-165.370	209.489.260
-23.050.779	2.298.528.500	2.190.024.813	105.203.685	2.295.228.500	-3.300.000	7.030.000.000	5.937.738.827	-1.092.261.173	1.398.438.894
-978.960	1.762.000	1.762.000	0	1.762.000	0	22.000.000	22.083.040	83.040	20.700.000
-2.326.672	1.903.502.575	1.856.890.400	47.845.175	1.904.735.575	-767.000	8.003.000.000	8.002.666.303	-333.697	553.742.600
-254.486	33.824.538	33.824.538	0	33.824.538		42.000.000	41.359.778	-640.222	195.210.274
0	0		0	0		0	0	0	0
-1.126.365	12.498.995	12.300.000	0	12.300.000	-198.995	653.000.000	1.745.902.905	1.092.902.905	1.301.270.730
-4.686.483	1.955.588.108	1.906.776.938	47.845.175	1.954.622.113	-965.995	8.720.000.000	9.812.012.026	1.092.012.026	2.070.923.604
-2.249.105	745.507.665	650.817.048	84.144.909	734.961.957	-10.545.708	1.920.000.000	1.920.116.298	116.298	1.512.596.556
-762.858	768.093.442	460.237.142	307.856.300	768.093.442		461.000.000	460.237.142	-762.858	768.093.442
-3.011.961	1.513.601.107	1.111.054.190	392.001.209	1.503.055.399	-10.545.708	2.381.000.000	2.380.353.440	-646.560	2.280.689.998
-1.874.912	74.149.295	25.358.000	48.791.295	74.149.295	0	568.000.000	412.034.252	-155.965.748	237.240.131
-1.874.912	74.149.295	25.358.000	48.791.295	74.149.295	0	568.000.000	412.034.252	-155.965.748	237.240.131
-23.050.779	2.298.528.500	2.190.024.813	105.203.685	2.295.228.500	-3.300.000	7.030.000.000	5.937.738.827	-1.092.261.173	1.398.438.894
-4.686.483	1.955.588.108	1.906.776.938	47.845.175	1.954.622.113	-965.995	8.720.000.000	9.812.012.026	1.092.012.026	2.070.923.604
-3.011.961	1.513.601.107	1.111.054.190	392.001.209	1.503.055.399	-10.545.708	2.381.000.000	2.380.353.440	-646.560	2.280.689.998
-1.874.912	74.149.295	25.358.000	48.791.295	74.149.295	0	568.000.000	412.034.252	-155.965.748	237.240.131
-32.624.135	5.841.867.010	5.233.213.943	593.841.364	5.827.055.307	-14.811.703	18.699.000.000	18.542.138.545	-156.861.455	5.987.292.627

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE		DI		COMPETENZA		ACCERTATE	
			PREVISIONI		SOMME					
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOVERE	TOTALI		
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9		
	TITOLO III									
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
	Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali									
301010	500	- Alienazione di immobili			0		0		0	
301020	510	- Cessione di diritti reali			0		0			
301030	520	- Modificazioni di spese in conto capitale			0		0			
	Totale Categoria 1°		0	0	0	0	0		0	
	Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali									
302010	550	- Cessione di immobilizzazioni tecniche	0	550.000.000	550.000.000	75.600.000	472.631.738		548.231.738	
302020	560	- Cessione di brevetti e progetti			0		0			
	Totale Categoria 2°		0	550.000.000	550.000.000	75.600.000	472.631.738		548.231.738	
	Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari									
303010	580	- Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi			0		0			
	Categoria 4° - Riscossione di crediti									
304010	600	- Prelevamenti da depositi bancari			0		0			
304020	610	- Prelevamenti da altri depositi bancari			0		0			
304030	620	- Riscossioni da Compagnie assicuratrici			0		0			
304040	630	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi		3.000.000	3.000.000		1.900.000		1.900.000	
304050	640	- Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine			0		0			
304060	650	- Riscossione di altri crediti	0		0	0	0		0	
	Totale Categoria 4°		0	3.000.000	3.000.000	0	1.900.000		1.900.000	
	Categoria 1°.....		0	0	0	0	0		0	
	Categoria 2°.....		0	550.000.000	550.000.000	75.600.000	472.631.738		548.231.738	
	Categoria 3°.....				0		0			
	Categoria 4°.....		0	3.000.000	3.000.000	0	1.900.000		1.900.000	
	TOTALE TITOLO III		0	553.000.000	553.000.000	75.600.000	474.531.738		550.131.738	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI DI CASSA 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE +/- (16-17) 18	
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.768.262	197.700.000	197.700.000	0	197.700.000		274.000.000	273.300.000	-700.000	472.631.738
0	0		0	0		0	0	0	0
-1.768.262	197.700.000	197.700.000	0	197.700.000	0	274.000.000	273.300.000	-700.000	472.631.738
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
-1.100.000	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	0	0	0	17.563.320
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-1.100.000	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	0	0	0	17.563.320
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.768.262	197.700.000	197.700.000	0	197.700.000	0	274.000.000	273.300.000	-700.000	472.631.738
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.100.000	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	0	0	0	17.563.320
-2.868.262	213.363.320	197.700.000	15.663.320	213.363.320	0	274.000.000	273.300.000	-700.000	490.195.038

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE		DI		COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME			
						ACCERTATE			
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUERE	TOTALI	
		4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9		
	TITOLO IV								
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	Categoria 1 - Trasferimenti dello Stato								
401010	700	- Contributo dello Stato per esecuzione opere: Legge 843/78 Piano Regolatore Savona e Legge 887/84 P.L.O. 1983	12.445.000.000	1.890.000.000	14.335.000.000	1.621.934.325	2.034.832.029	9.656.766.354	
401020	710	- Devoluzione della tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere di ampliamento del porto			0		0		
401030	720	- Devoluzione (100% della tassa passeggeri destinata a nuove opere di ampliamento, sistemazione e mi- glioramento del porto			0		0		
401040	730	- Devoluzione tasse merci imbarcate e sbarcate per ripiamento disavanzi e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti			0	0	0		
401050	740	- Devoluzione tasse sui carri ferroviari destinata a nuove opere e miglioramento per il porto			0		0		
401060	750	- Trasferimenti dello Stato per ripianamento deficit		5.425.000.000	5.425.000.000	3.350.838.558	2.073.504.335	5.424.342.893	
	Totale Categoria 1*		12.445.000.000	7.315.000.000	19.760.000.000	4.972.772.883	10.108.336.364	15.081.109.247	
	Categoria 2* - Trasferimenti delle Regioni								
402010	760	- Contributo della Regione		7.860.000.000	7.860.000.000	0	7.860.000.000	7.860.000.000	
	Categoria 3* - Trasferimenti da Comuni e Province								
403010	780	- Contributi comunali e provinciali			0		0		
	Categoria 4* - Trasferimenti da altri enti del set- tore pubblico								
404010	790	- Contributo ente			0		0	0	
404020	800	- Contributi diversi			0		0		
	Totale Categoria 4*		0	0	0	0	0	0	
	Categoria 1*.....		12.445.000.000	7.315.000.000	19.760.000.000	4.972.772.883	10.108.336.364	15.081.109.247	
	Categoria 2*.....		0	7.860.000.000	7.860.000.000	0	7.860.000.000	7.860.000.000	
	Categoria 3*.....		0	0	0	0	0	0	
	Categoria 4*.....		0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO IV		12.445.000.000	15.175.000.000	27.620.000.000	4.972.772.883	17.968.336.364	22.941.109.247	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI DI CASSA 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE +/- (16-17) 18	
-4.678.233.646	1.474.011.323	124.801.011	1.349.210.312	1.474.011.323		6.747.000.000	1.746.735.336	-5.000.264.664	9.384.042.341
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
-637.107	4.552.857.378	4.552.854.877	0	4.552.854.877	-2.501	7.904.000.000	7.903.893.435	-306.565	2.073.504.335
-4.678.890.753	6.026.868.701	4.677.655.888	1.349.210.312	6.026.866.200	-2.501	14.651.000.000	9.650.428.771	-5.000.571.229	11.457.546.676
0	0	0	0	0		0	0	0	7.860.000.000
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-4.678.890.753	6.026.868.701	4.677.655.888	1.349.210.312	6.026.866.200	-2.501	14.651.000.000	9.650.428.771	-5.000.571.229	11.457.546.676
0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.860.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-4.678.890.753	6.026.868.701	4.677.655.888	1.349.210.312	6.026.866.200	-2.501	14.651.000.000	9.650.428.771	-5.000.571.229	19.317.546.676

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISOSSE	DA RISCOUERE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(6-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO V							
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							
	Categoria 1* - Assunzione di mutui							
501010	820	- Operazioni finanziarie a medio e lungo termine			0		0	0
	Totale Categoria 1*				0		0	0
	Categoria 2* - Assunzione di altri debiti finanziari							
502010	840	- Operazioni finanziarie a breve termine			0	0	0	0
502020	850	- Depositi di terzi a cauzione	100.000.000	27.000.000	127.000.000	126.972.125	0	126.972.125
	Totale Categoria 2*		100.000.000	27.000.000	127.000.000	126.972.125	0	126.972.125
	Categoria 3* - Emissione di obbligazioni							
503020	870	- Emissione di obbligazioni			0		0	
	Categoria 1*.....				0		0	0
	Categoria 2*.....		100.000.000	27.000.000	127.000.000	126.972.125	0	126.972.125
	Categoria 3*.....		0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO V		100.000.000	27.000.000	127.000.000	126.972.125	0	126.972.125

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	GESTIONE	DEI	RESIDUI	ATTIVI		GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI + / - 15	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE + / - 18	RESIDUI ATTIVI
(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14)	16	17	((16-17))	(8+13) 19
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-27.875	0	0	0	0		127.000.000	126.972.125	-27.875	0
-27.875	0	0	0	0	0	127.000.000	126.972.125	-27.875	0
0	0		0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	127.000.000	126.972.125	-27.875	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-27.875	0	0	0	0	0	127.000.000	126.972.125	-27.875	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-27.875	0	0	0	0	0	127.000.000	126.972.125	-27.875	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE		DI		COMPETENZA			
			PREVISIONI			SOMME		ACCERTATE		
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUOTERE	TOTALI		
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9		
	TITOLO VI									
	PARTITE DI GIRO									
	Categoria 1* - Entrate aventi natura di partite di giro									
601010	900	- Riscasse erariali	2.000.000.000		2.000.000.000	1.937.977.729	0	1.937.977.729		
601020	910	- Riscasse previdenziali ed assistenziali	800.000.000	3.000.000	803.000.000	802.951.720	0	802.951.720		
601030	920	- Riscasse diverse	300.000.000		300.000.000	268.606.515	0	268.606.515		
601040	930	- I.V.A.	2.380.000.000	1.180.000.000	3.560.000.000	1.278.985.917	514.969.926	1.793.955.843		
601050	940	- Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente			0	0	0	0		
601060	950	- Trattamenti per conto di terzi			0	0	0	0		
601070	960	- Recupero anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali			0	0	0	0		
601080	970	- Rimborso di somme pagate per conto di terzi	6.655.000.000	400.000.000	7.055.000.000	0	523.851.957	523.851.957		
601090	980	- Partite in scapito	100.000.000	-90.000.000	10.000.000	90.960	7.112.330	7.203.290		
	Totale Categoria 1*		12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	4.288.612.841	1.045.934.213	5.334.547.054		
	TOTALE TITOLO VI		12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	4.288.612.841	1.045.934.213	5.334.547.054		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI		
DIFFERENZE		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RMAS TI DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE		
(9-6) 10		11	12	13	(12+13) 14	+ / - (11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(11+13) 19	
-62.022.271		74.239	74.239	0	74.239	0	1.938.000.000	1.938.051.968	51.968		0
-2.048.280		3.991	3.991	0	3.991		803.000.000	802.955.711	-44.289		0
-31.393.485		425.000	425.000	0	425.000		269.000.000	269.031.515	31.515		0
-1.766.044.157		1.100.188.890	186.536.110	913.652.780	1.100.188.890	0	1.466.000.000	1.465.522.027	-477.973	1.428.622.706	
0		0		0	0		0	0	0		0
0		0		0	0		0	0	0		0
0		0		0	0		0	0	0		0
-6.531.148.043		119.588.758	0	32.143.700	32.143.700	-97.445.059	0	0	0	535.995.657	
-2.796.710		2.758.960	0	1.719.100	1.719.100	-1.039.860	0	90.960	90.960	8.831.430	
-8.395.452.946		1.223.039.838	187.039.340	947.515.580	1.134.554.920	-88.484.918	4.476.000.000	4.475.652.181	-347.819	1.993.449.793	
-8.395.452.946		1.223.039.838	187.039.340	947.515.580	1.134.554.920	-88.484.918	4.476.000.000	4.475.652.181	-347.819	1.993.449.793	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO	GESTIONE		DI	COMPETENZA			ACCERTATE
		PREVISIONI			SOMME			
		INIZIALI	VARIAZIONI		FINALI	RISCOSE	DA RISCOSTERE	TOTALI
		4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9	
	DENOMINAZIONE							
	RIEPILOGO PER CATEGORIE							
	TITOLO I - ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI							
	Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato	3.100.000.000	-350.000.000	2.750.000.000	2.542.057.700	203.483.750	2.745.541.450	
	Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni	0	100.000.000	100.000.000	0	97.622.200	97.622.200	
	Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO I	3.100.000.000	-250.000.000	2.850.000.000	2.542.057.700	301.105.950	2.843.163.650	
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE							
	Categoria 1° - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi	6.400.000.000	-1.336.000.000	5.064.000.000	3.747.714.012	1.290.235.209	5.040.949.221	
	Categoria 2° - Redditi e Proventi Patrimoniali	7.384.000.000	2.549.000.000	9.933.000.000	7.905.235.088	2.023.078.429	9.928.313.517	
	Categoria 3° - Poste correttive e compensative di spese correnti	3.886.000.000	-725.000.000	3.161.000.000	1.269.299.250	1.888.688.789	3.157.988.039	
	Categoria 4° - Entrate non classificabili in altre voci	50.000.000	527.000.000	577.000.000	386.676.252	188.448.836	575.125.088	
	TOTALE TITOLO II	17.720.000.000	1.015.000.000	18.735.000.000	13.308.924.602	5.393.451.263	18.702.375.865	
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali	0	550.000.000	550.000.000	75.600.000	472.631.738	548.231.738	
	Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 4° - Riscossione di crediti	0	3.000.000	3.000.000	0	1.900.000	1.900.000	
	TOTALE TITOLO III	0	553.000.000	553.000.000	75.600.000	474.531.738	550.131.738	
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato	38.320.000.000	7.315.000.000	19.760.000.000	4.972.772.883	10.108.336.364	15.081.109.247	
	Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni	0	7.860.000.000	7.860.000.000	0	7.860.000.000	7.860.000.000	
	Categoria 3° - Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 4° - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO IV	12.445.000.000	15.175.000.000	27.620.000.000	4.972.772.883	17.968.336.364	22.941.109.247	
	TITOLO V - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Categoria 1° - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	
	Categoria 2° - Assunzione di altri debiti finanziari	100.000.000	27.000.000	127.000.000	126.972.125	0	126.972.125	
	Categoria 3° - Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	
	TOTALE TITOLO V	100.000.000	27.000.000	127.000.000	126.972.125	0	126.972.125	
	TITOLO VI - PARTITE DI GIRO							
	Categoria 1° - Entrate eventi natura di partite di giro	12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	4.288.612.841	1.045.934.213	5.334.547.054	
	TOTALE TITOLO VI	12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	4.288.612.841	1.045.934.213	5.334.547.054	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	45.600.000.000	18.015.000.000	63.615.000.000	25.314.940.151	25.183.359.528	50.498.299.679	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DBI	RESIDUI	ATTIVI	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	(16-17) 18	
-4.438.330	242.268.110	242.268.110	0	242.268.110	0	2.785.000.000	2.784.325.810	-674.190	203.483.730
-2.377.800	0	0	0	0	0	0	0	0	97.622.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-6.836.330	242.268.110	242.268.110	0	242.268.110	0	2.785.000.000	2.784.325.810	-674.190	301.105.950
-23.050.779	2.298.528.300	2.190.024.815	105.203.685	2.295.228.500	-3.300.000	7.030.000.000	5.937.738.827	-1.092.261.173	1.398.438.894
-4.686.483	1.955.368.108	1.906.776.938	47.843.175	1.954.622.113	-965.995	8.720.000.000	9.812.012.026	1.092.012.026	2.070.923.604
-3.011.961	1.513.601.107	1.111.034.190	392.001.209	1.503.035.399	-10.345.708	2.381.000.000	2.380.333.440	-666.560	2.280.689.998
-1.874.912	74.149.295	25.358.000	48.791.295	74.149.295	0	568.000.000	412.034.252	-155.965.748	237.240.131
-32.624.135	5.841.867.010	5.233.213.943	593.841.364	5.827.055.307	-14.811.703	18.699.000.000	18.542.138.545	-156.861.455	5.987.292.627
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.768.262	197.700.000	197.700.000	0	197.700.000	0	274.000.000	273.300.000	-700.000	472.631.738
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.100.000	15.663.320	0	15.663.320	15.663.320	0	0	0	0	17.563.320
-2.868.262	213.363.320	197.700.000	15.663.320	213.363.320	0	274.000.000	273.300.000	-700.000	490.195.058
-4.678.890.753	6.026.868.701	4.677.655.888	1.349.210.312	6.026.866.200	-2.501	14.651.000.000	9.650.428.771	-5.000.571.229	11.457.546.676
0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.860.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-4.678.890.753	6.026.868.701	4.677.655.888	1.349.210.312	6.026.866.200	-2.501	14.651.000.000	9.650.428.771	-5.000.571.229	19.317.546.676
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-27.875	0	0	0	0	0	127.000.000	126.972.125	-27.875	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-27.875	0	0	0	0	0	127.000.000	126.972.125	-27.875	0
-8.395.452.946	1.223.039.838	187.039.340	947.515.580	1.134.554.920	-88.484.918	4.476.000.000	4.475.632.181	-347.819	1.993.449.793
-8.395.452.946	1.223.039.838	187.039.340	947.515.580	1.134.554.920	-88.484.918	4.476.000.000	4.475.632.181	-347.819	1.993.449.793
-13.116.700.321	13.547.406.979	10.537.877.281	2.906.230.376	13.444.107.657	-103.299.122	41.012.000.000	35.852.817.432	-5.159.182.568	28.089.590.104

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO	GESTIONE		DI	COMPETENZA		ACCERTATE
		PREVISIONI			SOMME		
	DENOMINAZIONE	INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	RISCOSE 7	DA RISCOUTERE (9-7) 8	TOTALI (7+8) 9
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I.....	3.100.000.000	-250.000.000	2.850.000.000	2.542.057.700	301.105.990	2.843.163.650
	TITOLO II.....	17.720.000.000	1.015.000.000	18.735.000.000	13.308.924.602	5.393.451.263	18.702.375.865
	TITOLO III.....	0	553.000.000	553.000.000	75.600.000	474.331.738	550.131.738
	TITOLO IV.....	12.445.000.000	13.175.000.000	27.620.000.000	4.972.772.883	17.968.336.364	22.941.109.247
	TITOLO V.....	100.000.000	27.000.000	127.000.000	126.972.125	0	126.972.125
	TITOLO VI.....	12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	4.288.612.841	1.045.934.213	5.334.547.054
	TOTALE ENTRATE	45.600.000.000	18.015.000.000	63.615.000.000	25.314.940.151	25.183.359.528	50.498.299.679
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	45.600.000.000	18.015.000.000	63.615.000.000	25.314.940.151	25.183.359.528	50.498.299.679

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE		D R I		RESIDUI		ATTIVI		GESTIONE		DI		CASSA		TOTALE	
RESIDUI		RISCOSSI		RIMASTI		TOTALI		PREVISIONI		RISCOSSIONI		DIFFERENZE		RESIDUI	
INIZIO				DA				DI						ATTIVI	
ESERCIZIO				RISCUOTERE				CASSA				+ / -			
DIFFERENZE	(9-6)	10	11	12	13	(12+13)	14	(11-14)	15	16	17	(16-17)	18	(8+13)	19
-6.836.350		242.268.110	242.268.110	0	242.268.110	0	2.783.000.000	2.784.325.810	-674.190	301.103.930					
-32.624.135		5.841.867.010	5.233.213.943	593.841.364	5.827.055.307	-14.811.703	18.699.000.000	18.542.138.345	-156.861.655	3.987.292.627					
-2.868.262		213.363.320	197.700.000	15.663.320	213.363.320	0	274.000.000	273.300.000	-700.000	490.193.038					
-4.678.890.753		6.026.868.701	4.677.655.888	1.349.210.312	6.026.866.200	-2.501	14.631.000.000	9.650.428.771	-5.000.571.229	19.317.346.676					
-27.875		0	0	0	0	0	127.000.000	126.972.125	-27.875	0					
-8.395.452.946		1.223.039.838	187.039.340	947.515.580	1.134.554.920	-88.484.918	4.476.000.000	4.475.652.181	-347.819	1.995.449.793					
-13.116.700.321		13.547.406.979	10.537.877.281	2.906.230.576	13.444.107.857	-103.299.122	41.012.000.000	35.832.817.432	-5.159.182.568	28.089.590.104					
-13.116.700.321		13.547.406.979	10.537.877.281	2.906.230.576	13.444.107.857	-103.299.122	41.012.000.000	35.832.817.432	-5.159.182.568	28.089.590.104					

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
	TITOLO I							
	SPESE CORRENTI							
	Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente							
101010	10	- Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	400.000.000	107.000.000	507.000.000	476.703.885	27.278.494	503.982.379
	Totale Categoria 1°		400.000.000	107.000.000	507.000.000	476.703.885	27.278.494	503.982.379
	Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio							
102010	20	- Emolumenti fissi al personale dipendente	6.150.000.000	430.000.000	6.600.000.000	6.598.809.548	0	6.598.809.548
102020	30	- Emolumenti variabili al personale dipendente	1.390.000.000	-66.000.000	1.324.000.000	1.322.068.692	0	1.322.068.692
102030	40	- Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	5.000.000		5.000.000	2.958.200	0	2.958.200
102040	50	- Indennità e rimborso spese per missioni	12.000.000	10.000.000	22.000.000	19.153.113	0	19.153.113
102050	60	- Altri oneri per il personale	20.000.000	303.000.000	523.000.000	35.834.050	480.451.600	516.285.650
102060	70	- Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazioni a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	10.000.000	122.000.000	132.000.000	21.499.400	11.373.260	33.072.660
102070	80	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2.800.000.000	-85.000.000	2.715.000.000	2.273.390.323	433.294.155	2.706.684.478
	Totale Categoria 2°		10.387.000.000	934.000.000	11.321.000.000	10.273.713.326	925.319.015	11.199.032.341
	Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza							
103010	150	- Pensioni ed altri oneri similari a carico Ente	27.000.000	-3.000.000	24.000.000	23.411.093	0	23.411.093
	Totale Categoria 3°		27.000.000	-3.000.000	24.000.000	23.411.093	0	23.411.093
	Categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi							
104010	200	- Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	40.000.000	-15.000.000	25.000.000	0	17.384.800	17.384.800
104020	210	- Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adeguamenti diversi	1.205.000.000	-598.000.000	607.000.000	212.397.260	366.332.154	578.729.414
104030	220	- Acquisto di materiale di consumo	338.000.000	-130.000.000	208.000.000	107.690.174	97.738.931	205.429.105
104040	230	- Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	925.000.000	-162.000.000	763.000.000	761.994.051	0	761.994.051

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				
DIFFERENZE	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RMASATI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	TOTALE RESIDUI PASSIVI
(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19
-3.017.621	2.972.522	2.972.522	0	2.972.522		479.000.000	479.676.407	676.407	27.278.494
-3.017.621	2.972.522	2.972.522	0	2.972.522		479.000.000	479.676.407	676.407	27.278.494
-1.190.432	0	0	0	0	0	6.600.000.000	6.598.809.548	-1.190.432	0
-1.931.308	0	0	0	0	0	1.322.000.000	1.322.068.692	68.692	0
-2.041.800	204.800.000	0	204.800.000	204.800.000		3.000.000	2.938.200	-41.800	204.800.000
-2.846.887	0	0	0	0		20.000.000	19.153.113	-846.887	0
-6.714.350	25.480.000	15.980.000	9.500.000	25.480.000		32.000.000	31.814.050	-185.950	489.931.600
-98.927.340	7.200.000	0	7.200.000	7.200.000		22.000.000	21.499.400	-500.600	18.773.260
-8.315.522	311.524.544	311.524.544	0	311.524.544	0	2.585.000.000	2.584.914.867	-85.133	433.294.155
-121.967.639	549.004.544	327.504.544	221.500.000	549.004.544	0	10.604.000.000	10.601.217.870	-2.782.130	1.146.819.015
-388.907	0	0	0	0		24.000.000	23.411.093	-588.907	0
-388.907	0	0	0	0	0	24.000.000	23.411.093	-588.907	0
-7.615.200	367.352.081	0	367.352.081	367.352.081		80.000.000	0	-80.000.000	384.736.881
-28.270.586	1.245.440.078	212.264.046	1.029.320.700	1.241.584.746	-3.855.332	425.000.000	424.661.306	-338.694	1.395.652.854
-2.570.895	69.898.756	70.760.290	0	70.760.290	861.534	179.000.000	178.450.464	-549.536	97.738.951
-4.085.940	67.601.863	67.601.863	0	67.601.863		830.000.000	829.595.914	-404.086	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			S O M M E		
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI 6	PAGATE 7	DA PAGARE 8	IMPEGNATE TOTALI (7+8) 9
104050	240	- Utenze varie	281.000.000	-24.000.000	257.000.000	208.981.637	35.668.290	244.649.947
104060	250	- Materiale di economato	71.000.000	3.000.000	74.000.000	52.386.775	18.263.326	70.850.101
104070	260	- Vestiario	18.000.000	-3.000.000	15.000.000	8.070.671	3.382.800	11.653.471
104080	270	- Spese di rappresentanza	5.000.000	2.000.000	7.000.000	2.901.537	3.919.845	6.821.402
104090	280	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	111.000.000	15.000.000	126.000.000	124.976.115	626.702	125.602.817
104100	290	- Spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	70.000.000	154.000.000	224.000.000	135.876.169	87.427.622	223.303.791
104110	300	- Locazioni passive	113.000.000	10.000.000	123.000.000	86.785.082	31.021.602	117.806.684
104120	310	- Spese promozionali e di propaganda	210.000.000	56.000.000	266.000.000	99.932.108	165.038.686	264.970.794
104130	320	- Spese legali, giudiziarie e varie	50.000.000	-13.000.000	37.000.000	36.072.951	100.000	36.172.951
104140	330	- Premi di assicurazioni	450.000.000	-280.000.000	170.000.000	158.389.479	11.406.089	169.795.568
104150	340	- Spese per pulizia uffici ed aree portuali	600.000.000	33.000.000	633.000.000	414.069.044	170.939.788	585.008.832
104160	350	- Spese diverse	12.000.000	15.000.000	27.000.000	19.270.605	6.118.329	25.388.934
		Totale Categoria 4*	4.499.000.000	-939.000.000	3.560.000.000	2.429.993.698	1.015.568.964	3.445.562.662
		Categoria 5* - Trasferimenti passivi						
105010	420	- Contributi aventi attinenza allo sviluppo della attività portuale			0	0	0	0
		Categoria 6* - Oneri finanziari						
106010	440	- Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	10.000.000	-8.000.000	2.000.000	253.601	0	253.601
		Totale Categoria 6*	10.000.000	-8.000.000	2.000.000	253.601	0	253.601
		Categoria 7* - Oneri tributari						
107010	460	3 Imposte, tasse e tributi diversi	750.000.000	-678.000.000	72.000.000	62.220.386	7.638.960	69.859.346
		Totale Categoria 7*	750.000.000	-678.000.000	72.000.000	62.220.386	7.638.960	69.859.346
		Categoria 8* - Poste correttive e compensative di entrate correnti						
108010	480	- Restituzioni e rimborsi diversi	50.000.000	-25.000.000	25.000.000	13.040.852	0	13.040.852
		Totale Categoria 8*	50.000.000	-25.000.000	25.000.000	13.040.852	0	13.040.852

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE D S I		RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI		CASSA		TOTALE RESIDUI PASSIVI
		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RESIDUI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	
DIFFERENZE (9-6)	10	11	12	13	(12+13) 14	+ / - (11-14) 15	16	17	+ / - (16-17) 18	(8+13) 19
-12.350.053	27.488.823	24.712.823	0	24.712.823	-2.776.000	234.000.000	233.694.482	-305.518	35.668.290	
-3.149.899	26.080.758	25.690.758	0	25.690.758	-390.000	79.000.000	78.277.533	-722.467	18.263.326	
-1.346.329	11.541.600	11.541.600	0	11.541.600		19.000.000	19.612.271	612.271	3.582.800	
-178.598	0	0	0	0	0	3.000.000	2.901.557	-98.443	3.919.845	
-397.183	927.215	927.215	0	927.215	0	126.000.000	125.903.330	-96.670	626.702	
-696.209	163.326.000	98.326.000	0	98.326.000	-67.000.000	235.000.000	234.402.169	-597.831	87.427.622	
-5.193.316	17.071.762	17.071.762	0	17.071.762	0	104.000.000	103.856.844	-143.156	31.021.602	
-1.029.208	34.446.607	33.894.607	552.000	34.446.607	0	134.000.000	133.826.715	-173.285	165.590.686	
-827.049	30.000.000	29.244.140	0	29.244.140	-755.860	66.000.000	65.317.091	-682.909	100.000	
-204.432	3.866.148	0	3.866.148	3.866.148		159.000.000	158.389.479	-610.521	15.272.237	
-47.991.168	161.986.698	117.753.079	33.728.419	151.481.498	-10.505.200	532.000.000	531.822.123	-177.877	204.668.207	
-1.611.066	4.295.412	4.140.925	25.487	4.166.412	-129.000	23.000.000	23.411.530	411.530	6.143.816	
-114.437.338	2.233.323.803	714.129.110	1.434.844.835	2.148.973.945	-84.549.858	3.228.000.000	3.144.122.808	-83.877.192	2.450.413.799	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-1.746.399	116.259	116.259	0	116.259		1.000.000	369.860	-630.140	0	
-1.746.399	116.259	116.259	0	116.259	0	1.000.000	369.860	-630.140	0	
-2.140.654	5.916.040	5.916.040	0	5.916.040	0	62.000.000	68.136.426	6.136.426	7.638.960	
-2.140.654	5.916.040	5.916.040	0	5.916.040	0	62.000.000	68.136.426	6.136.426	7.638.960	
-11.959.148	2.869.585	2.850.400	3.185	2.853.585	-16.000	16.000.000	15.891.252	-108.748	3.185	
-11.959.148	2.869.585	2.850.400	3.185	2.853.585	-16.000	16.000.000	15.891.252	-108.748	3.185	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	PAGATE 7	DA PAGARE (6-7) 8	TOTALI (7+8) 9
	Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci							
109010	500	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	0		0	0	0	0
109020	510	- Fondi di riserva	1.000.000.000	-1.000.000.000	0	0	0	0
109030	520	- Oneri vari straordinari	130.000.000	944.000.000	1.074.000.000	1.066.092.972	1.028.600	1.067.121.572
109040	530	- Spese per realizzo delle entrate	2.030.000.000	-1.361.000.000	669.000.000	496.123.000	168.000.000	664.123.000
	Totale Categoria 9°		3.160.000.000	-1.417.000.000	1.743.000.000	1.562.215.972	169.028.600	1.731.244.572
	Categoria 1°.....		400.000.000	107.000.000	507.000.000	476.703.825	27.278.494	503.982.319
	Categoria 2°.....		10.387.000.000	934.000.000	11.321.000.000	10.273.713.326	925.319.015	11.199.032.341
	Categoria 3°.....		27.000.000	-3.000.000	24.000.000	23.411.093	0	23.411.093
	Categoria 4°.....		4.499.000.000	-939.000.000	3.560.000.000	2.429.993.698	1.015.568.964	3.445.562.662
	Categoria 5°.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 6°.....		10.000.000	-8.000.000	2.000.000	253.601	0	253.601
	Categoria 7°.....		750.000.000	-678.000.000	72.000.000	62.220.386	7.638.960	69.859.346
	Categoria 8°.....		50.000.000	-25.000.000	25.000.000	13.040.832	0	13.040.832
	Categoria 9°.....		3.160.000.000	-1.417.000.000	1.743.000.000	1.562.215.972	169.028.600	1.731.244.572
	TOTALE TITOLO I		19.283.000.000	-2.029.000.000	17.254.000.000	14.841.552.813	2.144.834.033	16.986.386.846

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RESTANTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI DI CASSA 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE +/- (16-17) 18	
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-6.878.428	93.332.350	7.200.000	86.132.350	93.332.350		1.073.000.000	1.073.292.972	292.972	87.160.950
-4.877.000	276.989.943	269.394.000	0	269.394.000	-7.595.943	766.000.000	763.517.000	-483.000	168.000.000
-11.755.428	370.322.295	276.594.000	86.132.350	362.726.350	-7.595.943	1.839.000.000	1.838.809.972	-190.028	255.160.950
-3.017.621	2.972.522	2.972.522	0	2.972.522		479.000.000	479.676.407	676.407	27.278.494
-121.967.659	549.004.544	327.504.544	221.500.000	549.004.544	0	10.604.000.000	10.601.217.870	-2.782.130	1.146.819.015
-588.907	0	0	0	0	0	24.000.000	23.411.093	-588.907	0
-114.437.338	2.233.523.803	714.129.110	1.434.844.835	2.148.973.945	-84.549.858	3.228.000.000	3.144.122.808	-83.877.192	2.450.413.799
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.746.399	116.259	116.259	0	116.259	0	1.000.000	369.860	-630.140	0
-2.140.654	5.916.040	5.916.040	0	5.916.040	0	62.000.000	68.136.426	6.136.426	7.638.960
-11.959.148	2.869.583	2.850.400	3.185	2.853.585	-16.000	16.000.000	15.891.252	-108.748	3.185
-11.755.428	370.322.295	276.594.000	86.132.350	362.726.350	-7.595.943	1.839.000.000	1.838.809.972	-190.028	255.160.950
-267.613.154	3.164.725.048	1.330.082.875	1.742.480.370	3.072.563.245	-92.161.803	16.253.000.000	16.171.635.688	-81.364.312	3.887.314.403

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI (4-5) 6	PAGATE 7	DA PAGARE (9-7) 8	TOTALI (7+8) 9
	TITOLO II							
	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 1* - Acquisizione di immobili ed opere portuali							
201010	550	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dall'Ente	2.000.000.000	-1.022.000.000	978.000.000	626.328.458	303.069.118	929.397.576
201020	560	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato	11.895.000.000	1.890.000.000	13.785.000.000	1.621.934.325	7.859.268.125	9.481.202.450
201030	570	- Acquisizione impianti portuali con finanziamenti pubblici	6.600.000.000	3.325.000.000	9.925.000.000	95.864.892	9.662.580.763	9.758.445.655
	Totale Categoria 1*		20.495.000.000	4.193.000.000	24.688.000.000	2.344.127.675	17.824.918.006	20.169.045.681
	Categoria 2* - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche							
202010	600	- Impianti portuali finanziati dall'Ente	10.000.000	463.000.000	473.000.000	472.631.738	0	472.631.738
202020	610	- Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	45.000.000	83.000.000	128.000.000	83.755.758	41.313.310	125.069.068
202030	620	- Acquisto di mobili e macchine di ufficio	20.000.000	83.000.000	103.000.000	23.113.014	76.977.217	100.090.231
202040	630	- Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	3.000.000	35.000.000	38.000.000	27.292.000	9.105.000	36.397.000
202050	640	- Impianti portuali finanziati dallo Stato	550.000.000	0	550.000.000	0	175.563.904	175.563.904
	Totale Categoria 2*		628.000.000	664.000.000	1.292.000.000	606.792.510	302.959.431	909.751.941
	Categoria 3* - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari							
203010	650	- Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0	47.000.000	47.000.000	46.400.000	0	46.400.000
203020	660	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	0		0		0	0
203030	670	- Acquisto titoli	0		0		0	0
	Totale Categoria 3*		0	47.000.000	47.000.000	46.400.000	0	46.400.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE	DEI	RESIDUI	PASSIVI	VARIAZIONI + / - (11-14) 15	GESTIONE	DI	CASSA	TOTALE RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RMASSTI DA PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14		16	17	(16-17) 18	
-48.602.424	4.189.403	3.876.000	0	3.876.000	-313.403	710.000.000	630.204.458	-79.795.542	303.069.118
-4.303.797.330	1.145.932.206	68.543.846	1.077.388.360	1.145.932.206		2.464.000.000	1.690.478.171	-773.521.829	8.936.636.485
-166.554.345	0	0	0	0		96.000.000	95.854.892	-135.108	9.662.580.763
-4.518.934.319	1.150.121.609	72.419.846	1.077.388.360	1.149.808.206	-313.403	3.270.000.000	2.416.547.521	-853.452.479	18.902.306.366
-368.262	42.298.601	15.481.078	26.817.523	42.298.601	0	489.000.000	488.112.816	-887.184	26.817.523
-2.930.932	28.662.000	28.062.000	0	28.062.000	-600.000	112.000.000	111.817.758	-182.242	41.313.310
-2.909.769	10.061.209	10.061.209	0	10.061.209	0	33.000.000	33.174.223	174.223	76.977.217
-1.603.000	4.345.000	4.345.000	0	4.345.000	0	32.000.000	31.637.000	-363.000	9.105.000
-374.436.096	325.684.159	56.237.165	289.426.994	325.684.159	0	57.000.000	56.257.165	-742.835	444.990.898
-382.248.059	411.030.969	114.206.452	296.244.517	410.450.969	-600.000	723.000.000	720.998.962	-2.001.038	599.303.948
-600.000	0	0	0	0	0	47.000.000	46.400.000	-600.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-600.000	0	0	0	0	0	47.000.000	46.400.000	-600.000	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALI 6	PAGATE 7	DA PAGARE (9-7) 8	TOTALI (7+8) 9
	Categoria 4* - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni							
204010	700	- Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0		0		0	0
204020	710	- Versamento altri depositi bancari	0		0		0	0
204030	720	- Versamenti e Compagnie di ass. ne per polizze contratte per indennità licenziamento pers. dipendente	0		0		0	0
204040	730	- Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0		0		0	0
204050	740	- Depositi a cauzione presso terzi	10.000.000		10.000.000	1.900.000	0	1.900.000
204060	750	- Concessioni di crediti diversi	0		0		0	0
	Totale Categoria 4*		10.000.000	0	10.000.000	1.900.000	0	1.900.000
	Categoria 5* - Indennità di anzianità e similari dovute al pers. le cessato dal servizio							
205010	770	- Indennità di anzianità	5.834.000.000	-374.000.000	5.460.000.000	95.465.099	5.013.162.961	5.108.628.060
	Totale Categoria 5*		5.834.000.000	-374.000.000	5.460.000.000	95.465.099	5.013.162.961	5.108.628.060
	Categoria 6* - Imposte su rivalutazioni immobiliari							
206010	780	- Versamento di imposte non detraibili dal reddito	0		0	0	0	0
	Totale Categoria 6*		0		0	0	0	0
	Categoria 1*.....		20.495.000.000	4.193.000.000	24.688.000.000	2.344.127.675	17.824.918.006	20.169.045.681
	Categoria 2*.....		628.000.000	664.000.000	1.292.000.000	606.792.510	302.959.431	909.751.941
	Categoria 3*.....		0	47.000.000	47.000.000	46.400.000	0	46.400.000
	Categoria 4*.....		10.000.000	0	10.000.000	1.900.000	0	1.900.000
	Categoria 5*.....		5.834.000.000	-374.000.000	5.460.000.000	95.465.099	5.013.162.961	5.108.628.060
	Categoria 6*.....		0		0	0	0	0
	TOTALE TITOLO II		26.967.000.000	4.530.000.000	31.497.000.000	3.094.685.284	23.141.040.398	26.235.725.682

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI PASSIVI	
DIFFERENZE (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	(8+13) 19		
	11	12	13	(12+13) 14	+/- (11-14) 15	16	17	+/- (16-17) 18			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-8.100.000	0	0	0	0	0	2.000.000	1.900.000	-100.000	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-8.100.000	0	0	0	0	0	2.000.000	1.900.000	-100.000	0		
-351.371.940	0	0	0	0	0	96.000.000	95.465.099	-534.901	5.013.162.961		
-351.371.940	0	0	0	0	0	96.000.000	95.465.099	-534.901	5.013.162.961		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-4.518.954.319	1.150.121.609	72.419.846	1.077.388.360	1.149.808.206	-313.403	3.270.000.000	2.416.547.521	-853.452.479	18.902.306.366		
-382.248.039	411.050.969	114.206.432	296.244.517	410.450.969	-600.000	723.000.000	720.998.962	-2.001.038	599.203.948		
-600.000	0	0	0	0	0	47.000.000	46.400.000	-600.000	0		
-8.100.000	0	0	0	0	0	2.000.000	1.900.000	-100.000	0		
-351.371.940	0	0	0	0	0	96.000.000	95.465.099	-534.901	5.013.162.961		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-3.261.274.318	1.561.172.578	186.626.298	1.373.632.877	1.560.259.175	-913.403	4.138.000.000	3.281.311.382	-856.688.618	24.514.673.273		

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALI 6	PAGATE 7 (6-7)	DA PAGARE 8	TOTALI (7+8) 9
	TITOLO III							
	SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
	Categoria 1* - Rimborsi di mutui							
301010	800	- Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0		0		0	0
301020	810	- Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine			0	0	0	0
	Totale Categoria 1*		0	0	0	0	0	0
	Categoria 2* - Rimborsi di anticipazioni passive							
302010	830	- Rimborsi di anticipazioni passive			0	0	0	0
	Categoria 3* - Rimborsi di obbligazioni							
303010	850	- Rimborsi di obbligazioni			0		0	0
	Categoria 4* - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni							
304010	870	- Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni			0		0	0
	Categoria 5* - Estinzione debiti diversi							
305010	890	- Restituzione depositi di terzi a cauzione	20.000.000	107.000.000	127.000.000	94.132.000	32.840.125	126.972.125
	Totale Categoria 5*		20.000.000	107.000.000	127.000.000	94.132.000	32.840.125	126.972.125
	Categoria 1*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 2*.....		0		0	0	0	0
	Categoria 3*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 4*.....		0	0	0	0	0	0
	Categoria 5*.....		20.000.000	107.000.000	127.000.000	94.132.000	32.840.125	126.972.125
	TOTALE TITOLO III		20.000.000	107.000.000	127.000.000	94.132.000	32.840.125	126.972.125

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI			COMPETENZA		
			PREVISIONI			SOMME		IMPEGNATE
	DENOMINAZIONE		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALI 6	PAGATE 7 (6-7)	DA PAGARE 8	TOTALI (7+8) 9
	TITOLO IV							
	SPESE PER PARTITE DI GIRO							
	Categoria 1* - Spese aventi natura di partite di giro							
401010	900	- Ritenute erariali	2.000.000.000		2.000.000.000	1.541.683.000	396.294.729	1.937.977.729
401020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	800.000.000	5.000.000	805.000.000	671.836.635	131.095.085	802.931.720
401030	920	- Ritenute diverse	300.000.000		300.000.000	266.881.648	1.724.867	268.606.515
401040	930	- I.V.A.	2.380.000.000	1.180.000.000	3.560.000.000	1.421.963.322	371.991.321	1.793.955.843
401050	940	- Anticipazioni dell'Ente al personale			0		0	0
401060	950	- Versamento trattamento a favore di terzi			0		0	
401070	960	- Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali			0		0	0
401080	970	- Somme pagate per conto terzi	6.655.000.000	400.000.000	7.055.000.000	0	523.851.957	523.851.957
401090	980	- Partite in sospeso	100.000.000	-90.000.000	10.000.000	6.948.090	235.200	7.203.290
	Totale Categoria 1*		12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	3.909.332.895	1.425.214.159	5.334.547.054
	TOTALE TITOLO IV		12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	3.909.332.895	1.425.214.159	5.334.547.054

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI		RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI		CASSA		TOTALE	
		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RMAS TI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI + / -	PRESUNZIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE + / -	RESIDUI PASSIVI	
DIFFERENZE	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19	
-62.022.271		269.249.832	269.248.000	0	269.248.000	-1.832	1.802.000.000	1.810.931.000	8.931.000	396.294.729	
-2.048.280		86.730.364	86.730.364	0	86.730.364		760.000.000	758.586.999	-1.413.001	131.093.085	
-31.393.485		9.480.000	0	9.480.000	9.480.000		267.000.000	266.881.648	-118.352	11.204.867	
-1.766.044.157		108.301.032	68.855.127	39.645.905	108.301.032	0	1.496.000.000	1.490.818.649	-5.181.351	411.638.226	
0		0	0	0	0		0	0	0	0	
0		0	0	0	0		0	0	0	0	
0		0	0	0	0		0	0	0	0	
-6.531.148.043		114.588.758	0	27.143.700	27.143.700	-87.443.058	0	0	0	550.992.657	
-2.796.710		2.758.960	0	1.719.100	1.719.100	-1.039.860	0	6.948.090	6.948.090	1.974.300	
-8.393.452.946		591.308.946	424.833.491	77.988.705	502.822.196	-88.486.750	4.325.000.000	4.334.166.386	9.166.386	1.503.202.864	
-8.393.452.946		591.308.946	424.833.491	77.988.705	502.822.196	-88.486.750	4.325.000.000	4.334.166.386	9.166.386	1.503.202.864	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO	GESTIONE		DI		COMPETENZA		IMPEGNATE		
		PREVISIONI			SOMME					
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI			
									DENOMINAZIONE	
		4	5	(4-5)	6	7	(6-7)	8	(7+8)	9
	RIEPILOGO PER CATEGORIA									
	TITOLO I - SPESE CORRENTI									
	Categoria 1* - Spese per gli organi dell'Ente	400.000.000	107.000.000	507.000.000	476.703.885	27.278.494			503.982.379	
	Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di servizio	10.387.000.000	934.000.000	11.321.000.000	10.273.713.326	925.319.015			11.199.032.341	
	Categoria 3* - Oneri per il personale in quiescenza	27.000.000	-3.000.000	24.000.000	23.411.093	0			23.411.093	
	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.499.000.000	-939.000.000	3.560.000.000	2.429.993.698	1.015.568.964			3.445.562.662	
	Categoria 5* - Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0			0	
	Categoria 6* - Oneri finanziari	10.000.000	-8.000.000	2.000.000	253.601	0			253.601	
	Categoria 7* - Oneri tributari	750.000.000	-678.000.000	72.000.000	62.220.386	7.638.960			69.859.346	
	Categoria 8* - Poste correttive e compensative di entrate correnti	50.000.000	-25.000.000	25.000.000	13.040.852	0			13.040.852	
	Categoria 9* - Spese non classificabili in altre voci	3.160.000.000	-1.417.000.000	1.743.000.000	1.562.215.972	169.028.600			1.731.244.572	
	TOTALE TITOLO I	19.283.000.000	-2.029.000.000	17.254.000.000	14.841.552.813	2.144.834.033			16.986.386.846	
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Categoria 1* - Acquisizione di immobili ad opere portuali	20.495.000.000	4.193.000.000	24.688.000.000	2.344.127.675	17.824.918.006			20.169.045.681	
	Categoria 2* - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	628.000.000	664.000.000	1.292.000.000	606.792.510	302.959.431			909.751.941	
	Categoria 3* - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	47.000.000	47.000.000	46.400.000	0			46.400.000	
	Categoria 4* - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	10.000.000	0	10.000.000	1.900.000	0			1.900.000	
	Categoria 5* - Indennità di ammissioni e similari dovute ai periti cessati dal servizio	5.834.000.000	-374.000.000	5.460.000.000	95.465.099	5.013.162.961			5.108.628.060	
	Categoria 6* - Imposte su rivalutazioni immobiliari	0	0	0	0	0			0	
	TOTALE TITOLO II	26.967.000.000	4.530.000.000	31.497.000.000	3.094.685.284	23.141.040.398			26.235.725.682	
	TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
	Categoria 1* - Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0			0	
	Categoria 2* - Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0			0	
	Categoria 3* - Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0			0	
	Categoria 4* - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0			0	
	Categoria 5* - Estinzione debiti diversi	20.000.000	107.000.000	127.000.000	94.132.000	32.840.125			126.972.125	
	TOTALE TITOLO III	20.000.000	107.000.000	127.000.000	94.132.000	32.840.125			126.972.125	
	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO									
	Categoria 1* - Spese aventi natura di partite di giro	12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	3.909.332.895	1.425.214.159			5.334.547.054	
	TOTALE TITOLO IV	12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	3.909.332.895	1.425.214.159			5.334.547.054	
	TOTALE GENERALE SPESE	58.505.000.000	4.103.000.000	62.608.000.000	21.939.702.992	26.743.928.715			48.683.631.707	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI		RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI		CASSA		TOTALE	
		RESIDUI	PAGATI	RESTANTI	TOTALI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE		RESIDUI	
		INIZIO		DA		DI				PASSIVI	
		ESERCIZIO		PAGARE		CASSA		+ / -			
DIFFERENZE											
(9-6)	10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19	
-3.017.621		2.972.322	2.972.322	0	2.972.322		479.000.000	479.676.407	676.407	27.278.494	
-121.967.639		349.004.544	327.504.544	221.500.000	349.004.544	0	10.604.000.000	10.601.217.870	-2.782.130	1.146.819.015	
-388.907		0	0	0	0	0	24.000.000	23.411.093	-588.907	0	
-114.437.336		2.233.323.803	714.129.110	1.434.844.833	2.148.973.943	-84.349.838	3.228.000.000	3.144.122.808	-83.877.192	2.450.413.799	
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-1.746.399		116.239	116.239	0	116.239	0	1.000.000	369.860	-630.140	0	
-2.140.654		5.916.040	5.916.040	0	5.916.040	0	62.000.000	68.136.426	6.136.426	7.638.960	
-11.959.148		2.869.583	2.850.400	3.183	2.853.583	-16.000	16.000.000	13.891.232	-108.768	3.183	
-11.755.428		370.322.293	276.594.000	86.132.330	362.726.330	-7.595.945	1.839.000.000	1.838.809.972	-190.028	253.160.950	
-267.613.154		3.164.725.048	1.330.082.875	1.742.480.370	3.072.563.245	-92.161.803	16.253.000.000	16.171.635.688	-81.364.312	3.887.314.403	
-4.518.954.319		1.130.121.609	72.419.846	1.077.388.360	1.149.808.206	-313.403	3.270.000.000	2.416.547.321	-853.452.679	18.902.306.366	
-382.248.039		411.030.969	114.206.432	296.244.517	410.450.969	-600.000	723.000.000	720.998.962	-2.001.038	599.203.948	
-600.000		0	0	0	0	0	47.000.000	46.400.000	-600.000	0	
-8.100.000		0	0	0	0	0	2.000.000	1.900.000	-100.000	0	
-331.371.940		0	0	0	0	0	96.000.000	93.465.099	-334.901	3.013.162.961	
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-5.261.274.318		1.561.172.578	186.626.298	1.373.632.877	1.560.259.175	-913.403	4.138.000.000	3.281.311.582	-856.688.418	24.514.673.273	
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-27.873		421.122.000	61.060.000	360.062.000	421.122.000	0	156.000.000	155.192.000	-808.000	392.902.123	
-27.873		421.122.000	61.060.000	360.062.000	421.122.000	0	156.000.000	155.192.000	-808.000	392.902.123	
-8.395.432.946		591.308.946	424.833.491	77.988.705	502.822.196	-88.486.750	4.325.000.000	4.334.166.386	9.166.386	1.303.202.864	
-8.395.432.946		591.308.946	424.833.491	77.988.705	502.822.196	-88.486.750	4.325.000.000	4.334.166.386	9.166.386	1.303.202.864	
-13.924.368.293		5.738.328.572	2.002.602.664	3.534.163.932	5.536.766.616	-181.561.956	24.872.000.000	23.942.303.656	-929.696.344	30.298.092.667	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO	GESTIONE			DI	COMPETENZA		
		PREVISIONI				SOMME		IMPEGNATE
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI		PAGATE	DA PAGARE	
	DENOMINAZIONE	4	5 (4-5)	6	7 (6-7)	8	9 (7+8)	
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I.....	19.283.000.000	-2.029.000.000	17.254.000.000	14.841.552.813	2.144.834.033	16.986.386.846	
	TITOLO II.....	26.967.000.000	4.530.000.000	31.497.000.000	3.094.685.284	23.141.040.398	26.235.725.682	
	TITOLO III.....	20.000.000	107.000.000	127.000.000	94.132.000	32.840.125	126.972.125	
	TITOLO IV.....	12.235.000.000	1.495.000.000	13.730.000.000	3.909.332.895	1.425.214.159	5.334.547.054	
	TOTALE SPESA	58.505.000.000	4.103.000.000	62.608.000.000	21.939.702.992	26.743.928.715	48.683.631.707	

RENDICONTO FINANZIARIO

C O D I C E	CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			IMPEGNATE
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE O	DA PAGARE O D	TOTALI	
	DENOMINAZIONE	4	5	(4-5) 6	INCASSATE 7	INCASSARE (7-6)	(7+6) 9	
	GESTIONE DI COMPETENZA							
	TOTALE ENTRATE	45.600.000.000	18.015.000.000	63.615.000.000	25.314.940.151	25.183.359.528	50.498.299.679	
	TOTALE SPESE	58.505.000.000	4.103.000.000	62.608.000.000	21.939.702.992	26.743.928.715	48.683.631.707	
	differenza (SITUAZIONE AMMINISTRATIVA)	-12.905.000.000	13.912.000.000	1.007.000.000	3.375.237.159	-1.560.569.187	1.814.667.972	
	GESTIONE DI CASSA							
	Fondo cassa 1993							
	Eccedenza incassi							
	PONDO CASSA 1996							
	Dedotto fondi di terzi depositati - indisponibili - fondi per il pagamento T.F.R. - indisponibili fondi per il pagamento fornitori 1993							
	PONDO EFFETTIVO 1996 - AVANZO							

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RIEPILOGO

DIFFERENZE (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI O INCASSATI	RMASSTI DA PAGARE O INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI O RISCOSSIONI	DIFFERENZE	
	11	12	13	(12+13) 14	+/- (11-14) 15	16	17	+/- (16-17) 18	
-13.116.700.321	13.547.406.979	10.537.877.281	2.906.230.376	13.444.107.657	-103.299.122	41.012.000.000	35.852.817.432	-5.159.182.568	28.089.590.104
-13.924.368.293	5.738.328.572	2.002.602.664	3.554.163.952	5.556.766.616	-181.561.956	24.872.000.000	23.942.305.656	-929.694.344	30.298.092.667
807.667.972	7.809.078.407	8.535.274.617	-647.933.376	7.887.341.241	78.262.834	16.140.000.000	11.910.511.776	-4.229.488.224	-2.208.502.563
							1.969.802.332		
							11.910.511.776		
							13.880.314.108		
							392.902.125		
							2.923.347.503		
							185.632.600		
							10.378.411.480		

CONTO ECONOMICO**PARTE PRIMA : MOVIMENTI FINANZIARI****- ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI****- TOTALE TITOLO I****2.843.163.650****- TOTALE TITOLO II****18.702.375.885****TOTALE PARTE PRIMA****21.545.539.515****PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO
LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI****R I C A V I****RISCONTI PASSIVI INIZIALI****471.000****VARIAZIONI PATRIMONIALI****8.015.154.222****- SOPRAVVVENIENZE ATTIVE****7.766.862.154****- INSUSSISTENZE PASSIVE****0****- PLUSVALENZE****0****- MATERIALE DI RECUPERO****21.331.188****- ACCANTONAMENTI****226.960.880****VARIAZIONI NEI RESIDUI****92.163.635****- MINORI RESIDUI PASSIVI****92.163.635****- MAGGIORI RESIDUI ATTIVI****RISCONTI ATTIVI FINALI****906.852.686****- MAGAZZINO****900.165.307****- RISCONTI DIVERSI****6.687.379****TOTALE PARTE SECONDA****9.014.641.543****TOTALE GENERALE****30.560.181.058****INTERVENTI L.94/94 :****RATE CAPITALE MUTUI (ART.28)****3.976.579.476****RIPIANO DISAVANZO 1993 (ART.28)****4.012.781.161****QUOTA PARTE T.F.R. (ART.28)****5.964.419.110****MANUTENZIONI PARTI COMUNI (ART.6)****1.889.904.200****DISAVANZO ECONOMICO****46.403.865.005****0****TOTALE E PAREGGIO****46.403.865.005****=====**

CONTO ECONOMICO**PARTE PRIMA : MOVIMENTI FINANZIARI**

- USCITE FINANZIARIE CORRENTI
- TOTALE TITOLO I

16.986.386.846

TOTALE PARTE PRIMA

16.986.386.846

**PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO
LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI**

C O S T I

RISCONTI ATTIVI INIZIALI
- MAGAZZINI
- RISCONTI DIVERSI

997.448.787
975.990.137
21.458.630

VARIAZIONI PATRIMONIALI
- SOPRAVVIVENENZE PASSIVE
- INSUSSISTENZE PASSIVE
- MINUSVALENZE
- TRASFERIMENTI C/CAPITALE
- MATERIALI DI RECUPERO
- ACCANTONAMENTI

3.728.077.955
0
20.385.690
15.400.000
0
21.331.188
3.670.981.077

VARIAZIONI NEI RESIDUI
- MINORI RESIDUI ATTIVI
- MAGGIORI RESIDUI PASSIVI

14.814.204 14.814.204

AMMORTAMENTI BENI PATRIMONIALI

1.153.751.804 1.153.751.804

ALTRI ACCANTONAMENTI
- QUOTA T.F.R.

711.292.994 711.292.994

RISCONTI PASSIVI FINALI

7.141.780.342

TOTALE PARTE SECONDA

13.747.166.086

TOTALE GENERALE

30.733.552.912

AVANZO

15.670.312.093

RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI

15.670.312.093

0

TOTALE E PAREGGIO

46.403.865.005
=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
BENI DISPONIBILI				
TESORERIA UNICA				
- PER LA GESTIONE	1.548.890.332	33.450.037.824	24.434.673.676	10.564.044.480
- PER T.F.R.	0	2.923.367.503	0	2.923.367.503
- PER DEPOSITI DI TERZI	421.122.000	126.972.125	155.192.000	392.902.125
TOTALE TESORERIA	1.969.802.332	36.500.377.452	24.589.865.676	13.880.314.108
RESIDUI ATTIVI	13.547.406.979	50.555.765.638	36.013.582.513	28.089.590.104
RIMANENZE DI ESERCIZIO	975.990.137	228.196.398	304.021.228	900.165.307
INVESTIMENTI MOBILIARI	250.000.000	48.400.000	0	298.400.000
IMMOBILIZZAZIONI	16.104.933.550	1.188.389.620	962.856.600	16.330.466.570
BENI IN FORMAZIONE	856.135.153	10.212.208.555	31.643.000	11.036.700.708
COSTI PLURIENNALI	19.480.249	31.817.000	17.097.000	34.200.249
DEFICIT PATRIMONIALI				
- ANNI PRECEDENTI	18.373.880.243	0	15.670.312.093	2.703.568.150
- ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI	21.458.630	6.687.379	21.458.630	6.687.379
TOTALE BENI DISPONIBILI	52.119.087.273	98.769.822.042	77.610.836.740	73.278.072.575
BENI INDISPONIBILI				
FONDI SU BANCA D'ITALIA	2.806.796.367	5.973.557.165	1.746.735.336	7.033.618.196
BENI FINANZIATI DALLLO STATO				
- IN USO	29.410.635.991	0	0	29.410.635.991
- IN FORMAZIONE	97.678.516.925	9.656.766.354	0	107.335.283.279
TOTALE BENI INDISPONIBILI	129.893.949.283	15.630.323.519	1.746.735.336	143.777.537.466
IMPEGNI				
INDEBITAMENTI IN LEASING	699.620.108	0	699.620.108	0
TOTALE CONTO IMPEGNI	699.620.108	0	699.620.108	0
BENI DEMANIALI IN USO	7.248.744.997	20.365.690	0	7.269.110.687
DEPOSITI DI TERZI				
- IN CONTANTI	421.122.000	126.972.125	155.192.000	392.902.125
- CON FIDEJUSSIONI	12.529.826.696	4.388.424.927	1.812.237.718	15.106.013.805
DEPOSITI PRESSO TERZI	3.289.112.400	0	0	3.289.112.400
TATALE DEPOSITI	16.240.060.996	4.515.397.052	1.967.429.718	18.788.028.330
FONDI SU C. CORRENTE POSTALE	0	6.442.517	6.442.517	0
TOTALE ATTIVO	206.201.462.657	118.942.350.820	82.031.064.419	243.112.749.058

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
VALORI DISPONIBILI				
DEBITI DI TESORERIA	0	0	0	0
RESIDUI PASSIVI DIVERSI	5.738.328.572	48.892.833.916	24.332.889.821	30.298.092.667
DEBITI FINANZIARI E MUTUI	8.088.435.300	0	3.976.579.476	4.111.855.824
RISCONTI PASSIVI	471.000	2.073.504.335	235.000	2.073.740.335
FONDI ACCANTONAMENTO				
- FONDO INDENNITA' T.F.R.	6.627.943.464	711.292.994	5.108.628.060	2.230.608.398
- FONDO AMMORTAMENTO	11.699.858.967	1.061.969.682	324.539.740	12.437.288.909
- BENI IMMEDIATAMENTE AMM.BILI	0	74.885.122	74.885.122	0
ALTRI ACCANTONAMENTI				
- F.DO EX ART. 55 DPR 597	15.411.192.592		1.144.706.150	14.266.486.442
UTILE	0	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	0			
INTERVENTI L.84/94 - RIPIANO INDEBITAMENTI 1993	4.552.857.378	13.284.342.893	9.977.200.271	7.860.000.000
TOTALE VALORI DISPONIBILI	52.119.087.273	66.098.428.942	44.939.443.640	73.278.072.575
VALORI INDISPONIBILI				
FINANZIAMENTI DELLO STATO				
- DA RICEVERE	2.806.796.367	5.973.567.165	1.746.735.336	7.033.618.196
- PER BENI IN USO	29.410.635.891	0	0	29.410.635.891
- BENI IN CORSO DI FORMAZIONE	97.676.516.925	9.656.766.354	0	107.333.283.279
TOTALE VALORI INDISPONIBILI	129.893.949.283	15.630.323.519	1.746.735.336	143.777.537.486
IMPEGNI				
INDEBITAMENTI IN LEASING	699.620.108	0	699.620.108	0
TOTALE CONTO IMPEGNI	699.620.108	0	699.620.108	0
BENI DEMANIALI IN USO	7.248.744.997	20.365.690	0	7.269.110.687
DEPOSITI DI TERZI				
- IN CONTANTI	421.122.000	126.972.125	155.192.000	392.902.125
- CON FIDEJUSSIONI	12.529.826.596	4.398.424.927	1.812.237.718	15.106.013.805
DEPOSITI PRESSO TERZI	3.289.112.400	0	0	3.289.112.400
TOTALE DEPOSITI	16.240.060.996	4.515.397.052	1.967.429.718	18.788.028.330
FONDI SU C. CORRENTE POSTALE	0	6.442.517	6.442.517	0
TOTALE PASSIVO	208.201.462.667	86.270.957.720	49.359.671.319	243.112.749.058

PERDITE E PROFITTI**COSTI E PERDITE**

RIMANENZE INIZIALI DI MAGAZZINO		975.990.137
SPESE DI ACQUISTO DI MATERIALI		228.196.398
- ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	185.406.580	
- RISCONTI DA ANNI PRECEDENTI	21.458.630	
- MATERIALI DI RECUPERO	21.331.188	
- RETTIFICHE DI CONSISTENZA	0	
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA		1.225.187.856
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		681.507.800
SPESE PER RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA		503.982.379
SPESE DI PERSONALE		11.222.443.434
DIPENDENTE	8.821.336.438	
DISTACCATO	2.574.737.703	
IN QUIESCENZA	23.411.093	
NON DIPENDENTE	2.958.200	
IMPOSTE E TASSE		69.859.346
INTERESSI PASSIVI		253.601
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		2.335.751.799
NOLEGGIO ATTREZZATURE E MEZZI (LEASING)		761.994.051
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE		50.579.894
- CESPITI INCAMERATI DAL DEMANIO	20.365.690	
- MINUSVALENZE	15.400.000	
- VARIAZIONI IN - DI RESIDUI ATTIVI	14.814.204	
- SOPRAVVVENIENZE VARIE	0	
QUOTE DI AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI		1.153.751.804
QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.		711.292.994
FONDO RISERVA LIBERA EX ART. 55 LEGGE 537/93		3.670.981.077
RISCONTI PASSIVI		4.388.544.535
- PER CANONI DEMANIALI	238000	
- PER CONTRIBUTI DA INCASSARE	4.388.308.535	
		2.753.235.807
TRASFERIMENTI DELLO STATO IN C/CAPITALE art.55		
- CONTRIBUTO STATO	2.753.235.807	
TOTALE		30.733.562.912
RIPIANO DEFICIT 92		15.870.312.093
UTILE LORDO		15.870.312.093
UTILE NETTO DI ESERCIZIO		0
TOTALE GENERALE		46.403.865.005
		=====

PERDITE E PROFITTI**RICAVI E RIMANENZE**

PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		988.585.781
PROVENTI DEL SERVIZIO CARRI FERROVIARI		3.766.862.500
FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI		258.653.490
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE E PLUSVALENZE		10.915.230.612
- FINANZIAMENTI LL.PP. PER OPERE PORTUALI	7.766.862.154	
- INSUSSISTENZE PASSIVE	0	
- VENDITA BENI INVENTARIATI	3.034.873.635	
- UTILIZZO MATERIALE DI RECUPERO	21.331.188	
- VARIAZIONI NEI RESIDUI	92.163.635	
PROVENTI DIVERSI		3.259.059.375
RISCONTI ATTIVI DELL'ESERCIZIO		6.687.379
CONTRIBUTI U.E. PER CORSI FORMAZIONE PERSONALE		97.622.200
TASSE PORTUALI ED ANCORAGGIO CORRENTI		2.827.226.550
SERVIZI CONVENZIONATI CON MINISTERO LL.PP. PER ILLUMINAZIONE E PULIZIA AREE PORTUALI		460.237.142
RIMANENZE FINALI		900.165.307
INTERESSI ATTIVI		200.745.514
CANONI DEMANIALI		6.652.144.328
- DELL'ESERCIZIO	6.651.673.328	
- RISCONTI ESERCIZIO 1995	471.000	
TRASFERIMENTI DELLO STATO IN C/CAPITALE		0
- TASSE PORTUALI RISCONTI ESERCIZIO 1994	0	
QUOTA DEL 10% DEL FONDO RISERVA LIBERA DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		226.960.880
TOTALE		30.580.181.058
INTERVENTI L.84/94:		
RATE MUTUI		3.976.579.476
RIPIANO DISAVANZO 1993 (ART.28)		4.012.781.161
QUOTA PARTE T.F.R. 1993 (ART.28)		6.964.419.110
MANUTENZIONI PERTI COMUNI (ART. 6)		1.889.804.200
		46.403.865.005
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0
		46.403.865.005

=====

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1996

BILANCIO DI ESERCIZIO**ATTIVITA'**

DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
TESORERIA UNICA		13.880.314.108
CREDITI DIVERSI		28.089.590.104
DEBITORI DIVERSI	18.971.122.822	
FATTURE DA EMETTERE	261.077.493	
CREDITI C/ERARIO: IVA	787.630.500	
IMPOSTE	209.769.489	
CREDITI VERSO U.E. PER CONTRIBUTI C/CAPITA	7.860.000.000	

RISCONTI ATTIVI		6.687.379
MAGAZZINO MATERIALI		900.166.307
PARTECIPAZIONI		296.400.000
BENI PATRIMONIALI		27.367.147.278
INVENTARIATI	16.330.446.570	
IN FORMAZIONE	1.278.265.063	
OPERE U.E. A CARICO A.P.	1.898.446.655	
OPERE FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA	7.860.000.000	

COSTI PLURIENNALI		34.200.249
DISAVANZO ECONOMICO DI ANNI PRECEDENTI		2.703.568.160

TOTALE ATTIVITA' PROPRIE DELL'ENTE		73.278.072.575
-----oooooooooooooooo-----		
FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA FINALIZZATI		
A REALIZZO DI OPERA PORTUALI		7.033.618.196
OPERE DELLO STATO		136.743.919.270
IN USO	29.410.635.991	
IN FORMAZIONE	107.333.283.279	

		0

TOTALE PATRIMONIO DELLO STATO		143.777.537.466
CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTO IN LEASING		0
BENI DI TERZI		
BENI DEMANIALI IN USO		7.268.110.687
DEPOSITI CAUZIONALI		18.788.028.330
IN CONTANTI	392.902.125	
CON FIDEJUSSIONI DI TERZI	15.106.013.806	
CON FIDEJUSSIONI DELL'ENTE	3.289.112.400	

TOTALE GENERALE ATTIVITA'		243.112.749.058
		=====

BILANCIO DI ESERCIZIO**PASSIVITA'****DEBITI DI TESORERIA**

DEBITI DIVERSI		30.298.092.667
FORNITORI DIVERSI	19.841.308.741	
FATTURE DA RICEVERE	794.203.163	
FORNITORI PER OPERE FINANZIATE U.E. -A.P.	1.802.580.783	
FORNITORI PER OPERE FINANZIATE U.E.	7.860.000.000	

RISCONTI PASSIVI		2.073.740.335

MUTUI PASSIVI		4.111.855.824

FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE		2.230.608.398

FONDO AMMORTAMENTO		12.437.288.909

ACCANTONAMENTI DIVERSI art.55 DPR 917		14.266.486.442
Q.P. FONDO ACCANTONATO AL 31.12.92	6.844.650.506	
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	5.940.589.235	
RISERVA LIBERA (art.55 L. 30.12.93 n° 537)	1.481.246.702	

TOTALE PASSIVITA' PROPRIE DELL'ENTE		66.418.072.575

TRASFERIMENTI U.E. PER SPESE IN C/CAPITALE		7.860.000.000

		73.278.072.575

TRASFERIMENTI DELLO STATO IN CONTO CAPITALE		64.226.046.627
PER OPERE PORTUALI ULTIME	29.410.635.991	
PER OPERE PORTUALI IN CORSO	34.815.410.636	

FONDO EX ART.55 DPR 917/86 COSTITUITO DA TRASFERIMENTI DELLO STATO FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI OO.PP FINO AL 1992		79.651.490.839

TOTALE PATRIMONIO DELLO STATO		143.777.537.468

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTO IN LEASING		0

BENI DI TERZI

BENI DEMANIALI IN USO		7.269.110.687

DEPOSITI CAUZIONALI		18.788.028.330
IN CONTANTI	392.902.126	
CON FIDEJUSSIONI DI TERZI	15.106.013.806	
CON FIDEJUSSIONI DELL'ENTE	3.289.112.400	

TOTALE GENERALE PASSIVITA'		243.112.749.058

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N° 01

SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA

BENI DI PROPRIETA'		268.513.585
MOBILI-AUTO-MACCHINE UFFICIO	116.064.035	
FABBRICATI - MEZZI - IMPIANTI - ATTREZZATURE	152.449.550	

ACQUISTO MATERIALI		80.442.711
RICAMBI E CONSUMI	80.442.711	

BENI ED OPERE PUBBLICHE IN USO		310.215.829
MANUT.AREE E OO.PP.A CONTRIBUTO	308.915.829	
MANUNTEZIONE AREE ED OPERE DEMANIALI	1.300.000	

SERVIZI CONVENZIONATI MINISTERO LL.PP		566.015.731
ACQUA UFFICI PORTO	24.065.000	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA SAVONA-VADO	52.077.779	
PULIZIA BANCHINE-PIAZZALI-SPECCHI ACQUEI	489.872.952	

TOTALE		1.225.187.856
		=====

ALLEGATO N° 02

SPESE PER IL PERSONALE

PERSONALE DIPENDENTE

- EMOLUMENTI FISSI	5.242.464.290	
- EMOLUMENTI VARIABILI	830.974.398	
TOTALE EMOLUMENTI		6.073.438.688
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		2.023.023.977
MISSIONI E VIAGGI		19.153.113
ALTRI ONERI DI PERSONALE		472.648.000
FREQUENZA CORSI		33.072.660
QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.		486.000.000
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE		9.107.336.438

PERSONALE IN DISTACCO

- EMOLUMENTI FISSI	1.356.345.258	
- EMOLUMENTI VARIABILI	491.094.294	
TOTALE EMOLUMENTI		1.847.439.552
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		683.660.501
MISSIONI E VIAGGI		0
ALTRI ONERI DI PERSONALE		43.637.650
FREQUENZA CORSI		
QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.		225.292.994
TOTALE PERSONALE IN DISTACCO		2.800.030.697
PERSONALE MILITARE		2.958.200

TOTALE PERSONALE IN ATTIVITA'	11.910.325.335

PENSIONI INTEGRATIVE	23.411.093

11.933.736.428

COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

SPESE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'		
- PRESIDENZA	443.600.129	
- ORGANI COLLEGIALI	9.793.200	
- REVISORI DEI CONTI	46.422.882	
- CONTRIBUTI SSN	4.166.168	
TOTALE SPESE PER GLI ORGANI DELL'AUTORITA'		503.982.379
TOTALE GENERALE		12.437.718.807

=====

ALLEGATO N° 03

IMPOSTE E TASSE

IMPOSTE SU AUTOMEZZI DI SERVIZIO	155.000
BOLLO VIRTUALE	3.552.000
ADDIZIONALI SU CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	24.626.615
VARIE	4.748.700
UTIF	3.677.780
TASSE COMUNALI	0
TOTALE IMPOSTE DETRAIBILI	36.760.095
IMPOSTE E TASSE INDETRAIBILI	33.099.251
IMPOSTA ILOR	
TOTALE IMPOSTE E TASSE	69.859.346
	=====

ALLEGATO N° 04

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

RAPPRESENTANZA		6.821.402
PUBBLICITARIE E STAMPA PUBBLICAZIONI		234.696.395
PUBBLICAZIONE RIVISTA		30.274.399
PRESTAZIONI PROFESSIONALI		223.303.791
ACQUISTO RIVISTE E PUBBLICAZIONI		22.083.386
LOCAZIONI PASSIVE		117.806.684
NOLEGGIO ATTREZZATURE	18.000.000	
AFFITTI ED ONERI CONDOMINIALI	33.904.858	
RISCALDAMENTO	65.901.826	
SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE		36.172.951
VARIE DI UFFICIO		25.388.934
PULIZIA UFFICI		95.135.880
ENERGIA ELETTRICA-ACQUA POTABILE-GAS		168.507.168
ASSICURAZIONI VARIE		169.795.568
SPESE NON CLASSIFICABILI		1.067.121.572
PER ATTI DEMANIALI	28.798.600	
SPESE FIDEJUSSIONI	7.824.895	
GESTIONE CONCESSIONI DEMANIALI	1.030.498.077	
RESTITUZIONI E RIMBORSI		13.040.852
RIMBORSI DIVERSI	13.040.852	
RIMBORSI SU FATTURAZIONE ATTIVA		
RIMBORSO DANNI		
POSTALI-TELEFONICHE E TELEGRAFICHE		125.602.817
POSTALI - TELEFONICHE - TELEX	120.097.317	
CANONE VHF	5.505.500	
TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE		2.335.751.799
		=====

ALLEGATO N° 05

SOPRAVVVENIENZE PASSIVE E MINUSVALENZE

SOPRAVVVENIENZE

CON MOVIMENTI FINANZIARI

SENZA MOVIMENTI FINANZIARI

- RETTIFICHE ED ANNULLAMENTO RESIDUI ATT	14.814.204	14.814.204
- ANNULLAMENTO CREDITI		
- RETTIFICHE ED ARROTONDAMENTI	0	
- RETTIFICA RISULTATO 1994 PER ERRATA IMPUTAZIONE CONTRIBUTO STATO SU T.F.R.	0	

MINUSVALENZE

TRASFERIMENTO DI BENI AL DEMANIO	20.365.690	35.765.690
ALIENAZIONE DI BENI	15.400.000	

TOTALE

50.579.894

ALLEGATO N° 06

QUOTE DI AMMORTAMENTO AI SENSI DM 31.12.1988

	VALORE BENI	AMMORTAMENTI	
		%	VALORE
IMMOBILI E FABBRICATI	1.319.289.748 I	1,00 I	31.673.046 I
COSTRUZIONI LEGGERE	52.246.960 I	10,00 I	0 I
CHIOSCHI E STAZIONI DI SERVIZIO	10.000.000 I	12,50 I	1.250.000 I
TERRENI EXTRA PORTUALI	109.900.000 I	1,00 I	1.099.000 I
TOTALE OPERE E FABBRICATI	1.491.436.708 I		34.022.046 I
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO-CARRELLI	1.808.562.800 I	20,00 I	9.734.000 I
MACCHINARI PER OFFICINE MECCANICHE	138.188.450 I	12,50 I	5.972.381 I
MACCHINARI PER OFFICINE FERROVIARIE	0 I	12,50 I	0 I
IMPIANTI DI ORMEGGIO	83.406.300 I	4,00 I	3.336.252 I
MEZZI FISSI DI CARICO E SCARICO	2.935.984.700 I	10,00 I	283.130.128 I
MEZZI SEMOVENTI	5.693.406.001 I	10,00 I	442.323.600 I
IMPIANTI FISSI PER FUNZIONAMENTO MEZZI	363.229.888 I	10,00 I	36.322.989 I
MATERIALE FERROVIARIO MOTRICI	1.334.910.157 I	10,00 I	73.005.547 I
MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0 I	10,00 I	0 I
LINEE FERROVIARIE	69.544.295 I	10,00 I	838.500 I
IMPIANTI ELETTRICI	85.991.252 I	15,00 I	1.125.000 I
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	162.387.095 I	15,00 I	24.067.366 I
IMPIANTI ANTINCENDIO	0 I	15,00 I	0 I
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0 I	15,00 I	0 I
IMPIANTI TELEFONICI	99.385.913 I	15,00 I	10.759.719 I
IMPIANTI RICETRASMITTENTI	40.629.300 I	15,00 I	3.982.370 I
IMPIANTI IGIENICO SANITARI	0 I	15,00 I	0 I
IMPIANTI IDRICI	0 I	15,00 I	0 I
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE STRADALE	0 I	15,00 I	0 I
IMPIANTI DI RECINZIONE	13.500.000 I	15,00 I	2.025.000 I
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE	0 I	15,00 I	0 I
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	12.829.126.151 I		896.642.852 I
AUTOVEICOLI DIVERSI DA TRASPORTO	101.891.226 I	20,00 I	1.455.581 I
RIMORCHI-ROLL TRAILERS	1.650.000 I	20,00 I	165.000 I
AUTOMEZZI DI IMPIEGO SPECIFICO	179.000.000 I	20,00 I	17.900.000 I
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	46.477.365 I	12,00 I	0 I
ATTREZZATURA VARIA PER FS	0 I	12,50 I	0 I
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI MEZZI FISSI	555.610.003 I	15,00 I	29.067.403 I
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI	100.800.000 I	15,00 I	13.557.500 I
TOTALE ATTREZZ.RE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	985.428.594 I		62.145.486 I
MOBILI E ACCESSORI DI UFFICIO	47.396.113 I	12,00 I	1.950.595 I
ACCESSORI E STRUMENTI TECNICI	6.499.055 I	12,00 I	329.639 I
MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO	7.000.000 I	12,50 I	840.000 I
APPARECCHI RILEVAZIONE DATI	32.370.000 I	20,00 I	6.474.000 I
MACCHINE ELETTROMECCANICHE E COMPUTER	685.161.441 I	15,00 I	41.846.764 I
AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	85.469.800 I	25,00 I	15.707.500 I
BARCHE, NATANTI, PONTONI	1.250.000 I	9,00 I	0 I
ARREDAMENTI INTERNI ED ESTERNI	159.308.708 I	15,00 I	1.810.800 I
TOTALE ALTRI BENI	1.024.455.117 I		69.159.298 I
TOTALE BENI AMMORTIZZABILI	16.330.446.570 I		1.061.969.682 I
BENI IMMEDIATAMENTE AMMORTIZZABILI	74.685.122 I	100,00 I	74.685.122 I
COSTI PLURIENNALI	51.297.249 I		17.097.000 I
TOTALE GENERALE QUOTE DELL'ESERCIZIO			1.153.751.804 I

ALLEGATO N° 07

PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

NOLEGGI E PRESTAZIONI DIVERSE		926.475.672
NOLO MEZZI E ATTREZZATURE	174.314.000	
SERVIZI DIVERSI	8.735.000	
SERVIZI DI UTENZA	143.768.700	
SERVIZI DI PULIZIA	59.376.426	
INDENNIZ. SGOMBERO E DEPOSITO IMBARCAZ.	573.090	
A DISPOSIZIONE	0	
SERVIZI DI MANUTENZIONE	539.708.456	

ATTIVITA' COMMERCIALI

MERCI IN DEPOSITO NEI MAGAZZINI E SU AREE PORTUALI 62.110.109

TOTALE GENERALE	988.585.781

ALLEGATO N° 08

**TRASFERIMENTI DELLO STATO IN CONTO CAPITALE E DI ALTRI ENTI
(IMPUTATI AL FONDO ART.55 D.P.R. 917/86 MODIFICATO CON LEGGE 537/93)**

CONTRIBUTO STRAORDINARIO STATO	9.656.766.354
CONTRIB.PER PAGAM.T.F.R.	5.424.342.893
10% DEI CONTRIBUTI ACCANTONATI IN ESERCIZI PRECEDENTI (risconti passivi pluriennali)	226.960.880
TOTALE TRASFERIMENTI	15.308.070.127
IMPUTAZIONE A RISCONTI	
IMPORTI DA INCASSARE	4.388.308.535
IMPUTAZIONE AL FONDO ART.55 LEGGE 537/93	
IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA (50% del valore)	3.670.981.077
FONDO RISERVA LIBERA (risconti passivi)	2.753.235.808
	6.424.216.885
DIFFERENZA A CARICO DELLA GESTIONE DA ASSOGGETTARE A IRPEG	4.495.544.707

ALLEGATO N° 09

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE

SOPRAVVENIENZE	7.880.356.977

MATERIALE DI RECUPERO	21.331.188

TRASFERIMENTI DELLO STATO IN C/CAPITALE	7.766.862.134

ANNULLAMENTO DI RESIDUI	92.163.635

INSUSSISTENZE PASSIVE	0

PLUSVALENZE	3.034.873.635

CESSIONE MATERIALI	38.404.480

CESSIONE BENI PATRIMONIALI INVENTARIATI	2.996.469.155

10.915.230.612

ALLEGATO N° 10

PROVENTI DIVERSI

ENTRATE DIVERSE	520.287.438
PROVENTI PUBBLICAZIONE RIVISTA	8.500.000
GESTIONE CONTRATTI DEMANIALI	27.712.680
DEP.SPESE GEST. CONTRATTI	0
CANONI D'IMPRESA	203.815.840
DIVERSI	280.258.918

PROVENTI PATRIMONIALI	41.021.040
CANONI DI LOCAZIONE	41.021.040

RIMBORSI	2.697.750.897
RIMBORSI INAIL E FISCALIZZAZIONI	
RIMBORSO DANNI	0
RIMBORSO PERSONALE IN DISTACCO	2.697.750.897

TOTALE PROVENTI DIVERSI	3.259.039.375
	=====

ALLEGATO N°11

RISCONTI ATTIVI

CONSISTENZA INIZIALE	21.458.630

DIMINUZIONI	-21.458.630

PER SPESE IMPEGNATE IN ESERCIZI PRECEDENTI
E DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

- MATERIALI DI MAGAZZINO	21.458.630

AUMENTI	6.687.379

SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO E DI
COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI

- MATERIALE DI MAGAZZINO	6.687.379

6.687.379

=====

ALLEGATO N° 12

RIEPILOGO DI MAGAZZINO

RIMANENZE INIZIALI		975.990.137
- RETTIFICA ALLA CONSISTENZA INIZIALE		
		975.990.137
AUMENTI:		228.196.398
- ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	185.406.580	
- MATERIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI E CARICATI NELL'ANNO IN CORSO	21.458.630	
- MATERIALE DI RECUPERO	21.331.188	
DIMINUZIONI		6.687.379
MATERIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI	6.687.379	
CONSUMI DELL'ESERCIZIO		297.333.849
		900.165.307

ALLEGATO N° 13

SITUAZIONE BENI INVENTARIATI E COSTI PLURIENNALI

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
IMMOBILI E FABBRICATI	794.939.748 I	524.350.000 I	0 I	1.319.289.748 I
COSTRUZIONI LEGGERE	52.246.960 I	0 I	0 I	52.246.960 I
CHIOSCHI E STAZIONI DI SERVIZIO	10.000.000 I	0 I	0 I	10.000.000 I
TERRENI EXTRA PORTUALI	109.900.000 I	0 I	0 I	109.900.000 I
TOTALE OPERE E FABBRICATI	967.086.708 I	524.350.000 I	0 I	1.491.436.708 I
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO-CARRELLI	1.830.562.800 I	0 I	22.000.000 I	1.808.562.800 I
MACCHINARI PER OFFICINE MECCANICHE	138.188.450 I	0 I	0 I	138.188.450 I
MACCHINARI PER OFFICINE FERROVIARIE	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI ORMEGGIO	83.406.300 I	0 I	0 I	83.406.300 I
MEZZI FISSI DI CARICO E SCARICO	2.935.984.700 I	0 I	0 I	2.935.984.700 I
MEZZI SEMOVENTI	5.953.406.001 I	472.631.738 I	732.631.738 I	5.693.406.001 I
IMPIANTI FISSI PER FUNZIONAMENTO MEZZI	363.229.888 I	0 I	0 I	363.229.888 I
MATERIALE FERROVIARIO MOTRICI	1.334.910.157 I	0 I	0 I	1.334.910.157 I
MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0 I	0 I	0 I	0 I
LINEE FERROVIARIE	69.544.295 I	0 I	0 I	69.544.295 I
IMPIANTI ELETTRICI	85.991.252 I	0 I	0 I	85.991.252 I
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	158.511.095 I	3.876.000 I	0 I	162.387.095 I
IMPIANTI ANTINCENDIO	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI TELEFONICI	64.888.203 I	34.497.710 I	0 I	99.385.913 I
IMPIANTI RICETRASMITTENTI	37.174.500 I	3.454.800 I	0 I	40.629.300 I
IMPIANTI IGIENICO SANITARI	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI IDRICI	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE STRADALE	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI RECINZIONE	13.500.000 I	0 I	0 I	13.500.000 I
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE	0 I	0 I	0 I	0 I
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	13.069.297.641 I	514.460.248 I	754.631.738 I	12.829.126.151 I
AUTOVEICOLI DIVERSI DA TRASPORTO	101.891.226 I	0 I	0 I	101.891.226 I
RIMORCHI-ROLL TRAILERS	1.650.000 I	0 I	0 I	1.650.000 I
AUTOMEZZI DI IMPIEGO SPECIFICO	307.250.000 I	0 I	128.250.000 I	179.000.000 I
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	51.767.105 I	0 I	5.289.740 I	46.477.365 I
ATTREZZATURA VARIA PER FS	0 I	0 I	0 I	0 I
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI MEZZI FISSI	555.610.003 I	0 I	0 I	555.610.003 I
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI	100.800.000 I	0 I	0 I	100.800.000 I
TOTALE ATTREZZ. RE INDUSTRIALI E COMMERCII	1.118.968.334 I	0 I	133.539.740 I	985.428.594 I
MOBILI E ACCESSORI DI UFFICIO	35.906.863 I	11.489.250 I	0 I	47.396.113 I
ACCESSORI E STRUMENTI TECNICI	4.549.055 I	1.950.000 I	0 I	6.499.055 I
MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO	7.000.000 I	0 I	0 I	7.000.000 I
APPARECCHI RILEVAZIONE DATI	32.370.000 I	0 I	0 I	32.370.000 I
MACCHINE ELETTROMECCANICHE E COMPUTER	623.726.441 I	61.435.000 I	0 I	685.161.441 I
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	85.469.800 I	0 I	0 I	85.469.800 I
BARCHE, NATANTI, PONTONI	1.250.000 I	0 I	0 I	1.250.000 I
ARREDAMENTI INTERNI ED ESTERNI	159.308.708 I	0 I	0 I	159.308.708 I
TOTALE ALTRI BENI	949.580.867 I	74.874.250 I	0 I	1.024.455.117 I
TOTALE GENERALE	16.104.933.550 I	1.113.684.498 I	888.171.478 I	16.330.446.570 I
BENI IMMEDIATAMENTE AMMORTIZZABILI	0 I	74.685.122 I	74.685.122 I	0 I
COSTI PLURIENNALI	16.104.933.550 I	1.188.369.620 I	962.856.600 I	16.330.446.570 I
	19.480.249 I	31.817.000 I	17097000 I	34.200.249 I
	16.124.413.799 I	1.220.186.620 I	979.953.600 I	16.364.646.819 I

ALLEGATO N° 14

BENI IN CORSO DI FORMAZIONE

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
BENI DI PROPRIETA'				
B.C.F.MACCHINE ELETTROMECCANIC	24.022.000	4.025.000	23.422.000	4.625.000
B.C.F.AUTOVETTURE MOTOCICLI	0	0	0	0
B.C.F.COSTRUZIONI LEGGERE	0	19.175.000	0	19.175.000
B.C.F.ARREDAMENTI	730.590.000	0	0	730.590.000
B.C.F.MOLI E TERRENI	22.000.000	0	0	22.000.000
B.C.F.IMPIANTI ELETTRICI	70.988.750	99.104.775	0	170.093.525
B.C.F.IMPIANTI DI RISCALDAM. E CON	4.189.403	31.340	3.876.000	344.743
B.C.F.IMPIANTI ANTINCENDIO	0	0	0	0
B.C.F.IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0	16.000.000	0	16.000.000
B.C.F.ALLESTIM.STAZIONE MARITTIM	0	232679613	0	232.679.613
				0
				0
TOTALE BENI DI PROPRIETA'	851.790.153	371.015.728	27.298.000	1.195.507.881
				0
				0
				0
BENI DELLO STATO				0
				0
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.131	12.310.250.000	0	0	12.310.250.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.164	7.627.118.645	117.300.000	0	7.744.418.645
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.174	22.150.750.000	0	0	22.150.750.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.188	21.736.079.630	0	0	21.736.079.630
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.205	16.123.988.900	175.563.904	0	16.299.552.804
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.206	2.014.533.000	0	0	2.014.533.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.267	251.001.750	2.473.998.250	0	2.725.000.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.271	11.122.795.000	0	0	11.122.795.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.206	4.340.000.000	0	0	4.340.000.000
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO PER.221	0	5000000000	0	5.000.000.000
MANUT.STRAORDINARIA 1996 A CARIC	0	1889904200	0	1.889.904.200
TOTALE BENI DELLO STATO	97.676.516.925	9.656.766.354	0	107.333.283.279
COSTI PLURIENNALI				
BENI IMMATERIALI	4.345.000	9.105.000	4.345.000	9.105.000
TOTALE BENI IMMATERIALI	4.345.000	9.105.000	4.345.000	9.105.000
TOTALE GENERALE	98.532.652.078	10.036.887.082	31.643.000	108.537.896.160

ALLEGATO N° 15

SITUAZIONE DEI RISCONTI PASSIVI

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
CANONI DEMANIALI AVVERTITI IN ANNI PRECEDENTI E DI COMPETENZA DEI SEGUENTI ESERCIZI				
ESERCIZIO 1995	0	0	0	0
ESERCIZIO 1996	235.000	0	235.000	0
ESERCIZIO 1997	236.000	0	0	236.000
TOTALE CANONI	471.000	0	235.000	236.000
PER CONTRIBUTI NON INCASSATI NELL'ESERCIZIO:				
RISCONTI PASSIVI PLURIEN. CONTR. STATO	0	2.314.804.200		2.314.804.200
RISCONTI PASSIVI CONTRIB. SU T.F.R.		2.073.504.335		2.073.504.335
- TASSE PORTUALI PER INVESTIMENTI	0	0	0	0
TOTALE CONTRIBUTI	0	4.388.308.535	0	4.388.308.535
TOTALE GENERALE RISCONTI	471.000	4.388.308.535	235.000	4.388.544.535

ALLEGATO N° 16

DETTAGLIO FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

CONSISTENZA INIZIALE	6.627.943.464
RETTIFICA DI CONSISTENZA	0
AUMENTI	711.292.994
- QUOTA ACCANTONATA NELL'ESERCIZIO	711.292.994
DIMINUZIONI	-64.812.207
INDENNITA' LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO	63.219.038
PREVIDAI A CARICO DIRIGENTI	1.593.169
TOTALE FONDO	7.274.424.251
T.F.R. AL 31.12.1993	5.043.815.853
	2.230.608.398
	=====

ALLEGATO N° 17

DETTAGLIO IMPORTI ACCANTONATI
AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.P.R. 22.12.86 N° 917 E LEGGE 24.12.93 N° 537

P.DO ACCANTONAMENTO EX ART. 55 D.P.R. 917

CONSISTENZA INIZIALE	86.424.241.994
AUMENTI	0
DIMINUZIONI	0
CONSISTENZA FINALE	86.424.241.994

ACCANTONAMENTI ART. 55 LEGGE 24.12.93 N°537

a)-RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
ESERCIZIO 1993	1.182.244.343		0	1.182.244.343
ESERCIZIO 1994	979.907.530		0	979.907.530
ESERCIZIO 1996		3.670.981.077	0	3.670.981.077
	2.162.151.873	3.670.981.077	0	5.833.132.950

B) - RISERVA LIBERA (risconti)	anno 1993	anno 1994	anno 1996	anno 1995	totale rate
IMPORTO ACCANTONAMENTO INIZIALE	1.182.244.343				5.940.589.235
RATA 1993	118.224.500				118.224.500
IMPORTO ACCANTONAMENTO INIZIALE		979.907.530			
RATA 1994	118.224.500	97.990.753			216.215.253
IMPORTO ACCANTONAMENTO INIZIALE			107.456.285		
RATA 1995	118.224.500	97.990.753	10.745.628		226.960.881
IMPORTO ACCANTONAMENTO INIZIALE				3.670.981.077	
RATA 1996	118.224.500	97.990.753	10.745.628	917.745.269,3	1.144.706.150
RATA 1997					0
RATA 1998					0
RATA 1999					0
RATA 2000					0
RATA 2001					0
RATA 2002					0

PROGRESSIVO RATE IMPUTATE	472.898.000	293.972.259	21.491.256	917.745.269
IMPORTO ANCORA DA IMPUTARE	709.346.343	685.935.271	85.965.029	2.753.235.808

TOTALE IMPUTATO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.706.106.784
TOTALE ANCORA DA IMPUTARE	4.234.482.451

=====

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALLEGATO N° 18
SITUAZIONE AMMORTAMENTI E COSTI PLURIENNALI

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
IMMOBILI E FABBRICATI	331.868.475 I	31.673.046 I	0 I	363.541.521 I
COSTRUZIONI LEGGERE	52.246.960 I	0 I	0 I	52.246.960 I
CHIOSCHI E STAZIONI DI SERVIZIO	5.625.000 I	1.250.000 I	0 I	6.875.000 I
TERRENI EXTRA PORTUALI	16.485.000 I	1.099.000 I	0 I	17.584.000 I
TOTALE OPERE E FABBRICATI	406.225.435 I	34.022.046 I	0 I	440.247.481 I
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO-CARRELLI	1.818.108.800 I	9.754.000 I	22.000.000 I	1.805.862.800 I
MACCHINARI PER OFFICINE MECCANICHE	118.437.364 I	5.972.381 I	0 I	124.409.745 I
MACCHINARI PER OFFICINE FERROVIARIE	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI ORMEGGIO	19.530.482 I	3.336.252 I	0 I	22.866.734 I
MEZZI FISSI DI CARICO E SCARICO	1.489.120.108 I	283.130.128 I	0 I	1.772.250.236 I
MEZZI SEMOVENTI	4.639.291.235 I	442.323.600 I	169.000.000 I	4.912.614.835 I
IMPIANTI FISSI PER FUNZION. TO MEZZI	90.807.471 I	36.322.989 I	0 I	127.130.460 I
MATERIALE FERROVIARIO MOTRICI	1.102.733.510 I	73.005.547 I	0 I	1.175.739.057 I
MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO	0 I	0 I	0 I	0 I
LINEE FERROVIARIE	65.771.045 I	838.500 I	0 I	66.609.545 I
IMPIANTI ELETTRICI	80.178.752 I	1.125.000 I	0 I	81.303.752 I
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	25.734.521 I	24.067.366 I	0 I	49.801.887 I
IMPIANTI ANTINCENDIO	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI TELEFONICI	40.385.250 I	10.759.719 I	0 I	51.144.969 I
IMPIANTI RICETRASMITTENTI	21.810.915 I	3.982.370 I	0 I	25.793.285 I
IMPIANTI IGIENICO SANITARI	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI IDRICI	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE STRADALE	0 I	0 I	0 I	0 I
IMPIANTI DI RECINZIONE	5.062.500 I	2.025.000 I	0 I	7.087.500 I
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE	0 I	0 I	0 I	0 I
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	9.516.971.953 I	896.642.852 I	191.000.000 I	10.222.614.805 I
AUTOVEICOLI DIVERSI DA TRASPORTO	99.707.854 I	1.455.581 I	0 I	101.163.435 I
RIMORCHI-ROLL TRAILERS	1.485.000 I	165.000 I	0 I	1.650.000 I
AUTOMEZZI DI IMPIEGO SPECIFICO	289.350.000 I	17.900.000 I	128.250.000 I	179.000.000 I
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	51.767.105 I	0 I	5.289.740 I	46.477.365 I
ATTREZZATURA VARIA PER PS	0 I	0 I	0 I	0 I
ACCESSORI MOV. TO MERCI MEZZI FISSI	496.151.268 I	29.067.405 I	0 I	525.218.673 I
ACCESSORI MOVIMENTO MERCI	83.160.000 I	13.557.500 I	0 I	96.717.500 I
TOTALE ATT. RE INDUSTRIALI E COMM.	1.021.621.227 I	62.145.486 I	133.539.740 I	950.226.973 I
MOBILI E ACCESSORI DI UFFICIO	30.935.423 I	1.950.595 I	0 I	32.886.018 I
ACCESSORI E STRUMENTI TECNICI	1.513.358 I	529.639 I	0 I	2.042.997 I
MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO	3.060.000 I	840.000 I	0 I	3.900.000 I
APPARECCHI RILEVAZIONE DATI	22.659.000 I	6.474.000 I	0 I	29.133.000 I
MACCHINE ELETTROMECC. E COMPUTE	509.072.913 I	41.846.764 I	0 I	550.919.677 I
AUTOVETTURE E MOTOCICLI	30.493.550 I	15.707.500 I	0 I	46.201.050 I
BARCHE, NATANTI, PONTONI	1.250.000 I	0 I	0 I	1.250.000 I
ARREDAMENTI INTERNI ED ESTERNI	156.056.108 I	1.810.800 I	0 I	157.866.908 I
TOTALE ALTRI BENI	755.040.352 I	69.159.298 I	0 I	824.199.650 I
TOTALE GENERALE	11.699.858.967 I	1.061.969.682 I	324.539.740 I	12.437.288.909 I
BENI IMMEDIATAMENTE AMMORTIZZA	0 I	74.685.122 I	74.685.122 I	0 I
COSTI PLURIENNALI	11.699.858.967 I	1.136.654.804 I	399.224.862 I	12.437.288.909 I
	19.480.249 I	31.817.000 I	17097000 I	34.200.249 I
	11.719.339.216 I	1.168.471.804 I	416.321.862 I	12.471.489.158 I

ALLEGATO N° 19

SITUAZIONE DEPOSITI

	CONSISTENZA INIZIALE	DEPOSITI DELLO ESERCIZIO	RESTITUZIONE DEPOSITI	CONSISTENZA FINALE
MOVIMENTI FINANZIARI				
DEPOSITI DI TERZI IN CONTANTI	421.122.000	155.192.000	126.972.125	449.341.875
	421.122.000	155.192.000	126.972.125	449.341.875
				0
DEPOSITI DI TERZI CON FIDEJUSSIONI	12.529.826.596	4.388.424.927	1.812.237.718	15.106.013.805
				0
TOTALE DEPOSITI DI TERZI	12.950.948.596	4.543.616.927	1.939.209.843	15.555.355.680
DEPOSITI DELL'ENTE CON FIDEJUSSIONI				
- RIMBORSI I.V.A.	3.289.112.400	0	0	3.289.112.400
TOTALE MOVIMENTI FINANZIARI	16.240.060.996	4.543.616.927	1.939.209.843	18.844.468.080
MOVIMENTI DI CASSA				
TOTALE DEPOSITI IN CONTANTI	421.122.000	126.972.125	155.192.000	392.902.125
TOTALE MOVIMENTI BANCARI	421.122.000	126.972.125	155.192.000	392.902.125

Allegato n. 20

ELENCO DEBITORI

50 ACQUEDOTTO DI SAVONA SPA	Largo Falconi 3	17100	Savona	1.296.505
50 ACQUEDOTTO DI SAVONA S.P.A.	"	17100	Savona	47.220
78 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	Via IV Novembre 1	17100	Savona	97.622.200
88 AMM.NE POSTE E TELECOM. DIREZIONE PROV.	P.zza Diaz 9	17100	Savona	7.344.700
99 A.R.C.I. COMITATO PROV.	Via Carrara 27	00196	Roma	1.320.092
169 AVVISATORE MARITTIMO DI FERRANDO P.	Molo delle Casse Porto	17100	Savona	121.856
169 AVVISATORE MARITTIMO DI FERRANDO P.	"	17100	Savona	10.309.565
201 BANCA D'ITALIA	P.zza Mameli	17100	Savona	195.179.744
700 BIASOTTI ROMEO S.P.A.	Via De Marini, 1	16149	Genova	1.755.869
700 BIASOTTI ROMEO S.P.A.	Via De Marini, 1	16149	Genova	862.108
716 BIGLIANI OTTAVIO	Via Negri 29/8	17100	Savona	2.078.335
1750 B.U.T. CONSORZIO	Via Chiado 1/3	17100	Savona	536.143
1750 B.U.T. CONSORZIO	Via Chiado 1/3	17100	Savona	8.163.400
1990 CA.MET.EUROPA S.R.L.	Terminal Cellulosa Zona 7/8	17100	Savona	3.724.105
1991 CA.MET. EUROPA S.R.L.	Terminal Cellulosa Zona 7/8	17100	Savona	2.254.785
1995 CAMPANELLA S.P.A.	Longomare Matteotti 6	17100	Savona	4.223.310
2433 COOPERATIVA PICCOLA PESCA R. L.	Via Muzio 1	17040	Stella S.G. (SV)	288.000
2541 CAPURRO SHIPPING AGENCY	Via Chiado 1/8	17100	Savona	71.400
2550 CARBOGAS S.P.A.	Via Nizza 64/A	17100	Savona	350.000
2690 CARRA' ANNA MARIA	Zona 9 Porto	17100	Savona	967.470
2690 CARRA' ANNA MARIA	Zona 9 Porto	17100	Savona	1.320.900
2692 CARTAGO FILM	Via Dante 2/86	17100	Savona	2.245.530
2851 C.D.R. S.R.L.	Via Cairoli 11	16124	Savona	31.769.740
2900 C.M.P. S.R.L.	Via Chiado 23r	17100	Savona	209.387.402
2900 C.M.P. S.R.L.	Via Chiado 23r	17100	Savona	393.037.174
2900 C.M.P. S.R.L.	Via Chiado 23r	17100	Savona	32.480.644
3515 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Via Nizza 35	17100	Savona	410.400
3670 COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.P.A.	Via Torino 45	13100	Vercelli	14.530
3681 CONSORZIO SAVONA GROCIERE	C.so V. Veneto 2/7	17100	Savona	6.494.438
3685 CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI PORTUALI	Zona Porto Molo Casse	17100	Savona	470.288
3685 CONSORZIO AUTOTRASPORTATORI PORTUALI	Zona Porto Molo Casse	17100	Savona	428.400
3700 COMUNE DI SAVONA	P.zza Sisto IV	17100	Savona	1.717.170
3754 CORSINI NICOLETTA	Via G. Rossa 8	17013	Albisola S. (SV)	4.822.130
3796 COMP. UNICA LAV. PORTUALI P. REBAGLIATI	P.zza Rebagliati 2	17100	Savona	496.500
3796 COMP. UNICA LAV. PORTUALI P. REBAGLIATI	P.zza Rebagliati 2	17100	Savona	6.678.460
3801 BAR MALU' S.A.S. DI DANELLO	Zona 4 Porto	17100	Savona	574.770
4235 CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI SAVONA	p.zza Rebagliati	17100	Savona	209.157.170
4500 AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA	Via Gramsci 14	17100	Savona	19.420
4701 ENEL	P.zza Mameli 4	17100	Savona	3.261.500
4710 FERROVIE DELLO STATO - UFF. AMM.VO	Via A. Doria 5	16126	Genova	406.842.500
4711 FERROVIE DELLO STATO S.P.A.	Via Lagaccio 3	16134	Genova	300.000
4920 EURO ENTERPRISES S.R.L.	Via Chiado 1/4	17100	Savona	1.190.000
5152 F.LLI SAMBIN S.N.C.	Località Colletto 3	17010	Dego (SV)	6.459.320
5470 GARBARINI GIANLUIGI	Via Fontanassa 20/3	17100	Savona	1.585.675
5870 GOETA EDITORE	Via Gramsci 14/11	17100	Savona	80.000
6164 ING. MANTELLI E C. S.P.A.	Via XX Settembre 28/6	16121	Genova	24.508.050
6176 INPS	P.zza Marconi	17100	Savona	30.299.000
6183 INTERPORTO DI VADO I.O. SOC. CONSORTILE	Via Trieste 25	17047	Vado L. (SV)	496.902.280
6183 INTERPORTO DI VADO I.O. SOC. CONSORTILE	Via Trieste 25	17047	Vado L. (SV)	21.240.000
6240 INAIL	Via Venezia	17100	Savona	35.027.200
6438 L. ASCHERI E C. S.R.L.	Via Chiado 2	17100	Savona	39.000
6527 LOCILENTO MASSIMO	Bar zona 6 Porto	17100	Savona	789.446
6527 LOCILENTO MASSIMO	Bar zona 6 Porto	17100	Savona	138.635
6900 MARITTIMA SPEDIZIONI S.R.L.	Via Gramsci 8/3	17100	Savona	71.400
7245 MINISTERO DELLE FINANZE DIP. DO	Lab. Chimico - Terminal Cellulosa	17100	Savona	10.242.874
7250 MINISTERO DELL' AMBIENTE	Ispett. Centr. Difesa Mare	17100	Savona	7.335.920

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

7284 MINISTERO LL.PP.	Dir. Generale OO.MM.	00100	Roma	10.179.279.483
7284 MINISTERO LL.PP.	Dir. generale OO.MM.	00100	Roma	523.851.957
7288 MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIG.	V.le dell'Arte 16	00100	Roma	2.073.504.335
7581 MORETTO L. - BORELLINI	Via Amendola 9/17	17100	Savona	900.000
7790 MUST S.P.A.	P.zza Rebagliati 1/9	17100	Savona	14.923.790
8103 NOVA S.N.C. DI R. MACARIO E G.M.	Via Brilla	17100	Savona	307.615
8750 OMSAV S.P.A. in liquidazione	C.so Mazzini 3	17100	Savona	12.002.000
9150 PAVESI ANGELA	Bar Calata Boselli zona 12	17100	Savona	87.465
9249 PERLETTO MASSIMO	C.so Italia 29/7	17100	Savona	59.500
9293 PINO MARCO	Via Mistrangelo 5/3	17100	Savona	15.200
9630 POSTE ITALIANE E.P.E. CONTI CORRENTI	C.Com.e Serv.Bancoposta	18100	Genova	30.530
10001 RANK XEROS NOLEGGI S.P.A.	C.so Italia 13	20122	Milano	240.000
10160 REEFER TERMINAL S.P.A.	Banchina Nord Porto Vado	17042	Bergeggi (SV)	121.522.919
10180 REGIONE LIGURIA	Via Fieschi 15	18121	Genova	7.860.000.000
10451 DITTA RICCARDI GIUSEPPE S.R.L.	Via G.B. Botteri 3/67	16149	Genova Samp.	6.713.980
10901 RIST. LA PLAYA S.A.S. DI RIVERUZZI	Via Nizza 103r	17100	Savona	23.138.175
11111 AUTORITA' PORTUALE	Via Gramsci 14	17100	Savona	5.000.000
11452 C. SALINO TRASPORTI S.R.L.	Via Chiodo 6	17100	Savona	2.070.000
11600 SAVONA SILOS S.P.A.	Molo P. Boselli Zona 16 Porto	17100	Savona	298.900
11602 SAVONA TERMINALS S.R.L.	P.zza Rebagliati 1/6	17100	Savona	542.088.082
11602 SAVONA TERMINALS S.R.L.	P.zza Rebagliati 1/6	17100	Savona	-73.492.250
11602 SAVONA TERMINALS S.R.L.	P.zza Rebagliati 1/6	17100	Savona	2.580.033.374
11603 SAVONA TERMINAL AUTO S.P.A.	Via Gramsci 8/3	17100	Savona	1.189.286
11604 SAVONA - VADO CONTAINER	Via Trieste 25	17047	Vado L. (SV)	456.752.007
11645 SCAGLIOLA ANDREA	Via Colette 59/6	17012	Albissola M. (SV)	121.380
12199 SOC. ITALIANA ES. TELECOMUNICAZIONI	C.so Tardy e Benec 138r	17100	Savona	212.500
14885 UFFICIO I.V.A.	via S. Cristoforo	17100	Savona	787.630.500
14885 UFFICIO I.V.A.	via S. Cristoforo	17100	Savona	648
14887 UFF. DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTI	Palazzo S. Chiara	17100	Savona	209.762.218
14888 UFF. TECNICO DELLE IMPOSTE DI FABB.	P.zza Rossetti	16123	Genova	4.657.000
14897 7 USL DEL SAVONESE	Via Paleocapa 22	17100	Savona	142.500
20001 FATT. DA EMETTERE CAP. 200				5.493.000
24001 FATT. DA EMETTERE CAP. 240				203.815.840
40001 FATT. DA EMETTERE CAP. 400				239.252.615
45001 FATT. DA EMETTERE CAP. 450				21.818.884

L. 28.089.599.104

Allegato n. 21

ELENCO FORNITORI

90 ACQUEDOTTO DI SAVONA S.P.A.	via Largo Folconi 3	17100 Savona	3.674.244
110 AGIP PETROLI S.P.A.	via Laurentina 449	00142 Roma	1.574.964
120 A.L.C.E. APPALTI LAVORI COSTRUZIONI EDILI	via Nizza 2	17100 Savona	838.365.545
160 ALMA DI ZUNINO DAVIDE	viale della Repubblica 118	17027 Pietra Ligure SV	13.185.000
177 AMNU	via Nazionale Piemonte 37/2	17100 Savona	8.557.560
230 ARAUTO AUTORICAMBI S.N.C. DI MALASPINA	via Montenotte 90R	" "	126.942
255 AR.CO UFFICIO S.A.S. DI FARAUT S.	corso Mazzini 97-99 R	" "	2.569.620
400 ATHENA INFORMATICA S.R.L.	via Piave 27	17047 Vado Ligure SV	238.000
400 ATHENA INFORMATICA S.R.L.	"	" "	11.578.700
460 AUTOCAR S.N.C. DI MATTIAUDA V.	corso Colombo 36 R	17100 Savona	49.096
503 AUTO LIGURIA S.R.L.	via Nizza 18/E/R	" "	188.213
507 AUTOMOBILE CLUB SAVONA	via Guidobono 23	" "	107.100
515 AUTOSCUOLA MATTEUCCI	via Calamaro 9 R	" "	2.160.000
518 AUTOSTRADE S.P.A.	via A. - Nibby 20	00161 Roma	7.000
620 AZ S.R.L.	via Gnocchi Viani 27	17100 Savona	655.488
620 AZ S.R.L.	"	" "	2.235.320
749 BALBI PIERO E FIGLI S.A.S.	via Untoria 34R	" "	21.910
749 BALBI PIERO E FIGLI	"	" "	132.250
754 BANK AMERICARD	viale Legioni Romane 27	20147 Milano	438.800
755 BAISI S.N.C.	via Nizza 126 R	17100 Savona	212.800
755 BAISI S.N.C.	"	" "	1.361.768
784 BANCA D'ITALIA	p.zza Mameli	" "	55.110.178
879 BCS S.A.S.	corso Colombo 12 R	" "	466.438
881 BECCARIA S.R.L.	corso Svizzera 1	" "	20.392.233
885 F.LI BELLE' S.N.C.	frazione Lidora 54	17010 Cosseria SV	534.780
1137 BETONBIT S.P.A.	via della Rovere 104	17013 Alb. Sup. SV	6.678.400
1238 BIERRE.DI S.P.A.	via Spataro 40	16151 Samp. GE	710.033
1301 BOLLA ANGELO S.A.S.	via Poggi 4 R	17100 Savona	159.127
1569 B S FAST CARGO S.P.A.	via Pratese 99	50145 Firenze	22.000
1833 GIUSEPPE CARPI S.R.L.	via Manzoni 9/4	17100 Savona	382.624.318
1838 CARTA ANTONIO	via Quarda Sup. 37 R	" "	35.000
1837 CARTA CARBURANTI	"	" "	1.243.715
1838 CARTEX DI TURBONI G.	via Orefici 40 R	17100 Savona	93.000
1939 CMP S.R.L.	via Chiodo 23 R	" "	123.000.000
1939 CMP S.R.L.	"	" "	1.405.000
2008 CT CERETTI TANFANI S.P.A.	via Milano 10-12	20020 Ceriano Laghetto MI	9.500.000
2015 C.C.P.L. CONSORZIO COOP. DI PRODUZIONE	via M.K. Gandhi 8	42100 Reggio Emilia	12.869.269
2023 CONTESSI S.A.S.	via G. Arrivabene 36	16153 Sestri GE	586.789
2090 CHELI E RANIERI S.R.L.	via Sansobbia 96	17040 Stella SV	2.223.000
2090 CHELI E RANIERI S.R.L.	"	" "	11.700.000
2105 CIBRA PUBBLICITA' S.R.L.	via P. Testo 25	10077 S.Maurizio C. TO	821.100
2186 CODEC S.R.L.	via A. d'Aosta 118	20129 Milano	1.178.100
2293 COLORI FUMAGALLI S.A.S. DI ALASIA E.	via Piave 94 A	17047 Vado Ligure	196.632
2293 COLORI FUMAGALLI S.A.S. DI ALASIA E.	"	" "	740.407
2299 COMDATA 2 S.R.L.	via Santorelli 12	10095 Grugliasco TO	2.224.134
2300 COMES ITALIA S.R.L.	via Firenze 5	20060 Bussato MI	535.500
2437 COOP TIPOGRAFICA SOC.COOP. A R. L	corso Viglienzoni 78 R	17100 Savona	552.000
2471 CORONGIU ROMANO	via Torino 185 R	" "	5.017.588
2509 COSTA BOX S.N.C.	via Aurelia KM 368	55045 Pietrasanta LU	20.194.300
2738 DAMONTE COSTRUZIONI S.P.A.	via Benessea 1	17035 Cisano sul Neve SV	2.164.981.085
2781 DEL - EDILE DI DELFINO R.	via S. Cristoforo 15 R	17100 Savona	94.503.300
2860 DINERS CLUB D'ITALIA	p.zza Cavour 25	00193 Roma	288.845
2860 DINERS CLUB D'ITALIA S.P.A.	"	" "	200.000
2876 DIVERSI PER CASSA IN CONTANTI	"	" "	3.987.400

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3148 EDIZIONI GRAFIGEST DI ROSSINI P.	f.ne Lidora 46 A	17010 Cossena SV	8.656.060
3151 EDILCO S.A.S.	via Torino 135 R	17100 Savona	27.641
3155 EDILUX S.R.L.	via Nizza 40 AR	" "	2.223.368
3182 ELETTRONICA GALLI	via Montenotte 123-125-127	" "	45.378
3266 EMMECI SERRAMENTI	via Piave 33	17047 Vado Ligure SV	13.209.000
3267 EMME 2 ANTINFORTUNISTICA S.N.C.	via Marconi 19	17017 Millesimo SV	1.132.572
3267 EMME 2 ANTINFORTUNISTICA S.N.C.	"	"	2.208.507
3300 ENEL S.P.A.	via G.B. Martini 3	00198 Roma	15.476
3300 ENEL S.P.A.	"	"	1.628.524
3323 FERROVIE DELLO STATO SPA UFF. AMM.NE	via Andrea Doria 5	16126 Genova	5.479.620
3323 FERROVIE UFF. AMM.NE	"	"	485.000
3350 ERICSSON TELECOMUNICAZ.	via Anagnina 203	00040 Roma	4.003.160
3401 EUROS S.A.S.	via Brigata Liguria 105 R	16121 Genova	872.062
3401 EUROS S.A.S.	"	"	4.589.800
3511 FAVA GIOACCHINO E FIGLIO S.N.C.	p.zza Giulio II 18 R	17100 Savona	2.045.257
3511 FAVA GIOACCHINO E FIGLIO S.N.C.	"	"	3.193.575
3530 FERRAMENTA SAVONESE DI ANSALDI ANNA	via Amalfi 16 R	"	58.950
3571 F G RICICLAGGI S.R.L.	località Vesima	17014 Cairo Montenotte SV	236.572
3600 FILT - CGIL	p.zza Rebagliati 1/8	17100 Savona	900.063
3619 F.LLI CANOBBIO S.P.A.	via Roma 128	17038 Villanova Albenga SV	13.237.200
3630 FILP - CISL	p.zza Rebagliati 1/7	17100 Savona	464.848
4232 GEMINI C.M. S.R.L.	via Fogliensì 2	16129 Genova	773.500
4235 GEMELLI ALESSANDRO	corso Ferrari 74	17011 Albissola Capo SV	43.272.800
4265 GHIGLIAZZA IOLANDO E FIGLI S.P.A.	via Cagna 2	17024 Finale Ligure SV	1.711.028.305
4285 GIACHERO S.N.C. DI FALCO D. E.M.	via Ratti 3-2	17100 Savona	4.224.010
4285 GIACHERO S.N.C. DI FALCO D.	"	"	252.875
4301 GIORDANO S.N.C.	corso Tardy e benech 35R	"	39.965.555
4385 GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.	via Fieschi 6/13	16121 Genova	606.488.693
4522 I B M SEMEA S.P.A.	C.P. 137 Circ. Idroscalo	20090 Segrate MI	911.540
4585 IL SOLE 24 ORE SYSTEM	via Parabiago 19	20151 Milano	5.712.000
4590 IMP. ING. SPARACO SPARTACO S.P.A.	via XX Settembre 98 G	00187 Roma	1.028.600
4590 IMP. ING. SPARACO SPARTACO S.P.A.	"	"	2.218.167.924
4620 IMMER S.A.S. DI SENESI	c.so Colombo 40 R	17100 Savona	383.800
4625 INAIL	via Venezia	"	89.149.450
4640 ING. MANTELLI E C. S.P.A.	via XX Settembre 28/6	16121 Genova	35.985.898
4642 INPDAP ex enpdap	via Morgagni 13	00182 Roma	1.469.180
4644 INTERPORTO DI VADO I.O. SOC. CONSORTILE	via Trieste 25	17047 Vado Ligure SV	45.000.000
4644 INTERPORTO DI VADO I.O. SOC. CONSORTILE	"	"	125.160.429
4656 IPSOA EDITORE S.R.L.	strada 1 palazzo F 6	20090 Assago MI	527.423
4669 INPDAI	viale della Province 196	00182 Roma	30.048.000
4670 INPS	p.zza Marconi	17100 Savona	490.462.352
4670 INPS	"	"	14.500
4780 ITALGRU S.P.A. in liquidazione	via alla spiaggia 19	22053 Lecco CO	4.968.250
4783 ITALTENDE DI DEL GRANDE	via L. Saettone 31	17013 Albisola Sup. SV	32.130.000
4837 LEGO S.P.A.	via Colombo 10	20020 Lainate MI	1.180.599
4839 LETIMBRO COMPUTERS	via U. Retia 9 R	17100 Savona	3.022.600
5090 LIGURE ANTINCENDI DI VIGO D.	via Nizza 52 B/1	"	5.704.800
5137 LOMBARDINI S.P.A. IMP. GEN.	via Serchio 9/11	00198 Roma	533.626.600
5250 MAGNANI GIANFRANCO	via Costacavalli 4 R	17100 Savona	196.350
5542 MAZZOTTI FEDERICO	p.zza Europa 23/4	16038 Recco GE	7.200.000
5700 MARINA MIL. DIREZIONE COMM.	1° Rep. Amm.vo	"	204.800.000
5705 MINISTERO DEI LL.PP. UFF. GENIO CIVILE	"	Genova	175.563.904
5869 MONDO E D P S.R.L.	via Verdi 2	12045 Fossano CN	850.850
5920 F.LLI MORELLO S.N.C.	zona P.A.I.P. lotto C/2	17045 Legnano SV	215.280
6290 O.C.CUM S.R.L.	via Vallatta S. Cristoforo 17A	17100 Savona	19.617.500
6422 OFFICINA PINI DI FERRO S.	via Alessandria 9/11R	"	120.000
6425 O.L.F. DI GALDI MARCO	via Piave 33	17047 Vado Ligure SV	2.142.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

6480	ORG. 3 A TUTTO PER L'UFFICIO	p.zza del Popolo 10/1	17100	Savona	79.968
6640	PALADIN EMILIO E C.	c.so Ricci 97 R	"	"	190.400
6675	PARDES ITALIA S.R.L.	via G.B. Monti 2/2	16151	Genova	81.700
6675	PARDES ITALIA S.R.L.	"	"	"	430.000
6740	PASSLUNCH SODEXHO S.R.L.	via Gallarate 201	20151	Milano	12.288.744
7030	PINO VINCENZO	via XX Settembre 5/5	17100	Savona	4.111.216
7040	PINO MARCO	via Mistrangelo 5/3	"	"	15.200
7040	PINO MARCO	"	"	"	100.000
7040	PINO MARCO	"	"	"	56.700.000
7119	POSTE ITALIANE E.P.E.	viale Europa 190	00144	Roma	8.951
7120	POSTE ITALIANE - E.P.E.	"	"	"	361.365
7145	PREVINDAI	via Nazionale 75	00184	Roma	6.218.465
7180	PRINCIPE GEOM. PAOLO	via A. Burlando 14 D/7	16137	Genova	38.000.000
7225	PUBLICCOMPASS S.P.A.	via Carducci 29	20123	Milano	4.293.520
7320	RANK XEROX S.P.A.	strada padana sup. 28	20063	Cernusco MI	285.600
7320	RANK XEROX S.P.A.	"	"	"	1.071.476
7321	RANK XEROX NOLEGGI S.P.A.	"	"	"	7.140.000
7322	R.A.S. DI VIANO GIUSEPPE E C. S.A.S.	via Garibaldi 29	17013	Albisola Sup. SV	623.305
7569	RINALDI S.R.L.	via Nizza 4 R	17100	Savona	566.035
7569	RINALDI S.R.L.	"	"	"	641.410
7569	RINALDI S.R.L.	"	"	"	4.217.646
7851	SADA S.R.L. ZONA CIPIA	viale dell'Industria	15067	Novi Ligure AL	966.720
7851	SADA S.R.L.	"	"	"	5.088.000
7870	SIAD GAS TECNICI S.R.L.	via S. Bernardino 92	24126	Bergamo	804.724
7947	SARIS S.R.L.	via Guidobono 23	17100	Savona	9.372.995
8011	SAVONA TERMINALS S.R.L.	p.zza Rebagliati 1	"	"	10.770.214
8184	SEAT DIV. STET. S.P.A.	via Aurelio Saffi 18	10138	Torino	458.150
8195	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA S.P.A.	ponte Caracciolo - Radice	16126	Genova	138.886.052
8201	S.G.S. S.N.C. DI GRATTACASO	via G.B. Pavese 8 R	17100	Savona	595.000
8201	S.G.S. S.N.C. DI GRATTACASO	"	"	"	18.085.078
8208	SILMET S.R.L.	viale Salita Salvatore 1/27	16128	Genova	14.701.700
8221	SGUERSO PIETRO S.N.C. DI MERELLO G.A.	via Padova 14D	17100	Savona	487.755
8428	SIRIO INFOTECH S.R.L.	via Aurelia 150/1	17047	Vado Ligure SV	614.635
8464	SMAES S.R.L.	via Garroni 11 B	17100	Savona	81.355
8464	SMAES S.R.L.	"	"	"	2.507.756
8464	SMAES S.R.L.	"	"	"	2.288.817
8492	SNALEP CONFSAL	p.zza dei Consoli 1/1	"	"	125.952
8621	STAMPERIA OFF. ARTE S.N.C. DI SABATELLI N.	via Dei Mari 4 R	"	"	243.950
8698	TECNOELETTRA S.R.L.	via Della Pace 64	17013	Albisola Sup. SV	16.148.300
8698	TECNOELETTRA S.R.L.	"	"	"	99.104.775
8750	TELECOM ITALIA S.P.A.	via S. Dalmazzo 15	10122	Torino	1.447.000.000
8790	TERMOIDRAULICA VERDERIO S.N.C.	p.zza Bologna 2 R	17100	Savona	6.077.500
8820	UFF. TECNICO DELLE IMPOSTE DI FABB.	p.zza R. Rossetti	16129	Genova	7.438.960
8886	T.N.T. TRACO S.P.A.	c.so Romania 630	10156	Torino	1.071.000
8892	TOP MARKET DI IDINIA.	c.so V. Veneto 113 R	17100	Savona	159.708
8963	TRE C PUBBLICITA' S.N.C.	via S. Ambrogio 16 R	"	"	321.300
9063	UFFICIO IVA	via S. Cristoforo	"	"	189.005.149
9064	UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIR.	palazzo S. Chiara	"	"	396.294.729
9089	UIL	c.so Tardy e Benecch 3/4	"	"	34.004
9090	UNICEF	via V. Emanuele Orlando 83	00185	Roma	430.500
9114	USL N° 2 DEL SAVONESE	via Paleocapa 22	17100	Savona	1.719.100
9114	USL N° 2 SAVONESE	"	"	"	202.500
9114	USL N° 2 SAVONESE	"	"	"	190.500
9155	VALENTI DOTT. RAFFAELE CORTE DEI CONTI	via Basimonti Antonio	00195	Roma	240.032
9200	VE.CA. FORNITURE S.N.C. DI CACCAMO F.	via Madonna dei Boschi 68	12016	Peveragno CN	1.356.600
9235	VERDAZZURRO S.R.L.	via L. Corsi 56 R	17100	Savona	617.500
9238	VETRERIA MODERNA S.N.C. DI GABRIELE O.	via Vercelli 4 R	"	"	37.500
9306	VIVALDI ELETTROFORNITURE	c.so Viglienzoni 22 R	"	"	59.270
9900	PERSONALE AUT. PORTUALE				5.487.829.066

9908 REVISORI DEI CONTI AUT. PORTUALE			1.000.000
11111 AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA	via Gramsci 147	17100 Savona	550.995.657
11111 AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA	"	" "	2.880.420
1001 FATT. DA RICEVERE CAP. 10			7.960.000
6001 FATT. DA RICEVERE CAP. 60			7.340.000
7001 FATT. DA RICEVERE CAP. 70			5.108.340
20001 FATT. DA RICEVERE CAP. 200			17.384.800
21001 FATT. DA RICEVERE CAP. 210			43.373.116
22001 FATT. DA RICEVERE CAP. 220			74.810.667
24001 FATT. DA RICEVERE CAP. 240			34.089.840
25001 FATT. DA RICEVERE CAP. 250			8.590.461
26001 FATT. DA RICEVERE CAP. 260			3.081.600
27001 FATT. DA RICEVERE CAP. 270			3.831.000
28001 FATT. DA RICEVERE CAP. 280			151.834
29001 FATT. DA RICEVERE CAP. 290			87.427.822
30002 FATT. DA RICEVERE CAP. 300			13.181.642
31001 FATT. DA RICEVERE CAP. 310			147.026.758
34001 FATT. DA RICEVERE CAP. 340			18.224.919
35001 FATT. DA RICEVERE CAP. 350			4.010.400
55001 FATT. DA RICEVERE CAP. 550			40.070.500
61001 FATT. DA RICEVERE CAP. 610			22.300.000
62001 FATT. DA RICEVERE CAP. 620			136.010
63001 FATT. DA RICEVERE CAP. 630			9.105.000
64001 FATT. DA RICEVERE CAP. 640			269.426.994
99987 CREDITI D'IMPRESE V/ STATO			8.292.492.775
99988 DIVERSI SU PERIZIA			1.826.102.149
99990 DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI			392.902.125
TOTALE			<u>30.293.092.667</u>

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1996

Redatto ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile

CONTO	ECONOMICO		
	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		11.406.783.819	14.178.679.448
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINI		01	01
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		01	01
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		01	01
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZI		10.855.890.752	
a) ricavi e proventi	9.840.823.282		8.823.289.229
b) contributi in c/ esercizio	1.015.387.470		568.245.017
T O T A L E		22.262.774.271	21.368.193.894
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		241.531.544	244.188.321
7) - PER SERVIZI		2.317.338.489	3.195.843.800
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		879.800.735	1.019.591.268
9) - PER IL PERSONALE		11.933.738.428	
a) - salari e stipendi	7.920.876.240		7.280.448.800
b) - oneri sociali	2.708.684.478		2.443.030.181
c) - trattamento di fine rapporto	711.292.894		821.308.785
d) - trattamento di quiescenza e simili	23.411.093		01
e) - altri costi	571.469.623		127.408.758
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		1.153.751.804	10.852.193.524
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.087.000		9.743.000
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.138.654.804		1.148.309.162
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	01		01
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	01		01
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		75.824.890	95.922.036
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI		01	01
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI		01	
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2.381.121.502	1.138.484.955
T O T A L E		19.983.105.312	17.505.288.064
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.299.668.959	3.862.907.630

ALLEGATO N. 1

CONTO	ECONOMICO		
	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		01	
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI		01	
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate	01		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	01		
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	01		
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate	01		
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI		200.491.913	-48.926.785
T O T A L E (15 + 16 - 17)		200.491.913	-48.926.785
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI		01	
a) - di partecipazioni	01		
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	01		
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	01		
19) - SVALUTAZIONI		01	
a) - di partecipazioni	01		
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	01		
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	01		
T O T A L E D E L L E R E T T I F I C H E (18 - 19)		01	01
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		12.220.731.115	5.485.038.489
a) - trasferimenti dello Stato a copertura rate di mutui passivi	3.978.579.478		01
b) - annullamento e variazione di residui	92.163.635		01
c) - trasferimento allo Stato delle liquidazioni erogate nell'esercizio	7.903.895.936		5.231.589.236
d) - sopravvenienze attive straordinarie	21.331.189		216.215.253
e) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93	226.960.690		17.232.000
f) - plusvalenze da alienazioni			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		50.579.894	820.294.179
a) - minusvalenze per alienazione beni immobili passati al Demanio	20.385.690		141.758.078
b) - minusvalenze patrimoniali per alienazione di beni	15.400.000		163.838.481
c) - sopravvenienze passive straordinarie	14.814.204		61.045.172
d) - oneri vari	0		453.652.440
T O T A L E D E L L E P A R T I T E S T R A O R D I N A R I E (20 - 21)		12.170.151.221	6.444.742.310
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)		16.670.312.083	6.456.723.155
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		01	8.486.723.155

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sottio



STATO PATRIMONIALE

ALLEGATO N°14

AI CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

BI IMMOBILIZZAZIONI

I - Immateriali

- 1) Costi d'impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti

TOTALE

II - Materiali

- 1) Terreni e fabbricati
meno: fondo ammortamento
- 2) impianti e macchinari
meno: fondo ammortamento
- 3) Attrezzature industriali e commerciali
meno: fondo ammortamento
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti
a) - di proprietà
b) - indisponibili dello STATO

TOTALE

III - Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese
- 2) Crediti
- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.

TOTALE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	34.200.249	19.480.249
	34.200.249	19.480.249
1.491.438.708		967.086.708
440.247.481		406.225.435
	1.051.189.227	560.861.273
12.830.378.151		13.070.847.641
10.223.864.806		8.618.221.953
	2.606.511.345	3.652.325.688
2.008.633.711		2.067.299.201
1.773.178.623		1.775.411.579
	235.457.088	291.887.622
18.330.446.570		11.899.858.967
12.437.288.908		18.104.933.550
	1.278.599.795	850.135.153
	88.546.732.409	74.968.169.460
	91.717.489.606	80.226.369.186
	250.000.000	250.000.000
	48.400.000	
	298.400.000	250.000.000
	92.048.090.114	80.495.849.435

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

AI PATRIMONIO NETTO

- I - Capitale
 - II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni
 - III - Riserva di rivalutazione
 - IV - Riserva legale
 - V - Riserva per azioni proprie in portafoglio
 - VI - Riserve statutarie
 - VII - Altre riserve
- a) fondo ecc. to ex art. 55 (fino al 1992)
- b) riserve in sospensione d'imposta

- VIII - Utile portato a nuovo
IX - Utile d'esercizio
X - Perdite portate a nuovo
XI - Perdita d'esercizio

TOTALE

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte
- 3) Altri accantonamenti

TOTALE

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DI DEBITI

- 1) Obbligazioni
- 2) Obbligazioni convertibili
- 3) Debiti verso banche:
 - a) scoperto di cassa
 - b) mutui e finanziamenti a medio e lungo termine
 - c) altri debiti
- 4) Debiti verso altri finanziatori
- 5) Acconti
- 6) Debiti verso fornitori
- 7) Debiti rappresentati da titoli di credito
- 8) Debiti verso imprese controllate
- 9) Debiti verso imprese collegate
- 10) Debiti verso controllanti
- 11) Debiti tributari
- 12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- 13) Altri debiti

TOTALE

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	92.364.831.229	86.396.141.344
86.424.241.994		2.269.608.159
6.940.689.236		
	-2.703.568.150	-18.373.880.243
	89.661.263.079	70.291.869.269
	0	
	0	0
	2.230.808.398	6.627.943.464
4.111.666.824		8.088.435.300
		0
22.029.305.869		3.698.789.316
0		0
		0
660.620.247		485.737.164
7.608.166.551		82.186.627
34.409.949.491	34.409.949.491	12.355.147.407



STATO PATRIMONIALE

C) ATTIVO CIRCOLANTE

- I - Rimanenze
 - 1) Materie prime, sussidiane e di consumo
 - 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
 - 3) Lavori in corso su ordinazione
 - 4) Prodotti finiti e merci
 - 5) Acconti

TOTALE

II - Crediti

- 1) Verso clienti
 - meno: fondo svalutazione crediti
- 2) Verso imprese controllate
- 3) Verso imprese collegate
- 4) Verso controllanti
- 5) Verso altri

TOTALE

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

TOTALE

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

D) RATE E RISCOINTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

- Rate attivi
- Risconti attivi

TOTALE ATTIVO

CONTI D'ORDINE

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

- Depositi di terzi a cauzione
- Feduzioni e garanzie

BENI DEMANIALI IN USO

BENI DELLO STATO:

- in uso
- in formazione
- fondi presso banca d'Italia
- crediti verso lo Stato

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

TOTALE

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	900.165.307	975.990.137
	900.165.307	975.990.137
	28.089.590.104	12.073.395.556
	0	0
		0
		-4.552.857.378
	28.089.590.104	7.620.538.178
	13.880.314.108	1.908.802.332
	13.880.314.108	1.908.802.332
	42.870.069.519	10.486.330.847
	6.687.379	21.458.630
	134.924.847.012	90.983.638.712
	392.902.125	421.122.000
	18.395.125.205	15.818.938.996
	7.269.110.687	7.248.744.957
	69.129.905.970	
29.410.635.991		29.410.635.991
22.685.651.783		22.711.357.475
7.033.618.186		2.806.796.387
		1.474.011.423
	0	699.620.108
	220.111.991.099	171.574.868.069

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bertolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sciutto

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI

Ratei passivi

Risconti passivi: parte corrente

riserva libera ex ar. 66 legge 30.12.93 n. 537

TOTALE PASSIVO

CONTI D'ORDINE

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Depositi di terzi a cauzione

Fidejussioni e garanzie

BENI DEMANIALI IN USO

TRASFERIMENTI DELLO STATO IN CONTO CAPITALE

per opere portuali ultimata

per opere portuali in corso

per tasse portuali

debiti diversi verso lo Stato

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

TOTALE

IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
	4.388.544.535	471.000
	4.234.482.509	1.708.207.582
	134.824.847.012	90.903.638.712
	382.902.125	421.122.000
	18.395.125.205	15.818.938.996
	7.269.110.587	7.248.744.997
	59.129.905.970	
29.410.535.991		29.410.535.991
29.719.259.979		25.520.548.800
0		0
		1.471.616.465
	0	699.620.108
	220.111.891.999	171.574.856.069

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sciutto

NOTA INTEGRATIVA ESERCIZIO 1996



Redatta ai sensi dell'art. 2427 e segg. del Codice Civile

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del CODICE civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

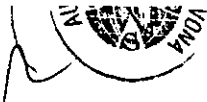
CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Sono valutate secondo il sistema "LIFO".

Trattandosi di ricambi impiegati per la manutenzione di mezzi operativi questo tipo di valutazione pare la più congrua.



NOTE INTEGRATIVE

ATTIVO

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI**I) - IMMATERIALI****DIRITTO DI BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Capitalizzazione esercizi precedenti

Acquisti software 87.622.649

Ammortamenti effettuati 68.142.400

Consistenza al 31.12.1996 19.480.249

Acquisti dell'esercizio 31.817.000

Ammortamenti effettuati 17.097.000

Valore al 31.12.1996 34.200.249

II) - MATERIALI**IMMOBILI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni 6.220.634.769

Rivalutazione ai sensi legge 413/91 616.398.101

Totale beni immobili e fabbricati 6.837.032.870

Ammortamenti effettuati 1.442.715.634

Cespiti dismessi 4.833.455.963

Consistenza beni al 31.12.1995 560.861.273

Acquisizioni dell'esercizio 524.350.000

Ammortamenti dell'esercizio 34.022.046

Valore cespiti al 31.12.1996 1.051.189.227

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni 17.090.162.422

Trasferimenti ad altre categorie 2.640.140.781

Ammortamenti di esercizi precedenti 10.172.919.773

Cespiti dismessi in esercizi precedenti 724.776.180

Consistenza beni al 31.12.1995 3.552.325.688

Acquisti dell'esercizio 514.460.248

Ammortamenti dell'esercizio 705.642.852

Dismissioni dell'esercizio 754.631.738

Valore cespiti al 31.12.1996 2.606.511.346

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	903.369.304
Ammortamento di esercizi precedenti	797.991.988
Cespiti dismessi in esercizi precedenti	118.120.885
Cespiti trasferiti da altre categorie	110.090.676

consistenza beni al 31.12.1995	97.347.107
Ammortamento dell'esercizio	62.145.486

Valore dei cespiti al 31.12.1996	35.201.621

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	949.580.867
Ammortamenti di esercizi precedenti	755.040.352

Consistenza beni al 31.12.1995	194.540.515
Acquisizioni dell'esercizio	74.874.250
Ammortamenti dell'esercizio	69.159.298

Valore cespiti al 31.12.1996	200.255.467

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Valore dei beni	851.790.123
Incrementi dell'esercizio	458.107.930
Diminuzioni dell'esercizio	31.643.000

Valore dei cespiti al 31.12.1996	1.278.255.053

VALORE COSTI PLURIENNALI

In corso all'1.1.1996	4.345.000
Aumenti dell'esercizio	9.105.000
Diminuzioni dell'esercizio	4.345.000

Valore dei costi pluriennali al 31.12.1996	9.105.000

IMMOBILIZZAZIONI DELLO STATO INDISPONIBILI

Il valore delle immobilizzazioni realizzate per conto dello Stato passa dai 74.965.159.450 a lire 86.545.732.409 con un incremento di lire 11.580.572.959 dovuto a nuovi contributi dello Stato finalizzati alla realizzazione di opere portuali.

III) - FINANZIARIE**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE**

Detto importo resta invariato ed è costituito dalla partecipazione alla Società Centro di Meccanizzazione Portuale S.R.L., con sede in Savona, con una quota del 50% del capitale sociale di lire 500.000.000. La quota è costituita da un apporto di materiali e ricambi per lire 180.000.000 e da numerario per i restanti 70.000.000. La società costituita il 24.09.1991 ha per oggetto il noleggio a freddo e la manutenzione delle macchine operatrici a terra.





Il bilancio di detta società, per il 1996, ha chiuso con un disavanzo, dopo le imposte, di lire 2.045.000, riportato a nuovo nei successivi esercizi.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nell'esercizio sono state sottoscritte n. 46.400 azioni del valore di lire 1.000 per un totale di lire 46.400.000, della società I.P.S. - Insediamenti produttivi savonesi S.c.p.a., a prevalente capitale pubblico (c.s. 1.200 milioni), cui partecipano anche i comuni del comprensorio e la Provincia di Savona, finalizzata allo studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Consistenza all'1.1.1996	975.990.137
Acquisti dell'esercizio	185.406.580
Aumenti per risconti di esercizi precedenti	21.458.630
Aumenti per materiale di recupero	21.331.188
Diminuzioni per risconti	6.687.379
Rimanenze alla fine dell'esercizio	900.165.307

Consumi dell'esercizio

297.333.849

Questo importo costituisce il valore, ricalcolato con il metodo "LI-FO", del materiale di scorta depositato in magazzino che viene impiegato nella manutenzione ordinaria dei mezzi e dei beni dell'Autorità Portuale nonché delle giacenze di materiali di consumo alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti si sono modificati come segue:

Valore iniziale	13.547.406.979
Aumenti	50.555.765.638
Diminuzioni per incassi	36.013.582.513

Per una consistenza finale al 31.12.96 di lire

28.089.590.104

Il conto crediti sopra riportato è comprensivo dei valori relativi alla fatture da emettere per circa 261 milioni.

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti dello Stato, lire 9.384 milioni per opere di piano regolatore, lire 2.074 milioni e copertura del T.F.R. maturato al 31.12.1993, nei confronti dell'Unione Europea, lire 7.860 milioni per finanziamento di opere portuali, del Ministero LL.PP. per lire 768 milioni.

Dei rimanenti 8 miliardi circa, le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti tra cui assumono particolare rilevanza:

Ferrovie dello stato per lire 406 milioni, Soc. Interporto di vado per lire 496 milioni, Soc. Savona terminals per lire 2.500 milioni, Soc. CMP per 600 milioni.

Da notare anche il credito verso l'Ufficio IVA per lire 788 milioni e verso l'ufficio Imposte Dirette per lire 210 milioni.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti, come sopra ~~evidenziato~~, esclusivamente da lire 630 milioni nei confronti della Soc. Centro di Meccanizzazione Portuale.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di lire 6.687.379 si riferisce ad acquisti di materiali effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo in quanto detti materiali alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora pervenuti.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si aggira sui 18,600 milioni di cui circa 392 milioni in contanti e 18.300 milioni mediante fidejussioni.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dagli disciolti Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio.

Nel presente esercizio vi è stata l'attribuzione di opere per lire 21 milioni circa.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti ammontanti a lire 59 miliardi e trovano pari corrispondenza nella parte passiva dello stato patrimoniale essendo considerate gestioni speciali.

La ripartizione di detto importo mette in evidenza le diverse fasi di realizzazione; dal conto FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA che rappresenta i fondi vincolati e finalizzati all'esecuzione delle opere, al conto BENI IN FORMAZIONE nel quale vengono annotati i beni in corso di realizzazione per arrivare al conto BENI IN USO che rappresenta il valore dell'opera ultimata.

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

E' stato azzerato in quanto, per effetto delle disposizioni contenute nella citata legge 84/94, il mezzo semovente dal cui acquisto traeva origine il leasing è stato alienato e venduto ad una ditta privata operante in porto.

**A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n° 917 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 esistente al 31.12.1992
- fondo in sospensione d'imposta.

Complessivamente il conto ha subito un incremento di lire 3.699.081.727 di cui lire 3.670.981.077 imputate al fondo in sospensione d'imposta quale quota di accantonamento (50%) dei trasferimenti in conto capitale dello Stato incassati nell'esercizio e per lire 28.100.650 per ripristino fondo al 31.12.1993 per errata imputazione nel precedente esercizio.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Come si nota dall'esposizione dello stato patrimoniale questo conto ha subito nell'esercizio una drastica riduzione passando da lire 18.373 milioni a lire 2.703 milioni per effetto del ripianamento dei deficit relativi agli anni 1990-1992 e parte del 1993 con l'utilizzo dell'avanzo accertato al termine dell'esercizio 1996 in lire 15.670.312.093.

I 2.703 milioni rappresentano quindi una quota parte della perdita relativa all'esercizio 1993.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non hanno movimenti

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è passato da lire 6.627.943.464 a lire 2.230.608.398 per effetto dell'applicazione della legge 84/94 che prevede l'assunzione da parte dello Stato del fondo esistente al 31.12.1993. Oltre a tale passaggio il fondo stesso ha subito nell'esercizio variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio, pari a lire 711 milioni e variazioni in diminuzione per lire 63 milioni per pagamenti di indennità al personale posto in quiescenza.

D) - DEBITI**DEBITI VERSO BANCHE**

Sono rappresentati per lire 4.111 milioni e dovuti alle quote residue di ammortamento per mutui contratti in esercizi precedenti.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano a circa 21 miliardi e sono rappresentati quasi completamente da debiti verso ditte appaltatrici di lavori per conto dello Stato. I dati più significativi possono essere identificati in:

- ALCE - appalti	838.milioni
- Carpi Giuseppe	382.milioni
- Damonte costruzioni	2.165.milioni
- Ghigliazza	1.711.milioni
- Ing: Sparaco Spartaco	2.220.milioni
- Grandi lavori Fincosit	607.milioni
- Lombardini SPA	534.milioni
- Telecom Italia	1.477.milioni
- Imprese V/ Stato	10.218.milioni

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

- Centro di meccanizzazione portuale per lire 124.405.000

DEBITI TRIBUTARI

- Ufficio IVA per lire 189 milioni
- Ufficio distrettuale imposte dirette per lire 396 milioni

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

- INPS	490 milioni
- INAIL	89 milioni
INPDAI	30 milioni

ALTRI DEBITI

- personale Autorità Portuale	5.488 milioni (T.F.R.)
- Interporto di Vado	170 milioni
- Gemelli Alessandro	43 milioni
- Giordano	40 milioni
- Italtende	32 milioni
- Marina militare	204 milioni
- Pino marco	57.milioni
- Servizi ecologici porto di Genova	139 milioni
- Tecnoelettra	117 milioni
- Fatture da ricevere	815 milioni

E) - RATEI E RISCONTI**RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente
- risconti delle riserva libera di cui all'art. 55 legge 30.12.93 n° 537.

**RISCONTI DI PARTE CORRENTE:**

Sono costituiti per lire 236.000 da risconti su canoni demaniali e per lire 4.388.308.353 da contributi dello Stato non ancora incassati di cui lire 2.073.504.335 relativi al T.F.R. mentre i restanti 2.314.804.200 sono relativi a contributi per ripianamento deficit pregressi.

RISERVA LIBERA ART. 55 LEGGE 30.12.93 N° 537

Sono costituiti dall'accantonamento, effettuato ai sensi della legge sopra menzionata, del 50% dei contributi in C/ Capitale erogati dallo Stato per la realizzazione di opere portuali che ai fini fiscali vengono considerate sopravvenienze attive per cui tassabili.

L'autorità Portuale pertanto si avvale della facoltà, prevista dal citato articolo 55, di distribuire detti importi nei quattro successivi esercizi in quote costanti (sino al 1995 gli anni previsti erano nove).

La situazione al 31.12.1996 si presenta pertanto come segue:

- quote accantonate al 31.12.1995	2.269.608.158
- quote imputate agli esercizi precedenti	561.400.634

residuo al 31.12.1995	1.708.207.524
- quote accantonate nell'esercizio	3.670.981.077
- quote imputate all'esercizio	1.144.706.150

Residuo da imputare al 31.12.1996	4.234.482.451
	=====

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si aggira sui 18,600 milioni di cui circa 392 milioni in contanti e 18.300 milioni mediante fidejussioni.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dagli Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio.

Nel presente esercizio vi è stata l'attribuzione di opere per lire 21 milioni circa.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti ammontanti a lire 59 miliardi e trovano pari corrispondenza nella parte passiva dello stato patrimoniale essendo considerate gestioni speciali.

La ripartizione di detto importo mette in evidenza le diverse fasi di realizzazione; dal conto FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA che rappresenta i fondi vincolati e finalizzati all'esecuzione delle opere, al conto BENI IN FORMAZIONE nel quale vengono annotati i beni in corso di realizzazione per arrivare al conto BENI IN USO che rappresenta il valore dell'opera ultimata.

CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING

E' stato azzerato in quanto, per effetto delle disposizioni contenute nella citata legge 84/94, il mezzo semovente dal cui acquisto traeva origine il leasing è stato alienato e venduto ad una ditta privata operante in porto.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Un anno intenso di lavoro ha contrassegnato nel '96 l'azione promozionale e progettuale dell'Azienda Porto di Savona Vado. Un'attività che non trova certo riferimento nel consuntivo di fine anno, se si guarda all'entità dei traffici che al 31 dicembre registravano una contrazione nel movimento complessivo del 10 per cento, stante la situazione difficile che aveva caratterizzato importanti correnti di traffico a banchina per cui il settore aveva denunciato una diminuzione del 35% rispetto all'anno precedente; flessione certamente più grave in termini di valore aggiunto rispetto agli altri grandi gruppi di merci - se si eccettua la movimentazione in aumento nei silos cerealicoli - comunque di grande rilevanza per i riflessi negativi sui quantitativi in transito nei due bacini portuali, essendo state coinvolte grandi partite di rinfuse sia liquide che solide. Savona, fors'anche più di altri porti essendo interessata principalmente ai traffici in importazione ha pagato in termini recessivi il rallentamento registrato dall'Europa nel suo insieme; infatti, l'accelerazione dell'attività produttiva prevista nel '96 sembra essersi avviata solo negli ultimi mesi dell'anno e potrebbe manifestarsi appieno in questo 1997.

Previsioni che sembrano trovare conferma nei dati dello scalo del Ponente ligure nei primi tre/quattro mesi dell'anno in corso, soprattutto nel campo delle merci convenzionali aumentate rispetto al periodo gennaio/marzo del '96 del 13 per cento, mentre prosegue l'espansione ai depositi cerealicoli. Stentano invece a riprendersi le rinfuse che costituiscono l'ossatura del porto e che pertanto finiscono per condizionare il consuntivo generale dei traffici. Ma se le previsioni danno buone speranze di ripresa per i prodotti petroliferi, per i carboni/minerali siano dinanzi ad una flessione che peraltro caratterizza tutti gli scali del nostro paese a seguito dei minori consumi denunciati dalla apparato industriale italiano, mentre l'afflusso limitato alla centrale ENEL risulta in oggi conseguenza di una riduzione momentanea del parco carbone. Il fatto certo è che in questi primi mesi del '97 è sostanzialmente mutato il clima generale nell'Azienda Porto; si colgono infatti i primi risultati di un'intensa azione promozionale svolta dall'Autorità e dalla componente privata, tradottasi da un lato in nuove correnti di traffico (concimi chimici e segmento crocieristico), dall'altro in un primo riavvicinamento di importanti aziende armatoriali estere che hanno premiato la qualità dei servizi offerti per i nostri terminali. Una iniezione di fiducia che sta manifestandosi nel mondo dello shipping a seguito degli interventi progettuali dell'Authority.

Al di là dell'inizio dei lavori di ristrutturazione della Vecchia Darsena, che si tradurrà in un abbellimento della zona portuale adiacente al porto e in un incremento dei posti barca, primo passo di un piano a largo respiro che dovrebbe portare allo stazionamento nel bacino storico di circa 2000 imbarcazioni da diporto con innegabili conseguenze positive sull'immagine della città capoluogo, gli interventi dell'Autorità tradottisi nell'ampliamento delle disponibilità di magazzini coperti/sale per ospitare i croceristi nonché nell'avviamento di una serie di ristrutturazioni in porto, ha favorito nuove aspettative di breve periodo che troveranno compiuto riferimento già alla metà del prossimo anno allorché l'offerta di spazi si tradurrà nella messa a regime di Calata Boselli con il previsto allungamento della banchina a - 15. Ma, nel campo delle opere marittime un nuovo importante traguardo è stato raggiunto, se è vero che mentre si stanno approfondendo le possibili soluzioni legate all'operatività futura degli impianti funiviari, risulta definito, dopo anni di sollecitazioni, il finanziamento per il

completamento della Darsena Alti Fondali: patrimonio unico nella portualità italiana¹ potendo vantare lo scalo fondali di 18,5 metri. L'evoluzione positiva del bacino storico mette oggi più che mai in evidenza il clima di preoccupazione che coinvolge alcune realtà nel porto di Vado. E' pur vero che non mancano interessanti proposte da parte di gruppi privati per movimentare grossi quantitativi di prodotti industriali in quell'area; così come resta punto qualificante e ricco di prospettive d'espansione il terminale della frutta. Resta, ciò nonostante, un importante nodo da sciogliere: quello dell'Interporto che sta condizionando l'attività alla banchina principale dello scalo, con innegabili ripercussioni negative in traffici ed immagine. In questa direzione si svilupperà in questi mesi l'azione dell'Authority, non foss'altro dovendosi quest'anno definire la concessione pluriennale di aree e banchine nei due bacini su cui sta manifestandosi un interesse più composito da parte dell'imprenditoria privata rispetto al passato. Questa maggiore internazionalizzazione dell'immagine di Savona, tradottasi nella presenza in manifestazioni a livello sia internazionale che nazionale (è di questi mesi il contatto diretto con le realtà cuneesi e alessandrine), presuppone in deciso salto di qualità da parte dell'Authority non solo nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto ma nella realizzazione stessa di grandi progettualità per cui nei prossimi mesi verranno attentamente esaminate le possibilità di costituzione di organismi collaterali in grado di snellire le procedure e quindi i tempi operativi delle iniziative individuate.

Il bilancio consuntivo 1996, rappresenta il primo rendiconto della gestione dell'Autorità Portuale di Savona, anche se sono state svolte ancora talune attività residue proprie l'Organizzazione Portuale.

Nell'anno, sono stati concretizzati praticamente tutti i programmi previsti a carico dell'esercizio nella stesura iniziale del Piano Operativo Triennale 1996-1998, successivamente integrato con i progetti finanziati all'80% dall'Unione Europea, nell'ambito dell'"Obiettivo 2".

Tra essi, assumono particolare significato:

- l'attività promozionale	162 ml
- la formazione professionale del personale a parziale carico U.E.	34
- gli studi propedeutici al piano regolatore portuale	80
- progettazioni e consulenze varie	110
- l'acquisto di immobile per ampliamento sede	525
- la realizzazione della rete telematica portuale (finanziata dall'U.E. per 2.040 ml. (P.425))	2.550
- riconversione vecchia darsena -1° lotto (finanziata dall'U.E. per 1.280 ml. (P.429))	1.600
- riconversione vecchia darsena -completamento (finanziata dall'U.E. per 560 ml. (P.429))	700
- sistemazione nuova darsena - 1° lotto zone 5/6 (finanziata dall'U.E. per 1.960 ml. (P.186))	2.450
- ristrutturazione magazzini ex Italsider-1° lotto (finanziata dall'U.E. per 1.572 ml. (P.432))	1.965
- ristrutturazione fabbricati e arredamenti per servizi di crociera	265
- asfaltatura piazzale nord-Vado L. (finanziata dall'U.E. per 448 ml.)	560
- ultimazione lavori impianto ferroviario-Vado L. (finanziato totalmente dai LL.PP.)	2.725



per un totale di

13.726

Completivamente, l'Unione Europea ha concesso finanziamenti per 7.860 ml.

Nel mese di novembre è iniziata l'attività crocieristica invernale, proseguita nella primavera 1997, dalla quale, come si auspicava, sono emerse nuove importanti opportunità sia per l'economia portuale che per i settori turistico-commerciali interessati.

La pianta organica dell'Autorità Portuale, è stata definita in 48 unità, di cui 45 provenienti dall'Organizzazione Portuale.

Rispetto ai 138 dipendenti in forza al 1.1.1996, tutti provenienti dall'Organizzazione Portuale, è risultata una eccedenza di 95 lavoratori; di questi, 43, a fine 1996-primi 1997, 38, hanno lasciato il servizio per prepensionamento, e 5, per dimissioni incentivate.

Allo stato attuale risultano ancora eccedenti 50 lavoratori, da collocare presso le costituenti società dei servizi generali e delle manovre ferroviarie.

Circa i risultati dell'esercizio è da segnalare che anche la gestione 1996 ha beneficiato dei provvedimenti di natura economico-finanziaria derivanti dalla legge di riforma, ed in particolare all'art. 28; ciò ha consentito, a partire dal 1994, la realizzazione di bilanci attivi.

Detti provvedimenti, più volte richiamati anche nelle precedenti relazioni, riguardano:

- le indennità per trattamento di fine rapporto (erogate nell'anno per circa il 70% dell'intero ammontare),
- le rate di mutuo maturate nell'anno, pagate direttamente dallo Stato,
- il disavanzo di amministrazione 1993, (erogato nell'anno nella sua totalità).

Da quanto sopra è risultato un avanzo di amministrazione di lire 11.672 ml, che viene iscritto nel preventivo 1997; circa il suo utilizzo, si rinvia alla relazione riguardante l'aggiornamento di tale esercizio.

Con il 1997 tali benefici avranno termine; i risultati di bilancio rappresenteranno, pertanto, l'effettivo andamento della gestione dell'Autorità Portuale.

GESTIONE ECONOMICA



CONTO ECONOMICO

Il conto economico si è concluso, con un avanzo di lire 15.670 ml, di cui 13.914 ml rappresentati dalle sopravvenienze attive dell'art. 28 della legge di riforma, e lire 4.560 ml, dovuti quasi esclusivamente, alla vendita di beni patrimoniali.

Tale avanzo è stato utilizzato per il ripiano dei deficit economici degli esercizi 1990-1992 e quota parte 1993.

Rispetto all'esercizio precedente ha subito aumento di 36.912 ml.

La gestione corrente, come già affermato in precedenza, si è conclusa con un risultato positivo di lire 15.670 milioni, che è stato impiegato per il ripianamento dei perdite pregresse.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nel corso del 1996 ha mantenuto lo stesso livello raggiunto nell'esercizio precedente, con una diversa distribuzione dei valori e del gettito, facendo segnare un aumento del 4% sul totale.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Anche nel corso del 1996 questi ricavi hanno subito una lievissima flessione, circa 2.772 milioni.

Le voci più significative risultano pertanto:

- proventi per prestazioni di servizi	988milioni
- proventi servizio carri ferroviari	3.767milioni
- canoni demaniali	6.652milioni

I dati esposti sono omogenei a quelli dell'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Hanno subito un aumento dovuto a maggiori contributi da parte dello Stato ed al rimborso di parte del personale in distacco presso privati.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Non hanno subito, nei confronti dell'anno precedente, grosse variazioni.

Da notare solamente uno spostamento tra le spese per prestazioni di servizi, in diminuzione, e le spese per oneri diversi di gestione, in aumento.

Non esiste alcun evento di particolare entità meritorio di annotazione.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Da evidenziare in modo positivo l'annullamento degli interessi passivi fino al raggiungimento di un saldo positivo di 200 milioni circa: Tale risultato è dovuto alla buona situazione di cassa.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI**

Accorpata sotto questa voce troviamo tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione

L'importo, per l'esercizio di cui trattasi, è aumentato notevolmente passando da 5.465 milioni a 12.221 milioni. Questo è da imputarsi ad un aumento dei contributi in conto capitale versati dallo Stato e più in dettaglio da:

- Trasferimenti a copertura rate mutui	3.977 milioni
- Variazioni di residui	92 milioni
- Trasferimenti a copertura T.F.R. e opere portuali	7.904 milioni
- Sopravvenienze attive straordinarie	21 milioni
- Imputazione dei decimi accantonati in esercizi precedenti ai sensi dell'art.55 L.31.12.93 n°537	229 milioni

ONERI STRAORDINARI

Questa voce ha subito variazioni in diminuzione in considerazione del fatto che nell'esercizio in esame è stata fatta una migliore e più puntuale imputazione dei costi. Per questo alcuni parametri di confronto con l'esercizio precedente non hanno preciso significato. Trattasi comunque di:

- minusvalenze per alienazione di immobilizzazioni (valore di beni costruiti dall'Ente su terreni demaniali che per effetto della citata legge 84/94 sono passati all'Amministrazione del Demanio Marittimo per il relativo incameramento)	20.365.690
- minusvalenze patrimoniali per alienazione di beni inventariati	15.400.000
- sopravvenienze passive straordinarie	14.814.204

=====000000000000000000=====

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997**

PAGINA BIANCA



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Comitato Portuale - 29.4.1998

Delibera n° 50 - anno 1998

3) Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 1997

IL COMITATO, sentito il Presidente, vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata sub A;

APPROVA il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 allegato sub B che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

APPROVA inoltre la nota integrativa allegata sub C, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, redatta ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, a seguito delle disposizioni CEE in materia di impostazione civilistica per i bilanci dei paesi comunitari, recepita dall'Italia con D.L. 3-4-1991 n° 197 con decorrenza 1993.

La presente delibera sarà trasmessa al Ministero dei Trasporti e della Navigazione e al Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 12 comma 2 - lett. a) della Legge 28-1-1994 n° 84.

IL SEGRETARIO
(C. CANAVESE)

IL PRESIDENTE
(G. SCIUTTO)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Il “Bilancio consuntivo ‘97” costituisce, dopo l’approvazione i da parte del Comitato Portuale del Piano Operativo Triennale e della “Relazione sull’attività promozionale organizzativa ed operativa”, il terzo conclusivo documento ufficiale sul lavoro svolto dall’Autorità Portuale lo scorso anno.

In ordine di tempo, alle linee programmatiche e ai progetti prospettati nel P.O.T. del maggio 1997 è puntualmente seguito nel corso della riunione del 10 aprile scorso, con la consegna del volume su “Lo Sviluppo Programmato”, il consuntivo delle principali iniziative definite negli ultimi dodici mesi dalle singole Aree.

Oggi, poi, con la presentazione del bilancio, l’iter amministrativo degli interventi dell’Authority trova una sua compiuta definizione.

*

Dal rendiconto finanziario, specificatamente dall’esame approfondito della consistenza delle entrate e delle uscite, emerge peraltro chiaramente la necessità del porto di Savona Vado Ligure di poter contare su finanziamenti di ben altra entità, se rapportati alle iniziative intraprese e ai progetti che scaturiscono sia dalle esigenze generali dello scalo, sia dalle pressanti richieste di infrastrutture dentro e al di fuori della cinta doganale da parte dell’imprenditoria privata.

In effetti, durante il ‘97 è proseguito da parte dell’Autorità Portuale un vasto disegno programmatico ed operativo che se da un lato ha costituito un supporto alle imprese presenti nello scalo, dall’altro ha portato ad un rafforzamento dell’immagine ma anche ad un recupero di importanti correnti di traffico mentre sono state gettate solide basi per la presenza nei due bacini di nuove tipologie di merci.

La validità degli obiettivi conseguiti e l’impostazione di nuove opportunità perseguibili in parte già dal corrente anno ‘98 hanno finito per creare un clima di rinnovato interesse oltre che di fiducia ai vari livelli: dalle aziende terminalistiche, all’atto della definizione di nuove opportunità di lavoro, agli enti territoriali ed economici nonché delle associazioni che rappresentano gli interessi della collettività nell’ambito portuale.

L’aspettativa è che la preziosa collaborazione fornita da tutti i soggetti, ed in particolare dai rappresentanti:

- degli enti pubblici, possa trovare una significatività maggiore in questo anno '98, allorquando si andrà alla definizione del nuovo piano regolatore portuale, dello strumento urbanistico che condizionerà scelte e finanziamenti dei primi vent'anni del terzo millennio;
- degli operatori portuali si traduca in un ulteriore potenziamento dei traffici, anche a seguito dell'avvenuta determinazione dei canoni concessori di banchine, aree e sovrastrutture, che ha permesso di meglio determinare i rapporti tra Authority e imprese, sicché nei primi mesi del '98 si è provveduto all'assegnazione ai terminalisti di cospicue zone dei due bacini attraverso il rilascio di concessioni pluriennali.

Il fatto certo è che nel corso del '97 si è definita una parte rilevante di opere di potenziamento dello scalo marittimo mentre si andava alla concomitante apertura di nuovi lavori e venivano individuate ulteriori fonti di finanziamento da parte dello Stato e della Regione attraverso fondi comunitari: sicché, mai come oggi, il porto commerciale si è trovato a gestire investimenti pubblici.

Anche sul lato dell'offerta sono state intraprese vie importanti attivando un'ampio ventaglio di iniziative di promozione finalizzate all'acquisizione di nuovi traffici, secondo linee sottoposte ad approfondita verifica che lasciano spazio a prospettive nel breve/medio periodo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione sarà articolata in due parti ben distinte che interesseranno in modo particolare *“la gestione finanziaria”* e *“la gestione economica”*.

Questo si è reso necessario in quanto, in ossequio alle disposizioni vigenti, i risultati sono diversificati, sia come contenuti e conseguentemente come valori assoluti.

Per quanto concerne la rappresentazione della *“gestione finanziaria”* si è tenuto conto dei nuovi schemi contenuti nel *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”*, approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 19.12.1997.

Per quanto attiene invece la gestione economica, che si traduce poi nella redazione del bilancio civilistico, si dà piena attuazione alle disposizioni previste dalla IV direttiva CEE, tralasciando il vecchio ed obsoleto schema del conto *“profitti e perdite”* a costi ricavi e rimanenze.

Brevemente si dà cenno dei motivi che originano risultati diversi:

- nella gestione finanziaria vengono accertati od impegnati gli eventi che sono di competenze dell'esercizio anche se non si sono ancora materializzati attraverso l'emissione o il ricevimento di fatture o con incassi e pagamenti; e comunque vengono considerate le operazioni per le quali, sorta nell'esercizio la necessità di effettuazione, trovano nel bilancio l'apposita copertura finanziaria.
- nella gestione economica vengono registrati tutti quegli elementi che effettivamente hanno avuto luogo nell'esercizio anche se finanziariamente erano stati impegnati in esercizi precedenti, ma non erano ancora stati realizzati.

In altra parte della relazione verrà redatta apposita tabella di raccordo tra i diversi elementi.

GENERALITA'

L'esercizio 1997 si è concluso, come il precedente, con una gestione finanziaria attiva. Infatti in bilancio è rappresentato un *“avanzo di competenza” di lire 668 milioni* ed un *“avanzo economico” di lire 4.965 milioni*.

Tali risultati comunque non devono trarre in inganno e soprattutto far credere che l'Autorità Portuale non abbia più alcun problema finanziario, ma devono essere attentamente valutati nelle componenti che li hanno generati.

Infatti, è necessario dire che nell'anno appena conclusosi i risultati sono stati influenzati dal rimborso delle rate mutui da parte del Ministero per lire 4.144 milioni.

E' evidente, quindi, come il risultato positivo conseguito nell'esercizio appena concluso, abbia risentito, oltre che degli influssi benefici dei provvedimenti finanziari sopra citati, ancora marginalmente delle conseguenze relative all'adozione dei provvedimenti legati all'applicazione della legge 84/94 come i prepensionamenti, l'accollo del T.F.R. al 31.12.1993, non meno del ripiano dei deficit pregressi.

Resta, comunque, il valore assoluto del trend espresso. Ciò è avvalorato dal fatto che il risultato dell'esercizio finanziario di competenza ha incrementato l'avanzo di amministrazione significando che le entrate dell'esercizio sono state sufficienti a coprire le spese; questo anche grazie ad una politica gestionale volta al massimo contenimento di queste ultime.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria di competenza dell'Autorità Portuale si è chiusa per l'esercizio 1997 con un risultato positivo di lire 668 milioni circa.

E' opportuno esaminare in dettaglio gli elementi che hanno prodotto questo risultato e capire come lo stesso abbia avuto origine.

GESTIONE DI COMPETENZA

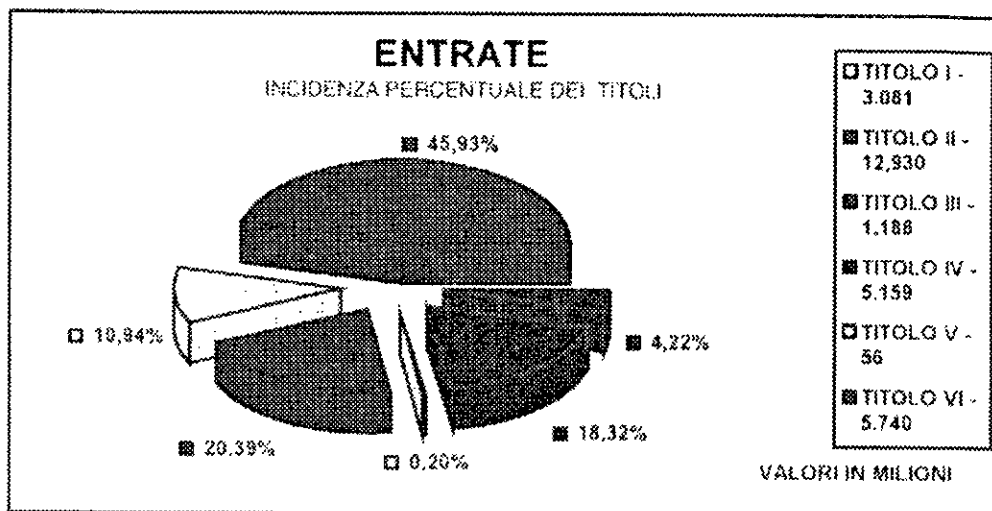
La situazione finale, dopo aver provveduto in sede di rendicontazione all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita, si presenta come segue:

	PREVISIONI		ACCERTATO	DIFFERENZE
	INIZIALI	FINALI	IMPEGNATO	
ENTRATE				
TITOLO I - Trasferimenti correnti	3.354	3.082	3.081	1
TITOLO II - Altre entrate	14.918	12.937	12.930	7
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	725	1.191	1.188	3
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	21.982	5.159	5.159	-
TITOLO V - Accensione di prestiti	100	56	56	-
TITOLO VI - Partite di giro	10.880	5.743	5.740	3
TOTALE ENTRATE	51.959	28.168	28.154	14
USCITE				
TITOLO I - Spese correnti	17.273	12.976	12.963	13
TITOLO II - Spese in c/capitale	30.004	8.684	8.727	43
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	100	56	56	-
TITOLO IV - Partite di giro	10.880	5.743	5.740	3
TOTALE SPESE	58.257	27.459	27.486	27
AVANZO DI COMPETENZA 1997			668	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1996			11.672	

Dalla lettura dei dati sopra espressi si evince chiaramente che:

- le entrate correnti hanno coperto abbondantemente le spese correnti e sono state utilizzate, per la parte residua a copertura di investimenti o rinviate ad aumentare l'avanzo di amministrazione da utilizzarsi nell'esercizio successivo;
- che in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge 84/94 sono stati ancora alienati beni patrimoniali dell'ex Ente Autonomo per lire 1.188 milioni;
- che i trasferimenti dello Stato e dell'Unione Europea rappresentano il 59 % degli investimenti effettuati e che quindi il restante 41 % grava sulle disponibilità finanziarie dell'Autorità: di questo il 14 % (lire 1.188 milioni) è dato da cessioni di beni patrimoniali ed il 27 % (lire 2.331 milioni) da utilizzo di entrate correnti.

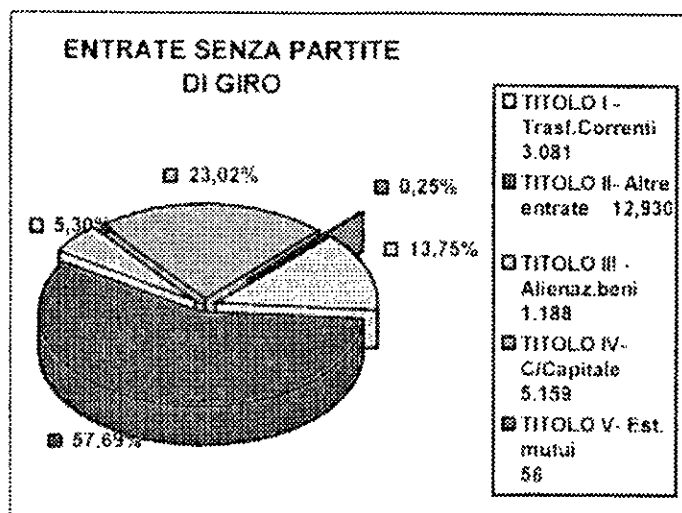
Volendo poi mettere in evidenza le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si potrà constatare, come risulta chiaramente dall'istogramma



Come si può vedere direttamente, le entrate correnti (*proprie*) con il 46 % del totale rappresentano il nucleo fondamentale delle disponibilità totali dell'Autorità, mentre i trasferimenti dello Stato, dell'Unione Europea e della Regione si attestano all'11 % circa, per quanto attiene alla parte corrente (titolo I) e al 18,3 % relativamente ai contributi in conto capitale finalizzati ad investimenti.

Una parte rilevante viene coperta con circa il 20,4 % dalle partite di giro, che comunque si compensano con le uscite di pari importo.

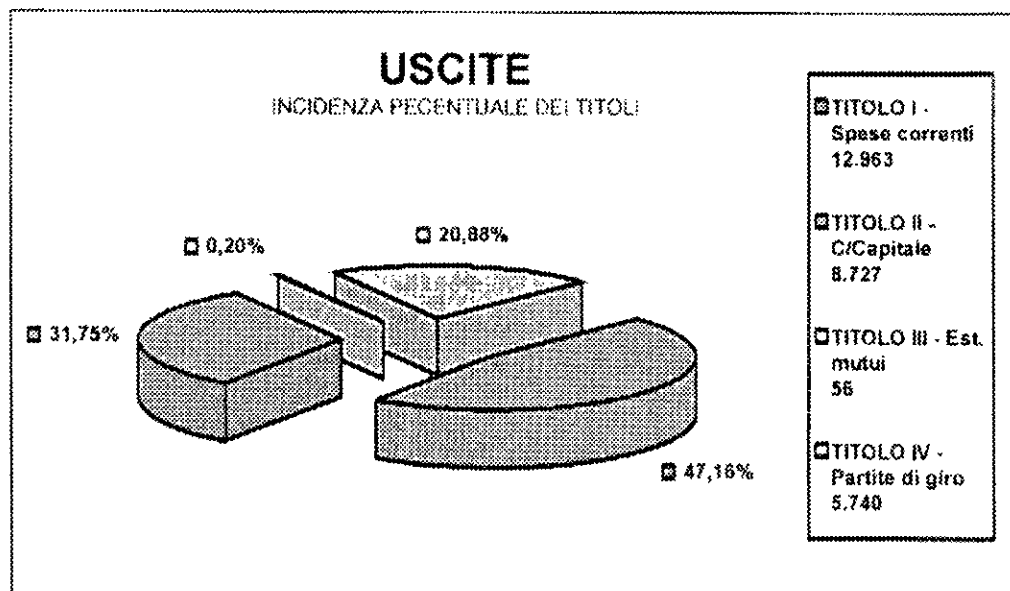
Diversa risulta la situazione nel caso in cui nel totale complessivo delle entrate non



vengano conteggiate le entrate per partite di giro. Se si considera che le stesse pareggiano le corrispondenti spese pare logico non tenerne conto. Le percentuali risultano quindi diverse anche in modo sensibile come ad esempio le altre entrate (titolo II) che in questo caso raggiungono il 57,7% del totale, le entrate in c/ capitale il 23%

Meno significative le altre variazioni.

Prendendo in esame le uscite complessivamente impegnate, ammontanti a lire 27.486 milioni, avremo una rappresentazione come segue:



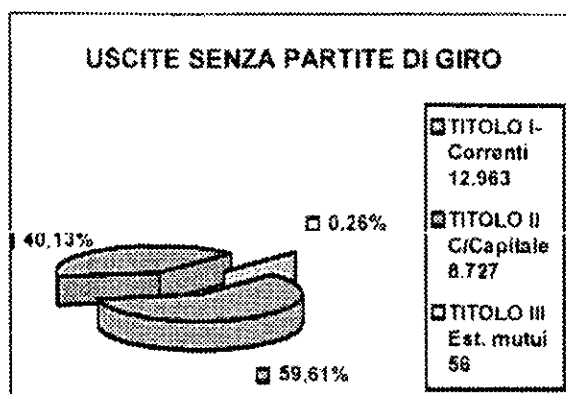
Come era scontato le spese correnti rappresentano la posta più importante con il 47,25%, mentre le spese di investimento il 31,75% e le partite di giro il 20,88%. Da rilevare pertanto che la massa della spesa è dovuta alla gestione ordinaria dell'Autorità, vale a dire che l'impianto di conduzione è tale da assorbire una percentuale molto alta di risorse, senza avere la possibilità, entro certi limiti naturalmente, di modificare radicalmente la situazione.

Per analogia si presentano anche questi dati senza tenere conto delle spese per partite di giro.

Rappresentate al netto, le spese correnti rappresentano quasi il 60 % (elemento forse un poco eccessivo), gli investimenti raggiungono il 40%.

Va ricordato come gli investimenti vengano considerati globalmente, senza tenere conto della divisione

tra quote finanziate direttamente con proventi propri dell'A.P. da quanto realizzato con contributi dello Stato o di altri enti pubblici. (sarà oggetto di trattazione più approfondita in seguito)



Per verificare però l'andamento della gestione sarebbe opportuno avere un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Purtroppo i dati degli esercizi precedenti non hanno omogeneità di contenuti, per cui è assolutamente improponibile la comparazione. Resta solamente il 1996, che in qualche modo si configura meglio al trend che si vuole costruire.

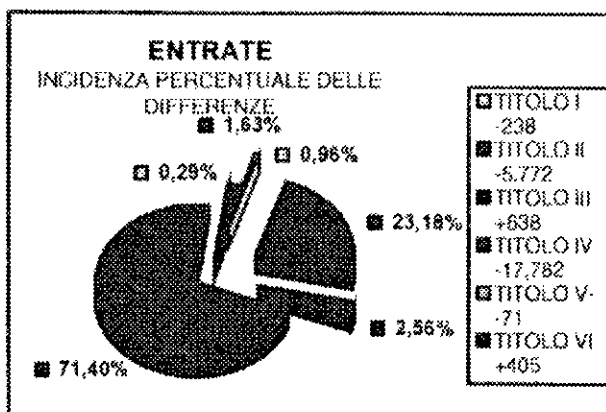
Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi due esercizi (1996-1997) con le risultanze che vengono ben evidenziate dal prospetto sotto riportato.

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	DIFFERENZE	DIFFERENZE
	1996	1997	VALORE	%
ENTRATE				
TITOLO I - Trasferimenti correnti	2.843	3.081	238	8,37%
TITOLO II - Altre entrate	18.702	12.930	- 5.772	-30,86%
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	550	1.188	638	116,00%
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	22.941	5.159	- 17.782	-77,51%
TITOLO V - Accensione di prestiti	127	56	- 71	-55,91%
TITOLO VI - Partite di giro	5.335	5.740	405	7,59%
TOTALE ENTRATE	50.498	28.154	- 22.344	-44,25%
USCITE				
TITOLO I - Spese correnti	16.986	12.963	- 4.023	-23,68%
TITOLO II - Spese in c/capitale	26.236	8.727	- 17.509	-66,74%
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	127	56	- 71	-55,91%
TITOLO IV - Partite di giro	5.335	5.740	405	7,59%
TOTALE SPESE	48.684	27.486	- 21.198	-43,54%
AVANZO DI COMPETENZA 1997	1.814	668		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1996		11.672		

Da quanto sopra risulta evidente la netta diminuzione verificatasi, sia per le entrate che per le uscite (-44,25 e - 43,54% rispettivamente)

L'unica nota positiva, può riscontrarsi nel fatto che questo calo è stato pressoché uguale, (0,71% in più le entrate).

Analizzando le variazioni relative ai singoli titoli si nota che circa il 71,4 % delle variazioni corrisponde ai trasferimenti in conto capitale. La motivazione di questa repentina diminuzione si può trovare nel fatto che non tutte le opere preventivate hanno trovato la relativa realizzazione almeno progettuale con conseguente riduzione dei contributi da parte dello Stato. Anche per quanto concerne le partite correnti bisogna far notare che si è verificata una



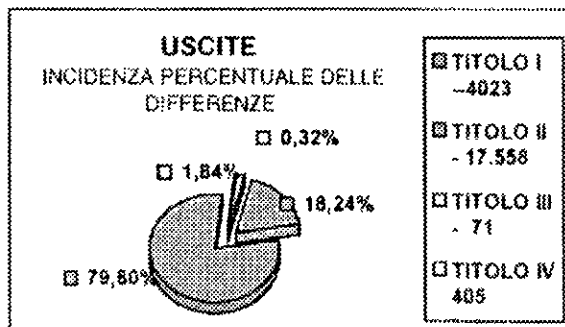
sensibile riduzione, che incide per circa il 23,18 % sulle diminuzioni complessive.

Il fenomeno presentatosi non è comunque circoscritto alle sole entrate, ma riguarda anche le poste relative alle spese.

Anche per queste, infatti, si sono verificate delle variazioni abbastanza sensibili che come si può vedere vanno dal 67 % circa delle spese in conto capitale al 24 % delle spese correnti. Le motivazioni di queste diminuzioni sono quelle già espresse per le

entrate, soprattutto per quanto concerne gli investimenti. Per quanto attiene invece le spese correnti, il fatto di una contrazione sta a significare l'attuazione di una politica di contenimento del fabbisogno gestionale. Nella parte di trattazione analitica delle entrate e delle spese si potranno constatare le origini di quanto sopra.

A parziale giustificazione ed attenuazione del fenomeno evidenziato va fatto notare che le percentuali maggiori sono relative a entrate e spese in conto capitale, vale a dire da quelle poste che comprendono i contributi dello Stato per



esecuzione di opere e la relativa fase realizzativa. Come si può vedere la variazione in entrambe i casi si aggira su lire 17 miliardi, che rappresentano ben l'80% delle diminuzioni totali avvenute nel presente esercizio. Pertanto è ovvio affermare che questo, da solo, è stato l'elemento veramente catalizzatore della regressione, tant'è che se il dato si fosse mantenuto sul trend dell'esercizio precedente, la diminuzione si sarebbe mantenuta su livelli accettabili, dell'8 % circa.

Le entrate e le spese in conto capitale o per investimenti necessitano comunque di una spiegazione che va al di là della pura contabilizzazione. Infatti si deve tenere conto che per queste partite non esiste corrispondenza temporale tra gli accertamenti/impegni e la realizzazione ovvero incasso/pagamento.

Trattasi infatti di lavori di notevole importo e di lunga durata che prevedono incassi di contributi e pagamenti di prestazioni secondo lo stato dei lavori. Succede pertanto, che l'accertamento del trasferimento e l'impegno di spesa vengano fatti al momento dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero competente il primo e nel momento di aggiudicazione dei lavori a seguito di appalto il secondo. Gli incassi ed i pagamenti dopo il primo esercizio verranno quindi eseguiti in conto residui, non comparando pertanto nella gestione dell'anno.

Da questo quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali e dove si siano verificati fatti eventualmente anomali nella gestione del 1997.

ENTRATE**TITOLO I - TRASFERIMENTI CORRENTI**

Detta voce è costituita principalmente e quasi esclusivamente dall'incameramento della tassa portuale, lire 2.478 milioni e per i restanti 602 milioni da trasferimenti della Regione Liguria per interventi di formazione relativi alla sicurezza.

TITOLO II - ALTRE ENTRATE

I capitoli che interessano questo titolo riguardano direttamente lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Autorità. In altri termini costituiscono l'unica fonte finanziaria propria".

Le voci più rappresentative sono:

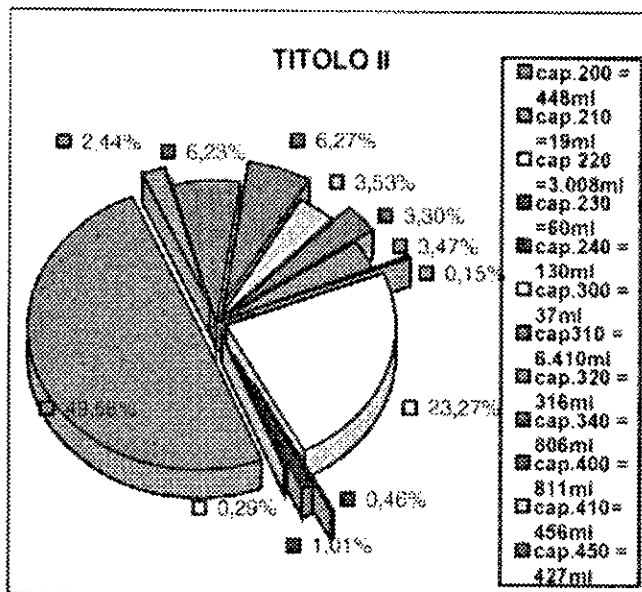
- cap.310 - canoni demaniali che con il 49,58% sul titolo e con il 22% sul complessivo delle entrate rappresenta di gran lunga la fonte di maggiore entità,
- cap. 220 - proventi servizio carri ferroviari con il 23% del titolo,
- cap. 340 - altri proventi patrimoniali con il 6,23% (nell'importo sono comprese le plus valenze realizzate dalla vendita di beni inventariati in conformità a quanto stabilito dalla legge 84/94),
- cap.400 - recuperi e rimborsi diversi (6,27%), nei quali dobbiamo riscontrare le fatturazioni di personale distaccato,
- cap 200 - servizio traffico merci per il 3% circa (da notare che questo capitolo non risponde più esattamente al contenuto di prima della riforma portuale).
- Ancora da segnalare i proventi per interessi attivi per lire 316 milioni costituiti per lo più da interessi applicati ai leasing stipulati con i terminalisti relativi all'acquisto dei mezzi di banchina.

Con particolare riguardo alle entrate per servizi carri ferroviari (cap.220) è giusto far notare come tale voce sia relativa alla gestione della rete ferroviaria all'interno dello scalo e che è disciplinata da un'apposita convenzione stipulata con l'Azienda FS.

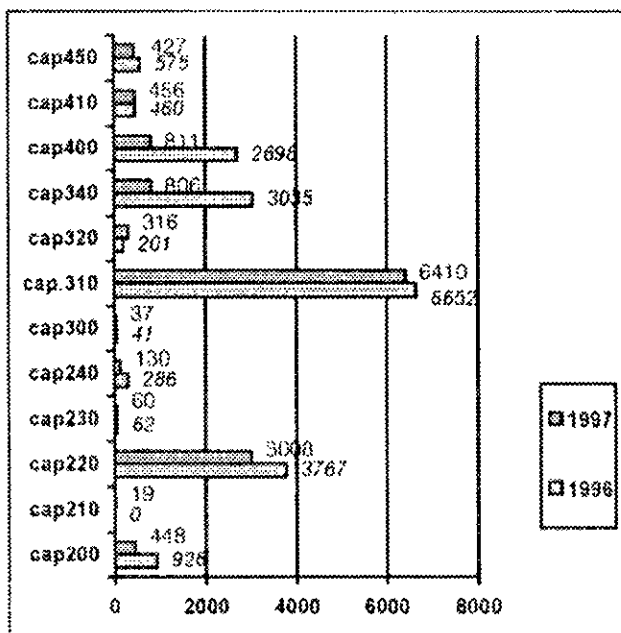
Tale convenzione diviene di anno in anno sempre più stretta, tanto da non coprire neppure il fabbisogno minimo di personale.

Rispetto all'anno 1996 il titolo II ha subito una flessione di circa 5.772 milioni, pari al 30,86% circa. Le cause di tale defezione considerate analiticamente sono riscontrabili

- dalla riduzione dei proventi per carri ferroviari - cap. 220 -circa 760 milioni, derivato dalla revisione da parte delle FS della convenzione relativa al 1997;



- dall'abbattimento del cap. 400 -rimborsi e recuperi diversi - per lire 1.887 ml (dovuti in modo particolare al fatto che nell'esercizio 97 sono stati accertati solamente i distacchi di personale alle società terminalistiche- nel 96 il capitolo era comprensivo di altri valori -. Nel corso del 1997 poi sono terminati i distacchi del personale alla Soc. Savona Terminal e pertanto è diminuito l'importo del rimborso da parte della stessa.),
- dalla diminuzione del cap. 310 - canoni demaniali - per lire 240 milioni circa,
- dalla riduzione del cap. 200 - proventi servizio traffico merci - per circa 480 milioni



(si tenga presente che in questo capitolo sono stati accertati nel 97 solamente i pochi noleggi di attrezzature ancora rimaste, nonché i rimborsi per i servizi - manutenzione, pulizia, utenza - resi dall'Autorità all'interno del porto. Tali servizi dal novembre sono passati di competenza della Soc. Servizi Generali),

- dalla diminuzione del cap. 340 - altri proventi patrimoniali - per lire 2.229 milioni, dovuta al fatto che il grosso dei beni dell'ex Ente sono stati alienati nell'esercizio 1996. Deve

essere ricordato comunque che in questo capitolo sono accertate solamente le plusvalenze realizzate da tali vendite e non già il complessivo: La quota già ammortizzata risulta nel rendiconto al capitolo 550 - cessioni di beni - nella parte di conto capitale;

Pressoché inalterate o con variazioni di poco conto le altre voci.

La sola nota positiva riguarda il cap. 320 - interessi attivi - che ha, in controtendenza, subito un aumento di lire 116 milioni (+57%) derivanti in modo particolare dall'accertamento degli interessi calcolati sulle dilazioni di pagamento accordate ai terminalisti (forme di leasing o mutui) relativamente all'acquisto delle attrezzature e mezzi di banchina.

TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

Come già detto in altra parte queste entrate sono da mettere in relazione all'applicazione della legge di riordino della portualità. Infatti la stessa prevede l'alienazione di tutti i mezzi ed immobilizzazioni tecniche utilizzate per il carico e lo scarico delle merci.

Nell'esercizio 1996 l'Autorità portuale ha provveduto all'alienazione di parte delle attrezzature. Nell'esercizio 97 ha pressoché completato l'operazione.

E' questa, comunque, una risorsa quanto mai precaria ed instabile, e soprattutto destinata all'esaurimento per motivi abbastanza ovvi.

Le poste più significative sono in effetti la cessione di immobilizzazioni tecniche (cap. 550) con lire 891 milioni ed il cap. 580 - realizzo di somme investite in titoli - per lire 219 milioni.

Nel complesso sono aumentate di circa 638 milioni, sempre rispetto all'esercizio precedente.

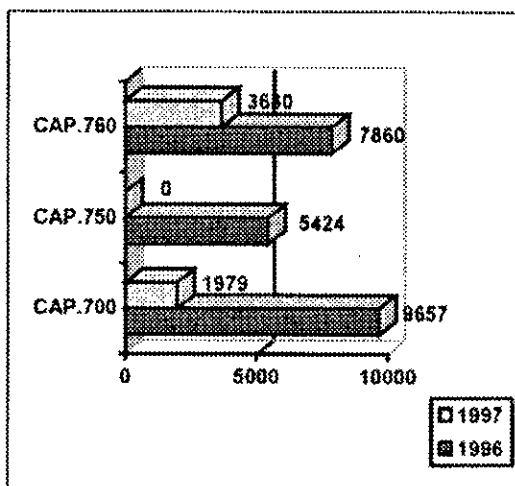
Questo fenomeno è da ricercarsi:

- nel cap 550 - cessione di immobilizzazioni tecniche - per lire 343 milioni-, dove, per quanto già detto in precedenza sono state rilevate le vendite di mezzi ed attrezzature, per la parte già ammortizzata;
- nel cap 580 - realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi - per lire 219 milioni - frutto dello scioglimento della Soc. Centro di meccanizzazione Portuale.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

La variazione in diminuzione è netta, circa 17.782 milioni, riconducibili comunque a:

- cap.700 - contributo Stato per esecuzione opere - per lire 7.678 milioni passando da 9.657 del 1996 a lire 1.979 milioni del 1997.
- cap. 750 - trasferimenti a ripiano deficit - per lire 5.424 - che ovviamente nel 1997 non sono stati erogati.
- cap.760 - contributo della regione - per un minore ammontare dei contributi concessi nell'esercizio in corso con una differenza in meno di lire 4.180 milioni, (lire 3.180 milioni a fronte dei 7.860 milioni dell'esercizio precedente)



TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

La differenza negativa è da imputarsi al minore introito per depositi di terzi relativo al cap. 850.

TITOLO VI - PARTITE DI GIRO

Ancorché ininfluenti sulla gestione in quanto compensative, si possono mettere in rilievo le differenze riscontrate con l'esercizio precedente che si concretizzano in:

- cap. 900 - ritenute erariali - +556 milioni;
- cap. 930 - I.V.A. - + 594 milioni
- cap. 910 - ritenute previdenziali - meno 209 milioni;
- cap. 970 - rimborso di somme pagate per conto terzi - meno 518 milioni.

Analoghe variazioni saranno riscontrate nella parte delle uscite.

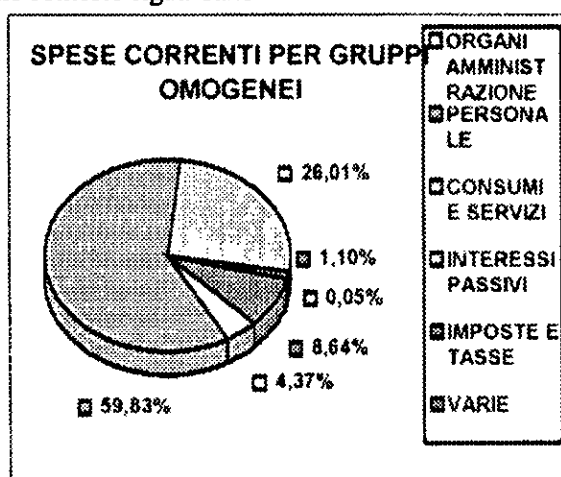
USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 1997 si è attestato su lire 12.963 miliardi.

La poste più significative, in tale contesto riguardano

1. le spese di personale che risultano le maggiori con il loro 60% ed ammontano a lire 7.756 milioni (compreso il costo di 22 milioni per pensioni integrative ma esclusa la quota di accantonamento per T.F.R.).
2. le spese per acquisto di beni e servizi che sono complessivamente 3.372 milioni pari al 26% delle spese correnti. In questa categoria vale la pena di menzionare le principali voci quali: -



- spese di pulizia uffici e aree portuali (cap.340) per lire 729 milioni [di cui lire 523 per pulizia banchine e specchi acquei], -
 - spese per acquisto materiali di consumo per lire 107 milioni (cap.220) -
 - spese per manutenzioni (cap.210) per un totale di lire 526 milioni, [di questo importo fanno parte lire 300 milioni per manutenzioni ad aree ed opere portuali]
 - spese per consulenze e prestazioni professionali (cap.290) per lire 568 milioni, dovute in massima parte ad incarichi tecnici di progettazione portuale;
 - spese promozionali (cap.310) per lire 387 milioni -
 - spese per utenze di energia elettrica e forza motrice (cap.240) per lire 220 milioni;[di cui lire 123 milioni per forza motrice ed energia in porto e lire 56 milioni per illuminazione pubblica]
3. le spese varie per complessive lire 1.119 milioni che comprendono quali elementi di un certo interesse:
 - il cap. 520 che con lire 800 milioni impegnati copre quasi l'intero ammontare [da segnalare che di questi 800 circa 680 milioni si riferiscono a spese per corsi professionali sulla sicurezza],
 - il cap. 530 -spese per realizzo delle entrate - per lire 169 milioni [comprende i ristorni per canoni concessi ai terminalisti ai sensi della legge 84/94],
 - il cap. 480 - restituzioni e rimborsi diversi - per lire 149 milioni;
 4. i compensi, assegni ed indennità agli organi di amministrazione e di controllo (cap 10) per lire 567 milioni. (sono compresi in tale importo l'indennità al Presidente, al segretario Generale ed i compensi ai Revisori)

Con riferimento alle stesse partite correnti relative all'esercizio 1996, si riscontra una diminuzione di lire 4.024 milioni pari al 24 % circa, che in qualche modo, anche se non completamente pareggia la diminuzione delle entrate.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa più avanti riportata si interpretano le variazioni più importanti significando che:

le spese relative al personale (con esclusione delle quote di accantonamento per T.F.R.) presentano una diminuzione di lire 3.466 pari al 31% direttamente conse-

guente al prepensionamento (avvenuto il 31.12.1996) di 38 dipendenti ed al dimissionamento di altre 5 unità nel corso dell'esercizio 1997

	VOCE SPESA	1996	1997	DIFFERENZA	%
10	Compensi organi amministrativi	504	567	63	12,50%
20/150	Personale dipendente	11222	7756	-3466	-30,89%
200	Servizi portuali	17	76	59	347,06%
210	manutenzioni	579	526	-53	-9,15%
220	Materiali consumo	205	107	-98	-47,80%
230	Noleggi	761	0	-761	-100,00%
240	Utenze varie	245	220	-25	-10,20%
250	Materiale di economato	71	62	-9	-12,68%
260	vestiario	12	0	-12	-100,00%
270	Spese di rappresentanza	7	13	6	85,71%
280	Postali e telefoniche	126	115	-11	-8,73%
290	Consulenze e prest.prof.	223	568	345	154,71%
300	Locazioni passive	118	73	-45	-38,14%
310	Promozionali e propaganda	265	387	122	46,04%
320	Legali	36	73	37	102,78%
330	Assicurazioni	170	100	-70	-41,18%
340	Pulizia uffici ed aree portuali	585	729	144	24,62%
350	Diverse	25	322	297	1188,00%
440	Interessi Passivi	1	6	5	500,00%
460	Imposte e tasse	70	142	72	102,86%
480	Restituzioni e rimborsi	13	150	137	1053,85%
520	Oneri vari e straordinari	1067	801	-266	-24,93%
530	Spese per realizzo entrate	664	169	-495	-74,55%
		16986	12962	-4024	-23,69%

- le spese per noleggi di mezzi si sono azzerate con un risparmio di lire 761 milioni (cap.230). Per effetto della legge di riordino tali mezzi sono stati alienati;
- sono anche calati gli oneri vari e straordinari di cui al cap. 520 per lire 267 milioni. Tale importo è identificabile con due elementi contrastanti: da una parte l'aumento dovuto all'impegno nel capitolo di lire 684 milioni per corsi di formazione professionale e dall'altra la diminuzione per lire 1.000 milioni circa di spese relative a risarcimenti ed interessi legali, oltre naturalmente ad altre piccole variazioni.
- la riduzione del capitolo 530 - spese per realizzo di entrate, che da lire 664 passa a lire 169 è costituita dalla diminuzione dei rimborsi relativi al personale in distacco soprattutto per effetto della diminuzione degli stessi, avvenuta nel corso dell'esercizio, soprattutto nei confronti della Soc. Savona Terminal.

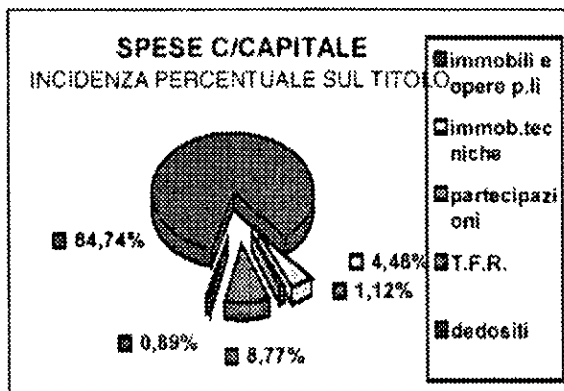
In contrapposizione con quanto sopra bisogna rilevare che altre voci hanno subito una diversa tendenza e più precisamente:

- i compensi agli organi di amministrazione, cap. 10, sono aumentati del 12% circa passando da 504 a 567 milioni nel 1997;
- il cap. 290 - spese per consulenze e prestazioni professionali ha subito un incremento di lire 345 milioni anche per effetto delle spese relative alla ricerca di fattibilità relativa al progetto, parzialmente finanziato dall'Unione Europea, (70.000 milioni su 120.000), che prevede lo spostamento agli alti fondali del terminal carbonifero, nonché la ricerca di partner finanziari per la realizzazione dell'infrastruttura (circa 250 milioni)

- anche il cap 310 - spese promozionali e di propagande ha subito un incremento di 122 milioni (47%) in quanto sono stati inseriti gli impegni relativi ai costi per pubblicazioni dei bandi di gara che ammontano a fine esercizio a circa 130 milioni
- le spese diverse - cap. 350 passando dai 25 milioni del 1996 ai 322 del presente esercizio subisce un forte sbalzo (lire 297 milioni). Tale aumento è dipendente dall'imputazione in tale capitolo delle spese relative alle quote associative (lire 137 milioni), agli oneri condominiali (lire 38 milioni) ed alle spese per stampa rivista (lire 11 milioni) che nell'esercizio precedente erano allocate in capitoli differenti.

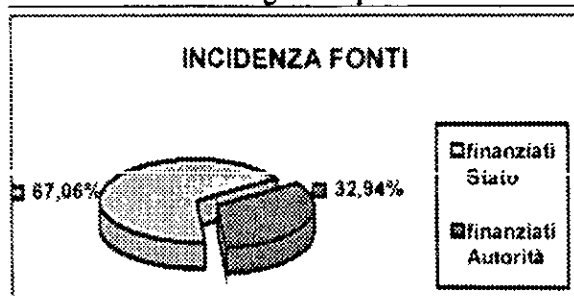
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a lire 8.727 milioni, di cui lire 7.786 milioni per acquisizione di nuove immobilizzazioni, [lire 7.395 per acquisizione di immobili ed opere portuali e lire 391 per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche] lire 98 milioni per partecipazioni azionarie e lire 765 milioni per erogazioni di T.F.R., nonché lire 78 milioni per depositi cauzionali presso terzi.



Per quanto attiene gli investimenti [lire 7.786 milioni] circa il 67 % è stata effettuata con finanziamenti dello Stato e per il 33% con fondi dell'Autorità.

Con i finanziamenti dello Stato (lire 5.221 milioni) sono state o sono in corso di realizzazione le seguenti opere:



- ristrutturazione capannone n.3 (ex ITALSIDER) per lire 3.180 milioni;
- completamento rete telematica lire 167 milioni;
- manutenzione straordinaria lire 1.874 milioni.

Le disponibilità proprie (lire 2.565 milioni)

invece sono state impegnate per:

- lire 2.174 milioni per acquisizione e manutenzione straordinaria di immobili ed opere portuali così ripartiti:
 1. manutenzione straordinaria edifici bacino Savona lire 364 milioni;
 2. adeguamento impianti legge 626/94 per lire 98 milioni;
 3. acquisto capannone ex FS lire 773 milioni;
 4. adeguamento accosti calata nord di Vado ligure lire 100 milioni;
 5. ristrutturazione capannone ex ITALSIDER lire 789 milioni (parte a carico Autorità);
 6. adeguamento stazione passeggeri 50 milioni;

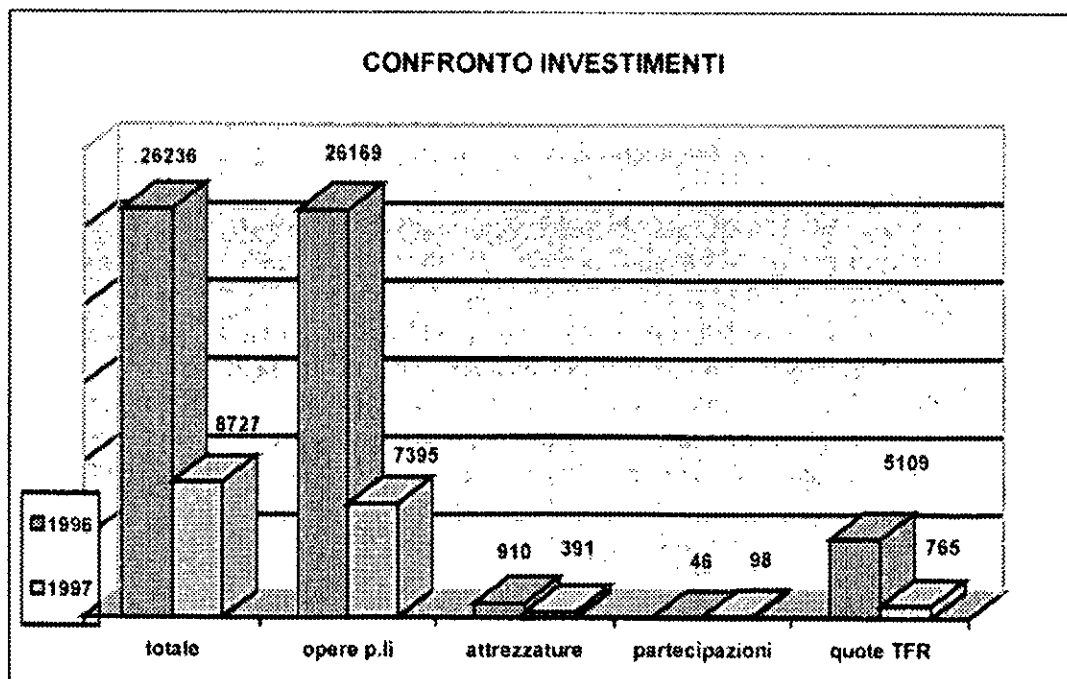
- lire 16 milioni (cap. 600) per impianti portuali di illuminazione;
- lire 255 milioni (cap. 610) per acquisto attrezzature [di questi lire 140 milioni per attrezzature elettrocontabili e lire 39 milioni per acquisto attrezzature tecniche tra cui due autovetture FIAT Panda];
- lire 66 milioni (cap. 620) utilizzati per acquisto mobili e attrezzature per uffici;
- lire 53 milioni per acquisto di software e licenze d'uso.

Le spese per partecipazioni azionarie (lire 98 milioni cap. 650) sono da imputare alla costituzione della società per i servizi generali di cui l'Autorità è socio di minoranza.

Facendo poi il confronto con gli stessi dati relativi all'esercizio precedente si riscontra una netta flessione complessiva che contrasta però con le analisi dei dati singoli.

Se da una parte si può identificare in una politica di contenimento delle spese (acquisto di attrezzature, mobili e software) dall'altra bisogna ammettere che il rallentamento degli investimenti significa una fase di stasi nello sviluppo infrastrutturale dello scalo.

I dati che vengono esposti nell'istogramma della pagina successiva si commentano da soli. Il calo è comunque dovuto alla mancata concessione di contributi da parte dello Stato ed al dimezzamento di quelli dell'Unione Europea. In linea di massima gli investimenti realizzati con disponibilità proprie dell'Autorità non hanno subito lo stesso trend negativo.



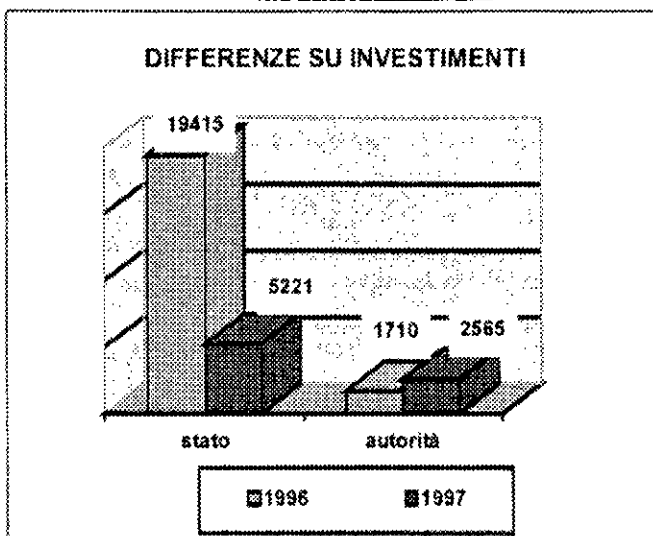
Come già accennato il calo degli investimenti non è dovuto a mancanze dell'Autorità, bensì alla mancata corresponsione di adeguati finanziamenti da parte dello Stato.

Infatti si può notare benissimo come gli investimenti con fondi dell'Autorità siano aumentati

dall'esercizio 1996 di ben 806 milioni.

Analizzando comunque in dettaglio le componenti degli investimenti finanziati da risorse proprie constatiamo che:

- sono aumentate di lire 1.345 milioni le spese relative al cap. 550 - acquisizione di immobilizzazioni;
- sono diminuite di lire 456 milioni le spese relative all'acquisizione di impianti portuali;
- sono aumentate le spese per acquisto di attrezzature tecniche ed elettroniche di cui al cap 610, per un importo di lire 82 milioni;
- sono invece diminuite le uscite relative al cap. 620, utilizzato per l'acquisto di mobili e macchine per ufficio;
- un aumento di circa 17 milioni si è riscontrato per l'acquisto di nuovi software e licenze d'uso degli stessi e di altri prodotti per personal computer (cap.630)



Nonostante il quadro abbastanza chiaro della situazione è bene richiamare quanto detto a pag. 6 relativamente all'extra annualità delle spese di cui trattasi

Nel novero delle diminuzioni importanti bisogna ricordare quella relativa alle quote di T.F.R. pagate: La giustificazione di tale diminuzione però non sta nel numero dei dipendenti che hanno lasciato il servizio, bensì dal fatto che il Ministero, ai sensi della legge 84/94 ha rilevato le quote maturate al 31/12/93 e ne ha disposto il rimborso all'Autorità: La stessa ponendole a carico delle spese 1996 le ha tolte dalle spese di bilancio. Restano nello Stato Patrimoniale come fondi indisponibili in Banca d'Italia e come debito nei confronti dei dipendenti.

GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione si presenta alla chiusura dell'esercizio come segue:

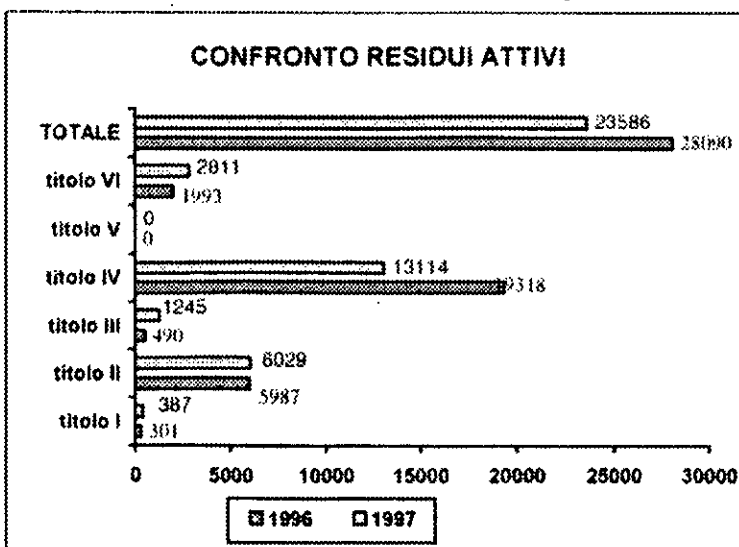
	1996	1997	DIFFER.	%
ATTIVI				
Totale all'1.1	13547	28090	14543	107,35
Variazioni	-103	-699	-596	678,64
Differenza	13444	27391	13947	103,74
Riscossi nell'esercizio	10538	15699	5161	60,87
Da riscuotere	2906	11492	8586	295,46
Residui dell'esercizio	25184	12094	-13090	-51,98
Totale al 31.12	28090	23586	-4504	-16,03
PASSIVI				
Totale all'1.1	5738	30298	24560	428,02
Variazioni	-181	-650	-469	259,12
Differenza	5557	29648	24091	433,53
Pagati nell'esercizio	2002	17250	15248	761,64
Da pagare	3555	12398	8843	248,75
Residui dell'esercizio	26743	10294	-16449	-61,51
Totale al 31.12	30298	22692	-7606	-25,10

Dal quadro rappresentato si evince chiaramente la diminuzione dei debiti e dei crediti dell'Autorità portuale.

Sulla situazione complessiva si può solo affermare che segue il trend naturale dei conti di competenza, con uno stretto legame alle entrate ed uscite in conto capitale.

Facendo un'analisi si riscontra che dei 23.586 milioni di residui attivi al 31.12, lire 13.114 sono relativi a poste in conto capitale ed in particolare dovuti a contributi dello Stato o di altri enti per l'esecuzione di opere portuali.

Identica, nel contenuto, la situazione nei residui passivi, dove l'80,13% del totale (lire

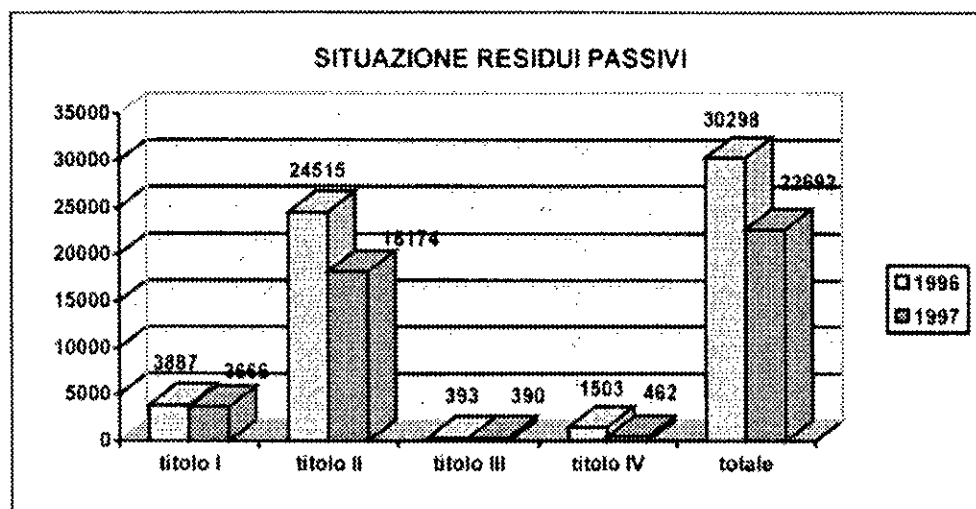


22.692 milioni) è relativo alle spese in conto capitale ancora da pagare per lire 18.174 milioni.

Da segnalare le variazioni abbastanza rilevanti, lire 699 e lire 677 milioni rispettivamente per le entrate e per le uscite, che sono dovute ad uno storno nel cap.970 - per lire 524 milioni re-

lativi ad I.V.A. accertata sui contributi del Ministero, che al momento del pagamento è stata stornata al capitolo 930. Trattandosi di partite di giro la stessa variazione si trova sia in entrata che in uscita.

Per il resto si tratta di variazioni legate ad economie su perizie.



I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

- i proventi per il servizio carri ferroviari per lire 1.104 milioni; cap. 220;
- rimborsi dello Stato per manutenzioni, illuminazione pubblica per lire 1.224 milioni; cap. 410;
- trasferimenti dello Stato in conto capitale per lire 4.337 milioni; cap. 700;
- trasferimenti dello Stato a copertura T.F.R. per lire 2.074 milioni; cap. 750;
- canoni demaniali per lire 846 milioni; cap. 310;
- altri proventi e sopravvenienze per lire 1.059 milioni; cap. 340;
- proventi patrimoniali per cessione di immobilizzazioni per lire 1.149 milioni; cap. 550;
- crediti diversi per lire 925 milioni; cap. 400;
- I.V.A. su fatture da incassare e crediti lire 2.348.

I residui passivi più rilevanti concernono invece:

- prestazioni per manutenzioni lire 992 milioni; cap. 210
- prestazioni per consulenze e studi lire 458 milioni; cap. 290;
- spese promozionali e di propaganda per lire 227 milioni; cap. 310;
- spese di pulizia locali ed aree portuali lire 246 milioni; cap. 340;
- oneri vari e straordinari lire 651 milioni; cap. 520;
- spese per realizzazione di opere portuali finanziate dall'A.P. lire 2.094 milioni; cap. 550;
- spese per opere portuali con finanziamento Stato lire 12.036 milioni; cap. 560/570
- impianti portuali finanziati dallo Stato per lire 445 milioni; cap. 640;
- immobilizzazioni tecniche realizzate dall'A.P. lire 291 milioni; cap. 600/630;
- T.F.R. da liquidare al personale dipendente lire 3.341; cap. 770;
- restituzione di depositi a cauzione lire 390 milioni cap. 890.

Deve ancora essere messo in evidenza, come sia nel corso dell'esercizio che al termine dello stesso, la situazione dei residui, passivi ed attivi, abbia avuto una particolare attenzione onde evitare l'iscrizione in bilancio di partite perenti o comunque senza il possesso dei requisiti di certezza previsti.

TOURN OVER DEI RESIDUI

La turnazione dei residui attivi è risultata nel 1997 di ben 153 giorni (era di 78 nel 1996) mentre quella dei residui passivi è di ben 152 giorni (era di 233 nel 1996).

Approfondendo l'analisi risulta che l'incasso dei residui attivi di parte corrente avviene mediamente su 117 giorni contro i 131 giorni necessari ai pagamenti di quelli passivi, mentre per gli incassi dei residui in conto capitale sono necessari ben 158 giorni contro i 160 mediamente necessari all'evasione dei residui passivi per realizzo di immobilizzazioni.

Tali indici sono abbastanza significativi e mettono a nudo la gestione e l'organizzazione aziendale. Diverse e variegate potrebbero essere le interpretazioni date a questi indici, ma non hanno valore se non sono viste in un contesto più specifico e se non sono confrontate con indicatori generali dei flussi di cassa. Pertanto si rimanda per un più efficace ed approfondito esame alla parte di commento della gestione di cassa.

GESTIONE DI CASSA

Non bisogna dimenticare che anche per l'esercizio 1997 sono rimaste in vigore le disposizioni legislative relative alla tesoreria unica.

La situazione di cassa al 31.12 si presenta complessivamente come segue:

Fondo all'1.1.97	20.914
Dedotto giroconto fondi indisponibili	-7.034

totale fondo disponibile	13.880
Incassi dell'esercizio	31.958
Pagamenti dell'esercizio	34.441

Fondo di tesoreria al 31.12.1997	11.397

Comunque l'importo risultante come giacenza al termine dell'esercizio deve ancora essere ripartito in:

- lire 7.967 milioni - fondi liberi per la gestione;
- lire 390 milioni - per depositi cauzionali di terzi;
- lire 1.806 milioni - finalizzati a pagamento opere a carico Ministero LL.PP.
- lire 1.234 milioni - vincolati dalla legge per il pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

La situazione nel complesso si presenta diversa da quella relativa all'esercizio 1996, pur avendo fatto riscontrare una movimentazione pressoché simile, sia in entrata che in uscita.

La differenza si esplica nel conteggio di partite che pur incassate effettivamente non erano ancora contabilizzate.

INDICI SUI FLUSSI DI CASSA

Il termine medio di pagamento risulta di 144 giorni, mentre il periodo medio di incasso è di 156 giorni.

Avendo già esaminato l'indice relativo ai residui verifichiamo quello relativo alla competenza, i dati che ne risultano sono:

per i pagamenti il tourn over è di 136 giorni (193 nel 1996)

per gli incassi lo stesso risulta di 160 giorni (182 nel 1996)

V'è stato indubbiamente un ricupero nel giro di pagamenti ed incassi, ma è indispensabile cercare di invertire le tendenze curando maggiormente l'esazione dei crediti rispetto al pagamento dei debiti.

Anche questi dati, comunque, non sono indicativi in assoluto, in quanto gli elementi che li compongono sono alquanto eterogenei.

Infatti esaminando più accuratamente la loro composizione è facile notare che:

gli incassi di parte corrente hanno un indice di 110, con una punta notevole per i canoni demaniali dove lo stesso indice si attesta su 45 punti; compensato dall'estremo indice di 365 per i rimborsi di spese di manutenzione da parte dello Stato;

i pagamenti di parte corrente hanno un trend di 65 giorni;

gli incassi per trasferimenti dello Stato in conto capitale si adagiano su un indice di 357, come pure a 316 giorni restano i pagamenti.

E' quanto mai evidente, quindi, che una situazione di tale fatta non ha parametri generalizzati di riferimento, ma ogni confronto va' fatto con elementi molto omogenei; questo rischia di snaturare un po' le visioni a largo raggio.

Da quanto sopra si constata come sia difficile governare la situazione di cassa e come questa sia notevolmente influenzata dai vincoli della tesoreria unica.

Purtroppo, mentre è possibile ritoccare e modificare qualche cosa per quanto concerne la parte direttamente di gestione dell'Autorità, non è assolutamente possibile, in quanto non dipendente dalla volontà dell'amministrazione, modificare in qualche modo la sfera di elementi afferenti i trasferimenti.

GESTIONE ECONOMICA**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il risultato della situazione amministrativa, in fondo, è quello che meglio di tutti gli altri rappresenta la disponibilità effettiva per l'esercizio successivo.

L'esercizio testé chiuso ha rappresentato, per tutta una serie di concause già ampiamente illustrate, un momento favorevole evidenziando un incremento dell'avanzo di amministrazione che da lire 11.672 passa a lire 12.291 milioni.

La situazione si presenta pertanto al 31.12.1997 come segue

SITUAZIONE DI CASSA A INIZIO ESERCIZIO			13.880
	in conto competenza	16.059	
RISCOSSIONI			
	in conto residui	15.899	
			31.958
	in conto competenza	17.191	
PAGAMENTI			
	in conto residui	17.250	
			34.441
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO			11.397
	di esercizi precedenti	11.492	
RESIDUI ATTIVI			
	dell'esercizio	12.094	
			23.586
	di esercizi precedenti	12.398	
RESIDUI PASSIVI			
	dell'esercizio	10.294	
			22.692
AVANZO			12.291
dedotto fondo finalizzato ad opere pubbliche			- 73
dedotto fondo per depositi cauzionali di terzi			- 390
AVANZO NETTO DA IMPIEGARE			11.828

L'avanzo di amministrazione netto ottenuto nell'esercizio di lire 11.828 non corrisponde a quello presunto ipotizzato al momento della formulazione del Preventivo 1998, calcolato in lire 17.649.

Considerato quindi che l'avanzo presunto, almeno in parte è stato utilizzato per spese afferenti l'esercizio 1998 è d'obbligo apportare allo stesso la variazione conseguente al nuovo risultato.

Tutto ciò tenendo conto che non sarà possibile utilizzare l'intero importo in quanto in esso sono compresi fondi destinati per legge ad operazioni ben specificate

CONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

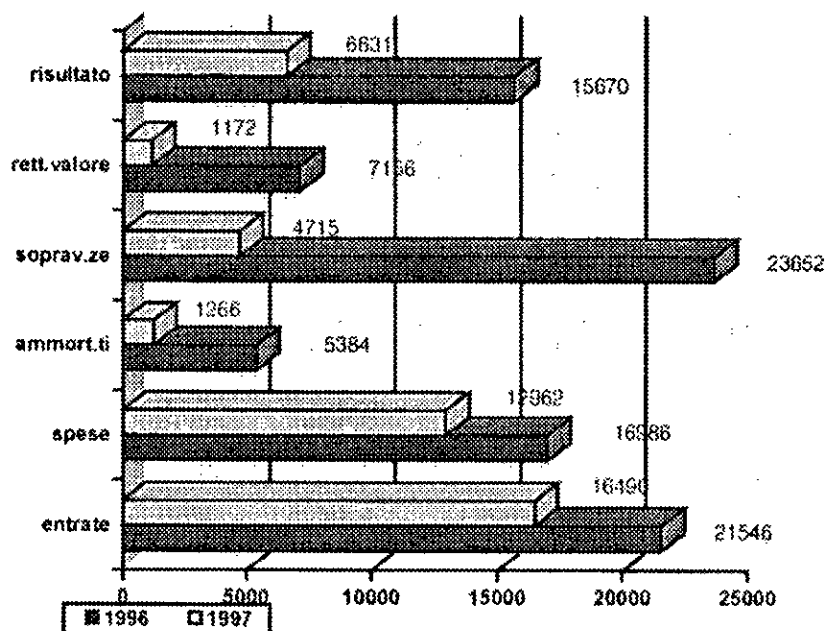
Come è già stato fatto cenno nelle premesse, il conto economico della "gestione finanziaria" si chiude con un avanzo economico di lire 4.965 milioni, come risulta dall'apposito prospetto, redatto in conformità allo schema contenuto nel "regolamento di amministrazione e contabilità", allegato al rendiconto finanziario.

*Da evidenziare che il risultato lordo è stato di lire 7.668 .
Tale avanzo è stato utilizzato parzialmente (lire 2.704 milioni) alla copertura dei deficit di esercizi precedenti (esercizio 1993)
Pertanto il "risultato netto" resta di lire 4.965 milioni.*

L'origine dell'avanzo economico è stato determinato dalle seguenti componenti:

- ◆ punti A (entrate correnti) e B (spese correnti) di cui si è largamente ed esaurientemente trattato nella parte relativa alla gestione finanziaria per titoli;
- ◆ punto C (ammortamenti e svalutazioni per 1.266 milioni). Qui sono contenute:
 - ⇒ le quote di ammortamento dei beni di proprietà (lire 462 milioni)
 - ⇒ le quote di accantonamento per T.F.R. a carico dell'Autorità (lire 504 milioni);
 - ⇒ le variazioni (consumi) di materiali di scorta (magazzini), che risultano per l'esercizio di lire 300 milioni
- ◆ punto D - proventi ed oneri straordinari - di cui fanno parte:
 - ⇒ proventi straordinari per lire 92.636 milioni (sopravvenienze attive) che comprendono: lire 4.111 milioni per rimborso rate mutui da parte del Ministero, lire 122 milioni per variazioni su residui di parte corrente e lire 86.454 milioni per lo spostamento dei contributi dello Stato per realizzo di infrastrutture pubbliche, già accantonati nel passivo dello Stato patrimoniale, ai conti d'ordine. Pur dovendo giustamente transitare dal conto economico, tra le sopravvenienze attive, tale spostamento non ha modificato il risultato avendo trovato comunque compensazione nelle minusvalenze da alienazioni, nonché 1.979 milioni di trasferimenti in conto capitale relativi all'esercizio;
 - ⇒ oneri straordinari per lire 87.921 milioni di cui lire 259 milioni compresi nelle sopravvenienze passive (tra cui si menzionano: lire 175 milioni per variazioni su residui attivi, lire 40 milioni per annullamento di beni in corso di formazione e lire 13 milioni di sopravvenienze diverse) e lire 87.662 milioni per minusvalenze patrimoniali derivate dall'alienazione di cespiti per lire 777 milioni e da lire 86.885 per spostamento tra i conti d'ordine dei beni in corso di formazione realizzati con finanziamenti dello Stato di cui l'Autorità Portuale ha solamente il diritto d'uso.
- ◆ punto E - rettifiche di valore per lire 1.171 dovute a:
 - ⇒ entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio (risconti) per lire 1.145 costituite da: rata di pertinenza dell'esercizio relativa ad accantonamenti effettuati in forza dell'ex art. 55 DPR 513 per lire 1.144.706.131 e lire 236.000 per risconti su canoni;
 - ⇒ lire 2.957.500 per risconti attivi relativi a materiali di magazzino.
 - ⇒ e da lire 6.529.697 per risconti passivi di materiali di magazzino.

Il grafico sotto riprodotto evidenzia le differenze riscontrate con il conto economico dell'esercizio 1996. Le più eclatanti risultano quelle relative alle sopravvenienze con



circa 20.000 milioni dovute a trasferimenti dello Stato per ripiano deficit, rimborso mutui, T.F.R., quelle relative agli amm.ti ed accantonamenti risultati minori per il ridursi dei cespiti e l'inesistenza di trasferimenti da accantonare.

CONTO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

	1996	1997	DIFFERENZE	
			VALORE	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni	99.908	7.441	- 92.467	-92,55
Attivo circolante	42.870	35.584	- 7.286	-17,00
Ratei e risconti	7	33	26	371,43
TOTALE ATTIVITA'	142.785	43.058	- 99.727	-69,84
Conti d'ordine	85.187	125.732	40.545	47,60
TOTALE	227.972	168.790	- 59.182	-25,96
PASSIVO				
Patrimonio netto	89.661	10.905	- 78.756	-87,84
Trattamento di fine rapporto	2.231	1.983	- 248	-11,12
Debiti	44.168	22.692	- 21.476	-48,62
Ratei e risconti	8.623	7.478	- 1.145	-13,28
TOTALE PASSIVITA'	144.683	43.058	- 101.625	-70,24
Conti d'ordine	169.835	125.732	- 44.103	-25,97
TOTALE	314.518	168.790	- 145.728	-46,33

Lo schema utilizzato (nella stesura completa allegata al Bilancio) è quello previsto dal nuovo "regolamento di amministrazione e contabilità" approvato dal Comitato Portuale.

Tale forma è abbastanza innovativa rispetto ai vecchi schemi, ma è più in linea con le nuove disposizioni civilistiche in materia di bilanci.

Comunque è bene sottolineare che le variazioni non sono solamente di forma grafica ma anche di contenuto. La più rilevante concerne le immobilizzazioni che sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività).

I dati sopra riportati sono raggruppati per poste omogenee ma rendono comunque una visione generale abbastanza significativa.

Analizzando le singole poste si riscontra che:

per l'attivo

- ♦ sono complessivamente diminuite le immobilizzazioni di lire 92.467 milioni. Tale sensibile variazione è dovuta allo spostamento delle opere in corso dello Stato che sono state trasferite ai conti d'ordine, in quanto trattasi di opere non di proprietà. A parte questa operazione le immobilizzazioni dell'Autorità hanno subito le seguenti variazioni:

⇒ sono aumentati i fabbricati (lire 50 milioni), le costruzioni in corso di proprietà (lire 2.710 milioni) per effetto delle quote a carico dell'A.P. su finanziamenti Regionali, nonché i mobili e macchine d'ufficio (50 milioni);

- ⇒ sono invece diminuiti gli impianti e macchinari (1.500 milioni circa) per la cessione di beni
- ⇒ sono diminuite pure le immobilizzazioni finanziarie per effetto della vendita delle quote relative alla Soc. Centro di meccanizzazione portuale (250 milioni) bilanciate in parte dalla partecipazione alla nuova società Servizi Generali con una quota minoritaria di lire 98 milioni;

Come dinanzi rilavato, gli importi dei cespiti sono al netto dei relativi fondi ammortamento, che comunque per maggiore chiarezza sono stati esposti come nota in calce all'elaborato;

- ◆ è diminuito l'attivo circolante di lire 7.286. In questa posta sono compresi in particolare:
 - ⇒ le rimanenze di magazzino che passano da 900 a 600 milioni non solo per i consumi dell'esercizio, ma soprattutto per le cessioni di pezzi di ricambio intervenute in concomitanza alla vendita dei mezzi;
 - ⇒ i crediti o residui attivi che passano da 28.090 a lire 23.586 milioni come meglio specificato in altra parte cui si fa esplicito richiamo (gestione dei residui);
 - ⇒ le disponibilità liquide significano, con la diminuzione di lire 2.483 milioni, che nell'esercizio sono stati effettuati più pagamenti che incassi (vedere situazione di cassa e rendiconto finanziario);
 - ⇒ i ratei e risconti attivi ammontano a lire 33 milioni (6 milioni nel 1996) e sono costituiti dal rinvio al successivo esercizio di materiali non ancora pervenuti e caricati a magazzino;

per il passivo

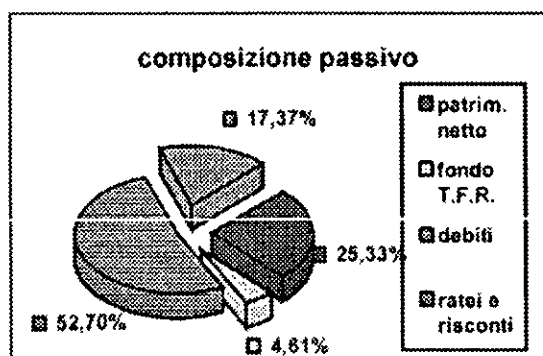
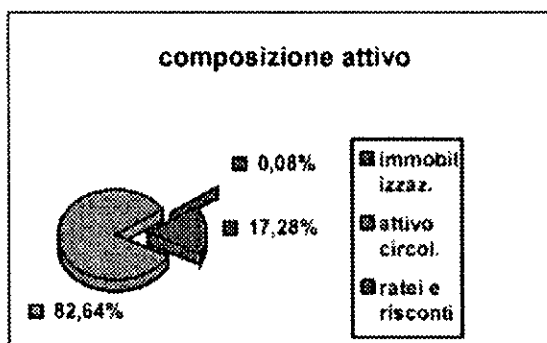
- ◆ è diminuito il patrimonio netto di lire 78.756 milioni derivanti da:
 - ⇒ assorbimento delle perdite di esercizi precedenti per lire 2.704 milioni
 - ⇒ accertamento del residuo avanzo economico dell'esercizio per lire 5.906 milioni;
 - ⇒ utilizzo del fondo "riserva facoltativa" per la copertura della perdita economica che si sarebbe verificata per lo storno dei beni in corso di formazione dello Stato tra i conti d'ordine (è stato necessario il passaggio delle somme tra le sopravvenienze)
- ◆ sempre relativamente al Patrimonio Netto sono compresi, alla voce "*riserva facoltativa*" 5.942 milioni costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. N.537 del 31.12.93 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive e quindi tassabili. Tali fondi non possono essere utilizzati per altro scopo se non quello di ripianare deficit pregressi.
- ◆ la posta "*trattamento di fine rapporto*" rappresenta quanto a disposizione dell'Autorità per pagare le liquidazioni del personale dipendente. La diminuzione è correlata al fatto del pagamento, nel corso dell'esercizio di indennità a personale posto in pensione. Importante comunque è rilevare che l'importo maturato sino al 31.12.1993 è posto a carico dello Stato.
- ◆ i debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono qui rappresentati come elemento patrimoniale.
- ◆ per quanto attiene ratei e risconti passivi si evidenzia la loro composizione, significando che trattasi di elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi:

- ⇒ risconti passivi di parte corrente per lire 4.388 milioni relativi alla quota da incassare di lire 2.074 milioni per rimborso T.F.R. e lire 2.315 milioni per trasferimenti in conto capitale ;
- ⇒ risconti passivi costituenti "riserva libera" ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n. 537 per lire 3.090 milioni. Detta riserva libera è da ricondursi all'accantonamento considerato sopra, con l'unica differenza di dover girare al conto economico, ogni anno una quota (1/10 sino al 95 ed 1/5 dal 96) di quanto accantonato. Per l'esercizio 1977 la quota "girata" è stata di lire 1.144 milioni, mentre non vi è stato alcun incremento.

Per quanto attiene i conti d'ordine si ribadisce l'inserimento tra i beni di terzi in uso il valore delle immobilizzazioni in corso finanziate dai trasferimenti dello Stato e della Regione, che ammontano 109.571. A questi devono essere aggiunti i depositi cauzionali per lire 23.032 milioni, i beni demaniali in uso per lire 7.230 milioni e lire 28.918 milioni per beni dello Stato completati.

Analoghi conti ed importi si trovano nella parte passiva.

La figura accanto mostra come l'attivo circolante (crediti e cassa) sia di gran lunga con l'83% del totale la parte preponderante del patrimonio dell'Autorità Portuale. In effetti, considerata la natura dell'ente è quanto mai logico e significativo, vieppiù oggi che non sono più di competenza le prestazioni di sbarco ed imbarco delle merci, con la conseguente dismissione dei mezzi di banchina e di quasi tutte le attrezzature di officina.



Nel passivo, una volta eliminate le partite relative agli ammortamenti, la parte preponderante è svolta dai debiti, che con il loro 53 % rappresentano la maggior parte del passivo, anche se non in modo così schiacciante come nell'attivo. D'altra parte non sarebbe pensabile diversamente. La cosa interessante è invece verificare come l'attivo circolante sia il 82,64% dell'attivo mentre i debiti siano solamente il 52,78 % circa del passivo.

Questo tipo di composizione parrebbe normale in un'azienda che non ha lo scopo di produrre beni, bensì di offrire servizi e pubblici in particolare.

Savona, lì 29 aprile 1998

Settore Amministrativo/finanziario
Il Responsabile
Scola

Il Segretario Generale
Canavese

Il Presidente
Sciutto

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI



AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Verbale n° 3/98

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Savona con la partecipazione dei Dottori Valter Bartolucci Presidente e Enrico Belardinelli membro, si è riunito nei locali dell'Autorità il giorno 28 aprile 1998 alle ore 16 per esaminare il Bilancio Consuntivo 1997 e predisporre la relativa relazione che fa parte integrante del presente.

E' assente giustificato per ragioni d'ufficio il revisore Dott. Carlo di Cesare.

Il Collegio dei Revisori

Valter Bartolucci
Enrico Belardinelli



E copia conforme all'originale

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**Relazione al bilancio consuntivo 1997**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato predetto il bilancio consuntivo per l'anno 1997, redatto dalla Autorità Portuale e redige la seguente relazione da sottoporre al Comitato Portuale per l'assunzione della relativa delibera di approvazione.

Prima di analizzare i dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

Il consuntivo '97 è stato elaborato sulla base del Bilancio Preventivo 1997 approvato dal comitato Portuale il 31 ottobre 1996. Nel corso dell'anno al predetto preventivo sono state apportate n.2 variazioni con le delibere del 30.4.97 e del 30.10.97 emesse sulla base di corrispondenti pareri favorevoli del Collegio dei Revisori.

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa la Nota Integrativa, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n. 127 e dagli artt. 2324 e seguenti del codice civile.

Venendo all'esame delle cifre si rileva anzitutto un avanzo finanziario di competenza pari a Lire 668 milioni.

La situazione economica presenta un avanzo pari a Lire 7.669 milioni.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

<u>ENTRATE (in milioni)</u>	<u>prev. Finali</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV-V-VI	28.168	28.153	-15

<u>SPESE (in milioni)</u>	<u>prev. Finali</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV	27.508	27.485	-23

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

-Entrate correnti (in milioni)	16.011
-Uscite correnti (in milioni)	<u>12.963</u>
-con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	<u>3.048</u>

contro un avanzo 1996 pari a Lire 4.559 milioni.

Aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un avanzo, come già riferito, di Lire 7.669 milioni.

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati: (in milioni di Lire):

attivi

<u>Totale 1/1/97</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Riscossi</u>
28.090	-699	27.391	15.899

<u>Da riscuotere</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1997</u>

11.492	12.094	23.586

passivi

<u>Totale 1/1/97</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Pagati</u>
30.298	-650	29.648	17.250

<u>Da pagare</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1997</u>

12.398	10.294	22.692

i crediti di maggior consistenza riguardano:

le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per Lire 1.516 milioni, i redditi e proventi patrimoniali per Lire 2.223 milioni, i rimborsi diversi e da parte del Ministero dei LL.PP per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali per Lire 2.149 milioni, cessioni di immobilizzazioni tecniche per Lire 1.149 milioni, contributo dello Stato per esecuzione opere (legge 843/78 Piano Regolatore Savona e Legge 887/94 F.I.O. 1985) per Lire 4.337 milioni, il residuo indennità di T.F.R. per Lire 2.074 milioni, le partite di giro (comprehensive del credito IVA) per Lire 2.811 milioni.

Il Collegio non può non attirare l'attenzione su talune poste dei residui attivi, di cui non appare giustificata l'esistenza: ad esempio, Lire 848.000.000 circa (per canoni concessori non ancora riscossi, e Lire 105.000.000 della C.L.P.

Tali residui, ad avviso del Collegio, vanno eliminati, dovendosi provvedere senza indugio all'esazione dei relativi crediti.

I debiti più significativi riguardano:

le spese di personale e i relativi oneri previdenziali che ammontano a Lire 253 milioni, le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per Lire 2.593 milioni, l'acquisizione di immobili ed opere portuali per Lire 14.097 milioni, acquisizione di immobilizzazioni tecniche per Lire 736 milioni le indennità per il T.F.R. da corrispondere per Lire 3.341 milioni, i depositi di terzi da restituire per Lire 390 milioni, le partite di giro per Lire 462 milioni.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 1997 si chiude con in saldo favorevole di Lire 9.677 milioni. La situazione cassa è qui di seguito sintetizzata (i valori sono espressi in Lire/milioni):

Saldo attivo all'1.1.97	Lire 13.880 +
Incassi	Lire 31.958 +
Pagamenti	<u>Lire 34.441 -</u>
Fondo cassa 31.12.97	11.397

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio deve essere ripartito in:

Lire 7.967 milioni quali fondi disponibili nella gestione ordinaria

Lire 390 milioni per depositi cauzionali di terzi

Lire 1.860 milioni quali somme finalizzate all'esecuzione di opere a carico del Ministero dei LL.PP.

Lire 1.234 milioni vincolati dalla legge per il pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

▪ Fondo cassa al 31.12.97	+11.397
▪ Somme di terzi costituenti depositi cauzionali	
▪ Residui attivi	+23.586
▪ Residui passivi	<u>-22.692</u>
	12.291

L'avanzo d'amministrazione così ottenuto si intende al lordo delle somme indisponibili relative a deposito di terzi per Lire 390 milioni e fondi indisponibili per lire 73 milioni. Il valore netto del fondo cassa al 31.12.97 risulta quindi di Lire 11.828 milioni.

Il conto economico mette in evidenza un avanzo di Lire 7.669 milioni.

Le voci che lo compongono sono state analiticamente esaminate nella situazione del bilancio d'esercizio predisposta dalla Autorità Portuale ed a essa si demanda.

Tale avanzo è stato utilizzato per Lire 2.704 milioni a ripiano del deficit di esercizi precedenti. Pertanto il risultato netto resta di Lire 4.965 milioni.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo L.I.F.O secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86; le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

Situazione Patrimoniale

Il patrimonio dell'Autorità Portuale ammonta a Lire 7.242 milioni. Il valore indicato in bilancio risulta al netto del fondo ammortamento (pari a Lire 7.058 milioni) come previsto dalla normativa comunitaria in tema di redazione di bilancio consuntivo.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio ritiene che il Bilancio consuntivo 1997 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

Il Collegio dei Revisori

Valter Marzulli
Blasini

E copia conforme all'originale



[Handwritten signature]

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOTALI
		TITOLO I						
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
		Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato						
101010	10	- Contributo ordinario dello Stato	0	0	0		0	0
101020	20	- Contributo straordinario dello Stato	0	0	0	0	0	0
101030	30	- Devoluzione tassa sulle merci imbarcate, sbarcate, in transito e addizionale	2.900.000.000	-421.000.000	2.479.000.000	2.309.537.400	169.109.510	2.478.646.910
101040	40	- Devoluzione di tassa supplementare di ancoraggio	0	0	0	0	0	0
101050	50	- Devoluzione tassa sui passeggeri	0	0	0	0	0	0
101060	60	- Devoluzione tassa sugli automezzi	0	0	0	0	0	0
101070	70	- Devoluzione tasse sui carri ferroviari	0	0	0	0	0	0
101080	80	- Devoluzione quote di tasse portuali destinate al pagamento quote di interessi passivi su mutui	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	2.900.000.000	-421.000.000	2.479.000.000	2.309.537.400	169.109.510	2.478.646.910
		Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni						
102010	90	- Contributo della Regione	454.000.000	149.000.000	603.000.000	481.912.260	120.474.940	602.387.200
		Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
103010	100	- Trasferimenti dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico						
104010	110	- Contributi Camere Commercio	0	0	0	0	0	0
104020	120	- Contributi altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
104030	130	- Contributi diversi	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°.....	2.900.000.000	-421.000.000	2.479.000.000	2.309.537.400	169.109.510	2.478.646.910
		Categoria 2°.....	454.000.000	149.000.000	603.000.000	481.912.260	120.474.940	602.387.200
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO I	3.354.000.000	-272.000.000	3.082.000.000	2.791.449.660	289.584.450	3.081.034.110

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-4) 16	11	12	13 (12-13) 14	15 (14-15) 16	17 (16-17) 18	19	20 (19-20) 21	22 (21-22) 23	(24-25) 26
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-353.090	203.483.750	203.483.750	0	203.483.750		2.513.000.000	2.513.021.150	21.150	169.109.510
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-353.090	203.483.750	203.483.750	0	203.483.750	0	2.513.000.000	2.513.021.150	21.150	169.109.510
-612.800	97.622.200	0	97.622.200	97.622.200		482.000.000	481.912.260	-87.740	218.097.140
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-353.090	203.483.750	203.483.750	0	203.483.750	0	2.513.000.000	2.513.021.150	21.150	169.109.510
-612.800	97.622.200	0	97.622.200	97.622.200	0	482.000.000	481.912.260	-87.740	218.097.140
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-353.090	301.105.950	203.483.750	97.622.200	301.105.950	0	2.995.000.000	2.994.933.410	-66.590	387.206.650

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
		TITOLO II						
		ALTRE ENTRATE						
		Categoria 1° - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi						
201010	200	- Proventi servizi traffico merci	1.070.000.000	-622.000.000	448.000.000	114.203.743	333.499.954	447.703.697
201020	210	- Proventi servizi traffico passeggeri	50.000.000	-30.000.000	20.000.000	19.400.000	0	19.400.000
201030	220	- Proventi servizi carni ferroviari	3.350.000.000	-341.500.000	3.008.500.000	1.904.052.500	1.103.717.500	3.007.770.000
201040	230	- Proventi magazzini e spazi	50.000.000	10.000.000	60.000.000	42.637.619	17.109.500	59.747.119
201050	240	- Proventi diversi	90.000.000	41.000.000	131.000.000	123.612.250	6.609.670	130.221.920
		Totale Categoria 1°	4.610.000.000	-942.500.000	3.667.500.000	2.203.906.112	1.460.936.624	3.664.842.736
		Categoria 2° - Redditi e Proventi Patrimoniali						
202010	300	- Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	27.000.000	11.000.000	38.000.000	26.900.317	10.497.071	37.397.388
202020	310	- Canoni demariali	7.450.000.000	-1.039.000.000	6.411.000.000	5.613.030.466	797.141.826	6.410.172.292
202030	320	- Interessi attivi su titoli, costi correnti ecc.	50.000.000	267.000.000	317.000.000	7.933.500	308.301.505	316.235.005
202040	330	- Dividendi	0	0	0	0	0	0
202050	340	- Altri proventi patrimoniali	105.000.000	702.000.000	807.000.000	495.307.500	311.290.341	806.597.841
		Totale Categoria 2°	7.632.000.000	-59.000.000	7.573.000.000	6.143.171.783	1.427.230.743	7.570.402.526
		Categoria 3° - Poste correttive e compensative di spese correnti						
203010	400	- Recupero e rimborsi diversi	1.960.000.000	-1.149.000.000	811.000.000	103.782.940	706.736.283	810.519.223
203020	410	- Concorsi dello Stato (M.ro L.L.P.P.) e altri enti per servizi di manutenzione, illuminazione, pulizie	461.000.000	-4.000.000	457.000.000	0	456.401.834	456.401.834
		Totale Categoria 3°	2.421.000.000	-1.153.000.000	1.268.000.000	103.782.940	1.163.138.117	1.266.921.057
		Categoria 4° - Entrate non classificabili in altre voci						
204010	450	- Entrate varie ed eventuali	255.000.000	173.000.000	428.000.000	327.648.241	99.865.546	427.513.787
		Totale Categoria 4°	255.000.000	173.000.000	428.000.000	327.648.241	99.865.546	427.513.787
		Categoria 1°.....	4.610.000.000	-942.500.000	3.667.500.000	2.203.906.112	1.460.936.624	3.664.842.736
		Categoria 2°.....	7.632.000.000	-59.000.000	7.573.000.000	6.143.171.783	1.427.230.743	7.570.402.526
		Categoria 3°.....	2.421.000.000	-1.153.000.000	1.268.000.000	103.782.940	1.163.138.117	1.266.921.057
		Categoria 4°.....	255.000.000	173.000.000	428.000.000	327.648.241	99.865.546	427.513.787
		TOTALE TITOLO II	14.918.000.000	-1.981.500.000	12.936.500.000	8.778.509.076	4.151.171.030	12.929.680.106

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(10-11)	11	12	13 (12-13)	14	(11-14) 15	16	17 (16-17)	18	(10+13) 19
-296.303	775.979.134	691.738.194	55.262.200	747.000.394	-28.978.740	806.000.000	805.941.937	-58.063	388.762.154
-600.000	0	0	0	0		19.000.000	19.400.000	400.000	0
-730.000	406.842.500	406.842.500	0	406.842.500		2.311.000.000	2.310.895.000	-105.000	1.103.717.500
-252.881	6.128.000	3.337.000	0	3.337.000	-2.791.000	46.000.000	45.974.619	-25.381	17.109.500
-778.080	209.489.260	199.792.061	0	199.792.061	-9.697.199	324.000.000	323.404.311	-595.689	6.609.670
-2.657.264	1.398.438.894	1.301.709.755	55.262.200	1.356.971.955	-41.466.939	3.506.000.000	3.505.615.867	-384.133	1.516.198.824
-602.612	20.700.000	20.700.000	0	20.700.000	0	48.000.000	47.600.317	-399.683	10.497.071
-827.708	553.742.600	505.200.925	48.541.675	553.742.600	0	6.118.000.000	6.118.231.391	231.391	845.683.501
-764.995	195.210.274	195.210.274	0	195.210.274		203.000.000	203.143.774	143.774	308.301.505
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-402.159	1.301.270.730	553.412.151	747.858.579	1.301.270.730	0	1.048.000.000	1.048.719.651	719.651	1.059.148.920
-2.597.474	2.070.923.604	1.274.523.350	796.400.254	2.070.923.604	0	7.417.000.000	7.417.695.133	695.133	2.223.630.997
-480.777	1.512.596.556	1.253.681.443	217.919.861	1.471.601.304	-40.995.252	1.358.000.000	1.357.464.383	-535.617	924.656.144
-598.166	768.093.442	0	768.093.442	768.093.442		0	0	0	1.224.495.276
-1.078.943	2.280.689.998	1.253.681.443	986.013.303	2.239.694.746	-40.995.252	1.358.000.000	1.357.464.383	-535.617	2.149.151.420
-486.213	237.240.131	113.065.872	40.219.905	153.285.777	-83.954.354	441.000.000	440.714.113	-285.887	140.085.451
-486.213	237.240.131	113.065.872	40.219.905	153.285.777	-83.954.354	441.000.000	440.714.113	-285.887	140.085.451
-2.657.264	1.398.438.894	1.301.709.755	55.262.200	1.356.971.955	-41.466.939	3.506.000.000	3.505.615.867	-384.133	1.516.198.824
-2.597.474	2.070.923.604	1.274.523.350	796.400.254	2.070.923.604	0	7.417.000.000	7.417.695.133	695.133	2.223.630.997
-1.078.943	2.280.689.998	1.253.681.443	986.013.303	2.239.694.746	-40.995.252	1.358.000.000	1.357.464.383	-535.617	2.149.151.420
-486.213	237.240.131	113.065.872	40.219.905	153.285.777	-83.954.354	441.000.000	440.714.113	-285.887	140.085.451
-6.819.894	5.987.292.627	3.942.980.420	1.877.895.662	5.820.876.083	-166.416.545	12.722.000.000	12.721.489.496	-510.504	6.029.066.692

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (+5) - 6	6	7 (+7) - 8	(7+8)	9
		TITOLO III						
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
		Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali						
301010	500	- Alienazione di immobili	0	0	0	0	0	0
301020	510	- Cessione di diritti reali	0	0	0	0	0	0
301030	520	- Modificazioni di spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali						
302010	550	- Cessione di immobilizzazioni tecniche	500.000.000	392.000.000	892.000.000	214.502.500	676.546.214	891.048.714
302020	560	- Cessione di brevetti e progetti	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 2°	500.000.000	392.000.000	892.000.000	214.502.500	676.546.214	891.048.714
		Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari						
303010	580	- Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	220.000.000	0	220.000.000	218.743.007	0	218.743.007
		Categoria 4° - Riscossione di crediti						
304010	600	- Prelevamenti da depositi bancari	0	0	0	0	0	0
304020	610	- Prelevamenti da altri depositi bancari	0	0	0	0	0	0
304030	620	- Riscossioni da Compagnie assicuratrici	0	0	0	0	0	0
304040	630	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	5.000.000	74.000.000	79.000.000	0	78.151.465	78.151.465
304050	640	- Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0
304060	650	- Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	5.000.000	74.000.000	79.000.000	0	78.151.465	78.151.465
		Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2°	500.000.000	392.000.000	892.000.000	214.502.500	676.546.214	891.048.714
		Categoria 3°	220.000.000	0	220.000.000	218.743.007	0	218.743.007
		Categoria 4°	5.000.000	74.000.000	79.000.000	0	78.151.465	78.151.465
		TOTALE TITOLO III	725.000.000	466.000.000	1.191.000.000	433.245.507	754.697.679	1.187.943.186

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI + / -	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-10) 10	11	12	13 (12+13) 14	11-14) 15		16	17 (16+17) 18		(18+15) 19
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-951.286	472.631.738	0	472.631.738	472.631.738		214.000.000	214.502.500	502.500	1.149.177.952
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-951.286	472.631.738	0	472.631.738	472.631.738	0	214.000.000	214.502.500	502.500	1.149.177.952
0	0	0	0	0		219.000.000	218.743.007	-256.993	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-848.535	17.563.320	0	17.563.320	17.563.320	0	0	0	0	95.714.785
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-848.535	17.563.320	0	17.563.320	17.563.320	0	0	0	0	95.714.785
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-951.286	472.631.738	0	472.631.738	472.631.738	0	214.000.000	214.502.500	502.500	1.149.177.952
0	0	0	0	0		219.000.000	218.743.007	-256.993	0
-848.535	17.563.320	0	17.563.320	17.563.320	0	0	0	0	95.714.785
-1.799.821	490.195.058	0	490.195.058	490.195.058	0	433.000.000	433.245.507	245.507	1.244.892.737

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE TOTALI
		TITOLO IV					
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
		Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato					
401010	700	- Contributo dello Stato per esecuzione opere: Legge 843/78 Piano Regolatore Savona e Legge 887/84 F.I.O. 1985	18.280.000.000	-16.301.000.000	1.979.000.000	104.624.500	1.874.155.000 1.978.779.500
401020	710	- Devoluzione della tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere di ampliamento del porto	0	0	0	0	0 0
401030	720	- Devoluzione 100% della tassa passeggeri destinata a nuove opere di ampliamento, sistemazione e mi- glioramento del porto	0	0	0	0	0 0
401040	730	- Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate per ripiamamento disavanzi e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	0	0	0	0	0 0
401050	740	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari destinata a nuove opere e miglioramento per il porto	0	0	0	0	0 0
401060	750	- Trasferimenti dello Stato per ripianamento deficit	0	0	0	0	0 0
		Totale Categoria 1°	18.280.000.000	-16.301.000.000	1.979.000.000	104.624.500	1.874.155.000 1.978.779.500
		Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni					
402010	760	- Contributo della Regione	3.612.000.000	-432.000.000	3.180.000.000	0	3.180.000.000 3.180.000.000
		Categoria 3° - Trasferimenti da Comuni e Province					
403010	780	- Contributi comunali e provinciali	0	0	0	0	0 0
		Categoria 4° - Trasferimenti da altri enti del set- tore pubblico					
404010	790	- Contributo ente	0	0	0	0	0 0
404020	800	- Contributi diversi	0	0	0	0	0 0
		Totale Categoria 4°	0	0	0	0	0 0
		Categoria 1°.....	18.280.000.000	-16.301.000.000	1.979.000.000	104.624.500	1.874.155.000 1.978.779.500
		Categoria 2°.....	3.612.000.000	-432.000.000	3.180.000.000	0	3.180.000.000 3.180.000.000
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0 0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0 0
		TOTALE TITOLO IV	21.892.000.000	-16.733.000.000	5.159.000.000	104.624.500	5.054.155.000 5.158.779.500

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI + / -	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(10-11) 10	11	12	13 (12+14) 14	(11+14) 15		16	17 (16+17) 18		(10+13) 19
-220.500	9.384.042.341	6.921.371.967	2.462.670.374	9.384.042.341		7.026.000.000	7.025.996.467	-3.533	4.336.825.374
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	2.073.504.335	0	2.073.504.335	2.073.504.335	0	0	0	0	2.073.504.335
-220.500	11.457.546.676	6.921.371.967	4.536.174.709	11.457.546.676	0	7.026.000.000	7.025.996.467	-3.533	6.410.329.709
0	7.860.000.000	4.336.032.000	3.523.968.000	7.860.000.000		4.336.000.000	4.336.032.000	32.000	6.703.968.000
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-220.500	11.457.546.676	6.921.371.967	4.536.174.709	11.457.546.676	0	7.026.000.000	7.025.996.467	-3.533	6.410.329.709
0	7.860.000.000	4.336.032.000	3.523.968.000	7.860.000.000	0	4.336.000.000	4.336.032.000	32.000	6.703.968.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-220.500	19.317.546.676	11.257.403.967	8.060.142.709	19.317.546.676	0	11.362.000.000	11.362.028.467	28.467	13.114.297.709

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU MERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (6-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO V						
		ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
		Categoria 1° - Assunzione di mutui						
501010	820	- Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Assunzione di altri debiti finanziari						
502010	840	- Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0	0	0
502020	850	- Depositi di terzi a cauzione	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	55.744.400	0	55.744.400
		Totale Categoria 2°	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	55.744.400	0	55.744.400
		Categoria 3° - Emissione di obbligazioni						
503020	870	- Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2°	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	55.744.400	0	55.744.400
		Categoria 3°	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO V	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	55.744.400	0	55.744.400

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-10)	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-255.600	0	0	0	0	0	56.000.000	55.744.400	-255.600	0
-255.600	0	0	0	0	0	56.000.000	55.744.400	-255.600	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-255.600	0	0	0	0	0	56.000.000	55.744.400	-255.600	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-255.600	0	0	0	0	0	56.000.000	55.744.400	-255.600	0

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE TOTALI
		TITOLO VI					
		PARTITE DI GIRO					
		Categoria 1° - Entrate aventi natura di partite di giro					
601010	900	- Ritenute erariali	1.600.000.000	895.000.000	2.495.000.000	2.066.736.333	427.629.656 2.494.365.989
601020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	600.000.000	-6.000.000	594.000.000	593.772.712	0 593.772.712
601030	920	- Ritenute diverse	200.000.000	37.000.000	237.000.000	236.153.086	0 236.153.086
601040	930	- I.V.A.	4.000.000.000	-1.612.000.000	2.388.000.000	972.448.279	1.415.134.127 2.387.582.406
601050	940	- Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0	0	0	0	0 -0
601060	950	- Trattenute per conto di terzi	0	0	0	0	0 0
601070	960	- Recupero anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	0	0	0	0	0 0
601080	970	- Rimborso di somme pagate per conto di terzi	4.080.000.000	-4.075.000.000	5.000.000	5.000.000	0 5.000.000
601090	980	- Partite in sospeso	400.000.000	-376.000.000	24.000.000	21.676.876	1.347.399 23.024.275
		Totale Categoria 1°	10.880.000.000	-5.137.000.000	5.743.000.000	3.895.787.286	1.844.111.182 5.739.898.468
		TOTALE TITOLO VI	10.880.000.000	-5.137.000.000	5.743.000.000	3.895.787.286	1.844.111.182 5.739.898.468

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-0) 10	11	12	13 (12-13) 14	11+13 15		16	17 (16-17) 18		(9+13) 19
-634.011	0	0	0	0	0	2.067.000.000	2.066.736.333	-263.667	427.629.656
-227.288	0	0	0	0		594.000.000	593.772.712	-227.288	0
-846.914	0	0	0	0		236.000.000	236.153.086	153.086	0
-417.594	1.428.622.706	487.846.438	932.414.268	1.420.260.706	-8.362.000	1.460.000.000	1.460.294.717	294.717	2.347.548.395
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	555.995.657	0	32.143.700	32.143.700	-523.851.957	5.000.000	5.000.000	0	32.143.700
-975.725	8.831.430	6.872.330	1.959.100	8.831.430	0	29.000.000	28.549.206	-450.794	3.306.499
-3.101.532	1.993.449.793	494.718.768	966.517.068	1.461.235.836	-532.213.957	4.391.000.000	4.390.506.054	-493.946	2.810.628.250
-3.101.532	1.993.449.793	494.718.768	966.517.068	1.461.235.836	-532.213.957	4.391.000.000	4.390.506.054	-493.946	2.810.628.250

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (+/-)	6	7 (+/-)	8	(7+8) 9
		RIEPILOGO PER CATEGORIE						
		TITOLO I - ENTRATE PER TRASF.TI CORRENTI						
		Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato	2.900.000.000	-421.000.000	2.479.000.000	2.309.537.400	169.109.510	2.478.646.910
		Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni	454.000.000	149.000.000	603.000.000	481.912.260	120.474.940	602.387.200
		Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO I	3.354.000.000	-272.000.000	3.082.000.000	2.791.449.660	289.584.450	3.081.034.110
		TITOLO II - ALTRE ENTRATE						
		Categoria 1° - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi	4.610.000.000	-942.500.000	3.667.500.000	2.203.906.112	1.460.936.624	3.664.842.736
		Categoria 2° - Redditi e Proventi Patrimoniali	7.632.000.000	-59.000.000	7.573.000.000	6.143.171.783	1.427.230.743	7.570.402.526
		Categoria 3° - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.421.000.000	-1.153.000.000	1.268.000.000	103.782.940	1.163.138.117	1.266.921.057
		Categoria 4° - Entrate non classificabili in altre voci	255.000.000	173.000.000	428.000.000	327.648.241	99.865.546	427.513.787
		TOTALE TITOLO II	14.918.000.000	-1.981.500.000	12.936.500.000	8.778.509.076	4.151.171.030	12.929.680.106
		TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
		Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali	500.000.000	392.000.000	892.000.000	214.502.500	676.546.214	891.048.714
		Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari	220.000.000	0	220.000.000	218.743.007	0	218.743.007
		Categoria 4° - Riscossione di crediti	5.000.000	74.000.000	79.000.000	0	78.151.465	78.151.465
		TOTALE TITOLO III	725.000.000	466.000.000	1.191.000.000	433.245.507	754.697.679	1.187.943.186
		TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato	38.320.000.000	-16.301.000.000	1.979.000.000	104.624.500	1.874.155.000	1.978.779.500
		Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni	3.612.000.000	-432.000.000	3.180.000.000	0	3.180.000.000	3.180.000.000
		Categoria 3° - Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO IV	21.892.000.000	-16.733.000.000	5.159.000.000	104.624.500	5.054.155.000	5.158.779.500
		TITOLO V - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI						
		Categoria 1° - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Assunzione di altri debiti finanziari	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	55.744.400	0	55.744.400
		Categoria 3° - Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO V	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	55.744.400	0	55.744.400
		TITOLO VI - PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1° - Entrate aventi natura di partite di giro	10.880.000.000	-5.137.000.000	5.743.000.000	3.895.787.286	1.844.111.182	5.739.898.468
		TOTALE TITOLO VI	10.880.000.000	-5.137.000.000	5.743.000.000	3.895.787.286	1.844.111.182	5.739.898.468
		TOTALE GENERALE ENTRATE	51.869.000.000	-23.701.500.000	28.167.500.000	16.059.360.429	12.093.719.341	28.153.079.770

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(10)	(11)	(12)	(13)	(12+13)	(14)	(15)	(16)	(16-17)	(18)
-353.090	203.483.750	203.483.750	0	203.483.750	0	2.513.000.000	2.513.021.150	21.150	169.109.510
-612.800	97.622.200	0	97.622.200	97.622.200	0	482.000.000	481.912.260	-87.740	218.097.140
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-965.890	301.105.950	203.483.750	97.622.200	301.105.950	0	2.995.000.000	2.994.933.410	-66.590	387.206.650
-2.657.264	1.398.438.894	1.301.709.755	55.262.200	1.356.971.955	-41.466.939	3.506.000.000	3.505.615.867	-384.133	1.516.198.824
-2.597.474	2.070.923.604	1.274.523.350	796.400.254	2.070.923.604	0	7.417.000.000	7.417.695.133	695.133	2.223.630.997
-1.078.943	2.280.689.998	1.253.681.443	986.013.303	2.239.694.746	-40.995.252	1.358.000.000	1.357.464.383	-535.617	2.149.151.420
-486.213	237.240.131	113.065.872	40.219.905	153.285.777	-83.954.354	441.000.000	440.714.113	-285.887	140.085.451
-6.819.894	5.987.292.627	3.942.980.420	1.877.895.662	5.820.876.082	-166.416.545	12.722.000.000	12.721.489.496	-510.504	6.029.066.692
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-951.286	472.631.738	0	472.631.738	472.631.738	0	214.000.000	214.502.500	502.500	1.149.177.952
0	0	0	0	0	0	219.000.000	218.743.007	-256.993	0
-848.535	17.563.320	0	17.563.320	17.563.320	0	0	0	0	95.714.785
-1.799.821	490.195.058	0	490.195.058	490.195.058	0	433.000.000	433.245.507	245.507	1.244.892.737
-220.500	11.457.546.676	6.921.371.967	4.536.174.709	11.457.546.676	0	7.026.000.000	7.025.996.467	-3.533	6.410.329.709
0	7.860.000.000	4.336.032.000	3.523.968.000	7.860.000.000	0	4.336.000.000	4.336.032.000	32.000	6.703.968.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-220.500	19.317.546.676	11.257.403.967	8.060.142.709	19.317.546.676	0	11.362.000.000	11.362.028.467	28.467	13.114.297.709
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-255.600	0	0	0	0	0	56.000.000	55.744.400	-255.600	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-255.600	0	0	0	0	0	56.000.000	55.744.400	-255.600	0
-3.101.532	1.993.449.793	494.718.768	966.517.068	1.461.235.836	-532.213.957	4.391.000.000	4.390.506.054	-493.946	2.810.628.250
-3.101.532	1.993.449.793	494.718.768	966.517.068	1.461.235.836	-532.213.957	4.391.000.000	4.390.506.054	-493.946	2.810.628.250
-13.163.237	28.089.590.104	15.898.586.905	11.492.372.697	27.390.959.602	-698.630.502	31.959.000.000	31.957.947.334	-1.052.666	23.586.092.038

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (A-B)	6	7 (A-C)	8	(7+8) 9
		RIEPILOGO DEI TITOLI						
		TITOLO I.....	3.354.000.000	-272.000.000	3.082.000.000	2.791.449.660	289.584.450	3.081.034.110
		TITOLO II.....	14.918.000.000	-1.981.500.000	12.936.500.000	8.778.509.076	4.151.171.030	12.929.680.106
		TITOLO III.....	725.000.000	466.000.000	1.191.000.000	433.245.507	754.697.679	1.187.943.186
		TITOLO IV.....	21.892.000.000	-16.733.000.000	5.159.000.000	104.624.500	5.054.155.000	5.158.779.500
		TITOLO V.....	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	55.744.400	0	55.744.400
		TITOLO VI.....	10.880.000.000	-5.137.000.000	5.743.000.000	3.895.787.286	1.844.111.182	5.739.898.468
		TOTALE ENTRATE	51.869.000.000	-23.701.500.000	28.167.500.000	16.059.360.429	12.093.719.341	28.153.079.770
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	51.869.000.000	-23.701.500.000	28.167.500.000	16.059.360.429	12.093.719.341	28.153.079.770

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
(4-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(9+13) 19
-965.890	301.105.950	203.483.750	97.622.200	301.105.950	0	2.995.000.000	2.994.933.410	-66.590	387.206.650
-6.819.894	5.987.292.627	3.942.980.420	1.877.895.662	5.820.876.082	-166.416.545	12.722.000.000	12.721.489.496	-510.504	6.029.066.692
-1.799.821	490.195.058	0	490.195.058	490.195.058	0	433.000.000	433.245.507	245.507	1.244.892.737
-220.500	19.317.546.676	11.257.403.967	8.060.142.709	19.317.546.676	0	11.362.000.000	11.362.028.467	28.467	13.114.297.709
-255.600	0	0	0	0	0	56.000.000	55.744.400	-255.600	0
-3.101.532	1.993.449.793	494.718.768	966.517.068	1.461.235.836	-532.213.957	4.391.000.000	4.390.506.054	-493.946	2.810.628.250
-13.163.237	28.089.590.104	15.898.586.905	11.492.372.697	27.390.959.602	-698.630.502	31.959.000.000	31.957.947.334	-1.052.666	23.586.092.038
-13.163.237	28.089.590.104	15.898.586.905	11.492.372.697	27.390.959.602	-698.630.502	31.959.000.000	31.957.947.334	-1.052.666	23.586.092.038

RENDICONTO FINANZIARIO

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (+) (-)	6	7 (+) (-)	8	(7+8) 9
		TITOLO I						
		SPESE CORRENTI						
		Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente						
101010	10	- Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	662.000.000	-94.000.000	568.000.000	554.753.305	12.566.689	567.319.994
		Totale Categoria 1°	662.000.000	-94.000.000	568.000.000	554.753.305	12.566.689	567.319.994
		Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio						
102010	20	- Emolumenti fissi al personale dipendente	5.800.000.000	-1.166.000.000	4.634.000.000	4.633.509.835	0	4.633.509.835
102020	30	- Emolumenti variabili al personale dipendente	866.000.000	151.000.000	1.017.000.000	1.016.016.804	0	1.016.016.804
102030	40	- Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	0	0	0	0	0	0
102040	50	- Indennità e rimborso spese per missioni	25.000.000	7.000.000	32.000.000	31.673.860	0	31.673.860
102050	60	- Altri oneri per il personale	93.000.000	14.000.000	107.000.000	75.240.000	31.063.600	106.303.600
102060	70	- Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	568.000.000	-546.000.000	22.000.000	16.784.650	4.470.000	21.254.650
102070	80	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	2.330.000.000	-405.000.000	1.925.000.000	1.707.326.054	217.221.488	1.924.547.542
		Totale Categoria 2°	9.682.000.000	-1.945.000.000	7.737.000.000	7.480.551.203	252.755.088	7.733.306.291
		Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza						
103010	150	- Pensioni ed altri oneri similari a carico Ente	25.000.000	-2.000.000	23.000.000	22.928.035	0	22.928.035
		Totale Categoria 3°	25.000.000	-2.000.000	23.000.000	22.928.035	0	22.928.035
		Categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo o di servizi						
104010	200	- Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	540.000.000	-463.000.000	77.000.000	23.665.000	52.700.000	76.365.000
104020	210	- Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	723.000.000	-197.000.000	526.000.000	339.827.767	186.058.935	525.886.702
104030	220	- Acquisto di materiale di consumo	164.000.000	-56.000.000	108.000.000	56.785.819	50.663.268	107.449.087
104040	230	- Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	0	0	0	0	0	0

USCITE

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-10) 10	11	12	13	(12-13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(9+13) 19
-680.006	27.278.494	27.278.494	0	27.278.494		582.000.000	582.031.799	31.799	12.566.689
-680.006	27.278.494	27.278.494	0	27.278.494		582.000.000	582.031.799	31.799	12.566.689
-490.165	0	0	0	0	0	4.634.000.000	4.633.509.835	-490.165	0
-983.196	0	0	0	0	0	1.016.000.000	1.016.016.804	16.804	0
0	204.800.000	173.546.007	0	173.546.007	-31.253.993	174.000.000	173.546.007	-453.993	0
-326.140	0	0	0	0	0	32.000.000	31.673.860	-326.140	0
-696.400	489.951.600	482.611.600	0	482.611.600	-7.340.000	558.000.000	557.851.600	-148.400	31.063.600
-745.350	18.773.260	18.773.260	0	18.773.260		35.000.000	35.557.910	557.910	4.470.000
-452.458	433.294.155	433.294.155	0	433.294.155	0	2.140.000.000	2.140.620.209	620.209	217.221.488
-3.693.709	1.146.819.015	1.108.225.022	0	1.108.225.022	-38.593.993	8.589.000.000	8.588.776.225	-222.775	252.755.088
-71.965	0	0	0	0	0	23.000.000	22.928.035	-71.965	0
-71.965	0	0	0	0	0	23.000.000	22.928.035	-71.965	0
-635.000	384.736.881	84.314.992	300.421.889	384.736.881		108.000.000	107.979.992	-20.008	353.121.889
-113.298	1.395.652.854	542.009.176	805.888.801	1.347.897.977	-47.754.877	881.000.000	881.836.943	836.943	991.947.736
-550.913	97.738.931	31.576.859	48.732.652	80.309.511	-17.429.420	88.000.000	88.362.678	362.678	99.395.920
0	0	0	0	0		0	0	0	0

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			1	2 (4-5)	6	7 (6-7)	8	9 (7+8)
104050	240	- Utenze varie	295.000.000	-75.000.000	220.000.000	186.740.799	33.012.105	219.752.904
104060	250	- Materiale di economato	73.000.000	-11.000.000	62.000.000	45.641.950	16.067.792	61.709.742
104070	260	- Vestituario	13.000.000	-13.000.000	0	0	0	0
104080	270	- Spese di rappresentanza	20.000.000	-6.000.000	14.000.000	12.112.600	1.298.500	13.411.100
104090	280	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	112.000.000	3.000.000	115.000.000	106.966.930	7.650.376	114.617.306
104100	290	- Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	445.000.000	124.000.000	569.000.000	119.137.593	449.255.000	568.392.593
104110	300	- Locazioni passive	218.000.000	-144.000.000	74.000.000	68.218.600	5.218.408	73.437.008
104120	310	- Spese promozionali e di propaganda	420.000.000	-32.000.000	388.000.000	225.392.000	161.913.600	387.305.600
104130	320	- Spese legali, giudiziarie e varie	50.000.000	24.000.000	74.000.000	52.715.080	20.327.580	73.042.660
104140	330	- Premi di assicurazioni	300.000.000	-199.000.000	101.000.000	100.224.833	0	100.224.833
104150	340	- Spese per pulizia uffici ed aree portuali	735.000.000	-6.000.000	729.000.000	534.483.262	194.177.148	728.660.410
104160	350	- Spese diverse	20.000.000	302.000.000	322.000.000	191.962.950	129.764.303	321.727.253
		Totale Categoria 4°	4.128.000.000	-749.000.000	3.379.000.000	2.063.875.183	1.308.107.015	3.371.982.198
		Categoria 5° - Trasferimenti passivi						
105010	420	- Contributi aventi attinenza allo sviluppo della attività portuale	0	0	0	0	0	0
		Categoria 6° - Oneri finanziari						
106010	440	- Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.000.000	5.000.000	6.000.000	5.962.011	0	5.962.011
		Totale Categoria 6°	1.000.000	5.000.000	6.000.000	5.962.011	0	5.962.011
		Categoria 7° - Oneri tributari						
107010	460	- Imposte, tasse o tributi diversi	950.000.000	-807.000.000	143.000.000	135.193.921	6.917.000	142.110.921
		Totale Categoria 7°	950.000.000	-807.000.000	143.000.000	135.193.921	6.917.000	142.110.921
		Categoria 8° - Poste correntive e compensative di entrate correnti						
108010	480	- Restituzioni e rimborsi diversi	200.000.000	-50.000.000	150.000.000	149.796.324	0	149.796.324
		Totale Categoria 8°	200.000.000	-50.000.000	150.000.000	149.796.324	0	149.796.324

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-4) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(9+13) 19
-247.096	35.668.290	35.668.290	0	35.668.290	0	224.000.000	222.409.089	-1.590.911	33.012.105
-290.258	18.263.326	18.263.326	0	18.263.326	0	64.000.000	63.905.276	-94.724	16.067.792
0	3.582.800	3.582.800	0	3.582.800	0	4.000.000	3.582.800	-417.200	0
-588.900	3.919.845	3.919.845	0	3.919.845	0	16.000.000	16.032.445	32.445	1.298.500
-382.694	626.702	626.702	0	626.702	0	107.000.000	107.593.632	593.632	7.650.376
-607.407	87.427.622	76.722.022	8.560.000	85.282.022	-2.145.600	196.000.000	195.859.615	-140.385	457.815.000
-562.992	31.021.602	29.720.402	0	29.720.402	-1.301.200	98.000.000	97.939.002	-60.998	5.218.408
-694.400	165.590.686	90.235.396	65.326.000	155.561.396	-10.029.290	316.000.000	315.627.396	-372.604	227.239.600
-957.340	100.000	100.000	0	100.000	0	53.000.000	52.815.080	-184.920	20.327.580
-775.167	15.272.237	11.406.089	3.866.148	15.272.237	0	111.000.000	111.630.922	630.922	3.866.148
-339.590	204.668.207	149.017.960	51.642.552	200.660.512	-4.007.695	683.000.000	683.501.222	501.222	245.819.700
-272.747	6.143.816	6.118.329	25.487	6.143.816	0	198.000.000	198.081.279	81.279	129.789.790
-7.017.802	2.450.413.799	1.083.282.188	1.284.463.529	2.367.745.717	-82.668.082	3.147.000.000	3.147.157.371	157.371	2.592.570.344
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-37.989	0	0	0	0	0	6.000.000	5.962.011	-37.989	0
-37.989	0	0	0	0	0	6.000.000	5.962.011	-37.989	0
-889.079	7.638.960	7.638.960	0	7.638.960	0	143.000.000	142.832.881	-167.119	6.917.000
-889.079	7.638.960	7.638.960	0	7.638.960	0	143.000.000	142.832.881	-167.119	6.917.000
-203.676	3.185	3.185	0	3.185	0	150.000.000	149.799.509	-200.491	0
-203.676	3.185	3.185	0	3.185	0	150.000.000	149.799.509	-200.491	0

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (A-F)	6	7 (A-F)	8	(7+8) 9
		Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci						
109010	500	- Spese per lit. arbitraggi, risarcimenti e accessori	0	0	0	0	0	0
109020	510	- Fondi di riserva	1.000.000.000	-1.000.000.000	0	0	0	0
109030	520	- Oneri vari straordinari	65.000.000	736.000.000	801.000.000	235.791.101	564.956.137	800.747.238
109040	530	- Spese per realizzo dello entrate	560.000.000	-391.000.000	169.000.000	18.000.000	150.500.000	168.500.000
		Totale Categoria 9°	1.625.000.000	-655.000.000	970.000.000	253.791.101	715.456.137	969.247.238
		Categoria 1°.....	662.000.000	-94.000.000	568.000.000	354.753.305	12.566.689	567.319.994
		Categoria 2°.....	9.682.000.000	-1.945.000.000	7.737.000.000	7.480.551.203	252.755.088	7.733.306.291
		Categoria 3°.....	25.000.000	-2.000.000	23.000.000	22.928.035	0	22.928.035
		Categoria 4°.....	4.128.000.000	-749.000.000	3.379.000.000	2.063.875.183	1.308.107.015	3.371.982.198
		Categoria 5°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 6°.....	1.000.000	5.000.000	6.000.000	5.962.011	0	5.962.011
		Categoria 7°.....	950.000.000	-807.000.000	143.000.000	135.193.921	6.917.000	142.110.921
		Categoria 8°.....	200.000.000	-50.000.000	150.000.000	149.796.324	0	149.796.324
		Categoria 9°.....	1.625.000.000	-655.000.000	970.000.000	253.791.101	715.456.137	969.247.238
		TOTALE TITOLO I	17.273.000.000	-4.297.000.000	12.976.000.000	10.666.851.083	2.295.801.929	12.962.653.012

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(10)	(11)	(12)	(13)	(12+13)	(14)	(15)	(16)	(17)	(14+17)
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-252.762	87.160.950	1.028.600	86.132.350	87.160.950		237.000.000	236.819.701	-180.299	651.088.487
-500.000	168.000.000	168.000.000	0	168.000.000	0	186.000.000	186.000.000	0	150.500.000
-752.762	255.160.950	169.028.600	86.132.350	255.160.950	0	423.000.000	422.819.701	-180.299	801.588.487
-680.006	27.278.494	27.278.494	0	27.278.494		582.000.000	582.031.799	31.799	12.566.689
-3.693.709	1.146.819.015	1.108.225.022	0	1.108.225.022	-38.593.993	8.589.000.000	8.588.776.225	-223.775	252.755.088
-71.965	0	0	0	0	0	23.000.000	22.928.035	-71.965	0
-7.017.802	2.450.413.799	1.083.282.188	1.284.463.529	2.367.745.717	-82.668.082	3.147.000.000	3.147.157.371	157.371	2.592.570.544
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-37.989	0	0	0	0	0	6.000.000	5.962.011	-37.989	0
-889.079	7.638.960	7.638.960	0	7.638.960	0	143.000.000	142.832.881	-167.119	6.917.000
-203.676	3.185	3.185	0	3.185	0	150.000.000	149.799.509	-200.491	0
-752.762	255.160.950	169.028.600	86.132.350	255.160.950	0	423.000.000	422.819.701	-180.299	801.588.487
-13.346.988	3.887.314.403	2.395.456.449	1.370.595.879	3.766.052.328	-121.262.075	13.063.000.000	13.062.307.532	-692.468	3.666.397.808

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			1	2 (a-b)	3	4 (a-b)	5	6 (a-b)
		TITOLO II						
		SPESA IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1° - Acquisizione di immobili ed opere portuali						
201010	550	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dall'Ente	640.000.000	1.535.000.000	2.175.000.000	99.239.967	2.074.631.675	2.173.871.642
201020	560	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato	18.280.000.000	-16.405.000.000	1.875.000.000	0	1.874.155.000	1.874.155.000
201030	570	- Acquisizione impianti portuali con finanziamenti pubblici	5.075.000.000	-1.728.000.000	3.347.000.000	0	3.347.000.000	3.347.000.000
		Totale Categoria 1°	23.995.000.000	-16.598.000.000	7.397.000.000	99.239.967	7.295.786.675	7.395.026.642
		Categoria 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
202010	600	- Impianti portuali finanziati dall'Ente	200.000.000	-184.000.000	16.000.000	0	16.000.000	16.000.000
202020	610	- Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	369.000.000	-113.000.000	256.000.000	80.739.880	175.235.833	255.975.713
202030	620	- Acquisto di mobili e macchine di ufficio	65.000.000	1.000.000	66.000.000	41.197.652	24.518.582	65.716.234
202040	630	- Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	65.000.000	-11.000.000	54.000.000	1.731.822	51.409.000	53.140.822
202050	640	- Impianti portuali finanziati dallo Stato	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 2°	699.000.000	-307.000.000	392.000.000	123.669.354	267.163.415	390.832.769
		Categoria 3° - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari						
203010	650	- Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	4.500.000.000	-4.402.000.000	98.000.000	98.000.000	0	98.000.000
203020	660	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	0	0	0	0	0	0
203030	670	- Acquisto titoli	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 3°	4.500.000.000	-4.402.000.000	98.000.000	98.000.000	0	98.000.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-10) 10	11	12	13 (12+13) 14	11-10) 15		16	17 (16+17) 18		(16+17) 19
-1.128.358	303.069.118	278.840.934	19.028.184	297.869.118	-5.200.000	378.000.000	378.080.901	80.901	2.093.659.859
-845.000	8.936.656.485	5.924.278.676	3.012.377.809	8.936.656.485		5.924.000.000	5.924.278.676	278.676	4.886.532.809
0	9.662.580.763	5.892.413.572	3.770.167.191	9.662.580.763		5.892.000.000	5.892.413.572	413.572	7.117.167.191
-1.973.358	18.902.306.366	12.095.533.182	6.801.573.184	18.897.106.366	-5.200.000	12.194.000.000	12.194.773.149	773.149	14.097.359.859
0	26.817.523	8.807.498	18.010.025	26.817.523	0	9.000.000	8.807.498	-192.502	34.010.025
-24.287	41.313.310	35.838.520	5.474.790	41.313.310	0	117.000.000	116.578.400	-421.600	180.710.623
-283.766	76.977.217	76.977.217	0	76.977.217	0	118.000.000	118.174.869	174.869	24.518.582
-859.178	9.105.000	9.105.000	0	9.105.000	0	11.000.000	10.836.822	-163.178	51.409.000
0	444.990.898	0	444.990.898	444.990.898	0	0	0	0	444.990.898
-1.167.231	599.203.948	130.728.235	468.475.713	599.203.948	0	255.000.000	254.397.589	-602.411	735.639.128
0	0	0	0	0	0	98.000.000	98.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	98.000.000	98.000.000	0	0

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE TOTALI
		Categoria 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni					
204010	700	- Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0	0	0	0	0
204020	710	- Versamento altri depositi bancari	0	0	0	0	0
204030	720	- Versamenti e Compegni di ass.ne per polizze contratto per indennità licenziamento pers. dipendente	0	0	0	0	0
204040	730	- Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0
204050	740	- Depositi a cauzione presso terzi	10.000.000	69.000.000	79.000.000	78.151.465	0 78.151.465
204060	750	- Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	10.000.000	69.000.000	79.000.000	78.151.465	0 78.151.465
		Categoria 5° - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio					
205010	770	- Indennità di anzianità	800.000.000	-34.000.000	766.000.000	748.085.815	17.025.457 765.111.272
		Totale Categoria 5°	800.000.000	-34.000.000	766.000.000	748.085.815	17.025.457 765.111.272
		Categoria 6° - Imposte su rivalutazioni immobiliari					
206010	780	- Versamento di imposte non detraibili dal reddito	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 6°	0	0	0	0	0
		Categoria 1°.....	23.995.000.000	-16.598.000.000	7.397.000.000	99.239.967	7.295.786.675 7.395.026.642
		Categoria 2°.....	699.000.000	-307.000.000	392.000.000	123.669.354	267.163.415 390.832.769
		Categoria 3°.....	4.500.000.000	-4.402.000.000	98.000.000	98.000.000	0 98.000.000
		Categoria 4°.....	10.000.000	69.000.000	79.000.000	78.151.465	0 78.151.465
		Categoria 5°.....	800.000.000	-34.000.000	766.000.000	748.085.815	17.025.457 765.111.272
		Categoria 6°.....	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO II	30.004.000.000	-21.272.000.000	8.732.000.000	1.147.146.601	7.579.975.547 8.727.122.146

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-10)	10	11	12	13 (12+13)	14	15 (14-15)	16	17 (16-17)	18
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-848.535	0	0	0	0	0	78.000.000	78.151.465	151.465	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-848.535	0	0	0	0	0	78.000.000	78.151.465	151.465	0
-888.728	5.013.162.961	1.689.416.830	3.323.746.131	5.013.162.961	0	2.437.000.000	2.437.502.645	502.645	3.340.771.588
-888.728	5.013.162.961	1.689.416.830	3.323.746.131	5.013.162.961	0	2.437.000.000	2.437.502.645	502.645	3.340.771.588
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.973.358	18.902.306.366	12.095.533.182	6.801.573.184	18.897.106.366	-5.200.000	12.194.000.000	12.194.773.149	773.149	14.097.359.859
-1.167.231	599.203.948	130.728.235	468.475.713	599.203.948	0	255.000.000	254.397.589	-602.411	735.639.128
0	0	0	0	0	0	98.000.000	98.000.000	0	0
-848.535	0	0	0	0	0	78.000.000	78.151.465	151.465	0
-888.728	5.013.162.961	1.689.416.830	3.323.746.131	5.013.162.961	0	2.437.000.000	2.437.502.645	502.645	3.340.771.588
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-4.877.852	24.514.673.275	13.915.678.247	10.593.795.028	24.509.473.275	-5.200.000	15.062.000.000	15.062.824.848	824.848	18.173.770.575

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE TOTALI
			1	2 (a-b)	3	4 (5-7)	5 (7+8)
		TITOLO III					
		SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
		Categoria 1° - Rimborso di mutui					
301010	800	- Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0
301020	810	- Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Rimborso di anticipazioni passive					
302010	830	- Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Rimborso di obbligazioni					
303010	850	- Rimborso di obbligazioni	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni					
304010	870	- Restituzioni alle gestioni autonome di anticipa- zioni	0	0	0	0	0
		Categoria 5° - Estinzione debiti diversi					
305010	890	- Restituzione depositi di terzi a cauzione	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	19.700.000	36.044.400
		Totale Categoria 5°	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	19.700.000	36.044.400
		Categoria 1°.....	0	0	0	0	0
		Categoria 2°.....	0	0	0	0	0
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0
		Categoria 5°.....	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	19.700.000	36.044.400
		TOTALE TITOLO III	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	19.700.000	36.044.400

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9+10) 18	11	12	13 (12+13) 14	15 (14+15) 16	17 (16-17) 18	19	20 (19-20) 21	22 (21-22) 23	(24+25) 26
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-255.600	392.902.125	38.791.400	354.110.725	392.902.125		59.000.000	58.491.400	-508.600	390.155.125
-255.600	392.902.125	38.791.400	354.110.725	392.902.125	0	59.000.000	58.491.400	-508.600	390.155.125
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-255.600	392.902.125	38.791.400	354.110.725	392.902.125	0	59.000.000	58.491.400	-508.600	390.155.125
-255.600	392.902.125	38.791.400	354.110.725	392.902.125	0	59.000.000	58.491.400	-508.600	390.155.125

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (a-b)	6	7 (a-c)	8	9 (a+b)
		TITOLO IV						
		SPESE PER PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1 ^a - Spese aventi natura di partite di giro						
401010	900	- Ritenute erariali	1.600.000.000	895.000.000	2.495.000.000	2.266.056.000	228.309.989	2.494.365.989
401020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	600.000.000	-6.000.000	594.000.000	520.661.223	73.111.489	593.772.712
401030	920	- Ritenute diverse	200.000.000	37.000.000	237.000.000	234.800.086	1.353.000	236.153.086
401040	930	- I.V.A.	4.000.000.000	-1.612.000.000	2.388.000.000	2.306.672.973	80.909.433	2.387.582.406
401050	940	- Anticipazioni dell'Ente al personale	0	0	0	0	0	0
401060	950	- Versamento trattenute a favore di terzi	0	0	0	0	0	0
401070	960	- Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	0	0	0	0	0	0
401080	970	- Somme pagate per conto terzi	4.080.000.000	-4.075.000.000	5.000.000	5.000.000	0	5.000.000
401090	980	- Partite in sospeso	400.000.000	-375.000.000	25.000.000	24.321.127	-1.296.852	23.024.275
		Totale Categoria 1^a	10.880.000.000	-5.136.000.000	5.744.000.000	5.357.511.409	382.387.059	5.739.898.468
		TOTALE TITOLO IV	10.880.000.000	-5.136.000.000	5.744.000.000	5.357.511.409	382.387.059	5.739.898.468

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(2-4) 10	11	12	13 (12+13) 14	(11+13) 15	(11-13) 15	16	17 (16+17) 18	(16-17) 18	(10+13) 14
-634.011	396.294.729	396.294.729	0	396.294.729	0	2.663.000.000	2.662.350.729	-649.271	228.309.989
-227.288	131.095.085	131.062.233	32.852	131.095.085		652.000.000	651.723.456	-276.544	73.144.341
-846.914	11.204.867	1.724.867	9.480.000	11.204.867		237.000.000	236.524.953	-475.047	10.833.000
-417.394	411.638.226	370.661.266	40.976.457	411.637.723	-503	2.678.000.000	2.677.334.239	-665.761	121.885.890
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	550.995.657	0	27.143.700	27.143.700	-523.851.957	5.000.000	5.000.000	0	27.143.700
-1.975.725	1.974.300	15.200	1.959.100	1.974.300	0	25.000.000	24.336.327	-663.673	662.248
-4.101.532	1.503.202.864	899.758.295	79.592.109	979.350.404	-523.852.460	6.260.000.000	6.257.269.704	-2.730.296	461.979.168
-4.101.532	1.503.202.864	899.758.295	79.592.109	979.350.404	-523.852.460	6.260.000.000	6.257.269.704	-2.730.296	461.979.168

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE TOTALI
			1	2 (4-3)	4	7 (5-7)	(7+8) 8
		RIEPILOGO PER CATEGORIA					
		TITOLO I - SPESE CORRENTI					
		Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente	662.000.000	-94.000.000	568.000.000	554.753.305	12.566.689 567.319.994
		Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	9.682.000.000	-1.945.000.000	7.737.000.000	7.480.551.203	252.755.088 7.733.306.291
		Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza	25.000.000	-2.000.000	23.000.000	22.928.035	0 22.928.035
		Categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.128.000.000	-749.000.000	3.379.000.000	2.063.875.183	1.308.107.015 3.371.982.198
		Categoria 5° - Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0 0
		Categoria 6° - Oneri finanziari	1.000.000	5.000.000	6.000.000	5.962.011	0 5.962.011
		Categoria 7° - Oneri tributari	950.000.000	-807.000.000	143.000.000	135.193.921	6.917.000 142.110.921
		Categoria 8° - Poste correttive e compensative di estrate correnti	200.000.000	-50.000.000	150.000.000	149.796.324	0 149.796.324
		Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci	1.625.000.000	-655.000.000	970.000.000	253.791.101	715.456.137 969.247.238
		TOTALE TITOLO I	17.273.000.000	-4.297.000.000	12.976.000.000	10.666.851.083	2.295.801.929 12.962.653.012
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
		Categoria 1° - Acquisizione di immobili ed opere portuali	23.995.000.000	-16.598.000.000	7.397.000.000	99.239.967	7.295.786.675 7.395.026.642
		Categoria 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	699.000.000	-307.000.000	392.000.000	123.669.354	267.163.415 390.832.769
		Categoria 3° - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	4.500.000.000	-4.402.000.000	98.000.000	98.000.000	0 98.000.000
		Categoria 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	10.000.000	69.000.000	79.000.000	78.151.465	0 78.151.465
		Categoria 5° - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	800.000.000	-34.000.000	766.000.000	748.085.815	17.025.457 765.111.272
		Categoria 6° - Imposte su rivalutazioni immobiliari	0	0	0	0	0 0
		TOTALE TITOLO II	30.004.000.000	-21.272.000.000	8.732.000.000	1.147.146.601	7.579.975.547 8.727.122.148
		TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
		Categoria 1° - Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0 0
		Categoria 2° - Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0 0
		Categoria 3° - Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0 0
		Categoria 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0 0
		Categoria 5° - Estinzione debiti diversi	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	19.700.000	36.044.400 55.744.400
		TOTALE TITOLO III	100.000.000	-44.000.000	56.000.000	19.700.000	36.044.400 55.744.400
		TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO					
		Categoria 1° - Spese aventi natura di partite di giro	10.880.000.000	-5.136.000.000	5.744.000.000	5.357.511.409	382.387.059 5.739.898.468
		TOTALE TITOLO IV	10.880.000.000	-5.136.000.000	5.744.000.000	5.357.511.409	382.387.059 5.739.898.468
		TOTALE GENERALE SPESE	58.257.000.000	-30.749.000.000	27.508.000.000	17.191.209.093	10.294.208.935 27.485.418.028

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI	
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI + / -	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI	
(1-10) 10	(1) 11	(2) 12	(3) (12+13) 14	(12+13) 14	(11-10) 15	(16) 16	(17) (16+17) 18	(18-17) 18	(19+13) 19	
-680.006	27.278.494	27.278.494	0	27.278.494		582.000.000	582.031.799	31.799	12.566.689	
-3.693.709	1.146.819.015	1.108.225.022	0	1.108.225.022	-38.393.993	8.589.000.000	8.588.776.225	-223.775	252.755.088	
-71.965	0	0	0	0	0	23.000.000	22.928.035	-71.965	0	
-7.017.802	2.450.413.799	1.083.282.188	1.284.463.529	2.367.745.717	-82.668.082	3.147.000.000	3.147.157.371	157.371	2.592.570.544	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-37.989	0	0	0	0	0	6.000.000	5.962.011	-37.989	0	
-889.079	7.638.960	7.638.960	0	7.638.960	0	143.000.000	142.832.881	-167.119	6.917.000	
-203.676	3.185	3.185	0	3.185	0	150.000.000	149.799.509	-200.491	0	
-752.762	255.160.950	169.028.600	86.132.350	255.160.950	0	423.000.000	422.819.701	-180.299	801.588.487	
-13.346.988	3.887.314.403	2.395.456.449	1.370.595.879	3.766.052.328	-121.262.075	13.063.000.000	13.062.307.532	-692.468	3.666.397.808	
-1.973.358	18.902.306.366	12.095.533.182	6.801.573.184	18.897.106.366	-5.200.000	12.194.000.000	12.194.773.149	773.149	14.097.359.859	
-1.167.231	599.203.948	130.728.235	468.475.713	599.203.948	0	255.000.000	254.397.589	-602.411	735.639.128	
0	0	0	0	0	0	98.000.000	98.000.000	0	0	
-848.535	0	0	0	0	0	78.000.000	78.151.465	151.465	0	
-888.728	5.013.162.961	1.689.416.830	3.323.746.131	5.013.162.961	0	2.437.000.000	2.437.502.645	502.645	3.340.771.588	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-4.877.852	24.514.673.275	13.915.678.247	10.593.795.028	24.509.473.275	-5.200.000	15.062.000.000	15.062.824.848	824.848	18.173.770.575	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-255.600	392.902.125	38.791.400	354.110.725	392.902.125	0	59.000.000	58.491.400	-508.600	390.155.125	
-255.600	392.902.125	38.791.400	354.110.725	392.902.125	0	59.000.000	58.491.400	-508.600	390.155.125	
-4.101.532	1.503.202.864	899.758.295	79.592.109	979.350.404	-523.852.460	6.260.000.000	6.257.269.704	-2.730.296	461.979.168	
-4.101.532	1.503.202.864	899.758.295	79.592.109	979.350.404	-523.852.460	6.260.000.000	6.257.269.704	-2.730.296	461.979.168	
-22.581.972	30.298.092.667	17.249.684.391	12.398.093.741	29.647.778.132	-650.314.535	34.444.000.000	34.440.893.484	-3.106.516	22.692.302.676	

[illegible]

[illegible]

RENDICONTO FINANZIARIO

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE TOTALI
			1	2 (4-3)	4	7 (6-5)	8 (7+8)
		GESTIONE DI COMPETENZA					
		TOTALE ENTRATE	51.869.000.000	-23.701.500.000	28.167.500.000	16.059.360.429	12.093.719.341 28.153.079.770
		TOTALE SPESE	58.257.000.000	-30.749.000.000	27.508.000.000	17.191.209.093	10.294.208.935 27.485.418.028
		differenze (SITUAZIONE AMMINISTRATIVA)	-6.388.000.000	7.047.500.000	659.500.000	-1.131.848.664	1.799.510.406 667.661.742
		GESTIONE DI CASSA					
		Fondo cassa 1996					
		Eccedenza Pagamenti					
		FONDO CASSA 1997					
		Dedotto fondi di terzi depositati - indisponibili ..					
		fondi per il pagamento T.F.R. - indisponibili					
		fondi per il pagamento fornitori 1993					
		FONDO EFFETTIVO 1997 - AVANZO					

RIEPILOGO GENERALE

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI + / -	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
10	11	12	13	(12+13) 14	11-13 15	16	17	(16-17) 18	(10+13) 19
-13.163.237	28.089.590.104	15.898.586.905	11.492.372.697	27.390.959.602	-698.630.502	31.959.000.000	31.957.947.334	-1.052.666	23.586.092.038
-22.581.972	30.298.092.667	17.249.684.391	12.398.093.741	29.647.778.132	-650.314.535	34.444.000.000	34.440.893.484	-3.106.516	22.692.302.676
9.418.735	-2.208.502.563	-1.351.097.486	-905.721.044	-2.256.818.530	-48.315.967	-2.485.000.000	-2.482.946.150	2.053.850	893.789.362
							13.880.314.108		
							-2.482.946.150		
							11.397.367.958		
							390.155.125		
							1.234.336.568		
							96.164.350		
							9.676.711.915		

CONTO ECONOMICO GENERALE

		1996	1997
A) - ENTRATE CORRENTI			
1. Trasferimenti correnti		2.843.163.650	3.081.034.110
2. Altre entrate		18.702.375.865	12.929.680.106
TOTALE A)		21.545.539.515	16.010.714.216
B) - SPESE CORRENTI			
3. Spese per gli organi istituzionali		503.982.379	567.319.994
4. Oneri per il personale in attività di servizio		11.199.032.341	7.733.306.291
5. Spese per acquisti di beni e servizi		3.445.562.662	3.371.982.198
6. Oneri finanziari		253.601	5.962.011
7. Oneri diversi di gestione		1.837.555.863	1.284.082.518
TOTALE B)		16.986.386.846	12.962.653.012
DIFFERENZA (A-B)		4.559.152.669	3.048.061.204
AVANZO FINANZIARIO		4.559.152.669	3.048.061.204
C) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali		1.153.751.804	452.497.677
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali			9.994.321
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
11. Svalutazioni crediti e titoli			
12. Variazioni delle rimanenze		75.824.830	299.628.870
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale		711.292.994	503.909.702
14. Accantonamento per rischi			
15. Accantonamenti per residui perenti			
16. Altri accantonamenti		3.444.020.197	
TOTALE C)		5.384.889.825	1.266.030.570

CONTO ECONOMICO GENERALE

	1996	1997
D) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
17. Proventi straordinari		
a. proventi per trasferimenti attivi in natura		
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	23.702.709.736	92.636.339.896
c. Plusvalenze da alienazioni		
TOTALE D 17	23.702.709.736	92.636.339.896
18. Oneri straordinari		
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	35.179.894	259.411.538
b. Minusvalenze da alienazioni	15.400.000	87.662.264.656
TOTALE D 18	50.579.894	87.921.676.194
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D)	23.652.129.842	4.714.663.702
E) - RETTIFICHE DI VALORE		
19. Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio		1.144.942.131
20. Costi da capitalizzare		
21. Spese impegnate di competenze di successivi esercizi	-7.141.309.342	33.454.746
22. Entrate accertate di competenza di successivi esercizi		
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-14.771.251	6.529.697
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi		
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi		
TOTALE E)	-7.156.080.593	1.171.867.180
RISULTATO ECONOMICO	15.670.312.093	7.668.561.516
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI	15.670.312.093	2.703.568.150
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	0	4.964.993.366
26. Imposte dell'esercizio		0
AVANZO ECONOMICO	0	4.964.993.366

**BILANCIO DI ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE**

		1996	1997
ATTIVITA'			
A) - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1. Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione			
2. Ricerca, sviluppo e pubblicità			
3. Diritti di brevetto industriale			
4. Altri costi pluricennali		34.200.249	54.491.750
TOTALE I		34.200.249	54.491.750
<i>II - Immobilizzazioni materiali (1)</i>			
1. Edifici e terreni		1.051.189.227	1.108.409.662
2. Costruzioni in corso		1.278.599.795	4.989.449.485
3. Diritti reali		0	
4. Impianti, macchinari e attrezzature		2.641.712.967	902.487.018
5. Automezzi		39.268.750	23.558.750
6. Mobili e macchine d'ufficio		160.986.717	218.488.559
7. Beni in formazione finanziati dallo Stato - indisponibili		86.545.732.409	0
8. Beni in formazione finanziati dalla Regione - indisponibili		7.860.000.000	0
TOTALE II		99.577.489.865	7.242.393.474
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1. Partecipazioni in società		296.400.000	144.400.000
2. Conferimenti e quote in altri enti			
3. Depositi vincolati			
4. Mutui ed anticipazioni			
5. Prestiti al personale			
6. Crediti verso gestioni autonome			
7. Depositi cauzionali			
8. Crediti diversi di natura superiore all'anno			
TOTALE III		296.400.000	144.400.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		99.908.090.114	7.441.285.224
B) - ATTIVO IRCOLANTE			
<i>I - Rimanenze d'esercizio</i>			
1. Rimanenze di prodotti			
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo		900.165.307	600.536.437
3. Rimanenze diverse			
TOTALE I		900.165.307	600.536.437

**BILANCIO DI ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE**

	1996	1997
PASSIVITA'		
A) - PATRIMONIO NETTO		
1. Fondo di dotazione		
2. Riserva obbligatoria		
3. Riserva facoltativa		
a) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.93 N. 537 - al 1992	86.424.241.994	0
b) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n. 537 - dal 1993	5.940.589.235	5.940.589.235
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario		
5. Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	-2.703.568.150	
6. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio		4.964.993.366
7. Ripiano deficit patrimoniali		
8. Trasferimenti della Regione per opere pubbliche in corso	7.860.000.000	0
TOTALE (A)	97.521.263.079	10.905.582.601
B) - FONDO RISCHI ED ONERI		
1. Fondo imposte e tasse		
2. Fondo rischi		
3. Altri accantonamenti		
4. Fondo residui parenti		
TOTALE (B)	0	0
C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE (C)	2.230.608.398	1.982.766.213
D) - DEBITI		
1 - Debiti di tesoreria		
1. Scoperti di conto corrente		
TOTALE		

**BILANCIO DI ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE**

	1996	1997
ATTIVITA'		
<i>II - Crediti e residui attivi</i>		
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	22.016.252.747	17.435.158.670
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti		
3. crediti verso acquirenti, utenti e clienti	6.073.337.357	5.725.368.284
4. Crediti per annualità e semestralità		28.576.483
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno		396.988.601
6. Crediti verso imprese collegate		
TOTALE II	28.089.590.104	23.586.092.038
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1. Partecipazioni societarie		
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato		
3. Obbligazioni e cartelle fondarie		
4. Buoni postali		
5. Altri titoli		
TOTALE III		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1. Denaro e valori in cassa		
2. Banche		
3. C/C contabilità speciale di Tesoreria	13.880.314.108	11.397.367.958
4. C/C postali		
TOTALE IV	13.880.314.108	11.397.367.958
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	42.870.069.519	35.583.996.433
C) - RATEI E RISCONTI	6.687.379	33.454.746
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	142.784.847.012	43.058.736.403
D) - CONTI D'ORDINE		
1. Beni di terzi	81.897.932.587	23.031.948.556
depositi e fidejussioni		7.230.054.987
beni demaniali in uso		149.529.364.228
beni dello Stato in uso		
2. Beni dell'Ente presso terzi	3.289.112.400	
	85.187.044.987	179.791.367.771
TOTALE GENERALE ATTIVITA' (A+B+C+D)	227.971.891.999	222.850.104.174

**BILANCIO DI ESERCIZIO
STATO PATRIMONIALE**

	1996	1997
PASSIVITA'		
<i>II - Debiti e residui passivi</i>		
1. Debiti verso lo Stato	380.363.904	175.563.904
2. Debiti verso Enti pubblici	57.222.278	18.336.768
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute		
4. Debiti verso fornitori	22.619.959.067	14.839.973.533
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		
6. Mutui ed anticipazioni passive	4.111.855.824	
7. Obbligazioni in circolazione		
8. Debiti verso il personale per depositi		
9. Debiti verso gestioni autonome		
10. Debiti tributari	585.299.878	228.821.989
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	611.143.482	386.774.882
12. Altri debiti	6.044.104.058	7.042.831.600
TOTALE II	34.409.948.491	22.692.302.676
TOTALE (D)	34.409.948.491	22.692.302.676
E) - RATEI E RISCONTI	8.623.027.044	7.478.084.913
TOTALE (E)	8.623.027.044	7.478.084.913
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	142.784.847.012	43.058.736.403
F) - CONTI D'ORDINE		
1. Beni di terzi	81.897.932.587	
depositi e fidejussioni		23.031.948.556
beni demaniali in uso		7.230.054.987
beni dello Stato in uso		149.529.364.228
2. Beni dell'Ente presso terzi	3.289.112.400	
TOTALE (F)	85.187.044.987	179.791.367.771
TOTALE GENERALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	227.971.891.999	222.850.104.174

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente
Sciutto

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1997

Redatto ai sensi dell'articolo 2427 e seguenti del codice civile

CONTO ECONOMICO		REPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			3.007.770.000	11.408.783.519
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			0	0
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			0	0
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			0	0
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			12.688.945.211	
a) ricavi e proventi		9.149.509.287		9.840.823.282
b) contributi in c/ esercizio		3.537.435.944		1.015.387.470
TOTALE			15.694.715.211	22.262.774.271
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			145.191.280	241.331.544
7) - PER SERVIZI			1.643.038.410	2.317.338.489
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			684.620.023	879.800.735
9) - PER IL PERSONALE			8.260.144.028	
a) - salari e stipendi		5.681.200.499		7.920.878.240
b) - oneri sociali		1.924.547.542		2.706.684.478
c) - trattamento di fine rapporto		503.909.702		711.292.994
d) - trattamento di quiescenza e simili		22.928.035		23.411.093
e) - altri costi		127.558.250		571.488.623
				11.933.736.428
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			462.491.988	
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		9.994.321		17.097.000
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		432.487.677		1.138.654.804
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0		0
				1.153.751.804
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			299.828.870	75.824.030
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			0	0
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			0	
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE			2.723.841.413	2.381.121.502
TOTALE			14.198.754.022	18.983.105.312
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			1.495.961.189	3.299.668.959
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			0	
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			0	
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		0		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, e verso controllanti		0		
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			310.272.994	200.491.913
TOTALE (15 + 16 + 17)			310.272.994	200.491.913

CONTO ECONOMICO	REPORTI	TOTALE	ESERCIZIO
	PARZIALI	ANNO IN CORSO	PRECEDENTE
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI		0	
a) - di partecipazioni	0		
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
19) - SVALUTAZIONI		0	
a) - di partecipazioni	0		
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		0	0
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		93.609.224.902	12.220.731.115
a) - trasferimenti dello stato a copertura rate di mutui passivi	4.111.855.824		3.978.579.478
b) - annullamento e variazione di residui	-33.515.967		92.163.633
c) - trasferimento allo Stato delle liquidazioni erogate nell'esercizio	1.878.779.500		7.903.695.936
d) - sopravvenienze attive straordinarie	86.427.369.494		21.331.188
e) - quota dell'esercizio del fondo riserve libere art. 55 legge 537/93	1.144.708.131		226.960.880
f) - plusvalenze da alienazioni			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		87.748.897.649	50.579.894
a) - minusvalenze per alienazione beni immobili passati al Demanio	86.685.548.434		20.365.600
b) - minusvalenze patrimoniali per alienazione di beni	776.718.202		15.400.000
c) - sopravvenienze passive straordinarie	84.632.963		14.814.204
d) - oneri vari	0		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		5.860.327.253	12.170.151.221
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)		7.868.561.518	15.670.312.093
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		2.703.568.150	15.670.312.093
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			
23) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		4.964.993.368	0

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sciutto

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immateriali				
1) Costi d'impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			54.491.750	34.200.249
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
TOTALE			54.491.750	34.200.249
II - Materiali				
1) Terreni e fabbricati		1.593.293.616		1.491.436.708
meno: fondo ammortamento		-484.653.958		-440.247.481
			1.108.409.652	1.051.189.227
2) Impianti e macchinari		5.836.629.231		12.830.376.151
meno: fondo ammortamento		-4.954.718.743		-10.223.664.805
			884.110.488	2.606.711.346
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.679.251.597		2.008.633.711
meno: fondo ammortamento		-1.618.627.758		-1.773.176.823
			280.423.839	235.456.888
4) Altri beni		9.311.374.446		16.330.448.570
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		-7.056.430.457		-12.437.288.909
a) - di proprietà			4.989.449.485	1.278.569.795
b) - indisponibili dello STATO			0	86.546.732.408
TOTALE			7.242.393.474	91.717.489.665
III - Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				250.000.000
b) imprese collegate			144.400.000	48.400.000
c) altre imprese				
2) Crediti:				
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.				
TOTALE			144.400.000	298.400.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			7.441.285.224	92.048.090.114
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			600.536.437	600.165.307
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
TOTALE			600.536.437	600.165.307

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale				
II - Riserve da sovrapprezzo delle azioni				
III - Riserve di rivalutazione				
IV - Riserve legali				
V - Riserve per azioni proprie in portafoglio				
VI - Riserve statutarie				
VII - Altre riserve			5.940.589.235	
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)		0		86.424.241.994
b) riserve in sospensione d'imposta		5.940.589.235		5.940.589.235
VIII - Utili portati a nuovo				
IX - Utile d'esercizio			4.984.983.366	
X - Perdite portate a nuovo			0	-2.703.568.150
XI - Perdita d'esercizio				
TOTALE			10.905.582.601	89.681.283.079
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) Fondi per imposte				
3) Altri accantonamenti				
a) rischi su cambi			0	
TOTALE			0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			1.982.768.213	2.230.808.368
D) DEBITI				
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso banche:				
a) scoperto di cassa				
b) mutui e finanziamenti a medio e lungo termine		0		4.111.855.824
c) altri debiti				0
4) Debiti verso altri finanziatori				
5) Accenti				
6) Debiti verso fornitori		17.083.503.987		22.029.305.888

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
ATTIVO				
I - Crediti				
1) Verso clienti			23.189.103.437	28.089.590.104
meno: fondo svalutazione crediti			0	0
2) Verso imprese controllate			368.968.601	0
3) Verso imprese collegate				0
4) Verso controllanti				0
5) Verso altri				0
TOTALE			23.588.092.038	28.089.590.104
II - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide			11.397.367.958	13.880.314.108
TOTALE			11.397.367.958	13.880.314.108
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			35.583.998.433	42.870.069.519
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI				
Ratei attivi			33.454.746	6.687.379
Risconti attivi				
TOTALE ATTIVO			43.058.736.403	134.824.847.012
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
- Depositi di terzi a cauzione			390.155.125	392.902.125
- Fidejussioni a garanzia			22.641.783.431	18.305.128.205
BENI DEMANIALI IN USO			7.230.054.967	7.269.110.687
BENI DELLO STATO :			140.529.384.228	29.410.635.991
- in uso		28.918.165.991		29.410.635.991
- in formazione finanziamento Stato		109.571.198.237		29.719.269.979
- in formazione finanziamento Regione		11.040.000.000		0
CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING			0	0
TOTALE			222.850.104.174	220.111.891.999

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sciarro

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
PASSIVO				
7) Debiti rappresentati da titoli di credito				
8) Debiti verso imprese controllate				
9) Debiti verso imprese collegate				
10) Debiti verso controllanti		0		0
11) Debiti tributari				0
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		388.771.682		660.620.247
13) Altri debiti		5.242.027.027		7.608.186.581
TOTALE		22.662.302.676	22.662.302.676	34.409.948.491
B) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI				
Ratei passivi				
Racconti passivi : parte corrente			4.388.544.535	4.388.544.535
riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.93 n. 537			3.069.540.378	4.234.482.508
TOTALE PASSIVO			43.058.738.403	134.924.847.012
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
Depositi di terzi a cauzione			390.155.125	392.902.125
Fidejussioni e garanzie			22.841.793.431	18.395.126.205
BENI DEMANIALI IN USO			7.230.054.987	7.269.110.687
BENI DELLO STATO :			148.529.384.228	
- in uso		28.918.185.991		29.410.635.991
- in formazione finanziamento Stato		108.571.198.237		29.719.269.979
- in formazione finanziamento Regione		11.040.000.000		0
CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING			0	
TOTALE			222.850.104.174	220.111.891.989

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Schitto

NOTA INTEGRATIVA ESERCIZIO 1997

Redatta ai sensi dell'art. 2427 e segg. del Codice Civile

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del CODICE civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli art. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Sono valutate secondo il sistema "LIFO".

Trattandosi di ricambi impiegati per la manutenzione di mezzi operativi questo tipo di valutazione pare la più congrua.

ATTIVO

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B)- IMMOBILIZZAZIONI**I) - IMMATERIALI****DIRITTO DI BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Capitalizzazione esercizi precedenti	
Acquisti software	119.439.649
Ammortamenti effettuati	85.239.400
Consistenza al 31.12.1996	34.200.249
Acquisti dell'esercizio	30.285.822
Ammortamenti effettuati	9.994.321
Valore al 31.12.1997	54.491.750

II) - MATERIALE**IMMOBILI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	6.744.984.769
Rivalutazione ai sensi legge 413/91	616.398.101
Totale beni immobili e fabbricati	7.361.382.870
Ammortamenti effettuati	1.476.737.680
Cespiti dismessi	4.833.455.963
Consistenza beni al 31.12.1996	1.051.189.227
Acquisizioni dell'esercizio	101.856.910
Ammortamenti dell'esercizio	44.636.475
Valore cespiti al 31.12.1997	1.108.409.662

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	17.604.622.670
Trasferimenti ad altre categorie	2.640.140.781
Ammortamenti di esercizi precedenti	10.878.562.625
Cespiti dismessi in esercizi precedenti	1.479.407.918
Consistenza beni al 31.12.1996	2.606.511.346
Acquisti dell'esercizio	178.213.580
Ammortamenti dell'esercizio	235.672.522
Dismissioni dell'esercizio	1.664.941.916
Valore cespiti al 31.12.1997	884.110.488

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	903.369.304
Ammortamento di esercizi precedenti	860.137.474
Cespiti dismessi in esercizi precedenti	118.120.885
Cespiti trasferiti da altre categorie	110.090.676
consistenza beni al 31.12.1996	35.201.621
dismissioni dell'esercizio	2.625.000
Ammortamento dell'esercizio	14.202.591
Valore dei cespiti al 31.12.1997	18.374.030

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	1.024.455.117
Ammortamenti di esercizi precedenti	824.199.650
Consistenza beni al 31.12.1996	200.255.467
Acquisizioni dell'esercizio	119.885.586
Ammortamenti dell'esercizio	78.091.244
Valore cespiti al 31.12.1997	242.049.809

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Valore dei beni	1.309.898.053
Incrementi dell'esercizio	4.005.548.114
Diminuzioni dell'esercizio	325.796.682
Valore dei cespiti al 31.12.1997	4.989.649.485

IMMOBILIZZAZIONI DELLO STATO INDISPONIBILI

Il conto è stato azzerato in quanto trattandosi di beni che non sono di proprietà dell'Autorità Portuale, ma per loro natura sono di proprietà dello Stato, sia perché sono realizzati con trasferimenti di pari importo e finalizzati a questo, sia perché insistono su territorio demaniale e l'A.P. ne ha il diritto di utilizzazione. Si è provveduto, quindi, al loro trasferimento dalle immobilizzazioni patrimoniali proprie ai conti d'ordine, come beni di terzi in uso, dove erano già rilevati i cespiti completamente terminati.

A tal fine il costo di detti beni è stato fatto transitare necessariamente nel conto economico come minusvalenza patrimoniale, con conseguente rilevazione di una notevole perdita di esercizio, che è stata coperta dal fondo accantonamento ex art. 55.

III) - FINANZIARIE**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE**

Detto importo passa da 296.400.000 a 144.400.000. La variazione in meno di lire 152 milioni deriva dalla dismissione della quota partecipativa alla Società Centro di Meccanizzazione Portuale S.R.L., con sede in Savona, con una quota del 50% del capitale sociale pari a lire 250.000.000 e dalla partecipazione, quale socio di minoranza, alla società Servizi Generali del Porto di Savona Vado S.R.L., con un versamento di quota di lire 98.000.000 pari al 49% del capitale sociale previsto in lire 200.000.000.-

La società costituita il 1.11.1997, con sede in Savona via Gramsci 14/7 ha per oggetto l'espletamento di servizi generali in ambito portuale. Il bilancio di detta società, per il 1997, ha chiuso con un disavanzo economico, dopo le imposte, di lire 3.898.414, riportato a nuovo nei successivi esercizi.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nell'esercizio 1996 sono state sottoscritte n. 46.400 azioni del valore di lire 1.000 per un totale di lire 46.400.000, della società I.P.S. - Insedimenti produttivi savonesi S.c.p.a., a prevalente capitale pubblico (c.s. 1.200 milioni), cui partecipano anche i comuni del comprensorio e la Provincia di Savona, finalizzata allo studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Consistenza all'1.1.1997	900.165.307
Acquisti dell'esercizio	185.406.580
Aumenti per risconti di esercizi precedenti	21.458.630
Aumenti per materiale di recupero	21.331.188
Diminuzioni per risconti	6.687.379
Rimanenze alla fine dell'esercizio	<u>600.536.437</u>
Consumi dell'esercizio	<u>299.628.870</u>

Questo importo costituisce il valore, ricalcolato con il metodo "LI-FO", del materiale di scorta depositato in magazzino che viene impiegato nella manutenzione ordinaria dei mezzi e dei beni dell'Autorità Portuale nonché delle giacenze di materiali di consumo alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti si sono modificati come segue:

Valore iniziale	28.089.590.104
Aumenti	28.153.079.770
Diminuzioni per incassi	31.957.947.334
Diminuzioni per variazioni	<u>698.630.502</u>
Per una consistenza finale al 31.12.97 di lire	<u>23.586.092.038</u>

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti dello Stato, lire 6.520 milioni per opere di piano regolatore, lire 2.074 milioni a copertura del T.F.R. maturato al 31.12.1993, nei confronti dell'Unione Europea, lire 6.704 milioni per finanziamento di opere portuali;

Dei rimanenti 8 miliardi circa, le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- Ferrovie dello stato per lire 1.182 milioni,
- Soc. Interporto di vado per lire 658 milioni,
- Soc. Savona terminal per lire 2.766 milioni, (compreso l'acquisto dei mezzi di banchina in forma rateizzata);
- Soc. CMP per 458 milioni.
- l'Ufficio I.V.A. per lire 1.255 milioni

- l'ufficio Imposte Dirette per lire 635 milioni.
- Soc. Campanella per 89 milioni;
- Amministrazione Provinciale per lire 97 milioni;
- Compagnia unica lavoratori portuali per 105 milioni;
- Pagani S.n.c. per lire 120 milioni;
- Savona Vado container terminal per 246 milioni

I crediti verso imprese collegate sono costituiti, come sopra evidenziato, esclusivamente da lire 458 milioni nei confronti della Soc. Centro di Meccanizzazione Portuale.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di lire 33.454.746 si riferisce ad acquisti di materiali effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo in quanto alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora pervenuti.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si aggira sui 23.032 milioni di cui circa 390 milioni in contanti e 22.642 milioni mediante fidejussioni.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dai disciolti Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio per un importo complessivo di 7.230 milioni. Nel presente esercizio non vi è stato incremento.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio, sono stati trasferiti in tale posta anche i cespiti dello Stato indisponibili e della Regione in corso di formazione che non possono considerarsi propri e che ammontano complessivamente a lire 109.571 milioni i primi e 11.040 questi ultimi.

Pertanto il conto presenta un importo complessivo di lire 149.529 milioni

Il Conto presenta le stesse voci nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO

A) - PATRIMONIO NETTO

CAPITALE

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n° 917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 esistente al 31.12.1992
- fondo in sospensione d'imposta.

Complessivamente il conto ha subito una diminuzione di lire 86.424 milioni per l'utilizzo del fondo esistente al 1992 a copertura della perdita derivante dall'eliminazione di cespiti in corso di formazione che hanno generato minusvalenze passive. Si deve tenere conto anche che detto importo era stato generato dall'accantonamento di finanziamenti Statali finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Con l'avanzo dell'esercizio di cui trattasi sono stati ripianati per intero i deficit pregressi ed in particolare quelli relativi all'esercizio 1993 per la quota parte rimasta di lire 2.704 milioni.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non hanno movimenti

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo già passato nel 1996 da lire 6.627.943.464 a lire 2.230.608.398 per effetto dell'applicazione della legge 84/94 che prevede l'assunzione da parte dello Stato del fondo esistente al 31.12.1993.

Nell'esercizio in esame ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio, pari a lire 504 milioni e variazioni in diminuzione per lire 752 milioni per pagamenti di indennità al personale posto in quiescenza.

D) - DEBITI**DEBITI VERSO BANCHE**

Rappresentati nel 1996 per lire 4.111 milioni e dovuti alle quote residue di ammortamento per mutui contratti in esercizi precedenti, si sono praticamente estinti.

DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO

Ammontano a circa 23 miliardi e sono rappresentati quasi completamente da debiti verso ditte appaltatrici di lavori per conto dello Stato. I dati più significativi possono essere identificati in:

• - ALCE - appalti	166 milioni
• - Ghigliazza	610 milioni
• - Ing.: Sparaco Spartaco	1.613 milioni
• - Grandi lavori Fincosit	138 milioni
• - Telecom Italia	973 milioni
• - Imprese V/ Stato	3.653 milioni
• - Carpineto S.r.l.	472 milioni
• - C.F. Gomma	131 milioni
• - Fender Car Ltd	124 milioni
• - Sipi	494 milioni
• - Edil contract	3.952 milioni.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

- Centro di Meccanizzazione portuale per lire 73 milioni

DEBITI TRIBUTARI

- - Ufficio distrettuale imposte dirette per lire 228 milioni

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

• - INPS	264 milioni
• - INAIL	87 milioni
• - INPSAI	27 milioni

ALTRI DEBITI

• - personale Autorità Portuale	3.347 milioni (T.F.R.)
• - Fatture da ricevere	2.861 milioni
• - Depositi cauzionali	390 milioni
• - Diversi su perizia	1.592 milioni

E) - RATEI E RISCONTI**RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente
- risconti delle riserva libera di cui all'art. 55 legge 30.12.93 n°537.

RISCONTI DI PARTE CORRENTE:

Non hanno subito variazioni e sono costituiti per lire 4.388.308.353 da contributi dello Stato non ancora incassati di cui lire 2.073.504.335 relativi al T.F.R. mentre i restanti 2.314.804.200 sono relativi a contributi per ripianamento deficit pregressi.

RISERVA LIBERA ART. 55 LEGGE 30.12.93 N° 537

Sono costituiti dall'accantonamento, effettuato ai sensi della legge sopra menzionata, del 50% dei contributi in C/ Capitale erogati dallo Stato per la realizzazione di opere portuali che ai fini fiscali vengono considerate sopravvenienze attive per cui tassabili.

L'autorità Portuale pertanto si avvale della facoltà, prevista dal citato articolo 55, di distribuire detti importi nei quattro successivi esercizi in quote costanti (sino al 1995 gli anni previsti erano nove).

La situazione al 31.12.1997 si presenta pertanto come segue:

residuo al 31.12.1996	4.234.482.451
- quote accantonate nell'esercizio	0
- quote imputate all'esercizio	1.144.706.150
Residuo da imputare al 31.12.1997	3.089.776.301

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si aggira sui 18,600 milioni di cui circa 392 milioni in contanti e 18.300 milioni mediante fidejussioni.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dai disciolti Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio

Nel presente esercizio vi è stata l'attribuzione di opere per lire 21 milioni circa.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio, sono stati trasferiti in tale posta anche i cespiti dello Stato indisponibili e della Regione in corso di formazione che non possono considerarsi propri e che ammontano complessivamente a lire 109.571 milioni i primi e 11.040 questi ultimi.

Pertanto il conto presenta un importo complessivo di lire 149.529 milioni

Il Conto presenta le stesse voci nell'attivo e nel passivo

GESTIONE ECONOMICA**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico si è concluso, con un avanzo di lire 7.669 ml.

Tale avanzo è stato utilizzato per il ripiano della quota parte di deficit economico dell'esercizio 1993, rimasto scoperto lo scorso esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione nel corso del 1997 ha subito una netta flessione rispetto all'esercizio precedente valutata in circa 6.600 milioni, con una diversa distribuzione dei valori e del gettito.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I dati rappresentati non sono omogenei a quelli dell'esercizio precedente, essendo compresi in questa cifra solamente quelli relativi alla gestione della Manovra Ferroviaria, dovendo intendere i Canoni Demaniali come puro e semplice gestione di beni di terzi in uso.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Come per la voce sopra specificata anche in questo caso i dati sono la sommatoria di diverse voci e pertanto poco comparabili. E' indispensabile dire che il loro aumento è dovuto soprattutto all'inserimento dei Canoni Demaniali. Senza tale inserimento sarebbe emersa invece una netta diminuzione come d'altra parte indica il valore totale del punto A).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Hanno generalmente subito notevoli variazioni in diminuzione.

In modo particolare sono state sensibili quelle relative al personale che da lire 11.934 milioni è sceso a 8.260 milioni con una diminuzione pari al 30,7 %, dovuta al prepensionamento di 38 unità ed al dimissionamento nel corso dell'esercizio di altre cinque unità.

Sono altresì diminuite le quote di ammortamento dell'esercizio in seguito alla cessione di beni in conseguenza dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94)

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Da evidenziare in modo positivo l'ulteriore incremento degli interessi attivi fino al raggiungimento di un saldo positivo di 310 milioni circa: Tale risultato è dovuto alla buona situazione di cassa ed agli interessi applicati alle dilazioni di pagamento concesse ai terminalisti per l'acquisto delle attrezzature di banchina.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI**

Accorpati sotto questa voce troviamo tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione

L'importo, per l'esercizio di cui trattasi, è aumentato notevolmente passando da 12.221 milioni a 93.609 milioni. Questo è da imputarsi all'utilizzo del fondo accantonamento riserva libera per la copertura delle minusvalenze prodotte dal trasferimento dei beni in corso di formazione dello Stato tra i conti d'ordine ed il conseguente transito a conto economico, per lire 86.424 milioni.

I restanti importi sono costituiti da:

• - Variazioni di residui	53 milioni
• - Trasferimenti a copertura T.F.R. e opere portuali	1.979 milioni
• - Sopravvenienze attive straordinarie	3 milioni
• - Trasferimenti a copertura rate mutui	4.112 milioni
• - Imputazione dei decimi accantonati in esercizi precedenti ai sensi dell'art.55 31.12.93 n°537	1.144 milioni

ONERI STRAORDINARI

Questa voce ha subito variazioni in aumento in considerazione del fatto che nell'esercizio in esame è stato fatto il trasferimento dei beni in corso

di formazione dello Stato, già inseriti tra le immobilizzazioni dell'Autorità, ai conti d'ordine. Tale variazione è stata imputata alle minusvalenze patrimoniali e come tale porta ad un disavanzo coperto dal fondo riserva libera per un importo di 86.855 milioni.

Per i rimanenti importi trattasi comunque di:

- minusvalenze per alienazione di immobilizzazioni 776 milioni;
- sopravvenienze passive straordinarie 85 milioni.

Savona li 29 aprile 1998

Settore amministrativo/finanziario
Il Responsabile
Sergio Scola

Il Segretario Generale
Cristoforo Canavese

Il Presidente del collegio dei revisori
Valter Bartolucci

Il Presidente
Giuseppe Sciutto

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Comitato Portuale - 30.4.1999

Delibera n° 35 - anno 1999

3) Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 1998;

IL COMITATO, sentito il Presidente, vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata sub A;

APPROVA il bilancio consuntivo dell'esercizio 1998 allegato sub B che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

APPROVA inoltre la nota integrativa allegata sub C, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, redatta ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, a seguito delle disposizioni CEE in materia di impostazione civilistica per i bilanci dei paesi comunitari, recepita dall'Italia con D.L. 3-4-1991 n° 197 con decorrenza 1993.

La presente delibera sarà trasmessa al Ministero dei Trasporti e della Navigazione e al Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 12 comma 2 - lett. a) della Legge 28-1-1994 n° 84.

IL SEGRETARIO
(C. CANAVESE)

IL PRESIDENTE
(G. SCIUTTO)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Il bilancio consuntivo 1998 unitamente alla Relazione dell'attività promozionale, organizzativa e operativa, che viene approvata dall'organo deliberante contestualmente, costituisce elemento di valutazione sul lavoro svolto nel corso dell'anno, anno certamente non facile per la flessione economica e per il ritardo del completamento del quadro normativo.

Si rappresentano di seguito alcuni elementi essenziali del bilancio.

Raffronto tra previsione e consuntivo: la gestione finanziaria a fronte di una previsione di passivo di lire 4.988 milioni è risultata di lire 4.229, quindi con una differenza positiva di 759 milioni a fronte peraltro di investimenti in conto proprio di 6.818 milioni, quindi con un saldo attivo, rispetto al deficit finanziario di 2.589 milioni.

Raffronto tra spese ed entrate correnti: il bilancio tra questi due elementi è positivo e rispetta le previsioni del bilancio preventivo; le entrate correnti hanno coperto le uscite pur in presenza di una situazione non certamente favorevole nel settore manovre ferroviarie, dove la diminuzione dell'importo convenzionato incide in maniera significativa sui costi.

Investimenti in conto capitale: le spese relative a questo capitolo ammontano a lire 53.210 milioni, per la quasi totalità relative a opere portuali, cui si aggiungono 2.500 milioni di manutenzioni straordinarie sulle aree portuali (pg. 10/11).

Molte sono le opere in corso d'esecuzione che pur creando alcune inevitabili difficoltà di organizzazione operativa, rappresentano peraltro l'indispensabile premessa per un approccio più competitivo ai mercati.

Con riferimento alla gestione finanziaria il conto economico si chiude con un avanzo economico di 3.551 milioni e l'avanzo di amministrazione netto da impiegare risulta di lire 7.944 milioni (pg. 17/18).

L'anno 1998 è stato contraddistinto da una sommatoria di interventi che hanno complessivamente dato risultati positivi sia operativi che di immagine, in una logica di prospettiva e di coordinamento anche con gli altri soggetti istituzionali.

Il lungo elenco delle iniziative compiute, delle opere costruite e in via di realizzazione costituiscono sia pur non in termini tecnici, il risultato concreto del bilancio 1998.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione sarà articolata in due parti distinte concernenti *“la gestione finanziaria”* e *“la gestione economica”*.

Questo si è reso necessario in quanto, in ossequio alle disposizioni vigenti, i risultati sono diversificati, sia come contenuti che come valori assoluti.

Per quanto concerne la rappresentazione della *“gestione finanziaria”* si è tenuto conto dei nuovi schemi contenuti nel *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”*, approvato nella prima stesura dal Comitato Portuale nella seduta del 19.12.1997 e successivamente modificato, ai sensi delle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. 5191344 del 30.10.1998, con delibera del Comitato Portuale in data 31.3.1999.

Per quanto attiene la gestione economica si dà piena attuazione alle disposizioni previste dalla IV direttiva CEE, già applicato l'esercizio scorso.

Brevemente si dà cenno dei motivi che originano risultati diversi:

- Nella gestione finanziaria vengono accertati od impegnati gli eventi che sono di competenze dell'esercizio anche se non si sono ancora materializzati attraverso l'emissione o il ricevimento di fatture o con incassi e pagamenti; e in ogni modo sono considerate le operazioni per le quali, sorta nell'esercizio la necessità d'effettuazione, trovano nel bilancio l'apposita copertura finanziaria.
- Nella gestione economica vengono registrati tutti quegli elementi che effettivamente sono accaduti luogo nell'esercizio anche se finanziariamente erano stati impegnati in esercizi precedenti, ma non erano ancora stati realizzati.

In altra parte della relazione verrà redatta apposita tabella di raccordo tra i diversi elementi.

GENERALITA'

L'esercizio 1998 si è concluso con una gestione finanziaria passiva.

Infatti, in bilancio è rappresentato un *“disavanzo di competenza”* di lire - 4.229 milioni ed un *“utile economico”* di lire 3.551 milioni.

Il Disavanzo 1998, come d'altra parte indicato nel preventivo, è stato coperto dall'avanzo di amministrazione risultato all'1.1.1998 in lire 11.828 (parte utilizzabile)

Complessivamente, in ogni modo, il risultato ottenuto (- 4.229 milioni) è migliore di quello previsto (- 4.988 milioni), con una differenza di 759 milioni.

Tale risultato è derivato dalla scelta dell'Autorità Portuale di impiegare l'Avanzo di Amministrazione per la copertura di spese di investimento.

Infatti, se si considerano le componenti finanziarie dell'esercizio, si evince che gli investimenti con finanziamento proprio ammontano a lire 6.818 milioni (vedasi commento alle spese in conto capitale) che risultano di gran lunga (+ 2.589 milioni) superiori al deficit finanziario sopra indicato.

E' sufficiente questo elemento ad evidenziare come, anche nell'anno cui si riferisce il presente bilancio, il risultato complessivo, al di là delle nude cifre espresse, possa considerarsi positivo, pur con la necessità di proseguire in un contenimento delle uscite.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria di competenza dell'Autorità Portuale si è chiusa per l'esercizio 1998 con un risultato negativo di lire 4.229 milioni circa.

Esaminiamo in dettaglio gli elementi che hanno prodotto questo risultato per capire come lo stesso abbia avuto origine.

GESTIONE DI COMPETENZA

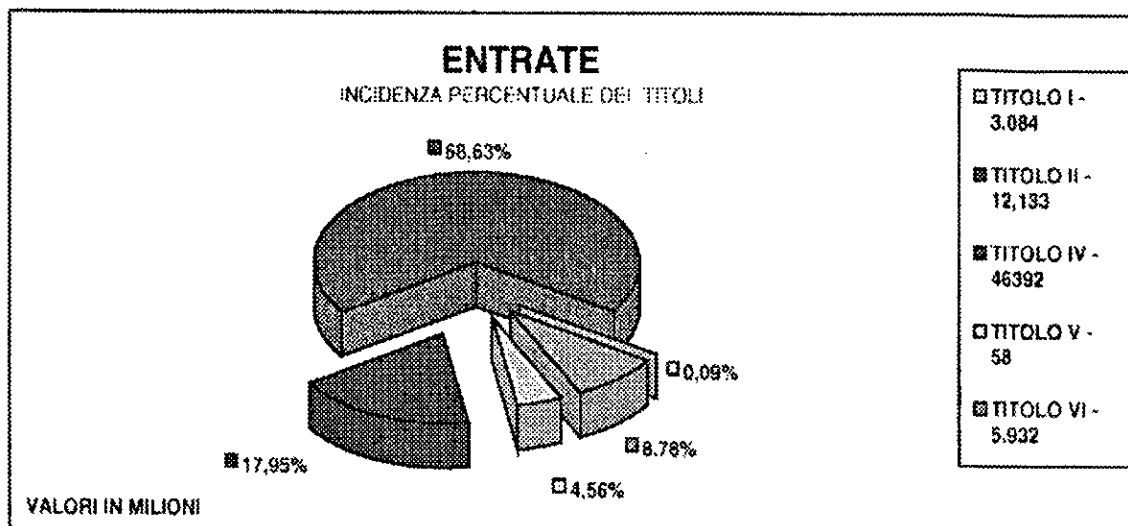
La situazione finale, dopo aver provveduto in sede di rendicontazione all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita, si presenta come segue:

	INIZIALI	FINALI	IMPEGNATO	
ENTRATE				
TITOLO I - Trasferimenti correnti	2.654	3.084	3.084	-
TITOLO II - Altre entrate	12.800	12.135	12.133	2
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	100	-	-	-
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	25.806	46.392	46.392	-
TITOLO V - Accensione di prestiti	80	58	58	-
TITOLO VI - Partite di giro	11.450	5.933	5.932	1
TOTALE ENTRATE	52.890	67.602	67.599	3
USCITE				
TITOLO I - Spese correnti	15.028	12.641	12.628	13
TITOLO II - Spese in c/capitale	39.797	53.205	53.210	5
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	130	58	58	-
TITOLO IV - Partite di giro	11.450	5.933	5.932	1
TOTALE SPESE	66.405	71.837	71.828	9
AVANZO DI COMPETENZA 1998			4.229	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1997			11.828	

Dalla lettura dei dati sopra espressi si evince chiaramente che:

- Le entrate correnti hanno coperto abbondantemente le spese correnti e sono state utilizzate, per la parte residua a copertura di investimenti
- Che non sono stati più alienati beni patrimoniali dell'ex Ente Autonomo di cui alla legge 84/94;
- Che i trasferimenti dello Stato e dell'Unione Europea rappresentano l'87 % degli investimenti effettuati e che quindi il restante 13 % (lire 6.818 milioni) grava sulle disponibilità finanziarie dell'Autorità: di queste ultime lire 2.589 milioni derivano dalle entrate correnti mentre i restanti 4.229 (deficit dell'esercizio) è coperto con l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione di esercizi precedenti.

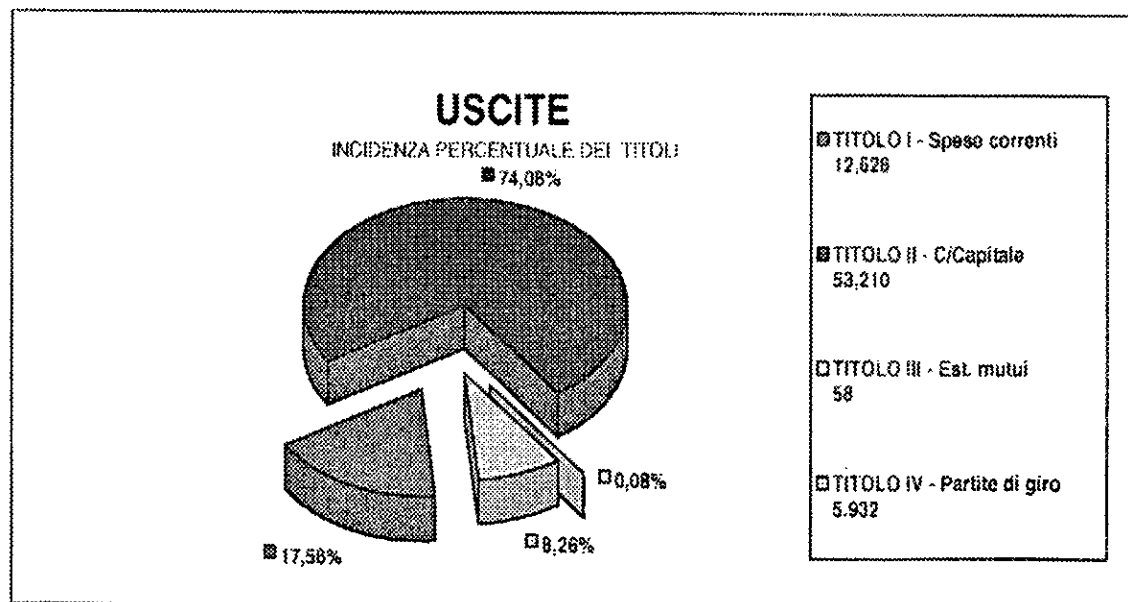
Volendo poi mettere in evidenza le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si potrà constatare, come risulta chiaramente dall'istogramma



Che le entrate correnti proprie rappresentano il 17,95 % del totale mentre i trasferimenti (Stato e Regione) assorbono ben il 68,6. I trasferimenti correnti (tasse portuali) rappresentano il 4,56%.

Una parte rilevante viene coperta con circa l'8,78 % dalle partite di giro, che in ogni modo si compensano con le uscite di pari importo.

Prendendo in esame le uscite complessivamente impegnate, ammontanti a lire 71.828 milioni, avremo una rappresentazione come segue:



Come previsto le spese di investimento rappresentano la posta più importante con il 74,08 %, mentre le spese correnti di gestione il 17,58% e le partite di giro l'8,26%.

Si evince pertanto che nell'esercizio di cui trattasi si è avuto un forte incremento delle spese di investimento, mentre le restanti spese hanno mantenuto un andamento regolare e stazionario.

Va ricordato come gli investimenti, in questo frangente, vengano considerati globalmente, senza tenere conto della divisione tra quote finanziate direttamente con proventi propri dell'A.P. da quanto realizzato con contributi dello Stato o di altri enti pubblici. (sarà oggetto di trattazione più approfondita in seguito)

Per verificare però l'andamento della gestione è opportuno effettuare un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) con le risultati che vengono ben evidenziate dal prospetto sotto riportato.

L'andamento dell'esercizio 1998 risulta abbastanza in linea con i dati triennali rappresentati, se si eccettuano le entrate e le spese in conto capitale, che in ogni modo sono regolate da altri principi e criteri.

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	1996	1997	1998
ENTRATE			
TITOLO I - Trasferimenti correnti	2.843	3.081	3.084
TITOLO II - Altre entrate	18.702	12.930	12.133
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	550	1.188	-
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	22.941	5.159	46.392
TITOLO V - Accensione di prestiti	127	56	58
TITOLO VI - Partite di giro	5.335	5.740	5.932
TOTALE ENTRATE	50.498	28.154	67.599
USCITE			
TITOLO I - Spese correnti	16.988	12.963	12.628
TITOLO II - Spese in c/capitale	26.238	8.727	53.210
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	127	56	58
TITOLO IV - Partite di giro	5.335	5.740	5.932
TOTALE SPESE	48.688	27.486	71.828
AVANZO DI COMPETENZA		668	4.229
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		11.672	8.334

Da questo confronto si rileva quindi:

- ♦ Che le entrate e le spese correnti hanno raggiunto un grado di equilibrio, non avendo dato origine a grandi variazioni;
- ♦ Che sono in sostanza scomparse le entrate per alienazione di beni patrimoniali, come d'altra parte era logico attendersi.

Inevitabile, vista la dipendenza dallo Stato, l'andamento a picchi delle entrate per trasferimenti in conto capitale e di conseguenza anche delle spese.

E' quindi possibile affermare che il trend positivo riscontrato negli esercizi 1996 e 1997 è continuato anche nell'esercizio 1998 superando il valore assoluto della negatività del risultato di esercizio.

Le entrate e le spese in conto capitale o per investimenti necessitano comunque di una spiegazione che va al di là della pura contabilizzazione. Infatti, si deve tenere conto che per queste partite non esiste corrispondenza temporale tra gli accertamenti/impegni e la realizzazione ovvero incasso/pagamento. Trattasi, infatti, di lavori di notevole importo e di lunga durata che prevedono incassi di contributi e pagamenti di prestazioni secondo lo stato dei lavori. Succede pertanto, che l'accertamento del trasferimento e l'impegno di spesa vengano fatti al momento dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero competente il primo e nel momento di aggiudicazione dei lavori a seguito di appalto il secondo. Gli incassi ed i pagamenti dopo il primo esercizio verranno quindi eseguiti in conto residui, non comparando pertanto nella gestione dell'anno.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali e dove si siano verificati fatti eventualmente anomali nella gestione del 1998.

ENTRATE

TITOLO I - TRASFERIMENTI CORRENTI

Detta voce è costituita principalmente e quasi esclusivamente dall'incameramento della tassa portuale lire 2.969 milioni, per 105 milioni da trasferimenti della Regione Liguria per interventi di formazione relativi alla sicurezza e per i rimanenti 10 milioni dal contributo della Camera di Commercio per iniziative promozionali varie.

Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento di lire 491 milioni relativamente al gettito delle Tasse Portuali ed invece una netta flessione di lire 487 milioni relativamente alle altre poste.

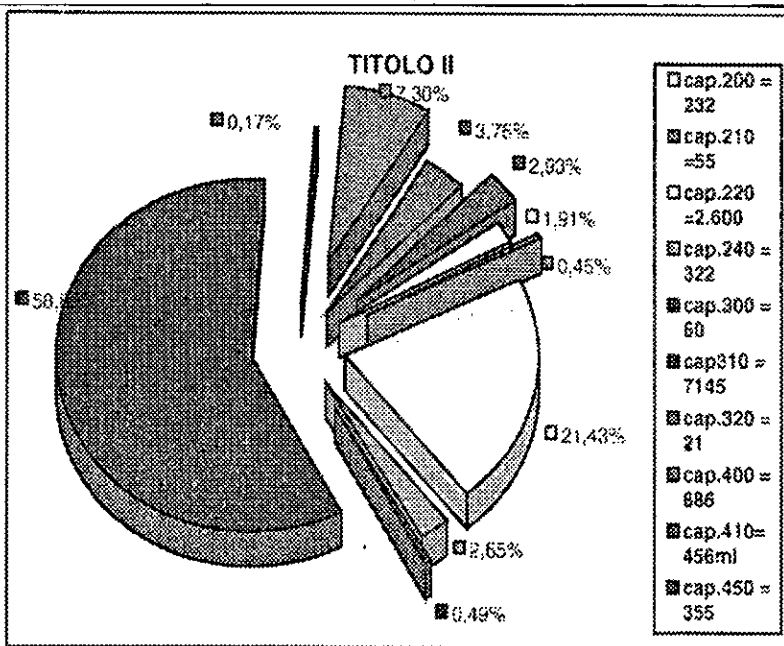
TITOLO II - ALTRE ENTRATE

Complessivamente ammontano per il 1998 a lire 12.133 milioni con una leggera flessione rispetto al 1997.

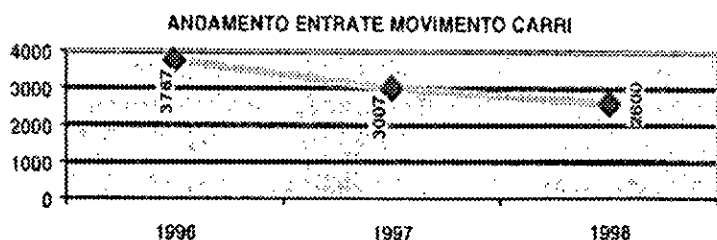
I capitoli che interessano questo titolo riguardano direttamente lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Autorità. In altri termini costituiscono l'unica fonte finanziaria *propria*.

Le voci più rappresentative sono:

- **Cap.310** - lire 7.145 milioni - canoni demaniali che con il 58,88% sul titolo e con il 10 % sul complessivo delle entrate rappresenta di gran lunga la fonte di maggiore entità;
- **Cap. 220** - proventi servizio carri ferroviari con il 21% del titolo (2.600 milioni)
- **Cap.240** - proventi diversi per lire 322 milioni rappresentano il 6,22 %. In questo capitolo sono accertate le entrate relative
- **Cap.400** - recuperi e rimborsi diversi per lire 886 milioni (7,30%), nei quali si riscontrano le fatturazioni di personale distaccato presso i terminalisti;
- **Cap 200** - servizio traffico merci per lire 232 milioni pari all'1,91% circa. Questo capitolo non risponde più esattamente al contenuto di prima della riforma portuale ma comprende solamente alcune prestazioni più direttamente connesse all'attività portuale.



Con particolare riguardo alle entrate per servizi carri ferroviari (cap.220) è giusto far notare come tale voce



sia relativa alla gestione della rete ferroviaria all'interno dello scalo e che è disciplinata da un'apposita convenzione stipulata con l'Azienda FS.

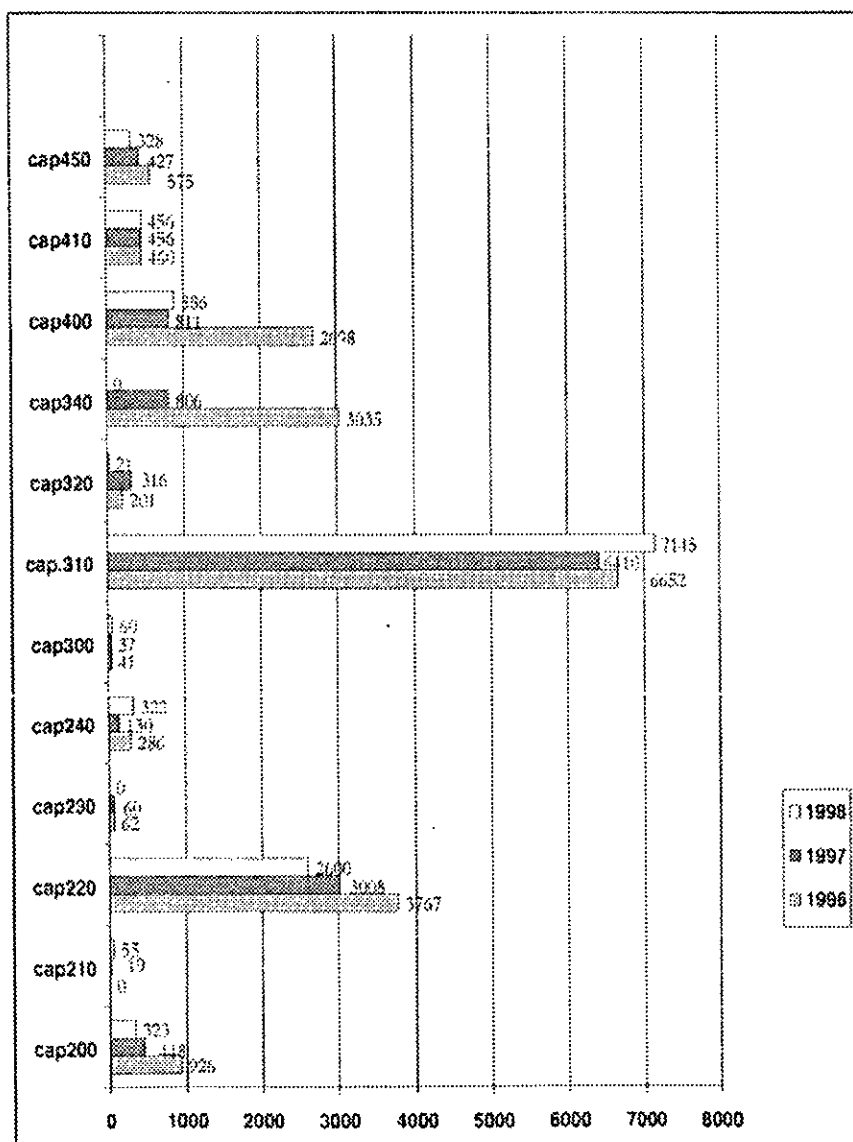
Tale convenzione diviene da anno in anno sempre più stretta, tanto da non coprire neppure il fabbisogno minimo di personale.

Rispetto all'anno 1997 il titolo II ha subito una flessione di circa 800 milioni. Le cause di tale defezione considerate analiticamente sono riscontrabili

- dalla riduzione dei proventi per carri ferroviari - cap. 220 -circa 408 milioni, derivato dalla revisione da parte delle FS della convenzione relativa al 1998;
- dalla diminuzione del cap. 320 - interessi attivi per lire 300 milioni circa. Tale evento è dovuto al termine delle dilazioni concesse sui pagamenti per alienazione di beni ;
- dalla riduzione del cap. 200 - proventi servizio traffico merci - per circa 215 milioni (si tenga presente che in questo capitolo sono stati accertati nel 97 solamente i pochi noleggi di attrezzature ancora rimaste, nonché i rimborsi per i servizi -manutenzione, pulizia, utenza - resi dall'Autorità all'interno del porto. Tali servizi dal novembre sono passati di competenza della Soc. Servizi Generali),
- dalla diminuzione del cap 340 - altri proventi patrimoniali - per lire 806 milioni, dovuta al fatto che il grosso dei beni dell'ex Ente sono stati alienati nell'esercizio 1996 e 1997.
- Pressoché inalterate o con variazioni di poco conto le altre voci.

In contrapposizione a tali diminuzioni si devono registrare aumenti in altre voci, circa 1.856 milioni e più precisamente:

- ♦ Al capitolo 210 - servizio traffico passeggeri si deve riscontrare un incremento modesto ma importante di lire 36 milioni;



♦ Il capitolo 240, proventi diversi, che segna una differenza positiva di lire 191 milioni;

♦ Il capitolo 310, canoni demaniali, che aumenta di circa 735 milioni, pur non trovandosi in presenza di aumenti tariffari;

♦ Il capitolo 400 - entrate varie ed eventuali, che cresce di 75 milioni.

Queste differenze, riscontrate in sede di rendicontazione finale, hanno comunque una loro valenza logica.

In effetti, la trasformazione dovuta all'applicazione della legge 84/94 ha cambiato anche la natura ed il contenuto delle entrate (e come vedremo anche

delle spese) per cui la deduzione che può essere fatta è che di anno in anno si stanno consolidando ed aggregando entrate e spese di genere diverso rispetto agli anni precedenti.

TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

In questo titolo non si sono verificati movimenti di sorta.

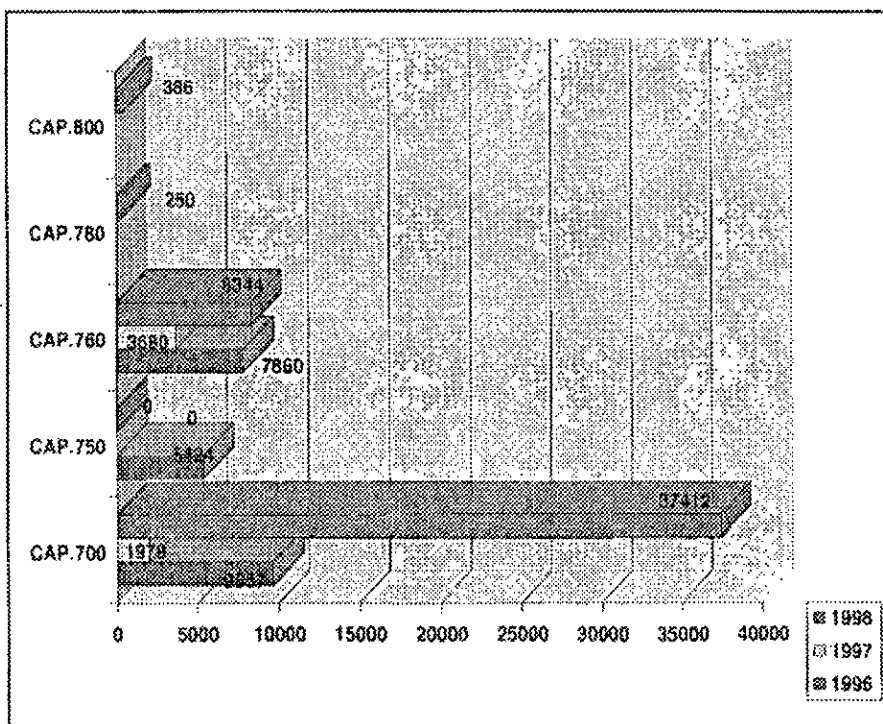
Tale evento è da porre in stretta relazione all'applicazione della legge di riordino più volte citata, che imponeva l'alienazione di beni patrimoniali dell'ex Ente Autonomo del Porto, cosa che è avvenuta regolarmente e di cui è stata data menzione, negli anni 1996 e 1997.

Resta ancora qualche "rimanenza", ma l'alienazione risulta di difficile realizzazione, sia per la natura dei beni del tutto particolari sia per la mancanza di richiesta trattandosi di materiale di impiego specifico.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

La variazione in aumento è netta, circa lire 41.100 milioni, riconducibili comunque a:

- cap.700 - contributo Stato per esecuzione opere - per circa lire 35 miliardi, passando da 9.657 del 1996 a lire 1.979 milioni del 1997 per salire addirittura a 37.412 nel 1998. Di tale importo lire 34.887 milioni sono stati stanziati per la realizzazione della "Calata Boselli" di cui alla perizia n° 221.
- cap.760 - contributo della regione - per un ammontare di lire 8.344 milioni concessi nell'esercizio in corso con una differenza in più di lire 4.664 milioni.
- Cap.780 - contributi della provincia concessi per un importo di lire 250 milioni finalizzati alla realizzazione del monitoraggio ambientale.
- Cap.800 - contributi diversi per lire 386 milioni concessi in relazione alla realizzazione dello studio "ecoport"



TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Trattasi della gestione dei depositi di terzi a cauzione che risulta pressochè ininfluente sulla gestione trattandosi di componenti non disponibili.

TITOLO VI - PARTITE DI GIRO

Ancorchè ininfluenti sulla gestione in quanto compensative, si può mettere in rilievo che la differenza riscontrata con l'esercizio precedente è risultata del tutto marginale.

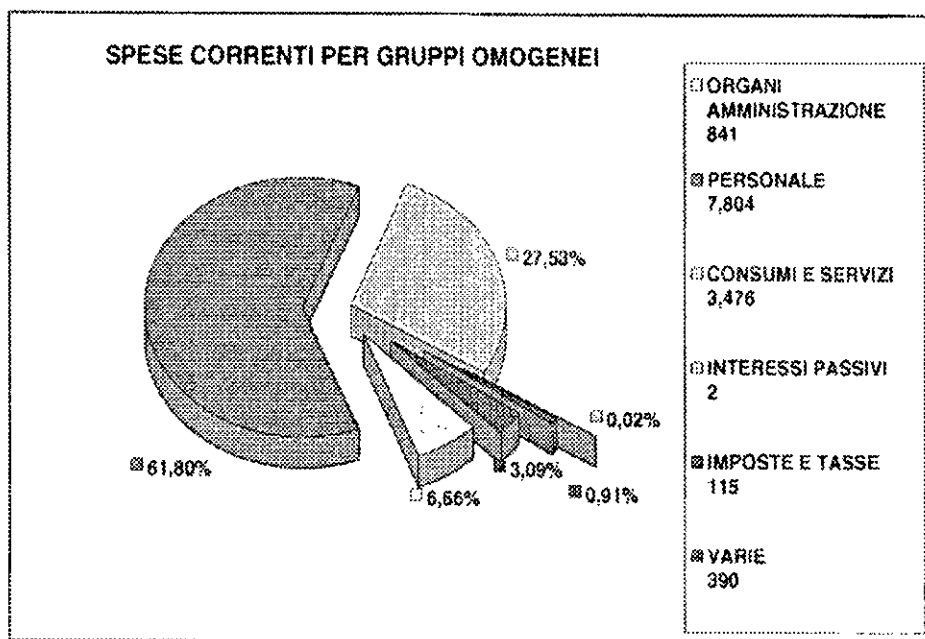
USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 1998 si è attestato su lire 12.963 miliardi.

La poste più significative, in tale contesto riguardano

1. le spese di personale che risultano le più alte con il loro 61,80% ed ammontano a lire 7.804 milioni (compreso il costo di 22 milioni per pensioni integrative ma esclusa la quota di accantonamento per T.F.R.).



2. le spese per acquisto di beni e servizi che sono complessivamente 3.476 milioni pari al 27,53% delle spese correnti. In questa categoria vale la pena di menzionare le principali voci quali: -

- spese di pulizia uffici e aree portuali (cap.340) per lire 752 milioni [di cui lire 610 milioni per pulizia banchine e specchi acquei e lire 60 milioni per pulizia carri ferroviari],
- spese per acquisto materiali di consumo per lire 82 milioni (cap.220) -
- spese per manutenzioni (cap.210) per un totale di lire 685 milioni, [di questo importo fanno parte lire 380 milioni per manutenzioni ad aree ed opere portuali] -
- spese per consulenze e prestazioni professionali (cap.290) per lire 630 milioni, dovute in massima parte ad incarichi tecnici di progettazione portuale e per redazione del piano regolatore (350 milioni)
- spese promozionali (cap.310) per lire 157 milioni - (da tenere presente che da questo capitolo è stata stornata la parte relativa alla pubblicità che è confluita in apposito capitolo (360) di nuova costituzione;
- spese per utenze di energia elettrica e forza motrice (cap.240) per lire 269 milioni;[di cui lire 70 milioni per forza motrice ed energia in porto e lire 127 milioni per illuminazione pubblica]
- spese per pubblicità - cap. 360 per lire 143 milioni rappresentati da bandi di gara per opere per lire 90 milioni ed il rimanente importo da pubblicazioni promozionali;
- le spese postali (cap. 280) con lire 147 milioni rappresentate quasi per intero da spese telefoniche;
- le spese assicurative (cap. 330) per lire 125 milioni;
- spese diverse (cap 350) con lire 214 milioni la cui composizione è originata da lire 119 milioni di quote associative (77 milioni per Assoporti), lire 31 milioni per spese stampa rivista, lire 12 milioni per spese di affitto ed oneri condominiali.

3. le spese varie per complessive lire 390 milioni pari al 3,09 % comprendono quali elementi di un certo interesse:

- il cap. 520 che con lire 227 milioni impegnati copre quasi l'intero ammontare [da segnalare che di questi circa 191 milioni si riferiscono a spese erogate a titolo di risarcimento al personale dirigente in forza della sentenza relativa alla causa dagli stessi intentata],
- il cap. 530 -spese per realizzo delle entrate - per lire 150 milioni [comprende i ristorni per canoni concessi ai terminalisti ai sensi della legge 84/94],

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

4. imposte e tasse che ammontano a lire 115 milioni (rappresentano lo 0,91 %) e sono impegnate sul cap. 460 sono dovute a ICI - IVA Indetraibile - Tributi Comunale e simili.
5. i compensi, assegni ed indennità agli organi di amministrazione e di controllo (cap 10) per lire 841 milioni. sono evidenziati nel rendiconto come richiesto da specifica nota del ministero.

Con riferimento alle stesse partite correnti relative all'esercizio 1997, si riscontra una diminuzione di lire 335 milioni pari al 2,58 % circa.

Questo, anche se con una certa cautela, può essere considerato un buon segno che sta a significare il raggiungimento di uno standard di costi abbastanza significativo.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata si interpretano le variazioni più importanti

	VOCE SPESA	1997	1998	DIFFERENZA	%
10	Compensi organi amminis	567	841	274	48,32 %
20/150	Personale dipendente	7756	7805	49	0,63 %
200	Servizi portuali	76	43	-33	-43,42 %
210	manutenzioni	526	685	159	30,23 %
220	Materiali consumo	107	82	-25	-23,36 %
230	Noleggi	0	0	0	
240	Utenze varie	220	269	49	22,27 %
250	Materiale di economato	62	76	14	22,58 %
260	vestiario	0	4	4	
270	Spese di rappresentanza	13	19	6	46,15 %
280	Postali e telefoniche	115	147	32	27,83 %
290	Consulenze e prest.prof.	568	630	62	10,92 %
300	Locazioni passive	73	88	15	20,55 %
310	Promozionali e propagand	387	157	-230	-59,43 %
320	Legali	73	40	-33	-45,21 %
330	Assicurazioni	100	125	25	25,00 %
340	Pulizia uffici ed aree portu	729	752	23	3,16 %
350	Diverse	322	214	-108	-33,54 %
360	Spese per pubblicità		143	143	
440	Interessi Passivi	6	2	-4	-66,67 %
460	Imposte e tasse	142	115	-27	-19,01 %
480	Restituzioni e rimborsi	150	12	-138	-92,00 %
520	Oneri varie e straordinari	801	228	-573	-71,54 %
530	Spese per realizzo entrate	169	150	-19	-11,24 %
		12962	12627	-335	-2,58 %

significando che sono diminuite:

- ♦ le spese per servizi portuali di lire 33 milioni (cap. 200), trattandosi di capitolo non più realisticamente conforme alla natura delle spese dell'autorità;
- ♦ le spese relative all'acquisto di materiali di consumo per lire 25 milioni (cap.220), in quanto sono in calo le necessità relative all'approvvigionamento dei materiali di magazzino manutenzione;
- ♦ le spese legali (cap 320) di lire 33 milioni
- ♦ le spese diverse (cap.350) di lire 108 milioni, dovute soprattutto ad una diversa imputazione della natura della spesa;
- ♦ gli interessi passivi per lire 4 milioni (cap. 440);
- ♦ le imposte e tasse per lire 27 milioni (cap. 460);
- ♦ le spese per rimborsi e restituzioni diverse di lire 138 milioni (cap. 480);
- ♦ le spese per oneri vari e straordinari cap. 520 per lire 573 milioni. Tale notevole diminuzione è da porsi in relazione alla fine delle spese relative ai corsi sulla sicurezza, impegnate in questo capitolo nell'esercizio precedente.
- ♦ Spese per realizzo delle entrate, cap. 530, di lire 19 milioni, relativi ai rimborsi del personale in distacco
- ♦ Le spese promozionali e di propaganda (cap. 310) evidenziano una diminuzione complessiva di lire 230 milioni di cui circa 143 milioni sono stati trasferiti al cap. 360 spese di pubblicità che era inesistente nel precedente esercizio.

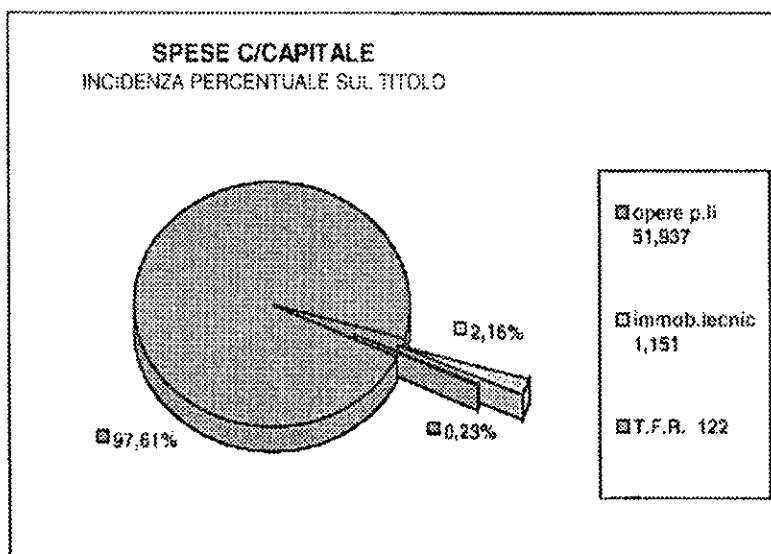
In contrapposizione con quanto sopra bisogna rilevare che altre voci hanno subito una diversa tendenza e più precisamente:

- le spese relative al personale (con esclusione delle quote di accantonamento per T.F.R.) presentano un aumento di lire 49 milioni pari allo 0,63 %. Tale incremento è dovuto alla corresponsione di arretrati ai Dirigenti, in servizio ed a quelli già pensionati, in seguito a sentenza relativa alla causa intentata nei confronti dell'A.P., per la parte di competenza dell'esercizio. Senza questo importo la spesa sarebbe senza dubbio rimasta al di sotto di quanto erogato nell'esercizio precedente.
- i compensi agli organi di amministrazione, cap. 10, sono aumentati del 48% circa passando da 567 a 841 milioni nel 1998. Tale incremento trova giustificazione sia nella nuova misura delle indennità erogate al Presidente, sia nella corresponsione al Segretario Generale degli arretrati già previsti per gli altri dirigenti in forza della sentenza subita dall'Autorità Portuale sopra menzionata.
- Le spese per manutenzioni si sono incrementate di lire 159 milioni per maggiori necessità di intervento;
- il cap. 290 - spese per consulenze e prestazioni professionali ha subito un incremento modesto di lire 62 milioni. E' necessario considerare che dell'importo complessivo di 630 milioni circa 350 milioni sono stati impegnati per interventi progettuali di piano regolatore portuale, ed un'ulteriore quota relativa a collaudi a carico diretto dell'Autorità Portuale.

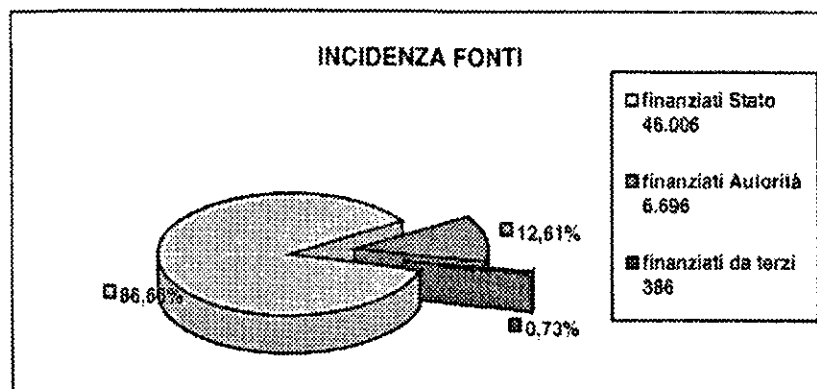
Pressochè minime le altre variazioni che rientrano nella norma di gestione dell'esercizio.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a lire 53.210 milioni, di cui lire 53.088 milioni per acquisizione di nuove immobilizzazioni, [lire 51.937 per acquisizione di immobili ed opere portuali e lire 1.151 per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche] lire 122 milioni per erogazioni di T.F.R.



Per quanto attiene gli investimenti per opere ed immobilizzazioni tecniche [lire 53.088 milioni] l'86,66% della spesa è stata effettuata con finanziamenti dello Stato, per il 12,61% con fondi dell'Autorità e per il rimanente 0,73% da fondi di terzi



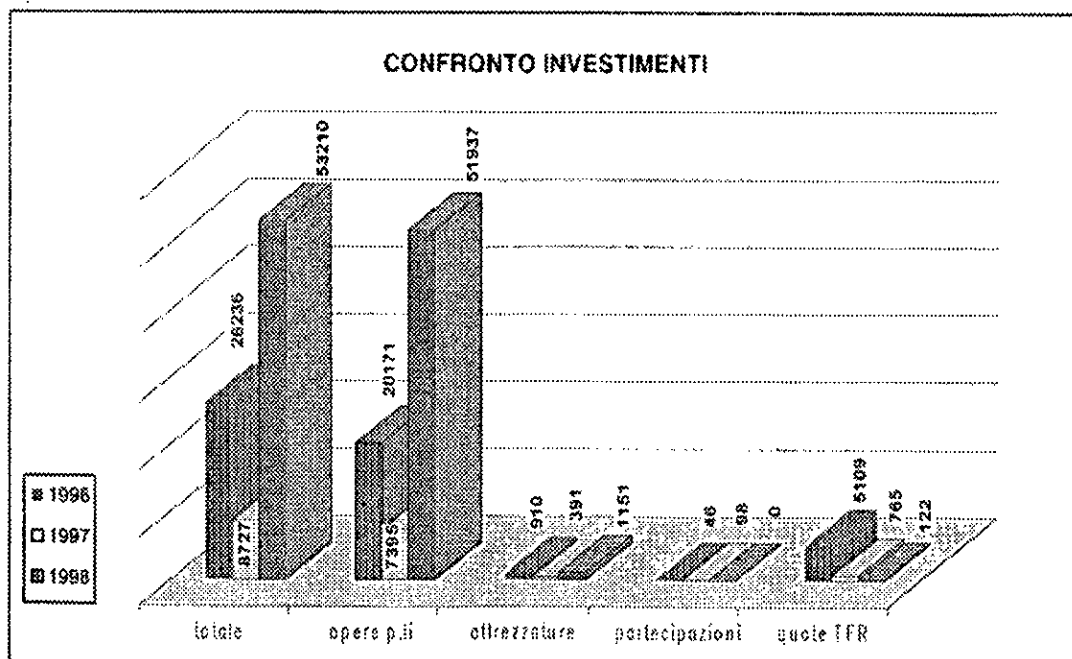
Con i finanziamenti dello Stato e della Regione Liguria (lire 46.006 milioni) sono state o sono in corso di realizzazione le seguenti opere:

♦ Perizia 221 – completamento calata Boselli	34.887 milioni
♦ Perizia 186a ristrutturazione banchine 2-3	4.114 milioni
♦ Perizia 449 – ristrutturazione capannone ex Italsider	2.375 milioni
♦ Perizia 414 – Lavori di adeguamento segnaletica stradale	80 milioni
♦ Perizia 420 – Svincolo lato ovest statale aurelia	153 milioni
♦ Perizia 421 – ampliamento impianto illuminazione pubblica	37 milioni
♦ Perizia 466 – Lavori di adeguamento alla normativa antincendio	198 milioni
♦ Perizia 469 – Manutenzione straordinaria aree ed opere d'arte comuni	779 milioni
♦ Perizia 465 – Ristrutturazione impianti ferroviari	1.215 milioni
♦ Monitoraggio ambientale	2.167 milioni

Le disponibilità proprie (lire 2.696 milioni) sono state impegnate per acquisizione e manutenzione straordinaria di immobili ed opere portuali, nonché l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche così ripartite:

♦ Manutenzione straordinaria uffici ed edifici portuali	170 milioni
♦ Campagna geotecnica	165 milioni
♦ Svincolo calata Nord	278 milioni
♦ Potenziamento impianti ferroviari	319 milioni
♦ Ampliamento calata Nord di Vado	5.000 milioni
♦ Acquisto attrezzature ed impianti tecnici e di ufficio	406 milioni
♦ Acquisto e completamento software e altri beni immateriali	280 milioni
♦ Cartografia aerofotogrammetrica e relativi programmi applicativi	94 milioni

Facendo un'analisi degli investimenti e confrontando i dati con quelli dell'esercizio precedente si nota subito la differenza fortemente positiva.



SPESE IN CONTO CAPITALE CONFRONTO ANNI PRECEDENTI

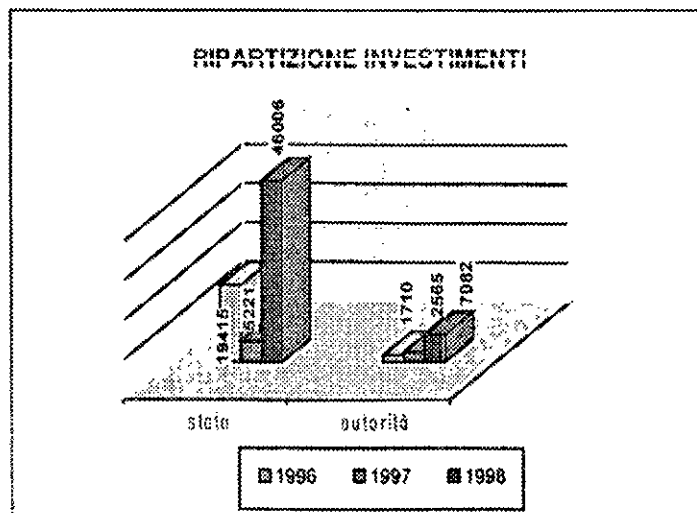
CAP.	DESCRIZIONE	1997	1998	DIFFERENZA	
				VALORE	%
550	Acquisizione immobili finanziamenti propri	2174	5931	3757	172,82
560	Acquisizione immobili finanziamenti Stato	1874	37412	35538	1896,37
570	Acquisizione immobili finanziamenti Regioni	3347	8594	5247	156,77
	totale immobilizzazioni ed opere portuali	7395	51937	44542	
600	Impianti portuali	16	0	-16	-100,00
610	Attrezzature e macchinari	256	310	54	21,09
620	Mobili e macchine ufficio	66	81	15	22,73
630	Beni immateriali	53	760	707	1333,96
640	Impianti finanziati dallo stato	0	0	0	
		391	1151	760	
650	partecipazioni societarie	98	0	-98	-100,00
740	depositi cauzionali	78	0	-78	-100,00
770	indennità di anzianità	765	122	-643	-84,05
		9727	53210	44483	

Tralasciando l'esame degli investimenti coperti da fonti pubbliche, per i quali non è dato possibile fare delle previsioni certe, anche se per completamento di informazione sono state riportate nella tabella sopra stampata, possiamo invece analizzare il raffronto delle fonti relative all'A.P. e constatiamo che:

- sono aumentate di lire 5.137 milioni le spese relative al cap. 550 - acquisizione di immobilizzazioni;
- sono diminuite di lire 16 milioni le spese relative all'acquisizione di impianti portuali; D'altra parte la legge non permette ulteriori investimenti in questo campo;
- sono aumentate le spese per acquisto di attrezzature tecniche ed elettroniche di cui al cap 610, per un importo di lire 54 milioni, essendosi proceduto con il nuovo sistema informatico interno;
- sono aumentate di lire 15 milioni le uscite relative al cap. 620, utilizzate per l'acquisto di mobili e macchine per ufficio;
- un aumento di circa 700 milioni si è riscontrato per l'acquisto di nuovi software e licenze d'uso degli stessi e di altri prodotti per personal computer (cap.630). Si deve considerare che in questo particolare capitolo sono stati impegnati lire 386 milioni per lo studio "ecoport" (che trova comunque copertura con finanziamento di terzi) e lire 100 milioni per l'acquisizione di rilievi aerofotogrammetrici con relativi programmi applicativi che fanno carico ai fondi per la redazione del Piano regolatore. Per il resto è necessario tenere presente il cambiamento del software amministrativo e di tutti i programmi ad esso collegati.

Nonostante il quadro abbastanza chiaro della situazione è bene richiamare quanto detto a pag. 6 relativamente all'extra annualità delle spese di cui trattasi

Nel novero delle diminuzioni importanti bisogna ricordare quella relativa alle quote di T.F.R. pagate che ha origine dal pensionamento solamente di 2 dipendenti.



GESTIONE DEI RESIDUI

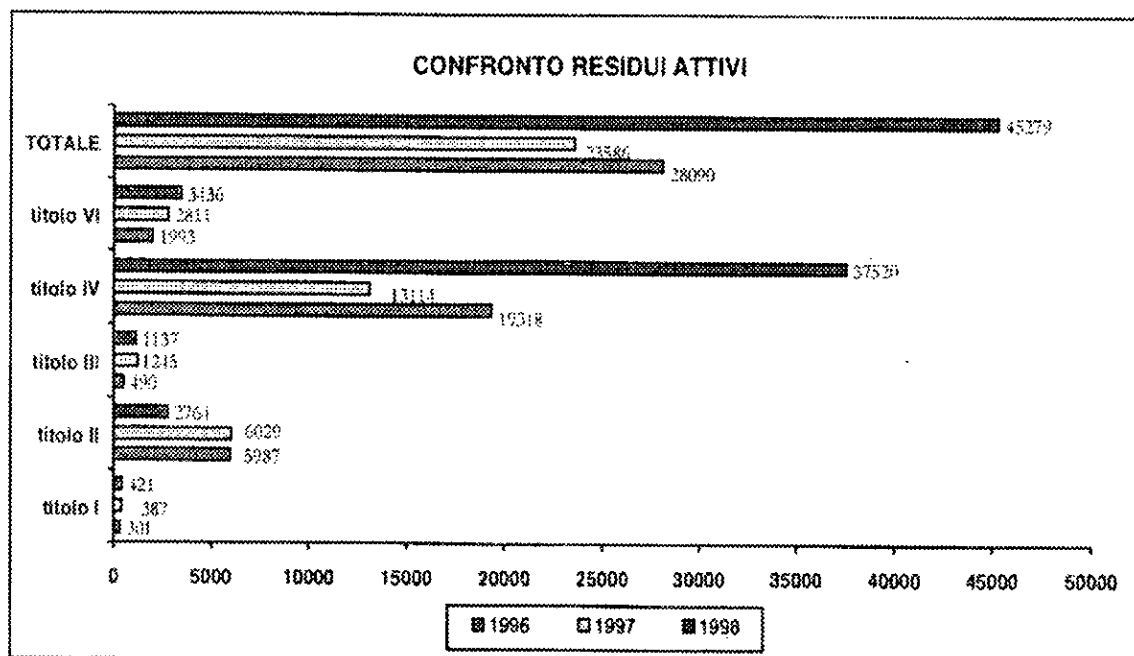
La situazione si presenta alla chiusura dell'esercizio come segue:

Dal quadro rappresentato si evince chiaramente il notevole aumento dei debiti e dei crediti dell'Autorità portuale.

Sulla situazione complessiva si può solo affermare che segue il trend naturale dei conti di competenza, con uno stretto legame alle entrate ed uscite in conto capitale.

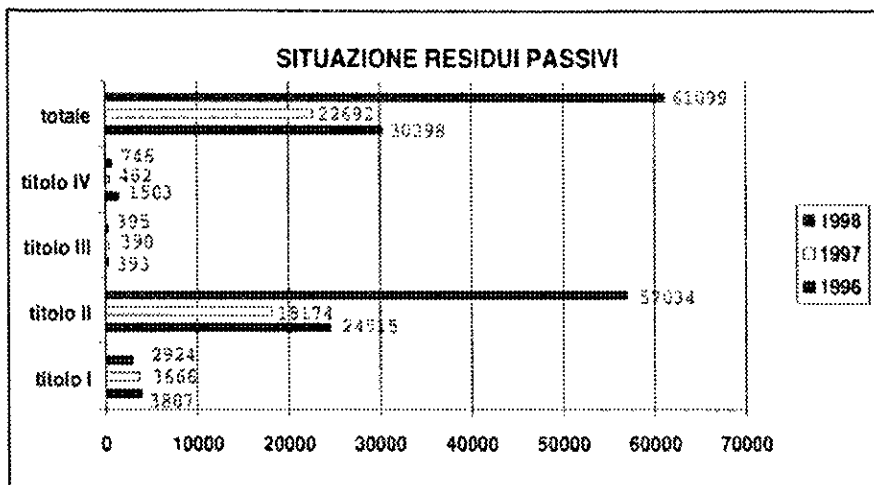
Facendo un'analisi si riscontra che dei 45.278 milioni di residui attivi al 31.12, lire 35.488 milioni sono relativi a poste in conto capitale, maturate nell'esercizio, ed in particolare dovuti a contributi dello Stato o di altri enti per l'esecuzione di opere portuali. Non considerando tale elemento si nota che, avendo incassato residui di anni precedenti per

	1997	1998	DIFFER.	%
ATTIVI				
Totale all'1.1	28090	23586	-4504	-16,03
Variazioni	-699	-787	-88	12,59
Differenza	27391	22799	-4592	-16,76
Riscossi nell'esercizio	15899	17393	1494	9,40
Da riscuotere	11492	5406	-6086	-52,96
Residui dell'esercizio	12094	39872	27778	229,68
Totale al 31.12	23586	45278	21692	91,97
PASSIVI				
Totale all'1.1	30298	22692	-7606	-25,10
Variazioni	-650	-1058	-408	62,77
Differenza	29648	21634	-8014	-27,03
Pagati nell'esercizio	17250	10360	-6890	-39,94
Da pagare	12398	11274	-1124	-9,07
Residui dell'esercizio	10294	49825	39531	384,02
Totale al 31.12	22692	61099	38407	169,25



lire 17.393 milioni e considerando i residui dell'esercizio 1998 di lire 4.385 sommerebbero in totale lire 9.791, con una netta diminuzione. Da ciò si identifica l'impegno dell'Autorità Portuale nel considerare molto attentamente le scadenze attive.

Identica, nel contenuto, la situazione nei residui passivi, dove il 77,90% del totale vale a dire lire 47.594 milioni è relativo alle spese in conto capitale ancora da pagare.



Se si eccettuano i casi anomali di cui sopra, la tendenza è indirizzata alla riduzione

Da segnalare solamente la variazione abbastanza rilevante, lire 4.130 milioni verificatasi nel titolo II delle entrate, che trae origine da una concomitanza di

fattori e precisamente:

- ♦ incasso totale delle fatture arretrate delle Ferrovie (1.100 milioni)
- ♦ incasso al 75% dei proventi per alienazione di beni patrimoniali senza che nell'esercizio siano maturati altri residui (lire 755 milioni);
- ♦ incasso di due annualità di contributi del Ministero LL.PP. per rimborso spese di manutenzione e servizi convenzionati (lire 912 milioni);
- ♦ incasso del 90% del cap. 400 recuperi e rimborsi diversi (lire 812 milioni);
- ♦ incasso dei residui relativi ai proventi per traffico merci per lire 321 milioni e conseguente diminuzione secca dei residui portati a nuovo da 388 a 144 milioni.

Tutto il resto è nella norma della gestione.

I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

- i proventi per il servizio carri ferroviari per lire 872 milioni; cap. 220;
- rimborsi dello Stato per manutenzioni, illuminazione pubblica per lire 308 milioni; cap. 410;
- trasferimenti dello Stato in conto capitale per lire 27.719 milioni; cap. 700;
- trasferimenti della Regione per lire 9.296 milioni cap. 760;
- contributi diversi per lire 380 milioni; cap. 800;
- canoni demaniali per lire 587 milioni; cap. 310;
- altri proventi e sopravvenienze per lire 204 milioni; cap. 340;
- proventi patrimoniali per cessione di immobilizzazioni per lire 1.117 milioni; cap. 550;
- crediti diversi per lire 410 milioni; cap. 400;
- I.V.A. su fatture da incassare e crediti lire 2.714.

I residui passivi più rilevanti concernono invece:

- prestazioni per manutenzioni lire 1087 milioni; cap. 210
- prestazioni per consulenze e studi lire 431 milioni; cap. 290;
- spese promozionali e di propaganda per lire 154 milioni; cap. 310;
- spese di pulizia locali ed aree portuali lire 139 milioni; cap. 340;
- oneri vari e straordinari lire 273 milioni; cap. 520;
- spese per realizzazione di opere portuali finanziate dall'A.P. lire 6.541 milioni; cap. 550;
- spese per opere portuali con finanziamento Stato lire 35.497 milioni; cap. 560;

- spese per opere portuali finanziate dalla regione lire 10.502, cap 570;
- impianti portuali finanziati dallo Stato per lire 445 milioni; cap. 640;
- immobilizzazioni tecniche realizzate dall'A.P. lire 976 milioni; cap. 600/630;
- T.F.R. da liquidare al personale dipendente lire 3.171; cap. 770;
- restituzione di depositi a cauzione lire 395 milioni cap. 890.

Deve ancora essere messo in evidenza, come sia nel corso dell'esercizio che al termine dello stesso, la situazione dei residui, passivi ed attivi, abbia avuto una particolare attenzione onde evitare l'iscrizione in bilancio di partite perenti o comunque senza il possesso dei requisiti di certezza previsti.

In sede di redazione del consuntivo è stata predisposta la variazione dei residui perenti o non conformi.

TOURN OVER DEI RESIDUI

La turnazione dei residui attivi è risultata nel 1998 di ben 87 giorni (era di 152 nel 1997) mentre quella dei residui passivi è di ben 190 giorni (era di 153 nel 1997).

Approfondendo l'analisi risulta che l'incasso dei residui attivi di parte corrente avviene mediamente su 96 giorni contro i 154 giorni necessari ai pagamenti di quelli passivi, mentre per gli incassi dei residui in conto capitale sono stati necessari nel 1998 circa 53 giorni contro i 198 mediamente necessari all'evasione dei residui passivi per realizzo di immobilizzazioni

Tali indici sono abbastanza significativi e mettono a nudo la gestione e l'organizzazione aziendale. Diverse e variegate potrebbero essere le interpretazioni date a questi indici, ma non hanno valore se non sono viste in un contesto più specifico e se non sono confrontate con indicatori generali dei flussi di cassa. Pertanto si rimanda per un più efficace ed approfondito esame alla parte di commento della gestione di cassa.

GESTIONE DI CASSA

Non bisogna dimenticare che per l'esercizio 1998 sono state modificate le disposizioni legislative relative alla tesoreria unica eliminando il tetto mensile di pagamento.

La situazione di cassa al 31.12 si presenta complessivamente come segue:

Fondo all'1.1.97	11.397
Incassi dell'esercizio	45.120
Pagamenti dell'esercizio	32.363

Fondo di tesoreria al 31.12.1997	24.154
Fondi indisponibili per depositi di terzi	395
Fondi indisponibili per pagamento T.F.R.	3.129

Fondo effettivo disponibile 1998	20.630
	=====

Comunque l'importo risultante come giacenza al termine dell'esercizio deve ancora essere ripartito in:

- lire 17.074 milioni - fondi liberi per la gestione;
- lire 3.950 milioni - finalizzati a pagamento opere a carico Ministero LL.PP.

La situazione complessiva si presenta abbastanza in linea con quella dell'esercizio precedente.

Al momento, fortunatamente, non si sono riscontrate difficoltà di liquidità per quanto concerne la gestione corrente.

Si deve far notare che qualche problema si è verificato e sta verificandosi sui pagamenti finalizzati alla realizzazione di opere, in quanto i reintegri del Ministero non sono così puntuali alle scadenze. Tale ritardo costringe l'Autorità, onde evitare maggiori oneri per interessi passivi che potrebbero essere richiesti dalle imprese che effettuano i lavori, ad anticipare con fondi propri le somme dovute.

INDICI SUI FLUSSI DI CASSA

Il termine medio di pagamento risulta di 238 giorni mentre il periodo medio di incasso è di 182 giorni.

Avendo già esaminato l'indice relativo ai residui verifichiamo quello relativo alla competenza. i dati che ne risultano sono:

per i pagamenti il tourn over è di 253 giorni (136 nel 1997)

per gli incassi lo stesso risulta di 215 giorni (160 nel 1996)

V'è stato indubbiamente una flessione nel giro di pagamenti ed incassi, ma è indispensabile cercare di invertire le tendenze curando maggiormente l'esazione dei crediti rispetto al pagamento dei debiti e comunque di ridurre i tempi.

Anche questi dati, comunque, non sono indicativi in assoluto, in quanto gli elementi che li compongono sono alquanto eterogenei.

Infatti esaminando più accuratamente la loro composizione è facile notare che:

gli incassi di parte corrente hanno un indice di 29 giorni, con una punta notevole per i canoni demaniali dove lo stesso indice si attesta su 28 punti; compensato dall'estremo indice di 279 per i rimborsi di spese di manutenzione da parte dello Stato;

i pagamenti di parte corrente hanno un trend di 42 giorni;

gli incassi per trasferimenti dello Stato in conto capitale si adagiano su un indice di 279, come pure a 326¹ giorni restano i pagamenti.

E' quanto mai evidente, quindi, che una situazione di tale fatta non ha parametri generalizzati di riferimento, ma ogni confronto va' fatto con elementi molto omogenei; questo rischia di snaturare un po' le visioni a largo raggio.

Da quanto sopra si constata come sia difficile governare la situazione di cassa e come questa sia notevolmente influenzata dai vincoli della tesoreria unica.

Purtroppo, mentre è possibile migliorare il trend per quanto concerne la parte direttamente di gestione dell'Autorità, (cosa peraltro avvenuta), non è assolutamente possibile, in quanto non dipendente dalla volontà dell'amministrazione, modificare in qualche modo la sfera di elementi afferenti i trasferimenti.

GESTIONE ECONOMICA**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Il risultato della situazione amministrativa, in fondo, è quello che meglio di tutti gli altri rappresenta la disponibilità effettiva per l'esercizio successivo.

L'esercizio testé chiuso ha rappresentato il proseguimento di un trend favorevole pur evidenziando una riduzione dell'avanzo di amministrazione che da lire 11.828 passa a lire 8.334 milioni.

Le cifre colte in modo aritmetico vanno però esaminate con le considerazioni che seguono: il deficit finanziario di competenza è risultato di lire - 4.229 e se non fossero intervenuti altri fattori avremmo dovuto evidenziare un avanzo di amministrazione residuale di lire 7.599 milioni (lire 11.828 - 4.229) e non invece di lire 8.334 milioni come risulta dal conteggio reale.

Ciò sta a significare che sono intervenuti nella gestione altri fattori che hanno modificato il risultato.

Orbene se si considera che il risultato negativo è derivato dalla scelta di impegnare in investimenti parte dell'avanzo pregresso si può concludere che la gestione corrente, senza tale finalizzazione, sarebbe stata in attivo, come dimostra la differenza di lire 735 milioni tra i due elementi presi in esame.

La situazione si presenta pertanto al 31.12.1997 come segue

SITUAZIONE DI CASSA A INIZIO ESERCIZIO		11.397
in conto competenza	27.726	
RISCOSSIONI		
in conto residui	17.393	
		45.119
in conto competenza	22.002	
PAGAMENTI		
in conto residui	10.360	
		32.362
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		24.154
di esercizi precedenti	5.406	
RESIDUI ATTIVI		
dell'esercizio	39.872	
		45.278
di esercizi precedenti	11.273	
RESIDUI PASSIVI		
dell'esercizio	49.825	
		61.098
AVANZO		8.334
dedotto fondo per depositi cauzionali di terzi		390
AVANZO NETTO DA IMPIEGARE		7.944

L'avanzo di amministrazione netto ottenuto nell'esercizio di lire 8.334 ha subito variazioni rispetto a quello presunto ipotizzato al momento della formulazione del Preventivo 1998, calcolato in lire 7.112.

Considerato quindi che l'avanzo presunto, almeno in parte è stato utilizzato per spese afferenti l'esercizio 1999 è d'obbligo apportare allo stesso la variazione conseguente al nuovo risultato.

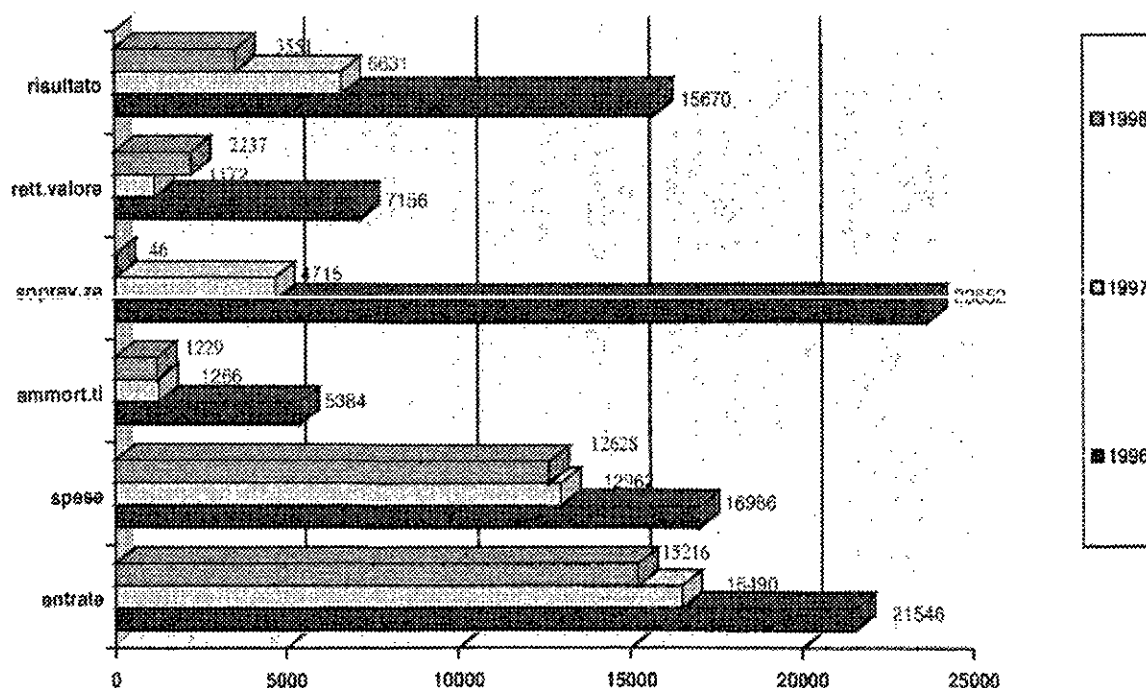
CONTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Come è già stato fatto cenno nelle premesse, il conto economico della "gestione finanziaria" si chiude con un avanzo economico di lire 3.551 milioni, come risulta dall'apposito prospetto, redatto in conformità allo schema contenuto nel "regolamento di amministrazione e contabilità", allegato al rendiconto finanziario.

L'origine dell'avanzo economico è stato determinato dalle seguenti componenti:

- ♦ punti A (entrate correnti) e B (spese correnti) di cui si è largamente ed esaurientemente trattato nella parte relativa alla gestione finanziaria per titoli;
- ♦ punto C (ammortamenti e svalutazioni per 1.229 milioni). Qui sono contenute:
 - ⇒ le quote di ammortamento dei beni di proprietà (lire 701 milioni)
 - ⇒ le quote di accantonamento per T.F.R. a carico dell'Autorità (lire 516 milioni);
 - ⇒ le variazioni (consumi) di materiali di scorta (magazzini), che risultano per l'esercizio di lire 12 milioni
- ♦ punto D - proventi ed oneri straordinari - di cui fanno parte:
 - ⇒ proventi straordinari per lire 262 milioni (sopravvenienze attive) oneri straordinari per lire 307 milioni di sopravvenienze passive (tra cui si menzionano: lire 175 milioni per variazioni su residui attivi, lire 40 milioni per annullamento di beni in corso di formazione e lire 13 milioni di sopravvenienze diverse) e lire 87.662 milioni per minusvalenze patrimoniali derivate dall'alienazione di cespiti per lire 777 milioni e da lire 86.885 per spostamento tra i conti d'ordine dei beni in corso di formazione realizzati con finanziamenti dello Stato di cui l'Autorità Portuale ha solamente il diritto d'uso.
- ♦ punto E - rettifiche di valore per lire 2.237 dovute a:
 - ⇒ entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio per lire 2.242 costituite da: rata di pertinenza dell'esercizio relativa ad accantonamenti effettuati in forza dell'ex art. 55 DPR 513 ;
 - ⇒ lire 3.514.342 per risconti attivi relativi a materiali di magazzino.
 - ⇒ e da lire 8.454.746 per risconti passivi di materiali di magazzino.

CONFRONTO RISULTATI ECONOMICI



Il prospetto sotto riprodotto evidenzia le differenze riscontrate con il conto economico dell'esercizio precedente.

Le più eclatanti risultano quelle relative alle sopravvenienze con circa 20.000 milioni dovute a trasferimenti dello Stato per ripiano deficit, rimborso mutui, T.F.R., quelle relative agli amm.ti ed accantonamenti risultati minori per il ridursi dei cespiti e l'inesistenza di trasferimenti da accantonare.

CONTO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

	1997	1998	DIFFERENZE	
			VALORE	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni	7.441	13.142	5.701	76,62
Attivo circolante	35.584	70.021	34.437	96,78
Ratei e risconti	33	4	- 29	-87,88
TOTALE ATTIVITA'	43.058	83.167	40.109	93,15
Conti d'ordine	125.732	231.746	106.014	84,32
TOTALE	168.790	314.913	146.123	86,57
PASSIVO				
Patrimonio netto	10.905	14.457	3.552	32,57
Trattamento di fine rapporto	1.983	2.375	392	19,77
Debiti	22.692	61.099	38.407	169,25
Ratei e risconti	7.478	5.236	- 2.242	-29,98
TOTALE PASSIVITA'	43.058	83.167	40.109	93,15
Conti d'ordine	125.732	231.746	106.014	84,32
TOTALE	168.790	314.913	146.123	86,57

Lo schema utilizzato (nella stesura completa allegata al Bilancio) è quello previsto dal nuovo "regolamento di amministrazione e contabilità" approvato dal Comitato Portuale.

Tale forma è abbastanza innovativa rispetto ai vecchi schemi, ma è più in linea con le nuove disposizioni civilistiche in materia di bilanci.

Comunque è bene sottolineare che le variazioni non sono solamente di forma grafica ma anche di contenuto. La più rilevante concerne le immobilizzazioni che sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività)

I dati sopra riportati sono raggruppati per poste omogenee ma rendono comunque una visione generale abbastanza significativa.

Analizzando le singole poste si riscontra che:

per l'attivo

- ♦ sono complessivamente aumentate le immobilizzazioni di lire 5.701 milioni. Tale sensibile variazione è dovuta allo spostamento delle opere in corso che sono state trasferite in quanto terminate. A parte questa operazione le immobilizzazioni dell'Autorità hanno subito le seguenti variazioni:

- ⇒ sono aumentati i fabbricati (lire 899 milioni) di cui lire 823 milioni derivanti dall'acquisto del capannone di proprietà delle FS adibito a stazione passeggeri, i mobili e macchine d'ufficio ed arredamenti vari per circa lire 216 milioni, gli impianti ed i macchinari per lire 197 milioni;
- ⇒ sono diminuite le macchine elettrocontabili per dismissione per un valore netto di lire 130 milioni;
- ⇒ sono rimaste invariate le immobilizzazioni finanziarie.

Come dianzi rilavato, gli importi dei cespiti sono al netto dei relativi fondi ammortamento, che comunque per maggiore chiarezza sono stati esposti come nota in calce all'elaborato;

- ◆ è aumentato l'attivo circolante di lire 34.437. In questa posta sono compresi in particolare:
 - ⇒ le rimanenze di magazzino che passano da 600 a 589 milioni non solo per i consumi dell'esercizio, ma soprattutto per le cessioni di pezzi di ricambio intervenute in concomitanza alla vendita dei mezzi;
 - ⇒ i crediti o residui attivi che passano da 23.586 a lire 45.279 milioni come meglio specificato in altra parte cui si fa esplicito richiamo (gestione dei residui);
 - ⇒ le disponibilità liquide significano, con l'incremento di lire 12.700 milioni, che nell'esercizio sono stati effettuati più incassi che pagamenti (vedere situazione di cassa e rendiconto finanziario);
 - ⇒ i ratei e risconti attivi ammontano a lire 4 milioni (33 milioni nel 1997) e sono costituiti dal rinvio al successivo esercizio di materiali non ancora pervenuti e caricati a magazzino;

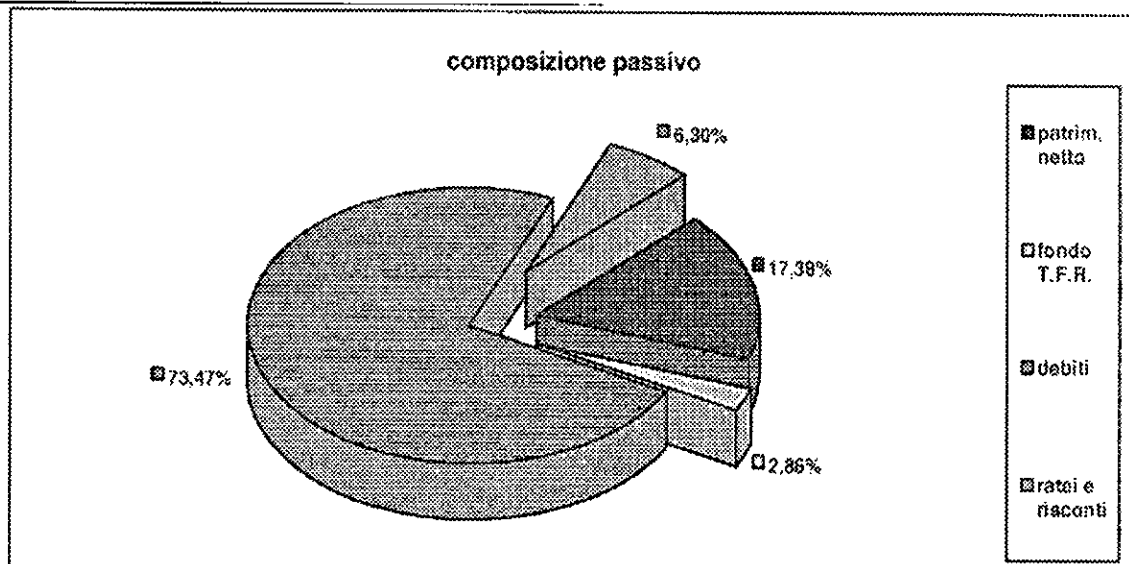
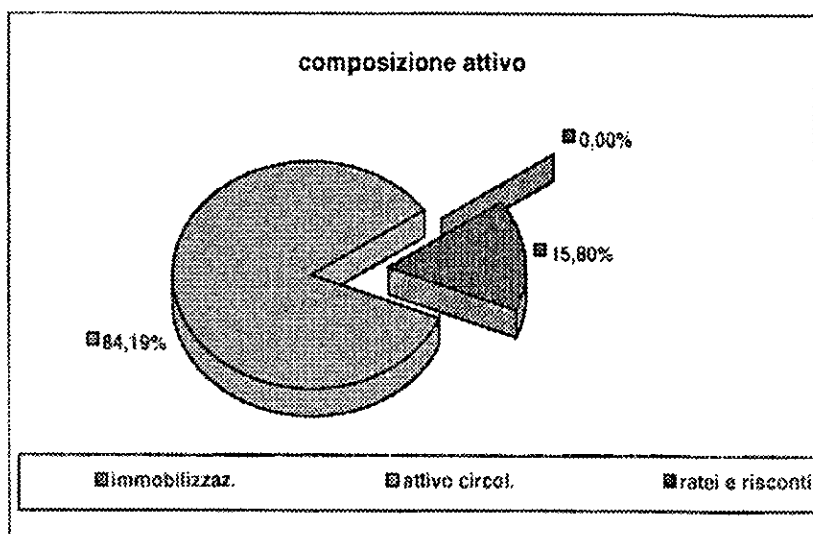
per il passivo

- ◆ è diminuito il patrimonio netto di lire 3.552 milioni derivanti dall'accertamento dell'utile di esercizio conseguito.
- ◆ sempre relativamente al Patrimonio Netto sono compresi, alla voce "*riserva facoltativa*" 5.941 milioni costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. N.537 del 31.12.93 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive e quindi tassabili. Tali fondi non possono essere utilizzati per altro scopo se non quello di ripianare deficit pregressi.
- ◆ la posta "*trattamento di fine rapporto*" rappresenta quanto a disposizione dell'Autorità per pagare le liquidazioni del personale dipendente. L'aumento è correlata al fatto dell'incasso, nel corso dell'esercizio, delle quote ancora a carico dello Stato, nonché delle quote di adeguamento dell'esercizio. Importante comunque è rilevare che l'importo maturato sino al 31.12.1993 è posto a carico dello Stato.
- ◆ i debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono qui rappresentati come elemento patrimoniale.
- ◆ per quanto attiene ratei e risconti passivi si evidenzia la loro composizione, significando che trattasi di elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi:
 - ⇒ risconti passivi costituenti "*riserva libera*" ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n. 537 per lire 1.945 milioni. Detta riserva libera è da ricondursi all'accantonamento considerato sopra, con l'unica differenza di dover girare al conto economico, ogni anno una quota (1/10 sino al 95 ed 1/5 dal 96) di quanto accantonato. Per l'esercizio 1998 la quota "girata" è stata di lire 1.145 milioni, mentre non vi è stato alcun incremento;
 - ⇒ risconti passivi di parte corrente per lire 3.291 milioni (dedotta la quota di imputazione all'esercizio di lire 1.097 milioni) di cui lire 1.735 per contributi Stato e lire 1.556 per contributo T.F.R.

Per quanto attiene i conti d'ordine si ribadisce l'inserimento tra i beni di terzi in uso il valore delle immobilizzazioni in corso finanziate dai trasferimenti dello Stato e della Regione, che ammontano 195.391 milioni. A questi devono essere aggiunti i depositi cauzionali per lire 29.071 milioni ed i beni demaniali in uso per lire 7.283 milioni.

Analoghi conti ed importi si trovano nella parte passiva.

La figura accanto mostra come l'attivo circolante (crediti e cassa) sia di gran lunga con l'84% del totale la parte preponderante del patrimonio della Autorità Portuale. In effetti, considerata la natura dell'ente è quanto mai logico e significativo, vieppiù oggi che non sono più di competenza le prestazioni di sbarco ed imbarco delle merci, con la conseguente dismissione dei mezzi di banchina e di quasi tutte le attrezzature di officina.



Nel passivo, una volta eliminate le partite relative agli ammortamenti, la parte preponderante è svolta dai debiti, che con il loro 73 % rappresentano la maggior parte del passivo.

Considerando quindi che sia attivo che passivo rappresentano nei debiti e crediti la parte prevalente del patrimonio, d'altra parte non sarebbe pensabile diversamente, ci si rende conto della trasformazione radicale dell'autorità portuale di Savona

Savona, lì 30 aprile 1999

Settore Amministrativo/finanziario
Il Responsabile
Scola

Il Segretario Generale
Canavese

Il Presidente
Sciutto

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

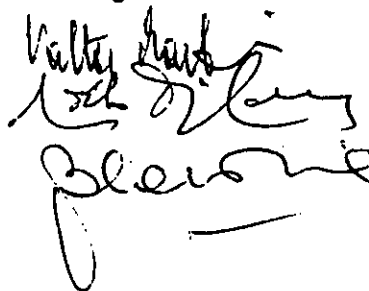
PAGINA BIANCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

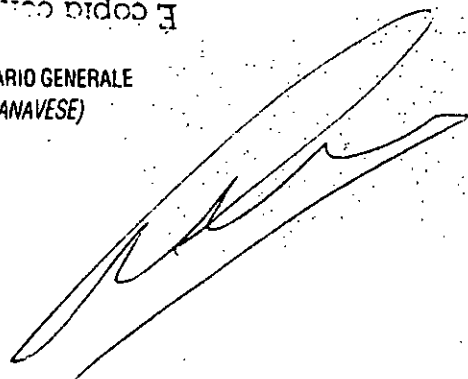
VERBALE N. 5/99

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Savona con la partecipazione dei Dottori Valter Bartolucci, Enrico Belardinelli e Carlo Di Cesare, si è riunito nei locali dell'Autorità il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 per esaminare il Bilancio Consuntivo 1998 e predisporre la relativa relazione che fa parte integrante del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori



E copia consegnata al
IL SEGRETARIO GENERALE
(C. CANAVESE)



PAGINA BIANCA

Relazione al bilancio consuntivo 1998

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il predetto bilancio consuntivo per l'anno 1998, redatto dall'Autorita' Portuale e redige la seguente relazione da sottoporre al Comitato Portuale per l'assunzione della relativa delibera di approvazione:

Prima di analizzare i dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

Il consuntivo 1998 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 1998 approvato dal Comitato Portuale il 30 ottobre 1997. Nel corso dell'anno al predetto preventivo sono state apportate n.3 variazioni con le delibere del 29.4.98, 23.7.98 e 29.10.98, emesse sulla base di corrispondenti pareri favorevoli del Collegio dei Revisori.

L'Autorita' Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa la Nota Integrativa, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n.127 r degli artt.2324 e seguenti del codice civile.

Venendo all'esame delle cifre si rileva anzitutto un disavanzo finanziario di competenza pari a Lire 4.229 milioni.

La situazione economica presenta un avanzo pari a Lire 3.551 milioni.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

ENTRATE (arr.te in milioni)	prev.finali	accertate	aumenti o dim.
Titoli I-II-III-IV-V-VI	67.602	67.599	- 3

SPESE (arr.te in milioni)	prev.finali	accertate	aumenti o dim.
Titoli I-II-III-IV	71.844	71.828	- 16

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	15.217
- Uscite correnti (in milioni)	12.628
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	2.589

contro un avanzo 1997 pari a Lire 3.048 milioni.

Aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un avanzo, come già riferito, di Lire 3.551 milioni.

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in milioni di Lire):

attivi

Totale al 1/1/98	Variazioni	Differenza	Riscossi
23.586	- 787	22.799	17.393

Da riscuotere	dell'esercizio	TOTALE AL 31.12.1998
5.406	39.873	45.279

passivi

Totale al 1.1.98	Variazioni	Differenza	Pagati
22.692	- 1.058	21.634	10.360

Da pagare	dell'esercizio	TOTALE AL 31.12.98
11.273	49.826	61.099

I crediti di maggior consistenza riguardano:

le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per Lire 993 milioni, i redditi e proventi patrimoniali per Lire 984 milioni, i rimborsi diversi e da parte del Ministero dei LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali per Lire 718 milioni, cessioni di immobilizzazioni tecniche per Lire 1.118 milioni, contributo dello Stato per esecuzione opere (legge 843/78 Piano Regolatore Savona e legge 887/94 F.I.O. 1985) per Lire 27.719, le partite di giro (comprehensive del credito IVA) per Lire 3.436 milioni.

I debiti più significativi riguardano:

le spese di personale e i relativi oneri previdenziali che ammontano a Lire 276 milioni, le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per Lire 2.269 milioni, l'acquisizione di immobili ed opere portuali per Lire 52.540 milioni, l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per Lire 1.322 milioni, le indennità per il T.F.R. da corrispondere, comprehensive della quota a carico dell'Ente, ammontano

a Lire 3.171 milioni, i depositi di terzi da restituire per Lire 394 milioni, le partite di giro per Lire 746 milioni:

Gestione di cassa

La gestione di cassa 1998 si chiude con un saldo i Lire 24.154 milioni. La situazione di cassa è qui di seguito sintetizzata (i valori sono espressi in Lire/milioni).

Saldo attivo all'1.1.98	Lire 11.397 +
Incassi	Lire 45.120 +
Pagamenti	<u>Lire 32.363 -</u>
Fondo cassa 31.12.1998	Lire 24.154

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio deve essere ripartito in:

Lire 16.681 milioni quali fondi disponibili nella gestione ordinaria

Lire 394 milioni per depositi cauzionali di terzi

Lire 3.950 milioni quali somme finalizzate all'esecuzione di opere a carico del Ministero dei LL.PP.

Lire 3.129 milioni vincolati dalla legge per il pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- Fondo cassa al 31.12.1998	+ 24.154
- Somme di terzi costituenti depositi cauzionali	
- Residui attivi	+ 45.278
- Residui passivi	- 61.098
Avanzo di amministrazione	8.334

L'avanzo d'amministrazione così ottenuto si intende al lordo delle somme indisponibili relative a depositi di terzi per Lire 394 milioni. Il valore netto del fondo cassa al 31.12.98 risulta quindi di Lire 7.944 milioni.

Il conto economico mette in evidenza un avanzo di Lire 3.551 milioni.

Le voci che lo compongono sono state analiticamente esaminate nella situazione del bilancio d'esercizio predisposta dall'Autorità Portuale ed a essa si rimanda.

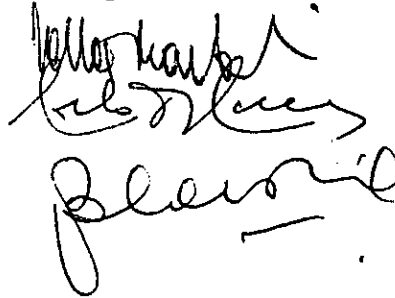
Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo L.I.F.O. secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio dell'Autorità Portuale ammonta a Lire 12.795 milioni. Il valore indicato in bilancio risulta al netto del fondo ammortamento (pari a Lire 7.377 milioni) come previsto dalla normativa comunitaria in tema di redazione di bilancio consuntivo.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo 1998 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

Il Collegio dei Revisori

Three handwritten signatures in black ink, stacked vertically, representing the Collegio dei Revisori.

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO -

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			
	NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO I						
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
		Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato						
101.010	10	- Contributo ordinario dello Stato	0	0	0		0	0
101.020	20	- Contributo straordinario dello Stato	0	0	0	0	0	0
101.030	30	- Devoluzione tassa sulle merci imbarcate, sbarcate, in transito e addizionale	2.600.000.000	369.000.000	2.969.000.000	2.713.175.100	255.891.050	2.969.066.150
101.040	40	- Devoluzione di tassa supplementare di ancoraggio	0	0	0	0	0	0
101.050	50	- Devoluzione tassa sui passeggeri	0	0	0	0	0	0
101.060	60	- Devoluzione tassa sugli automezzi	0	0	0	0	0	0
101.070	70	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari	0	0	0	0	0	0
101.080	80	- Devoluzione quote di tasse portuali destinate al pagamento quota di interessi passivi su mutui	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	2.600.000.000	369.000.000	2.969.000.000	2.713.175.100	255.891.050	2.969.066.150
		Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni						
102.010	90	- Contributo della Regione	54.000.000	51.000.000	105.000.000	41.847.700	63.182.600	105.030.300
		Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
103.010	100	- Trasferimenti dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico						
104.010	110	- Contributi Camere Commercio	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
104.020	120	- Contributi altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
104.030	130	- Contributi diversi	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		Categoria 1°.....	2.600.000.000	369.000.000	2.969.000.000	2.713.175.100	255.891.050	2.969.066.150
		Categoria 2°.....	54.000.000	51.000.000	105.000.000	41.847.700	63.182.600	105.030.300
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		TOTALE TITOLO I	2.654.000.000	430.000.000	3.084.000.000	2.765.022.800	319.073.650	3.084.096.450

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ENTRATE

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
66.150	169.109.510	169.109.510	0	169.109.510	0	2.882.000.000	2.882.284.610	284.610	255.891.050
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
66.150	169.109.510	169.109.510	0	169.109.510	0	2.882.000.000	2.882.284.610	284.610	255.891.050
30.300	218.097.140	115.976.981	102.120.159	218.097.140	0	158.000.000	157.824.681	-175.319	165.302.759
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	10.000.000	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	10.000.000	0	0
66.150	169.109.510	169.109.510	0	169.109.510	0	2.882.000.000	2.882.284.610	284.610	255.891.050
30.300	218.097.140	115.976.981	102.120.159	218.097.140	0	158.000.000	157.824.681	-175.319	165.302.759
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	10.000.000	0	0
96.450	387.206.650	285.086.491	102.120.159	387.206.650	0	3.050.000.000	3.050.109.291	109.291	421.193.809

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO II						
		ALTRE ENTRATE						
		Categoria 1° - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi						
201.010	200	- Proventi servizi traffico merci	180.000.000	52.000.000	232.000.000	137.815.144	94.252.500	232.067.644
201.020	210	- Proventi servizi traffico passeggeri	60.000.000	-5.000.000	55.000.000	55.074.000	0	55.074.000
201.030	220	- Proventi servizi carri ferroviari	3.200.000.000	-600.000.000	2.600.000.000	1.728.020.000	871.980.000	2.600.000.000
201.040	230	- Proventi magazzini e spazi		0	0	0	0	0
201.050	240	- Proventi diversi	280.000.000	42.000.000	322.000.000	315.313.570	6.492.370	321.805.940
		Totale Categoria 1°	3.720.000.000	-511.000.000	3.209.000.000	2.236.222.714	972.724.870	3.208.947.584
		Categoria 2° - Redditi e Proventi Patrimoniali						
202.010	300	- Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	28.000.000	32.000.000	60.000.000	41.372.365	18.572.023	59.944.388
202.020	310	- Canoni demaniali	6.805.000.000	340.000.000	7.145.000.000	6.589.715.151	555.028.037	7.144.743.208
202.030	320	- Interessi attivi su titoli, conti correnti ecc.	10.000.000	11.000.000	21.000.000	392.320	20.149.096	20.541.416
202.040	330	- Dividendi	0	0	0	0	0	0
202.050	340	- Altri proventi patrimoniali	500.000.000	-499.500.000	500.000	416.667	0	416.667
		Totale Categoria 2°	7.343.000.000	-116.500.000	7.226.500.000	6.631.896.503	593.749.176	7.225.645.679
		Categoria 3° - Poste correttive e compensative di spese correnti						
203.010	400	- Recupero e rimborsi diversi	987.000.000	-100.000.000	887.000.000	589.265.955	297.185.773	886.451.728
203.020	410	- Concorsi dello Stato (M.ro LL.PP.) e altri enti per servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia	480.000.000	-23.000.000	457.000.000	456.401.834	0	456.401.834
		Totale Categoria 3°	1.467.000.000	-123.000.000	1.344.000.000	1.045.667.789	297.185.773	1.342.853.562
		Categoria 4° - Entrate non classificabili in altre voci						
204.010	450	- Entrate varie ed eventuali	270.000.000	85.500.000	355.500.000	319.659.906	35.483.035	355.142.941
		Totale Categoria 4°	270.000.000	85.500.000	355.500.000	319.659.906	35.483.035	355.142.941
		Categoria 1°.....	3.720.000.000	-511.000.000	3.209.000.000	2.236.222.714	972.724.870	3.208.947.584
		Categoria 2°.....	7.343.000.000	-116.500.000	7.226.500.000	6.631.896.503	593.749.176	7.225.645.679
		Categoria 3°.....	1.467.000.000	-123.000.000	1.344.000.000	1.045.667.789	297.185.773	1.342.853.562
		Categoria 4°.....	270.000.000	85.500.000	355.500.000	319.659.906	35.483.035	355.142.941
		TOTALE TITOLO II	12.800.000.000	-665.000.000	12.135.000.000	10.233.446.912	1.899.142.854	12.132.589.766

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
67.644	388.762.154	321.047.954	20.091.600	341.139.554	-47.622.600	460.000.000	458.863.098	-1.136.902	114.344.100
74.000	0	0	0	0	0	55.000.000	55.074.000	74.000	0
0	1.103.717.500	1.103.717.500	0	1.103.717.500		2.831.000.000	2.831.737.500	737.500	871.980.000
0	17.109.500	17.109.500	0	17.109.500	0	17.000.000	17.109.500	109.500	0
-194.060	6.609.670	6.609.670	0	6.609.670	0	322.000.000	321.923.240	-76.760	6.492.370
-52.416	1.516.198.824	1.448.484.624	20.091.600	1.468.576.224	-47.622.600	3.685.000.000	3.684.707.338	-292.662	992.816.470
-55.612	10.497.071	10.497.071	0	10.497.071	0	52.000.000	51.869.436	-130.564	18.572.023
-256.792	845.683.501	788.005.163	32.765.083	820.770.246	-24.913.255	7.378.000.000	7.377.720.314	-279.686	587.793.140
-458.584	308.301.505	154.452.586	153.848.919	308.301.505		154.000.000	154.844.906	844.906	173.998.015
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-83.333	1.059.148.920	754.363.805	203.874.888	958.238.693	-100.910.227	755.000.000	754.780.472	-219.528	203.874.888
-854.321	2.223.630.997	1.707.318.625	390.488.890	2.097.807.515	-125.823.482	8.339.000.000	8.339.215.128	215.128	984.238.066
-548.272	924.656.144	811.533.712	113.122.432	924.656.144	0	1.401.000.000	1.400.799.667	-200.333	410.308.205
-598.166	1.224.495.276	912.803.668	307.856.300	1.220.659.968	-3.835.308	1.369.000.000	1.369.205.502	205.502	307.856.300
-1.146.438	2.149.151.420	1.724.337.380	420.978.732	2.145.316.112	-3.835.308	2.770.000.000	2.770.005.169	5.169	718.164.505
-357.059	140.085.451	102.604.361	33.704.100	136.308.461	-3.776.990	440.000.000	422.264.267	-17.735.733	69.187.135
-357.059	140.085.451	102.604.361	33.704.100	136.308.461	-3.776.990	440.000.000	422.264.267	-17.735.733	69.187.135
-52.416	1.516.198.824	1.448.484.624	20.091.600	1.468.576.224	-47.622.600	3.685.000.000	3.684.707.338	-292.662	992.816.470
-854.321	2.223.630.997	1.707.318.625	390.488.890	2.097.807.515	-125.823.482	8.339.000.000	8.339.215.128	215.128	984.238.066
-1.146.438	2.149.151.420	1.724.337.380	420.978.732	2.145.316.112	-3.835.308	2.770.000.000	2.770.005.169	5.169	718.164.505
-357.059	140.085.451	102.604.361	33.704.100	136.308.461	-3.776.990	440.000.000	422.264.267	-17.735.733	69.187.135
-2.410.234	6.029.066.692	4.982.744.990	865.263.322	5.848.008.312	-181.058.380	15.234.000.000	15.216.191.902	-17.808.098	2.764.406.176

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	DA		
			4	5 (4-5)	6	RISCOSSE	RISCUOTERE	TOTALI
						7 (9-7)	8 (7+8)	9
		TITOLO III						
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
		Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali						
301.010	500	- Alienazione di immobili	0	0	0	0	0	0
301.020	510	- Cessione di diritti reali	0	0	0	0	0	0
301.030	520	- Modificazioni di spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali						
302.010	550	- Cessione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0
302.020	560	- Cessione di brevetti e progetti	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 2°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari						
303.010	580	- Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Riscossione di crediti						
304.010	600	- Prelevamenti da depositi bancari	0	0	0	0	0	0
304.020	610	- Prelevamenti da altri depositi bancari	0	0	0	0	0	0
304.030	620	- Riscossioni da Compagnie assicuratrici	0	0	0	0	0	0
304.040	630	- Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	100.000.000	-99.500.000	500.000	0	150.000	150.000
304.050	640	- Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0
304.060	650	- Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	100.000.000	-99.500.000	500.000	0	150.000	150.000
		Categoria 1°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	100.000.000	-99.500.000	500.000	0	150.000	150.000
		TOTALE TITOLO III	100.000.000	-99.500.000	500.000	0	150.000	150.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI		
(9-6)	10	11	12	13 (12+13)	14	(11-14) 15	16	17 (16-17)	18	(8+13) 19		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	1.149.177.952	0	1.117.675.452	1.117.675.452	-31.502.500	0	0	0	0	1.117.675.452		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	1.149.177.952	0	1.117.675.452	1.117.675.452	-31.502.500	0	0	0	0	1.117.675.452		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-350.000	95.714.785	77.000.000	18.714.785	95.714.785	0	77.000.000	77.000.000	0	18.864.785			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-350.000	95.714.785	77.000.000	18.714.785	95.714.785	0	77.000.000	77.000.000	0	18.864.785			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	1.149.177.952	0	1.117.675.452	1.117.675.452	-31.502.500	0	0	0	0	1.117.675.452		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-350.000	95.714.785	77.000.000	18.714.785	95.714.785	0	77.000.000	77.000.000	0	18.864.785			
-350.000	1.244.892.737	77.000.000	1.136.390.237	1.213.390.237	-31.502.500	77.000.000	77.000.000	0	1.136.540.237			

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO IV						
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato						
401.010	700	- Contributo dello Stato per esecuzione opere: Legge 843/78 Piano Regolatore Savona e Legge 887/84 F.I.O. 1985	15.090.000.000	22.321.972.000	37.411.972.000	9.815.569.163	27.596.402.837	37.411.972.000
401.020	710	- Devoluzione della tassa e sovrattassa ancoraggio destinata a nuove opere di ampliamento del porto	0	0	0	0	0	0
401.030	720	- Devoluzione 100% della tassa passeggeri destinata a nuove opere di ampliamento, sistemazione e mi- glioramento del porto	0	0	0	0	0	0
401.040	730	- Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate per ripianamento disavanzi e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	0	0	0	0	0	0
401.050	740	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari destinata a nuove opere e miglioramento per il porto	0	0	0	0	0	0
401.060	750	- Trasferimenti dello Stato per ripianamento deficit	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	15.090.000.000	22.321.972.000	37.411.972.000	9.815.569.163	27.596.402.837	37.411.972.000
		Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni						
402.010	760	- Contributo della Regione	10.716.000.000	-2.372.000.000	8.344.000.000	958.333.320	7.385.666.680	8.344.000.000
		Categoria 3° - Trasferimenti da Comuni e Province						
403.010	780	- Contributi comunali e provinciali	0	250.000.000	250.000.000	125.000.000	125.000.000	250.000.000
		Categoria 4° - Trasferimenti da altri enti del set- tore pubblico						
404.010	790	- Contributo ente	0	0	0	0	0	0
404.020	800	- Contributi diversi	0	386.000.000	386.000.000	5.542.951	380.457.049	386.000.000
		Totale Categoria 4°	0	386.000.000	386.000.000	5.542.951	380.457.049	386.000.000
		Categoria 1°	15.090.000.000	22.321.972.000	37.411.972.000	9.815.569.163	27.596.402.837	37.411.972.000
		Categoria 2°	10.716.000.000	-2.372.000.000	8.344.000.000	958.333.320	7.385.666.680	8.344.000.000
		Categoria 3°	0	250.000.000	250.000.000	125.000.000	125.000.000	250.000.000
		Categoria 4°	0	386.000.000	386.000.000	5.542.951	380.457.049	386.000.000
		TOTALE TITOLO IV	25.806.000.000	20.585.972.000	46.391.972.000	10.904.445.434	35.487.526.566	46.391.972.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19
0	4.336.825.374	4.198.324.507	122.751.667	4.321.076.174	-15.749.200	14.014.000.000	14.013.893.670	-106.330	27.719.154.504
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	2.073.504.335	2.073.496.830	0	2.073.496.830	-7.505	2.074.000.000	2.073.496.830	-503.170	0
0	6.410.329.709	6.271.821.337	122.751.667	6.394.573.004	-15.756.705	16.088.000.000	16.087.390.500	-609.500	27.719.154.504
0	6.703.968.000	4.264.207.652	1.909.881.600	6.174.089.252	-529.878.748	5.223.000.000	5.222.540.972	-459.028	9.295.548.280
0	0	0	0	0	0	125.000.000	125.000.000	0	125.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	6.000.000	5.542.951	-457.049	380.457.049
0	0	0	0	0	0	6.000.000	5.542.951	-457.049	380.457.049
0	6.410.329.709	6.271.821.337	122.751.667	6.394.573.004	-15.756.705	16.088.000.000	16.087.390.500	-609.500	27.719.154.504
0	6.703.968.000	4.264.207.652	1.909.881.600	6.174.089.252	-529.878.748	5.223.000.000	5.222.540.972	-459.028	9.295.548.280
0	0	0	0	0	0	125.000.000	125.000.000	0	125.000.000
0	0	0	0	0	0	6.000.000	5.542.951	-457.049	380.457.049
0	13.114.297.709	10.536.028.989	2.032.633.267	12.568.662.256	-545.635.453	21.442.000.000	21.440.474.423	-1.525.577	37.520.159.833

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO V						
		ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						
		Categoria 1° - Assunzione di mutui						
501.010	820	- Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Assunzione di altri debiti finanziari						
502.010	840	- Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0	0	0
502.020	850	- Depositi di terzi a cauzione	80.000.000	-22.000.000	58.000.000	57.674.000	0	57.674.000
		Totale Categoria 2°	80.000.000	-22.000.000	58.000.000	57.674.000	0	57.674.000
		Categoria 3° - Emissione di obbligazioni						
503.020	870	- Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2°.....	80.000.000	-22.000.000	58.000.000	57.674.000	0	57.674.000
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO V	80.000.000	-22.000.000	58.000.000	57.674.000	0	57.674.000

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO VI						
		PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1* - Entrate aventi natura di partite di giro						
601.010	900	- Ritenute erariali	2.200.000.000	-78.000.000	2.122.000.000	1.894.577.884	227.424.463	2.122.002.347
601.020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	700.000.000	-135.000.000	565.000.000	564.604.135	348.000	564.952.135
601.030	920	- Ritenute diverse	250.000.000	-36.000.000	214.000.000	212.086.912	1.422.000	213.508.912
601.040	930	- I.V.A.	7.400.000.000	-4.467.000.000	2.933.000.000	1.061.548.829	1.871.184.261	2.932.733.090
601.050	940	- Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0	0	0	0	0	0
601.060	950	- Trattenute per conto di terzi	0	0	0	0	0	0
601.070	960	- Recupero anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	0	0	0	0	0	0
601.080	970	- Rimborso di somme pagate per conto di terzi	500.000.000	-480.000.000	20.000.000	0	20.000.000	20.000.000
601.090	980	- Partite in sospeso	400.000.000	-321.000.000	79.000.000	32.830.144	46.136.022	78.966.166
		Totale Categoria 1*	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	3.765.647.904	2.166.514.746	5.932.162.650
		TOTALE TITOLO VI	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	3.765.647.904	2.166.514.746	5.932.162.650

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
2.347	427.629.656	207.656	427.422.000	427.629.656	0	1.895.000.000	1.894.785.540	-214.460	654.846.463
-47.865	0	0	0	0		565.000.000	564.604.135	-395.865	348.000
-491.088	0	0	0	0		212.000.000	212.086.912	86.912	1.422.000
-266.910	2.347.548.395	1.504.256.477	842.364.684	2.346.621.161	-927.234	2.566.000.000	2.565.805.306	-194.694	2.713.548.945
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	32.143.700	5.000.000	0	5.000.000	-27.143.700	5.000.000	5.000.000	0	20.000.000
-33.834	3.306.499	2.943.633	32.866	2.976.499	-330.000	28.000.000	35.773.777	7.773.777	46.168.888
-837.350	2.810.628.250	1.512.407.766	1.269.819.550	2.782.227.316	-28.400.934	5.271.000.000	5.278.055.670	7.055.670	3.436.334.296
-837.350	2.810.628.250	1.512.407.766	1.269.819.550	2.782.227.316	-28.400.934	5.271.000.000	5.278.055.670	7.055.670	3.436.334.296

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-3)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		RIEPILOGO PER CATEGORIE						
		TITOLO I - ENTRATE PER TRASF.TI CORRENTI						
		Categoria 1 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	2.600.000.000	369.000.000	2.969.000.000	2.713.175.100	255.891.050	2.969.066.150
		Categoria 2 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	54.000.000	51.000.000	105.000.000	41.847.700	63.182.600	105.030.300
		Categoria 3 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		TOTALE TITOLO I	2.654.000.000	430.000.000	3.084.000.000	2.765.022.800	319.073.650	3.084.096.450
		TITOLO II - ALTRE ENTRATE						
		Categoria 1 ^a - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi	3.720.000.000	-511.000.000	3.209.000.000	2.236.222.714	972.724.870	3.208.947.584
		Categoria 2 ^a - Redditi e Proventi Patrimoniali	7.343.000.000	-116.500.000	7.226.500.000	6.631.896.503	593.749.176	7.225.645.679
		Categoria 3 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.467.000.000	-123.000.000	1.344.000.000	1.045.667.789	297.185.773	1.342.853.562
		Categoria 4 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	270.000.000	85.500.000	355.500.000	319.659.906	35.483.035	355.142.941
		TOTALE TITOLO II	12.800.000.000	-665.000.000	12.135.000.000	10.233.446.912	1.899.142.854	12.132.589.766
		TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
		Categoria 1 ^a - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2 ^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3 ^a - Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4 ^a - Riscossione di crediti	100.000.000	-99.500.000	500.000	0	150.000	150.000
		TOTALE TITOLO III	100.000.000	-99.500.000	500.000	0	150.000	150.000
		TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1 ^a - Trasferimenti dello Stato	38.320.000.000	22.321.972.000	37.411.972.000	9.815.569.163	27.596.402.837	37.411.972.000
		Categoria 2 ^a - Trasferimenti delle Regioni	10.716.000.000	-2.372.000.000	8.344.000.000	958.333.320	7.385.666.680	8.344.000.000
		Categoria 3 ^a - Trasferimenti da Comuni e Province	0	250.000.000	250.000.000	125.000.000	125.000.000	250.000.000
		Categoria 4 ^a - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	386.000.000	386.000.000	5.542.951	380.457.049	386.000.000
		TOTALE TITOLO IV	25.806.000.000	20.585.972.000	46.391.972.000	10.904.445.434	35.487.526.566	46.391.972.000
		TITOLO V - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI						
		Categoria 1 ^a - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2 ^a - Assunzione di altri debiti finanziari	80.000.000	-22.000.000	58.000.000	57.674.000	0	57.674.000
		Categoria 3 ^a - Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO V	80.000.000	-22.000.000	58.000.000	57.674.000	0	57.674.000
		TITOLO VI - PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1 ^a - Entrate aventi natura di partite di giro	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	3.765.647.904	2.166.514.746	5.932.162.650
		TOTALE TITOLO VI	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	3.765.647.904	2.166.514.746	5.932.162.650
		TOTALE GENERALE ENTRATE	52.890.000.000	14.712.472.000	67.602.472.000	27.726.237.050	39.872.407.816	67.598.644.866

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	
66.150	169.109.510	169.109.510	0	169.109.510	0	2.882.000.000	2.882.284.610	284.610	255.891.050
30.300	218.097.140	115.976.981	102.120.159	218.097.140	0	158.000.000	157.824.681	-175.319	165.302.759
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	10.000.000	0	0
96.450	387.206.650	285.086.491	102.120.159	387.206.650	0	3.050.000.000	3.050.109.291	109.291	421.193.809
-52.416	1.516.198.824	1.448.484.624	20.091.600	1.468.576.224	-47.622.600	3.685.000.000	3.684.707.338	-292.662	992.816.470
-454.321	2.223.630.997	1.707.318.625	390.488.890	2.097.807.515	-125.823.482	8.339.000.000	8.339.215.128	215.128	984.238.066
-1.146.438	2.149.151.420	1.724.337.380	420.978.732	2.145.316.112	-3.835.308	2.770.000.000	2.770.005.169	5.169	718.164.505
-357.059	140.083.451	102.604.361	33.704.100	136.308.461	-3.776.990	440.000.000	422.264.267	-17.735.733	69.187.135
-2.410.234	6.029.066.692	4.982.744.990	865.263.322	5.848.008.312	-181.058.380	15.234.000.000	15.216.191.902	-17.808.098	2.764.406.176
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	1.149.177.952	0	1.117.675.452	1.117.675.452	-31.502.500	0	0	0	1.117.675.452
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-350.000	95.714.785	77.000.000	18.714.785	95.714.785	0	77.000.000	77.000.000	0	18.864.785
-350.000	1.244.892.737	77.000.000	1.136.390.237	1.213.390.237	-31.502.500	77.000.000	77.000.000	0	1.136.540.237
0	6.410.329.709	6.271.821.337	122.751.667	6.394.573.004	-15.756.705	16.088.000.000	16.087.390.500	-609.500	27.719.154.504
0	6.703.968.000	4.264.207.652	1.909.881.600	6.174.089.252	-529.878.748	5.223.000.000	5.222.540.972	-459.028	9.295.548.280
0	0	0	0	0	0	125.000.000	125.000.000	0	125.000.000
0	0	0	0	0	0	6.000.000	5.542.951	-457.049	380.457.049
0	13.114.297.709	10.536.028.989	2.032.633.267	12.568.662.256	-545.635.453	21.442.000.000	21.440.474.423	-1.525.577	37.520.159.833
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-326.000	0	0	0	0	0	47.000.000	57.674.000	10.674.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-326.000	0	0	0	0	0	47.000.000	57.674.000	10.674.000	0
-837.350	2.810.628.250	1.512.407.766	1.269.819.550	2.782.227.316	-28.400.934	5.271.000.000	5.278.053.670	7.053.670	3.436.334.296
-837.350	2.810.628.250	1.512.407.766	1.269.819.550	2.782.227.316	-28.400.934	5.271.000.000	5.278.053.670	7.053.670	3.436.334.296
-3.827.134	23.586.092.038	17.393.268.236	5.406.226.535	22.799.494.771	-786.597.267	45.121.000.000	45.119.505.286	-1.494.714	45.278.634.351

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		RIEPILOGO DEI TITOLI						
		TITOLO I.....	2.654.000.000	430.000.000	3.084.000.000	2.765.022.800	319.073.650	3.084.096.450
		TITOLO II.....	12.800.000.000	-665.000.000	12.135.000.000	10.233.446.912	1.899.142.854	12.132.589.766
		TITOLO III.....	100.000.000	-99.500.000	500.000	0	150.000	150.000
		TITOLO IV.....	25.806.000.000	20.585.972.000	46.391.972.000	10.904.445.434	35.487.526.566	46.391.972.000
		TITOLO V.....	80.000.000	-22.000.000	58.000.000	57.674.000	0	57.674.000
		TITOLO VI.....	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	3.765.647.904	2.166.514.746	5.932.162.650
		TOTALE ENTRATE	52.890.000.000	14.712.472.000	67.602.472.000	27.726.237.050	39.872.407.816	67.598.644.866
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	52.890.000.000	14.712.472.000	67.602.472.000	27.726.237.050	39.872.407.816	67.598.644.866

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA				
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI (8+13) 19		
96.450	387.206.630	285.086.491	102.120.159	387.206.650	0	3.050.000.000	3.050.109.291	109.291	421.193.809		
-2.410.234	6.029.066.692	4.982.744.990	865.263.322	5.848.008.312	-181.058.380	15.234.000.000	15.216.191.902	-17.808.098	2.764.406.176		
-350.000	1.244.892.737	77.000.000	1.136.390.237	1.213.390.237	-31.502.500	77.000.000	77.000.000	0	1.136.540.237		
0	13.114.297.709	10.536.028.989	2.032.633.267	12.568.662.256	-345.635.453	21.442.000.000	21.440.474.423	-1.525.577	37.520.159.833		
-326.000	0	0	0	0	0	47.000.000	57.674.000	10.674.000	0		
-837.350	2.810.628.250	1.512.407.766	1.269.819.550	2.782.227.316	-28.400.934	5.271.000.000	5.278.055.670	7.055.670	3.436.334.896		
-3.827.134	23.586.092.038	17.393.268.236	5.406.226.535	22.799.494.771	-786.597.267	45.121.000.000	45.119.505.286	-1.494.714	45.278.634.351		
-3.827.134	23.586.092.038	17.393.268.236	5.406.226.535	22.799.494.771	-786.597.267	45.121.000.000	45.119.505.286	-1.494.714	45.278.634.351		

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALI 6	PAGATE 7 (9-7)	DA PAGARE 8	TOTALI (7+8) 9
		TITOLO I						
		SPESE CORRENTI						
101.010	10	Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente - Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo: Presidente Segretario Generale (1) Revisori dei conti Consiglieri				313.971.616 433.293.342 49.483.650 5.934.930	1.855.500 10.718.764 2.900.000 22.931.466	315.827.116 444.012.106 52.383.650 28.866.416
		TOTALE CAPITOLO	685.000.000	157.000.000	842.000.000	802.683.558	38.405.730	841.089.288
		Totale Categoria 1°	685.000.000	157.000.000	842.000.000	802.683.558	38.405.730	841.089.288
		Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio						
102.010	20	- Emolumenti fissi al personale dipendente	4.700.000.000	511.000.000	5.211.000.000	5.200.699.582	9.654.207	5.210.353.789
102.020	30	- Emolumenti variabili al personale dipendente	960.000.000	-110.000.000	850.000.000	849.131.052	0	849.131.052
102.030	40	- Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	0	0	0	0	0	0
102.040	50	- Indennità e rimborso spese per missioni	30.000.000	23.000.000	53.000.000	52.707.225	0	52.707.225
102.050	60	- Altri oneri per il personale	200.000.000	45.000.000	245.000.000	197.552.000	47.188.000	244.740.000
102.060	70	- Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	30.000.000	40.000.000	70.000.000	3.207.500	66.334.500	69.542.000
102.070	80	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	1.960.000.000	-603.500.000	1.356.500.000	1.206.152.310	149.899.176	1.356.051.486
		Totale Categoria 2°	7.880.000.000	-94.500.000	7.785.500.000	7.509.449.669	273.075.883	7.782.525.552
		Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza						
103.010	150	- Pensioni ed altri oneri similari a carico Ente	23.000.000	-1.000.000	22.000.000	21.876.389	0	21.876.389
		Totale Categoria 3°	23.000.000	-1.000.000	22.000.000	21.876.389	0	21.876.389
		Categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
104.010	200	- Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	240.000.000	-196.000.000	44.000.000	38.413.912	5.075.108	43.489.020
104.020	210	- Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	830.000.000	-145.000.000	685.000.000	298.723.649	386.106.751	684.830.400
104.030	220	- Acquisto di materiale di consumo	103.000.000	-20.000.000	83.000.000	74.148.920	8.273.717	82.422.637
104.040	230	- Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	0	0	0	0	0	0

NOTE: (1) - L'importo accertato è comprensivo di arretrati erogati a tutti i Dirigenti, in servizio e in pensione, a seguito di transazione situazione progressa '92 - '96

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE

[illegible]

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
104.050	240	- Utenze varie	360.000.000	-90.000.000	270.000.000	230.512.260	38.711.498	269.223.758
104.060	250	- Materiale di economato	136.000.000	-60.000.000	76.000.000	59.225.131	16.444.642	75.669.773
104.070	260	- Vestiario	13.000.000	-9.000.000	4.000.000	3.693.300	0	3.693.300
104.080	270	- Spese di rappresentanza	28.000.000	-9.000.000	19.000.000	18.063.783	880.900	18.944.683
104.090	280	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	152.000.000	-4.500.000	147.500.000	136.792.093	10.451.563	147.243.656
104.100	290	- Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	625.000.000	5.500.000	630.500.000	214.747.455	415.347.135	630.094.590
104.110	300	- Locazioni passive	108.000.000	-19.000.000	89.000.000	72.534.000	15.656.100	88.190.100
104.120	310	- Spese promozionali e di propaganda	370.000.000	-212.500.000	157.500.000	134.569.377	22.624.000	157.193.377
104.130	320	- Spese legali, giudiziarie e varie	50.000.000	-10.000.000	40.000.000	39.525.359	0	39.525.359
104.140	330	- Premi di assicurazioni	200.000.000	-74.000.000	126.000.000	125.434.807	0	125.434.807
104.150	340	- Spese per pulizia uffici ed aree portuali	790.000.000	-37.500.000	752.500.000	612.707.637	139.357.323	752.064.960
104.160	350	- Spese diverse	328.000.000	-113.500.000	214.500.000	189.905.563	24.314.071	214.219.634
104.170	360	- Spese per pubblicità	0	143.500.000	143.500.000	118.105.269	25.205.000	143.310.269
		Totale Categoria 4°	4.333.000.000	-851.000.000	3.482.000.000	2.367.102.515	1.108.447.808	3.475.550.323
		Categoria 5° - Trasferimenti passivi						
105.010	420	- Contributi aventi attinenza allo sviluppo della attività portuale	0	0	0	0	0	0
		Categoria 6° - Oneri finanziari						
106.010	440	- Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	2.000.000	0	2.000.000	1.429.171	293.707	1.722.878
		Totale Categoria 6°	2.000.000	0	2.000.000	1.429.171	293.707	1.722.878
		Categoria 7° - Oneri tributari						
107.010	460	- Imposte, tasse e tributi diversi	600.000.000	-484.000.000	116.000.000	107.457.770	7.952.500	115.410.270
		Totale Categoria 7°	600.000.000	-484.000.000	116.000.000	107.457.770	7.952.500	115.410.270
		Categoria 8° - Poste correttive e compensative di entrate correnti						
108.010	480	- Restituzioni e rimborsi diversi	200.000.000	-187.000.000	13.000.000	11.759.834	416.400	12.176.234
		Totale Categoria 8°	200.000.000	-187.000.000	13.000.000	11.759.834	416.400	12.176.234

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
-776.242	33.012.105	32.450.825	0	32.450.825	-561.280	263.000.000	262.963.085	-36.915	38.711.498
-330.227	16.067.792	18.647.792	0	18.647.792	2.580.000	78.000.000	77.872.923	-127.077	16.444.642
-306.700	0	0	0	0	0	4.000.000	3.693.300	-306.700	0
-55.317	1.298.500	1.298.500	0	1.298.500	0	20.000.000	19.362.283	-637.717	880.900
-256.344	7.650.376	7.650.376	0	7.650.376	0	145.000.000	144.442.469	-557.531	10.451.563
-405.410	457.815.000	441.881.000	15.934.000	457.815.000	0	657.000.000	656.628.455	-371.545	431.281.135
-809.900	5.218.408	5.218.408	0	5.218.408	0	78.000.000	77.752.408	-247.592	15.656.100
-306.623	227.239.600	95.393.600	131.846.000	227.239.600	0	230.000.000	229.962.977	-37.023	154.470.000
-474.641	20.327.580	20.327.580	0	20.327.580	0	60.000.000	59.852.939	-147.061	0
-565.193	3.866.148	0	3.866.148	3.866.148	0	125.000.000	125.434.807	434.807	3.866.148
-435.040	245.819.700	195.916.590	0	195.916.590	-49.903.110	809.000.000	808.624.227	-375.773	139.357.323
-280.366	129.789.790	85.345.155	2.061.101	87.406.256	-42.383.534	276.000.000	275.250.718	-749.282	26.375.172
-189.731	0	0	0	0	0	120.000.000	118.105.269	-1.894.731	25.205.000
-6.449.677	2.592.570.544	1.177.035.595	1.160.304.588	2.337.340.183	-255.230.361	3.545.000.000	3.544.138.110	-861.890	2.268.752.396
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-277.122	0	0	0	0	0	2.000.000	1.429.171	-570.829	293.707
-277.122	0	0	0	0	0	2.000.000	1.429.171	-570.829	293.707
-589.730	6.917.000	6.405.000	0	6.405.000	-512.000	114.000.000	113.862.770	-137.230	7.952.500
-589.730	6.917.000	6.405.000	0	6.405.000	-512.000	114.000.000	113.862.770	-137.230	7.952.500
-823.766	0	0	0	0	0	12.000.000	11.759.834	-240.166	416.400
-823.766	0	0	0	0	0	12.000.000	11.759.834	-240.166	416.400

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5	(4-5) 6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
		Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci						
109.010	500	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	0	0	0	0	0	0
109.020	510	- Fondi di riserva	1.000.000.000	-1.000.000.000	0	0	0	0
109.030	520	- Oneri vari straordinari	205.000.000	23.000.000	228.000.000	227.475.423	0	227.475.423
109.040	530	- Spese per realizzo delle entrate	100.000.000	50.000.000	150.000.000	99.000.000	51.000.000	150.000.000
		Totale Categoria 9°	1.305.000.000	-927.000.000	378.000.000	326.475.423	51.000.000	377.475.423
		Categoria 1°.....	685.000.000	157.000.000	842.000.000	802.683.558	38.405.730	841.089.288
		Categoria 2°.....	7.880.000.000	-94.500.000	7.785.500.000	7.509.449.669	273.075.883	7.782.525.552
		Categoria 3°.....	23.000.000	-1.000.000	22.000.000	21.876.389	0	21.876.389
		Categoria 4°.....	4.333.000.000	-851.000.000	3.482.000.000	2.367.102.515	1.108.447.808	3.475.550.323
		Categoria 5°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 6°.....	2.000.000	0	2.000.000	1.429.171	293.707	1.722.878
		Categoria 7°.....	600.000.000	-484.000.000	116.000.000	107.457.770	7.952.500	115.410.270
		Categoria 8°.....	200.000.000	-187.000.000	13.000.000	11.759.834	416.400	12.176.234
		Categoria 9°.....	1.305.000.000	-927.000.000	378.000.000	326.475.423	51.000.000	377.475.423
		TOTALE TITOLO I	15.028.000.000	-2.387.500.000	12.640.500.000	11.148.234.329	1.479.592.028	12.627.826.357

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17		
0	0	0	0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0		0	0	0	0
-524.577	651.088.487	377.467.202	273.146.585	650.613.787	-474.700	605.000.000	604.942.625	-57.375	273.146.585
0	150.500.000	142.500.000	8.000.000	150.500.000	0	242.000.000	241.500.000	-500.000	59.000.000
-524.577	801.588.487	519.967.202	281.146.585	801.113.787	-474.700	847.000.000	846.442.625	-557.375	332.146.585
-910.712	12.566.689	12.566.689	0	12.566.689		816.000.000	815.250.247	-749.753	38.405.730
-2.974.448	252.755.088	248.285.088	3.000.000	251.285.088	-1.470.000	7.760.000.000	7.757.734.757	-2.265.243	276.075.883
-123.611	0	0	0	0	0	22.000.000	21.876.389	-123.611	0
-6.449.677	2.592.570.544	1.177.035.595	1.160.304.588	2.337.340.183	-255.230.361	3.545.000.000	3.544.138.110	-861.890	2.268.752.396
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-277.122	0	0	0	0	0	2.000.000	1.429.171	-570.829	293.707
-589.730	6.917.000	6.405.000	0	6.405.000	-512.000	114.000.000	113.862.770	-137.230	7.952.500
-823.766	0	0	0	0	0	12.000.000	11.759.834	-240.166	416.400
-524.577	801.588.487	519.967.202	281.146.585	801.113.787	-474.700	847.000.000	846.442.625	-557.375	332.146.585
-12.673.643	3.666.397.808	1.964.259.574	1.444.451.173	3.408.710.747	-257.687.061	13.118.000.000	13.112.493.903	-5.506.097	2.924.043.201

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO II						
		SPESE IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1° - Acquisizione di immobili ed opere portuali						
201.010	550	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dall'Ente	5.700.000.000	232.000.000	5.932.000.000	222.332.229	5.709.111.497	5.931.443.726
201.020	560	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato	15.090.000.000	22.321.972.000	37.411.972.000	4.975.429.059	32.436.542.941	37.411.972.000
201.030	570	- Acquisizione impianti portuali con finanziamenti pubblici	13.520.000.000	-4.926.000.000	8.594.000.000	47.226.000	8.546.774.000	8.594.000.000
		Totale Categoria 1°	34.310.000.000	17.627.972.000	51.937.972.000	5.244.987.288	46.692.428.438	51.937.415.726
		Categoria 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
202.010	600	- Impianti portuali finanziati dall'Ente	0	0	0	0	0	0
202.020	610	- Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	246.000.000	65.000.000	311.000.000	115.793.500	194.336.000	310.129.500
202.030	620	- Acquisto di mobili e macchine di ufficio	31.000.000	50.000.000	81.000.000	25.180.470	55.566.000	80.746.470
202.040	630	- Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	260.000.000	500.500.000	760.500.000	134.437.681	625.715.300	760.152.981
202.050	640	- Impianti portuali finanziati dallo Stato	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 2°	537.000.000	615.500.000	1.152.500.000	275.411.651	875.617.300	1.151.028.951
		Categoria 3° - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari						
203.010	650	- Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	4.500.000.000	-4.500.000.000	0	0	0	0
203.020	660	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	0	0	0	0	0	0
203.030	670	- Acquisto titoli	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 3°	4.500.000.000	-4.500.000.000	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		Categoria 4* - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni						
204.010	700	- Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0	0	0	0	0	0
204.020	710	- Versamento altri depositi bancari	0	0	0	0	0	0
204.030	720	- Versamenti a Compagnie di ass.ne per polizze contratte per indennità licenziamento pers. dipendente	0	0	0	0	0	0
204.040	730	- Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0
204.050	740	- Depositi a cauzione presso terzi	100.000.000	-99.500.000	500.000	150.000	0	150.000
204.060	750	- Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4*	100.000.000	-99.500.000	500.000	150.000	0	150.000
		Categoria 5* - Indennità di anzianità e similari dovute al pers. le cessato dal servizio						
205.010	770	- Indennità di anzianità	350.000.000	-228.000.000	122.000.000	95.614.053	26.051.723	121.665.776
		Totale Categoria 5*	350.000.000	-228.000.000	122.000.000	95.614.053	26.051.723	121.665.776
		Categoria 6* - Imposte su rivalutazioni immobiliari						
206.010	780	- Versamento di imposte non detraibili dal reddito	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 6*	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1*.....	34.310.000.000	17.627.972.000	51.937.972.000	5.244.987.288	46.692.428.438	51.937.415.726
		Categoria 2*.....	537.000.000	615.500.000	1.152.500.000	275.411.651	875.617.300	1.151.028.951
		Categoria 3*.....	4.500.000.000	-4.500.000.000	0	0	0	0
		Categoria 4*.....	100.000.000	-99.500.000	500.000	150.000	0	150.000
		Categoria 5*.....	350.000.000	-228.000.000	122.000.000	95.614.053	26.051.723	121.665.776
		Categoria 6*.....	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO II	39.797.000.000	13.415.972.000	53.212.972.000	5.616.162.992	47.594.097.461	53.210.260.453

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-350.000	0	0	0	0	0	1.000.000	150.000	-850.000	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-350.000	0	0	0	0	0	1.000.000	150.000	-850.000	0		
-334.224	3.340.771.588	195.457.883	3.145.313.705	3.340.771.588		292.000.000	291.071.936	-928.064	3.171.365.428		
-334.224	3.340.771.588	195.457.883	3.145.313.705	3.340.771.588	0	292.000.000	291.071.936	-928.064	3.171.365.428		
0	0	0	0	0		0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-556.274	14.097.359.859	7.502.603.562	5.847.731.672	13.350.335.234	-747.024.625	12.754.000.000	12.747.590.850	-6.409.150	52.540.160.110		
-1.471.049	735.639.128	262.633.415	446.706.898	709.340.313	-26.298.815	540.000.000	538.045.066	-1.954.934	1.322.324.198		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-350.000	0	0	0	0	0	1.000.000	150.000	-850.000	0		
-334.224	3.340.771.588	195.457.883	3.145.313.705	3.340.771.588	0	292.000.000	291.071.936	-928.064	3.171.365.428		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-2.711.547	18.173.770.575	7.960.694.860	9.439.752.275	17.400.447.135	-773.323.440	13.587.000.000	13.576.857.852	-10.142.148	57.033.849.736		

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO III						
		SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI						
		Categoria 1° - Rimborsi di mutui						
301.010	800	- Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0
301.020	810	- Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Rimborsi di anticipazioni passive						
302.010	830	- Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Rimborsi di obbligazioni						
303.010	850	- Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni						
304.010	870	- Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 5° - Estinzione debiti diversi						
305.010	890	- Restituzione depositi di terzi a cauzione	130.000.000	-72.000.000	58.000.000	11.185.200	46.488.800	57.674.000
		Totale Categoria 5°	130.000.000	-72.000.000	58.000.000	11.185.200	46.488.800	57.674.000
		Categoria 1°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 5°.....	130.000.000	-72.000.000	58.000.000	11.185.200	46.488.800	57.674.000
		TOTALE TITOLO III	130.000.000	-72.000.000	58.000.000	11.185.200	46.488.800	57.674.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-326.000	390.155.125	41.961.400	348.193.725	390.155.125		43.000.000	53.146.600	10.146.600	394.682.525		
-326.000	390.155.125	41.961.400	348.193.725	390.155.125	0	43.000.000	53.146.600	10.146.600	394.682.525		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-326.000	390.155.125	41.961.400	348.193.725	390.155.125	0	43.000.000	53.146.600	10.146.600	394.682.525		
-326.000	390.155.125	41.961.400	348.193.725	390.155.125	0	43.000.000	53.146.600	10.146.600	394.682.525		

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO IV						
		SPESE PER PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1 ^a - Spese aventi natura di partite di giro						
401.010	900	- Ritenute erariali	2.200.000.000	-78.000.000	2.122.000.000	1.821.315.739	300.686.608	2.122.002.347
401.020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	700.000.000	-135.000.000	565.000.000	497.567.835	67.384.300	564.952.135
401.030	920	- Ritenute diverse	250.000.000	-36.000.000	214.000.000	212.884.912	624.000	213.508.912
401.040	930	- I.V.A.	7.400.000.000	-4.467.000.000	2.933.000.000	2.597.012.958	335.720.132	2.932.733.090
401.050	940	- Anticipazioni dell'Ente al personale	0	0	0	0	0	0
401.060	950	- Versamento trattenute a favore di terzi	0	0	0	0	0	0
401.070	960	- Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	0	0	0	0	0	0
401.080	970	- Somme pagate per conto terzi	500.000.000	-480.000.000	20.000.000	20.000.000	0	20.000.000
401.090	980	- Partite in sospeso	400.000.000	-321.000.000	79.000.000	78.095.048	871.118	78.966.166
		Totale Categoria 1 ^a	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	5.226.876.492	705.286.158	5.932.162.650
		TOTALE TITOLO IV	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	5.226.876.492	705.286.158	5.932.162.650

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
2.347	228.309.989	228.304.000	0	228.304.000	-5.989	2.050.000.000	2.049.619.739	-380.261	300.686.608
-47.865	73.144.341	73.111.489	0	73.111.489	-32.852	571.000.000	570.679.324	-320.676	67.384.300
-491.088	10.833.000	10.705.000	0	10.705.000	-128.000	224.000.000	223.589.912	-410.088	624.000
-266.910	121.885.890	79.635.315	41.027.134	120.662.449	-1.223.441	2.677.000.000	2.676.648.273	-351.727	376.747.266
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	27.143.700	0	0	0	-27.143.700	20.000.000	20.000.000	0	0
-33.834	662.248	1.758.366	0	1.758.366	1.096.118	83.000.000	79.853.414	-3.146.586	871.118
-837.350	461.979.168	393.514.170	41.027.134	434.541.304	-27.437.864	5.625.000.000	5.620.390.662	-4.609.338	746.313.292
-837.350	461.979.168	393.514.170	41.027.134	434.541.304	-27.437.864	5.625.000.000	5.620.390.662	-4.609.338	746.313.292

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
		RIEPILOGO PER CATEGORIA						
		TITOLO I - SPESE CORRENTI						
		Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente	685.000.000	157.000.000	842.000.000	802.683.558	38.405.730	841.089.288
		Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	7.880.000.000	-94.500.000	7.785.500.000	7.509.449.669	273.075.883	7.782.525.552
		Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza	23.000.000	-1.000.000	22.000.000	21.876.389	0	21.876.389
		Categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.333.000.000	-851.000.000	3.482.000.000	2.367.102.515	1.108.447.808	3.475.550.323
		Categoria 5° - Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0
		Categoria 6° - Oneri finanziari	2.000.000	0	2.000.000	1.429.171	293.707	1.722.878
		Categoria 7° - Oneri tributari	600.000.000	-484.000.000	116.000.000	107.457.770	7.952.500	115.410.270
		Categoria 8° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	200.000.000	-187.000.000	13.000.000	11.759.834	416.400	12.176.234
		Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci	1.305.000.000	-927.000.000	378.000.000	326.475.423	51.000.000	377.475.423
		TOTALE TITOLO I	15.028.000.000	-2.387.500.000	12.640.500.000	11.148.234.329	1.479.592.028	12.627.826.357
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1° - Acquisizione di immobili ed opere portuali	34.310.000.000	17.627.972.000	51.937.972.000	5.244.987.288	46.692.428.438	51.937.415.726
		Categoria 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	537.000.000	615.500.000	1.152.500.000	275.411.651	875.617.300	1.151.028.951
		Categoria 3° - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	4.500.000.000	-4.500.000.000	0	0	0	0
		Categoria 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	100.000.000	-99.500.000	500.000	150.000	0	150.000
		Categoria 5° - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	350.000.000	-228.000.000	122.000.000	95.614.053	26.051.723	121.665.776
		Categoria 6° - Imposte su rivalutazioni immobiliari	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO II	39.797.000.000	13.415.972.000	53.212.972.000	5.616.162.992	47.594.097.461	53.210.260.453
		TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
		Categoria 1° - Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Rimborso di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 5° - Estinzione debiti diversi	130.000.000	-72.000.000	58.000.000	11.185.200	46.488.800	57.674.000
		TOTALE TITOLO III	130.000.000	-72.000.000	58.000.000	11.185.200	46.488.800	57.674.000
		TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1° - Spese aventi natura di partite di giro	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	5.226.876.492	705.286.158	5.932.162.650
		TOTALE TITOLO IV	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	5.226.876.492	705.286.158	5.932.162.650
		TOTALE GENERALE SPESE	66.405.000.000	5.439.472.000	71.844.472.000	22.002.459.013	49.825.464.447	71.827.923.460

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19		
-910.712	12.566.689	12.566.689	0	12.566.689		816.000.000	815.250.247	-749.753	38.405.730		
-2.974.448	252.755.088	248.285.088	3.000.000	251.285.088	-1.470.000	7.760.000.000	7.757.734.757	-2.265.243	276.075.883		
-123.611	0	0	0	0	0	22.000.000	21.876.389	-123.611	0		
-6.449.677	2.592.570.544	1.177.035.595	1.160.304.588	2.337.340.183	-255.230.361	3.545.000.000	3.544.138.110	-861.890	2.268.752.396		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-277.122	0	0	0	0	0	2.000.000	1.429.171	-570.829	293.707		
-589.730	6.917.000	6.405.000	0	6.405.000	-512.000	114.000.000	113.862.770	-137.230	7.952.500		
-823.766	0	0	0	0	0	12.000.000	11.759.834	-240.166	416.400		
-524.577	801.588.487	519.967.202	281.146.585	801.113.787	-474.700	847.000.000	846.442.625	-557.375	332.146.585		
-12.673.643	3.666.397.808	1.964.259.574	1.444.451.173	3.408.710.747	-237.687.061	13.118.000.000	13.112.493.903	-5.506.097	2.924.043.201		
-556.274	14.097.359.859	7.502.603.562	5.847.731.672	13.350.335.234	-747.024.625	12.754.000.000	12.747.590.850	-6.409.150	52.540.160.110		
-1.471.049	735.639.128	262.633.415	446.706.898	709.340.313	-26.298.815	540.000.000	538.045.066	-1.954.934	1.322.324.198		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-350.000	0	0	0	0	0	1.000.000	150.000	-850.000	0		
-334.224	3.340.771.588	195.457.883	3.145.313.705	3.340.771.588	0	292.000.000	291.071.936	-928.064	3.171.365.428		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-2.711.547	18.173.770.575	7.960.694.860	9.439.752.275	17.400.447.135	-773.323.440	13.587.000.000	13.576.857.852	-10.142.148	57.033.849.736		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-326.000	390.155.125	41.961.400	348.193.725	390.155.125	0	43.000.000	53.146.600	10.146.600	394.682.525		
-326.000	390.155.125	41.961.400	348.193.725	390.155.125	0	43.000.000	53.146.600	10.146.600	394.682.525		
-837.350	461.979.168	393.514.170	41.027.134	434.541.304	-27.437.864	5.625.000.000	5.620.390.662	-4.609.338	746.313.292		
-837.350	461.979.168	393.514.170	41.027.134	434.541.304	-27.437.864	5.625.000.000	5.620.390.662	-4.609.338	746.313.292		
-16.548.540	22.692.302.676	10.360.430.004	11.273.424.307	21.633.854.311	-1.058.448.365	32.373.000.000	32.362.889.017	-10.110.983	61.098.888.754		

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		RIEPILOGO DEI TITOLI						
		TITOLO I.....	15.028.000.000	-2.387.500.000	12.640.500.000	11.148.234.329	1.479.592.028	12.627.826.357
		TITOLO II.....	39.797.000.000	13.415.972.000	53.212.972.000	5.616.162.992	47.594.097.461	53.210.260.453
		TITOLO III.....	130.000.000	-72.000.000	58.000.000	11.185.200	46.488.800	57.674.000
		TITOLO IV.....	11.450.000.000	-5.517.000.000	5.933.000.000	5.226.876.492	705.286.158	5.932.162.650
		TOTALE SPESA	66.405.000.000	5.439.472.000	71.844.472.000	22.002.459.013	49.825.464.447	71.827.923.460

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

RENDICONTO FINANZIARIO -

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		GESTIONE DI COMPETENZA						
		TOTALE ENTRATE	52.890.000.000	14.712.472.000	67.602.472.000	27.726.237.050	39.872.407.816	67.598.644.866
		TOTALE SPESE	66.405.000.000	5.439.472.000	71.844.472.000	22.002.459.013	49.825.464.447	71.827.923.460
		differeze (SITUAZIONE AMMINISTRATIVA)	-13.515.000.000	9.273.000.000	-4.242.000.000	5.723.778.037	-9.953.056.631	-4.229.278.594
		GESTIONE DI CASSA						
		Fondo cassa 1997						
		Eccedenza Pagamenti						
		FONDO CASSA 1998						
		Dedotto fondi di terzi depositati - indisponibili ..						
		fondi per il pagamento T.F.R. - indisponibili						
		FONDO EFFETTIVO 1998 - AVANZO						

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RIEPILOGO GENERALE

DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17		
-3.827.134	23.586.092.038	17.393.268.236	5.406.226.535	22.799.494.771	-786.597.267	45.121.000.000	45.119.505.286	-1.494.714	45.278.634.351
-16.548.540	22.692.302.676	10.360.430.004	11.273.424.307	21.633.854.311	-1.058.448.365	32.373.000.000	32.362.889.017	-10.110.983	61.098.888.754
12.721.406	893.789.362	7.032.838.232	-5.867.197.772	1.165.640.460	271.851.098	12.748.000.000	12.756.616.269	8.616.269	-15.820.254.403
							11.397.367.958		
							12.756.616.269		
							24.153.984.227		
							394.682.525		
							3.129.400.972		
							20.629.900.730		

CONTO ECONOMICO GENERALE

	1996	1997	1998
A) - ENTRATE CORRENTI			
1. Trasferimenti correnti	2.843.163.650	3.081.034.110	3.084.096.450
2. Altre entrate	18.702.375.865	12.929.680.106	12.132.589.766
TOTALE A)	21.545.539.515	16.010.714.216	15.216.686.216
B) - SPESE CORRENTI			
3. Spese per gli organi istituzionali	503.982.379	567.319.994	841.089.288
4. Oneri per il personale in attività di servizio	11.199.032.341	7.733.306.291	7.782.525.552
5. Spese per acquisti di beni e servizi	3.445.562.662	3.371.982.198	3.475.550.323
6. Oneri finanziari	253.601	5.962.011	1.722.878
7. Oneri diversi di gestione	1.837.555.863	1.284.082.518	526.938.316
TOTALE B)	16.986.386.846	12.962.653.012	12.627.826.357
DIFFERENZA (A-B)	4.559.152.669	3.048.061.204	2.588.859.859
PAREGGIO/AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	4.559.152.669	3.048.061.204	2.588.859.859
C) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.153.751.804	452.497.677	638.953.278
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali		9.994.321	62.372.622
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
11. Svalutazioni crediti e titoli			
12. Variazioni delle rimanenze	75.824.830	299.628.870	11.721.715
13. Accantonamento per adeguamento indennità per	711.292.994	503.909.702	515.640.544
14. Accantonamento per rischi			
15. Accantonamenti per residui perenti			
16. Altri accantonamenti	3.444.020.197		
TOTALE C)	5.384.889.825	1.266.030.570	1.228.688.159
D) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
17. Proventi straordinari			
a. proventi per trasferimenti attivi in natura			
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	23.702.709.736	92.636.339.896	261.613.202
c. Plusvalenze da alienazioni			
TOTALE D 17	23.702.709.736	92.636.339.896	261.613.202

CONTO ECONOMICO GENERALE

	1996	1.997	1.998
18. Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	35.179.894	259.411.538	307.216.039
b. Minusvalenze da alienazioni	15.400.000	87.662.264.656	-
TOTALE D 18	50.579.894	87.921.676.194	307.216.039
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D)	23.652.129.842	4.714.663.702	45.602.837
E) - RETTIFICHE DI VALORE			
19. Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio		1.144.942.131	2.241.781.781
20. Costi da capitalizzare			
21. Spese impegnate di competenze di successivi es-	7.141.309.342	33.454.746	3.514.342
22. Entrate accertate di competenza di successivi esercizi			
23. Spese di competenza impegnate in precedenti es-	14.771.251	6.529.697	8.454.746
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
TOTALE E)	- 7.156.080.593	1.171.867.180	2.236.841.377
RISULTATO ECONOMICO	15.670.312.093	7.668.561.516	3.551.410.240
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI	15.670.312.093	2.703.568.150	-
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	4.964.993.366	3.551.410.240
26. Imposte dell'esercizio			
AVANZO ECONOMICO	-	4.964.993.366	3.551.410.240

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il responsabile
Scola

Il Segretario Generale
Canavese

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Valter Bartolucci

Il Presidente
Sciutto.

STATO PATRIMONIALE		1996	1997	1998
ATTIVITA'				
A) - IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1. Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione				
2. Ricerca, sviluppo e pubblicità				
3. Diritti di brevetto industriale				
4. Altri costi pluriennali				
TOTALE I		34.200.249	54.491.750	203.111.809
<i>II - Immobilizzazioni materiali (1)</i>				
1. Edifici e terreni		1.031.189.227	1.108.409.662	1.946.968.369
2. Costruzioni in corso		1.278.599.795	4.989.449.485	7.962.373.762
3. Diritti reali		0		
4. Impianti, macchinari e attrezzature		2.641.712.967	902.487.018	858.152.168
5. Automezzi		39.268.750	23.558.750	30.008.750
6. Mobili e macchine d'ufficio		160.986.717	218.488.559	328.659.262
7. Beni in formazione finanziati dallo Stato - indisponibili		86.545.732.409	0	0
8. Beni in formazione finanziati dalla Regione - indisponibili		7.860.000.000	0	0
9. Altri beni		0	0	1.668.694.053
TOTALE II		99.577.489.865	7.242.393.474	12.794.856.364
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1. Partecipazioni in società		296.400.000	144.400.000	144.400.000
2. Conferimenti e quote in altri enti				
3. Depositi vincolati				
4. Mutui ed anticipazioni				
5. Prestiti al personale				
6. Crediti verso gestioni autonome				
7. Depositi cauzionali				
8. Crediti diversi di natura superiore all'anno				
TOTALE III		296.400.000	144.400.000	144.400.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		99.908.090.114	7.441.285.224	13.142.368.173
B) - ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze d'esercizio</i>				
1. Rimanenze di prodotti				
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo		900.165.307	600.536.437	588.814.722
3. Rimanenze diverse				
TOTALE I		900.165.307	600.536.437	588.814.722

STATO PATRIMONIALE

		1996	1997	1998
PASSIVITA'				
A) - PATRIMONIO NETTO				
1. Fondo di dotazione				
2. Riserva obbligatoria				
3. Riserva facoltativa				
a) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.93 N. 537 - al 1992		86.424.241.994	0	0
b) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n. 537 - dal 1993		5.940.589.235	5.940.589.235	5.940.589.235
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario				
5. Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti		2.703.568.150	0	4.964.993.366
6. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio			4.964.993.366	3.551.410.240
7. Ripiano deficit patrimoniali				
8. Trasferimenti della Regione per opere pubbliche in corso		7.860.000.000	0	0
TOTALE (A)		97.521.263.079	10.905.582.601	14.456.992.841
B) - FONDO RISCHI ED ONERI				
1. Fondo imposte e tasse				
2. Fondo rischi				
3. Altri accantonamenti				
4. Fondo residui perenti				
TOTALE (B)		0		0
C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE (C)		2.230.608.398	1.982.766.213	2.375.138.593
D) - DEBITI				
1 - Debiti di tesoreria				
1. Scoperti di conto corrente				
TOTALE I				

STATO PATRIMONIALE		1996	1997	1998
ATTIVITA'				
<i>II - Crediti e residui attivi</i>				
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti		22.016.252.747	17.435.158.670	40.491.593.438
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti				
3. crediti verso acquirenti, utenti e clienti		6.073.337.357	5.725.368.284	4.678.018.825
4. Crediti per annualità e semestralità				
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno			28.576.483	
6. Crediti verso imprese collegate		0	396.988.601	109.022.088
TOTALE II		28.089.590.104	23.586.092.038	45.278.634.351
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1. Partecipazioni societarie				
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato				
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie				
4. Buoni postali				
5. Altri titoli				
TOTALE III				
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1. Denaro e valori in cassa				
2. Banche				
3. C/C contabilità speciale di Tesoreria		13.880.314.108	11.397.367.958	24.153.984.227
4. C/C postali				
TOTALE IV		13.880.314.108	11.397.367.958	24.153.984.227
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		42.870.069.519	35.583.996.433	70.021.433.300
C) - RATEI E RISCONTI		6.687.379	33.454.746	3.514.342
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		142.784.847.012	43.058.736.403	83.167.315.815
D) - CONTI D'ORDINE				
1. Beni di terzi		81.897.932.587	174.670.541.771	226.257.269.919
2. Beni dell'Ente presso terzi		3.289.112.400	5.120.826.000	5.488.540.779
		85.187.044.987	179.791.367.771	231.745.810.698
TOTALE GENERALE ATTIVITA' (A+B+C+D)		227.971.891.999	222.850.104.174	314.913.126.513

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Valter Bartolucci

Il Presidente
Sciutto

STATO PATRIMONIALE

	1996	1997	1998
PASSIVITA'			
<i>II - Debiti e residui passivi</i>			
1. Debiti verso lo Stato	380.363.904	175.563.904	300.686.608
2. Debiti verso Enti pubblici	57.222.278	18.336.768	0
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute			
4. Debiti verso fornitori	22.619.959.067	14.839.973.533	56.073.427.463
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute			
6. Mutui ed anticipazioni passive	4.111.855.824	0	0
7. Obbligazioni in circolazione			
8. Debiti verso il personale per depositi			
9. Debiti verso gestioni autonome			
10. Debiti tributari	585.299.878	228.821.989	7.952.500
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	611.143.482	386.774.882	229.488.708
12. Altri debiti	6.044.104.058	7.042.831.600	4.487.333.475
TOTALE II	34.409.948.491	22.692.302.676	61.098.888.754
TOTALE (D)	34.409.948.491	22.692.302.676	61.098.888.754
E) - RATEI E RISCONTI	8.623.027.044	7.478.084.913	5.236.295.627
TOTALE (E)	8.623.027.044	7.478.084.913	5.236.295.627
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	142.784.847.012	43.058.736.403	83.167.315.815
F) - CONTI D'ORDINE			
1. Beni di terzi	81.897.932.587	174.670.541.771	226.257.269.919
2. Beni dell'Ente presso terzi	3.289.112.400	5.120.826.000	5.488.540.779
TOTALE (F)	85.187.044.987	179.791.367.771	231.745.810.698
TOTALE GENERALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	227.971.891.999	222.850.104.174	314.913.126.513

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Valter Bartolucci

Il Presidente
Sciutto

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO 1998

Redatto ai sensi dell'articolo 2427 e seguenti del codice civile

CONTO ECONOMICO		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			2.600.000.000	3.007.770.000
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			0	0
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE			0	0
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			0	0
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			12.598.144.800	
a) ricavi e proventi		9.055.648.516		8.149.509.267
b) contributi in c/ esercizio		3.540.498.284		3.537.435.944
TOTALE			15.198.144.800	15.684.715.211
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			163.788.814	145.191.280
7) - PER SERVIZI			1.817.148.176	1.643.036.410
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			729.829.598	664.620.023
9) - PER IL PERSONALE			8.320.042.485	
a) - salari e stipendi		6.112.192.066		5.681.200.499
b) - oneri sociali		1.356.051.486		1.924.547.542
c) - trattamento di fine rapporto		515.640.544		503.909.702
d) - trattamento di quiescenza e simili		21.878.389		22.828.035
e) - altri costi		314.282.000		127.558.250
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			701.325.900	8.260.144.028
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		62.372.622		9.994.321
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		638.953.278		452.497.677
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0		0
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			11.721.715	462.491.998
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI			0	299.628.870
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI			0	0
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE			2.115.895.552	2.723.641.413
TOTALE			13.859.732.042	14.198.754.022
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			1.338.412.758	1.495.961.189
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			0	
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI			0	
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e		0		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate		0		
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI			18.818.538	310.272.994
TOTALE (15 + 16 + 17)			18.818.538	310.272.994

CONTO ECONOMICO		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) - RIVALUTAZIONI			0	
a) - di partecipazioni		0		
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		
19) - SVALUTAZIONI			0	
a) - di partecipazioni		0		
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)			0	0
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5			2.274.157.669	93.609.224.982
a) - trasferimenti dello stato a copertura rate di mutui passivi		0		4.111.855.624
b) - annullamento e variazione di residui		30.771.001		-53.515.987
c) - trasferimento allo Stato delle liquidazioni erogate nell'esercizio		0		1.978.779.500
d) - sopravvenienze attive straordinarie		1.604.887		86.427.399.494
e) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93		2.241.781.781		1.144.708.131
f) - plusvalenze da alienazioni				
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI			77.978.725	87.746.697.649
a) - minusvalenze per alienazione beni immobili passati al Demanio		0		86.885.546.454
b) - minusvalenze patrimoniali per alienazione di beni		0		776.718.202
c) - sopravvenienze passive straordinarie		77.978.725		84.632.993
d) - oneri vari		0		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)			2.196.178.944	5.862.327.333
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)			3.551.410.240	7.668.561.516
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI				2.703.568.150
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			3.551.410.240	4.964.993.366

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario Generale
Canavese

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Scitto

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immateriali				
1) Costi d'impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			203.111.809	54.491.750
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
TOTALE			203.111.809	54.491.750
II - Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.491.821.588		1.593.293.618
meno: fondo ammortamento		-544.853.229		-484.883.956
			1.946.968.369	1.108.409.662
2) Impianti e macchinari		6.035.540.000		5.838.829.231
meno: fondo ammortamento		-5.185.957.142		-4.954.718.743
			849.582.938	884.110.488
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.828.267.788		1.879.251.587
meno: fondo ammortamento		-1.481.030.548		-1.818.827.758
		10.355.629.468	367.237.242	260.423.839
		-7.191.840.917		
4) Altri beni		1.854.104.503		9.311.374.448
		- 185.410.450	1.668.894.053	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-7.058.430.457
a) - di proprietà			7.962.373.762	4.989.449.485
b) - indisponibili dello STATO			0	
TOTALE			12.794.858.364	7.242.393.474
III - Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) altre imprese			144.400.000	144.400.000
2) Crediti:				
3) Altri titoli				
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.				
TOTALE			144.400.000	144.400.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			13.142.368.173	7.441.285.224

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI - Riserva statutaria			
VII - Altre riserve		5.940.589.235	
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)	0		
b) riserva in sospensione d'imposta	5.940.589.235		5.940.589.235
VIII - Utili portati a nuovo		4.964.993.366	
IX - Utile d'esercizio		3.551.410.240	4.964.993.366
X - Perdite portate a nuovo		0	
XI - Perdita d'esercizio			
TOTALE		14.456.992.841	10.905.582.601
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte			
3) Altri accantonamenti			
a) rischi su cambi		0	
TOTALE		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.375.138.593	1.962.786.213
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso banche:			
a) scoperto di cassa			
b) mutui e finanziamenti a medio e lungo termine			
c) altri debiti	0		0

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
ATTIVO				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze			588.814.722	600.536.437
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
TOTALE			588.814.722	600.536.437
II - Crediti				
1) Verso clienti		6.564.170.000		23.189.103.437
meno: fondo svalutazione crediti				0
2) Verso imprese controllate				
3) Verso imprese collegate		109.022.088		396.988.601
4) Verso controllanti				
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti		38.805.442.263		0
TOTALE			45.278.634.351	23.586.092.038
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide			24.153.984.227	11.397.367.958
TOTALE			24.153.984.227	11.397.367.958
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			70.021.433.300	35.583.998.433
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI				
Ratei attivi			3.514.342	33.454.746
Risconti attivi				
TOTALE ATTIVO			83.167.315.815	43.058.736.403
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
- Depositi di terzi a cauzione			394.882.525	390.155.125
- Fidejussioni a garanzia			28.676.638.961	22.641.793.431
BENI DEMANIALI IN USO			7.283.033.712	7.230.054.987
BENI DELLO STATO:			195.391.457.480	
- in uso		28.918.165.991		28.918.165.991
- in formazione finanziamento Stato		146.983.170.237		109.571.198.237
- in formazione finanziamento Regione		18.854.121.252		11.040.000.000
- in formazione finanziamento Provincia ed altri Enti		636.000.000		0
TOTALE			314.913.126.513	222.850.104.174

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il responsabile
Scola

Il Segretario Generale
Canavese

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Schitto

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
PASSIVO				
4) Debiti verso altri finanziatori				
5) Acconti				
6) Debiti verso fornitori		56.073.427.463		17.063.503.967
7) Debiti rappresentati da titoli di credito				
8) Debiti verso imprese controllate				
9) Debiti verso imprese collegate		0		0
10) Debiti verso controllanti				0
11) Debiti tributari				
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		229.488.709		386.771.682
13) Altri debiti		4.795.972.583		5.242.027.027
TOTALE		61.098.688.754	61.098.688.754	22.692.302.676
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI				
Ratei passivi				
Risconti passivi: parte corrente			3.291.225.380	4.386.544.535
riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.93 n. 537			1.945.070.247	3.089.540.376
TOTALE PASSIVO			53.167.315.815	43.058.736.403
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
Depositi di terzi a cauzione			394.682.525	390.155.125
Fidejussioni a garanzia			28.676.636.981	22.641.793.431
BENI DEMANIALI IN USO			7.283.033.712	7.230.054.967
BENI DELLO STATO:			195.391.457.480	
- in uso		28.918.165.991		28.918.165.991
- in formazione finanziamento Stato		146.963.170.237		109.571.198.237
- in formazione finanziamento Regione		18.854.121.252		11.040.000.000
- in formazione finanziamento Provincia Savona e altri Enti		836.000.000		
TOTALE			314.913.126.513	222.850.104.174

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il responsabile
Scola

Il Segretario Generale
Canavese

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
Walter Bartolucci

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sciutto

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA ESERCIZIO 1998

Redatta ai sensi dell'art. 2427 e segg. del Codice Civile

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli art. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Sono valutate secondo il sistema "LIFO".

Trattandosi di ricambi impiegati per la manutenzione di mezzi operativi questo tipo di valutazione pare la più congrua.

ATTIVO

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) - IMMOBILIZZAZIONI**I) - IMMATERIALI****DIRITTO DI BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTO DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Capitalizzazione esercizi precedenti	
Acquisti software	64.486.071
Ammortamenti effettuati	<u>9.994.321</u>
Consistenza al 31.12.1997	54.491.750
Acquisti dell'esercizio	210.992.681
Ammortamenti effettuati	<u>62.372.622</u>
Valore al 31.12.1998	<u>203.111.809</u>

II) - MATERIALE**IMMOBILI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	6.846.841.679
Rivalutazione ai sensi legge 413/91	<u>616.398.101</u>
Totale beni immobili e fabbricati	7.463.239.780
Ammortamenti effettuati	1.521.374.155
Cespiti dismessi	<u>4.833.455.963</u>
Consistenza beni al 31.12.1997	1.108.409.662
Acquisizioni dell'esercizio	898.527.980
Ammortamenti dell'esercizio	<u>59.969.273</u>
Valore cespiti al 31.12.1998	<u>1.946.968.369</u>

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	17.782.836.250
Trasferimenti ad altre categorie	2.640.140.781
Ammortamenti di esercizi precedenti	<u>11.114.235.147</u>
Cespiti dismessi in esercizi precedenti	<u>3.144.349.834</u>
Consistenza beni al 31.12.1997	884.110.488
Acquisti dell'esercizio	196.710.849
Ammortamenti dell'esercizio	231.238.399
Dismissioni dell'esercizio	<u>0</u>
Valore cespiti al 31.12.1998	<u>849.582.938</u>

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	1.013.459.980
Ammortamento di esercizi precedenti	
874.340.065	
Cespiti dismessi in esercizi precedenti	<u>120.745.885</u>
consistenza beni al 31.12.1997	18.374.030
dismissioni dell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	<u>9.804.800</u>
Valore dei cespiti al 31.12.1998	<u>8.569.230</u>

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	1.144.340.703
Ammortamenti di esercizi precedenti	<u>902.290.894</u>
Consistenza beni al 31.12.1997	242.049.809
Acquisizioni dell'esercizio	2.393.753.343
Dismissioni dell'anno	277.448.786
Ammortamenti dell'esercizio	
<u>337.940.806</u>	
Valore cespiti al 31.12.1998	<u>2.027.362.065</u>

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Valore dei beni	4.989.649.485
Incrementi dell'esercizio	2.972.724.277
Diminuzioni dell'esercizio	<u>0</u>
Valore dei cespiti al 31.12.1998	<u>7.962.373.762</u>

III) - FINANZIARIE

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie ammonta a Lire 144.400.000 ed è suddiviso in: partecipazioni in imprese collegate per lire 98 milioni e partecipazioni in altre imprese per Lire 46.400.000.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Dei 144 milioni delle Immobilizzazioni, 98 fanno riferimento alla quota partecipativa alla società Servizi Generali del Porto di Savona Vado S.R.L.

La società costituita il 1.11.1997, con sede in Savona via Gramsci 14/7 ha per oggetto l'espletamento di servizi generali in ambito portuale

Il bilancio di detta società, per il 1998, ha chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di lire 18.986.304.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nell'anno in corso le partecipazioni in altre imprese non hanno subito variazioni. Nell'esercizio 1996 sono state sottoscritte n. 46.400 azioni del valore di lire 1.000 per un totale di lire 46.400.000, della società I.P.S. - Insediamenti produttivi savonesi S.c.p.a., a prevalente capitale pubblico (c.s. 1.200 milioni), cui partecipano anche i comuni del comprensorio e la Provincia di Savona, finalizzata allo studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico.

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Consistenza all'1.1.1998	600.536.437
Acquisti dell'esercizio	123.846.533
Aumenti per risconti di esercizi precedenti	5.497.246
Diminuzioni per risconti	3.514.342
Rimanenze alla fine dell'esercizio	<u>588.814.722</u>
Consumi dell'esercizio	<u>137.551.152</u>

Questo importo costituisce il valore, ricalcolato con il metodo "LI-FO", del materiale di scorta depositato in magazzino che viene impiegato nella manutenzione ordinaria dei mezzi e dei beni dell'Autorità Portuale nonché delle giacenze di materiali di consumo alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti si sono modificati come segue:

Valore iniziale	23.586.092.038
Aumenti	67.598.644.866
Diminuzioni per incassi	45.119.505.286
Diminuzioni per variazioni	<u>786.597.267</u>
Per una consistenza finale al 31.12.98 di lire	<u>45.278.634.351</u>

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti dello Stato, lire 28.027 milioni, e nei confronti dell'Unione Europea, lire 9.295 milioni per finanziamenti di piano regolatore e di opere portuali.

Dei rimanenti 8 miliardi circa, le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- Ferrovie dello stato per lire 873 milioni,
- Soc. Interporto di vado per lire 58 milioni,
- Soc. Savona terminal per lire 1.630 milioni (di cui lire 1.118 milioni trattasi di cessioni di immobilizzazioni tecniche)

- Soc. CMP per 183 milioni.
- l'Ufficio I.V.A. per lire 1.708 milioni
- l'ufficio Imposte Dirette per lire 863 milioni per acconto di imposta su T.F.R.;
- Amministrazione Provinciale per lire 97 milioni;
- Circoscrizione doganale di Savona 262 milioni;
- Provincia di Savona 181 milioni;
- Telecom Italia SPA 44 milioni;
- Terminal Rinfuse Vado 211 milioni
- Campanella SPA 85 milioni
- Enel S.p.A PDT-ATI 86 milioni
- Crediti diversi di importo inferiore ai 50 milioni.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di lire 3.514.342 si riferisce ad acquisti di materiali effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo in quanto alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora pervenuti.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si aggira sui 29.071 milioni di cui circa 395 milioni in contanti e 28.676 milioni mediante fidejussioni.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dai disciolti Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio. L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a lire 7.283 milioni.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a lire 195.391 milioni così suddivisi:

beni dello stato in uso per lire 28.918 milioni, in formazione finanziati dallo Stato per lire 146.983 milioni, in formazione finanziamento della Regione per lire 18.854 milioni, in formazione Provincia ed altri enti per lire 636 milioni.

Il Conto presenta le stesse voci nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO**A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n° 917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 esistente al 31.12.1992

- fondo in sospensione d'imposta.

finalizzati all' esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi interamente ripianate nel passato esercizio. L'utile di esercizio ammonta a £. 3.551 ml.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non hanno movimenti

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo già passato nel 1996 da lire 6.627.943.464 a lire 2.230.608.398 per effetto dell'applicazione della legge 84/94 che prevede l'assunzione da parte dello Stato del fondo esistente al 31.12.1993. Nell'esercizio in esame ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio, pari a lire 516 milioni e variazioni in diminuzione per lire 119 milioni per pagamenti di indennità al personale posto in quiescenza.

D) - DEBITI**DEBITI VERSO BANCHE**

Sono stati totalmente estinti nello scorso esercizio.

DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO

Ammontano a circa 49 miliardi e sono rappresentati quasi completamente da debiti verso ditte appaltatrici di lavori per conto dello Stato. I dati più significativi possono essere identificati in:

• - Imp. Bertone	21 milioni
• - Soc. Servizi Generali	143 milioni
• - Ing.: Sparaco Spartaco	139 milioni
• - Grandi lavori Fincosit	130 milioni
• - Fantuzzi Reggiane	1.730 milioni
• - Crediti di imprese verso lo Stato	40.880 milioni
• - Edilambrosiani.	208 milioni
• - O.C.CLIM	26 milioni
• - SICEL	106 milioni
• - T & T	1.771 milioni
• - Edil contract	2.736 milioni
• - Edilvetta	1.198 milioni

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

- Centro di Meccanizzazione portuale per lire 43 milioni.

DEBITI TRIBUTARI

- - Ufficio distrettuale imposte dirette per lire 301 milioni

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

• - INPS	192 milioni
• - INPSAI	24 milioni
• - PREVIDAI	10 milioni

ALTRI DEBITI

• - personale Autorità Portuale	3.216 milioni (T.F.R.)
• - Fatture da ricevere	2.030 milioni
• - Depositi cauzionali	395 milioni
• - Diversi su perizia	6.062 milioni

E) - RATEI E RISCONTI**RISCONTI PASSIVI**

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente
- risconti delle riserva libera di cui all'art. 55 legge 30.12.93 n°537.

RISCONTI DI PARTE CORRENTE:

Sono passati da £. 54.388.308.353 a £. 3.291.468.885 per imputazione al C/ economico della quota di competenza dell'esercizio.

RISERVA LIBERA ART. 55 LEGGE 30.12.93 N° 537

Sono costituiti dall'accantonamento, effettuato ai sensi della legge sopra menzionata, del 50% dei contributi in C/ Capitale erogati dallo Stato per la realizzazione di opere portuali che ai fini fiscali vengono considerate sopravvenienze attive per cui tassabili.

L'autorità Portuale pertanto si avvale della facoltà, prevista dal citato articolo 55, di distribuire detti importi nei quattro successivi esercizi in quote costanti (sino al 1995 gli anni previsti erano nove).

La situazione al 31.12.1998 si presenta pertanto come segue:

residuo al 31.12.1997	3.089.776.378
- quote accantonate nell'esercizio	0
- quote imputate all'esercizio	1.144.706.131

Residuo da imputare al 31.12.1998	1.945.070.247
	=====

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si

aggira sui 29.600 milioni di cui circa 394 milioni in contanti e 28.676 milioni mediante fidejussioni.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dai disciolti Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio

Nel presente esercizio vi è stata l'attribuzione di opere per lire 53 milioni circa.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti.

Tale posta è formata in dettaglio:

Beni in uso dello stato	£.	28.918ml.
Beni in formazione:		
- dello Stato	£.	146.983ml.
- della Regione	£.	18.854ml.
- dell'Unione Europea	£.	386ml.
- della Provincia	£.	
250ml.		

Per un totale di £. 195.391 milioni.

Il Conto presenta le stesse voci nell'attivo e nel passivo.

GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si è concluso, con un avanzo di lire 3.551 ml.

Il valore della produzione nel corso del 1998 ha subito una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente valutata in circa 160 milioni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I dati rappresentati si discostano di poco da quelli dello scorso esercizio; da segnalare la diminuzione delle entrate relative alla gestione della Manovra Ferroviaria di £. 400 milioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Come per la voce sopra specificata anche in questo caso i dati sono simili a quelli dello scorso esercizio, con una leggera flessione di circa 100 milioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo valore subisce nel totale, rispetto a quello dello scorso anno, una leggera flessione di £. 339 milioni.

Esaminando le singole poste si evidenzia che a fronte di una netta diminuzione delle spese generali e dei consumi di magazzino per £. 896 milioni, corrisponde un aumento delle quote di ammortamento dell'esercizio, degli acquisti e delle spese per servizi di terzi.

Nelle spese di personale è da evidenziare un netto calo degli oneri sociali dovuto all'abolizione della sanitaria e alla conseguente diminuzione dei versamenti.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La cifra è composta dai soli interessi attivi riconosciuti dalla Banca d'Italia sulle somme depositate fruttifere e pertanto segnano una notevole diminuzione rispetto a quelli dello scorso esercizio: la differenza è dovuta alle dilazioni di pagamento concesse nel 1997 sulla vendita di beni patrimoniali.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**PROVENTI STRAORDINARI**

Accorpati sotto questa voce troviamo tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione

L'importo, per l'esercizio di cui trattasi, ammonta a £. 2.274 milioni.

Nell'anno precedente era stato utilizzato il fondo accantonamento riserva libera per la copertura delle minusvalenze prodotte dal trasferimento dei beni in corso di formazione dello Stato tra i conti d'ordine, ne era conseguito il transito a conto economico, per lire 86.424 milioni.

L'importo è costituito da:

• - Variazioni di residui	30 milioni
• - Sopravvenienze attive straordinarie	2 milioni
• - Imputazione dei decimi accantonati in esercizi precedenti ai sensi dell'art.55 .31.12.93 n°537	2.242 milioni

ONERI STRAORDINARI

L'importo di £. 78 milioni è costituito da sopravvenienze passive dovute ad annullamenti di risconti e all'iscrizione nei beni demaniali di lavori inseriti inizialmente nelle immobilizzazioni dell'Autorità.

Savona, 30 aprile 1999

Settore amministrativo/finanziario
Il Responsabile
Sergio Scola

Il Segretario Generale
Cristoforo Canavese

Il Presidente del collegio dei revisori
Valter Bartolucci

Il Presidente
Giuseppe Sciutto

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999**

PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA

Comitato Portuale – 20.4.2000
Delibera n° 19 - anno 2000

3) Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 1999

IL COMITATO, sentito il Presidente,

vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allegata sub A;

APPROVA il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1999 unitamente alla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 e seguenti del codice civile, a seguito delle disposizioni CEE in materia di impostazione civilistica per i bilanci dei paesi comunitari, recepita dall'Italia con D.L. 3-4-1991 n° 197, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (allegato sub B).

La presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dei Trasporti e della Navigazione e al Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 12 comma 2 – lett. a) della Legge 28-1-1994 n° 84.

IL SEGRETARIO
(C. CANAVESE)

IL PRESIDENTE
(A. BECCE)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La relazione al bilancio consuntivo 1999 terrà conto degli adempimenti normativi cui è soggetta l'Autorità Portuale in tema fiscale e contabile e pertanto sarà articolata in diverse parti riguardanti:

1. LA "GESTIONE FINANZIARIA"
2. LA "GESTIONE ECONOMICA" o "NOTA INTEGRATIVA" redatta ai sensi dall'art.2427 e seguenti del c.c.. che si articolerà in:
 - 2.1. Attività istituzionale
 - 2.2. Attività commerciale
3. LA "GESTIONE ANALITICA"

Nell'esercizio di cui trattasi, infatti, sono state poste in essere operazioni che fiscalmente sono considerate commerciali e pertanto devono essere sottoposte a regime e tassazione adeguati.

Tali attività s'identificano nella gestione del servizio movimento carri, nel servizio della rete telematica portuale (esterna), nonché in attività "minori" quali l'affitto delle sale al terminal passeggeri per conferenze e convegni e la stampa di pubblicazioni, anche se per queste ultime non figurano ricavi di vendita ma sono spedite in omaggio.

I servizi di cui sopra devono essere estrapolati dalla gestione "istituzionale", che in quanto posta in essere da un ente pubblico non economico non è soggetta alla contabilità economica ma solamente a quella pubblica, e solo per tale parte, va applicata la normativa civilistica in tutte le sue forme. (Tenuta della contabilità ordinaria, fatturazione con applicazione dell'imposta sul valore aggiunto e compilazione dei registri previsti, redazione del conto economico, della situazione patrimoniale e della nota integrativa secondo la IV Direttiva CEE)

Vale la pena di far presente che, anche se non obbligatoriamente prevista dalle leggi vigenti, continua ad essere redatta la contabilità economica relativamente alle operazioni istituzionali.

Per quanto concerne la rappresentazione della "gestione finanziaria" si è tenuto conto degli schemi contenuti nel "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", approvato nella prima stesura dal Comitato Portuale nella seduta del 19.12.1997 e successivamente modificato, ai sensi delle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. 5191344 del 30.10.1998, con delibera del Comitato Portuale in data 31.3.1999.

GENERALITA'

L'esercizio 1999 è stato caratterizzato da una forte politica di contenimento delle spese con lo scopo di invertire la tendenza negativa. L'operazione è riuscita a ridurre notevolmente, anche se non del tutto, il *disavanzo finanziario di competenza* rispetto a quello indicato nel bilancio di previsione ed a contenere di conseguenza l'utilizzo dell'*avanzo di amministrazione*

La situazione generale presenta pertanto i seguenti risultati:

- **Disavanzo finanziario di competenza** di lire 229 milioni
- **Avanzo di amministrazione** risultante di lire 8.125 milioni con un decremento di lire 209 milioni, dovuti alla copertura del disavanzo dell'esercizio ed alle variazioni intervenute sui residui;
- **Utile economico** di lire 3.160 milioni
- **Il fondo cassa**, alla fine dell'esercizio, raggiunge i 28.827 milioni che sono da considerarsi più che soddisfacenti se paragonati a quelli iscritti nel documento previsionale in cui si configurava un disavanzo finanziario di competenza di circa 3.422 milioni ed avanzo di amministrazione di lire 3.690 milioni

La perdita finanziaria complessiva, che come si potrà analizzare meglio di seguito, è dovuta alla copertura parziale di spese di investimento ed in conto capitale.

GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio 1999 si è chiuso con un disavanzo di lire 74 milioni.

Confrontato ai deficit degli anni pregressi e soprattutto a quello previsto per l'esercizio si può affermare che lo sforzo fatto dall'Amministrazione ha dato buon esito, almeno invertendo la tendenza di corsa alla spesa.

Esaminando in dettaglio gli elementi che hanno prodotto questo risultato, (vedasi il prospetto di Fig.1), si potrà capire come lo stesso abbia avuto origine.

GESTIONE DI COMPETENZA

La situazione finale, dopo aver provveduto all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita, si presenta come segue:

Fig. 1
ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA

	PREVISIONI		ACCERTATO IMPEGNATO	DIFFEREN- RENZE
	INIZIALI	FINALI		
ENTRATE				
TITOLO I - Trasferimenti correnti	5.000	2.900	2.900	-
TITOLO II - Altre entrate	11.068	12.718	12.714	- 4
TITOLO III - Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	-	10	10	-
TITOLO IV - Trasferimenti in conto capitale	36.700	16.703	16.703	-
TITOLO V - Accensione di prestiti	10	15	14	- 1
TITOLO VI - Partite di giro	2.774	2.812	2.808	- 4
TOTALE ENTRATE	55.552	35.158	35.149	- 9
USCITE				
TITOLO I - Spese correnti	15.325	13.240	13.232	- 8
TITOLO II - Spese in conto capitale	40.865	19.325	19.324	- 1
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	10	15	14	- 1
TITOLO IV - Partite di giro	2.774	2.812	2.808	- 4
TOTALE SPESE	58.974	35.392	35.378	- 14
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	3.422	234	229	5
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1998			8.334	

La lettura degli elementi contenuti nella tabella sopra riportata indica che:

- La gestione corrente si è chiusa con un avanzo di lire 2.382 milioni; ottenuti dalla differenza tra la somma del titolo I e II delle entrate ed il titolo I delle spese;
- Che i trasferimenti correnti rappresentano solamente il 18, 57 % delle entrate correnti;
- Che i trasferimenti in conto capitale (devoluti da Stato, Regione Liguria e Unione Europea) non sono, relativamente all'esercizio in esame, commisurati alle esigenze, rappresentando solamente il 47,5 % del totale entrate;

- Che le spese in conto capitale superano di lire 2.632 milioni i trasferimenti dello Stato e sono state coperte con finanziamenti a carico dell'Autorità.
- Che la diminuzione delle previsioni iniziali, rispetto a quelle finali assestate, è dovuta:
 - Per le entrate alla mancata erogazione per intero delle tasse portuali, in conseguenza di una diversa interpretazione della Legge 84/94 (trasferimenti correnti) ed ai minori contributi erogati per quanto concerne i trasferimenti in conto capitale;
 - Per le uscite le differenze sono da imputarsi alla riduzione degli investimenti, da mettere in correlazione al mancato gettito in entrata, e ad economie di spese operate sulla parte corrente.,

Volendo poi mettere in evidenza le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si potrà constatare, come risulta chiaramente dalle figure 2 e 3 sotto riportate.

Fig. 2

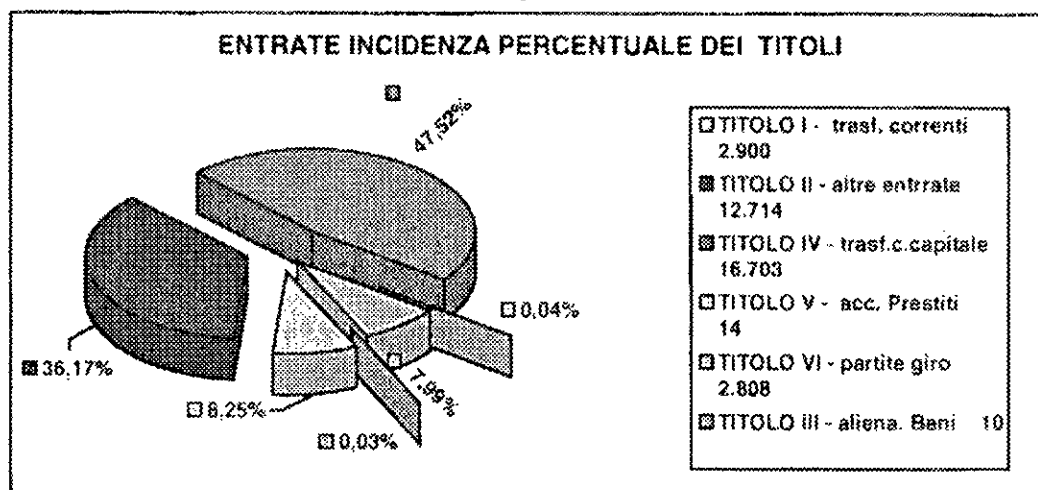
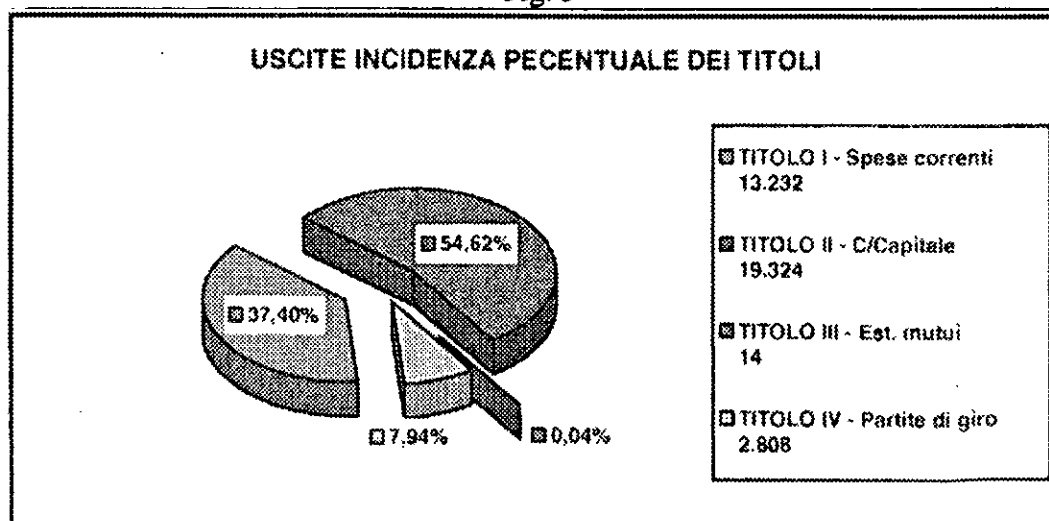


Fig. 3



Perché questi valori abbiano significato è doveroso indicare che il totale complessivo (comprese le partite di giro) delle entrate ammonta a lire 35.149 milioni mentre per le uscite sommano lire 35.378 milioni

Solamente per evidenziare maggiormente i dati esposti si può dire che le entrate correnti proprie rappresentano il 36.17 % del totale, mentre i trasferimenti (Stato e Regione) assorbono il 47.52 %.

I trasferimenti correnti (tasse portuali) rappresentano l'8.25%.

Come previsto le spese di investimento rappresentano la posta maggioritaria con il 54,62 %, mentre le spese correnti di gestione il 37,39% .

Va ricordato come gli investimenti, in questo frangente, vengano considerati globalmente, senza tenere conto della divisione tra quote finanziate direttamente con proventi propri dell'A.P. da quanto realizzato con contributi dello Stato o di altri enti pubblici. (sarà oggetto di trattazione più approfondita in seguito)

Le partite di giro incidono per il 7,9 % sia in entrata sia in uscita.

I dati sopra esposti non hanno, comunque, un valore assoluto in quanto variano di anno in anno col variare dei volumi finanziari immessi.

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno, invece, effettuare un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi quattro esercizi (1996-1997-1998-1999) le con le risultanze che vengono ben evidenziate dal prospetto sotto riportato (Fig:4 e Fig:5).

Fig. 4
CONFRONTO ANNI DAL 1996 AL 1999 PER TITOLI
VALORI ESPRESSI IN MILIONI

	1996	1997	1998	1999
ENTRATE				
TITOLO I - Trasferimenti correnti	2.843	3.081	3.084	2.900
TITOLO II - Altre entrate	18.702	12.930	12.133	12.714
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	550	1.188	-	10
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	22.941	5.159	46.392	16.703
TITOLO V - Accensione di prestiti	127	56	58	14
TITOLO VI - Partite di giro	5.335	5.740	5.932	2.808
TOTALE ENTRATE	50.498	28.154	67.599	35.149
USCITE				
TITOLO I - Spese correnti	16.986	12.963	12.628	13.232
TITOLO II - Spese in c/capitale	26.236	8.727	53.210	19.324
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	127	56	58	14
TITOLO IV - Partite di giro	5.335	5.740	5.932	2.808
TOTALE SPESE	48.684	27.486	71.828	35.378
AVANZO DI COMPETENZA	1.814	668	4.229	229
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.004	11.672	8.334	8.125

CONFRONTO SUL TREND DEL QUADRIENNIO

Fig. 5

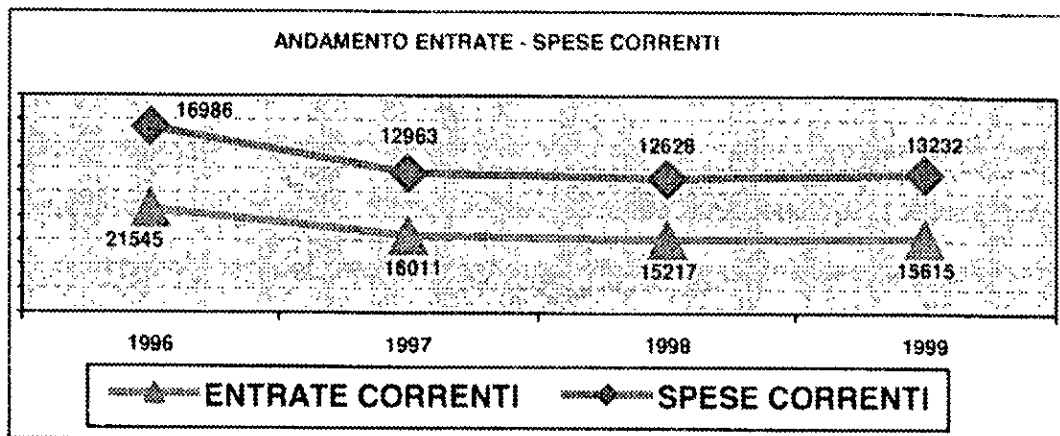


Fig. 6

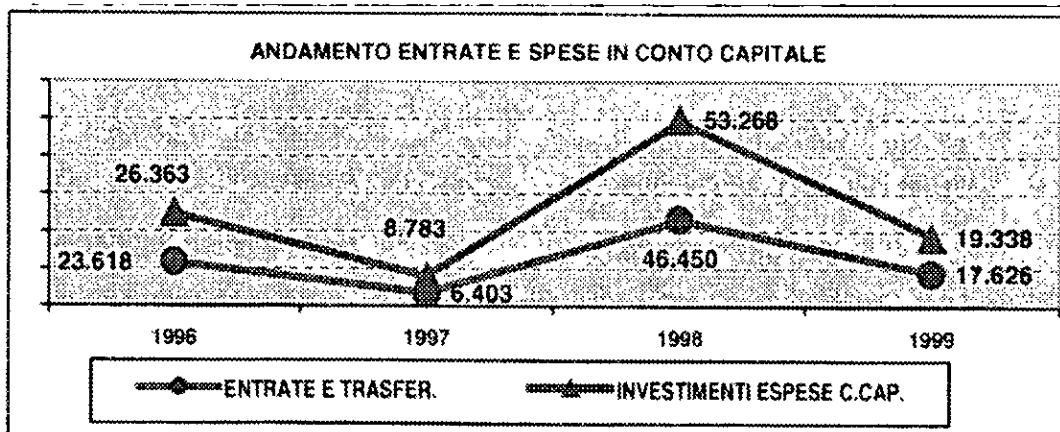
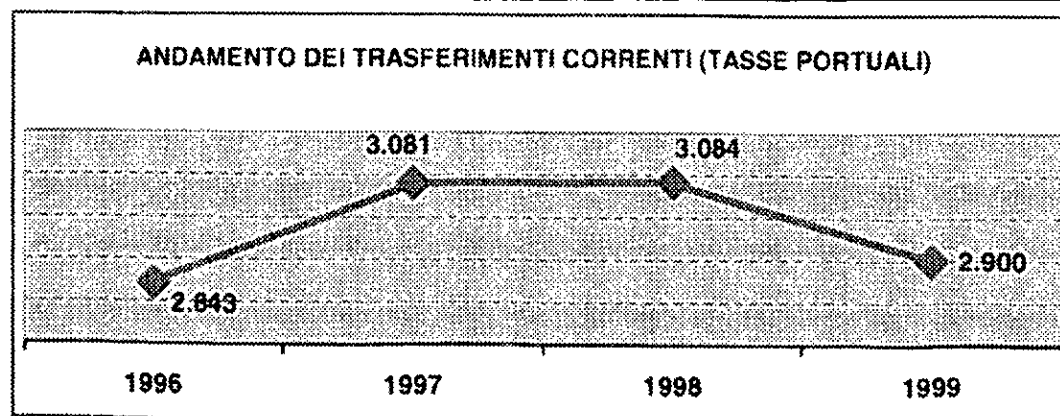


Fig. 7



Dal confronto rappresentato con il prospetto di fig. 4 e con le figure di pagina 5 si nota immediatamente come le entrate (comprendenti la tassa portuale) e le spese correnti si sono assestate su ordini di grandezza abbastanza stabili.

Il delta esistente nel 1999, di lire 2.382 milioni, non si può considerare comunque sufficiente a garantire, per gli anni a venire, la copertura delle necessità di investimento di cui lo scalo ha bisogno.

Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni. Questo è da porsi in relazione ai maggiori o minori contributi erogati dallo Stato e finalizzati alla realizzazione di opere portuali. Dalla figura 6 risulta come questi valori abbiano uno stesso andamento.

Gli scostamenti rilevabili dallo stesso grafico, sono da collegarsi alla diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie. In apposito prospetto saranno meglio dettagliate tali differenze.

E' quindi possibile affermare che il trend positivo riscontrato negli esercizi 1996/1998 non è venuto meno nell'esercizio 1999 superando il valore assoluto della negatività del risultato di esercizio che comunque si avvicina al pareggio.

Le entrate e le spese in conto capitale o per investimenti necessitano comunque di una spiegazione che va al di là della pura contabilizzazione. Infatti, si deve tenere conto che per queste partite non esiste corrispondenza temporale tra gli accertamenti/impegni e la realizzazione ovvero incasso/pagamento.

Trattasi, infatti, di lavori di notevole importo e di lunga durata che prevedono incassi di contributi e pagamenti di prestazioni secondo lo stato dei lavori. Succede pertanto, che l'accertamento del trasferimento e l'impegno di spesa vengano fatti al momento dell'approvazione del finanziamento da parte del Ministero competente il primo e nel momento di aggiudicazione dei lavori a seguito di appalto il secondo. Gli incassi ed i pagamenti dopo il primo esercizio verranno quindi eseguiti in conto residui, non comparando pertanto nella gestione dell'anno.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali e dove si siano verificati fatti eventualmente anomali nella gestione del 1999.

ENTRATE**TITOLO I - TRASFERIMENTI CORRENTI**

Detta voce è costituita principalmente e quasi esclusivamente dall'incameramento della tassa portuale lire 2.969 milioni, per 105 milioni da trasferimenti della Regione Liguria per interventi di formazione relativi alla sicurezza e per i rimanenti 10 milioni dal contributo della Camera di Commercio per iniziative promozionali varie.

Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un incremento di lire 491 milioni relativamente al gettito delle Tasse Portuali ed invece una netta flessione di lire 487 milioni relativamente alle altre poste.

TITOLO II - ALTRE ENTRATE

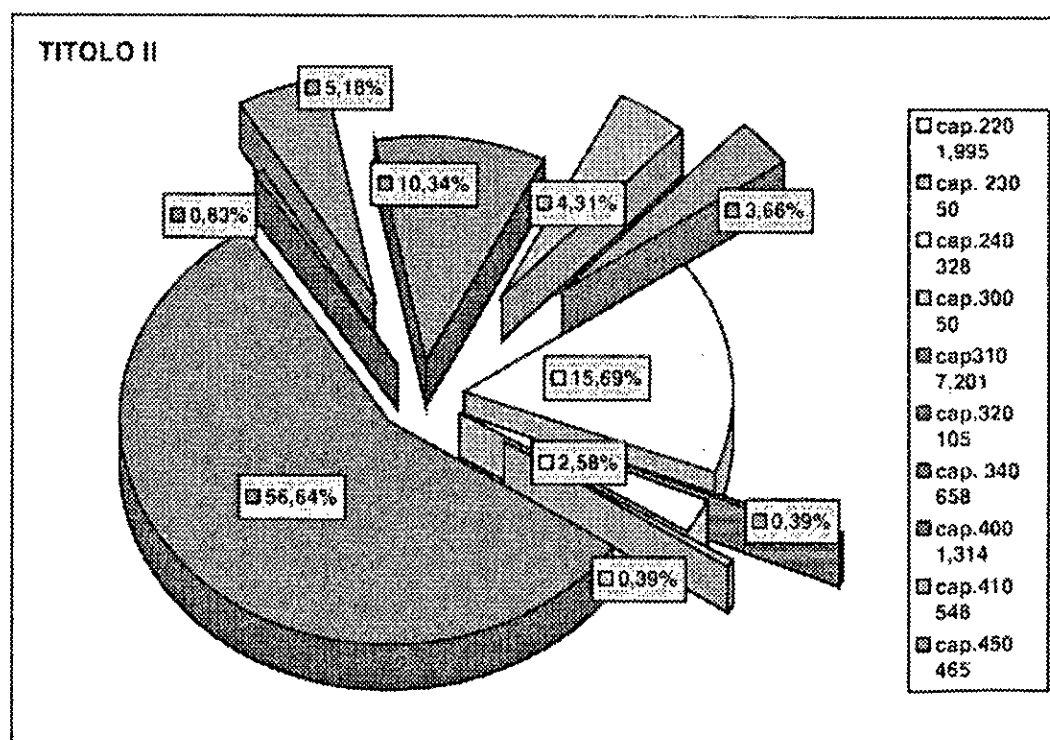
Complessivamente ammontano per il 1998 a lire 12.133 milioni con una leggera flessione rispetto al 1997.

I capitoli che interessano questo titolo riguardano direttamente lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Autorità. In altri termini costituiscono l'unica fonte finanziaria *propria*".

Le voci più rappresentative sono:

Fig. 8

INCIDENZA PERCENTUALE DEI SINGOLI CAPITOLI SUL TOTALE ALTRE ENTRATE



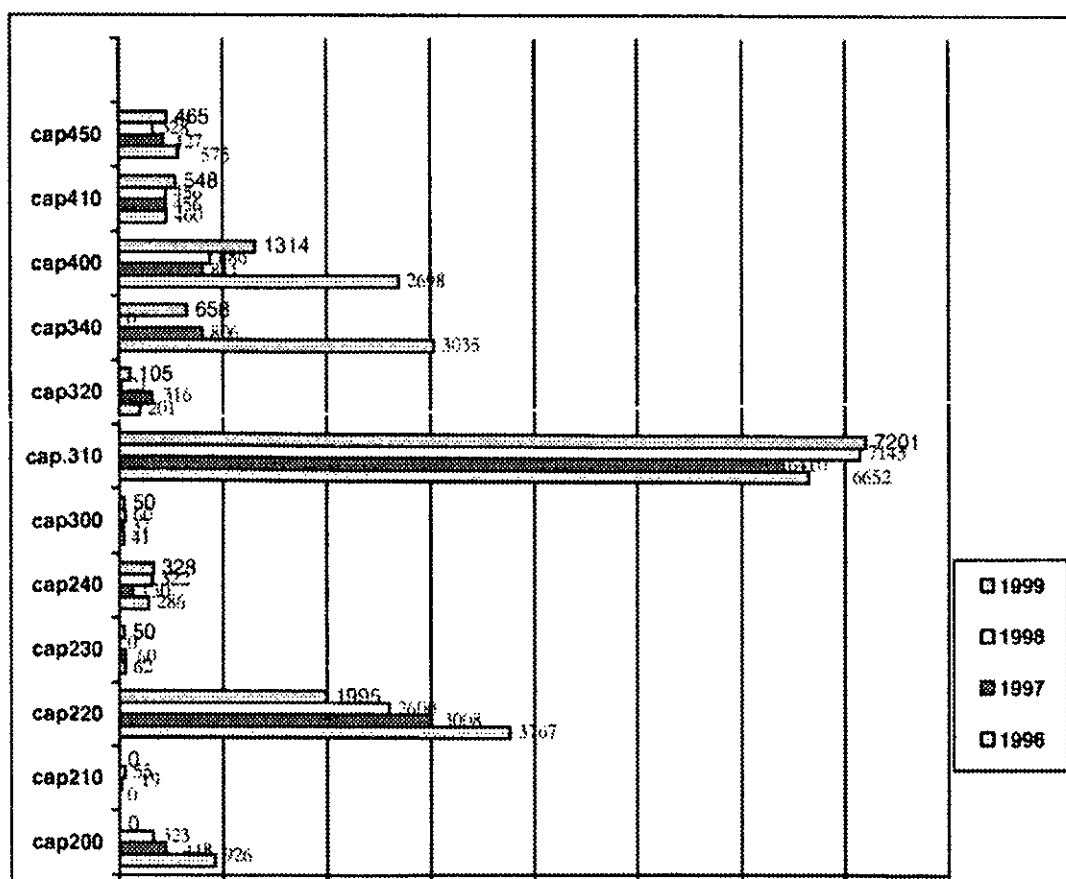
- **Cap. 220** - proventi servizio carri ferroviari con il 15,69% del titolo (1.995 milioni).
- **Cap. 240** - proventi diversi per lire 328 milioni rappresentano il 2,58 %. In questo capitolo sono accertate le entrate relative al rilascio delle licenze

d'impresa, alla tassa supplementare di ancoraggio ed alle entrate per prestazioni a terzi della rete telematica.

- **Cap. 310** - Canoni demaniali. Sono la posta attiva più rilevante e coprono ben il 56,64 % delle entrate.
- **Cap. 340** - Altri proventi patrimoniali. L'ammontare di lire 658 milioni (5,18 %) è formato dalla vendita di alcuni mezzi operativi e di annessi pezzi di ricambio.
- **Cap. 400** - Recupero e rimborsi diversi. Incide con 1.134 milioni per il 10,34%. Fondamentalmente è costituito dal rimborso del costo del personale distaccato (Lire 1.118 milioni) oltre a rimborsi vari di danni ed utenze.
- **Cap. 410** - Concorsi dello Stato per servizi di illuminazione e pulizia del porto. Il rimborso forfetario ammonta annualmente a lire 548 milioni, circa il 4,31%.
- **Cap. 450** - Entrate varie ed eventuali. L'importo di lire 465 milioni (3,66%) è costituito da quegli elementi che non trovano una specifica collocazione nei vari capitoli e quindi hanno una connotazione abbastanza eterogenea. Si riferiscono comunque a rimborsi su contratti demaniali e a sopravvenienze attive non previste.

Rispetto all'anno 1998 il titolo II ha subito un incremento di circa 581 milioni, corrispondenti al 4,79%.

Fig. 8
CONFRONTO ENTRATE TITOLO II NEL QUADRIENNIO



L'andamento, analiticamente incostante per diverse motivazioni tecniche di aggregazione degli accertamenti, come si può dedurre dalla fig. 8, non rende piena chiarezza delle divergenze intervenute.

Infatti il valore complessivo, pur in aumento, non deve nascondere importanti carenze.

Pare importante quindi mettere in evidenza la composizione delle differenze con una tabella di confronto, limitata peraltro agli anni 1998 e 1999 che viene riportata alla fig. 9 della pagina seguente.

Fig. 9
DIFFERENZE TITOLO II ALTRE ENTRATE

CAP	DESCRIZIONE	1998	1999	DIFFERENZE
200	Proventi traffico merci	232	0	-232
210	Proventi traffico passeggeri	55	0	-55
220	Proventi carri ferroviari	2600	1995	-605
230	Proventi magazzini e spazi	0	50	50
240	Proventi diversi	322	328	6
300	Canoni di affitto beni patrimoniali	60	50	-10
310	Canoni demaniali	7145	7201	56
320	Interessi attivi	21	105	84
340	Altri proventi patrimoniali	0	658	658
400	Recuperi e rimborsi diversi	886	1314	428
410	Concorso spese manutenzione	456	548	92
450	Varie ed eventuali	355	465	110
	TOTALE	12132	12714	582

La tabella sopra riportata evidenzia che sono diminuiti:

- Di lire 232 milioni i proventi traffico merci per effetto della legge 84/94 - Esistevano ancora nel 1998 per una piccola parte;
- I proventi di cui al cap. 220, di lire 50 milioni, che sono stati spostati al cap. 240 in quanto non legati al traffico passeggeri.
- I proventi per servizi ferroviari di lire 605 milioni per effetto della riduzione da parte delle FS dell'importo della convenzione. In altra sede si approfondirà l'argomento.

Sono invece aumentati:

- Di lire 658 milioni i proventi per alienazione di beni patrimoniali. Sono inseriti nelle entrate correnti trattandosi di plusvalenze in quanto la vendita riguarda beni già completamente ammortizzati. Sono mezzi operativi già in concessione a terminalisti.
- I recuperi e rimborsi diversi, per lire 428 milioni che fanno capo all'aumento dei rimborsi del personale in distacco ed alla restituzione con note di credito di errata fatturazione passiva da parte di alcuni fornitori;
- Per lire 110 milioni - varie ed eventuali - per rimborso di spese risultate parzialmente a carico dell'Autorità.

Questi i fatti modificativi più importanti e degni di nota.

TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI

In questo titolo devono essere accertati i movimenti relativi all'alienazione di beni patrimoniali fatta eccezione di quelli già ammortizzati, il cui ricavo di vendita è da iscriversi nelle sopravvenienze attive.

L'importo di lire 10 milioni per realizzo di somme investite in titoli è un fatto puramente occasionale. Infatti, questa somma, costituisce il controvalore in titoli del rimborso d'imposta di anni precedenti effettuata dallo Stato.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

La somma complessiva di lire 16.703 milioni è da ripartire tra lo Stato e la Regione.

Il primo ha trasferito fondi per lire 15.800 milioni mentre la seconda solamente lire 902 milioni.

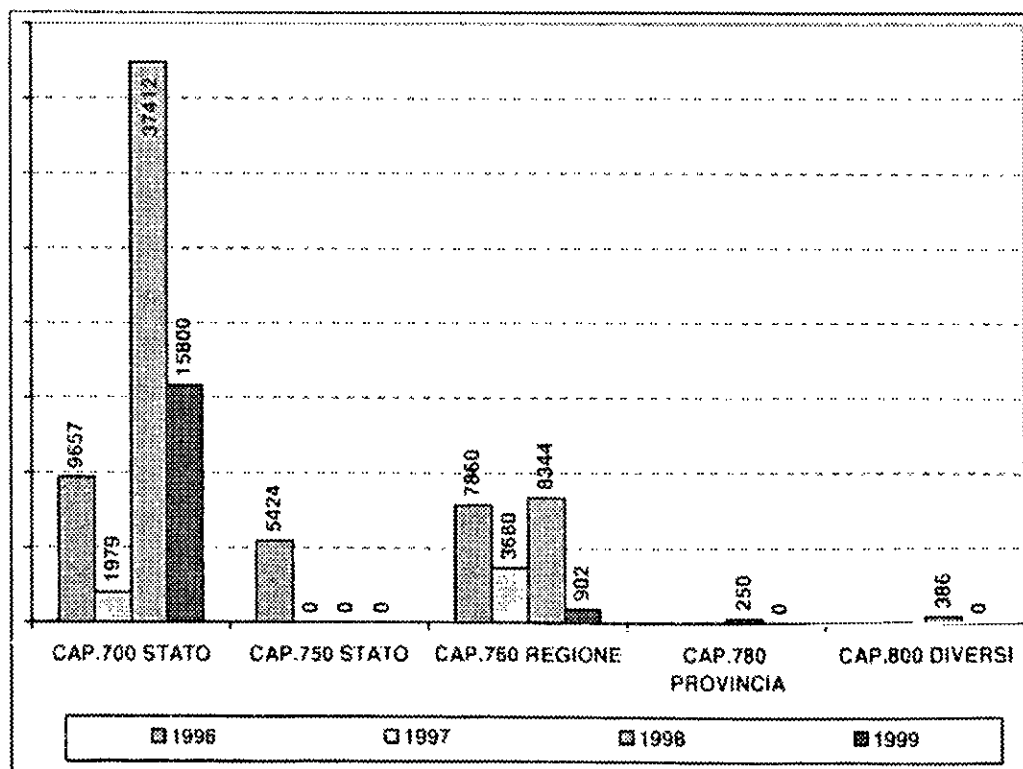
Ambo le somme sono destinate e vincolate alla realizzazione di opere portuali.

Solamente una piccola parte, circa 2.500 milioni sono destinati dallo Stato alla manutenzione straordinaria.

Il grafico di cui alla fig. 10 mette in luce le variazioni nei diversi esercizi.

Fig. 10

SITUAZIONE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE



La diminuzione verificatasi è di grande spessore, ma è indipendente dalla volontà diretta dell'Amministrazione.

Infatti, dal grafico di cui sopra, si rileva:

- ❖ I finanziamenti erogati dallo Stato (cap. 700) sono passati da lire 37.412 milioni del 1998 a lire 15.800 milioni del 1999 con una differenza in meno di lire 21.612 pari al 57,77%.
- ❖ I finanziamenti concessi dalla Regione hanno subito una fluttuazione diminuendo di lire 7.443 milioni (8.334 milioni del 1998 contrapposti ai 902 milioni del 1999) che valgono l'89,30%.

Per inciso, va ricordato, che i finanziamenti regionali sono pari all'80% del costo dell'opera.

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Trattasi della gestione dei depositi di terzi a cauzione che risulta pressoché ininfluente sulla gestione trattandosi di componenti non disponibili.

TITOLO VI - PARTITE DI GIRO

Ancorché ininfluenti sulla gestione in quanto compensative, si può mettere in rilievo che la differenza riscontrata con l'esercizio precedente è risultata del tutto marginale.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti per l'esercizio 1999 si è attestato su lire 13.232 milioni con un aumento di lire 605 milioni pari al 4,7%.
L'incidenza dei capitoli sul totale del titolo sono indicate nella fig. 11 seguente.

Fig. 11
INCIDENZA PERCENTUALE SUL TITOLO I

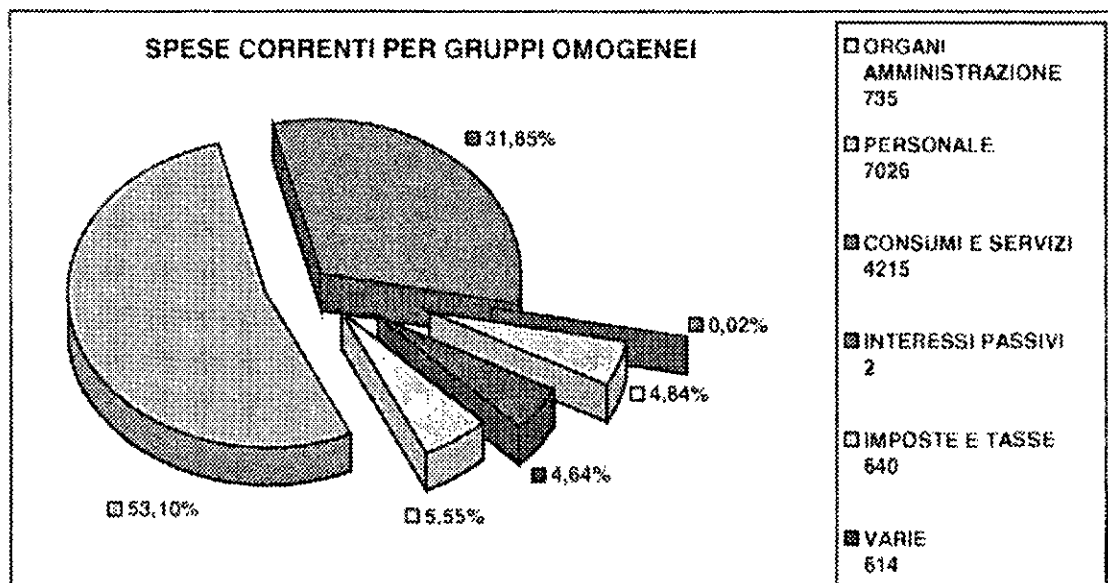
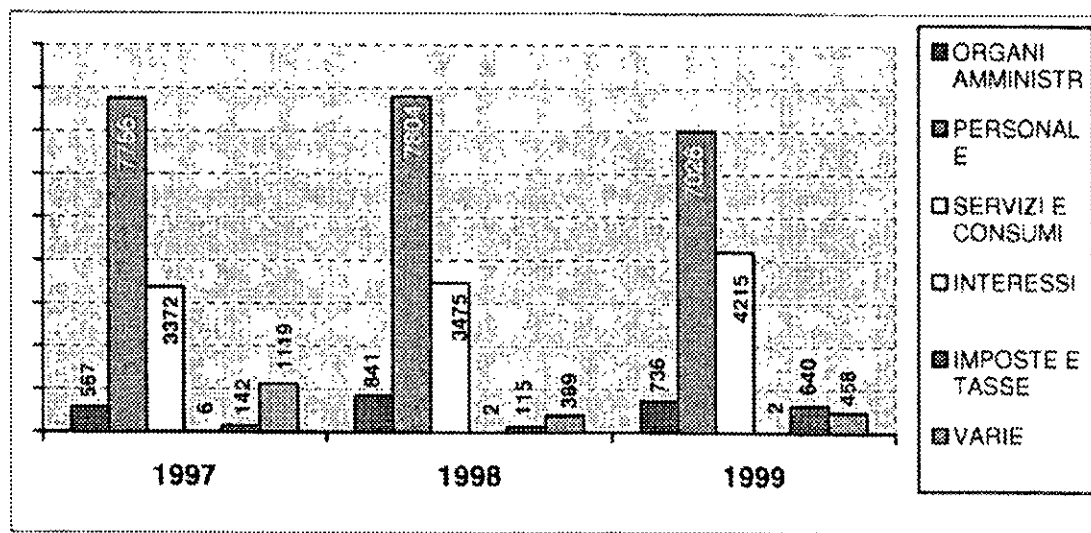


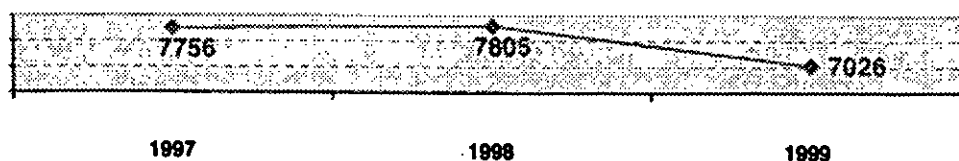
Fig. 12
CONFRONTO TRIENNALE DELLE SPESE CORRENTI
PER GRUPPI OMOGENEI (categorie)



Come notazione a valenza generale è bene sottolineare che per quanto concerne le uscite il confronto con anni precedenti può basarsi sul triennio, e non sul quadriennio come per le entrate, in quanto i dati relativi all'esercizio 1996 non sono omogenei con quelli dei successivi.

Passando poi all'analisi degli elementi di bilancio, le poste più significative sono:

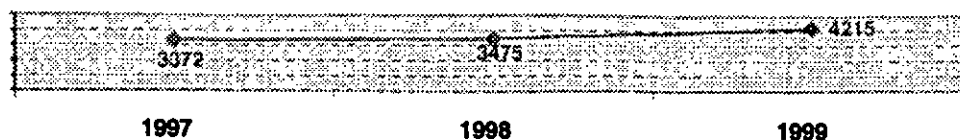
- ❖ **Le spese di personale.** Con lire 7.026 milioni impegnano il 53,76% della parte corrente. Il costo del personale rappresenta la posta più importante delle spese correnti. D'altra parte, in un'azienda che non produce beni ma presta servizi, il personale diviene la più alta componente di costo. L'andamento nel triennio risulta:



Con un andamento decrescente dovuto al pensionamento di alcune unità, sia per dimissioni volontarie sia per raggiunti limiti di età.

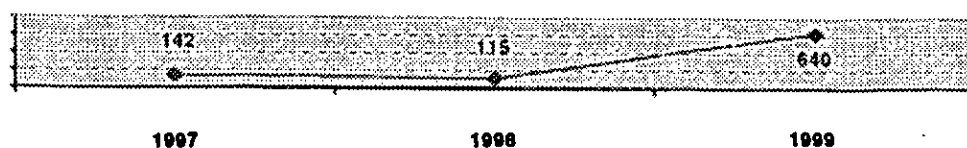
Negli importi sopra descritti sono comprese le spese per l'erogazione di pensioni integrative, in via di estinzione, mentre non sono compresi i costi per l'accantonamento del T.F.R..

- ❖ **Le spese per prestazione di servizi** che sono per il 1999 lire 4.215 milioni ed assorbono il 32,25% del totale hanno un andamento crescente



Vale la pena di menzionare le voci più importanti:

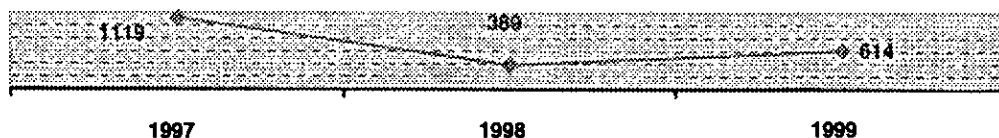
- Prestazioni di servizi per manutenzioni per lire 743 milioni (cap. 210) che comprende tutte le manutenzioni ordinarie, comprese le manutenzioni portuali di circa 370 milioni.
 - Noleggio di mezzi tecnici (cap.230) per lire 135 milioni nel quale sono impegnate le spese relative alle fotocopiatrici ed apparati simili;
 - Spese per pulizia uffici ad aree portuali per lire 850 milioni (cap 340) [di cui lire 45 milioni per pulizia carri ferroviari e lire 713 milioni per pulizia aree portuali]
 - Utenze varie per lire 392 milioni (cap:240), comprensive dell'illuminazione e fornitura di acqua pubblica per lire 308 milioni
 - Spese postali telegrafiche e telefoniche (cap. 280) per lire 256 milioni, impegnati quasi totalmente dalle spese telefoniche (lire 153 milioni) dalle spese postali (lire 50 milioni) e dal canone di accesso ad Internet (lire 42 milioni);
 - Spese per consulenze studi e prestazioni professionali (cap. 290) con un ammontare di lire 641 milioni. In tale voce sono compresi per maggiore chiarezza
 - ◆ Consulenze amministrative per lire 21 milioni;
 - ◆ Consulenze tecniche per formazione piani di sicurezza ambientale e per progettazioni e collaudi per lire 220 milioni;
 - ◆ Completamento piano regolatore portuale per lire 150 milioni;
 - ◆ Consulenze e studi per attività di marketing lire 50 milioni
 - ◆ Consulenze amministrative generali per piano di formazione del personale lire 70 milioni
 - ◆ Incarichi per studi vari e consulenze per bandi di assegnazione in concessione di zone portuali per lire 100 milioni
 - Spese promozionali e di propaganda per lire 318 milioni, relative a partecipazione ed organizzazione di mostre e convegni per lire 230 milioni e a pubblicazione di riviste ed altri documenti concernenti il porto per lire 60 milioni;
 - Spese diverse per un importo di lire 167 milioni (cap. 350) che sono costituite da quote associative per lire 138 milioni (solamente la quota Assoporti ammonta a 77 milioni) e da spese varie di ufficio per 27 milioni;
 - Locazioni passive (cap. 300) per lire 122 milioni relative a spese di riscaldamento locali porto e sede per circa 76 milioni e ad oneri condominiali ed affitti per lire 45 milioni.
- ❖ **Spese per imposte e tasse (cap. 460) con lire 640 pari al 4,84% del totale.** Tra queste vanno ricordate l'IRAP per lire 400 milioni, l'i.v.a. su fatture residue (circa 200 milioni) e l'ICI per lire 30 milioni. L'andamento nel triennio risulta:



- ❖ **Spese per organi di amministrazione e di controllo riferite al cap. 10** che ammontano a lire 735 milioni pari al 5,55%. L'andamento è verificabile come segue:



- ❖ La ripartizione delle spese è rilevata in dettaglio nel rendiconto finanziario come richiesto dal Ministero
- ❖ **Spese varie** con un totale di lire 614 milioni rappresentano il 4,64% delle spese correnti. Il loro andamento nel triennio appare incostante



Le voci più significative che compongono tale aggregazione di spese sono:

- Il cap. 480 – restituzioni e rimborsi diversi con lire 224 milioni tra i quali spiccano lire 166 milioni per rimborso di fatturazione per occupazione temporanea di aree portuali;
- Oneri vari e straordinari, imputati al cap. 520 per lire 228 milioni, dovuti a rimborsi di spese ed oneri legati alle cause in corso per circa 200 milioni;
- Spese per realizzo di entrate (cap:530) per lire 162 milioni dovuti alle imprese terminaliste a scomputo dei canoni in funzione del personale in distacco presso le medesime, come d'altra parte previsto dalla legge 84/94.

Con riferimento alle stesse partite correnti relative all'esercizio 1998, si riscontra un aumento di lire 605 milioni.

Questo non può essere considerato un buon segno ma è necessario analizzare il dato più a fondo per verificare quali siano state le operazioni che hanno portato a tale risultato.

Facendo rimando alla tabella dimostrativa sotto riportata si interpretano le variazioni più importanti

Fig. 13
CONFRONTO SPESE CORRENTI NEL TRIENNIO

VOCE SPESA	1997	1998	1999	DIFFERENZA PERI	
				VALORE	%
10 Compensi organi ammi.	567	841	735	-106	-12,60
20/150 Personale dipendente	7756	7895	7026	-779	-9,98
200 Servizi portuali	76	43	0	-43	-100,00
210 Manutenzioni	526	685	742	67	8,32
220 Materiali consumo	107	62	100	18	21,95
230 Noleggi	0	0	135	135	135,00
240 Utenze varie	220	269	302	123	45,72
260 Materiale di economato	82	76	107	31	40,79
260 Vestiario	0	4	28	24	600,00
270 Spese di rappresentanza	13	19	16	-3	-15,79
280 Postali e telefoniche	115	147	256	109	74,15
290 Consulenze e prest.prof.	668	630	641	11	1,75
300 Locazioni passive	73	88	122	34	38,64
310 Promozionali e propagand.	387	157	319	161	102,55
320 Legali	73	40	148	108	270,00
330 Assicurazioni	100	125	150	25	20,00
340 Pulizia uffici ed aree port.	729	752	850	96	13,03
350 Diverse	322	214	187	-47	-21,96
360 Spese per pubblicità		143	44	-99	-69,23
440 Interessi Passivi	6	2	2	0	0,00
460 Imposte e tasse	142	115	840	525	458,52
480 Restituzioni e rimborsi	150	12	224	212	1788,67
520 Oneri varie straordinari	801	228	228	0	0,00
530 Spese per realizzo entrat.	168	150	162	12	8,00
TOTALE	12982	12627	13233	606	4,80

La prima considerazione di carattere generale è che all'interno delle spese rappresentate esistono variazioni in aumento per lire 1.683 milioni e variazioni in diminuzione per lire 1.077 milioni.

Gli aumenti più significativi concernono le spese relative a:

- Noleggio di mezzi ed attrezzature (cap. 230) per lire 135 milioni. Nel 1998 dette spese erano impegnate su altro capitolo.
- Utenze varie relative al cap. 240 con un incremento di lire 123 milioni dovuti ad un maggior costo dell'energia e a maggiori consumi
- Spese postali e telefoniche – cap. 280 – che aumentano di lire 109 milioni in corrispondenza di sempre maggiori spese dovute alle chiamate su linee cellulari e per il nuovo collegamento ad Internet, esteso a tutta l'area portuale, offerto come ulteriore servizio dall'Autorità
- Promozionali e di propaganda, cap. 310, per lire 161 milioni. Tale aumento è dovuto ad una più spinta politica di marketing, attuata con le Autorità Portuali di Genova e La Spezia.
- Legali in aumento di lire 106 milioni (cap. 320) legate soprattutto alle cause intentate all'Autorità sia da parte del personale sia da parte di soggetti portuali diversi. Pendenti sono anche diverse cause e ricorsi al TAR che assumono costi molto rilevanti.
- Imposte e tasse relative al cap. 460. Sono da considerarsi l'elemento più importante tra gli aumenti, ma purtroppo non esiste la possibilità di riduzione. Gli incrementi comunque sono dovuti all'applicazione dell'IRAP – che con il calcolo sul personale anziché sul reddito – incide notevolmente (circa 300 milioni) e al pagamento dell'IVA su fatture concernenti residui per lire 200 milioni circa.
- Cap. 480 – restituzioni e rimborsi diversi – per lire 212 milioni dovuti al rimborso di occupazione temporanee di spazi portuali.

In contrapposizione a quanto sopra bisogna rilevare che altre voci hanno, subito un'opposta tendenza e più precisamente:

- Le spese relative al personale diminuiscono di lire 779 milioni sia per il pensionamento di personale, sia perché nell'esercizio precedente erano considerati nel capitolo gli importi erogati ai dirigenti per il rinnovo contrattuale. Conseguentemente sono diminuiti anche gli oneri sociali relativi.
- Organi di amministrazione e di controllo, cap. 010, diminuzione di circa 106 milioni. Anche per tale voce vale la stessa causa.
- Spese per pubblicità relative al cap. 360. La diminuzione di lire 99 milioni è dovuta a minori bandi e pubblicazioni effettuati.
- Altre riduzioni di poco conto rientrano nella normalità della gestione senza avere spiegazioni e motivazioni specifiche.

Pressoché minime le altre variazioni che rientrano nella norma di gestione dell'esercizio.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese relative a questo titolo ammontano a lire 19.324 milioni, di cui lire 18.569 milioni per acquisizione di nuove immobilizzazioni, lire 684 milioni per acquisto attrezzature ed immobilizzazioni tecniche, lire 72 milioni per erogazioni di T.F.R.

L'incidenza percentuale delle singole partite risulta:

Fig. 14
INCIDENZA PERCENTUALE SUL TITOLO II

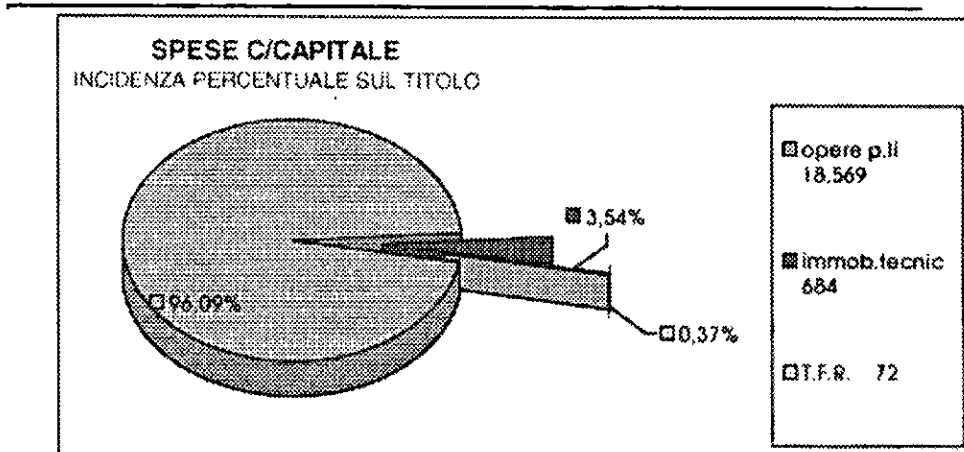
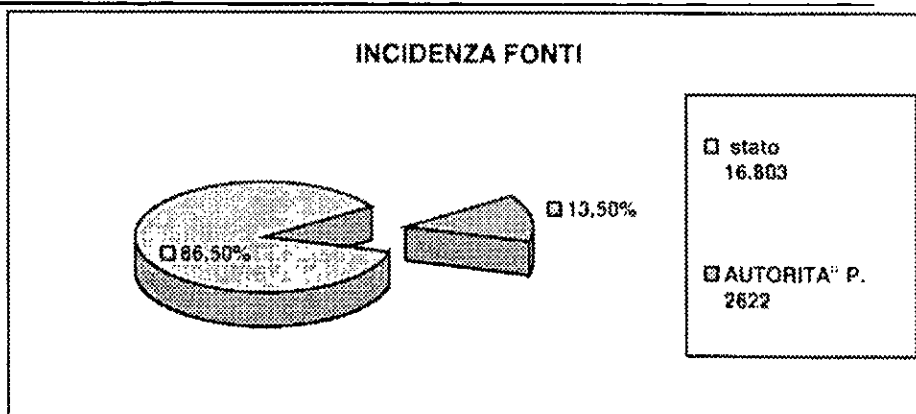


Fig. 15
INCIDENZA FONTI DI FINANZIAMENTO



Per quanto attiene gli investimenti per opere ed immobilizzazioni tecniche [lire 19.335 milioni] l'86,46% della spesa è stata effettuata con finanziamenti dello Stato, per il 13,54% con fondi dell'Autorità.

Con i finanziamenti dello Stato e della Regione Liguria (lire 16.703 milioni) sono state o sono in corso di realizzazione le seguenti opere:

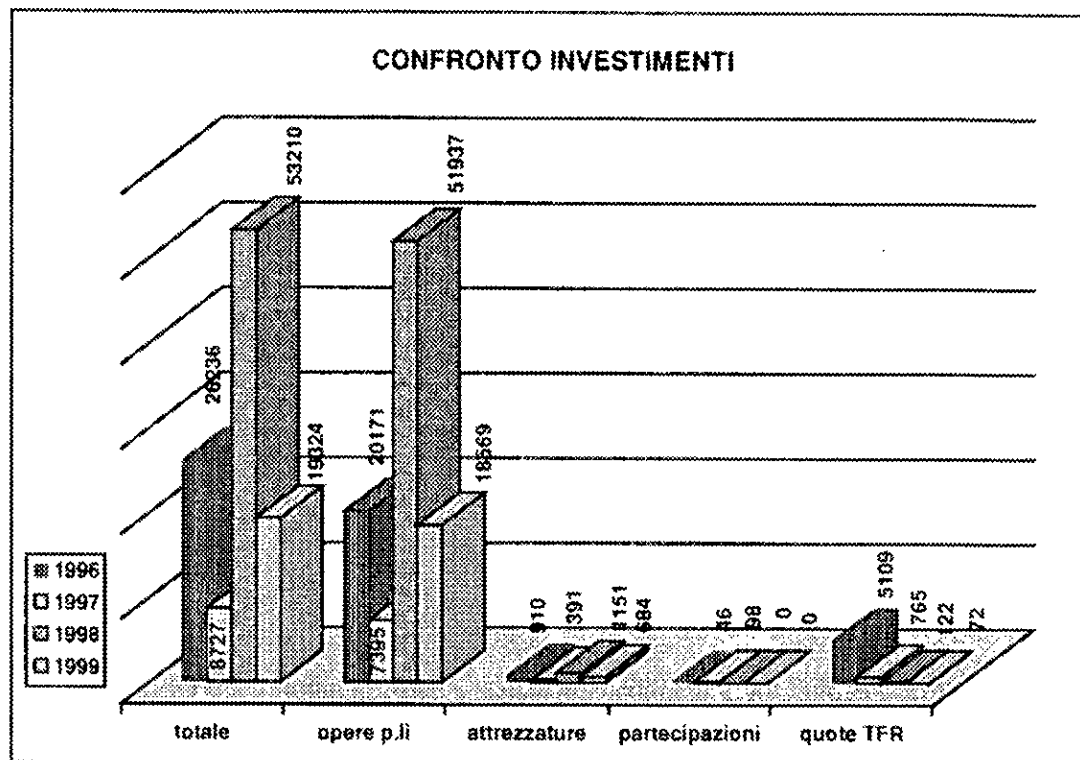
▪ Perizia 463 – Adeguamento impianto rinfuse	lire	13.276
▪ Perizia 472 – adeguamento zona ex Italsider	lire	902
▪ Manutenzione straordinaria -	lire	2.524

Le disponibilità proprie (lire 2.632 milioni) sono state impegnate per acquisizione e manutenzione straordinaria di immobili ed opere portuali, nonché l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche così ripartite:

▪ Quota parte (20%) su perizia 472	lire	220
▪ Interventi diversi		1.180
▪ Viabilità Vado	lire	400
▪ Acquisto pontili calata Sbarbaro	lire	20
▪ Manutenzione straordinaria edifici di proprietà	lire	46

Facendo un'analisi degli investimenti e confrontando i dati con quelli dell'esercizio precedente si nota subito la differenza fortemente negativa.

Fig. 16
CONFRONTO INVESTIMENTI



Anche se ad occhio si può riscontrare la diminuzione verificatasi è opportuno confermare le differenze con la tabella riportata alla fig. 16 della pagina seguente

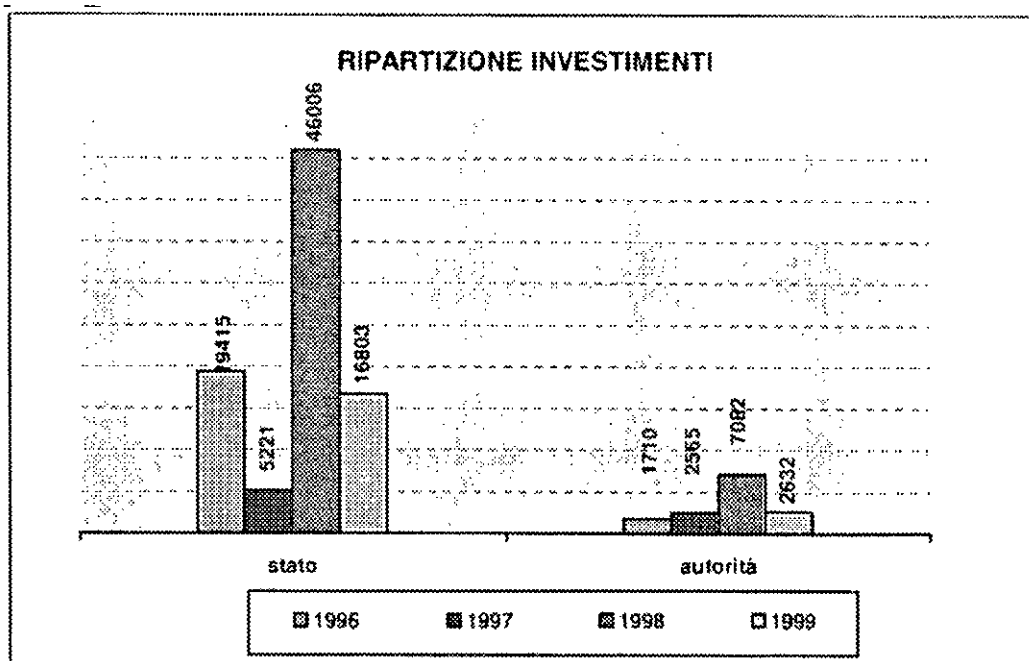
Fig. 17
SPESE IN CONTO CAPITALE
CONFRONTO CON ANNO PRECEDENTE

CAP.	DESCRIZIONE	1998	1999	DIFFERENZA	
				VALORE	%
550	Acquisizione immobili finanziamenti propri	5931	1866	-4065	-68,54
560	Acquisizione immobili finanziamenti Stato	37412	15801	-21611	-57,76
570	Acquisizione immobili finanziamenti Regioni	8594	902	-7692	-89,50
	totale immobilizzazioni ed opere portuali	51937	18569	-33368	
600	Impianti portuali	0	0	0	
610	Attrezzature e macchinari	310	391	81	26,13
620	Mobili e macchine ufficio	81	145	64	79,01
630	Beni immateriali	760	148	-612	-80,53
640	Impianti finanziati dallo stato	0	0	0	
		1151	684	-467	
650	partecipazioni societarie	0	0	0	
740	depositi cauzionali	0	0	0	100,00
770	indennità di anzianità	122	72	-50	-40,98
		53210	19325	-33885	

Tralasciando l'esame degli investimenti coperti da fonti pubbliche, per i quali non è dato possibile fare delle previsioni certe, anche se per completamento di informazione sono state riportate nella tabella sopra stampata, possiamo invece analizzare il raffronto delle fonti relative all'A.P. e constatiamo che:

- ❖ Sono aumentate di lire 81 milioni le spese relative ad acquisto di attrezzature di ufficio e tecniche
- ❖ Sono aumentate per lire 64 le spese per acquisto mobili e macchine d'ufficio anche in relazione alla nuova sistemazione degli uffici di presidenza,
- ❖ Sono diminuite invece le spese per acquisizione immobilizzazioni, per lire 4.065. Nel 1998 sono stati impiegati circa 5.000 per anticipo di somme destinate a realizzazione di opere portuali,
- ❖ Sono diminuite le spese relative all'acquisizione di beni immateriali per lire 612 milioni, dovuto al completamento del nuovo software amministrativo e contabile.
- ❖ Sono diminuite altresì le erogazioni per T.F.R.

Fig. 17



GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione si presenta alla chiusura dell'esercizio come segue:

Fig. 18

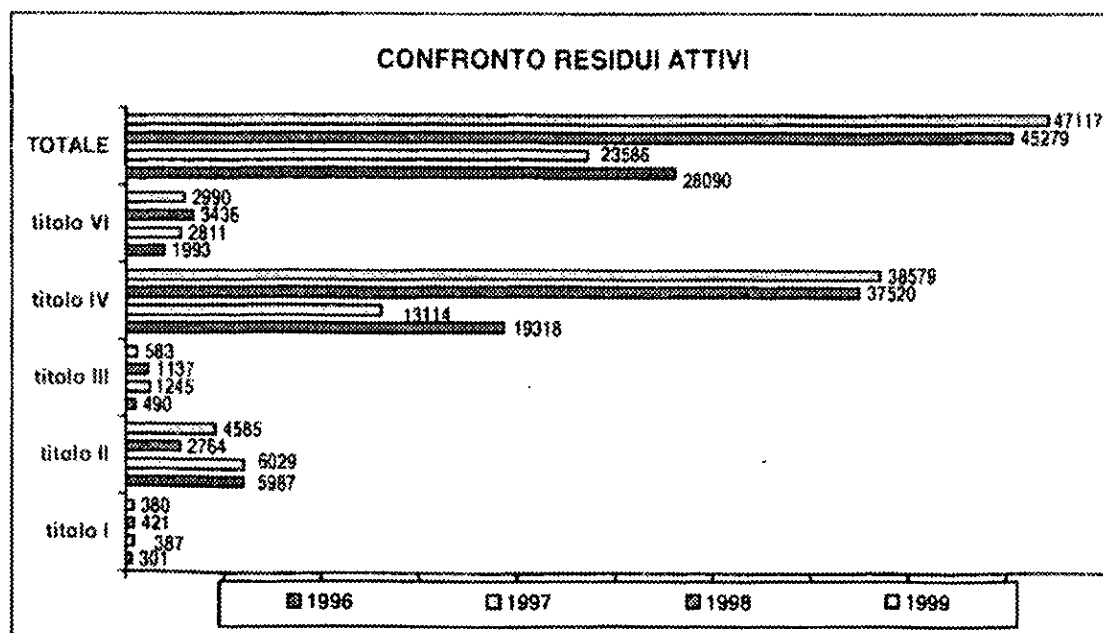
SITUAZIONE RESIDUI

	1998	1999	DIFFER.	%
ATTIVI				
Totale all'1.1	23586	45278	21692	91,97
Variazioni	-787	-1441	-654	83,10
Differenza	22799	43837	21038	92,28
Riscossi nell'esercizio	17393	15547	-1846	-10,61
Da riscuotere	5406	28290	22884	423,31
Residui dell'esercizio	39872	18827	-21045	-52,78
Totale al 31.12	45278	47117	1839	4,06
PASSIVI				
Totale all'1.1	22692	61099	38407	169,25
Variazioni	-1058	-1463	-405	38,28
Differenza	21634	59636	38002	175,66
Pagati nell'esercizio	10360	13841	3481	33,60
Da pagare	11274	45795	34521	306,20
Residui dell'esercizio	49825	22034	-27791	-55,78
Totale al 31.12	61099	67829	6730	11,01

Dal quadro rappresentato si evince chiaramente l'aumento dei debiti e dei crediti dell'Autorità portuale.

Sulla situazione complessiva si può solo affermare che segue il trend naturale dei conti di competenza, con uno stretto legame alle entrate ed uscite in conto capitale.

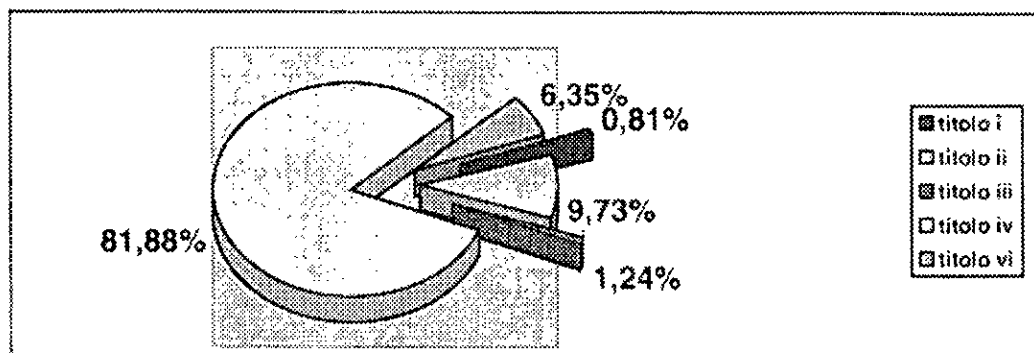
Fig. 19



Facendo un'analisi si riscontra che dei 47.117 milioni di residui attivi al 31.12, lire 38.579 milioni sono relativi a poste in conto capitale, maturate nell'esercizio, ed in particolare dovuti a contributi dello Stato o di altri enti per l'esecuzione di opere portuali.

Fig. 20

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI PER TITOLO



Dal quadro che emerge dalla fig. 18 si nota quanto affermato in precedenza.

Fig. 21

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

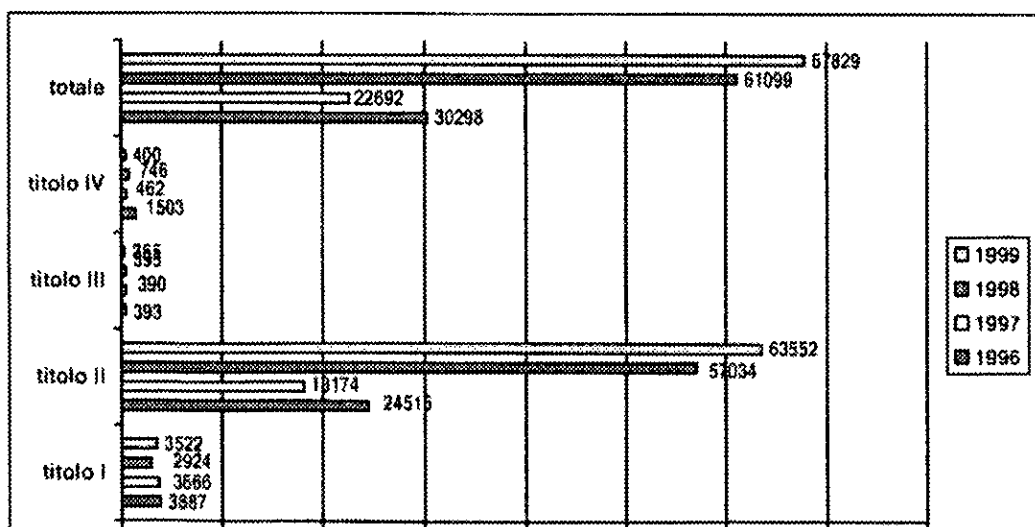
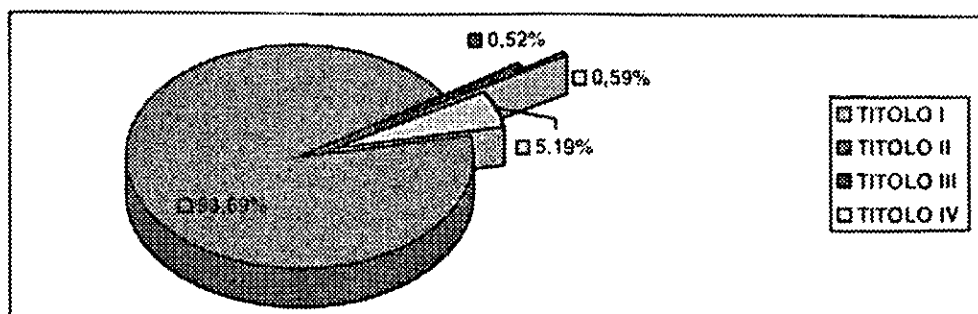


Fig. 22

INCIDENZA PERCENTUALE DEI RESIDUI PASSIVI



Come si può ben rilevare dalle due figure di pagina precedente, la situazione nei residui passivi, si presenta analoga a quella dei residui attivi, se non ancora più evidente. Infatti, l'incidenza del titolo delle spese di conto capitale è del 93,69%.

Se si eccettuano i casi anomali di cui sopra, la tendenza è indirizzata alla riduzione

Da segnalare solamente alcune variazioni in aumento sia nei residui attivi che in quelli passivi riconducibili per i residui attivi a:

- ◆ Aumento di circa 1.400 milioni relativi alla riscossioni di canoni demaniali dovuti in parte al mancato pagamento dei canoni e la tardiva emissione del conguaglio dovuta al rinnovo degli atti amministrativi
- ◆ Incremento di circa 600 milioni sul cap. 340 - altri proventi patrimoniali dovuti alla vendita di mezzi ed attrezzature con concessione di dilazioni di pagamento in rate mensili.
- ◆ Aumento di lire 200 milioni circa relativamente al rimborso da parte delle società degli emolumenti del mese di dicembre e 13^a mensilità per il personale distaccato;
- ◆ Aumento del credito accertato sul cap. 450 entrate varie ed eventuali del rimborso delle spese di collaudo sulla perizia 131 per lire 147 milioni.

Per quanto concerne i residui passivi si segnala che:

- ◆ Sono aumentati i residui relativi alle imposte e tasse dovuti a pagamenti per IVA per circa 105 milioni
- ◆ Le restituzioni ed i rimborsi diversi sono aumentati per l'impegno dei conguagli verso operatori portuali e terminalisti effettuati alla fine dell'esercizio e non ancora perfezionati;
- ◆ Le spese per realizzo delle entrate prevedono la restituzione di canoni non ancora eseguita per lire 80 milioni circa, relativamente al personale distaccato.

I residui attivi di maggior consistenza riguardano:

- I proventi per il servizio carri ferroviari per lire 665 milioni; cap. 220;
- Rimborsi dello Stato per manutenzioni, illuminazione pubblica per lire 308 milioni; cap. 410;
- Trasferimenti dello Stato in conto capitale per lire 32.681 milioni; cap. 700;
- Trasferimenti della Regione per lire 5.884 milioni cap. 760;
- Canoni demaniali per lire 1.951 milioni; cap. 310;
- Altri proventi e sopravvenienze per lire 617 milioni; cap. 340;
- Proventi patrimoniali per cessione di immobilizzazioni per lire 564 milioni; cap. 550;
- Crediti diversi per lire 623 milioni; cap. 400;
- I.V.A. su fatture da incassare e crediti lire 2.314
- Interessi attivi su dilazioni di pagamento a terzi lire 152 milioni; cap. 320
- Recupero e rimborsi diversi per lire 623 milioni, cap. 400;
- Versamento ritenute erariali di dicembre lire 613 milioni.

I residui passivi più rilevanti concernono invece:

- Prestazioni per manutenzioni lire 959 milioni; cap. 210

- Prestazioni per consulenze e studi lire 541 milioni; cap. 290;
- Spese promozionali e di propaganda per lire 167 milioni; cap. 310;
- Spese di pulizia locali ed aree portuali lire 165 milioni; cap. 340;
- Oneri vari e straordinari lire 207 milioni; cap. 520;
- Spese per realizzazione di opere portuali finanziate dall'A.P. lire 7.426 milioni; cap. 550;
- Spese per opere portuali con finanziamento Stato lire 44.493 milioni; cap. 560;
- Spese per opere portuali finanziate dalla regione lire 7.506 cap. 570;
- Impianti portuali finanziati dallo Stato per lire 445 milioni; cap. 640;
- Immobilizzazioni tecniche realizzate dall'A.P. lire 369 milioni; cap. 610;
- Beni mobili e macchine ufficio lire 146 milioni, cap. 620;
- Software e beni immateriali lire 193 milioni cap. 630.
- T.F.R. da liquidare al personale dipendente lire 2.964; cap. 770;
- Restituzione di depositi a cauzione lire 355 milioni cap. 890.

Deve ancora essere messo in evidenza, come sia nel corso dell'esercizio che al termine dello stesso, la situazione dei residui, passivi ed attivi, abbia avuto una particolare attenzione onde evitare l'iscrizione in bilancio di partite perenti o comunque senza il possesso dei requisiti di certezza previsti.

In sede di redazione del consuntivo è stata predisposta la variazione dei residui perenti o non conformi.

TOURN OVER DEI RESIDUI

La turnazione o giacenza media dei residui attivi è risultata nel 1999 di ben 235 giorni mentre quella dei residui passivi è di 280 giornali dato riportato significa che la maggior parte dei residui è di lunga durata se non addirittura ultra annuale.

Infatti, approfondendo l'analisi, risulta che

L'incasso dei residui attivi di parte corrente avviene mediamente su 75 giorni

Sono necessari 134 giorni al pagamento di quelli passivi,

Gli incassi dei residui in conto capitale sono avvenuti in circa 244 giorni

Mediamente sono necessari 290 giorni all'evasione dei residui passivi per realizzo di immobilizzazioni.

Tali indici sono abbastanza significativi e mettono a nudo la gestione e l'organizzazione aziendale.

Da una prima ed immediata lettura appare evidente che mentre i residui attivi e passivi di parte corrente hanno una giacenza media che resta nella norma delle condizioni di pagamento (90 gg. Data ricevimento fattura) e di incasso (30 gg. Data emissione) con le varianti di tempi dovute a quelle partite che per condizioni particolare restano sospese, quelli di conto capitale hanno giacenza annuale.

A conferma di quanto sopra si può verificare che i residui attivi relativi alle prestazioni ed ai canoni demaniali hanno una giacenza media di 35 giorni. Nello stesso ambito di entrate correnti si può sottolineare come i crediti per Entrate non classificabili in altre voci hanno una turnazione di ben 325 giorni, che vanno a correggere la media complessiva.

Diverse e variegate potrebbero essere le interpretazioni date a questi indici, ma non hanno valore se non sono viste in un contesto più specifico e se non sono confrontate con indicatori generali dei flussi di cassa.

GESTIONE DI CASSA

Non bisogna dimenticare che per l'esercizio 1998 sono state modificate le disposizioni legislative relative alla tesoreria unica eliminando il tetto mensile di pagamento.

La situazione di cassa al 31.12 si presenta complessivamente come segue:

Fondo all'1.1.99	lire	24.154
Incassi dell'esercizio	lire	31.869
Pagamenti dell'esercizio	lire	27.196

Fondo di tesoreria al 31.12.1999	lire	28.827
Fondi indisponibili per depositi di terzi		355
Fondi indisponibili per pagamento T.F.R.	lire	2.963

Fondo effettivo disponibile 1999	lire	25.509
		=====

La situazione complessiva si presenta abbastanza in linea con quella dell'esercizio precedente.

Al momento, fortunatamente, non si sono riscontrate difficoltà di liquidità per quanto concerne la gestione corrente.

Si deve far notare che qualche problema si è verificato e sta verificandosi sui pagamenti finalizzati alla realizzazione di opere, in quanto i reintegri del Ministero non sono così puntuali alle scadenze. Tale ritardo costringe l'Autorità, onde evitare maggiori oneri per interessi passivi che potrebbero essere richiesti dalle imprese che effettuano i lavori, ad anticipare con fondi propri le somme dovute.

INDICI SUI FLUSSI DI CASSA

La giacenza media dei debiti risulta di 227 giorni mentre quello dei crediti è di 195 giorni.

Avendo già esaminato l'indice relativo ai residui verifichiamo quello relativo alla competenza. I dati che ne risultano sono:

❖ Per il pagato la giacenza media è di 138 giorni

❖ Per gli incassi lo stesso risulta di 169 giorni

Anche questi dati, comunque, non sono indicativi in assoluto, in quanto gli elementi che li compongono sono alquanto eterogenei valendo i commenti fatti per i residui.

E' quanto mai evidente, quindi, che una situazione di tale fatta non ha parametri generalizzati di riferimento, ma ogni confronto va' fatto con elementi molto omogenei; questo rischia di snaturare un po' le visioni a largo raggio.

Da quanto sopra si constata come sia difficile governare la situazione di cassa e come questa sia notevolmente influenzata dai vincoli della tesoreria unica.

Purtroppo, mentre è possibile migliorare il trend per quanto concerne la parte direttamente di gestione dell'Autorità, (cosa peraltro avvenuta), non è assolutamente possibile, in quanto non dipendente dalla volontà dell'amministrazione, modificare in qualche modo la sfera di elementi afferenti i trasferimenti.

FLUSSO DELLE ENTRATE

CREDITI ALL'1.1	45.279
ENTRATE DELL'ESERCIZIO	35.149
	80.428
CREDITI AL 31.12	47.117
FLUSSO ENTRATE	33.311

FLUSSO DELLE USCITE

DEBITI ALL'1.1	61.099
USCITE DELL'ESERCIZIO	35.389
	96.488
DEBITI AL 31.12	67.829
FLUSSO USCITE	28.659

FLUSSO DI CASSA

UTILE DELL'ESERCIZIO	2.085
COSTI SENZA MOVIMENTI DI CASSA	1.890
RICAVI SENZA MOVIMENTI DI CASSA	1.509
DIFFERENZA INCREMENTO RESIDUI ATTIVI	1.838
DIFFERENZA INCREMENTO RESIDUI PASSIVI	6.741
FLUSSO DI CASSA	11.045

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA

Il risultato della situazione amministrativa, in fondo, è quello che meglio di tutti gli altri rappresenta la disponibilità effettiva per l'esercizio successivo.

La situazione si presenta pertanto al 31.12.1999 come segue

Fig. 23
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE DI CASSA A INIZIO ESERCIZIO		24.154
	In conto competenza	16.322
RISCOSSIONI	In conto residui	15.547
	In conto competenza	13.355
PAGAMENTI	In conto residui	13.841
		27.196
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		28.827
	di esercizi precedenti	28.290
RESIDUI ATTIVI	dell'esercizio	16.827
	di esercizi precedenti	45.795
RESIDUI PASSIVI	dell'esercizio	22.024
		67.819
AVANZO		8.125

L'esercizio testé chiuso ha rappresentato il proseguimento di un trend favorevole pur evidenziando una riduzione dell'avanzo di amministrazione che da lire 8.334 passa a lire 8.125 milioni

Le cifre colte in modo aritmetico vanno però esaminate con le considerazioni che seguono: il disavanzo finanziario di competenza è risultato di lire - 229 milioni e se non fossero intervenuti altri fattori avremmo dovuto evidenziare un avanzo di amministrazione residuale di lire 8.105 milioni (lire 8.334 - 229) e non invece di lire 8.125 milioni come risulta dal conteggio reale. La differenza deve essere ricercata nelle variazioni dei residui che anch'essi gravano sull'avanzo di amministrazione. Il delta di lire 20 milioni intervenuto in questi ultimi, va a modificare in positivo il risultato dell'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione presunto, ipotizzato al momento della formulazione del Preventivo 1998, calcolato in lire 3.690, ha subito variazioni in aumento, come visto, per lire 4.435 milioni e pertanto è necessaria la rettifica al preventivo 2000.

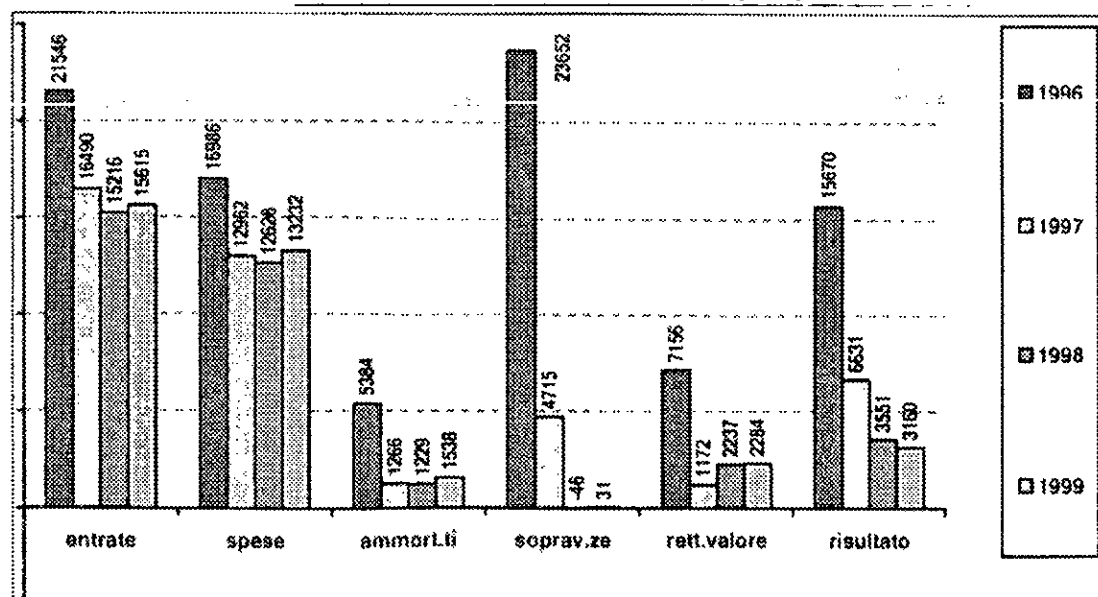
CONTO ECONOMICO - FINANZIARIO

Come è già stato fatto cenno nelle premesse, il conto economico della "gestione finanziaria" si chiude con un avanzo economico di lire 3.160 milioni, come risulta dall'apposito prospetto, redatto in conformità allo schema contenuto nel "regolamento di amministrazione e contabilità", allegato al rendiconto finanziario.

L'origine dell'avanzo economico è stato determinato dalle seguenti componenti (per il raffronto vedere il conto economico allegato 2)

- ♦ **Punto A e B** sono formati dalle entrate e spese correnti di cui si è largamente ed esaurientemente trattato nella parte relativa alla gestione finanziaria per titoli;
- ♦ **Punto C** (ammortamenti e svalutazioni per 1.538 milioni). Qui sono contenute:
 - ⇒ Le quote di ammortamento dei beni di proprietà (lire 964 milioni)
 - ⇒ Le quote di accantonamento per T.F.R. a carico dell'Autorità (lire 540 milioni);
 - ⇒ Le variazioni delle rimanenze di materiali di scorta (magazzini), che risultano per l'esercizio di lire 34 milioni (differenza tra il valore all'1.1.99 ed il valore al 31.12.99)
- ♦ **Punto D** - proventi ed oneri straordinari - di cui fanno parte:
 - ⇒ Proventi straordinari per lire 371 milioni di cui:
 - Sopravvenienze attive relative agli interessi su crediti d'imposta di anni precedenti rimborsati dall'ufficio imposte 11 milioni;
 - Variazioni in meno di residui passivi, solamente quelli di parte corrente, perenti od insussistenti per lire 360 milioni;
 - ⇒ Oneri straordinari per lire 340 milioni costituiti da
 - Sopravvenienze passive derivanti esclusivamente dall'annullamento di residui attivi
- ♦ **Punto E** - rettifiche di valore per lire 2.284 milioni dovute a:
 - ⇒ Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio per lire 2.242 milioni costituite dalla rata di pertinenza dell'esercizio relativa ad accantonamenti effettuati in forza dell'ex art. 55 DPR 513 ;
 - ⇒ Lire 46 milioni per risconti attivi relativi a materiali di magazzino.
 - ⇒ Lire 4 milioni per risconti passivi di materiali di magazzino.

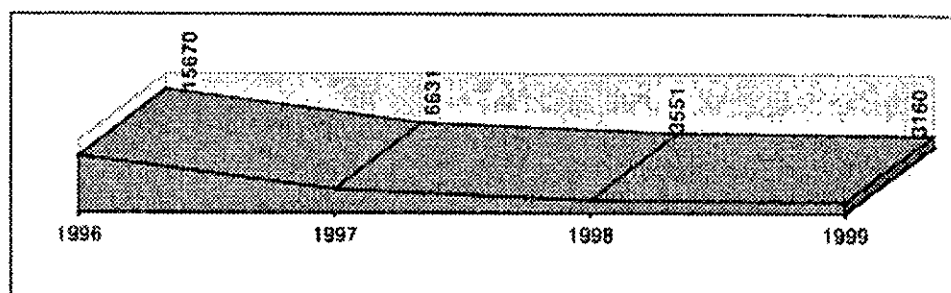
Fig. 24
CONFRONTO RISULTATI ECONOMICI



Il prospetto riprodotto evidenzia le differenze riscontrate con il conto economico di esercizi precedenti.

Dal confronto 1998 - 1999 si evidenziano differenze negative dovute all'aumento degli ammortamenti per lire 310 milioni circa, ed all'aumento delle spese per lire 600 milioni circa. Per contro si rilevano partite positive rilevate soprattutto nell'aumento delle entrate correnti per lire 400 milioni.

Fig. 25
ANDAMENTO DELL'UTILE ECONOMICO



L'andamento dimostra come l'utile d'esercizio dal 1996 ad oggi stia inesorabilmente calando. E' confortante il fatto che l'origine dei risultati favorevoli degli esercizi precedenti presi in esame, ed in special modo del 1996, deriva da fattori "una tantum" come il ripiano di deficit, l'accollo dei mutui passivi e la copertura da parte dello Stato del T.F.R. al 31.12.1993.

CONTO PATRIMONIALE FINANZIARIO

La situazione dello Stato Patrimoniale, alla chiusura dell'esercizio, si presenta come segue:

Fig. 26
CONFRONTO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	1998	1999	DIFFERENZE	
			VALORE	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni	13.142	14.729	1.587	12,08
Attivo circolante	70.021	78.499	8.478	9,25
Rateli e risconti	4	46	42	1050,00
TOTALE ATTIVITA'	83.167	91.274	8.107	9,75
Conti d'ordine	231.746	254.571	22.825	9,85
TOTALE	314.913	345.845	30.932	9,82
PASSIVO				
Patrimonio netto	14.457	17.616	3.159	21,85
Trattamento di fine rapporto	2.375	2.844	469	19,75
Debiti	61.099	67.819	6.720	11,00
Rateli e risconti	5.236	2.995	-2.241	-42,80
TOTALE PASSIVITA'	83.167	91.274	8.107	9,75
Conti d'ordine	231.746	254.571	22.825	9,85
TOTALE	314.913	345.845	30.932	9,82

Lo schema utilizzato (nella stesura completa allegato 3) è quello previsto dal nuovo "regolamento di amministrazione e contabilità" approvato dal Comitato Portuale.

Tale forma è abbastanza innovativa rispetto ai vecchi schemi, ma è più in linea con le nuove disposizioni civilistiche in materia di bilancio.

Comunque è bene sottolineare che le variazioni non sono solamente di forma grafica

ma anche di contenuto. La più rilevante concerne le immobilizzazioni che sono esposte al netto degli ammortamenti (gli stessi in precedenza erano indicati tra le passività)

I dati sopra riportati sono raggruppati per poste omogenee ma rendono comunque una visione generale abbastanza significativa.

Analizzando le singole poste si riscontra che:

Per l'attivo

- ◆ Sono complessivamente aumentate le immobilizzazioni di lire 1.587 milioni, di cui le partite maggiormente significative si rilevano in:
 - ⇒ Acquisizione di nuovi beni immateriali (software) per lire 60 milioni
 - ⇒ Nuove immobilizzazioni in corso per lire 2.000
 - ⇒ Diminuzione del valore degli impianti e attrezzature per lire 169 milioni;
 - ⇒ Acquisizione di nuovi automezzi in sostituzione di quelli obsoleti per lire 33 milioni;
 - ⇒ Diminuzione di altri beni per lire 200 milioni;
 - ⇒ Diminuzione delle partecipazioni in società per lire 10 per vendita alla SAT di n° 5 quote relative alla Società Servizi Generali
 - ⇒ Aumento dei titoli per lire 40 milioni dovuti al rimborso effettuato dall'Ufficio Imposte di crediti d'imposta relativi ad anni precedenti.

Gli importi dei cespiti sono al netto dei relativi fondi ammortamento.

- ◆ E' aumentato l'attivo circolante di lire 6.478 milioni. In questa posta sono compresi in particolare:
 - ⇒ Le rimanenze di magazzino che passano da 589 a 555 milioni non solo per i consumi dell'esercizio, ma soprattutto per le cessioni di pezzi di ricambio intervenute in concomitanza alla vendita dei mezzi;
 - ⇒ I crediti o residui attivi che passano da 45.279 a lire 47.117 milioni come meglio specificato in altra parte cui si fa esplicito richiamo (gestione dei residui);
 - ⇒ Le disponibilità liquide significano, con l'incremento di lire 4.673 milioni, che nell'esercizio sono stati effettuati più incassi che pagamenti (vedere situazione di cassa e rendiconto finanziario);
 - ⇒ I ratei e risconti attivi ammontano a lire 46 milioni e sono costituiti dal rinvio al successivo esercizio di materiali non ancora pervenuti e caricati a magazzino;

Per il passivo

- ◆ E' aumentato il patrimonio netto di lire 3.160 milioni derivanti dall'accertamento dell'utile di esercizio conseguito.
- ◆ Sempre relativamente al Patrimonio Netto sono compresi, alla voce "*riserva facoltativa*" 5.941 milioni costituiti dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. N.537 del 31.12.93 a fronte dell'incasso dei contributi in conto capitale erogati dallo Stato o da altri enti e da considerarsi fiscalmente sopravvenienze attive e quindi tassabili. Tali fondi non possono essere utilizzati per altro scopo se non quello di ripiantare deficit pregressi.
- ◆ La posta "*trattamento di fine rapporto*" rappresenta quanto a disposizione dell'Autorità per pagare le liquidazioni del personale dipendente. L'aumento è correlata all'impegno delle quote di adeguamento dell'esercizio.
- ◆ I debiti o residui passivi sono già stati ampiamente trattati e vengono qui rappresentati come elemento patrimoniale.
- ◆ Per quanto attiene ratei e risconti passivi si evidenzia la loro composizione, significando che trattasi di elementi economici rinviati alla formazione di reddito in esercizi successivi:
 - ⇒ Risconti passivi costituenti "*riserva libera*" ai sensi dell'ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n. 537 per lire 2.995 milioni. La differenza rispetto all'esercizio 1998 di lire 2.242 milioni è derivata dall'imputazione al Conto Economico della quota relativa al 1999. Infatti è il caso di rammentare che si deve girare al conto economico, ogni anno una quota (1/10 sino al 95 ed 1/5 dal 96) di quanto accantonato.

Per quanto attiene i conti d'ordine, ammontanti a lire 254.571 milioni, sono costituiti da partite non di proprietà dell'Autorità Portuale quali i beni del demanio in uso, i beni realizzati con finanziamenti dello Stato, sia in corso che terminati, i depositi cauzionali prestati, sia contanti che con fidejussioni.

Analoghi conti ed importi si trovano nella parte attiva.

Fig. 27.

La figura accanto mostra come l'attivo circolante (crediti e cassa) sia di gran lunga con l'84% del totale la parte preponderante del patrimonio della Autorità Portuale. In effetti, considerata la natura dell'ente è quanto mai logico e significativo, vieppiù oggi che non sono più di competenza le prestazioni di sbarco ed imbarco delle merci, con la conseguente dismissione dei mezzi di banchina e di quasi tutte le attrezzature di officina.

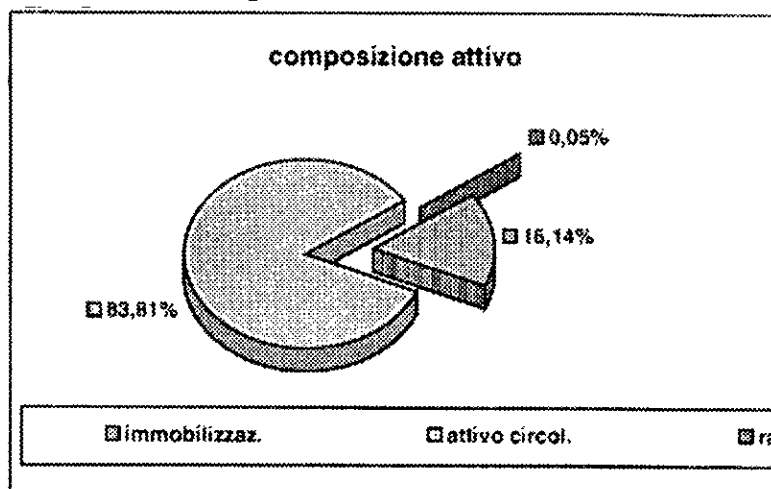
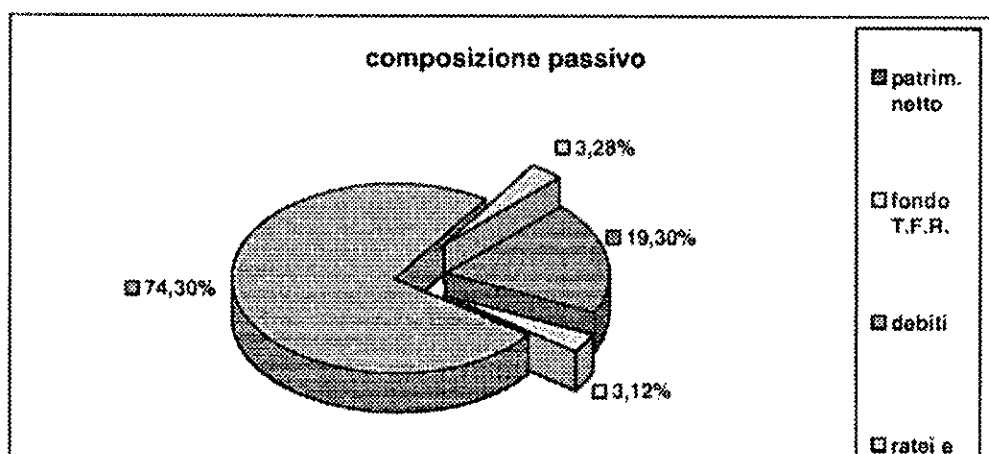


Fig. 28



Nel passivo, una volta eliminate le partite relative agli ammortamenti, la parte preponderante è svolta dai debiti, che con il loro 74,30% rappresentano la maggior parte del passivo. Considerando quindi che sia attivo che passivo rappresentano nei debiti e crediti la parte prevalente del patrimonio, d'altra parte non sarebbe pensabile diversamente, ci si rende conto della trasformazione radicale dell'autorità portuale di Savona

Della GESTIONE FINANZIARIA sono parte integrante :

- ❖ IL RENDICONTO FINANZIARIO - (allegato 1)
 - ❖ IL CONTO ECONOMICO - FINANZIARIO - (allegato 2)
 - ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - (allegato 3)
- Che si riportano di seguito.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 2/2000

Il giorno 19 aprile 2000, presso la sede dell'Autorità Portuale di Savona, alle ore 15, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone del Dott. Valter Bartolucci, presidente, del Dott. Carlo Di Cesare membro, assente giustificato il Dott. Federico Lasco, per effettuare le verifiche di legge ed in particolare per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Variazioni ai residui 1999, (verbale allegato A)
2. Bilancio consuntivo 1999, (verbale allegato B)
3. Variazioni al bilancio preventivo 2000, (verbale allegato C)
4. Variazioni al bilancio pluriennale 2000/2002, (verbale allegato D)
5. Verifica di cassa (verbale allegato E)

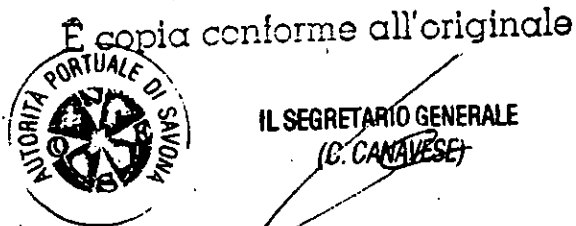
Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dei punti all'ordine del giorno, come indicato singolarmente nei documenti allegati, che fanno parte integrante del presente verbale, e non rilevando altri argomenti di discussione chiude la riunione alle ore 19.

Savona li 19 aprile 2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente - Valter Bartolucci

Membro - Carlo Di Cesare



Allegato A

VARIAZIONI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNI PREGRESSI

In sede di bilancio consuntivo sono state apportate modifiche ai residui attivi e passivi degli anni pregressi.

Le variazioni proposte, che di seguito vengono dettagliatamente indicate, riguardano l'importo dei residui attivi e passivi conservati in bilancio che vengono ridotti di £. 1.441.815.228 e £. 1.462.708.298 rispettivamente.

Tenendo presenti le motivazioni addotte, il Collegio esprime parere favorevole alla approvazione delle suddette variazioni.

Le più significative riguardano:

Attivo

Annullamento di parte del contributo della Provincia di Savona per il corso sulla sicurezza, erogato in misura inferiore a quella prevista per minori spese sostenute dall'Ente; l'annullamento parziale del credito relativo alla vendita delle 2 Italgru per diminuzione del prime rate e conseguente diminuzione degli interessi dovuti; lo storno di parte dei contributi previsti a carico della Regione Liguria e non erogati per minori spese effettuate.

Passivo

Annullamento di spese impegnate per corsi al personale, per economie su perizie e minori spese sostenute su lavori finanziati dalla Regione Liguria.

DETTAGLIO**ATTIVO****Cap. 90**

Provincia di Savona - contributo corso sicurezza eccedenza		102.120.159

Cap.310

Annullamento crediti inesigibili	547.000	
B.U.T. Consorzio annullamento fattura errata	8.253.000	
Comune di Bergeggi annullamento canone 98 per riemissione nell'anno 99 con riduzione	7.988.000	16.788.000

Cap.320

Savona Terminals - diminuzione prime rate su vendita Gottwald		83.384.050

Cap. 400

Savona Terminals - sconto su premio di produzione personale in distacco		32.801.174

Cap. 450

Ufficio II.DD. - credito d'imposta non rimborsato	12.656.000	
Annullamento fatture inesigibili	<u>1.250.000</u>	13.906.000

Cap.550

Savona Terminals- riduzione prime rate su vendita Italgru		65.423.617

Cap. 700

Ministero LL.PP. - credito perizia 75 in prescrizione		10.505.438

Cap. 760		
Regione Liguria - minori contributi per minori spese sostenute su perizie a rimborso		700.000.000
Cap. 800		
Storno contributo su studio Ecoport		372.000.000
Cap. 920		
Personale - rimborsi spese viaggio rimanenza		1.422.000
Cap 930		
IVA su fatture inesigibili	286.790	
Ufficio II.DD. - ritenute fiscali rimborsate in titoli	<u>43.178.000</u>	43.464.790
		<u>1.441.815.228</u>

PASSIVO

Cap.10		
Gettoni Comitato portuale non erogati	1.100.000	
Contributi su gettoni non erogati	<u>69.706</u>	1.169.706
Cap. 20		
Personale - rimanenza su arretrati quadri		9.654.207
Cap. 70		
Minori spese sostenute per corso di inglese e corso rete interna		41.922.000
Cap. 200		
Rimanenza impegno per riscaldamento stazione marittima		2.172.608
Cap. 210		
Landis & Staefa prd.443/97	1.200.000	
Riparazione Dymo ord.8154	60.000	
Economie su perizie n. 416, n. 455 e n. 456	26.794.394	
Impresa Bovero ord. 167	2.700.000	
Rev. Locomotore DH700 rimanenza	<u>5.064.330</u>	35.818.724
Cap 220		
Coop. Consumo Rebagliati rimanenza ord. 77/98	20.400	
SIAD rimanenza ord.503/98	<u>118.800</u>	139.200
Cap. 250		
Arco Ufficio ord. 491 rimanenza	238.000	
Delta ord. 425 rimanenza	420.000	
Il Sole 24H ord. 8122 rimanenza	300.000	
Docu Point ord. 429 rimanenza	<u>449.600</u>	1.407.600

Cap.310		
Impegno realizzaz. Volume unico Savona – Vado	11.317.500	
Impegno realizzaz.cassette video Savona – Vado	16.860.000	
Convegno sanità marittima - minori spese	3.927.000	32.104.500
Cap. 340		
CPS storno rimanenze ordini 1998		450.000
Cap. 350		
Savona Riviera Cruise rimanenza	2.061.101	
Giachero rimanenza ord. 8141/98	220.669	2.281.770
Cap. 360		
Regis ord. 260/98		500.000
Cap. 440		
Fender Care minori spese su acquisto parabordi		293.707
Cap. 520		
Corso sicurezza minori spese	220.269.453	
CEPER corso sicurezza rimanenza	400.610	220.670.063
Cap. 550		
F.Ili Canobbio rimanenza ord. 496/97	1.082.114	
Economia su perizia n. 462	12.806.478	
Manuten.straordinaria uffici rimanenza	2.000.000	15.888.592
Cap. 560		
Perizia 75 Sparaco Spartaco	10.505.438	
Perizia 131 – rimanenza	11.528.250	22.033.688
Cap. 570		
Ribasso su perizie a contributo Regione Liguria		700.000.000
Cap. 610		
Italtende storno rimanenza acquisto gazebo	600.000	
C.A.P. rimanenza acquisto rete interna	1.716.000	2.316.000
Cap. 620		
Rimanenza acquisto mobili		675.637
Cap. 630		
Ecoport storno impegno	372.000.000	
ELCO ord. 469/98	1.210.000	373.210.000
Cap. 900		
Esattoria II.DD. Arrotondamenti 1998		296
		<u>1.462.708.298</u>

Allegato B**Relazione al bilancio consuntivo 1999**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 1999, redatto dall'Autorità Portuale e redige la seguente relazione da sottoporre al Comitato Portuale per l'assunzione della relativa delibera di approvazione:

Prima di analizzare i dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

Il consuntivo 1999 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 1999 approvato dal Comitato Portuale il 29 ottobre 1998. Nel corso dell'anno al predetto preventivo sono state apportate n. 2 variazioni con le delibere del 30 aprile e del 28 ottobre 1999, emesse sulla base di corrispondenti pareri favorevoli del Collegio dei Revisori. I citati elaborati hanno riportato la prescritta approvazione ministeriale avvenuta con note prot. 5191615/31.12.98; prot. 10517/11.6.99; prot. 1/2312 del 29.12.99

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa la Nota Integrativa, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n.127 e degli artt.2324 e seguenti del codice civile.

Venendo all'esame delle cifre si rileva anzitutto un disavanzo finanziario di competenza pari a Lire 229 milioni.

La situazione economica presenta un avanzo pari a Lire 3.160 milioni.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

ENTRATE (arr.te in milioni) dim.	prev.finali	accertate	aumenti/dim.

Titoli I-II-III-IV-V-VI	35.158	35.149	- 9

SPESE (arr.te in milioni)	prev.finali	accertate	aumenti/dim.

Titoli I-II-III-IV	35.392	35.378	- 13

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	15.614
- Uscite correnti (in milioni)	13.232
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	2.382

contro un avanzo 1998 pari a Lire 2.559 milioni.

Aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un avanzo, come già riferito, di Lire 3.160 milioni.

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in milioni di Lire):

attivi

Totale al 1/1/99	Variazioni	Differenza	Riscossi
45.279	- 1.442	43.837	15.547,

Da riscuotere	dell'esercizio	TOTALE AL 31.12.1999
28.290	18.827	47.117

passivi

Totale al 1.1.99	Variazioni	Differenza	Pagati
61.099	- 1.463	59.636	13.841

Da pagare	dell'esercizio	TOTALE AL 31.12.99
45.795	22.024	67.819

I crediti di maggior consistenza riguardano:

le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi per Lire 694 milioni, i redditi e proventi patrimoniali per Lire 2.759 milioni, i rimborsi diversi e da parte del Ministero dei LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali per Lire 931 milioni, cessioni di immobilizzazioni tecniche per Lire 564 milioni, contributo dello Stato per esecuzione opere (legge 843/78 Piano Regolatore Savona e legge 887/94 F.I.O. 1985) per Lire 32.681 milioni, i contributi della Regione Liguria per £. 5.884 milioni, le partite di giro (comprehensive del credito IVA) per Lire 2.990 milioni.

I debiti più significativi riguardano:

le spese di personale e i relativi oneri previdenziali che ammontano a Lire 198 milioni, le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per Lire 2.557 milioni, le spese per opere finanziate dallo Stato e dalla Regione rispettivamente per £. 44.493 milioni e £. 7.506 milioni, la realizzazione di opere portuali finanziate dall'Autorità Portuale per £. 7.426, l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per Lire 1.152 milioni, le indennità per il T.F.R. da corrispondere, comprehensive della quota a carico dello Stato, che ammontano a £. 2.963 milioni, i depositi di terzi da restituire per Lire 355 milioni, le partite di giro per Lire 400 milioni.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 1999 si chiude con un saldo i Lire 28.827 milioni. La situazione di cassa è qui di seguito sintetizzata (i valori sono espressi in Lire/milioni).

Saldo attivo all'1.1.99	Lire 24.154 +
Incassi	Lire 31.869 +
Pagamenti	<u>Lire 27.196 -</u>
Fondo cassa 31.12.1999	Lire 28.827

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio deve essere ripartito in:

Lire 20.677 milioni quali fondi disponibili nella gestione ordinaria

Lire 355 milioni per depositi cauzionali di terzi

Lire 4.832 milioni quali somme finalizzate all'esecuzione di opere a carico del Ministero dei LL.PP.

Lire 2.963 milioni vincolati dalla legge per il pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- Fondo cassa al 31.12.1999	+ 28.827
- Residui attivi	+ 47.117
- Residui passivi	- 67.818
Avanzo di amministrazione	8.126

Il conto economico mette in evidenza un avanzo di Lire 3.160 milioni.

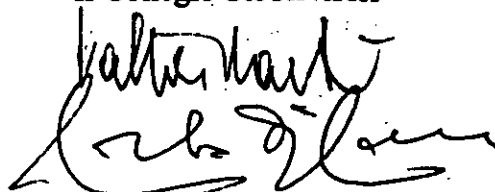
Le voci che lo compongono sono state analiticamente esaminate nella situazione del bilancio d'esercizio predisposta dall'Autorità Portuale ed a essa si rimanda.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo L.I.F.O. secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio dell'Autorità Portuale ammonta a Lire 11.925 milioni. Il valore indicato in bilancio risulta al netto del fondo ammortamento (pari a Lire 7.600 milioni) come previsto dalla normativa comunitaria in tema di redazione di bilancio consuntivo. Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo 1999 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

Il Collegio dei Revisori



Allegato "C"

BILANCIO PREVENTIVO 2000

VARIAZIONI

Il Collegio è passato quindi all'esame delle proposte di variazione presentate che sono diretta conseguenza della redazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 1999.

Tali variazioni riguardano esclusivamente gli importi dei residui, dell'avanzo di amministrazione e del fondo cassa.

I valori dei residui, sia attivi, sia passivi sono stati sostituiti dai valori definitivi espressi nel documento consuntivo.

L'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio è stato corretto nella misura definitiva di lire 8.125 milioni in sostituzione di quella prevista di lire 5.744 milioni.

Anche per quanto concerne il fondo di cassa è stata ripetuta la medesima operazione indicando in lire 28.827 milioni l'effettivo fondo iniziale invece di lire 17.475 milioni stimati.

In conseguenza delle variazioni sopra descritte vengono a modificarsi anche l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2000 che da lire 3.346 previste passa a lire 5.727 e il fondo cassa al 31.12.2000 stimato in lire 10.455 anziché in lire 21.941.

Alla data odierna non sono previste variazioni nelle disponibilità dei singoli capitoli per quanto riguarda la competenza dell'esercizio 2000.

Il collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione.

Allegato "D"

BILANCIO PLURIENNALE 2000/2002**VARIAZIONI**

Le variazioni previste per il Bilancio Preventivo 2000 sono state proposte, come atto dovuto, relativamente al Bilancio Pluriennale 2000-2002.

Si riferiscono solamente alla variazione dell'Avanzo di amministrazione che si ripercuote nei tre anni come segue:

	2000	2001	2002
Totale entrate	81.791	90.160	92.260
Totale spese	84.189	90.811	92.850
Differenza	- 2.398	- 651	- 590
Avanzo di amministrazione	UNCR	RKTOT	RMIS
Avanzo di amministrazione	RNOT	RMIS	QQLB

Il collegio prende atto delle modifiche

Allegato E

Il Collegio dei Revisori dell'Autorità Portuale di Savona si è riunito il giorno 19 aprile 2000, presso la sede dell'Ente, alle ore 15,30 nelle persone del dottor Valter Bartolucci, presidente e del dottor Carlo Di Cesare membro, assente giustificato il dottor Federico Lasco, per procedere al riscontro della gestione contabile.

In particolare si è proceduto al riscontro dei dati della consistenza di cassa, desunti dalle scritture dell'Autorità Portuale, confrontati con la situazione di banca e di Tesoreria che presentano le seguenti risultanze alla data del 17 aprile 2000, così come documentato negli allegati da 1 a 3.

Il collegio procede altresì, ad un riscontro della situazione contabile sintetizzata nel prospetto allegato al n. 4, dal quale si può rilevare l'incidenza finanziaria della gestione finora svolta.

DATI CONTABILI AUTORITA' PORTUALE**C/DISPONIBILE**

Fondo cassa al 28 febbraio 2000	20.455.379.266
incassi dal 29 febbraio al 17 aprile 2000	6.542.029.021
pagamenti dal 29 febbraio al 17 aprile 2000	-3.668.948.125
saldo al 17 aprile 2000	23.328.460.162

C/VINCOLATO

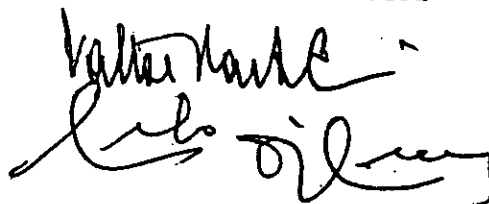
- PER LAVORI DI PIANO REGOLATORE: Fondo cassa al 28 febbraio 2000	3.909.507.882
incassi dal 29 febbraio 2000 al 17 aprile 2000	9.076.250.500
pagamenti dal 29 febbraio al 17 aprile 2000	-472.314.402
saldo al 17 aprile 2000	12.513.443.980
- PER PAGAMENTO T.F.R.: Fondo cassa al 28 febbraio 2000	2.962.536.957
incassi dal 29 febbraio 2000 al 17 aprile 2000	-
pagamenti dal 29 febbraio al 17 aprile 2000	-
saldo al 17 aprile 2000	2.962.536.957
TOTALE FONDI IN TESORERIA AL 17 APRILE 2000	38.804.441.099

Si conferma quindi che i fondi giacenti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato ammontano alla data del 17 aprile 2000 a lire 38.804.441.099 (allegato 1).

Sono stati accertati dal Collegio i versamenti, nei termini, dei contributi previdenziali, delle ritenute erariali trattenute al personale e a terzi e dei tributi quali IRAP, addizionale regionale e comunale. (allegato 2).

Il Collegio ha infine provveduto al riscontro della cassa economale che presenta alla data del 18 aprile 2000 un saldo di lire 12.232.724 (allegato 3).

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Two handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the Collegio dei Revisori.



S.p.A. - Sede Soc./Dir. Gen.: 17100 Savona - c. Italia, 10 - ttx 272297 CRSDR - tel. 019.831111 ra
fax 019.8311311 - Cod. ABI 6310 - C.F. 01015450099 - iscr. Trib. SV n. 14791 Reg. Soc.
Capitale Sociale L. 183.031.500.000 inter. versato - al 30/4/98 Riserva L. 113.232.055.787
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Allegato n. 1

DIREZIONE MARKETING
Settore Tesorerie Enti Pubblici
LC/pn
SAVONA 18.4.00

Spett.le
AUTORITA PORTUALE SAVONA
Via Gramsci 14
17100 SAVONA

Oggetto situazione di cassa al 17.4.00

a) SITUAZIONE DI DIRITTO DEL TESORIERE

Fondo iniziale di cassa al 1.01.00	Lit.	28.826.644.905	✓
Reversali in carico	"	16.655.508.811	✓
Mandati in carico	"	6.987.291.199	✓
Saldo di diritto del Tesoriere	Lit.	<u>38.494.862.517</u>	

b) SITUAZIONE DI FATTO DEL TESORIERE

Fondo iniziale di cassa al 1.01.00	Lit.	28.826.644.905	✓
Reversali incassate	"	16.655.508.811	✓
Partite pendenti incassi	"	372.435.670	✓
Mandati pagati	"	6.987.291.199	✓
Partite pendenti pagamenti	"	62.857.088	✓
Saldo di fatto del Tesoriere	Lit.	<u>38.804.441.099</u>	✓

La differenza a) - b) di Lit. **309.578.582** è la risultante della sommatoria dei seguenti dati:

Reversali non incassate	Lit.	0	+
Partite pendenti incassi	"	372.435.670	- ✓
Mandati da pagare	"	0	-
Partite pendenti pagamenti	"	62.857.088	+ ✓

Distinti saluti.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA



Allegato n. 2

VERSAMENTI MENSILI

Contributi previdenziali:
me­se di marzo 2000

INPS	16 aprile 2000	103.048.000
INPDAI	16 aprile 2000	15.322.000
INPDAP	16 aprile 2000	416.240

trimestre gennaio-marzo 2000

PREVINDAI	16 aprile 2000	6.695.650

Ritenute erariali:
me­se di marzo 2000

ESATTORIA IL.DD.	16 aprile 2000	84.364.000

Addizionali regionali e comunali:
rata di marzo 2000

REGIONE LIGURIA	16 aprile 2000	2.855.000

IRAP:
me­se di marzo 2000

REGIONE LIGURIA	10 aprile 2000	20.404.598

233.105.488

AKP

SITUAZIONE CASSA CONTANTI AL**18-apr-00****Valori in biglietti**

n°	69	x	1.000	=	69.000
n°	8	x	5.000	=	40.000
n°	14	x	10.000	=	140.000
n°	31	x	50.000	=	1.550.000
n°	21	x	100.000	=	2.100.000

Valori in moneta

divisionale	=	30.450	3.929.450

Valori bollati:

n° 1 marca da £. 100	100
n° - marca da £. 20000	-

100

TOTALE £.	3.929.550

Fondo cassa al**31-dic-99**

- Contanti	2.530.400
- Banca	1.846.944

Anticipazioni ricevute dal	01-gen-00	al	18-apr-00	15.001.200

Versamenti dal	01-gen-00	al	18-apr-00	27.418.214

Assegni emessi dal	01-gen-00	al	18-apr-00	5.859.984

TOTALE £.	52.656.742

Spese sostenute dal	01-gen-00	al	18-apr-00	19.564.034

Prelevamenti banca dal	01-gen-00	al	18-apr-00	20.859.984

Residuo cassa al 18 aprile 2000	12.232.724

4

SITUAZIONE BILANCIO AL 18.04.2000

TITOLI	COMPETENZA				RESIDUI	
	PREVISIONI	ACCERTATO	RISCOSSO	INCASSATO	ALL'1.01.2000	INCASSATO
ENTRATE						
TITOLO I - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.981.000.000	2.800.000.000	504.269.080	504.269.080	380.556.425	324.922.825
TITOLO II - ALTRE ENTRATE	11.510.000.000	11.594.512.070	5.788.888.567	3.513.587.578	4.585.285.353	2.718.552.399
TITOLO III - ALIENAZIONE DI BENI	10.000.000	-	-	-	583.184.395	449.878.777
TITOLO IV - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	67.280.000.000	8.500.000.000	-	-	38.578.811.459	8.652.738.430
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	10.000.000	10.000.000	1.729.000	1.729.000	-	-
TITOLO VI - PARTITE DI GIRO	3.684.000.000	3.131.983.520	449.287.929	448.620.666	2.981.252.566	41.893.415
	85.475.000.000	26.038.495.590	6.754.174.568	4.468.208.334	47.119.090.198	12.187.983.846
USCITE						
COMPETENZA						
	PREVISIONI	IMPEGNATO	LIQUIDATO	PAGATO	ALL'1.01.2000	PAGATO
TITOLO I - SPESE CORRENTI	13.872.000.000	12.685.000.000	2.114.388.904	1.969.148.140	3.521.797.372	1.359.251.772
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE	70.307.000.000	7.838.500.000	825.000	625.000	63.541.524.600	2.871.338.472
TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE MUTUI	10.000.000	-	-	-	355.352.275	14.697.000
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	3.684.000.000	3.130.200.000	2.564.569.278	424.435.141	399.587.990	347.818.843
	87.873.000.000	23.754.700.000	4.679.563.182	2.394.208.281	67.818.282.237	4.593.101.867
	-	2.281.785.590	2.074.611.404	2.073.988.053	20.689.172.039	7.594.881.959

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO -

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	9 (7+8)
		TITOLO I						
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
		Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato						
101.010	10	- Contributo ordinario dello Stato	0	0	0		0	0
101.020	20	- Contributo straordinario dello Stato	0	0	0	0	0	0
101.030	30	- Devoluzione tassa sulle merci imbarcate, sbarcate, in transito e addizionale	5.000.000.000	-2.099.500.000	2.900.500.000	2.575.557.930	324.922.825	2.900.480.755
101.040	40	- Devoluzione di tassa supplementare di ancoraggio	0	0	0	0	0	0
101.050	50	- Devoluzione tassa sui passeggeri	0	0	0	0	0	0
101.060	60	- Devoluzione tassa sugli automezzi	0	0	0	0	0	0
101.070	70	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari	0	0	0	0	0	0
101.080	80	- Devoluzione quote di tasse portuali destinate al pagamento quota di interessi passivi su mutui	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	5.000.000.000	-2.099.500.000	2.900.500.000	2.575.557.930	324.922.825	2.900.480.755
		Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni						
102.010	90	- Contributo della Regione	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province						
103.010	100	- Trasferimenti dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico						
104.010	110	- Contributi Camere Commercio	0	0	0	0	0	0
104.020	120	- Contributi altri enti pubblici	0	0	0	0	0	0
104.030	130	- Contributi diversi	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°.....	5.000.000.000	-2.099.500.000	2.900.500.000	2.575.557.930	324.922.825	2.900.480.755
		Categoria 2°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO I	5.000.000.000	-2.099.500.000	2.900.500.000	2.575.557.930	324.922.825	2.900.480.755

ENTRATE

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6)	10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
-19.245		255.891.050	255.891.050	0	255.891.050		2.830.000.000	2.831.448.980	1.448.980	324.922.825
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
-19.245		255.891.050	255.891.050	0	255.891.050	0	2.830.000.000	2.831.448.980	1.448.980	324.922.825
0		165.302.759	7.549.000	55.633.600	63.182.600	-102.120.159	8.000.000	7.549.000	-451.000	55.633.600
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
-19.245		255.891.050	255.891.050	0	255.891.050	0	2.830.000.000	2.831.448.980	1.448.980	324.922.825
0		165.302.759	7.549.000	55.633.600	63.182.600	-102.120.159	8.000.000	7.549.000	-451.000	55.633.600
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
-19.245		421.193.809	263.440.050	55.633.600	319.073.650	-102.120.159	2.838.000.000	2.838.997.980	997.980	380.556.425

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8)	9
		TITOLO II							
		ALTRE ENTRATE							
		Categoria 1° - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi							
201.010	200	- Proventi servizi traffico merci	0	0	0	0	0	0	0
201.020	210	- Proventi servizi traffico passeggeri	40.000.000	-40.000.000	0	0	0	0	0
201.030	220	- Proventi servizi carri ferroviari	2.000.000.000	-4.000.000	1.996.000.000	1.330.015.000	665.010.000	1.995.025.000	
201.040	230	- Proventi magazzini e spazi	25.000.000	25.500.000	50.500.000	49.783.332	300.000	50.083.332	
201.050	240	- Proventi diversi	442.000.000	-113.000.000	329.000.000	318.851.410	9.625.500	328.476.910	
		Totale Categoria 1°	2.507.000.000	-131.500.000	2.375.500.000	1.698.649.742	674.935.500	2.373.585.242	
		Categoria 2° - Redditi e Proventi Patrimoniali							
202.010	300	- Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	41.000.000	8.706.000	49.706.000	11.290.000	38.416.000	49.706.000	
202.020	310	- Canoni demaniali	6.771.000.000	430.000.000	7.201.000.000	5.356.514.937	1.844.221.023	7.200.735.960	
202.030	320	- Interessi attivi su titoli, conti correnti ecc.	50.000.000	55.500.000	105.500.000	6.661.951	98.831.097	105.493.048	
202.040	330	- Dividendi	0	0	0	0	0	0	0
202.050	340	- Altri proventi patrimoniali	100.000.000	558.000.000	658.000.000	40.365.000	617.184.960	657.549.960	
		Totale Categoria 2°	6.962.000.000	1.052.206.000	8.014.206.000	5.414.831.888	2.598.653.080	8.013.484.968	
		Categoria 3° - Poste correttive e compensative di spese correnti							
203.010	400	- Recupero e rimborsi diversi	972.000.000	342.500.000	1.314.500.000	693.592.131	620.853.669	1.314.445.800	
203.020	410	- Concorsi dello Stato (M.ro LL.PP.) e altri enti per servizi di manutenzione, III. ac. pulizia	547.000.000	1.000.000	548.000.000	547.682.200	0	547.682.200	
		Totale Categoria 3°	1.519.000.000	343.500.000	1.862.500.000	1.241.274.331	620.853.669	1.862.128.000	
		Categoria 4° - Entrate non classificabili in altre voci							
204.010	450	- Entrate varie ed eventuali	80.000.000	385.500.000	465.500.000	312.810.657	152.448.915	465.259.572	
		Totale Categoria 4°	80.000.000	385.500.000	465.500.000	312.810.657	152.448.915	465.259.572	
		Categoria 1°	2.507.000.000	-131.500.000	2.375.500.000	1.698.649.742	674.935.500	2.373.585.242	
		Categoria 2°	6.962.000.000	1.052.206.000	8.014.206.000	5.414.831.888	2.598.653.080	8.013.484.968	
		Categoria 3°	1.519.000.000	343.500.000	1.862.500.000	1.241.274.331	620.853.669	1.862.128.000	
		Categoria 4°	80.000.000	385.500.000	465.500.000	312.810.657	152.448.915	465.259.572	
		TOTALE TITOLO II	11.068.000.000	1.649.706.000	12.717.706.000	8.667.566.618	4.046.891.164	12.714.457.782	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
0	114.344.100	95.153.100	19.191.000	114.344.100	0	96.000.000	95.153.100	-846.900	19.191.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-975.000	871.980.000	871.980.000	0	871.980.000	0	2.200.000.000	2.201.995.000	1.995.000	665.010.000
-416.668	0	0	0	0	0	49.000.000	49.783.332	783.332	300.000
-523.090	6.492.370	6.492.370	0	6.492.370	0	325.000.000	325.343.780	343.780	9.625.500
-1.914.758	992.816.470	973.625.470	19.191.000	992.816.470	0	2.670.000.000	2.672.275.212	2.275.212	694.126.500
0	18.572.023	18.572.023	0	18.572.023	0	30.000.000	29.862.023	-137.977	38.416.000
-264.040	587.793.140	464.005.857	106.999.283	571.005.140	-16.788.000	5.820.000.000	5.820.520.794	520.794	1.951.220.306
-6.952	173.998.015	36.990.024	53.623.941	90.613.965	-83.384.050	43.000.000	43.651.975	651.975	152.455.038
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-450.040	203.874.888	203.874.888	0	203.874.888	0	244.000.000	244.239.888	239.888	617.184.960
-721.032	984.238.066	723.442.792	160.623.224	884.066.016	-100.172.050	6.137.000.000	6.138.274.680	1.274.680	2.759.276.304
-54.200	410.308.205	375.574.551	1.932.480	377.507.031	-32.801.174	1.070.000.000	1.069.166.682	-833.318	622.786.149
-317.800	307.856.300	0	307.856.300	307.856.300	0	548.000.000	547.682.200	-317.800	307.856.300
-372.000	718.164.505	375.574.551	309.788.780	685.363.331	-32.801.174	1.618.000.000	1.616.848.882	-1.151.118	930.642.449
-240.428	69.187.135	6.489.950	48.791.185	55.281.135	-13.906.000	320.000.000	319.300.607	-699.393	201.240.100
-240.428	69.187.135	6.489.950	48.791.185	55.281.135	-13.906.000	320.000.000	319.300.607	-699.393	201.240.100
-1.914.758	992.816.470	973.625.470	19.191.000	992.816.470	0	2.670.000.000	2.672.275.212	2.275.212	694.126.500
-721.032	984.238.066	723.442.792	160.623.224	884.066.016	-100.172.050	6.137.000.000	6.138.274.680	1.274.680	2.759.276.304
-372.000	718.164.505	375.574.551	309.788.780	685.363.331	-32.801.174	1.618.000.000	1.616.848.882	-1.151.118	930.642.449
-240.428	69.187.135	6.489.950	48.791.185	55.281.135	-13.906.000	320.000.000	319.300.607	-699.393	201.240.100
-3.248.218	2.764.406.176	2.079.132.763	538.394.189	2.617.526.952	-146.879.224	10.745.000.000	10.746.699.381	1.699.381	4.585.285.353

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO III						
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
		Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali						
	301.010	500 - Alienazione di immobili	0	0	0	0	0	0
	301.020	510 - Cessione di diritti reali	0	0	0	0	0	0
	301.030	520 - Modificazioni di spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tec- niche diverse e beni immateriali						
	302.010	550 - Cessione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0
	302.020	560 - Cessione di brevetti e progetti	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 2°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari						
	303.010	580 - Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		Categoria 4° - Riscossione di crediti						
	304.010	600 - Prelevamenti da depositi bancari	0	0	0	0	0	0
	304.020	610 - Prelevamenti da altri depositi bancari	0	0	0	0	0	0
	304.030	620 - Riscossioni da Compagnie assicuratrici	0	0	0	0	0	0
	304.040	630 - Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0
	304.050	640 - Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0
	304.060	650 - Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3°	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		Categoria 4°	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO III	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO IV						
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato						
401.010	700	- Contributo dello Stato per esecuzione opere: Legge 843/78 Piano Regolatore Savona e Legge 887/84 F.I.O. 1985	36.450.000.000	-20.649.000.000	15.801.000.000	2.524.122.000	13.276.487.930	15.800.609.930
401.020	710	- Devoluzione della tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere di ampliamento del porto	0	0	0	0	0	0
401.030	720	- Devoluzione 100% della tassa passeggeri destinata a nuove opere di ampliamento, sistemazione e mi- glioramento del porto	0	0	0	0	0	0
401.040	730	- Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate per ripiattamento disavanzi e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	0	0	0	0	0	0
401.050	740	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari destinata a nuove opere e miglioramento per il porto	0	0	0	0	0	0
401.060	750	- Trasferimenti dello Stato per ripianamento deficit	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	36.450.000.000	-20.649.000.000	15.801.000.000	2.524.122.000	13.276.487.930	15.800.609.930
		Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni						
402.010	760	- Contributo della Regione	250.000.000	652.000.000	902.000.000	0	902.000.000	902.000.000
		Categoria 3° - Trasferimenti da Comuni e Province						
403.010	780	- Contributi comunali e provinciali	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da altri enti del set- tore pubblico						
404.010	790	- Contributo ente	0	0	0	0	0	0
404.020	800	- Contributi diversi	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°.....	36.450.000.000	-20.649.000.000	15.801.000.000	2.524.122.000	13.276.487.930	15.800.609.930
		Categoria 2°.....	250.000.000	652.000.000	902.000.000	0	902.000.000	902.000.000
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO IV	36.700.000.000	-19.997.000.000	16.703.000.000	2.524.122.000	14.178.487.930	16.702.609.930

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI (6+13) 19
	-390.070	27.719.154.504	8.304.123.330	19.404.525.736	27.708.649.066	-10.505.438	10.828.000.000	10.828.245.330	245.330	32.681.013.666
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-390.070	27.719.154.504	8.304.123.330	19.404.525.736	27.708.649.066	-10.505.438	10.828.000.000	10.828.245.330	245.330	32.681.013.666
	0	9.295.548.280	3.613.207.536	4.982.340.744	8.595.548.280	-700.000.000	3.614.000.000	3.613.207.536	-792.464	5.884.340.744
	0	125.000.000	120.000.000	5.000.000	125.000.000		120.000.000	120.000.000	0	5.000.000
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	380.457.049	0	8.457.049	8.457.049	-372.000.000	0	0	0	8.457.049
	0	380.457.049	0	8.457.049	8.457.049	-372.000.000	0	0	0	8.457.049
	-390.070	27.719.154.504	8.304.123.330	19.404.525.736	27.708.649.066	-10.505.438	10.828.000.000	10.828.245.330	245.330	32.681.013.666
	0	9.295.548.280	3.613.207.536	4.982.340.744	8.595.548.280	-700.000.000	3.614.000.000	3.613.207.536	-792.464	5.884.340.744
	0	125.000.000	120.000.000	5.000.000	125.000.000	0	120.000.000	120.000.000	0	5.000.000
	0	380.457.049	0	8.457.049	8.457.049	-372.000.000	0	0	0	8.457.049
	-390.070	37.520.159.833	12.037.330.866	24.400.323.529	36.437.654.393	-1.082.505.438	14.562.000.000	14.561.452.866	-547.134	38.578.811.459

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8)	9
		TITOLO V							
		ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI							
		Categoria 1* - Assunzione di mutui							
501.010	820	- Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1*	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2* - Assunzione di altri debiti finanziari							
502.010	840	- Operazioni finanziarie a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
502.020	850	- Depositi di terzi a cauzione	10.000.000	5.000.000	15.000.000	13.804.000	0	13.804.000	
		Totale Categoria 2*	10.000.000	5.000.000	15.000.000	13.804.000	0	13.804.000	
		Categoria 3* - Emissione di obbligazioni							
503.020	870	- Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1*	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2*	10.000.000	5.000.000	15.000.000	13.804.000	0	13.804.000	
		Categoria 3*	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO V	10.000.000	5.000.000	15.000.000	13.804.000	0	13.804.000	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	-1.196.000	0	0	0	0		14.000.000	13.804.000	-196.000	0
	-1.196.000	0	0	0	0	0	14.000.000	13.804.000	-196.000	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	-1.196.000	0	0	0	0	0	14.000.000	13.804.000	-196.000	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-1.196.000	0	0	0	0	0	14.000.000	13.804.000	-196.000	0

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO VI						
		PARTITE DI GIRO						
		Categoria I* - Entrate aventi natura di partite di giro						
601.010	900	- Ritenute erariali	2.024.000.000	-437.200.000	1.586.800.000	1.586.304.302	2.200	1.586.306.502
601.020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	660.000.000	-119.300.000	540.700.000	540.576.709	0	540.576.709
601.030	920	- Ritenute diverse	0	141.530.000	141.530.000	141.393.444	0	141.393.444
601.040	930	- I.V.A.	20.000.000	229.000.000	249.000.000	11.485.211	235.409.741	246.894.952
601.050	940	- Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	0	0	0	0	0	0
601.060	950	- Trattenute per conto di terzi	0	0	0	0	0	0
601.070	960	- Recupero anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	0	0	0	0	0	0
601.080	970	- Rimborso di somme pagate per conto di terzi	20.000.000	259.400.000	279.400.000	236.782.650	41.761.199	278.543.849
601.090	980	- Partite in sospeso	50.000.000	-35.700.000	14.300.000	14.268.000	0	14.268.000
		Totale Categoria I*	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.530.810.316	277.173.140	2.807.983.456
		TOTALE TITOLO VI	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.530.810.316	277.173.140	2.807.983.456

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
(9-6) 10		11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19
-493.498		654.846.463	41.516.463	613.330.000	654.846.463	0	1.627.000.000	1.627.820.765	820.765	613.332.200
-123.291		348.000	0	348.000	348.000		540.000.000	540.576.709	576.709	348.000
-136.556		1.422.000	0	0	0	-1.422.000	141.000.000	141.393.444	393.444	0
-2.105.048		2.713.548.945	591.680.395	2.078.403.760	2.670.084.155	-43.464.790	602.000.000	603.165.606	1.165.606	2.313.813.501
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
0		0	0	0	0		0	0	0	0
-856.151		20.000.000	0	20.000.000	20.000.000	0	236.000.000	236.782.650	782.650	61.761.199
-32.000		46.168.888	45.768.822	400.066	46.168.888	0	60.000.000	60.036.822	36.822	400.066
-3.746.544		3.436.334.296	678.965.680	2.712.481.826	3.391.447.506	-44.886.790	3.206.000.000	3.209.775.996	3.775.996	2.989.654.966
-3.746.544		3.436.334.296	678.965.680	2.712.481.826	3.391.447.506	-44.886.790	3.206.000.000	3.209.775.996	3.775.996	2.989.654.966

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		RIEPILOGO PER CATEGORIE						
		TITOLO I - ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI						
		Categoria 1° - Trasferimenti da parte dello Stato	5.000.000.000	-2.099.500.000	2.900.500.000	2.575.557.930	324.922.825	2.900.480.755
		Categoria 2° - Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO I	5.000.000.000	-2.099.500.000	2.900.500.000	2.575.557.930	324.922.825	2.900.480.755
		TITOLO II - ALTRE ENTRATE						
		Categoria 1° - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi	2.507.000.000	-131.500.000	2.375.500.000	1.698.649.742	674.935.500	2.373.585.242
		Categoria 2° - Redditi e Proventi Patrimoniali	6.962.000.000	1.052.206.000	8.014.206.000	5.414.831.888	2.598.653.080	8.013.484.968
		Categoria 3° - Poste correttive e compensative di spese correnti	1.519.000.000	343.500.000	1.862.500.000	1.241.274.331	620.853.669	1.862.128.000
		Categoria 4° - Entrate non classificabili in altre voci	80.000.000	385.500.000	465.500.000	312.810.657	152.448.915	465.259.572
		TOTALE TITOLO II	11.068.000.000	1.649.706.000	12.717.706.000	8.667.566.618	4.046.891.164	12.714.457.782
		TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
		Categoria 1° - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Realizzo di valori mobiliari	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		Categoria 4° - Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO III	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1° - Trasferimenti dello Stato	38.320.000.000	-20.649.000.000	15.801.000.000	2.524.122.000	13.276.487.930	15.800.609.930
		Categoria 2° - Trasferimenti delle Regioni	250.000.000	652.000.000	902.000.000	0	902.000.000	902.000.000
		Categoria 3° - Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO IV	38.570.000.000	-19.997.000.000	16.703.000.000	2.524.122.000	14.178.487.930	16.702.609.930
		TITOLO V - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI						
		Categoria 1° - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Assunzione di altri debiti finanziari	10.000.000	5.000.000	15.000.000	13.804.000	0	13.804.000
		Categoria 3° - Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO V	10.000.000	5.000.000	15.000.000	13.804.000	0	13.804.000
		TITOLO VI - PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1° - Entrate aventi natura di partite di giro	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.530.810.316	277.173.140	2.807.983.456
		TOTALE TITOLO VI	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.530.810.316	277.173.140	2.807.983.456
		TOTALE GENERALE ENTRATE	55.552.000.000	-20.394.064.000	35.157.936.000	16.321.860.864	18.827.475.059	35.149.335.923

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6)	10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
-19.245		255.891.050	255.891.050	0	255.891.050	0	2.830.000.000	2.831.448.980	1.448.980	324.922.825
0		165.302.759	7.549.000	55.633.600	63.182.600	-102.120.159	8.000.000	7.549.000	-451.000	55.633.600
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
-19.245		421.193.809	263.440.050	55.633.600	319.073.650	-102.120.159	2.838.000.000	2.838.997.980	997.980	380.556.425
-1.914.758		992.816.470	973.625.470	19.191.000	992.816.470	0	2.670.000.000	2.672.275.212	2.275.212	694.126.500
-721.032		984.238.066	723.442.792	160.623.224	884.066.016	-100.172.050	6.137.000.000	6.138.274.680	1.274.680	2.759.276.304
-372.000		718.164.505	375.574.551	309.788.780	685.363.331	-32.801.174	1.618.000.000	1.616.848.882	-1.151.118	930.642.449
-240.428		69.187.135	6.489.950	48.791.185	55.281.135	-13.906.000	320.000.000	319.300.607	-699.393	201.240.100
-3.248.218		2.764.406.176	2.079.132.763	538.394.189	2.617.526.952	-146.879.224	10.745.000.000	10.746.699.381	1.699.381	4.585.285.353
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		1.117.675.452	487.932.225	564.319.610	1.052.251.835	-65.423.617	488.000.000	487.932.225	-67.775	564.319.610
0		0	0	0	0	0	10.000.000	10.000.000	0	0
0		18.864.785	0	18.864.785	18.864.785	0	0	0	0	18.864.785
0		1.136.540.237	487.932.225	583.184.395	1.071.116.620	-65.423.617	498.000.000	497.932.225	-67.775	583.184.395
-390.070		27.719.154.504	8.304.123.330	19.404.525.736	27.708.649.066	-10.505.438	10.828.000.000	10.828.245.330	245.330	32.681.013.666
0		9.295.548.280	3.613.207.536	4.982.340.744	8.595.548.280	-700.000.000	3.614.000.000	3.613.207.536	-792.464	5.884.340.744
0		125.000.000	120.000.000	5.000.000	125.000.000	0	120.000.000	120.000.000	0	5.000.000
0		380.457.049	0	8.457.049	8.457.049	-372.000.000	0	0	0	8.457.049
-390.070		37.520.159.833	12.037.330.866	24.400.323.529	36.437.654.395	-1.082.505.438	14.562.000.000	14.561.452.866	-547.134	38.578.811.459
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.196.000		0	0	0	0	0	14.000.000	13.804.000	-196.000	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1.196.000		0	0	0	0	0	14.000.000	13.804.000	-196.000	0
-3.746.544		3.436.334.296	678.965.680	2.712.481.826	3.391.447.506	-44.886.790	3.206.000.000	3.209.775.996	3.775.996	2.989.654.966
-3.746.544		3.436.334.296	678.965.680	2.712.481.826	3.391.447.506	-44.886.790	3.206.000.000	3.209.775.996	3.775.996	2.989.654.966
-8.600.077		45.278.634.351	15.546.801.584	28.290.017.539	43.836.819.123	-1.441.815.228	31.863.000.000	31.868.662.448	5.662.448	47.117.492.598

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7	(9-7) 8	(7+8) 9
		RIEPILOGO DEI TITOLI						
		TITOLO I.....	5.000.000.000	-2.099.500.000	2.900.500.000	2.575.557.930	324.922.825	2.900.480.755
		TITOLO II.....	11.068.000.800	1.649.706.000	12.717.706.000	8.667.566.618	4.046.891.164	12.714.457.782
		TITOLO III.....	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000
		TITOLO IV.....	36.700.000.000	-19.997.000.000	16.703.000.000	2.524.122.000	14.178.487.930	16.702.609.930
		TITOLO V.....	10.000.000	5.000.000	15.000.000	13.804.000	0	13.804.000
		TITOLO VI.....	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.530.810.316	277.173.140	2.807.983.456
		TOTALE ENTRATE	55.552.000.000	-20.394.064.000	35.157.936.000	16.321.860.864	18.827.475.059	35.149.335.923
		TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	55.552.000.000	-20.394.064.000	35.157.936.000	16.321.860.864	18.827.475.059	35.149.335.923

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	RISCOSSI 12	RIMASTI DA RISCUOTERE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	RISCOSSIONI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI (8+13) 19
	-19.245	421.193.809	263.440.050	55.633.600	319.073.650	-102.120.159	2.838.000.000	2.838.997.980	997.980	380.556.425
	-3.248.218	2.764.406.176	2.079.132.763	538.394.189	2.617.526.952	-146.879.224	10.745.000.000	10.746.699.381	1.699.381	4.585.285.333
	0	1.136.540.237	487.932.225	583.184.395	1.071.116.620	-65.423.617	498.000.000	497.932.225	-67.775	583.184.395
	-390.070	37.520.159.833	12.037.330.866	24.400.323.529	36.437.654.395	-1.082.505.438	14.562.000.000	14.561.452.866	-547.134	38.578.811.459
	-1.196.000	0	0	0	0	0	14.000.000	13.804.000	-196.000	0
	-3.746.544	3.436.334.296	678.965.680	2.712.481.826	3.391.447.506	-44.886.790	3.206.000.000	3.209.775.996	3.775.996	2.989.654.966
	-8.600.077	45.278.634.351	15.546.801.584	28.290.017.539	43.836.819.123	-1.441.815.228	31.863.000.000	31.868.662.448	5.662.448	47.117.492.598
	-8.600.077	45.278.634.351	15.546.801.584	28.290.017.539	43.836.819.123	-1.441.815.228	31.863.000.000	31.868.662.448	5.662.448	47.117.492.598

RENDICONTO FINANZIARIO -

C O D I C E	NU ME RO	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO I						
		SPESE CORRENTI						
		Categoria 1* - Spese per gli organi dell'Ente						
101.010	10	- Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo						
		- Presidente				255.152.309	71.014.099	326.166.408
		- Segretario Generale (comprensivo di oneri)				329.109.437	7.481.154	336.590.591
		- Revisori dei conti				47.623.850	4.052.000	51.675.850
		- Consiglieri				19.900.000	923.833	20.823.833
101.010	10	TOTALE CAPITOLO	757.000.000	-21.500.000	735.500.000	648.785.596	86.471.086	735.256.682
		Totale Categoria 1*	757.000.000	-21.500.000	735.500.000	648.785.596	86.471.086	735.256.682
		Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di servizio						
102.010	20	- Emolumenti (fissi al) personale dipendente	5.100.000.000	-487.150.000	4.612.850.000	4.612.791.188	0	4.612.791.188
102.020	30	- Emolumenti variabili al personale dipendente	900.000.000	32.000.000	932.000.000	923.663.486	8.000.000	931.663.486
102.030	40	- Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	0	0	0	0	0	0
102.040	50	- Indennità e rimborso spese per missioni	45.000.000	500.000	45.500.000	45.151.503	0	45.151.503
102.050	60	- Altri oneri per il personale	215.000.000	-102.500.000	112.500.000	91.455.284	20.580.320	112.035.604
102.060	70	- Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	45.000.000	-38.000.000	7.000.000	5.704.681	1.134.000	6.838.681
102.070	80	- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	1.700.000.000	-402.350.000	1.297.650.000	1.129.380.271	167.948.942	1.297.329.213
		Totale Categoria 2*	8.005.000.000	-997.500.000	7.007.500.000	6.808.146.413	197.663.262	7.005.809.675
		Categoria 3* - Oneri per il personale in quiescenza						
103.010	150	- Pensioni ed altri oneri similari a carico Ente	22.000.000	-1.500.000	20.500.000	20.170.085	0	20.170.085
		Totale Categoria 3*	22.000.000	-1.500.000	20.500.000	20.170.085	0	20.170.085
		Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi						
104.010	200	- Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	0	0	0	0	0	0
104.020	210	- Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	1.047.000.000	-304.000.000	743.000.000	263.742.479	479.061.072	742.803.551
104.030	220	- Acquisto di materiale di consumo	153.000.000	-52.300.000	100.700.000	50.062.252	49.562.665	99.624.917
104.040	230	- Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	123.000.000	12.000.000	135.000.000	105.053.400	29.552.361	134.605.761

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

USCITE

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
	-243.318	38.405.730	37.236.024	0	37.236.024	-1.169.706	685.000.000	686.021.620	1.021.620	86.471.086
	-243.318	38.405.730	37.236.024	0	37.236.024	-1.169.706	685.000.000	686.021.620	1.021.620	86.471.086
	-58.812	9.654.207	0	0	0	-9.654.207	4.612.000.000	4.612.791.188	791.188	0
	-336.514	0	0	0	0	0	923.000.000	923.663.486	663.486	8.000.000
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-348.497	0	0	0	0	0	45.000.000	45.151.503	151.503	0
	-464.396	47.188.000	47.188.000	0	47.188.000	0	139.000.000	138.643.284	-356.716	20.580.320
	-161.319	69.334.500	27.412.500	0	27.412.500	-41.922.000	34.000.000	33.117.181	-882.819	1.134.000
	-320.787	149.899.176	149.899.176	0	149.899.176	0	1.279.000.000	1.279.279.447	279.447	167.948.942
	-1.690.325	276.075.883	224.499.676	0	224.499.676	-51.576.207	7.032.000.000	7.032.546.089	546.089	197.663.262
	-329.915	0	0	0	0	0	20.000.000	20.170.085	170.085	0
	-329.915	0	0	0	0	0	20.000.000	20.170.085	170.085	0
	0	305.496.997	2.902.500	300.421.889	303.324.389	-2.172.608	2.000.000	2.902.500	902.500	300.421.889
	-196.449	1.087.242.201	571.047.271	480.376.206	1.051.423.477	-35.818.724	834.000.000	834.789.750	789.750	959.437.275
	-1.075.083	13.313.717	13.174.517	0	13.174.517	-139.200	63.000.000	63.236.769	236.769	49.562.665
	-394.239	0	0	0	0	0	105.000.000	105.053.400	53.400	29.552.361

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
			PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
104.050	240	- Utenze varie	380.000.000	12.400.000	392.400.000	325.266.367	66.935.420	392.201.787
104.060	250	- Materiale di economato	128.000.000	-21.400.000	106.600.000	62.205.504	44.327.589	106.533.093
104.070	260	- Vestiario	25.000.000	3.000.000	28.000.000	9.359.600	18.572.500	27.932.100
104.080	270	- Spese di rappresentanza	20.000.000	-4.100.000	15.900.000	11.461.300	4.432.000	15.893.300
104.090	280	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	253.000.000	3.200.000	256.200.000	222.051.399	33.995.747	256.047.146
104.100	290	- Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	530.000.000	111.000.000	641.000.000	194.420.171	446.262.669	640.682.840
104.110	300	- Locazioni passive	107.000.000	15.300.000	122.300.000	68.400.207	53.778.118	122.178.325
104.120	310	- Spese promozionali e di propaganda	300.000.000	18.500.000	318.500.000	174.194.618	144.107.886	318.302.504
104.130	320	- Spese legali, giudiziarie e varie	50.000.000	98.000.000	148.000.000	61.909.240	86.090.760	148.000.000
104.140	330	- Premi di assicurazioni	170.000.000	-20.000.000	150.000.000	135.788.188	14.211.812	150.000.000
104.150	340	- Spese per pulizia uffici ed aree portuali	844.000.000	6.000.000	850.000.000	689.120.566	160.863.804	849.984.370
104.160	350	- Spese diverse	195.000.000	-28.000.000	167.000.000	156.198.159	10.565.015	166.763.174
104.170	360	- spese per pubblicità e bandi	126.000.000	-82.000.000	44.000.000	38.063.387	5.632.800	43.696.187
		Totale Categoria 4*	4.451.000.000	-232.400.000	4.218.600.000	2.567.296.837	1.647.952.218	4.215.249.055
		Categoria 5* - Trasferimenti passivi						
105.010	420	- Contributi aventi attinenza allo sviluppo della attività portuale	0	0	0	0	0	0
		Categoria 6* - Oneri finanziari						
106.010	440	- Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	10.000.000	-8.000.000	2.000.000	1.983.243	0	1.983.243
		Totale Categoria 6*	10.000.000	-8.000.000	2.000.000	1.983.243	0	1.983.243
		Categoria 7* - Oneri tributari						
107.010	460	- Imposte, tasse e tributi diversi	700.000.000	-60.000.000	640.000.000	506.789.514	132.897.870	639.687.384
		Totale Categoria 7*	700.000.000	-60.000.000	640.000.000	506.789.514	132.897.870	639.687.384
		Categoria 8* - Poste correttive e compensative di entrate correnti						
108.010	480	- Restituzioni e rimborsi diversi	50.000.000	175.000.000	225.000.000	4.467.078	219.589.232	224.056.310
		Totale Categoria 8*	50.000.000	175.000.000	225.000.000	4.467.078	219.589.232	224.056.310

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19	
-198.213	38.711.498	38.711.498	0	38.711.498	0	364.000.000	363.977.865	-22.135	66.935.420		
-66.907	16.444.642	14.777.042	260.000	15.037.042	-1.407.600	76.000.000	76.982.546	982.546	44.587.589		
-67.900	0	0	0	0	0	9.000.000	9.359.600	359.600	18.572.500		
-6.700	880.900	880.900	0	880.900	0	12.000.000	12.342.200	342.200	4.432.000		
-152.854	10.451.563	10.451.563	0	10.451.563	0	232.700.000	232.502.962	-197.038	33.995.747		
-317.160	431.281.135	336.112.965	95.168.170	431.281.135	0	526.000.000	530.533.136	4.533.136	541.430.839		
-121.675	15.656.100	15.656.100	0	15.656.100	0	84.000.000	84.056.307	56.307	53.778.118		
-197.496	154.470.000	98.539.500	23.826.000	122.365.500	-32.104.500	272.000.000	272.734.118	734.118	167.933.886		
0	0	0	0	0	0	62.000.000	61.909.240	-90.760	86.090.760		
0	3.866.148	0	3.866.148	3.866.148	0	136.000.000	135.788.188	-211.812	18.077.960		
-15.630	139.357.323	134.290.940	4.616.383	138.907.323	-450.000	823.000.000	823.411.506	411.506	165.480.187		
-236.826	26.375.172	23.770.884	322.518	24.093.402	-2.281.770	180.000.000	179.969.043	-30.957	10.887.533		
-303.813	25.205.000	24.705.000	0	24.705.000	-500.000	62.000.000	62.768.387	768.387	5.632.800		
-3.350.945	2.268.752.396	1.285.020.680	908.857.314	2.193.877.994	-74.874.402	3.842.700.000	3.852.317.517	9.617.517	2.556.809.532		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-16.757	293.707	0	0	0	-293.707	2.000.000	1.983.243	-16.757	0		
-16.757	293.707	0	0	0	-293.707	2.000.000	1.983.243	-16.757	0		
-312.616	7.952.500	7.085.000	867.500	7.952.500	0	513.000.000	513.874.514	874.514	133.765.370		
-312.616	7.952.500	7.085.000	867.500	7.952.500	0	513.000.000	513.874.514	874.514	133.765.370		
-943.690	416.400	416.400	0	416.400	0	5.000.000	4.883.478	-116.522	219.589.232		
-943.690	416.400	416.400	0	416.400	0	5.000.000	4.883.478	-116.522	219.589.232		

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		Categoria 9 ^a - Spese non classificabili in altre voci						
109.010	500	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	0	0	0	0	0	0
109.020	510	- Fondi di riserva	1.000.000.000	-1.000.000.000	0	0	0	0
109.030	520	- Oneri vari straordinari	180.000.000	49.000.000	229.000.000	20.770.522	207.498.890	228.269.412
109.040	530	- Spese per realizzo delle entrate	150.000.000	12.000.000	162.000.000	78.000.000	84.000.000	162.000.000
		Totale Categoria 9 ^a	1.330.000.000	-939.000.000	391.000.000	98.770.522	291.498.890	390.269.412
		Categoria 1 ^a	757.000.000	-21.500.000	735.500.000	648.785.596	86.471.086	735.256.682
		Categoria 2 ^a	8.005.000.000	-997.500.000	7.007.500.000	6.808.146.413	197.663.262	7.005.809.675
		Categoria 3 ^a	22.000.000	-1.500.000	20.500.000	20.170.085	0	20.170.085
		Categoria 4 ^a	4.451.000.000	-232.400.000	4.218.600.000	2.567.296.837	1.647.952.218	4.215.249.055
		Categoria 5 ^a	0	0	0	0	0	0
		Categoria 6 ^a	10.000.000	-8.000.000	2.000.000	1.983.243	0	1.983.243
		Categoria 7 ^a	700.000.000	-60.000.000	640.000.000	506.789.514	132.897.870	639.687.384
		Categoria 8 ^a	50.000.000	175.000.000	225.000.000	4.467.078	219.589.232	224.056.310
		Categoria 9 ^a	1.330.000.000	-939.000.000	391.000.000	98.770.522	291.498.890	390.269.412
		TOTALE TITOLO I	15.325.000.000	-2.084.900.000	13.240.100.000	10.656.409.288	2.576.072.558	13.232.481.846

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	-730.588	273.146.585	52.476.522	0	52.476.522	-220.670.063	73.000.000	73.247.044	247.044	207.498.890
	0	59.000.000	23.000.000	36.000.000	59.000.000	0	101.000.000	101.000.000	0	120.000.000
	-730.588	332.146.585	75.476.522	36.000.000	111.476.522	-220.670.063	174.000.000	174.247.044	247.044	327.498.890
	-243.318	38.405.730	37.236.024	0	37.236.024	-1.169.706	685.000.000	686.021.620	1.021.620	86.471.086
	-1.690.325	276.075.883	224.499.676	0	224.499.676	-51.576.207	7.032.000.000	7.032.646.089	646.089	197.663.262
	-329.915	0	0	0	0	0	20.000.000	20.170.085	170.085	0
	-3.350.945	2.268.752.396	1.285.020.680	908.857.314	2.193.877.994	-74.874.402	3.842.700.000	3.852.317.517	9.617.517	2.556.809.532
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-16.757	293.707	0	0	0	-293.707	2.000.000	1.983.243	-16.757	0
	-312.616	7.952.500	7.085.000	867.500	7.952.500	0	513.000.000	513.874.514	874.514	133.765.370
	-943.690	416.400	416.400	0	416.400	0	5.000.000	4.883.478	-116.522	219.589.232
	-730.588	332.146.585	75.476.522	36.000.000	111.476.522	-220.670.063	174.000.000	174.247.044	247.044	327.498.890
	-7.618.154	2.924.043.201	1.629.734.302	945.724.814	2.575.459.116	-348.584.085	12.273.700.000	12.286.143.590	12.443.590	3.521.797.372

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO II						
		SPESE IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 1 ^a - Acquisizione di immobili ed opere portuali						
201.010	550	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dall'Ente	1.640.000.000	226.000.000	1.866.000.000	45.314.617	1.820.685.383	1.866.000.000
201.020	560	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato	36.450.000.000	-20.649.000.000	15.801.000.000	23.392.800	15.777.217.130	15.800.609.930
201.030	570	- Acquisizione impianti portuali con finanziamenti pubblici	250.000.000	652.000.000	902.000.000	0	902.000.000	902.000.000
		Totale Categoria 1^a	38.340.000.000	-19.771.000.000	18.569.000.000	68.707.417	18.499.902.513	18.568.609.930
		Categoria 2 ^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
202.010	600	- Impianti portuali finanziati dall'Ente	0	0	0	0	0	0
202.020	610	- Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	604.000.000	-213.000.000	391.000.000	91.052.000	299.865.800	390.917.800
202.030	620	- Acquisto di mobili e macchine di ufficio	157.000.000	-12.000.000	145.000.000	12.947.608	132.052.392	145.000.000
202.040	630	- Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	184.000.000	-36.000.000	148.000.000	7.045.425	140.954.575	148.000.000
202.050	640	- Impianti portuali finanziati dallo Stato	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 2^a	945.000.000	-261.000.000	684.000.000	111.045.033	572.872.767	683.917.800
		Categoria 3 ^a - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari						
203.010	650	- Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	1.500.000.000	-1.500.000.000	0	0	0	0
203.020	660	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	0	0	0	0	0	0
203.030	670	- Acquisto titoli	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 3^a	1.500.000.000	-1.500.000.000	0	0	0	0

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		Categoria 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni						
204.010	700	- Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento *	0	0	0	0	0	0
204.020	710	- Versamento altri depositi bancari	0	0	0	0	0	0
204.030	720	- Versamenti a Compagnie di ass.ne per polizze contratte per indennità licenziamento pers. dipendente	0	0	0	0	0	0
204.040	730	- Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0
204.050	740	- Depositi a cauzione presso terzi	10.000.000	-10.000.000	0	0	0	0
204.060	750	- Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4°	10.000.000	-10.000.000	0	0	0	0
		Categoria 5° - Indennità di anzianità e similari dovute al pers. le cessato dal servizio						
205.010	770	- Indennità di anzianità	70.000.000	2.000.000	72.000.000	70.931.519	625.000	71.556.519
		Totale Categoria 5°	70.000.000	2.000.000	72.000.000	70.931.519	625.000	71.556.519
		Categoria 6° - Imposte su rivalutazioni immobiliari						
206.010	780	- Versamento di imposte non detraibili dal reddito	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 6°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1°.....	38.340.000.000	-19.771.000.000	18.569.000.000	68.707.417	18.499.902.513	18.568.609.930
		Categoria 2°.....	945.000.000	-261.000.000	684.000.000	111.045.033	572.872.767	683.917.800
		Categoria 3°.....	1.500.000.000	-1.500.000.000	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	10.000.000	-10.000.000	0	0	0	0
		Categoria 5°.....	70.000.000	2.000.000	72.000.000	70.931.519	625.000	71.556.519
		Categoria 6°.....	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO II	40.865.000.000	-21.540.000.000	19.325.000.000	250.683.969	19.073.400.280	19.324.084.249

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI
	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-443.481	3.171.365.428	208.828.471	2.962.536.957	3.171.365.428		280.000.000	279.759.990	-240.010	2.963.161.957
	-443.481	3.171.365.428	208.828.471	2.962.536.957	3.171.365.428	0	280.000.000	279.759.990	-240.010	2.963.161.957
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-390.070	52.540.160.110	10.876.225.155	40.926.012.675	51.802.237.830	-737.922.280	10.939.000.000	10.944.932.572	5.932.572	59.425.915.188
	-82.200	1.322.324.198	366.547.873	579.574.688	946.122.561	-376.201.637	477.000.000	477.592.906	592.906	1.152.447.455
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-443.481	3.171.365.428	208.828.471	2.962.536.957	3.171.365.428	0	280.000.000	279.759.990	-240.010	2.963.161.957
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-915.751	57.033.849.736	11.451.601.499	44.468.124.320	55.919.725.819	-1.114.123.917	11.696.000.000	11.702.285.468	6.285.468	63.541.524.600

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO III						
		SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI						
		Categoria 1° - Rimborso di mutui						
301.010	800	- Rimborso di finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0
301.020	810	- Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0
		Totale Categoria 1°	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2° - Rimborso di anticipazioni passive						
302.010	830	- Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3° - Rimborso di obbligazioni						
303.010	850	- Rimborso di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni						
304.010	870	- Restituzioni alle gestioni autonome di anticipa- zioni	0	0	0	0	0	0
		Categoria 5° - Estinzione debiti diversi						
305.010	890	- Restituzione depositi di terzi a cauzione	10.000.000	5.000.000	15.000.000	0	13.804.000	13.804.000
		Totale Categoria 5°	10.000.000	5.000.000	15.000.000	0	13.804.000	13.804.000
		Categoria 1°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4°.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 5°.....	10.000.000	5.000.000	15.000.000	0	13.804.000	13.804.000
		TOTALE TITOLO III	10.000.000	5.000.000	15.000.000	0	13.804.000	13.804.000

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	-1.196.000	394.682.525	53.134.250	341.548.275	394.682.525		56.000.000	53.134.250	-2.865.750	355.352.275
	-1.196.000	394.682.525	53.134.250	341.548.275	394.682.525	0	56.000.000	53.134.250	-2.865.750	355.352.275
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	-1.196.000	394.682.525	53.134.250	341.548.275	394.682.525	0	56.000.000	53.134.250	-2.865.750	355.352.275
	-1.196.000	394.682.525	53.134.250	341.548.275	394.682.525	0	56.000.000	53.134.250	-2.865.750	355.352.275

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		TITOLO IV						
		SPESE PER PARTITE DI GIRO						
		Categoria 1* - Spese aventi natura di partite di giro						
401.010	900	- Ritenute erariali	2.024.000.000	-437.200.000	1.586.800.000	1.328.204.502	258.102.000	1.586.306.502
401.020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	660.000.000	-119.300.000	540.700.000	470.313.188	70.263.521	540.576.709
401.030	920	- Ritenute diverse	0	141.530.000	141.530.000	141.393.444	0	141.393.444
401.040	930	- I.V.A.	20.000.000	229.000.000	249.000.000	237.319.040	9.575.912	246.894.952
401.050	940	- Anticipazioni dell'Ente al personale	0	0	0	0	0	0
401.060	950	- Versamento ritenute a favore di terzi	0	0	0	0	0	0
401.070	960	- Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	0	0	0	0	0	0
401.080	970	- Somme pagate per conto terzi	20.000.000	259.400.000	279.400.000	255.993.399	22.550.450	278.543.849
401.090	980	- Partite in sospeso	50.000.000	-35.700.000	14.300.000	14.268.000	0	14.268.000
		Totale Categoria 1*	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.447.491.573	360.491.883	2.807.983.456
		TOTALE TITOLO IV	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.447.491.573	360.491.883	2.807.983.456
								0

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (9-6) 10	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO 11	PAGATI 12	RIMASTI DA PAGARE 13	TOTALI (12+13) 14	VARIAZIONI +/- (11-14) 15	PREVISIONI 16	PAGAMENTI 17	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (16-17) 18	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI (8+13) 19
	-493.498	300.686.608	300.686.312	0	300.686.312	-296	1.628.000.000	1.628.890.814	890.814	258.102.000
	-123.291	67.384.300	67.384.300	0	67.384.300	0	537.000.000	537.697.488	697.488	70.263.521
	-136.556	624.000	624.000	0	624.000	0	142.000.000	142.017.444	17.444	0
	-2.105.048	376.747.266	337.408.778	39.338.488	376.747.266	0	574.000.000	574.727.818	727.818	48.914.400
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0		0	0	0	0
	-856.151	0	0	0	0	0	256.000.000	255.993.399	-6.601	22.550.450
	-32.000	871.118	843.499	27.619	871.118	0	15.000.000	15.111.499	111.499	27.619
	-3.746.544	746.313.292	706.946.889	39.366.107	746.312.996	-296	3.152.000.000	3.154.438.462	2.438.462	399.857.990
	-3.746.544	746.313.292	706.946.889	39.366.107	746.312.996	-296	3.152.000.000	3.154.438.462	2.438.462	399.857.990

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8)	9
		RIEPILOGO PER CATEGORIA							
		TITOLO I - SPESE CORRENTI							
		Categoria 1° - Spese per gli organi dell'Ente	757.000.000	-21.500.000	735.500.000	648.785.596	86.471.086	735.256.682	
		Categoria 2° - Oneri per il personale in attività di servizio	8.005.000.000	-997.500.000	7.007.500.000	6.808.146.413	197.663.262	7.005.809.675	
		Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza	22.000.000	-1.500.000	20.500.000	20.170.085	0	20.170.085	
		Categoria 4° - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	4.451.000.000	-232.400.000	4.218.600.000	2.567.296.837	1.647.952.218	4.215.249.055	
		Categoria 5° - Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	
		Categoria 6° - Oneri finanziari	10.000.000	-8.000.000	2.000.000	1.983.243	0	1.983.243	
		Categoria 7° - Oneri tributari	760.000.000	-60.000.000	640.000.000	506.789.514	132.897.870	639.687.384	
		Categoria 8° - Poste correttive e compensative di entrate correnti	50.000.000	175.000.000	225.000.000	4.467.078	219.589.232	224.056.310	
		Categoria 9° - Spese non classificabili in altre voci	1.330.000.000	-939.000.000	391.000.000	98.770.522	291.498.890	390.269.412	
		TOTALE TITOLO I	15.325.000.000	-2.084.900.000	13.240.100.000	10.656.409.288	2.576.072.558	13.232.481.846	
		TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 1° - Acquisizione di immobili ed opere portuali	38.340.000.000	-19.771.000.000	18.569.000.000	68.707.417	18.499.902.513	18.568.609.930	
		Categoria 2° - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	945.000.000	-261.000.000	684.000.000	111.045.033	572.872.767	683.917.800	
		Categoria 3° - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	1.500.000.000	-1.500.000.000	0	0	0	0	
		Categoria 4° - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	10.000.000	-10.000.000	0	0	0	0	
		Categoria 5° - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	70.000.000	2.000.000	72.000.000	70.931.519	625.000	71.556.519	
		Categoria 6° - Imposte su rivalutazioni immobiliari	0	0	0	0	0	0	
		TOTALE TITOLO II	40.865.000.000	-21.540.000.000	19.325.000.000	250.683.969	19.073.400.280	19.324.084.249	
		TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI							
		Categoria 1° - Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0	
		Categoria 2° - Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0	
		Categoria 3° - Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	
		Categoria 4° - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0	
		Categoria 5° - Estinzione debiti diversi	10.000.000	5.000.000	15.000.000	0	13.804.000	13.804.000	
		TOTALE TITOLO III	10.000.000	5.000.000	15.000.000	0	13.804.000	13.804.000	
		TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
		Categoria 1° - Spese aventi natura di partite di giro	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.447.491.573	360.491.883	2.807.983.456	
		TOTALE TITOLO IV	2.774.000.000	37.730.000	2.811.730.000	2.447.491.573	360.491.883	2.807.983.456	
		TOTALE GENERALE SPESE	58.974.000.000	-23.582.170.000	35.391.830.000	13.354.584.830	22.023.768.721	35.378.353.551	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

[illegible]

C O D I C E	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					
	NU ME RO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE O PAGATE		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSSE O PAGATE	DA RISCUOTERE PAGARE	TOTALI
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8) 9
		GESTIONE DI COMPETENZA						
		TOTALE ENTRATE	55.552.000.000	-20.394.064.000	35.157.936.000	16.321.860.864	18.827.475.059	35.149.335.923
		TOTALE SPESE	58.974.000.000	-23.582.170.000	35.391.830.000	13.354.584.830	22.023.768.721	35.378.353.551
		differenze (SITUAZIONE AMMINISTRATIVA)	-3.422.000.000	3.188.106.000	-233.894.000	2.967.276.034	-3.196.293.662	-229.017.628
		GESTIONE DI CASSA						
		Fondo cassa 1998						
		Eccedenza Pagamenti						
		FONDO CASSA 1999						
		Dedotto fondi di terzi depositati - indisponibili ..						
		fondi per il pagamento T.F.R. - indisponibili						
		fondi per il pagamento lavori						
		FONDO EFFETTIVO 1999 - AVANZO						

		GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				
	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI PAGATI	RIMASTI DA RISCUOTERE O PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI	RISCOSSIONI O PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI		
	(9-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+15) 19		
	-8.600.077	45.278.634.351	15.546.801.584	28.290.017.539	43.836.819.123	-1.441.815.228	31.863.000.000	31.868.662.448	5.662.448	47.117.492.598		
	-13.476.449	61.098.888.754	13.841.416.940	45.794.763.516	59.636.180.456	-1.462.708.298	27.177.700.000	27.196.001.770	18.301.770	67.818.532.237		
	4.876.372	-15.820.254.403	1.705.384.644	-17.504.745.977	-15.799.361.333	20.893.070	4.685.300.000	4.672.660.678	-12.639.322	-20.701.039.639		
								24.153.984.227				
								4.672.660.678				
								28.826.644.905				
								355.352.275				
								2.962.536.957				
								4.831.827.882				
								20.676.927.791				

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Presidente
Alessandro Becce

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente del Collegio Dei Revisori
Valter Bartolucci

CONTO ECONOMICO GENERALE

	1997	1998	1999
A) - ENTRATE CORRENTI			
1. Trasferimenti correnti	3.081.034.110	3.084.096.450	2.900.480.755
2. Altre entrate	12.929.680.106	12.132.589.766	12.714.457.782
TOTALE A)	16.010.714.216	15.216.686.216	15.614.938.537
B) - SPESE CORRENTI			
3. Spese per gli organi istituzionali	567.319.994	841.089.288	735.256.682
4. Oneri per il personale in attività di servizio	7.733.306.291	7.782.525.552	7.005.809.675
5. Spese per acquisti di beni e servizi	3.371.982.198	3.475.550.323	4.215.249.055
6. Oneri finanziari	5.962.011	1.722.878	1.983.243
7. Oneri diversi di gestione	1.284.082.518	526.938.316	1.274.183.191
TOTALE B)	12.962.653.012	12.627.826.357	13.232.481.846
DIFFERENZA (A-B)	3.048.061.204	2.588.859.859	2.382.456.691
PAREGGIO/AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	3.048.061.204	2.588.859.859	2.382.456.691
C) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	452.497.677	638.953.278	857.947.340
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.994.321	62.372.622	105.938.879
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
11. Svalutazioni crediti e titoli			
12. Variazioni delle rimanenze	299.628.870	11.721.715	34.239.807
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale	503.909.702	515.640.544	540.010.175
14. Accantonamento per rischi			
15. Accantonamenti per residui perenti			
16. Altri accantonamenti	0	0	
TOTALE C)	1.266.030.570	1.228.688.159	1.538.136.201

CONTO ECONOMICO GENERALE

	1997	1998	1999
D) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
17. Proventi straordinari			
a. proventi per trasferimenti attivi in natura			
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	92.636.339.896	261.613.202	371.492.631
c. Plusvalenze da alienazioni			
TOTALE D 17	92.636.339.896	261.613.202	371.492.631
18. Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	259.411.538	307.216.039	340.173.789
b. Minusvalenze da alienazioni	87.662.264.656	0	0
TOTALE D 18	87.921.676.194	307.216.039	340.173.789
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D)	4.714.663.702	(45.602.837)	31.318.842
E) - RETTIFICHE DI VALORE			
19. Entrate accertate in precedenti esercizi e di pertinenza dell'esercizio	1.144.942.131	2.241.781.781	2.241.781.835
20. Costi da capitalizzare			
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	53.454.746	3.514.342	45.631.742
22. Entrate accertate di competenza di successivi esercizi			
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	6.529.697	8.454.746	3.514.342
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi			
TOTALE E)	1.171.867.180	2.236.841.377	2.283.899.235
RISULTATO ECONOMICO	7.668.561.516	3.551.410.240	3.159.538.567
RIPIANO DEFICIT ESERCIZI PRECEDENTI	2.703.568.150		0
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.964.993.366	3.551.410.240	3.159.538.567
26. Imposte dell'esercizio			
AVANZO ECONOMICO	4.964.993.366	3.551.410.240	3.159.538.567

Struttura Amministrativo/Finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Presidente
Becce

Il Segretario Generale
C. Canavese

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Valter Bartolucci

STATO PATRIMONIALE

		1997	1998	1999
ATTIVITA'				
A) - IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1. Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione				
2. Ricerca sviluppo e pubblicità				
3. Diritti di brevetto industriale				
4. Altri costi pluriennali				
TOTALE I		54.491.750	203.111.809	268.765.578
<i>II - Immobilizzazioni materiali (1)</i>				
1. Edifici e terreni		1.108.409.662	1.946.968.369	1.917.232.617
2. Costruzioni in corso		4.989.449.485	7.962.373.762	9.981.010.481
3. Diritti reali				
4. Impianti, macchinari e attrezzature		902.487.018	858.152.168	689.616.080
5. Automezzi		23.558.750	30.008.750	63.075.000
6. Mobili e macchine d'ufficio		218.488.559	328.659.262	336.966.618
7. Beni in formazione finanziati dallo Stato - indisponibili		0	0	0
8. Beni in formazione finanziati dalla Regione - indisponibili		0	0	0
9. Altri beni		0	1.668.694.053	1.297.873.152
TOTALE II		7.242.393.474	12.794.856.364	14.285.773.948
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1. Partecipazioni in società		144.400.000	144.400.000	134.400.000
2. Conferimenti e quote in altri enti				
3. Depositi vincolati				
4. Mutui ed anticipazioni				
5. Prestiti al personale				
6. Titoli		0	0	39.886.000
7. Depositi cauzionali				
8. Crediti diversi di natura superiore all'anno				
TOTALE III		144.400.000	144.400.000	174.286.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		7.441.285.224	13.142.368.173	14.728.825.526
B) - ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze d'esercizio</i>				
1. Rimanenze di prodotti				
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo		600.536.437	588.814.722	554.574.915
3. Rimanenze diverse				
TOTALE I		600.536.437	588.814.722	554.574.915
<i>II - Crediti e residui attivi</i>				
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti		17.435.158.670	40.491.593.438	41.675.489.112
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti				
3. Crediti verso acquirenti, utenti e clienti		5.725.368.284	4.678.018.825	5.442.003.486
4. Crediti per annualità e semestralità				
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno		28.576.483		
6. Crediti verso imprese collegate		396.988.601	109.022.088	0
TOTALE II		23.586.092.038	45.278.634.351	47.117.492.598
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1. Partecipazioni societarie				
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato				
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie				
4. Buoni postali				
5. Altri titoli				
TOTALE III				
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1. Denaro e valori in cassa				
2. Banche				
3. C/C contabilità speciale di Tesoreria		11.397.367.958	24.153.984.227	28.826.644.905
4. C/C postali				
TOTALE IV		11.397.367.958	24.153.984.227	28.826.644.905
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		35.583.996.433	70.021.433.300	76.498.712.418
C) - RATEI E RISCONTI				
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		33.454.746	3.514.342	45.631.742
D) - CONTI D'ORDINE				
1. Beni di terzi		174.670.541.771	226.257.269.919	249.515.313.717
2. Beni dell'Ente presso terzi		5.120.826.000	5.488.540.779	5.056.040.779
TOTALE GENERALE ATTIVITA' (A+B+C+D)		179.791.367.771	231.745.810.698	254.571.354.496
		222.850.104.174	314.913.126.513	345.844.524.182

STATO PATRIMONIALE

		1997	1998	1999
PASSIVITA'				
A) - PATRIMONIO NETTO				
1. Fondo di dotazione				
2. Riserva obbligatoria				
3. Riserva facoltativa				
a) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.93 N. 537 - al 1992	0	0	0	
b) - fondo ex art. 55 D.P.R. 30.12.1993 n. 537 - dal 1993	5.940.589.235	5.940.589.235	5.940.589.235	
4. Fondo rivalutazione congruaggio monetario				
5. Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	0	4.964.993.366	8.516.403.606	
6. Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	4.964.993.366	3.551.410.240	3.159.538.567	
7. Ripiano deficit patrimoniali		0		
8. Trasferimenti della Regione per opere pubbliche in corso	0	0	0	
TOTALE (A)		10.905.582.601	14.456.992.841	17.616.531.408
B) - FONDO RISCHI ED ONERI				
1. Fondo imposte e tasse				
2. Fondo rischi				
3. Altri accantonamenti				
4. Fondo residui perenti				
TOTALE (B)		0	0	0
C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TOTALE (C)		1.982.766.213	2.375.138.593	2.843.592.249
D) - DEBITI				
I - Debiti di tesoreria				
1. Scoperti di conto corrente				
II - Debiti e residui passivi				
1. Debiti verso lo Stato	175.563.904	300.686.608		
2. Debiti verso Enti pubblici	18.336.768	0	450.345.026	
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute	0			
4. Debiti verso fornitori	14.839.973.533	56.073.427.463	63.654.832.517	
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute				
6. Mutui ed anticipazioni passive	0			
7. Obbligazioni in circolazione				
8. Debiti verso il personale per depositi				
9. Debiti verso gestioni autonome				
10. Debiti tributari	228.821.989	7.952.500	235.226.989	
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	386.774.882	229.488.708	236.418.250	
12. Altri debiti	7.042.831.600	4.487.333.475	3.241.709.455	
TOTALE I	22.692.302.676	61.098.888.754	67.818.532.237	
TOTALE II	22.692.302.676	61.098.888.754	67.818.532.237	
E) - RATEI E RISCONTI				
TOTALE (E)		7.478.084.913	5.236.295.627	2.994.513.792
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)		43.058.736.403	83.167.315.815	91.273.169.686
F) - CONTI D'ORDINE				
1. Beni di terzi	174.670.541.771	226.257.269.919	249.515.313.717	
2. Beni dell'Ente presso terzi	5.120.826.000	5.488.540.779	5.056.040.779	
TOTALE (F)	179.791.367.771	231.745.810.698	254.571.354.496	
TOTALE GENERALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E+F)	222.850.104.174	314.913.126.513	345.844.524.182	

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente
Alessandro Becce

Il Presidente del Collegio Dei Revisori
Valter Bartolucci

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			260.989.578
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE			260.989.578
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati		2.536.221.598	
meno: fondo ammortamento		-618.988.981	
2) Impianti e macchinari		8.095.254.489	
meno: fondo ammortamento		-5.405.638.408	
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.975.710.721	
meno: fondo ammortamento		-1.575.669.103	
		10.607.186.808	
		-7.600.286.493	
4) Altri beni		1.297.873.152	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
a) - di proprietà			
b) - indisponibili dello STATO			
TOTALE			11.925.367.798
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) altre imprese			
2) Crediti:			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE			174.288.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			13.142.365.173

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale				
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III - Riserva di rivalutazione				
IV - Riserva legale				
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI - Riserve statutarie				
VII - Altre riserve			5.940.589.235	5.940.589.235
a) fondo acc.to ex art. 55 (sino al 1992)				
b) riserve in sospensione d'imposta				
VIII - Utili portati a nuovo			8.516.403.606	4.064.993.366
IX - Utile d'esercizio			3.159.538.567	3.551.410.240
X - Perdite portate a nuovo			0	
XI - Perdite d'esercizio				
TOTALE			17.616.531.408	14.456.992.841
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) Fondi per imposte				
3) Altri accantonamenti				
a) rischi su cambi			0	
TOTALE			0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			2.843.692.249	2.375.138.593

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A T T I V O				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			554.574.915	588.814.722
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Accordi				
TOTALE			554.574.915	588.814.722
II - Crediti				
1) Verso clienti		4.890.175.812		6.584.170.000
meno: fondo svalutazione crediti				0
2) Verso imprese controllate				109.022.088
3) Verso imprese collegate				
4) Verso controllanti				
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti		42.227.318.788		38.605.442.283
TOTALE			47.117.492.598	45.278.634.351
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV - Disponibilità liquide			28.826.844.905	24.153.984.227
TOTALE			28.826.844.905	24.153.984.227
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			76.488.712.418	70.021.433.300
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI				
Ratei attivi			45.831.742	3.514.342
Risconti attivi				
TOTALE ATTIVO			88.904.987.538	83.187.315.815
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
- Depositi di terzi a cauzione			355.532.275	394.682.525
- Fedjussioni a garanzia			35.544.287.082	28.878.836.861
BENI DEMANIALI IN USO			7.283.033.712	7.283.033.712
BENI DELLO STATO :			211.744.033.722	195.391.457.480
TOTALE			343.831.874.307	314.913.126.513

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
PASSIVO				
D) DEBITI				
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso banche:				
a) scoperto di cassa				
b) mutui e finanziamenti a medio e lungo termine				
c) altri debiti				0
4) Debiti verso altri finanziatori				
5) Acconti				
6) Debiti verso fornitori		58.893.888.223		56.073.427.483
7) Debiti rappresentati da titoli di credito				
8) Debiti verso imprese controllate				0
9) Debiti verso imprese collegate				0
10) Debiti verso controllanti				0
11) Debiti tributari				
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		238.418.250		229.488.708
13) Altri debiti		6.320.063.814		4.795.972.583
TOTALE			65.450.350.087	61.098.888.754
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI				
Ratei passivi		800.384.082		3.291.225.380
Risconti passivi: parte corrente		2.194.149.730	2.994.513.792	1.945.070.247
riserva libera ex ar. 55 legge 30.12.93 n. 537				
TOTALE PASSIVO			88.904.887.536	83.167.315.815
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
Depositi di terzi a cauzione			355.532.275	394.682.525
Fidejussioni e garanzie			35.544.287.062	26.876.636.981
BENI DEMANIALI IN USO			7.283.033.712	7.283.033.712
BENI DELLO STATO:			211.744.033.722	195.391.457.480
TOTALE			343.831.874.307	314.913.126.513

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente
Alessandro Bocce

Il Presidente del Collegio Dei Revisori
Valter Bartolucci

CONTO ECONOMICO GENERALE

CONTO ECONOMICO		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			2.103.702.332	2.600.000.000
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				0
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				0
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				0
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			12.748.193.197	12.596.144.800
a) ricavi e proventi		9.251.905.292		
b) contributi in c/ esercizio		3.496.287.905		
TOTALE			14.851.895.529	15.196.144.800
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			234.090.110	163.768.614
7) - PER SERVIZI			1.984.969.708	1.817.143.178
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			897.466.928	729.829.598
9) - PER IL PERSONALE			7.565.989.935	8.320.042.485
a) - salari e stipendi		5.589.606.177		
b) - oneri sociali		1.297.329.213		
c) - trattamento di fine rapporto		540.010.175		
d) - trattamento di quiescenza e simili		20.170.085		
e) - altri costi		118.874.285		
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			963.886.218	701.325.900
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		105.938.679		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		857.947.340		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni				0
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				0
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			34.239.807	11.721.715
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI				0
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI				0
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE			3.087.972.099	2.115.895.552
TOTALE			14.768.634.804	13.856.732.042
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			83.260.725	1.339.412.758

CONTO ECONOMICO GENERALE

CONTO ECONOMICO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI		0	
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI		103.509.805	18.818.538
TOTALE (15 + 16 + 17)		103.509.805	18.818.538
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI		0	
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVALUTAZIONI		0	
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		0	0
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		3.303.571.827	2.274.187.868
a) - trasferimenti dello stato a copertura rate di mutui passivi			
b) - annullamento e variazione di residui	380.112.831		
c) - trasferimento allo Stato delle liquidazioni erogate nell'esercizio	44.127.401		
d) - sopravvenienze attive straordinarie	2.241.781.835		
e) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93	657.549.980		
f) - plusvalenze da alienazioni			
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CON TABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		330.803.790	77.978.725
a) - minusvalenze per alienazione beni immobili passati al Demanio			
b) - minusvalenze patrimoniali per alienazione di beni			
c) - sopravvenienze passive straordinarie	0		0
d) - oneri vari	330.803.790		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		2.972.768.037	2.106.178.944
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)		3.159.538.567	3.551.410.240
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			2.703.588.150
28) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.159.538.567	847.842.090

Struttura Amministrativa/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente
Alessandro Becce

Il Presidente del Collegio Dei Revisori
Valter Bartolucci

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE		0	0
II - Materiali			
1) Terreni e fabbricati	818.746.910		
meno: fondo ammortamento	-37.752.218		
2) Impianti e macchinari	1.425.231.852	780.994.692	0
meno: fondo ammortamento	-1.396.813.857		
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.173.000	28.417.995	0
meno: fondo ammortamento	-475.950		
	2.247.151.782	2.697.050	0
	-1.435.042.025		
4) Altri beni	-	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
a) - di proprietà		0	0
b) - indisponibili dello STATO		0	0
TOTALE		812.109.737	0
III - Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		0	0
b) imprese collegate			
c) altre imprese		0	0
2) Crediti:			
3) Altri titoli		0	
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale compless.			
TOTALE		0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		812.109.737	0

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale				
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III - Riserva di rivalutazione				
IV - Riserva legale				
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI - Riserve statutarie				
VII - Altre riserve			0	0
a) fondo ecc. to ex art. 55 (fino al 1992)				
b) riserva in sospensione d'imposta				
VIII - Utili portati a nuovo			283.367.086	0
IX - Utile d'esercizio			0	
X - Perdite portate a nuovo			-136.669.720	
XI - Perdite d'esercizio			146.697.366	0
TOTALE				
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) Fondi per imposte				
3) Altri accantonamenti				
a) rischi su cambi			0	
TOTALE			0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			662.813.153	0

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO PRECEDENTE
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0
3) Lavori in corso su ordinazione		0
4) Prodotti finiti e merci		0
5) Acconti		0
TOTALE		0
II - Crediti		
1) Verso clienti	1.433.330.744	0
meno: fondo svalutazione crediti		0
2) Verso imprese controllate		0
3) Verso imprese collegate		0
4) Verso controllanti		0
5) Verso altri - Stato, regione ed altri enti	0	0
TOTALE		1.433.330.744
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		-890.308.611
TOTALE		-890.308.611
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		543.024.133
D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI		
Ratei attivi		0
Risconti attivi		0
TOTALE ATTIVO		1.355.133.870
CONTI D'ORDINE		
BENI DI TERZI IN DEPOSITO		
- Depositi di terzi a cauzione	0	0
- Fidejussioni e garanzie	0	0
BENI DEMANIALI IN USO	0	0
BENI DELLO STATO:	0	0
TOTALE		1.355.133.870

STATO PATRIMONIALE		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
PASSIVO				
D) DEBITI				
1) Obbligazioni				0
2) Obbligazioni convertibili				0
3) Debiti verso banche:				
a) scoperto di cassa				0
b) mutui e finanziamenti a medio e lungo termine				0
c) altri debiti				0
4) Debiti verso altri finanziatori				0
5) Acconti				0
6) Debiti verso fornitori		325.623.351		0
7) Debiti rappresentati da titoli di credito				0
8) Debiti verso imprese controllate				0
9) Debiti verso imprese collegate				0
10) Debiti verso controllanti				0
11) Debiti tributari				0
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0		0
13) Altri debiti		0		0
TOTALE		325.623.351	325.623.351	0
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI				
Ratei passivi		0		0
Risconti passivi: parte corrente		0		0
riserva libera ex art. 55 legge 30.12.93 n. 537		0	0	0
TOTALE PASSIVO			1.355.133.870	0
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI IN DEPOSITO				
Depositi di terzi a cauzione			0	0
Fidejussioni e garanzie			0	0
BENI DEMANIALI IN USO			0	0
BENI DELLO STATO:			0	0
TOTALE			1.355.133.870	0

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente
Alessandro Becce

Il Presidente del Collegio Dei Revisori
Valter Bartolucci

CONTO ECONOMICO PARTE COMMERCIALE

CONTO ECONOMICO		IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			2.103.702.332	2.600.000.000
2) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				0
3) - VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				0
4) - INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				0
5) - ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO			0	12.586.144.800
a) ricavi e proventi		0		
b) contributi in c/ esercizio		0		
T O T A L E			2.103.702.332	15.186.144.800
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI			81.981.918	183.768.614
7) - PER SERVIZI			209.407.370	1.817.148.178
8) - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			48.900.000	729.829.598
9) - PER IL PERSONALE			2.386.057.230	8.320.042.485
a) - salari e stipendi		1.746.007.786		
b) - oneri sociali		446.896.700		
c) - trattamento di fine rapporto		173.152.744		
d) - trattamento di quiescenza e simili		0		
e) - altri costi		0		
10) - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			52.827.337	701.325.900
a) - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		0		
b) - ammortamento delle immobilizzazioni materiali		52.827.337		
c) - altre svalutazioni delle immobilizzazioni				0
d) - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				0
11) - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			34.239.807	11.721.715
12) - ACCANTONAMENTI PER RISCHI				0
13) - ALTRI ACCANTONAMENTI				
14) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE			196.514.350	2.115.895.552
T O T A L E			2.689.728.012	13.859.732.042
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-586.025.680	1.336.412.758

CONTO ECONOMICO PARTE COMMERCIALE

CONTO ECONOMICO	IMPORTI PARZIALI	TOTALE ANNO IN CORSO	ESERCIZIO PRECEDENTE
C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE			
16) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI		0	
a) - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate			
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) - proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate, controllanti			
17) - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI		91.806.000	18.818.538
TOTALE (15 + 16 + 17)		91.806.000	18.818.538
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) - RIVALUTAZIONI		0	
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) - SVALUTAZIONI		0	
a) - di partecipazioni			
b) - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) - di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)		0	0
E) - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5		657.549.960	2.274.157.869
a) - trasferimento dello stato a copertura rate di mutui passivi			
b) - annullamento e variazione di residui			
c) - trasferimento allo Stato delle liquidazioni erogate nell'esercizio			
d) - sopravvenienze attive straordinarie			
e) - quota dell'esercizio del fondo riserva libera art. 55 legge 537/93			
f) - plusvalenze da alienazioni			
	657.549.960		
21) - ONERI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		0	77.978.725
a) - minusvalenze per alienazione beni immobili passati al Demanio			
b) - minusvalenze patrimoniali per alienazione di beni			
c) - sopravvenienze passive straordinarie	0		
d) - oneri vari	0		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		657.549.960	2.196.178.944
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)		-136.669.720	3.551.410.240
22) - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
UTILIZZO AVANZO A COPERTURA PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI			2.703.568.150
26) - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-136.669.720	847.842.090

Struttura Amministrativo/finanziaria
Il Responsabile
Scola

Il Segretario generale
Canavese

Il Presidente
Alessandro Becce

Il Presidente del Collegio Dei Revisori
Valter Bartolucci

PAGINA BIANCA

GESTIONE ECONOMICA

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 1999

Redatta ai sensi dell'articolo 1427 e seguenti del codice civile

PAGINA BIANCA

PARTE COMPLESSIVA**Riferita a tutta l'attività**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli art. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Sono valutate secondo il sistema "LIFO".

Trattandosi di ricambi impiegati per la manutenzione di mezzi operativi questo tipo di valutazione pare la più congrua.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****(allegato 4/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) - IMMOBILIZZAZIONI**I) - IMMATERIALI**

DIRITTO DI BREVETTI INDUSTRIALI E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	
Capitalizzazione esercizi precedenti	64.486.071
Acquisti software	210.992.681
ammortamenti effettuati	72.366.943
Consistenza al 31.12.1998	203.111.809
Acquisti dell'esercizio	163.816.648
Ammortamenti effettuati	105.938.879
Valore al 31.12.1999	260.989.578

II) - MATERIALI**IMMOBILI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	7.745.369.659
Rivalutazione ai sensi legge 413/91	616.389.101
Totale beni immobili e fabbricati	8.361.758.760
Ammortamenti effettuati	1.581.343.428
Cespiti dismessi	4.833.455.963
Consistenza beni al 31.12.1998	1.946.959.369
Acquisti dell'esercizio	44.400.000
Ammortamenti dell'esercizio	74.135.752
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	1.917.223.617

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	17.979.547.099
Trasferimenti ad altre categorie	2.640.140.781
Ammortamenti effettuati	11.345.473.546
Cespiti dismessi	3.144.349.834
Consistenza beni al 31.12.1998	849.582.938
Acquisti dell'esercizio	59.714.408
Ammortamenti dell'esercizio	219.681.267
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	689.616.079

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	1.013.459.980
Trasferimenti ad altre categorie	-
Ammortamenti effettuati	884.144.865
Cespiti dismessi	120.745.885
Consistenza beni al 31.12.1998	8.569.230
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	7.404.700
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	1.164.530

ALTRI BENI

Costo storico dei beni	3.545.042.551
Trasferimenti ad altre categorie	-
Ammortamenti effettuati	1.240.231.700
Cespiti dismessi	277.448.786
Consistenza beni al 31.12.1998	2.027.362.065
Acquisti dell'esercizio	110.766.333
Ammortamenti dell'esercizio	487.392.158
Dismissioni dell'esercizio	840.000
Valore cespiti al 31.12.1999	1.649.896.240

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Costo storico dei beni	7.962.373.762
Acquisti dell'esercizio	110.766.333
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	<u>8.073.140.095</u>

III) - FINANZIARIE

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie ammonta a Lire 134.400.000 ed è suddiviso in: partecipazioni in imprese collegate per lire 88 milioni e partecipazioni in altre imprese per Lire 46.400.000. Nell'esercizio sono state vendute n° 5 quote della società Servizi Generali del Porto di Savona Vado s.r.l. per un valore complessivo di lire 10 milioni.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Dei 134 milioni delle Immobilizzazioni, 88 fanno riferimento alla quota partecipativa alla società Servizi Generali del Porto di Savona Vado S.R.L.

La società costituita il 1.11.1997, con sede in Savona Via Gramsci 14/7 ha per oggetto l'espletamento di servizi generali in ambito portuale

Il bilancio di detta società, per il 1999, ha chiuso con un utile economico, dopo le imposte, di lire 16 milioni

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Nell'anno in corso le partecipazioni in altre imprese non hanno subito variazioni. Nell'esercizio 1996 sono state sottoscritte n. 46.400 azioni del valore di lire 1.000 per un totale di lire 46.400.000, della società I.P.S. - Insediamenti produttivi savonesi S.c.p.a., a prevalente capitale pubblico (c.s. 1.200 milioni), cui partecipano anche i comuni del comprensorio e la Provincia di Savona, finalizzata allo studio, promozione e realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico.

**C) - ATTIVO CIRCOLANTE
RIMANENZE****RIMANENZE**

Consistenza all'1.1.1999	588.814.722
Acquisti dell'esercizio	175.197.730
Aumenti per risconti di anni precedenti	3.514.342
Diminuzione per risconti dell'esercizio	45.631.742
Rimanenze alla fine dell'esercizio	554.574.915
Consumi dell'esercizio	167.320.137

Questo importo costituisce il valore, calcolato con il metodo "LI-FO", del materiale di scorta depositato in magazzino che viene impiegato nella manutenzione ordinaria dei mezzi e dei beni dell'Autorità Portuale nonché delle giacenze di materiali di consumo alla fine dell'esercizio.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti si sono modificati come segue:

C R E D I T I	
Valore iniziale	45.278.634.351
Aumenti	18.827.475.059
Diminuzioni per incassi	15.546.801.584
Diminuzioni per variazioni	1.441.815.228
Consistenza finale	47.117.492.598

Gli importi di maggior rilevanza riguardano senza dubbio i crediti nei confronti dello Stato, lire 32.681 milioni, e nei confronti della Regione Liguria e dell'Unione Europea lire 5.884 milioni per finanziamenti di piano regolatore e di opere portuali.

Dei rimanenti 8.5 miliardi circa, le voci più significative sono rappresentate da crediti verso clienti ed altri Enti tra cui assumono particolare rilevanza:

- ☐ Ferrovie dello stato per lire 665 milioni,
- ☐ Soc. Interporto di vado per lire 239 milioni,
- ☐ Soc. Savona terminal per lire 1.268 milioni (compresa la vendita dei mezzi)
- ☐ Soc. CMP per 745 milioni. (compresa la vendita dilazionata di beni)
- ☐ l'Ufficio I.V.A. per lire 1.440 milioni
- ☐ l'ufficio Imposte Dirette per lire 768 milioni;
- ☐ Amministrazione Provinciale per lire 60 milioni;
- ☐ Circoscrizione doganale di Savona 332 milioni;
- ☐ Società Servizi generali per lire 122 milioni
- ☐ Soc. BUT s.r.l. per lire 100 milioni
- ☐ Marittima Spedizioni per lire 139 milioni
- ☐ Reefer Terminal per lire 678 milioni
- ☐ Cantieri Campanella per lire 200 milioni
- ☐ Crediti diversi di importo inferiore a lire 25 milioni.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Il valore rappresentato a bilancio di lire 45.631.742 si riferisce ad acquisti di materiali effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo in quanto alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora pervenuti.

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si aggira sui 30.844 milioni di cui circa 355 milioni in contanti e 30.488 milioni mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti per un valore di lire 5.056.040.779 da depositi a garanzia prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi IVA anticipati, depositi per utenze e varie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dai disciolti Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio. L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a lire 7.283 milioni.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a lire 195.391 milioni così suddivisi:

- ☐ Beni dello stato in uso per lire 28.907 milioni,
- ☐ In formazione finanziati dallo Stato per lire 162.772 milioni,
- ☐ In formazione finanziamento della Regione per lire 19.306 milioni,
- ☐ In formazione Provincia ed altri enti per lire 758 milioni.

Il Conto presenta le stesse voci nell'attivo e nel passivo.

PASSIVO**(allegato 4/2)****A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

E' stato utilizzato in anni precedenti a copertura di perdite.

ALTRE RISERVE

E' costituito dagli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 55 T.U.I.R. 22.12.1989 n°917 e 30.12.1993 n. 537 relativi ai trasferimenti in conto capitale dello Stato.

Secondo quanto previsto dalla legge 30.12.1993 n° 537 questo conto è stato rappresentato in bilancio con due voci distinte:

- fondo accantonamento ex art. 55 esistente al 31.12.1992
- fondo in sospensione d'imposta.

Finalizzati all'esecuzione di opere pubbliche di proprietà dello Stato stesso.

A partire dall'esercizio 1998, considerato che l'Autorità Portuale, per effetto della Legge 84/94, ha assunto a tutti gli effetti la veste giuridica di *Ente Pubblico non economico*, non ha più provveduto ad effettuare il suddetto accantonamento.

PERDITE PORTATE A NUOVO

Non esistono perdite dell'anno, né di esercizi pregressi interamente assorbite in esercizi precedenti. L'utile di esercizio ammonta a £. 3.159 milioni.

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non hanno movimenti

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo già passato nel 1996 da lire 6.627.943.464 a lire 2.230.608.398 per effetto dell'applicazione della legge 84/94 che ha previsto l'assunzione da parte dello Stato del fondo esistente al 31.12.1993.

Nell'esercizio in esame ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio, pari a lire 540 milioni e variazioni in diminuzione per lire 72 milioni per pagamenti di indennità al personale posto in quiescenza.

D) - DEBITI**❖ DEBITI PER CONTRATTI IN CORSO**

Ammontano a circa 63 miliardi e sono rappresentati quasi completamente da debiti verso ditte appaltatrici di lavori per conto dello Stato. I dati più significativi possono essere identificati in:

☐ - Carpi Giuseppe	304 milioni
☐ - Soc. Servizi Generali	89 milioni
☐ - Ing.: Sparaco Spartaco	98 milioni
☐ - Grandi lavori Fincosit	131 milioni
☐ - SO.I.L.	3.500 milioni
☐ - Nuova Minozzi costruzioni	682 milioni
☐ - Del Edile	50 milioni
☐ - San Gallo	1.421 milioni
☐ - T & T	1.841 milioni
☐ - Edilvetta	66 milioni

❖ DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

- ☐ Centro di Meccanizzazione portuale per lire 94 milioni.

❖ DEBITI TRIBUTARI

- ☐ - Ufficio distrettuale imposte dirette per lire 259 milioni

❖ DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

☐ - INPS	197 milioni
☐ - INPSAI	30 milioni
☐ - PREVIDAI	9 milioni

❖ ALTRI DEBITI

☐ - personale Autorità Portuale	2.968 milioni (T.F.R.)
☐ - Depositi cauzionali	395 milioni

RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite impegnate nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Per meglio seguirne lo svolgimento e la corretta attribuzione ai vari esercizi di competenza è stato indispensabile scindere il conto in due sottoconti:

- risconti di parte corrente
- risconti delle riserva libera di cui all'art. 55 legge 30.12.93 n°537.

RISCONTI DI PARTE CORRENTE:

Nell'esercizio 1999 non sono stati effettuati risconti.

RISERVA LIBERA ART. 55 LEGGE 30.12.93 N° 537

Sono costituiti dall'accantonamento, effettuato ai sensi della legge sopra menzionata, del 50% dei contributi in C/ Capitale erogati dallo Stato per la realizzazione di opere portuali che ai fini fiscali vengono considerate sopravvenienze attive per cui tassabili. L'autorità Portuale pertanto si avvale della facoltà, prevista dal citato articolo 55, di distribuire detti importi nei quattro successivi esercizi in quote costanti (sino al 1995 gli anni previsti erano nove).

La situazione al 31.12.1999 si presenta pertanto come segue:

RESIDUO AL 31.12.1998		5.236.539.132
- PARTE CORRENTE 98	3.291.468.885	
- PARTE ACCANTONATA ANNI PRECEDENTI	1.945.070.247	
		5.236.539.132
- Quote accantonate nell'esercizio	0	0
- Quote imputate al conto economico	224.178.1835	
TOTALE MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		2.241.781.835
RESIDUO DA IMPUTARE AL 31.12.1999		2.994.757.297

CONTI D'ORDINE

Trattasi di poste di bilancio che si compensano con la parte passiva e si riferiscono alla gestione di beni di terzi.

In particolare:

BENI DI TERZI IN DEPOSITO

Sono importi incassati dall'Autorità portuale a garanzia dei canoni demaniali, come previsto dalle disposizioni legislative emanate dal Ministero dei Trasporti e della navigazione, a garanzia di contratti di appalto per lavori di opere portuali, nonché per depositi effettuati dall'Autorità portuale a garanzia. Il loro ammontare complessivo si aggira sui 30.844 milioni di cui circa 355 milioni in contanti e 30.488 milioni mediante fidejussioni.

BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI

Sono costituiti per un valore di lire 5.056.040.779 da depositi a garanzia prestati dall'Autorità Portuale a copertura di rimborsi IVA anticipati, depositi per utenze e varie.

BENI DEMANIALI IN USO

Si tratta di tutti quei manufatti che, pur essendo stati realizzati con finanziamenti propri dai disciolti Enti Portuali, insistevano su suolo demaniale e pertanto per effetto dell'applicazione della legge di riordino dei porti (84/94 e successive modificazioni) che prevede la trasformazione degli Enti Portuali in Autorità Portuali, sono stati trasferiti al Demanio. L'importo complessivo per l'anno in corso ammonta a lire 7.283 milioni.

BENI DELLO STATO

Sotto questa voce vengono registrate tutte le opere portuali realizzate in esecuzione di leggi e/ decreti del Ministero competente con propri finanziamenti. I beni dello Stato ammontano a lire 195.391 milioni così suddivisi:

- beni dello stato in uso per lire 28.907 milioni,
- in formazione finanziati dallo Stato per lire 162.772 milioni,
- in formazione finanziamento della Regione per lire 19.306 milioni,
- in formazione Provincia ed altri enti per lire 758 milioni.

Il Conto presenta le stesse voci nell'attivo e nel passivo.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (allegato 5)

Il conto economico si è concluso, con un avanzo di lire 3.160 milioni.

Il valore della produzione nel corso del 1999 ha subito una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente valutata in circa 340 milioni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I dati rappresentati si discostano di poco da quelli dello scorso esercizio; da segnalare la diminuzione delle entrate relative alla gestione della Manovra Ferroviaria di £. 600 milioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Come per la voce sopra specificata anche in questo caso i dati sono simili a quelli dello scorso esercizio, con un leggero aumento di circa 140 milioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo valore subisce nel totale, rispetto a quello dello scorso anno, un incremento di £. 900 milioni.

Esaminando le singole poste si evidenzia che a fronte di una netta diminuzione delle spese di personale (lire 760 milioni), corrisponde un aumento delle quote di ammortamento dell'esercizio per lire 260 milioni, degli acquisti di materiali per lire 70 milioni, delle spese per servizi di terzi per circa 170 milioni nonché un aumento non indifferente (lire 970 milioni) degli oneri diversi di gestione.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La cifra è composta dai soli interessi attivi riconosciuti dalla Banca d'Italia sulle somme depositate fruttifere e pertanto segnano una equivalenza rispetto a quelli dello scorso esercizio: la differenza riscontrabile in lire 90 milioni è dovuta alle dilazioni di pagamento concesse sulla vendita di beni patrimoniali.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

Accorpati sotto questa voce troviamo tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione

L'importo, per l'esercizio di cui trattasi, ammonta a £. 3.303 milioni.

L'importo è costituito da:

Annullamento e variazione di residui	360.112.631
Sopravvenienze attive straordinarie	44.127.401
Quota del fondo riserva libero - art. 55 legge 537/93	2.241.781.835
Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali ammortizzati	657.549.960
TOTALE	3.303.571.827

ONERI STRAORDINARI

L'importo di £. 331 milioni è costituito da sopravvenienze passive dovute ad annullamenti di residui.

Fanno parte integrante della presente NOTA INTEGRATIVA – PARTE COMPLESSIVA:

❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE (allegato 4)

❖ IL CONTO ECONOMICO (allegato 5)

Che vengono di seguito riportate

PARTE ATTIVITA' COMMERCIALE

Riferita alla sola attività commerciale

Le attività a carattere commerciale poste in essere dall'Autorità Portuale sono state identificate per l'esercizio 1999 in:

- ❖ Servizio della manovra ferroviaria adibito al movimento carri
- ❖ Affitto locali di proprietà in ambito extra doganale
- ❖ Vendita di attrezzature e materiali usati
- ❖ Servizio telematico
- ❖ Attività di editoria

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis del C.C., dal Conto Economico, adeguato agli schemi di cui agli art. 2425 e 2425-bis del C.C. e dalla nota integrativa predisposta secondo quanto risulta dall'art. 2427 e seguenti dello stesso Codice Civile.

I dati considerati sono solamente quelli di imputazione diretta ricavabili da appositi conti di generale. I criteri contabili adottati sono quelli del regime ordinario con separata indicazione delle partite concernenti le attività sopra descritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto sancito dall'art. 2426 del C.C. ed in particolare:

IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti (indicati separatamente) effettuati in base ad un criterio prudenziale e comunque con applicazione di aliquote non superiori a quelle previste dal DM. 31.12.1988, raggruppate per categorie omogenee, quelle materiali, mentre per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in tre anni.

CREDITI

Sono iscritti per il valore di realizzo

RIMANENZE

Non esistono giacenze di materiali di uso esclusivo dell'attività trattata.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****(allegato 6/1)**

Le immobilizzazioni hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

B) - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni riportate nei prospetti che seguono e che compongono la situazione della parte commerciale sono esclusivamente quelle di utilizzo specifico per le operazioni sopra elencate: Detti beni sono collocati in apposite categorie ben individuabili. Non si è tenuto conto dei beni che possono essere utilizzati promiscuamente da più settori, come ad esempio mobili o attrezzature elettroniche e software.

I) - IMMATERIALI

Non esistono beni dedicati in modo esclusivo all'attività svolta.

II) - MATERIALI**IMMOBILI E FABBRICATI**

Costo storico dei beni	818.746.910
Rivalutazione ai sensi legge 413/91	-
Totale beni immobili e fabbricati	818.746.910
Ammortamenti effettuati	13.189.811
Cespiti dismessi	-
Consistenza beni al 31.12.1998	805.557.099
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	24.562.407
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	780.994.692

IMPIANTI E MACCHINARI

Costo storico dei beni	1.425.231.852
Trasferimenti ad altre categorie	-
Ammortamenti effettuati	1.369.066.226
Cespiti dismessi	-
Consistenza beni al 31.12.1998	56.165.626
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	27.747.631
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	28.417.995

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Costo storico dei beni	3.173.000
Trasferimenti ad altre categorie	-
Ammortamenti effettuati	158.650
Cespiti dismessi	-
Consistenza beni al 31.12.1998	3.014.350
Acquisti dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	317.300
Dismissioni dell'esercizio	-
Valore cespiti al 31.12.1999	<u>2.697.050</u>

III) - FINANZIARIE

Non esistono immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.1999

C) - ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Non esistono rimanenze di materie in quanto il materiale viene acquistato solamente in caso di necessità e quindi direttamente e totalmente impiegato.

Per alcuni materiali comuni si utilizza senza distinzione (in questo caso non si è fatta la ripartizione proporzionale) la scorta della parte generale istituzionale.

CREDITI

Nel corso dell'esercizio in esame i crediti sono risultati come segue:

C R E D I T I	
Valore iniziale	-
Aumenti	1.433.330.744
Diminuzioni per incassi	-
Diminuzioni per variazioni	-
Consistenza finale	<u>1.433.330.744</u>

Gli importi di maggior rilevanza riguardano:

- ☐ Ferrovie dello stato per lire 665 milioni,
- ☐ Soc. CMP per 690 milioni.
- ☐ Crediti diversi di importo inferiore a lire 25 milioni.

I crediti di cui sopra sono stati iscritti in bilancio al valore di realizzo e devono essere considerati di breve termine e comunque di durata non superiore ai cinque anni.

D) - RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI

Non sono presenti ratei e risconti per l'attività in esame.

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

PASSIVO**(allegato 6/2)****A) - PATRIMONIO NETTO****CAPITALE**

Non è rappresentativo di azioni o quote versate.

Trattandosi per giunta di attività posta in essere dal medesimo ente Pubblico non economico istituito per Legge non prevista la costituzione di quote di capitale.

UTILI PORTATI A NUOVO

Pur essendo il primo anno di separazione dell'attività si è potuto conteggiare, desumendolo dall'importo degli utili complessivi, la parte afferente l'attività di cui trattasi.

PERDITE DELL'ESERCIZIO

Il presente esercizio si chiude con una perdita economica di lire 136.669.720

B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non hanno movimenti

C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è stato valutato in lire 710.660.409 al netto del ripiano effettuato nel 1993 dallo Stato.

Nell'esercizio in esame ha subito variazioni in aumento per l'accantonamento, effettuato ai sensi di legge, relativo alla quota di esercizio, pari a lire 173 milioni.

D) - DEBITI**❖ DEBITI**

Ammontano a circa 326 milioni di cui gli importi più significativi possono essere identificati in:

- ◆ Oneri per il personale relativi al mese di dicembre per lire 55 milioni
- ◆ Fatture da ricevere per lire 125 milioni
- ◆ Società Generale servizi per lire 10 milioni
- ◆ Editrice Liguria per lire 15 milioni
- ◆ A.P. di Genova 17 milioni
- ◆ Fatture diverse di importo inferiore a lire 10 milioni

RISCONTI PASSIVI

Nell'esercizio non sono stati conteggiati risconti relativi all'attività commerciale

CONTI D'ORDINE

Non esistono in quanto quelli rappresentati nella nota integrativa generale concernono esclusivamente attività istituzionale.

CONTO ECONOMICO

(allegato 7)

Il conto economico si è concluso, con una perdita di lire 137 milioni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella fattispecie non può essere fatto il raffronto con l'esercizio precedente per cui il commento dei dati diventa estremamente conciso.

Si può annotare che il contenuto dei ricavi deriva da tutte le prestazioni poste in essere dall'Autorità Portuale e che in qualche modo debbono essere considerate commerciali, anche se non sono preponderanti per il complesso della gestione.

Il criterio che ha ispirato la separazione, a livello contabile, è basato sul tipo di operazione. Infatti sono state considerate "commerciali" tutte le operazioni che in qualche modo hanno prodotto "servizi o prestazioni a terzi" dietro pagamento di un corrispettivo, anche se nel complesso non è derivata da una separata e stabile organizzazione.

Per queste operazioni è stata emessa regolare fattura, annotata nel registro delle vendite, con conseguente calcolo dell'imposta a credito o a debito.

La più rilevante di tali prestazioni è senza dubbio il servizio delle manovre dei carri ferroviari, svolto per conto della Soc. FS, dietro compenso regolato da apposita convenzione.

Tale convenzione per il 1999 è risultata di lire 600 milioni inferiore a quella dell'anno precedente, per cui solo questo fatto è la causa della perdita di esercizio di lire 136 milioni. Le altre operazioni, tutte di scarsa rilevanza e del tutto saltuarie, hanno in parte mitigato l'ampiezza del passivo economico.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Anche per questa posta economica vale in generale il discorso fatto per i ricavi.

Bisogna ripetere per chiarezza che le spese ed i costi individuati nel presente documento "settoriale" sono derivati esclusivamente da conti aperti separatamente, nel piano dei conti di Contabilità Generale, viene indicato, per ogni conto, se concerne attività "commerciale" o "non commerciale".

E' opportuno far presente, ancora una volta, che i costi considerati per questa ripartizione sono solamente quelli che hanno avuto una imputazione diretta all'origine. In questo esercizio, essendo il primo gestito in tale modo, non si è provveduto alla ripartizione di alcune spese di carattere generale.

Anche per i costi, come per le spese, non è possibile un raffronto con l'esercizio precedente, per cui il commento sarà limitato ad una indicazione di massima delle voci più rappresentative e del loro contenuto.

- ◆ L'acquisto di materie per lire 82 milioni comprende i materiali per ricambi sui locomotori, per lire 55 milioni, indumenti da lavoro ad uso esclusivo della sezione Manovra Ferroviaria per lire 24 milioni, oltre a piccole spese di importo irrilevante;
- ◆ Le prestazioni di servizi, per lire 209 milioni totali sono costituite invece da spese di manutenzione ai locomotori ed agli impianti per lire 115 milioni, da spese di manutenzione alla rete telematica per lire 29 milioni, alla pulizia dei binari per lire 45 milioni e per spese di pulizia locali sala terminal per lire 20 milioni;
- ◆ Le spese per godimento beni di terzi sono da correlarsi invece al noleggio di apparecchiature di stampa a colori, utilizzate per la stampa delle riviste, che ammonta a lire 49 milioni;

- ♦ Le spese di personale, anch'esse di imputazione diretta, derivano dagli stipendi erogati al personale impiegato esclusivamente a tali servizi. Che impiegano circa 45 unità. Anche in questo caso si è tralasciato il conteggio di costi per personale utilizzato parzialmente e saltuariamente in tali attività.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La cifra è composta dai soli interessi attivi su dilazioni di pagamento concesse relativamente alla vendita di beni patrimoniali.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

Accorpati sotto questa voce troviamo tutti quei ricavi che non possono essere compresi nei ricavi di produzione

L'importo, per l'esercizio, ammonta a £. 658 milioni.

L'importo è costituito dalla vendita di beni già in uso agli acquirenti e di rottami ferrosi. Tale vendita costituisce plusvalenza in quanto i beni erano completamente ammortizzati.

ONERI STRAORDINARI

Nell'esercizio non esistono oneri straordinari

Fanno parte integrante della presente NOTA INTEGRATIVA:

- ❖ LA SITUAZIONE PATRIMONIALE (allegato 6)
- ❖ IL CONTO ECONOMICO (allegato 7)

Che vengono di seguito riportati

GESTIONE ANALITICA

Pur essendo ancora in fase di perfezionamento il vero e proprio controllo di gestione, il lavoro di analisi delle entrate e delle spese dell'Autorità Portuale, con il contributo del nuovo software contabile, inizia a dare i primi risultati.

Sono dati a consuntivo che permettono, anche se con qualche approssimazione, di avere un quadro generale della situazione.

Manca ancora, per avere un risultato efficace la parte fondamentale che risiede nel modo di imputazione degli elementi da considerare ed in parte nella piena applicazione della struttura, non come organigramma, ma come responsabilità di costi.

Fatta questa premessa bisogna dire che la gestione analitica attualmente in vigore si basa sulla ripartizione in centri di costo e commesse, queste ultime ancora in fase iniziale di raccolta dati, che sono stati individuati nelle varie aree come previsto dall'organigramma dell'Autorità.

Ovviamente, oltre a questi, vi sono anche altri centri di costo che permettono di aggregare serie di spese e di proventi secondo il tipo di attività.

Comunque l'articolazione degli attuali centri è la seguente:

- ◆ 01 00 Organi collegiali: inseriti nelle spese generali (9 00)
- ◆ 02 00 Segreteria tecnica : inserita nelle spese generali (9 00)
- ◆ 03 00 Area pubbliche relazioni e marketing
- ◆ 04 00 Area di staff
- ◆ 05 00 Area tecnica
 - ◆ 05 60 Gestione Manovra Ferroviaria
- ◆ 06 00 Area Autoritativa
- ◆ 07 00 Area funzioni di supporto – ripartita ulteriormente in
 - ◆ 07 10 Settore Amministrativo
 - ◆ 07 20 Settore Personale
 - ◆ 07 40 Settore Appalti e acquisti
 - ◆ 07 50 Settore Economato
 - ◆ 07 60 Settore rete interna – CED
 - ◆ 07 70 Settore rete telematica
 - ◆ 08 00 Area società e terminalisti
 - ◆ 09 00 Area servizi generali

I centri sono ulteriormente suddivisi nei vari settori od uffici, individualmente per ogni società terminalista e, il centro 0900, in conti particolari di aggregazione quali il magazzino, i costi indivisi, le spese da ripartire ecc.

Pertanto in questo documento si presenteranno i costi ed i ricavi raggruppati per aree con gli importi in milioni di lire

I costi relativi ai servizi generali saranno ribaltati sui vari centri in modo proporzionale

La somma delle poste ripartite analiticamente è uguale al totale delle entrate correnti e delle spese correnti.

In aggiunta si terrà conto delle spese per ammortamenti e per accantonamento del T.F.R.

A parte e solamente in maniera indicativa verranno riportate le spese impegnate nell'esercizio per acquisti in conto capitale, non entrando tali poste, nella gestione della contabilità analitica.

E' necessario ancora far presente che alcuni di questi centri, tipo organi collegiali, segreteria tecnica sono comunque considerati, in questa esposizione, nelle spese generali.

Gli importi, rappresentati nei prospetti relativi ai vari centri, si riferiscono ai costi ed ai proventi utilizzati direttamente dal centro per lo svolgimento della propria attività e non sono da confondere con le disponibilità assegnate durante l'esercizio che possono interessare anche altri settori. Infatti, prendendo ad esempio le spese di cancelleria, che sono gestite dalla struttura Economato, appare evidente come tale costo sia da distribuire su tutti i centri e non debba invece gravare solamente sul centro finanziariamente gestore.

9 00 SERVIZI GENERALI

C O S T I		R I C A V I	
PERSONALE	2.904.810	PROVENTI	13.561.242
- stipendi ed indennità	1.537.068	- tasse portuali	2.900.481
- oneri	306.318	- canoni demaniali e licenze	7.378.256
- personale distaccato	1.061.424	- rimborso personale distaccato	1.118.500
		- rimborsi e recuperi diversi	558.663
SPESE DI GESTIONE	4.305.747	- locazioni ed oneri	49.706
- materiali di consumo	113.464	- interessi	105.493
- manutenzioni	617.778	- vendita di beni patrimoniali	657.550
- beni di terzi ed utenze	1.452.034	- servizi convenzionati	547.682
- consulenze e piano regolatore	370.683	- sopravvenienze diverse	244.911
- mostre e convegni	233.000		
- spese diverse	942.601		
- imposte e tasse	576.187		
TOTALE COSTI	7.210.557	TOTALE PROVENTI	13.561.242
COSTI NON FINANZIARI	1.203.954	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	963.858		
- accantonamento T.F.R.	240.096		
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.222.203		
- attrezzature	89.203		
- mobili e macchine	133.000		
- beni immateriali	122.000		
- manutenzioni straordinarie	1.866.000		
- altri beni	12.000		
TOTALE GENERALE	10.636.714	TOTALE GENERALE	13.561.242
UTILE A PAREGGIO	2.924.528	PERDITA A PAREGGIO	
	13.561.242		13.561.242

Alcuni cenni di spiegazione sono necessari:

Per quanto attiene le spese di personale sono compresi gli emolumenti corrisposti al segretario generale ed al presidente oltre ai gettoni di presenza del comitato portuale e del collegio del revisori dei conti. Oltre a questi sono stati considerati costi generali quelli relativi a tutto il restante personale.

Sempre nelle spese di personale la posta relativa al personale distaccato non corrisponde a quanto rappresentato in uscita, per lire 42.924 quale accantonamento del T.F.R. compreso nel totale accantonamento.

Per quanto riguarda le spese di gestione sono state considerate "generali" quelle che pur essendo gestite da un'area ben specifica interessano la figura complessiva dell'Autorità, esempio calzante sono le spese per partecipazione e la realizzazione di mostre e convegni,

Analogo discorso vale per i proventi generali che non derivano da specifiche attività del centro di costo.

I costi generali ed i proventi generali sono stati successivamente ripartiti sugli altri centri proporzionalmente alle spese di personale che è risultato l'unico elemento uniforme e sempre presente.

L'indice di riferimento per la ripartizione è stato individuato con la seguente formula:

$$Q = \frac{\text{Costi da ripartire}}{\text{Totale costi del personale dei centri}} \times \text{costo del personale del singolo centro}$$

3.00 AREA PUBBLICHE RELAZIONI E MARKETING

C O S T I		R I C A V I	
PERSONALE	560.416	PROVENTI	50.083
- stipendi ed indennità	456.662	- affitto sale terminali	50.083
- oneri	103.754		
- personale distaccato			
SPESE DI GESTIONE	286.610		
- studi e progettazioni	50.000		
- stampa riviste e varie	68.597		
- beni di terzi ad utenze	48.900		
- quote associative	54.376		
- pubblicità	14.327		
- spese diverse	50.410		
- imposte e tasse			
TOTALE COSTI	847.026	TOTALE PROVENTI	50.083
UTILE A PAREGGIO		- PERDITA A PAREGGIO	786.943
	847.026		847.026
QUOTA SPESE GENERALI	835.541	QUOTA ENTRATE GENERALI	1.571.442
COSTI NON FINANZIARI	158.105	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	136.251		
- accantonamento T.F.R.	21.854		
SPESE IN CONTO CAPITALE	17.900		
- attrezzature	12.900		
- mobili e macchine			
- beni immateriali	5.000		
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	1.858.573	TOTALE GENERALE	2.418.468
UTILE A PAREGGIO	666.495	PERDITA A PAREGGIO	
	2.418.468		2.418.468

4 00 AREA DI STAFF

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	143.051	PROVENTI	
- stipendi ed indennità	116.571		
- oneri	26.480		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	125.262		
- legali	123.167		
- spese diverse	2.095		
- imposte e tasse	-		
TOTALE COSTI	268.313	TOTALE PROVENTI	-
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	268.313
	268.313		268.313
QUOTA SPESE GENERALI	213.279	QUOTA ENTRATE GENERALI	401.125
COSTI NON FINANZIARI	39.965	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	28.510		
- accantonamento T.F.R.	11.455		
SPESE IN CONTO CAPITALE			
- attrezzature			
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	521.557	TOTALE GENERALE	669.438
UTILE A PAREGGIO	147.881	PERDITA A PAREGGIO	-
	669.438		669.438

5 00 AREA TECNICA
(compresa Manovra Ferroviaria)

C O S T I		R I C A V I	
PERSONALE	3.060.462	PROVENTI	1.995.025
- stipendi ed indennità	2.493.841	- convenzione F.S.	1.995.025
- oneri	566.621		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	655.092		
- materiali di consumo	73.115		
- manutenzioni	203.571		
- beni di terzi ed utenze	-		
- consulenze e piano regolatore	220.000		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	94.906		
- imposte e tasse	63.500		
TOTALE COSTI	3.715.554	TOTALE PROVENTI	1.995.025
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	1.720.529
	3.715.554		3.715.554
QUOTA SPESE GENERALI	4.562.936	QUOTA ENTRATE GENERALI	8.581.735
COSTI NON FINANZIARI	811.478	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	630.006		
- accantonamento T.F.R.	181.472		
SPESE IN CONTO CAPITALE	226.040		
- attrezzature	216.500		
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni	9.540		
TOTALE GENERALE	9.316.008	TOTALE GENERALE	12.297.289
UTILE A PAREGGIO	2.981.281	PERDITA A PAREGGIO	-
	12.297.289		12.297.289

5.00 AREA TECNICA
(compresa Manovra Ferroviaria)

C O S T I		R I C A V I	
PERSONALE	1.211.414	PROVENTI	-
- stipendi ed indennità	987.120		
- oneri	224.294		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	301.599		
- materiali di consumo	6.277		
- manutenzioni	41.213		
- beni di terzi ed utenze	-		
- consulenze e piano regolatore	220.000		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	34.109		
- imposte e tasse	-		
TOTALE COSTI	1.513.013	TOTALE PROVENTI	-
UTILE A PAREGGIO	1.513.013	PERDITA A PAREGGIO	-
	3.026.026		-
QUOTA SPESE GENERALI	2.620.412	QUOTA ENTRATE GENERALI	6.645.438
COSTI NON FINANZIARI	573.924	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	601.942		
- accantonamento T.F.R.	28.018		
SPESE IN CONTO CAPITALE			
- attrezzature			
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	6.220.362	TOTALE GENERALE	6.645.438
UTILE A PAREGGIO	426.076	PERDITA A PAREGGIO	-
	6.645.438		6.645.438

Considerata la natura del servizio è d'obbligo considerare come lo stesso sia basilare alla gestione manutentiva e alla realizzazione di infrastrutture. Infatti detto servizio gestisce tutte le opere di manutenzione, anche quelle di carattere generale e tutte le opere, sia a finanziamento pubblico sia privato, che per valori pagati e quindi effettivamente realizzati nell'esercizio si possono riassumere in

- ❖ Interventi di manutenzione ordinaria comune lire 690 milioni
- ❖ Interventi di manutenzione straordinaria per lire 928 milioni
- ❖ Realizzazione di opere con finanziamento stato lire 6.782 milioni
- ❖ Realizzazione di opere con finanziamento Regione lire 3.197 milioni

Per un totale di lire 11.597 milioni.

La progettazione, l'assistenza tecnica, la direzione lavori e quant'altro è previsto dalla legislazione in merito per la realizzazione di tali opere, esperita da professionisti esterni, a tariffa di mercato ridotta del 20 %, avrebbe avuto un costo di lire 928 milioni circa, senza tenere conto della preparazione dei progetti e degli studi da presentare agli uffici competenti per l'approvazione.

Da considerare ancora che parte del personale addetto all'area è impegnato nello svolgimento di prestazioni istituzionali, relativamente alla sicurezza ed al monitoraggio ambientale, che non trova adeguato riscontro negli elementi di cui sopra.

6.00 AREA AUTORITATIVA

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	898.016	PROVENTI	-
- stipendi ed indennità	731.760		
- oneri	166.258		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	34.079		
- materiali di consumo	485		
- manutenzioni	-		
- beni di terzi ed utenze	-		
- consulenze e piano regolatore	14.000		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	19.584		
- imposte e tasse	-		
TOTALE COSTI	932.095	TOTALE PROVENTI	-
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	932.095
	932.095		932.095
QUOTA SPESE GENERALI	1.338.879	QUOTA ENTRATE GENERALI	2.518.094
COSTI NON FINANZIARI	295.362	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	178.972		
- accantonamento T.F.R.	116.390		
SPESE IN CONTO CAPITALE	19.750		
- attrezzature	19.750		
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	2.586.086	TOTALE GENERALE	3.450.189
UTILE A PAREGGIO	864.103	PERDITA A PAREGGIO	-
	3.450.189		3.450.189

7 60 SERVIZI TELEMATICI

C O S T I		R I C A V I	
PERSONALE	174.335	PROVENTI	8.588
- stipendi ed indennità	142.059	- contratti	8.588
- oneri	32.276		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	84.602		
- materiali di consumo	2.962		
- manutenzioni	39.640		
- canoni	42.000		
- imposte e tasse	-		
TOTALE COSTI	258.937	TOTALE PROVENTI	8.588
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	250.349
	258.937		258.937
QUOTA SPESE GENERALI	259.921	QUOTA ENTRATE GENERALI	488.864
COSTI NON FINANZIARI	48.070	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	34.744		
- accantonamento T.F.R.	13.325		
SPESE IN CONTO CAPITALE	41.870		
- attrezzature	40.870		
- mobili e macchine			
- beni immateriali	1.000		
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	608.798	TOTALE GENERALE	747.801
UTILE A PAREGGIO	139.003	PERDITA A PAREGGIO	-
	747.801		747.801

5 60 SERVIZIO MANOVRA FERROVIARIA

COSTI		RICAVI	
PERSONALE	1.849.048	PROVENTI	1.995.025
- stipendi ed indennità	1.506.721	- convenzione F.S.	1.995.025
- oneri	342.327		
- personale distaccato	-		
SPESE DI GESTIONE	353.493		
- materiali di consumo	66.838		
- manutenzioni	162.358		
- beni di terzi ed utenze	-		
- mostre e convegni	-		
- spese diverse	60.797		
- imposte e tasse	63.500		
TOTALE COSTI	2.202.541	TOTALE PROVENTI	1.995.025
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	207.516
	2.202.541		2.202.541
QUOTA SPESE GENERALI	1.942.524	QUOTA ENTRATE GENERALI	1.936.297
COSTI NON FINANZIARI	172.472	PROVENTI NON FINANZIARI	
- quote ammortamento	28.064		
- accantonamento T.F.R.	144.408		
SPESE IN CONTO CAPITALE	211.500		
- attrezzature	211.500		
- mobili e macchine			
- beni immateriali			
- manutenzioni straordinarie			
- altri beni			
TOTALE GENERALE	4.528.037	TOTALE GENERALE	4.138.838
UTILE A PAREGGIO	-	PERDITA A PAREGGIO	390.199
	4.529.037		4.529.037

Per il prospetto relativo alla manovra ferroviaria bisogna segnalare innanzi tutto come il conto presenti una perdita anche con la ripartizione parziale sia delle spese generali che dei proventi generali.

La situazione era già preannunciata nei punti precedenti della relazione e con questo prospetto se ne ha la conferma.

Per quanto riguarda questo settore, è necessario dire che tutte le spese sono imputate direttamente, come le entrate, e quindi non si è ritenuto corretto far influire il risultato da elementi che non concorrono allo svolgimento dell'attività.

Infatti se si considerano i costi si può dedurre come questi concorrano alla gestione del servizio: Basti pensare al costo del personale amministrativo (contabilità, paghe, direzione tecnica).

Per quanto riguarda invece le entrate l'incidenza di queste non è altrettanto chiara, anzi considerando che il servizio prestato dovrebbe essere coperto dalla convenzione con la Soc. FS, sono ben poche le partite che interessano tale gestione.

Pertanto nella ripartizione, tenendo fermo il metodo di calcolo, si è provveduto a variare le componenti tralasciando i canoni demaniali che sono attività "istituzionale dell'Autorità.

I costi di ammortamento sono stati calcolati, ove non rilevati direttamente, con il medesimo modello di calcolo..

Le quote di T.F.R., invece, sono state calcolate in modo effettivo.

In conclusione si può affermare che gli schemi sopra riportati sono indicativi della realtà di Ente Pubblico che riveste l'Autorità Portuale di Savona. Infatti appare estremamente chiaro che la grossa mole dei costi e dei ricavi è indipendente dai vari settori e che questi ultimi concorrono solamente alla loro realizzazione.

Da sottolineare, in ultima analisi, come le aree considerate non svolgono solamente attività diretta alla loro natura, ma anche a operazioni di carattere generale e di coordinamento del sistema portuale nel suo complesso. Sono di esempio la realizzazione di grandi infrastrutture, la stesura del piano regolatore portuale, la progettazione e la direzione tecnica.

Savona lì 28 aprile 2000

Settore amministrativo/finanziario
Il Responsabile
Sergio Scola

Il Segretario Generale
Cristoforo Canavese

Il Presidente
Alessandro Becce

Il Presidente del collegio dei revisori
Valter Bartolucci